musica e dischi

« TUTTI I DISCHI EDITI IN ITALIA »

Anno XIII - N. 136 Novembre 1957
MENSILE - SPEDIZ. IN ABBONAMENTO POST. G. 2
MILANO - Via Carducci, 6 - Tel. 870.015

CORRIERE INTERNAZIONALE DELLA MUSICA
NOTIZIARIO UFFICIALE ITALIANO DELLA MUSICA INCISA
ORGANO UFFICIALE DELL' U. N. E. M.
GIORNALE UFFICIALE DELLA FEDERFISA

ABBONAMENTO per il 1958 L. 1500
ESTERO L. 2.500 - C.C.P. n. 3/8738
NUMERI SEPARATI L. 200 - ARRETRATI L. 300 cad.

Ricominciare ogni giorno per la vita di ogni giorno!

Consentiteci, amici di «Musica e Dischi», in questo clima di avvenimenti emozionanti, che si susseguono sempre più rapidi, di sostare oggi per un istante, per lasciarvi il sincero, tradizionale augurio di fine anno, e una volta tanto, per ricordare anche un anniversario abbastanza importante per noi e cioè «l'inizio di un 14mo anno di vita».

La nostra maturità (in tema editoriale) ci pone naturalmente di fronte a nuovi programmi e sempre più tempestivi.

Ora noi non crediamo, per questo, cerrà a mancarci quel costante e ormai ben noto entusiasmo, che ci ha accompagnato fino ad oggi, ma dobbiamo — come del resto è anche logico — prevedere che la vastità e la complessità del lavoro non potranno darci respiro. Mentre gli impegni assunti, per le mille e una necessità nel nostro campo, (rivelatesi specialmente invalsanti in questo periodo) non ci eviteranno quelle responsabilità che sono da noi sempre più sentite.

Ci ripromettiamo di far fronte a questi imperativi. Anche perchè, siamo certi, non verrà diminuita quella fiducia che ci è stata sempre più dimostrata.

Ma è par logico richiamarci, ancora una volta, a tutta la vostra collaborazione, perchè solo con questa, noi ci assicuriamo che tutto ci sarà assolutamente più facile.

Molti di voi ricorderanno il nostro difficile e modesto inizio, perchè modesto era tutto ciò che comprendeva il lavoro del Disco in Italia.

Anche le possibilità, in tema di espansione musicale, erano nelle previsioni generali molto limitate e di ben scarsa importanza.

Il cerchio non era vasto. Fra le rovine del dopoguerra il Disco non rappresentava neppure un edificio da ricostruire; era considerato una parentesi chiusa, un fragile giocattolo che attraverso i suoi 40 anni di vita aveva forse rivelato tutta la sua personalità.

E mentre fiorivano ben altre e molte più importanti imprese nel vasto campo della riproduzione del suono, ed ogni attività industriale si moltiplicava, in un vorticoso esploder di miliardi, il Disco rappresentava sempre una entità trascurabile. Poche case con una produzione totale di 3 milioni di dischi e un giro annuo di cento milioni di affari. Anche altri paesi, ben più organizzati e dinamici di noi, rivelavano consistenti in proporzione non molto superiori.

L'orizzonte della musica italiana non era d'altra parte molto più luminoso. Lo strumento musicale costituiva un volonteroso artigianato, la fisarmonica accusava molte difficoltà. Le nostre edizioni, i nostri artisti, pur desiderosi di affermazioni in campo internazionale, dovevano difendersi di fronte all'invadenza organizzativa di quasi tutti i paesi.

Terra da coltivare ardunque o da conquistare potremmo dir meglio.

Un qualsiasi raccolto per chi voleva dedicarsi al nostro settore, rivelava lavoro enorme di fronte a risultati assolutamente incerti. Qualunque altra attività avrebbe potuto garantire, immediatamente, possibilità molto più allettanti.

Nel moltiplicarsi attuale delle iniziative musicali italiane, siamo lieti oggi ricordare anche il nostro faticoso cammino. Molti potranno pensare che questa, sia stato percorso senza gran sacrifici.

Avendone il tempo, e sfogliando i 135 numeri del giornale potremo sempre dimostrarvi il contrario.

E' peraltro inutile forse ricordare tutto questo. Rappresenta un passato. E siamo lieti invece di ritrovarci ratellino, (semplici magari, se pur molto utili), di quell'enorme macchina che è ora in eterno movimento.

Giornali, settimanali, riviste, radio, televisione, ecc., con le loro mille e mille rubriche possono con noi documentare ormai una vitalità musicale e fonografica brillantemente raggiunta.

Ma ci sia consentito — ripetiamo — sostare un istante per ricordare, all'inizio di un altro anno di vita, quel tempo non molto lontano nel quale con pochissimi colleghi, in questo lavoro di cronache, di catalogazione e documentazione del disco ci trovavamo soli.

Le cento e cento lettere che riceviamo sempre, tutti i giorni, rappresentano tutt'ora il miglior stimolo per seguire più rapidamente e tenacemente il percorso.

Abbiamo accennato più volte che è molto facile stampare un giornale (e quanti ne abbiamo visto sorgere e qualcuno anche... chiudere i battenti), ma è comunque difficile conquistare lettori ed estenderli via via in tutte le parti del mondo, moltiplicandoli a centinaia e a migliaia e tenerli sempre ansiosi con noi, talvolta fino ad un efficace affettuoso rimprovero.

Non scriviamo «parole» in questo momento. Sappiamo che cosa significhi uscire con pochi giorni di ritardo, dimenticare una rubrica, venir meno nel dettaglio, trascurare una precisa documentazione.

Teniamo tutte queste lettere e molte insistenti raccomandazioni a nostro incitamento costante.

Perchè, si sa bene, è semplice raccogliere elogi e fregiarsi di titoli, in un tempo nel quale tutti ci sentiamo più o meno costellati di benemerenze, ma è molto più ardno tener conto anche di tutte le critiche, che specialmente nel nostro paese fioriscono così frequentemente, al punto da farci pensare alle volte di essere noi stessi «autolesionisti» di quel lavoro che tutti insieme ci impegna.

Ed è proprio in questo clima che sentiamo il nostro compito diventare sempre più eccitante e le nostre responsabilità sempre più delineate.

Anche il riconoscimento di un'assiduità fattiva (se pur ci può giungere gradito) può e deve, in questo epoca di vertigine, intendersi già superato.

Lasciando il nostro augurio e lasciando alle spalle il passato, invitiamo tutti, nell'interesse comune, e per un logico progresso del lavoro, a costruire di giorno in giorno ancor più e meglio.

Perchè nella veloce corsa dei traguardi, sempre più vicini in un mondo che si rivela sempre meno vasto ma più esigente, un'attesa qualsiasi non può essere giustificata, mentre il moltiplicarsi delle iniziative, che è necessario seguire, non può consentire ormai più riposo.

Anche questo 136mo numero segna per noi un passo avanti nel lavoro che quotidianamente svolgiamo.

Tutti potranno notare (nelle raggiunte 72 pagine) nuove rubriche, ricchezze di presentazioni pubblicitarie, imponenza di incisioni diligentemente elencate.

Noi pensiamo che tutti i nostri lettori troviano, come sempre, la loro pagina, le notizie più gradite, i dischi da scegliere.

Vi è un particolare che desideriamo mettere in rilievo. Mille copie in più di questo numero, in carta di lusso, sono inviate a mille nuovi nominativi, specialmente esteri, particolarmente interessati alla nostra musica, importatori di dischi e strumenti musicali, osservatori attenti del mercato italiano.

Mario De Luigi

(continua in 2ª pagina)

VIS RADIO
il disco brillante
NAPOLI - Corso Umberto I, 132
MILANO - Via Stoppani, 6
Vis RADIO

Buon Natale! amore!
una canzone... un augurio... un successo di
Renato Carosone
EDIZIONI EDIR
DISCHI PATHÈ

Novità CURCI di grande successo

UN AMORE SPLENDIDO
(An affair to remember)
di WARREN - ADAMSON
dall'omonimo film 20th Century Fox
con
GARY GRANT e DEBORAH KERR

TAMMY
(TAMMY)
di LIVINGSTON - EVANS
dal film Universal - International «TAMMY, FIORE SELVAGGIO»
con
DEBBIE REYNOLDS - LESLIE NIELSEN

Incise su dischi di tutte le marche
EDIZIONI CURCI - MILANO

Il grande successo del più grande film dell'anno
INTORNO AL MONDO
(Around the world)
valzer lento di
V. YOUNG - ADAMSON
dal film United Artists
"IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI"
EDIZIONI ACCORDO - MILANO

Il nuovo disco italiano
Carisch
Si accettano proposte per esportazione e sfruttamento in tutti i paesi esteri.
CARISCH S.p.A. - Milano - Via Broggi, 19

Edizioni Musicali
FRANCIS - DAY
Via S. Paolo, 2:2
Tel. 70.80.35/6
MILANO

Pat Boone

entusiasma col più grande successo dell'anno
PAROLE D'AMORE SULLA SABBIA
(Love letters in the sand)
Coots - Misselvia
disco
LONDON
HL 8445

THE "DIAMONDS"
incidono su dischi MERCURY

dischi
LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA
PATHÈ - M.G.M. - CAPITOL
a pag. 16 - 23 - 27 - 28 - 33 - 34 - 35

Elenco dischi Novembre a pag. 15-37
RCA

novità FARFISA
Vedere a pag. 7

M° CONCINA

1° Festival di Zurigo

M° BRIGADA

1° e 2° PREMIO AL
"Gruppo Leonardi"
con 30 trasmissioni radiofoniche in Italia e Svizzera
Tutta colpa della luna
di Pinchi-Brigada
Voce della montagna
di Cherubini-Concina

CHERUBINI

Incise da tutte le case fonografiche

PINCHI

musica e dischi

Notiziario Ufficiale Italiano della Musica Incisa
Organo Ufficiale dell'Unione Naz. Editori di Musica
Organo Ufficiale della Federfisa

QUESTO NUMERO CONTIENE:

« Ballo in Maschera »: un'altra perla alla collana « Columbia-Scala »	pag.	6
Lirica alla Rai-TV di G. Gualerzi	»	11
Voci e volti del passato « Carmelo Alabiso »	»	14
I concerti d'Autunno al S. Carlo	»	24
Primo Ascolto, di M. Morini	»	26 bis
Gavazzeni e il Melodramma	»	26 ter
Mostra per l'Alta Fedeltà in U.S.A.	»	38
L'angolo del collezionista: Eugenia Burzio, di R. Celletti	»	39-40
Guida al Discofilo, di P. Berri	»	41
Quotazioni Internazionali di melodie e ritmi	»	44
Arte del Vendere	»	48
Musiche da film	»	52
Le canzoni e le juke-box	»	56
Un invito ai giovani	»	58
Cercasi esperto di liuteria antica...	»	60
Jazz, di L. Cerri	»	61
L'ingresso di Pinza nel Music-Hall segnò una rivoluzione nel costume americano, di R. Vegeto	»	63
Musica y Discos de Espana	»	64
Tutti i dischi editi in Italia:		
Astraphon	»	37-38
~~Carisch-Odeon-Parlophon~~	»	32-60
Cetra	»	7-8-9-28
C.G.D.-Liberty	»	26-37
Constellation	»	26-32
Decca-London-Telefunken	»	4-5-29-30-48
Durium	»	3-29
D.G.G.-Archiv-Polydor-Coral	»	17-31
Fonit	»	25-30
Fonola	»	32
Italdisc-Festival	»	32
Music-Mercury	»	20-21-30-31
Philips	»	12-13-31
RCA Italiana	»	15-37
Sid-Vox-Amadeo	»	49
Vis Radio	»	19-32
Valsartina	»	43
V.C.M. Columbia-M.G.M.-Pathe-Capitol	»	27-28-33-34-35

Dott. MARIO DE LUIGI, *Direttore Responsabile*
Autorizzazione del Tribunale di Milano 22-6-1948 - N. 188 del Registro Fondatore e propr. del period.: Dr. Mario De Luigi - Pubblicità - Milano
Stampa: GRAFICA GALLATI - Via L. Canonica, 9 - Milano - Tel. 92.295
Composiz.: LINOTIPIA BARIGAZZI - Via Trebazio, 9 - Milano - Tel. 99.381

Ricominciare ogni giorno per la vita di ogni giorno!

(Continuaz. dalla prima pagina)

L'iniziativa di questo lancio, che è ben distinto dalla nostra consueta e periodica distribuzione in Italia e e all'estero, è dovuta a una grande industria internazionale, già abituale inserzionista, sincera ammiratrice del giornale e che riconosce nel nostro periodico una realizzazione che non ha davvero uguali nel mondo.

Il risultato propagandistico di questa diffusione imprevista potrà essere per tutti efficace nel tempo.

Ma, alla vigilia di questo nostro anniversario, l'iniziativa stessa ci giunge di buon augurio. Per l'attività futura, per la propaganda dei nostri prodotti, per la conoscenza conseguente di ciò che rappresenta musica e disco italiani in campo estero.

Perchè oggi che le distanze vengono via via annullate e i razzi interplanetari preannunciano la necessità di abolire progressivamente diffidenze armate e frontiere assurde nel programma ideale di una sempre più viva e generale collaborazione, dobbiamo pensare che potrà essere ancora la « musica » il vero satellite, capace di trasmettere in tutti i paesi gli inviti alla pace, al vero generale progresso e all'armonia universale.

* * *

Un augurio sincero a tutti voi, nuovi e vecchi amici di « Musica e Dischi ».

Continuino le vostre centinaia e migliaia di lettere a confermarci tutta la vostra attenzione.

Non ci sentiamo più tanto soli ordunque in questo lavoro di propaganda. Tuttavia all'alba di ogni nuovo giorno, alla vigilia di un nuovo anno, il nostro proposito è ancora quello di non esitare di fronte alle iniziative che ci attendono e per le quali pensiamo che dovremo impegnarci, come sempre, ancora più a fondo.

Proprio come il primo giorno, quando si trattava di cominciare.

Mario De Luigi

VI° Festival della Canzone a Velletri

Nel febbraio 1958 si svolgerà a Velletri il VI Festival della canzone italiana sotto l'Alto patronato dell'E.P.T. di Roma e con l'adesione degli EE.PP.TT. di Frosinone-Latina-Rieti-Viterbo.

Potranno parteciparvi autori, compositori e Case editrici italiane ed estere. Soggetto libero, lingua italiana; le canzoni, inedite, vanno spedite alla « *Commissione Concorso Canzone* » *presso Biblioteca Civica di Velletri (Roma), Via del Comune 34, entro il 31 dicembre 1957* in plico raccomandato contenente: partitura manoscritta canto-pf. (2 copie), testo letterario in triplice copia, quota d'iscrizione di L. 2000 intestato all'Associazione Pro Velletri. Partiture e copie del testo letterario vanno contrassegnate da un motto e dal titolo della canzone, che dovranno essere ripetuti su busta chiusa contenente nome e indirizzo del concorrente. Le canzoni debbono essere inedite e inseguite.

Il Festival verrà ripreso da importanti Case cinematografiche; le canzoni verranno trasmesse dalla Radio, dalla TV e incise.

Premi per L. 500.000, Trofei, Coppe, ecc. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo sopra riportato.

Concorso Nazionale della Piedigrotta 1957

Lo « spettacolissimo » al Teatro Mediterraneo

Recentemente, al Teatro « Mediterraneo » di Napoli, si è concluso il Concorso Nazionale della Piedigrotta 1957, nel quadro delle manifestazioni folkloristiche dell'annuale « Sagra settembrina ».

Lo « spettacolissimo » è stato organizzato dall'Ente per la Canzone di Napoli, presieduto dal Prof. Giametta, in concomitanza con l'ENAL provinciale di Napoli, retto dall'Avv. Benincasa.

I premi sono stati così assegnati: 1° premio ex aequo a « **Sera d'està** » di Rossetti e Spagnolo e a « **Dimane... chi sa** » di Tufano e Romo. Seguono « **Tarantella filosofica** » di Mastrilli e Catalano, « **Frunnella 'arsta** » di Moscarella e Cerino, « **Li'amore** » di Marchese e Seyès. Le canzoni hanno avuto per interpreti, nell'ordine: Nunzio Gallo, Grazia Gresi, Alberto Berri e Amedeo Pariante.

Nel corso dello spettacolo sono stati anche assegnati i « cavallini d'argento » a poeti e musicisti che hanno contribuito alla valorizzazione della canzone napoletana.

Luigi Vinci ha diretto l'Orchestra napoletana di melodie e canzoni; cantavano Dino Giacca, Rino Palumbo, Maria Maresca, Flora del Rio, Maria Vanelli, Melina Nucci, Piero Dani e Alfredo Allegri.

La regia dello spettacolo era affidata a Ettore De Mura; hanno allietato lo spettacolo gustosi « skechts » di maschere napoletane; presentava Silvio Noto.

La sala del « Mediterraneo », gremita in ogni ordine di posti, è risuonata di applausi e di consensi unanimi.

GINO ROSSETTI

Concorso di musica popolare in Spagna

Le EDICIONES ARMONICO (Rambla de Cataluna 10, Barcellona) in collaborazione con la RADIO NACIONAL DE ESPANA di Barcellona, hanno organizzato un concorso di musica popolare a tema libero (composizioni ballabili), aperto a tutti i musicisti spagnoli e di altre nazionalità.

Premi: 3000 pesetas (I° Premio); 2000 pes. (II° Premio); 1000 pes. (III° Premio).

Le composizioni premiate verranno pubblicate dalle Ediciones Armonico, incise e trasmesse per radio.

Termine di ammissione: 30 aprile 1958. Per ulteriori informazioni scrivere a Dn. Julio Guiu Clara, CONCURSO EDICIONES ARMONICO, Rambla de Cataluna 10, Barcellona.

Primo Festival del paroliere

Le Edizioni Italo-Svizzere indicono, sotto il patrocinio dell'Ente Turismo per il Verbano, il « Primo Festival del Paroliere » dotato di premi per L. 300.000 e riservato a testi inediti per canzoni nelle lingue italiana (coi principali dialetti), francese e spagnola.

I testi poetici, il numero dei quali è libero, devono essere inviati in copia unica alle EDIZIONI ITALO-SVIZZERE; *Besozzo* (Varese) entro il 31 gennaio 1958.

Per le ulteriori modalità del Concorso tutti gli interessati sono invitati a prendere diretto contatto con gli organizzatori stessi all'indirizzo di cui sopra.

Diplomi

La Signa **Lisa Riva del Sign. Salvatore**, noto titolare del più antico negozio di dischi a Catania, sotto la guida del **Prof. Vincenzo Mannino**, ha conseguito presso il Conservatorio di Palermo il diploma di pianoforte ottenendo il massimo dei voti e la lode.

Rallegramenti vivissimi!

Nozze

A Napoli il 12 ottobre scorso si sono uniti in matrimonio **Mario Giordano** e **Rita Irace.** Auguri vivissimi e felicitazioni (via Torino, 77 - Milano).

Nascite

Il 16 ottobre scorso ha visto la luce a Los Angeles **Adele Cecilia Tajo**, figlia di un illustre cantante lirico, il celebre e ammirato Italo Tajo e della Signora Florence. Le più vive congratulazioni da parte del giornale al nostro glorioso compatriota e alla sua gentile consorte, e i nostri più fervidi auguri per la piccola Adele Cecilia.

La scomparsa di Emilio Bione

Nell'agosto (9-8-57) Emilio Bione, noto baritono di La Spezia, si spegneva. Il giornale locale « Voce nostra » gli ha recentemente dedicato un numero unico: nel quale, oltre all'editoriale, si leggono scritti riguardanti l'umanità, l'arte, la vita, le battaglie e le vittorie di Bione, nonchè episodi curiosi e testimonianze importanti.

Il numero unico « Voce nostra » dedicato a Bione ha un tono tra rievocatorio e affettuoso che onora veramente la memoria dello scomparso. Era stato il primo interprete del « Mameli » di Leoncavallo insieme ad Eugenia Burzio e Carmelo Alabiso.

una delicata interpretazione di

MARISA FIORDALISO

LA LEGGENDA DI CHIOMADORO
NINNA NANNA

con Orchestra diretta da G. M. Guarino

disco 00 3470

Columbia

Dual

GEBRUEDER STEIDINGER, ST. GEORGEN
(SCHWARZWALD) **GERMANIA**

I NUOVISSIMI MODELLI

DUAL 295 a 4 velocità 33 - 45 - 78 e 16 giri

particolarmente indicato per fonovaligie e per apparecchi radio di piccole dimensioni

cambiadischi automatici "DUAL" a 4 velocità

1004

1005

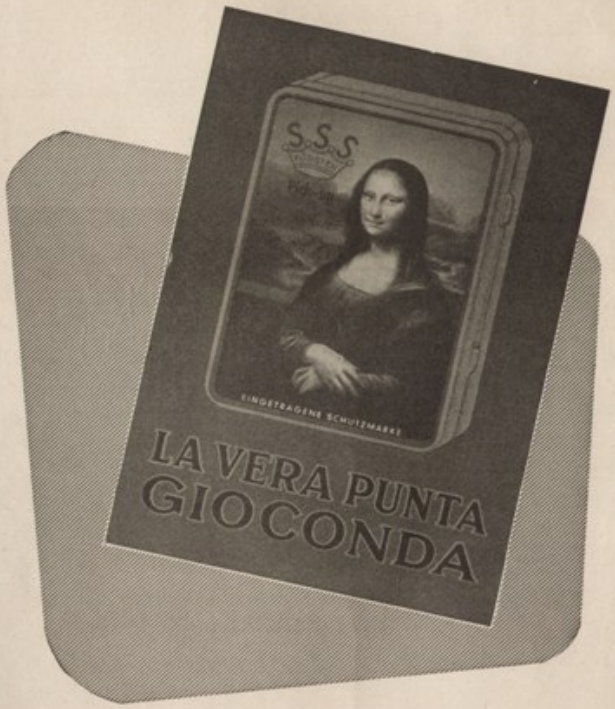
Apparecchi sui quali si possono adattare le testine DUAL-DIAMANT per riproduzione ad *Alta Fedeltà*

Rappresentante esclusivo per l'Italia:

RAPIT S.R.L.

Via S. Gregorio, 45 - Telef. 639.165 - 652.220
MILANO

Si vende solo a grossisti e ad industrie



A titolo di propaganda e per favorire i nostri affezionati Rivenditori, invieremo in base all'importanza degli ordini, eleganti cartelli in metallo con porta scatoletta nel retro. Questo richiamo, pratico ed efficace, sarà un costante aiuto, per la vendita al dettaglio.

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:

ITALO OGLIARO VIA G. PECCHIO, 17 MILANO - TEL. 221.515

SI VENDE SOLO A GROSSISTI

dischi durium

Marino Marini *e il suo Quartetto*

78 giri

A 10961 CHI E' 'NNAMMURATO 'E TE
'E SPINGULE FRANGESE

A 10960 LUNA LUNATICA
PARLAMI D'AMORE MARIU'

A 10950 CHE C'E' CONCE'
STRIGNETE A MME

A 10949 ARMEN'S THEME
BLUE STARS

A 10947 BASTA UN POCO DI MUSICA
VOGLIAMOCI TANTO BENE

A 10897 QUE SERA' SERA'
ONLY YOU

A 10896 DOMANI (Tomorrow)
LISBOA ANTIGUA

A 10881 Tema da « OPERA DA TRE SOLDI »
MALAGUENA

A 10880 DONNE E PISTOLE
ROCK AROUND THE CLOCK

A 10879 CHE M'E' 'MPARATO A FA'
CHELLA LLA'

A 10838 SHINE ON HARVEST MOON
HERNANDO'S HIDEAWAY

A 10837 LA PIU' BELLA DEL MONDO
I' BALLO 'O TANGO ('ncoppa 'a scarpa 'e Cancettina)

A 10836 BRUCIAME 'A VOCCA
GUAGLIONE

A 10785 UNCHAINED MELODY
THREE COINS IN THE FOUNTAIN

A 10750 RICO VACILON
LE ROI DE CHEZ MAXIM

A 10749 SWEET AND GENTLE
SEVEN LONELY DAYS

A 10748 IO MAMMETA E TU
PESCA PASCA'

A 10729 GUITAR BOOGIE
LULLABY OF BIRDLAND

A 10726 SOLE GIALLO
BELLA, 'O PADRONE S'A VENNE

A 10702 ALAMO (Jim Bowie)
OHO AHA

A 10676 PAPA LOVES MAMBO
THAT'S AMORE

A 10673 SCAPRICCIATIELLO
LA PANSE'

A 10598 MAMBO ITALIANO
HAGI BABA

A 10597 MISTER SANDMAN
C'EST MAGNIFIQUE

A 10596 MARUZZELLA
PETRONIO

A 10595 'NA VOCE 'NA CHITARRA (e 'o poco 'e luna)
'E STELLE 'E NAPULE

A 10594 GIUVANNE CU' 'A CHITARRA
AUMMO AUMMO

A 10561 DON CICCIO 'O PISCATORE
STORNELLI POPOLARI

A 10560 I LOVE PARIS
COCANE BILL

Ultime registrazioni

78 giri

A 11058 NANASSA
MARENA'

A 11059 LAZZARELLA
SERENATELLA SCIUE' SCIUE'

A 11060 PICCOLISSIMA SERENATA
PORT AU PRINCE

A 11061 SUR MA VIE
SI SI SI LA VIE EST BELLE

45 giri durata normale

Ld A 6164 LAZZARELLA
MARENA'

Ld A 6165 NANASSA
SERENATELLA SCIUE' SCIUE'

Ld A 6166 PICCOLISSIMA SERENATA
PORT AU PRINCE

extended play

ep A 3070 SERENATELLA SCIUE' SCIUE' - LAZZARELLA - MARENA' - NANASSA

ep A 3071 CHU CHU BELLA - LA MARIE VISON - SUR MA VIE - SI SI SI LA VIE EST BELLE

Successi precedenti

45 giri durata normale

Ld A 6115 MALAGUENA
Tema da « OPERA DA TRE SOLDI »

Ld A 6114 STU MAMBO CHA CHA CHA
GIUVANNE CU' 'A CHITARRA

Ld A 6113 SOPHIA
JACQUELINE

Ld A 6110 BASTA UN POCO DI MUSICA
VOGLIAMOCI TANTO BENE

Ld A 6109 IL PICCOLO TAMBURINO
ME QUE ME QUE

Ld A 6089 SCUGNIZZO
STRIGNETE A MME

Ld A 6088 MARUZZELLA
L'AMULETO MAGICO

Ld A 6087 ARMEN'S THEME
PULECENELLA

Ld A 6068 CHELLA LLA'
IO MAMMETA E TU

Ld A 6067 ROCK AROUND THE CLOCK
GUITAR BOOGIE

Ld A 6058 LA PIU' BELLA DEL MONDO
SHINE ON HARVEST MOON

Ld A 6057 PESCA PASCA'
SEVEN LONELY DAYS

Ld A 6049 LETTRE A VIRGINIE
HAGI BABA

Ld A 6046 SWEET AND GENTLE
RICO VACILON

Ld A 6035 SOLE GIALLO
LUCIANELLA

Ld A 6025 PARATA DI GIOCATTOLI
« O »

45 giri extended play

ep A 3061 STRIGNETE A MME - PRIMMA, SICONDA E TERZA 'E SPINGULE FRANGESE - IO MAMMETA E TU

ep A 3060 PULECENELLA - GUITAR BOOGIE
GUAGLIONE - LA PANSE'

ep A 3049 VOGLIAMOCI TANTO BENE - ARMEN'S THEME
BASTA UN PO' DI MUSICA - CHE C'E' CONCE'

ep A 3045 CHELLA LLA' - ONLY YOU
LISBOA ANTIGUA - QUE SERA' SERA'

ep A 3015 DON CICCIO 'O PISCATORE - IL MAZZO DI MAMMOLE - 'O SCUPATORE - SOPHIA

ep A 3014 STU MAMBO CHA CHA CHA - ZINGARELLA
MARIANTO' - SCAPRICCIATIELLO

ep A 3011 GIUVANNE CU 'A CHITARRA - BUONGIORNO TRISTEZZA - MARUZZELLA - 'NA VOCE 'NA CHITARRA (e 'o poco 'e luna)

ep A 3010 I LOVE PARIS - MAMBO ITALIANO
MISTER SANDMAN - C'EST MAGNIFIQUE

33 giri

ms A 580 BELLA, 'O PADRONE S'A VENNE - PARLAMI D'AMORE MARIU' - ALAMO - PULECENELLA
NATA TU SI PE' MME - DOMANI - MIGUEL - LUNA LUNATICA

ms A 77001 SCUGNIZZO - LE ROI DE CHEZ MAXIM - LULLABY OF BIRDLAND - CHE C'E' CONCE' - ME QUE ME QUE - CHE M'E' 'MPARATO A FA - GUITAR BOOGIE - APPRIESSO A TTE
IL PICCOLO TAMBURINO - BASTA UN POCO DI MUSICA - L'AMULETO MAGICO - Tema da «OPERA DA TRE SOLDI» - BRUCIAME 'A VOCCA - LETTRE A VIRGINIE - ARMEN'S THEME - STRIGNETE A MME

ms A 571 LISBOA ANTIGUA - CHELLA LLA' - QUE SERA' SERA' - DONNE E PISTOLE
ROCK AROUND THE CLOCK - LA PIU' BELLA DEL MONDO - ONLY YOU - GUAGLIONE

ms A 559 RICO VACILON - PESCA PASCA' - SEVEN LONELY DAYS - SOLE GIALLO
IO MAMMETA E TU - SWEET AND GENTLE - LUCIANELLA - LEARNIN THE BLUES

ms A 553 ZINGARELLA - 'NA VOCE 'NA CHITARRA (e 'o poco 'e luna) - 'O SCUPATORE - STU MAMBO CHA CHA CHA
SCAPRICCIATIELLO - LA PANSE' - MARIANTO' - SOPHIA

ms A 542 MARUZZELLA - AUMMO... AUMMO - 'E STELLE 'E NAPULE - GIUVANNE CU 'A CHITARRA
MAMBO ITALIANO - MISTER SANDMAN - C'EST MAGNIFIQUE - HAGI BABA

ms A 535 IL MAZZO DI MAMMOLE - STORNELLI POPOLARI - DON CICCIO 'O PISCATORE - 'E CALOSCE
BUONGIORNO TRISTEZZA - I LOVE PARIS - COCANE BILL - JACQUELINE

dal Supplemento n. 4 (novembre 1957)

LONG PLAYING

BRAHMS

RECITAL PER PIANOFORTE:

6 pezzi op. 118: intermezzi in la minore, in la maggiore, in mi bemolle minore - Ballata in sol minore - Romanza in fa maggiore - Capriccio op. 76 in si minore - Intermezzo op. 117 in mi bemolle maggiore - Rapsodia op. 79 in si minore - Intermezzo op. 116 in mi maggiore - Intermezzo op. 119 in mi minore - «Intermezzo» op. 119 in do

Pianoforte: WILHELM BACKHAUS

33-LXT 5308

RECITAL DI LIEDER:

In stiller nacht - Wie Melodien zieht es mir - Ein Wanderer - Botschaft - Die Mainacht - Von ewiger Liebe
(WOLF: Recital di Lieder)

ELSA CAVELTI (contralto)
HANS WILLI HAEUSSLEIN (pianoforte)

33-LXT 5331

DUKAS

L'APPRENDISTA STREGONE

(Rossini-Respighi: La boutique fantasque)

The Israel Philharmonic Orchestra diretta da GEORG SOLTI

33-LXT 5341

CHOPIN

MAZURCHE: (Edizione integrale)

VOLUME I: dal n. 1 al n. 17
33-LXT 5318

VOLUME II: dal n. 18 al n. 33
33-LXT 5319

VOLUME III: dal n. 34 al n. 51
33-LXT 5320

Pianoforte: NIKITA MAGALOFF

(a richiesta i tre dischi in elegante custodia)

MOZART

SINFONIA N. 35 IN RE MAGGIORE «HAFFNER» K 385

(SCHUBERT: Sinfonia n. 8 «Incompiuta»)

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da CARL SCHURICHT

33-LXT 5257

PAGANINI-KREISLER

CONCERTO IN UN MOVIMENTO PER VIOLINO E ORCHESTRA

(SAINT-SAENS: Concerto n. 3 per violino e orchestra)

CAMPOLI (violino) con la London Symphony Orchestra diretta da PIERINO GAMBA

33-LXT 5302

ROSSINI-RESPIGHI

LA BOUTIQUE FANTASQUE: SUITE:

Ouverture - Tarantella - Mazurca - Danza Cosacca - Can-can - Valzer lento - Notturno - Galop
(DUKAS: L'Apprendista Stregone)

The Israel Philharmonic Orchestra diretta da GEORG SOLTI

33-LXT 5341

DISCHI DI NATALE

LISA DELLA CASA (soprano)

SCHUBERT, Ave Maria

BACH-GOUNOD, Ave Maria

con Coro e Orchestra Filarmonica di Amburgo diretti da G. HERTEL
DECCA 45-DK 23370

MANTOVANI e la Sua Orchestra

UN ALBUM DI MUSICHE DI NATALE:

Notte silente - Ascoltate! Gli Angeli cantano - O Holy night - Nazareth - Adeste fideles - The first Nowell, ecc.
DECCA 33-LF 1149

MUSICHE DI NATALE. Selezione:

The first Nowell - Ascoltate! Gli Angeli cantano - Good King Wenceslas - God rest ye merry, Gentlemen
DECCA 45 EP-DFE 6136

WHITE CHRISTMAS (BIANCO NATALE) (*Berlin*)
ADESTE FIDELES (*Ignoto 18° secolo*)
DECCA 78-F 10017
45-F 10017

CHARLIE KUNZ (piano)

BUON NATALE! (MERRY CHRISTMAS):

Bianco Natale - Paese dei Balocchi - Canzone di Natale - Jingle bells - Marcia dei Balocchi, ecc.
con accomp. ritmico
DECCA 45 EP-DFE 6116

HAROLD SMART (organo)
JIMMY BLADES (campane)

MUSICHE DI NATALE PER ORGANO E CAMPANE:

Notte silente (Stille Nacht) - Ascoltate: gli Angeli cantano - O come ye faithful - While sheperds watched - God rest ye merry, Gentlemen - ecc.
DECCA 33-LF 1032

CAMPANE E ORGANO DI NATALE:

Notte silente (Stille Nacht) - Ascoltate: gli Angeli cantano - O come ye faithful - While sheperds watched
DECCA 45 EP-DFE 6122

NOTTE SILENTE (STILLE NACHT)
ADESTE FIDELES (*Ignoto, 18° secolo*)
DECCA 78-F 9000
45-F 9000

HILDE GUEDEN (soprano)

CANTI DI NATALE:

O du Fröhliche - O Tannenbaum - Was soll das bedeuten - Es blühen die Maien - Stille Nacht - ecc.
con Coro e Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretti da RICHARD ROSSMAYER
DECCA 33-LX 3117

THE MULCAYS (duo di armoniche)

FELICE NATALE! (MERRY CHRISTMAS)

Notte silente - Bianco Natale - Jingle bells - Rudolf the red-nosed reindeer
con accompagnamento ritmico
LONDON 45 EP-REP 1016

*** STILLE NACHT (Notte silente)**
*** OH DU FROEHLICHE (Canto di Natale)**

Coro misto, organo e campane
Telef. - 78-T 317
45-T 317

*** CANTO DELLA CULLA (Brahms)**
*** DORMI, MIO PRINCIPINO, DORMI (Fliess)**

Coro di bambini
Telef. - 78-T 316

MUSICHE DI NATALE PER ORGANO:

Stille Nacht (Notte silente) - Oh du Fröhliche - E' sbocciata una rosa - Dall'alto del Cielo - Le campane mai suonarono più dolcemente - O Tannenbaum
Organo: BERTHOLD SCHWARZ
Telef. - 45 EP-UX 4521

MUSICHE PER LA NOTTE DI NATALE:

Campane di Natale - Stille Nacht (Notte silente) - In dulci jubilo - O du Fröhliche - E' sbocciata una rosa - E' nato il Bambino - ecc. ecc.
Cori misti, organo, campane
Telef. 33-TW 30084

NOTTE DI NATALE (WEIHNACHTEN):

Campane di Natale - Stille Nacht (Notte silente) - E' sbocciata una rosa - Le campane mai suonarono più dolcemente - O Tannenbaum - Le fiamelle ardono sull'Albero di Natale - La neve cade lentamente - Notte Santa - ecc, ecc.
Cori misti, organo, campane
Telef. - 33-TW 30034

SAINT-SAENS

CONCERTO N. 3 IN SI MINORE PER VIOLINO E ORCHESTRA

(PAGANINI-KREISLER: Concerto in un movimento)

CAMPOLI (violino) con la London Symphony Orchestra diretta da PIERINO GAMBA

33-LXT 5302

SCHUBERT

SINFONIA N. 8 IN SI MINORE «INCOMPIUTA»

(MOZART: Sinfonia n. 35 «Haffner»)

Orchestra Philharmonica di Vienna diretta da CARL SCHURICHT

33-LXT 5257

WOLF

RECITAL DI LIEDER:

Gesang Weylas - Alle gingen - Bedeckt mich mit Blumen - Tretet ein hoher Krieger - Wie glänst der helle Mond - Der Gärtner - Das verlas seine Hägdlein - Elfenlied - Jägerlied
(BRAHMS: Recital di Lieder)

ELSA CAVELTI (contralto)
HANS WILLI HAEUSSLEIN (pian.)

33-LXT 5331

RECITAL VIOLINISTICO DI MISCHA ELMAN

DVORAK-KREISLER: Fantasia slava
MENDELSSOHN: Canzone senza parole Op. 62 n. 1
MILLER: Cubanaise
KREISLER: Liebeslied
ELMAN: Tango
ESPEJO: Arie Tzigane
SAMMARTINI-ELMAN: Canto amoroso
WIENIAWSKI: Canzone polacca; mazurca
BENJAMIN: From San Domingo
SMETANA: Dalla mia patria n. 2

MISCHA ELMAN (violino)
JOSEPH SEIGER (pianoforte)

33-LXT 5304

PAGINE IMMORTALI PER ORCHESTRA

VERDI: La Traviata - Preludi atto I e III
MASCAGNI: Cavalleria Rusticana - Intermezzo
MANCINELLI: Cleopatra - Ouverture
VERDI: I Vespri Siciliani - Ouverture
MARTUCCI: Notturno in si bemolle maggiore Op. 70 n. 1
PONCHIELLI: La Gioconda - Danza delle Ore

London Symphony Orchestra diretta da PIERINO GAMBA

33-LXT 5325

SERATA DI GALA AL THE LYRIC OPERA DI CHICAGO

SANSONE E DALILA (Saint Saens): Mon coeur s'ouvre à ta voix (a) cantato in italiano
EUGENIO ONEGIN (Tchaikowsky): Scena della lettera di Tatiana (b) cantato in italiano
CAVALLERIA RUSTICANA (Mascagni): Voi lo sapete (a)
LE NOZZE DI FIGARO (Mozart): Voi che sapete (a)
ANDREA CHENIER (Giordano): Nemico della patria (c)
MEFISTOFELE (Boito): L'altra notte (b)
LA GIOCONDA (Ponchielli): L'ama come il fulgor (a, b)

GIULIETTA SIMIONATO (a)
RENATA TEBALDI (b)
ETTORE BASTIANINI (c)
con Orchestra del The Chicago Lyric Opera diretta da GEORG SOLTI

33-LXT 5326

LONDON - LONDON

PAT BOONE

FATS DOMINO

JULIE LONDON

LITTLE RICHARD

ANDY WILLIAMS

PAT BOONE
(canto)

PAT:
Flip, flop and fly - Pledging my love - Money honey - Tomorrow night - Ain't nobody here but us chickens - Shake a hand - Honey hush - Please send me someone to love - I'm in love again - Rock around the clock - Shot-gun boogie - Five ten, fifteen hours
con accomp. orchestrale 33 - HAD 2049

A CLOSER WALK WITH THEE:
Just a closer walk with thee - Peace in the valley - He'll understand - Steal away
con accomp. orchestrale 45EP - RED 1095

REMEMBER YOU'RE MINE THERE'S A GOLDMINE IN THE SKY
con accomp. orchestrale 78 - HL 8479
45 - HL 8479

EDDIE COCHRAN
(canto)

SITTING IN THE BALCONY
(Dee) rock'n roll
COMPLETELY SWEET
(Cochran) rock & roll
con accomp. strumentale 45 - HL 8433

FATS DOMINO
(canto)

HERE COMES FATS, Volume I:
I'm walkin' - I'm in the mood for love - Bo Weevil - Don't blame it on me
con accomp. strumentale
45 EP - REU 1079

THE HI-LO'S
(quartetto vocale)

THE HI-LO'S UNDER GLASS: Selezione n. 1:
Summertime - Chinatown my Chinatown - I'm beginning to see the light - Surrey with the fringe on top
con accomp. orchestrale
45 EP - REU 1077

KRITCHMAR
(violino) e i suoi ritmi

IN A DIM CAFE':
Mon coeur est un violon - Forever and forever - Kalitka - Arrivederci Roma - If I loved you - Tristesse (Chopin, Kritchmar) - Romanza (Rubenstein) - La mer (Debussy) - Serenata (Drigo) - Aufwiedersehen my dear 33 - HB 1070

LITTLE RICHARD
(canto) and His Band

HERE'S LITTLE RICHARD:
Tutti frutti - True fine mama - Can't believe you wanna leave - Ready Teddy - Baby - Slippin' and slidin' - Long tall Sally - Miss Ann - Oh why? - Rip it up - Jenny Jenny - She's got it 33 - HAO 2055

JULIE LONDON
(canto)

LONDON'S GIRL FRIEND N. 1:
A foggy day -Don't worry 'bout me - Some times I feel like a motherless child - You are blasé
con accomp. orchestrale 45EP - REN 1092

BIG MAYBELLE
(canto)

ALL OF ME
(Simons, Marks)
I DON'T WANT TO CRY
(Myles, Cadena)
con accomp. orchestrale 78 - HL 8447

JANE MORGAN
(canto)

FASCINATION
(Marchetti-Manning)
dal film « Arianna »
WHY DON'T THEY LEAVE US ALONE
(Weston)
con accomp. orchestrale 78 - HL 8468

DAVID SEVILLE
and His Orchestra

SELEZIONE DI BALLABILI:
Armen's theme - Carousel in Rome - The donkey and the schoolboy - The gift (il dono) 45EP - REU 1085

THE TROUBADOURS
(quintetto strumentale)

FASCINATION
(Marchetti)
dal film « Arianna »
MIDNIGHT IN ATHENS
(Malneck) 78 - HL 8469
45 - HL 8469

BEAU JAMES

TUTTE LE MUSICHE DALLA COLONNA SONORA DEL FILM:
Manhattan main title - Will you love me in December - Campaign routine - Scena nel Night Club di Manhattan - Greenwich village after hours - Someone to watch over me - December in Central Park - Fenthouse serenade - His Honor, the Mayor of New York - Sidewalks of New York - Tammany Parade March - Manhattan end title

BOB HOPE, VERA MILES, JIMMY DURANTE (canto)
Orchestra e Coro diretti da Joseph Lilley
Narrazione di Walter Winchell
33 - HAP 2056

ANNA VALENTINO
(canto)

CALYPSO JOE
(Wens)
YOU'RE MINE
(Wens)
con Orchestra Don Ralke e Coro
78 - HL 8421
45 - HL 8421

ANDY WILLIAMS
(canto)

ANDY WILLIAMS SINGS STEVE ALLEN:
Tonight - Meet me where they play the blues - Stay just a little while - Playing the field - Impossible - Young love - Picnic - Old piano plays the blues - Spring in Maine - All the way home - Lonely love - Forbidden love
con accomp. orchestrale 33 - HAA 2054

ANDY WILLIAMS BIG HITS:
Butterfly - Canadian sunset - Baby doll - Not any more
con accomp. orchestrale
45 EP - REA 1088

BUTTERFLY
(September)
IT DOESN'T TAKE VERY LONG
(Goodrich, Feller)
con accomp. orchestrale 45 - HL 8399

JAZZ

THE AUSTRALIAN JAZZ QUARTET

SELEZIONE N. 2:
A foggy day - Broadway - Little girl blue - September song - Loose walk - Like someone in love - You are too beautiful - Music for walkin' - Lullaby of the leaves - The things we did last summer - Fascinating rhythm
33 - LTZ 15065

FRANK ROSOLINO
(trombone)

(con Sonny Clark, p. - Wilfred Middlebrooks, bs. - Stan Levey, batt.)

I PLAY TROMBONE:
I may be wrong - The things we did last summer - Frieda - Doxi - My delux - Flamingo
33 - LTZ 15067

JACK TEAGARDEN
(trombone)

(con Jimmy McPartland and Dick Cary, tr. - Edmond Hall, cl. - Walter Page, bs. - Jo Jones, Ray Bauduc, batt.)

JACK TEAGARDEN: « JAZZ GREAT »
King Porter Stomp - Eccentric - Davenport blues - Original Dixieland one step - Bad acting woman - Misery and the blues - High Society - Music for love by - Meet me where the play the blues - Riverboat shuffle
33 - LTZ 15077

ORIGINI DEL JAZZ

BLIND LEMON JEFFERSON
(canto)

BLIND LEMON JEFFERSON SINGS THE BLUES:
Rising high water blues - Teddy bear blues - Tin cup blues - Mean jumper blues - That growling baby blues - Pneumonia blues - Oil well blues - Long lastin' lovin'

con chitarra e piano (George Perkins)
incisioni effettuate negli anni 1927, 1928, 1929 33 - AL 3564

RAGTIME PIANO ROLL:
Volume IV
Zig zag rag - Alabama tickle - At a Georgia camp meeting - Dill pickles - Junkman rag - Black beauty rag - Polar bear rag - Louisiana rag - Maple Leaf rag

Pianisti sconosciuti (trascriz. da pianola)
33 - AL 3563

JAZZ PIANO RARITIES:
FATS WALLER: Sister Kate - Trixie blues
DIXIE FOUR: St. Louis man - Kentucky stomp
DOBBY BRAGG: Fire detective blues
MEADE LUX LEWIS: Don't put that thing on me
TURNER PARRISH: Trenches - Five
incisioni effettuate negli anni 1924, 1928, 1929, 1930 33 - AL 3565

DECCA DISCHI ITALIA s. p. a. MILANO - Via Brisa, 3 - tel. 874.048 - 891.848

Goodmans

presenta

l'unità magnetodinamica a pressione

Trebax e Midax

per impianti ed apparecchi ad ALTA FEDELTA'

TREBAX

Nuovo altoparlante **Tweeter** a pressione ad alta efficienza che copre linearmente il totale registro delle alte frequenze da **2500 cicli/s a 16 K.cicli/s** Impendenza: **15 ohms a 10 K.cicli/s.**

MIDAX

Unità magnetica a pressione per l'estesa esposizione delle medie frequenze, munita di tromba direzionale con raggio di copertura sui 90° di ampiezza.
Registro medio frequenze linearmente riprodotte: da **400 cicli/s a 8 K.cicli/s.** Impendenza: **15 ohms a 400 cicli/s.**

GOODMANS

organizz. per la vendita alle Fabbriche in Europa
VIA G.B. BERTINI, 13
Telefono 95.328.
MILANO

Distributore esclusivo per il Commercio in Italia:
F.lli ROMAGNOLI
VIA SONDRIO, 3 - MILANO - TEL. 69 18.22

LA VERA ALTA FEDELTA'!

si ottiene solo con prodotti di gran classe!
Ecco 3 componenti indispensabili e di qualità indiscussa tali da appagare le più raffinate esigenze

University ALTOPARLANTI COASSIALI E TRIASSIALI WOOFERS TWEETERS FILTRI

CLASSIC GENOVA MOBILI PER AMPLIFICATORI e BASS-REFLEX

HiFi

CARTUCCE A RILUTTANZA VARIABILE PUNTINE E BRACCI PROFESSIONALI

TRASFORM. d'USCITA ULTRALINEARI

PARTRIDGE

Distributori esclusivi per l'Italia:
PASINI & ROSSI GENOVA
VIA SS. GIACOMO & FILIPPO 31 - TELEF. 83465 - TELEG. PASIROSSI
MILANO: VIA ANTONIO DA RECANATE, 5 TELEFONO 278855

Un'altra perla alla Collana "Columbia-Scala"

L'arte della Callas, la perfetta dizione di Gobbi e l'appassionato canto di Di Stefano raccomandano questa edizione del « Ballo in Maschera »

A Parma hanno definito « eri tu che macchinasti quell'anima » come la « romanza degli abbriachi ». Prego, signori: non vi è niente di irriverente nella definizione. Figuriamoci, se proprio a Parma si vuole essere irriverenti con Verdi. Ci sono delle celebrità musicali, a Parma, che sono collocate su alari. « Dio ce li ha dati, guai a chi li tocca! » sembrano annunziare i parmigiani. Ed effettivamente Giuseppe Verdi, Arturo Toscanini ed Italo Campanini — un compositore, un direttore d'orchestra ed un tenore — formano la « trinità del melodramma », quella trinità per la quale i parmigiani son sempre pronti a batterai sino all'ultimo sangue. La romanza del baritono, al terz'atto del « Ballo in Maschera », è definita « la romanza degli abbriachi », tanto essa è cara al cuore del popolo, e non è difficile, nelle tarde ore della domenica, nei borghi dell'oltretorrente, trovare un abbrazo che, appoggiato al muro, canta con molta convinzione: « ...quando Amelia si bella e sì candida, sul mio seno brillassaseru d'amooooor! ».

Nell'edizione del « Ballo in Maschera », che la Columbia ha testè lanciato, nella ormai classica collaborazione con il « Teatro alla Scala », la famosa romanza è cantata da Tito Gobbi, ed è cantata con quella ispirazione artistica che esiste sempre quando nostro baritono, così efficace nella dizione, così preciso nell'intonazione delle note gravi, e così « verdiano » nella costruzione del personaggio. L'abbinamento Columbia-Scala aggiunge così, con il « Ballo in Maschera », un nuovo gioiello a quello scrigno che comprende Cavalleria e Pagliacci, Aida e Forza del Destino, Turco in Italia e Italiana in Algeri, Norma e Lucia, Traviata e Rigoletto, Matrimonio segreto e Puritani, Butterfly e Mascagni Requiem, e che ultimamente si è arricchito di una nuova incisione (del Trovatore).

Il « Ballo in maschera », che è diretto da Antonino Votto con la consueta e consumata perizia, ci sembra, in questa collana scegliere, tra le produzioni più riuscite. Abbiamo detto di Tito Gobbi; ed ecco si aggiungono gli ormai insegnabili « fratelli in arte » Maria Meneghini Callas e Giuseppe Di Stefano. Non si scoprirà nulla di sensazionale, citando il declamato della Callas e la squisita arte con cui questa insigne « primadonna » è sempre presente alle esigenze sia degli ascoltatori sia di sè stessa. Sulla coscienza di Maria Meneghini Callas e sulla meticolosità con la quale essa sua preparersi prima di affrontare il pubblico, avremo occasione, prossimamente, di intrattenere i lettori. Si dice che la Callas pretendia paghe favolose, tali da fare impallidire il ricordo di Adelina Patti e di Nelly Melba; effettivamente il cast della Callas è elevato, ma ove si pensi che la Callas, quando si si prepara per un'opera, tronca qualsiasi altra attività ed alla preparazione dedica venti-trenta giorni e più, si può facilmente trarre la deduzione che, nella media giornaliera dell'incasso, essa può andare anche al disotto di colleghi che probabilmente non raggiungono la sua maturità.

Ma questa può essere polemica. La Callas, nel « Ballo in maschera », non fa polemica ma richiama l'attenzione di chi sa apprezzare il suo talento, le squisitezze vocaliche della linea di canto, la piena comprensione del personaggio di Amelia.

In questo « Di Stefano » egli trova nell'eleganza e nello slancio della parte di Riccardo, questo di meglio può servire alle sue notevoli possibilità. Potremmo anche dire che si tratta del miglior Di Stefano attuale e (salvo qualche emissione a voce troppo scoperta) disciplinatissimo nel canto. Chi potrà dire, con eguale slancio l'appassionate frase dell'ultimo atto: « Ivan ti celi Amelia: quell'angelo tu sei ...? (ed a proposito: ascoltate attentamente la Callas nelle frasi precedenti quello slancio e sappiateci dire se esse non son dette secondo il suggerimento delle didascalie — cosa che poche artiste osservano — e certamente come Verdi desiderava). Questa edizione del « Ballo » è notevole per la eleganza di canto e di dizione di Di Stefano, e si vale, inoltre, del canto cupo di Fedora Barbieri e di quello cristallino di Eugenia Ratti. I due cospiratori prendono voce dalla coppia Melonica-Zaccaria. Ed i tre dischi mer. di cui si compone l'intera opera meritano segnalazione e lode per la tecnica, sempre più raffinata, dell'incisione.

BRUNO SLAWITZ

"Falstaff" di Verdi e Boito felice sintesi di due capolavori

Abbiamo riportato altra volta un commento del nostro amico Nicola Nicolini, illustre musicologo e studioso napoletano, lettore assiduo del nostro giornale. Questa volta egli ci invia un'attenta pagina sul « Falstaff » di Verdi, quasi un ideale « pendant » a quella sull'«Otello», da noi già pubblicata (luglio '57).

E nell'interesse dei nostri lettori siamo lieti di pubblicare questo articolo che rimane prezioso studio su quest'opera di Verdi, sempre tanto seguita da tutti coloro che amano la musica e il disco.

Falstaff: « Quand'era poggio... »

« Falstaff » è davvero il capolavoro: un capolavoro d'intesa tra librettista e musicista, e cioè la sintesi felice di due capolavori: il « Falstaff » di Arrigo Boito e il « Falstaff » di Giuseppe Verdi, esempio davvero più unico che raro (Wagner musicava da sè i suoi libretti) della identità di musica e poesia, che dovrebbe essere (e non sempre è) il melodramma. Un capolavoro, che pervade anima e sensibilità col suo carattere di fiaba incantata, e che nell'incentesimo della fiaba, risolve per davvero le tante e così varie e talvolta differenziate situazioni escogitate dallo Shakespeare: quell'autonoma opera d'arte, dunque, che il Verdi e il Boito avevano già ricercato nell'« Otello » senza poterla raggiungere appieno, e che riescono, invece, a cogliere in « Falstaff ».

Il fatto centrale, ossia la beffa in sè e per sè (tutta l'azione è una continua beffa, anche, se vogliamo, dei singoli personaggi verso sè stessi), s'illeggiadrisce e quasi si spiritualizza a tal punto, che perde qualsiasi carattere di grossolanità; e quasi fa pari, non in volgarità ma in finezza, non abbassandoli ma sollevandoli, i beffatori minori ai beffatore e beffato maggiore, Falstaff: cosa grandissima, dunque, e così perfettamente concretata in musica, che lo spirito li si perde; e tu non sai davvero dove non trovare il senso irrefutabile dell'assoluta necessità dell'Arte: l'Arte è qui davvero manifestazione ed estrinsecazione dello Assoluto.

Lo spettatore non può (come ha acutamente osservato un musicologo napoletano) non ricantare entro di sè tanta bellezza; e quasi si fa esso stesso attore: tanto l'insieme del melodramma lo coinvolge e lo sommerge. Lo sommerge tanto, che ha davvero l'impressione di trovarsi nella stessa campagna inglese del Tamigi; o d'esser quasi celato da una cortina di nubi per assistere, non visto e senza disturbare, non alla rappresentazione d'una favola, ma allo svolgimento concreto e reale della favola istessa; e quasi gli vien fatto di tentare d'impedire in qualche modo i tentativi evanescenti del vecchio John o le furfanterie dei suoi accoliti; di commuoversi per l'amore di Nannetta e di Fenton; di compiacersi dell'agitarsi scherzoso delle comari di Windsor; di slanciarsi al soccorso dell'accorato Ford, e quasi di dirgli di non stare in pena, chè quelle corna, che egli paventa e aborre, non sono corna, ma si risolveranno in rinnovato amore; o di compiacersi insieme e di scandalizzarsi per la nobiltà, quasi, con la quale Falstaff tenta di applicare la sua vecchia tecnica amatoria nei riguardi di mistress Ford; o di compiangerlo affettuosamente per il suo scoramento dopo la disavventura del Tamigi; sino a immedesimarsi col fluire dei folletti e delle fate, col loro divenire uomini e donne; e a partecipare con lo spirito e con i sensi alla sua pure architettata fuga finale.

Il capolavoro, si diceva. Quel capolavoro, che il Verdi aveva perseguito per tutta la sua vita; quella estrinsecazione dello Shakespeare in termini musicali, che tentata più d'una volta, non aveva sino a quel momento dato il frutto sperato; e che, invece, nel « Falstaff », trova la sua realizzazione piena; quella Musica per la Musica, ch'egli aveva sempre avuto come ideale, e che innumeri ragioni, quasi tutte di carattere pratico, gli avevano, sin allora, impedito di raggiungere. Onde non desta meraviglia che il glorioso vegliardo, giunto alla rappresentazione del « Falstaff », si sentisse finalmente pago dell'opera sua; e si preparasse a quella pienezza assoluta di suoni, che lo attendeva nell'altra vita.

NICOLA NICOLINI

A Catania si restaura il "Massimo Bellini"

Inaugurazione in primavera con 12 opere e cantanti celebri

Il nostro collaboratore Ugo Mezzadri ci parla del problema della stagione lirica al Teatro « Bellini ».

Contrariamente al consueto, quest'anno non avrà luogo al Teatro Massimo Bellini la tradizionale stagione lirica d'autunno. Infatti — a causa di urgenti, improrogabili lavori di restauro al corpo del Teatro — rifacimento del soffitto che minacciava di crollare; rinnovamento parziale del palcoscenico e delle attrezzature, ecc. — è stato giocoforza sospendere ogni programma di stagione, rimandandolo a quando il Teatro sarà completamente restaurato. Ciò che, presumibilmente, avverrà nella primavera del prossimo anno.

La notizia della temporanea sospensione dell'attività artistica del « Massimo » non ha destato, contrariamente ad ogni aspettativa, soverchia impressione nella cittadinanza che si è limitata passivamente a prenderne atto. Segno questo, e sia detto pur con amarezza, che i tempi sono mutati anche in provincia per il teatro lirico e che là dove, nel passato, la notizia della sospensione, sia pure temporanea, della tradizionale stagione lirica non avrebbe mancato di destare la più viva impressione nell'intera cittadinanza, suscitando le più animate, disparate polemiche, critiche, ed anche appelli plebiscitari alle autorità, affinchè il Teatro fosse in qualsiasi modo riaperto (e va rilevato, per inciso, che il Teatro « Massimo Bellini » è in fase di restauro dalla primavera scorsa, e che in otto mesi c'era tutto il tempo utile per completare i lavori), oggi invece tale incresciosa notizia è caduta fra la generale indifferenza: senza che una sola voce si sia levata in sonora protesta! Ciò è indice molto sintomatico del mutare del gusto e dell'umore del pubblico rispetto al fatale trascorrere del tempo!...

Comunque, la direzione artistica del « Massimo Bellini » è già alacremente al lavoro per allestire la stagione lirica della primavera 1958; e nelle linee programmatiche annunzia un complesso di vasta mole e tale da appagare ogni aspettativa del pubblico. La stagione lirica di primavera vedrebbe, infatti, aumentato il numero delle opere da sei a dodici, e godrebbe della partecipazione di celebri cantanti e rinomati direttori d'orchestra. Così la stagione del « Massimo Bellini » assumerebbe il carattere di una grande e importante manifestazione e potrebbe degnamente, competere, non solo col « Teatro Massimo » di Palermo, ma con i maggiori Teatri della penisola, accentrando su di sè l'interesse del più vasto pubblico cosmopolita.

In attesa di vedere maturarsi questa nobile intenzione e vederla realizzarsi in concreto programma, non ci resta che formulare il migliore augurio al « Massimo Bellini », che contribuisca, con la sua attività, a tener viva la fiamma della nostra gloriosa tradizione melodrammatica.

UGO MEZZADRI

VIS RADIO
il disco brillante
NAPOLI - Corso Umberto I, 132
MILANO - Via Stoppani, 6

Lo scrigno d'oro CETRA

I più celebri Cantanti Lirici
I più famosi Direttori d'Orchestra
Il più grande Repertorio di Opere Complete

Ferruccio Tagliavini

Amico Fritz - Arlesiana - Ballo in Maschera
Bohème - Madama Butterfly - Marta - Mefistofele
Rigoletto - Sonnambula - Tosca (2ª ediz.)
Werther - Requiem

Franco Corelli

Aida (2ª ediz.)
Carmen

tenori

FRANCESCO ALBANESE
CARLOS MARIA GUICHANDUT
GIACOMO LAURI VOLPI
GIANNI POGGI
JOSÈ SOLER
CESARE VALLETTI

baritoni

UGO SAVARESE
PAOLO SILVERI
CARLO TAGLIABUE
GIUSEPPE TADDEI
GIUSEPPE VALDENGO

bassi

LUCIANO NERONI
TANCREDI PASERO
NICOLA ROSSI LEMENI
CESARE SIEPI
ITALO TAJO

Pia Tassinari

Amico Fritz - Arlesiana
Ballo in Maschera
Marta - Werther
Carmen - Requiem

Giulio Neri

Aida (1ª ediz.) - Don Carlo
La Favorita - La Gioconda
Mefistofele - Rigoletto
Aida (2ª ediz.)

Marcella Pobbe

Mefistofele

soprani

GIUSEPPINA ARNALDI - MARIA CANIGLIA - ROSANNA CARTERI
MARIA MENEGHINI CALLAS - GINA CIGNA - CATERINA MANCINI - ALDA NONI
LINA PAGLIUGHI - ELDA RIBETTI - ELENA RIZZIERI - ANTONIETTA STELLA
RENATA TEBALDI - MARIA CURTIS VERNA

mezzo-soprani

FEDORA BARBIERI
GIULIETTA SIMIONATO
EBE STIGNANI

Gigliola Frazzoni

Tosca (2ª ediz.)

Gian Giacomo Guelfi

Tosca (2ª ediz.)
Aida (2ª ediz.)
Carmen

Clara Petrella

Amore dei tre re
Il Tabarro
Madama Butterfly
Manon Lescaut

direttori d'orchestra

ARTURO BASILE - GIUSEPPE BARONI
FRANCO CAPUANA - UMBERTO CATTINI
FEDERICO DEL CUPOLO - MARIO FIGHERA
GIANANDREA GAVAZZENI - ENNIO GERELLI
CARLO MARIA GIULINI - FRANCO GHIONE
ANTONIO GUARNIERI - VITTORIO GUI
GINO MARINUZZI - PIETRO MASCAGNI
DIMITRI MITROPOULOS
FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
FERNANDO PREVITALI - MARIO ROSSI
MAX RUDOLF - GABRIELE SANTINI
ALFREDO SIMONETTO - UGO TANSINI
ANGELO QUESTA - ANTONINO VOTTO
MANNO WOLF-FERRARI

71 opere complete

Adriana Lecouvreur - Aida (1ª ediz.) - Aida (2ª ediz.) - L'Anfiparnaso - L'Amico Fritz
Amore dei tre re - Andrea Chénier - L'Arlesiana - Un Ballo in Maschera
Il Barbiere di Siviglia - Bastiano e Bastiana - La Battaglia di Legnano - La Bohème
Il Campanello - Carmen - Le Cantatrici villane - La Cavalleria Rusticana
Cavalleria e Pagliacci - La Cenerentola - Don Carlo - Don Giovanni - Don Pasquale
Elektra - L'Elisir d'Amore - Ernani - Falstaff - La Fanciulla del West - La Favorita
Fedora - La Figlia del Reggimento - La Forza del Destino - Francesca da Rimini
Il Geloso Schernito - Gianni Schicchi - La Gioconda - Un Giorno di Regno - Guglielmo Tell
Lucietta e Tracollo - I Lombardi alla prima crociata - Lucia di Lammermoor - Luisa Miller
Madama Butterfly - Il Maestro di Cappella - Manon Lescaut - Marta - Il Matrimonio segreto
Mefistofele - Nabucco - Norma - Le Nozze di Figaro - Otello - I Pagliacci
I Quattro Rusteghi - Rigoletto - Rita - Il Segreto di Susanna - La Semiramide in Villa
La Serva Padrona - Simon Boccanegra - La Sonnambula - Suor Angelica - Il Tabarro
Tosca (1ª ediz.) - Tosca (2ª ediz.) - La Traviata - Il Trionfo dell'Onore - Il Trovatore
Turandot - La Vestale - Le Villi - Werther

Ultime Novità CETRA

Angelini e la sua orchestra

C. BONI - G. LATILLA
T. TORRIELLI - G. NEGRONI

FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA A ZURIGO 1957
(INCISIONI ORIGINALI)

78 giri

AC 3287 **TUTTA COLPA DELLA LUNA** Boni-Latilla *(1° premio)*
LA STELLA DI OGNI NOTTE Carla Boni

AC 3288 **VOCE DELLA MONTAGNA** - Boni-Latilla - *(2° premio)*
SERENATA MISTERIOSA - Gino Latilla

AC 3289 **SILENZIO BIANCO** - Carla Boni *(3° premio)*
PONTE DI SABBIA - Gino Latilla

AC 3290 **DOLCE NINNA NANNA** - Giuseppe Negroni
SOLE SORGI PRESTO - Giuseppe Negroni

AC 3291 **LA STRADA PIÙ BELLA DEL MONDO** - Tonina Torrielli
SOTTO LA CENERE - Tonina Torrielli

AC 3292 **SIGNORA GIOVENTÙ** - Giuseppe Negroni
E' SEMPE 'A STESSA - Gino Latilla

William Galassini e la sua orchestra

NEGLI ULTIMI SUCCESSI "TELEVISIVI" !!!

78 giri

AA 877 **SOMEBODY STOLE MY GALE**
BANANA BOAT SONG
G. Negroni e Trio Aurora

AA 876 **YESTERDAY**
L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA

con le voci di **TONINA TORRIELLI - GIUSEPPE NEGRONI - TRIO AURORA**

DC 6843 **VIVRÒ** - Tonina Torrielli
SIBONEY - Tonina Torrielli

AA 877 **BANANA BOAT SONG** - Giuseppe Negroni e Trio Aurora
SOMEBODY STOLE MY GALE - (sola orchestra)

45 giri

SP 48 **SOMEBODY STOLE MY GALE**
BANANA BOAT SONG
G. Negroni e Trio Aurora

EP 0599 **MY PRAYER (VIVRÒ)** - T. Torrielli
SIBONEY - T. Torrielli
ANDALUCIA T. Torrielli (Orch. Stellari)
ESTRELLITA T. Torrielli (Orch. Stellari)

CETRA s. p. a. - Via Assarotti, 6 - Tel. 52.52 - 45.816 - **TORINO**

Direttore Generale EDGARDO TRINELLI

Ultime Novità CETRA

CLAUDIO VILLA

78 *giri*

con il suo complesso

AC 3274
PICCOLISSIMA SERENATA
TIPITIPITIPSO

AC 3275
CANZONE APPASSIONATA
LA CANZONE DEL DESTINO

AC 3276
COMME FACETTE MAMMETA
MATTINATA FIORENTINA

45 *giri*

SP 50
PICCOLISSIMA SERENATA
TIPITIPITIPSO

SP 61
TI PORTO NEL MIO CUORE
DICEMBRE M'HA PORTATO UNA CANZONE

EPE 3017
PICCOLISSIMA SERENATA
NON LUSINGARMI - TIPITIPITIPSO
M'HAI DETTO UNA BUGIA

con l'orchestra di
OVIDIO SARRA

78 *giri*

AC 3281
LO STUDENTE PASSA
PIAZZA NAVONA

AC 3283
CU FU?
NANASSA

AC 3284
'A SUNNAMBOLA
TU CE L'HAI LA MAMMA

AC 3285
C'E' UN SENTIERO NEL CIELO
PASSIONE

45 *giri*

SP 65 CU FU?
NANASSA

SP 66 'A SUNNAMBOLA
TU CE L'HAI LA MAMMA

SP 67 C'E' UN SENTIERO NEL CIELO
PASSIONE

con **ARMANDO FRAGNA**
e la sua orchestra

45 *giri*

SP 59
PASSIGGIATELLA
MALINCONICO AUTUNNO

SP 60
LAZZARELLA
FELICITÀ

SP 64
GRANADA
SONO NATO PER CANTARE (con il suo complesso)

con l'orchestra di
EDOARDO DEL PINO

45 *giri*

SP 63
VOGLIAMOCI TANTO BENE
ARRIVEDERCI ROMA

SP 51
AVE MARIA (Schubert)
AVE MARIA (Gounod)

con coro e ritmi diretti da
FRANCO POTENZA

SP 62 LA VIE EN ROSE
L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA

Claudio VILLA

Maschera d'oro 1954 - Maschera d'argento 1949 - 1953 - 1955 - Microfono d'argento 1951

"**Scala d'oro** per il cantante più popolare del 1957"

ARTISTA ESCLUSIVO DELLA CETRA

Direttore Generale: EDGARDO TRINELLI

ufficio pubblicità cetra

fisarmoniche d'alta classe!

AVVISO IMPORTANTE

La FARFISA s.p.a.
è lieta di annunciare
che a partire dal 1° ottobre 1957

tutti i modelli
delle fisarmoniche Scandalli
e Settimio Soprani
sono coperti da

ampia e concreta garanzia

In ogni strumento
l'acquirente troverà accluso
uno speciale tagliando
a mezzo del quale potrà richiedere
direttamente alla Casa

il certificato originale di garanzia

Scandalli

SETTIMIO SOPRANI

- **Die Wahl des Künstlers!**
- **Le choix de l'Artiste!**
- **The Artist's choice!**

FARFISA - Fabbriche Riunite Fisarmoniche - ANCONA (Italy)

LIRICA ALLA RAI-TV

Contrastanti i giudizi per « Il Revisore » di Egk. Unità d'intenti e rigore stilistico nella « Tetralogia Wagneriana ». Clara Petrella vibrante « Giorgetta » in «Il Tabarro». Garbata e scorrevole la musica de «I due timidi» di Nino Rota

IL REVISORE - Accennando alla prima esecuzione mondiale della nuovissima opera di Werner Egk, avvenuta a Schwetzingen il 9 maggio u. s., scrivemmo che la famosa vicenda gogoliana avrebbe dovuto ispirare al compositore tedesco « una musica spiritosa, quasi grottesca, adeguata cioè al carattere della vicenda stessa ». donde il dubbio sulla riuscita dell'impresa, per altro cautelato con la riserva che « in casi del genere la prova d'appello non è mai inopportuna ».

Ora che questa prova ha avuto luogo — a Venezia, il 14 settembre, nel quadro delle manifestazioni previste per il XX° Festival Internazionale di Musica Contemporanea — i dubbi sul valore dell'opera non sono affatto scomparsi, ma anzi sussistono più vivi che mai dopo aver esaminato e confrontate tra loro i contrastanti giudizi di alcuni dei critici musicali presenti alla rappresentazione veneziana (la quale, detto per inciso, ha avuto ottimo successo, motivato anche dall'eccellente prestazione fornita da tutti gli esecutori, che erano i medesimi di Schwetzingen, riuniti sotto la guida dello stesso autore.

Un'opera « spassosa » la definisce su **La Stampa** Andrea Della Corte, e gli fa eco, dalle colonne de **La Gazzetta del Popolo**, Iginio Fuga, il quale parla di « commedia musicale ricca di riuscite scene d'ansieme, viva, felicemente concepita, piacevole da capo a fondo ». Non meno favorevole si dimostra, nel complesso, Luigi Gianoli, che su **L'Italia** scrive che Egk, avendo mirato all'opera comica, « ha azzeccato il genere con proprietà e con sicurezza anche perchè non ha voluto strafare, ma ha saputo usare con semplicità e maestria insieme alcuni felici spunti ».

A questi pareri positivi si contrappongono, naturalmente, giudizi altrettanto recisi nelle loro conclusioni negative. Franco Abbiati (**Corriere della Sera**), per esempio, accusa l'opera di « intemperante **macchiaiolismo** ». Per Luigi Pestalozza (**Avanti!**), invece, il « difetto di base » dell'opera consiste nell'« incapacità del suo autore di far propria e quindi tradurre in nuova legittimità teatrale del teatro lirico, un'opera di teatro di prosa in sè già compiuta ».

A Giuseppe Pugliese (**Gazzettino** di Venezia), poi, il compito di stroncare in tutti i suoi aspetti nessuno escluso il lavoro dell'Egk, nel quale « la noia affiora presto e permane, favorita dalla inutile abbondanza dei recitativi, dalla indifferente declamazione e dal meccanico rilievo ritmico di taluni episodi ». Quanto a Massimo Mila, infine, la severità del giudizio traspare da queste poche parole: « Tutta... l'opera, musica e spettacolo, reca in sè, sotto l'apparenza buffonesca, la profonda tristezza dei congegni meccanici ».

Da questa significativa, seppure necessariamente incompleta, rassegna di pareri tanto disparati, che cos'altro si può dedurre, all'infuori dell'ennesima dimostrazione del ben noto aforisma « tot capita tot sententiae »? Di certo c'è che l'opera di Werner Egk deve restare nel limbo, in attesa che solo il tempo — giudice inesorabile — decida se ammetterla o meno a far parte del massimo empireo artistico. Quanto a noi, dire che **Il revisore** ci abbia convinti del suo valore più della volta scorsa, sarebbe bugia: francamente preferiamo Gogol senza musica.

~

L'ANELLO DEL NIBELUNGO - Si tratta dell'edizione originale allestita quest'estate dal Festpiele di Bayreuth, che la Radiotelevisione ha trasmesso integralmente. L'impegnativa manifestazione — che per comodità degli ascoltatori sarebbe stato più opportuno suddividere in un maggiore numero di serate — rivelò, se ancora ce n'era bisogno, l'esistenza in Germania di complessi artistici i quali sanno affrontare con abnegazione e senso di responsabilità l'esecuzione di difficili opere come le quattro « giornate » della monumentale Tetralogia wagneriana.

Si potrà discutere il valore del singolo cantante, ma è il complesso che stupisce per il rigore stilistico e per l'unità di intenti e di risultati che sa raggiungere: esempio di probità artistica quale raramente è dato di scorgere in un paese come il nostro dove c'è posto quasi esclusivamente per il **do** « pigliatutto » (in gabbato per tale) dei tenori, per la « guerra dei soprani », per gli aspiranti emuli di Caruso, e altre quinquaglie del genere. Nessuna meraviglia, quindi, se, su un piano puramente estetico, i risultati ottenuti dai tedeschi restano sovente preclusi ai nostri complessi artistici.

Nell'elogio imparziale rivolto allo esperto (per quanto un po' monotono) direttore Hans Knappertbusch e a tutti gli esecutori — si distinsero fra essi il basso-baritono Hotter (potente Wotan), il basso profondo Greindl (volta a volta tenebroso Fafner, vendicativo Hunding, demoniaco Hagen), i soprani Varnay (drammatica Brunilde) e Grümmer (vibrante Gutruna) e soprattutto il tenore Windgassen (poetico Sigfrido del **Crepuscolo**), confermatosi ben degno dell'**Orfeo d'oro** attribuitogli lo scorso anno —, l'unico rilievo che ci permettiamo muovere riguarda la presenza di Ramon Vinay.

Già da qualche anno presente alle celebrazioni wagneriane di Bayreuth, il tenore cileno riesce tuttora a salvarsi grazie alla sua intelligenza, che gli consente di celare l'innegabile stanchezza della voce dietro le pieghe del declamato wagneriano: resta però l'irreducibile contrasto fra il suo timbro scuro e fortemente baritonaleggiante e le esigenze dei tipici « heldentenor » wagneriani.

~

GIANNI SCHICCHI e **IL TABARRO** - Si tratta delle colonne sonore delle edizioni teletrasmesse rispettivamente il 29 gennaio 1955 e il 23 gennaio di quest'anno. Lo **Schicchi**, nonostante la presenza di un esperto direttore come Antonino Votto (che esito mediocre: poco equilibrato il Capecchi; vocalmente insufficiente il De Giorgi (Rinuccio) e ovviamente scolorita la Ribetti (Lauretta), fuor di posto in una parte riservata a soprani lirici.

Tutt'altro discorso per **Il Tabarro**, che si avvalse di una colorita esecuzione orchestrale, diretta dal M° De Fabritiis, e di una pregevole interpretazione vocale. S'impose naturalmente Clara Petrella, che di Giorgetta, a lei spiccatamente congeniale, ha saputo fare un personaggio vivo e vibrante. Su un piano inferiore gli altri protagonisti: Mirto Picchi, impegnato a fondo dall'ardua tessitura, e Carlo Tagliabue, vocalmente ancora vigoroso.

~

FORZA DEL DESTINO - Questa opera — tuttora discussa ma ricca di pagine mirabili (un delitto di lesa maestà verdiano l'eliminazione dello stupendo duetto della sfida) — da qualche tempo compare sempre più frequentemente nei programmi radiofonici. L'attuale edizione, scelta per l'inaugurazione della stagione autunnale, ha soddisfatto chi si accontenta di un'onesta e pulita esecuzione senza guardare tanto per il sottile.

Piacquero comunque Aldo Protti, la cui voce vigorosa si addice particolarmente alla drammatica parte di Don Carlos, Giulietta Simionato (Preziosilla di altissimo rango) e Renato Capecchi (spassoso, esilarante Melitone). Meno convincente del solito Anita Cerquetti, apparsa malsicura negli acuti estremi; con le solite lacune di timbro e di emissione Boris Christoff, nelle vesti sacerdotali del Padre Guardiano; quanto al tenore Pier Miranda Ferraro, se la cavò senza infamia e senza lode, riservando i migliori accenti nel travolgente duetto finale. Accurata e stilisticamente inecepibile la direzione del M° Sanzogno, il quale dimostra di saperci fare anche nel vecchio repertorio.

Concerti - Lunedì 23 settembre ha esordito ai microfoni della Rai l'ennesimo « emulo di Caruso » (la definizione è availata persino dal **Radiocorriere**!). Non credo sia il caso di discutere la presuntuosa qualifica, se non per rilevare che essa dimostra solo quanto vivo sia tuttoria negli americani il nostalgico ricordo del grande tenore al punto da spingerli a creare periodicamente nuovi « emuli di Caruso ».

Ora è la volta del 26enne ferrarese Daniele Barioni, giovanotto di notevoli possibilità, senza dubbio, destinate però a restare tali se non troveranno una mente capace di coordinarle e di sfruttarle in modo razionale. In questo senso, anche a giudicare dall'audizione radiofonica, la strada scelta non sembra affatto la migliore, bensì la più comoda per ottenere l'inebriante successo del momento.

~

I DUE TIMIDI - Scritta da Nino Rota espressamente per la radio, e trasmessa in prima esecuzione assoluta la sera del 15 novembre 1950, questa breve opera in un atto ripropone all'ascoltatore temi di vita quotidiana visti in chiave di nostalgica amarezza e sonorizzati attraverso una musica garbata e scorrevole, non priva di echi e reminiscenze altrui, che anticipa in Nino Rota il fortunato autore di molta musica da film e, soprattutto, del divertente **Cappello di paglia di Firenze**, ispirato al celebre « vaudeville » di Labiche.

Allestita con gusto e con bella scelta di effetti televisivi da Vito Molinari, l'opera si giovò dell'ottima direzione di Ettore Gracis e, per le parti principali, della prestazione complessivamente felice di un affiatato quartetto composto dal Masciaro e dalla Rizzoli (i due timidi), dal Carlin e dalla Salvi.

GIORGIO GUALERZI

Cantanti alla ribalta

Scoperto da Von Karajan il giovane tenore Alfredo Nobile

Ha completato lo studio del violino sotto la guida del M° Sacerdote, e per le materie complementari, sotto la guida dei Maestri Franco Vittadini e Corrado Pellizza al Liceo Musicale di Pavia.

Si è poi dedicato allo studio del canto, sotto la guida del Maestro Alberto Soresina e del tenore Renzo Pigni.

Ha collaborato con le maggiori emittenti europee.

(RAI di Milano, Torino, Roma e Napoli, Radio della Svizzera Italiana di Monteceneri, Radio Lausanne, Ginevra e Berna, BBC di Londra).

Ha cantato al Teatro alla Scala nella stagione 1955-56 e 1956-57, sotto la direzione dei Maestri Herbert von Karajan, André Cluytens e Antonino Votto. Ha cantato nella stagione del 1955-56 nel Grossen Musikvereinssaales di Vienna e nella stagione del 1952 al Festival di Salzburg sotto la direzione del Maestro Mario Rossi.

Ha partecipato nella stagione del 1955 al Festivsl di Montreux e di Menton. Ha cantato al Deutscher Staatsoper di Berlino nel « Così fan tutte » di Mozart, e nella stessa opera al Teatro Massimo di Cagliari sotto la direzione del Maestro Alberto Erede.

Nel suo repertorio, comprendente una quarantina di opere, figurano inoltre un vasto repertorio di musica da camera antica e moderna ed un riguardevole numero di oratori.

Riportiamo, tra le tante, due critiche apparse rispettivamente su un giornale svizzero e austriaco:

Dalla « LIBERTE » di Fribourg (Svizzera)

Il Concerto Serenata dell'Orchestra Pro-Musica.

...Il tenore Alfredo Nobile, entrava subito in scena per interpretare l'aria: Dies Bildnis ist bezaubernd schoen, dal Flauto magico di Mozart. In questa sporosa musica, dove con una forza prodigiosa e pertanto contenuta si esprime l'anima passionale di Mozart, Nobile è stato perfetto, sia per la qualità ed il calore della sua voce che per l'eloquenza sua tutto naturale. Fu vivamente applaudito, il che prova che egli ha saputo arrivare nel più profondo intimo degli auditori... Le due arie d'opera: Ecco ridente in cielo, cantata dal Barbiere di Rossini e La donna è mobile, dal Rigoletto di Verdi; se esse sono di un carattere meno complesso e meno difficile, ci ha rivelato per contro tutta la foga e la spontaneità italiana. Noi vi troviamo una grande originalità melodica. Nobile ci ha procurato un vero piacere per il suo ardore virile e le inflessioni della sua voce ben robusta.

Pro-Musica gli ha facilitato il canto, sia per la discrezione che per la precisione del suo accompagnamento.

EI.

Dal « Wiener Zeitung » (Vienna)

Nuovi talenti che si scoprono a queste occasioni. L'altra sera, stava fra gli altri giovani artisti solisti austriaci, sul podio del Grossen Musikvereinssaales, un finora sconosciuto tenore italiano: Alfredo Nobile.

Una scoperta di Herbert von Karajan, il quale gli dava l'opportunità di cantare nel Rossignol di Strawinsky.

Il tenore di bel canto sapeva di sfruttarla in quanto dipendeva da lui. Ha portato una bella voce, grande musicalità ed umana maturità.

Un tenore per Mozart, oppure un tenore buffo per i migliori compiti (David, Mime)? Un'interprete per i migliori Lieder, un notevole cantante per Oratori?

Il primo passo viennese è fatto. Se ha la fortuna di capitare nelle giuste mani di un Maestro-Direttore, la sua carriera è assicurata.

Erik Werba

VIS RADIO
il disco brillante
NAPOLI - Corso Umberto I, 132
MILANO - Via Stoppani, 6
Vis RADIO

POLIPHONIC
VERA ALTA FEDELTA'
PRO-DEL S.p.A. (PRODOTTI ELETTRONICI)
VIA AIACCIO 3 - MILANO - TELEF. 74.54.77

Modello CONCERTO
Una rivelazione alla recente Mostra della Radio - Milano
Qualità di riproduzione musicalmente perfetta con il dispositivo brevettato di cassa armonica a sospensione pneumatica.
Per i più esigenti musicofili

HOLIDAY
Il più piccolo riproduttore fonografico a transistors e batterie oggi esistente - FUNZIONA OVUNQUE anche sulla Vostra automobile, mentre viaggiate - POTENTE come una radio a 5 valvole - CONSUMA la metà di una lampadina tascabile - GRANDE come il palmo della vostra mano (cm. 27 x 10 x 13) - SUONA dischi a 45 - 33 giri (7") - ELEGANTE come un porta gioielli.
produzione PRO-DEL S.p.A. (PRODOTTI ELETTRONICI) (marchio depositato)
VIA AIACCIO 3 - MILANO - TELEF. 74.54.77

due nomi PHILIPS

Don MARINO BARRETO Jr.

78 Stupidella - Visino di angelo P 63275 H

78 Mi tajo - Ma baciami P 63274 H

78 Conselho de mulher - De corazon a corazon P 63273 H

78 As Mariposa - Contigo en la distancia P 63272 H

78 Lisboa Antigua - Zambesi P 63271 H

78 Napulitano d' 'o Brasil - Non dirmi nulla P 63226 H

78 Adeus Adeus Morena - En Terremolinos P 63225 H

78 O sambo do Ernesto - Nau Diga Nau P 63201 H

78 Paraiba - A voz do morro P 63202 H

78 Bonita - La più bella del mondo P 63168 H

78 Nun trovo pace - Too Close For Comfort P 63170 H

45 E O sambo do Ernesto - Mi Tajo - Too Close For Comfort - Contigo en la distancia 421 835 PE

45 E Napulitano d' 'o Brasil - De corazon a corazon - Stupidella - Conselho de mulher 421 834 PE

78 **BANANA BOAT**
(T'ho donata il cuore) P 63301 H

45 E Lisboa antigua - As Mariposa - Nicolaso - Visino di angelo 421 833 PE

33 Una notte ancora - Bonita - Non illuderti - A voz do morro - Te lo digo cantando - Adeus adeus Morena - La più bella del mondo - Saudosa maloca - Lontano - Paraiba P 10654 R

33 Lisboa antigua - Visino di angelo - As Mariposa - De corazon a corazon - Stupidella - Napulitano d' 'o Brasil - Mi tajo - O sambo do Ernesto - No te perdono - Nicolaso P 10660 R

Dal film «LA STRANIERA»
78 Strange Lady In Town - (Cool Water) B 21539 H

Dal film «DONNE DADI E DENARO»
78 Hell Hath No Fury - (I Heard The Angels Singing) B 21858 H

Dal film «SFIDA ALL'O.K. CORRAL»
78 Gunfight At The O.K. Corral - (Without Him) B 22101 H

Dal film «QUEL TRENO PER YUMA»
78 The 3.10 To Yuma - (Shine) B 22132 H

Dal film «QUANDO UNA RAGAZZA E' BELLA»
45 E Bring Your Smile Along - Mama Mia - If Spring Never Comes - The Gandy Dancers' Ball 429 327 BE

78 Bring Your Smile Along - If Spring Never Comes B 21705 H

78 Mama Mia - The Gandy Dancers' Ball B 22135 H

Dal film «BALLATA SELVAGGIA»
78 Blowing Wild - (Answer Me) B 21118 H

78 Jezebel - Jealousy B 22112 H

45 E I Believe - Answer Me - Strange Lady In Town - Rain Rain Rain 429 045 BE

45 E Moby Dick - Make Me A Child Again - Ticky Ticky Tick - Hell Hath No Fury 429 196 BE

45 E Juba Juba Jubalee: God's Gonna Take The Saints To Heaven - Remember Me - Juba Juba Jubalee - Let Me Ready Lord 429 204 BE

33 JUBA JUBA JUBALEE - Where Can I Go - What Would I Do - Let Me Ready Lord - Didn't He Moan - I Feel Like My Time Ain't Long - Rain Rain Rain - God's Gonna Take The Saints To Heaven - Wa-Hoo - Remember Me - Ain't It A Pity And A Shame - I Heard The Angels Singing B 07157 L

33 THE VOICE OF YOUR CHOICE: Hey Joe - I Believe - Ramblin' Man - Your Cheatin' Heart - Answer Me - Te Amo - New Orleans - Blowing Wild B 07635 R

FRANKIE LAINE

78 I Believe - Your Cheatin' Heart B 21009 H

78 Te Amo - Where The Winds Blow B 21090 H

78 Granada - I Let Her Go B 21193 H

78 Some Day - There Must Be A Reason B 21330 H

78 Rain Rain Rain - Your Heart My Heart B 21409 H

78 A Woman In Love - Walking The Night Away B 21786 H

78 Sixteen Tons - I Heard The Angels Singing B 21803 H

78 Moonlight Gambler - On The Road To Mandalay B 22012 H

33 ROCKIN': By The River Sainte Marie - That's My Desire - Blue Turning Grey Over You - That Lucky Old Sun - On The Sunny Side Of The Street - Rockin' Chair - Shine - That Ain't Right B 07807 R

78 Love Is A Golden Ring - There's Not A Moment To Spare B 22031 H

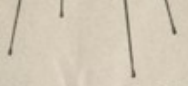
PHILIPS *due garanzie*

FONOVALIGIE

Supravox

munite dei famosi apparecchi

Garrard



Supravox mod. 630
Munita di Cambiadischi Automatico Garrard modello RC 120 a 4 velocità.
Due altoparlanti (da 200 e 165 mm.)
Gambe di sostegno in ottone satinato.
Dimensioni: 55 x 39 x 24,5 cm.
Potenza d'uscita: 5 Watt.

Supravox mod. 600
Munita del nuovo Complesso Garrard modello 4 SP a 4 velocità.
Grande Altoparlante da 220 mm.
Gambe di sostegno.
Dimensioni: 35 x 29 x 19 cm.
Potenza d'uscita: 4 Watt.

Supravox mod. 620
Munita di Cambiadischi Automatico Garrard modello RC 120 a 4 velocità.
Altoparlante speciale da 200 mm.
Dimensioni: 49 x 33 x 23 cm.
Potenza d'uscita: 4,5 Watt.

Le valigie SUPRAVOX-GARRARD sono universalmente giudicate le migliori per la qualità di riproduzione, eccellente finitura e lunga durata. Sono le uniche munite di gambe di sostegno, che trasformano la valigia in un mobiletto di pregevole estetica.

In vendita presso i migliori rivenditori.

SIPREL, s.r.l. - MILANO - VIA FRATELLI GABBA, 1 - TELEFONO 861 096 - 861,097

Il nostro EMITAPE è usato dalle principali organizzazioni radiofoniche e per tutte le registrazioni eseguite da:

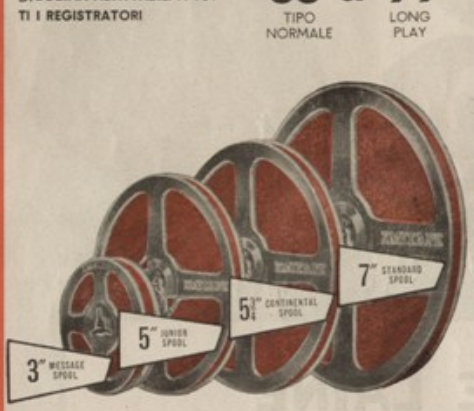
"HIS MASTER'S VOICE"

COLUMBIA

PARLOPHONE

UNA GAMMA DI 4 DIMENSIONI DI BOBINA ADATTABILI A TUTTI I REGISTRATORI

"88" & "99"
TIPO NORMALE — LONG PLAY



TIPO	Ø BOBINA PELLICI	Ø BOBINA mm.	LUNGHEZZA PIEDI	LUNGHEZZA METRI
88:3	3	76	175	54
* 88:3	3	76	250	76
88:5	5	127	600	183
* 88:5	5	127	850	258
88:5	5¾	146	850	258
* 88:5	5¾	146	1200	366
88:7	7	178	1200	366
* 88:7	7	178	1800	548

* Long Play + 50% Incr. Registr.

CARATTERISTICHE
- Alta sensibilità
- Antistatico
- Base P.V.C.
- Esente da arricciamenti
- Basso fattore di dispersione passante
- Linguette metalliche di contatto per fermo automatico

Richiedete il nuovo listino "maggio 1957" con i nuovi sconti

EMITAPE
NASTRO MAGNETICO PER REGISTRATORI DEL SUONO
Trade Mark of "Electric and Musical Industries" Limited

DISTRIBUTORI
BAY & C. s.p.a. MILANO - Via Masin, 33 - Tel. 661.749 - 661.744 - Telegr. Bipizeta - Milano

Voci e volti del passato

Un tenore verista caro a Puccini e Mascagni

Nella voce di Alabiso l'ardore e il calore della Sicilia

Se è vero quel detto popolare secondo cui l'annuncio di una falsa morte procura all'interessato un allungamento della vita, non c'è dubbio che un posto fra i privilegiati lo occupa certamente un cantante lirico che trent'anni or sono godette di considerevole notorietà e che oggi vive soltanto più di cari ma fuggevoli ricordi riandando col pensiero all'epoca in cui i pubblici lo applaudivano e le gazzette musicali ne elogiavano la squillante ugola tenorile.

Carmelo Alabiso — di lui intendiamo parlare, di questo figlio di sicula terra ormai da alcuni lustri divenuto cittadino milanese — sarebbe dunque «morto» nell'aprile 1926, stando a una notizia apparsa ne «La Provincia» di Vicenza. Inutile aggiungere che, fortunatamente, la notizia era... alquanto prematura.

Trentun anni, infatti, sono trascorsi da quel bizzarro «lapsus» giornalistico, ma Carmelo Alabiso è più vivo che mai, tuttora saldo e diritto nella figura slanciata e sitante nel portamento, dal volto sorridente e arguto, incorniciato da una folta chioma bianca che lo fa sembrare appena uscito da una ingiallita stampa di mezzo secolo fa.

Naturalmente il suo nome — come del resto quello di moltissimi altri illustri cantanti — non dice assolutamente nulla ai giovani melomani e il ricordo delle sue imprese tenorili svanisce progressivamente nelle nebbie del tempo, limitato ormai a pochi appassionati cultori di memorie melodrammatiche e agli immancabili «laudatores temporis acti» per i quali **ieri** è sempre meglio di **oggi**. Malinconico ma inevitabile destino anche per chi, come Carmelo Alabiso, occupò un posto di rilievo nella costellazione tenorile del ventennio 1910-1930.

Di un anno più giovane del gruppo Pertile-Martinelli-Gresi-Crimi, e coetaneo di Giuseppe Taccani (Carmelo Alabiso è nato infatti a Nicosia nel febbraio 1886), il tenore siciliano giunse tardi alla carriera artistica, quando già Grassi, Crimi e lo stesso Taccani avevano raggiunto la notorietà, e Martinelli faceva il suo ingresso al Metropolitan.

Esordio singolare il suo, a ventisette anni, al Teatro Verdi di Trieste: l'opera scelta — **I racconti d'Hoffmann** — si presentava infatti piuttosto estranea alle caratteristiche del giovane tenore, poco portato al raffinato cesello del personaggio offenbachiano e, in genere, inadatto alle esigenze del melodramma ottocentesco. Con ciò non si vuole dire che Alabiso abbia poi escluso completamente il repertorio tradizionale dalla sua attività, ma è certo che esso vi ebbe parte sporadica. Infatti, **Traviata, Trovatore, Ballo in maschera, Ernani** e perfino **Guglielmo Tell**, anche se figurano nel suo intenso «curriculum», rappresentano soltanto l'eccezione alla regola di chi si dedicò quasi esclusivamente al repertorio della cosiddetta «giovane scuola».

Alabiso appartenne infatti alla seconda generazione verista, quella del secondo Puccini, del minore Mascagni e del minore Giordano, cui venne ad aggiungersi tutta la pletora di compositori (Zandonai, Montemezzi, Riccitelli, Franchetti, Alaleona, Camussi, Pedrollo, per non citare che i più famosi) oscillanti fra un verismo d'accatto e un sinfonismo wagnerizzante (il **wagneriat**, come scherzosamente ebbe a definirlo Eugenio Gara), pronti a musicare sia le vicende di sapore rusticano sia le rievocazioni di carattere storico-leggendario a sfondo danunnizieggiante o benelliano.

In questa fase di transizione crebbe e si formò la personalità artistica di Alabiso, che possedeva tutti i requisiti per ben figurare nel genere verista e in quello che, per comodità, si usa chiamare post-verista. La voce, di timbro schiettamente tenorile, era ampia e omogenea nei vari registri, vigorosa e risonante al centro della gamma, squillante negli acuti, e, seppure talvolta non immune da accenti stentorei, fondamentalmente simpatica e gradevole nell'emissione; si aggiungano gli indispensabili pregi di una dizione nitida e scandita, di un fraseggio vibrante, di una declamazione appassionata, di una figura slanciata e scenicamente disinvolta, e avremo delineato i tratti fondamentali del tipico cantante verista.

CARMELO ALABISO
in «Fanciulla del West»

E tale fu, come pochi altri, Carmelo Alabiso, volta a volta applaudito in **Manon Lescaut** e **Wally, Tosca** e **Chénier, Fedora** e **Butterfly, Carmen** e **Francesca da Rimini, Bohème** e **Germania, Iris** e **Luisa, Lodoletta** e **Resurrezione, Cavalleria** e **Turandot, Piccolo Marat** e **Sly**: un repertorio, come si vede, estremamente vasto che dimostrava a sufficienza la singolare versatilità del cantante e ne giustificava la presenza nei principali teatri italiani, compresa la stessa Scala che, durante il settennio toscaniniano, lo vide interprete dei **Compagnacci**, dello **Schicchi**, dell'**Amore dei tre re**, della **Luisa** di Charpentier ed esecutore della **IX Sinfonia** di Beethoven.

Ma fu soprattutto in due opere che il tenore siciliano mise in luce le sue qualità, meritando il consenso del pubblico e il riconoscimento della critica, e lasciando in esse un ricordo difficilmente cancellabile. Di lui piacque particolarmente il Johnson della **Fanciulla del West**, pari, se non per bellezza di voce, certo per intensità di fraseggio, vigorosità di suoni e scolpitezza d'accento, alle più famose interpretazioni di Bassi, Martinelli, Di Giovanni, Grassi, De Muro. Di quest'ultimo, poi, fu l'«alter ego» nell'**Isabeau**, opera che sembrava creata appositamente per l'Alabiso: infatti il giovanile personaggio di Folco, cui il celebre tenore sardo legò gran parte della sua fama, fu prodigo di soddisfazioni anche per il cantante siciliano, rivelatosi interprete di primissimo ordine, gradito a Mascagni almeno quanto De Muro.

Ma il nome di Carmelo Alabiso è anche legato ad alcune tappe, sia pure secondarie, della storia del melodramma italiano contemporaneo. Interprete sensibile e musicalmente dotato, egli venne infatti prescelto per la prima esecuzione di varecchie «novità», tutte dall'esistenza effimera, ma comunque largamente testimonianti della stima che maestri e compositori nutrivano per lui. Fu così che prese parte, fra l'altro, alle prime rappresentazioni della **Vera** di Savasta (Catania, 1913), della **Fedra** di Romani (Livorno, 1915), de **L'ultimo dei Moicani** di Allen (Firenze, 1915), de **La vampa** di Ravelli (Bergamo, 1919), della **Mirra** di Alaleona (Roma, 1920), dell'**Isabella Orsini** di Brogi (Firenze, 1920), e soprattutto del **Mameli** di Leoncavallo (ossia del **Rolando a Berlino** riveduto e corretto, con l'aggiunta di una romanza tratta dal **Chatterton**).

In sostanza, dunque, fu quella di Alabiso una carriera brillante che, se pure non ci autorizza a considerare il tenore siciliano stella di prima grandezza nel firmamento lirico nazionale, serve tuttavia a garantirgli un posto ben definito che, tradotto in termini di quotazione corrente, risulterebbe prossimo, se non addirittura superiore, a quelli occupati da molti fra coloro che oggi vanno per la maggiore, esageratamente lodati e lautamente pagati.

Questo probabilmente pensa, senza false modestie, anche il buon Alabiso, e francamente non gli si può dare torto: con la sua voce, oggi, avrebbe certo, come si dice in gergo, «sfondato», e noi avremmo avuto ancora la possibilità di risentire la canzone di Folco, da tempo scomparsa dai palcoscenici di tutto il mondo.

Fu, in un certo senso, il suo canto del cigno nell'ormai lontano 1930 al Teatro dell'Opera di Roma: potrebbe oggi esserglì strumento di successo, di fama, di ricchezza. «O colombelle...»: la voce di Carmelo Alabiso s'innalza ancora fresca e agile, quasi a inseguire stormi di uccelli sfrecciantì per il cielo azzurro. Ma il bel sogno dura poco! L'audace «cavaliere del ciel» è ora un modesto dignitoso signore dalla argentea chioma, che frequenta ancora la Scala, per ascoltare e giudicare — benevolmente — i giovani, ma soprattutto per confortare la malinconia della quotidiana esistenza con il gradito ricordo dell'ultima stagione d'oro vissuta dal bel canto italiano.

GIORGIO GUALERZI

50 ANNI FA IN SVEZIA

Un Maestro italiano fondava il Conservatorio di Malmö

In occasione del Cinquantenario della Fondazione del Conservatorio di Malmö (Svezia), gli Amici per gli Scambi Culturali Musicali Italo-Scandinavi, dell'Accademia Internazionale di Musiche Contemporanee, sono lieti ed onorati di presentare la Biografia Artistica del Maestro Giovanni Tronchi, che fu il Benemerito Fondatore e Direttore.

Giovanni Tronchi, nato a Parma il 16 Giugno 1876 e deceduto a Milano il 21 novembre 1953, studiò nel Conservatorio della città natale unitamente a Toscanini e Pizzetti. E' autore di una Sinfonia in Re Magg., di una Suite Orchestrale, di un quartetto per archi, di liriche e pezzi caratteristici per vari strumenti.

Per il teatro ha composto un'opera lirica in tre atti: «I nemici delle donne». Critico artistico, nel 1907 fondò a Malmö (Svezia) il locale Conservatorio che attualmente è il più grande della Scandinavia con 550 allievi, e diretto, al presente, dal M° Ferdinand Lindgren. Pure a Malmö vi fondò la «Stabile Orchestra Sinfonica».

Ha diretto nei più importanti teatri lirici ed orchestre sinfoniche d'Europa, e nel 1933 fondò pure la Orchestra Stabile Sinfonica di Milano composta da 80 elementi.

Inoltre, sempre a Milano, collaborò con gli Ingg. Tutino e Flock ai primi studi e trasmissioni radiofoniche musicali, e vi fondò nel 1919 l'Istituto Internazionale di Canto con annesso il I° Teatro Sperimentale per artisti lirici, presieduto da Piero Ostali e dal Comitato d'Onore composto dai Maestri: Giacomo Puccini, Umberto Giordano e Arturo Toscanini.

Fu tra i Fondatori e Presidenti dell'Accademia Internazionale di Musiche Contemporanee. Ente che fu presieduto anche da: Pietro Mascagni, Ettore Romagnoli e Franco Alfano.

Il programma delle manifestazioni comprendeva:

In Svezia - A Malmö una settimana di Musica Italiana, fissata nel periodo dal 29 Settembre al 5 Ottobre, durante la quale ebbero luogo concerti sinfonici al Konserthusstiftelsen e al Conservatorio indi, nel locale Stadteatern, vennero eseguite 2 recite di Bohème di Giacomo Puccini.

In Italia - Le manifestazioni commemorative ebbero luogo: A Milano presso il «Circolo della Stampa» nel Salone d'Onore (Palazzo Serbelloni) e presso il Conservatorio di Parma e Piacenza.

Le stazioni radio Italo-Scandinave collaborarono alle sopracitate manifestazioni, con trasmissioni radiofoniche.

Il Comune della città di Milano ha offerto, al Comune della Città di Malmö, una medaglia commemorativa con l'effige del M° Giovanni Tronchi, opera dello scultore Leoluca Vegeto e coniata per conto della «Lirica Italiana» di Milano.

Gli Stati Uniti onorano Frank De Bellis

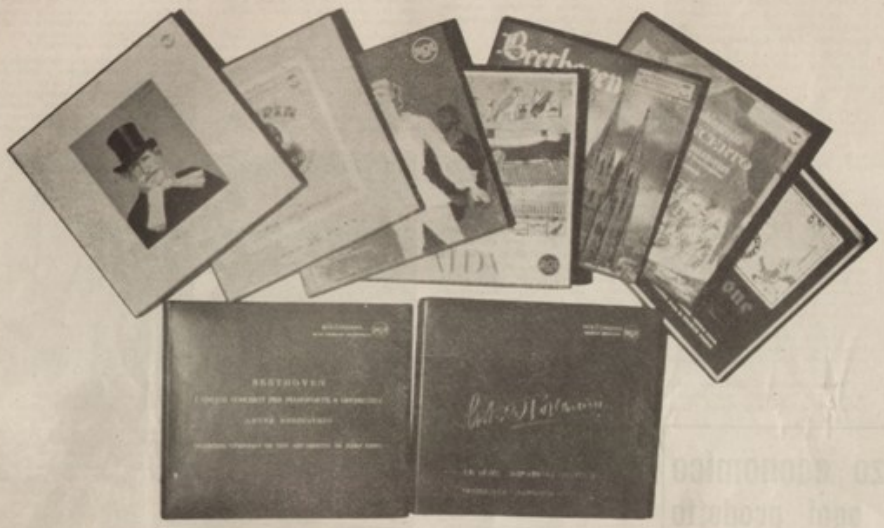
Ci giunge notizia gradita che l'amico Frank De Bellis è stato onorato con una speciale Commenda, firmata dal Presidente del «Board of Supervisors» di San Francisco e dal Sindaco George Christopher, nel corso d'un banchetto avvenuto all'Hôtel «Mark Hopkins» di San Francisco.

L'alta distinzione premia un uomo cui compete di diritto il titolo di «mecenate»: il nostro amico De Bellis, infatti, è stato ed è tuttora promotore di numerosissime iniziative culturali, sorte sotto il segno d'un giovanile entusiasmo, che molto hanno giovato alla rinomanza di San Francisco come centro musicale e umanistico di primissimo ordine.

Attivo in ogni campo della cultura, De Bellis ha tenuto conferenze, cooperando con Scuole e Università della California. Membro della «National Association of Educational Broadcasters», egli è notissimo anche per le molte radiotrasmissioni dal titolo «Musica dei Maestri italiani».

San Francisco ha dunque pagato sacro un tributo di riconoscenza a uno dei suoi migliori cittadini: con De Bellis, che da tanti anni seguiamo con ammirazione, ci congratuliamo di tutto cuore. Siamo certi che egli moltiplicherà i suoi sforzi nell'interesse della nostra cultura e della civiltà.

UNA SICURA SCELTA



I dischi preferiti per Natale

Grandi autori • Grandi interpreti meravigliosamente presenti nell'alta fedeltà ortofonica

ARTURO TOSCANINI
e la Orchestra Sinfonica della NBC

LE NOVE SINFONIE
di Beethoven
(Edizione speciale numerata - Album in pelle con biografia di Arturo Toscanini e commenti sulle Nove Sinfonie di Beethoven)
G12R0248/0254

ARTUR RUBINSTEIN
al pianoforte e l'Orchestra « Symphony of the AIR » diretta da Josef Krips

I CINQUE CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCH. di BEETHOVEN
(Edizione speciale numerata - Album in pelle con commenti sui Cinque Concerti di Beethoven)
E12R0273/0277

Confezionati in artistica scatola

FALSTAFF
(Verdi) (Opera completa)
A. Toscanini
C12R0013/14/15

IL TROVATORE
(Verdi) (Opera completa) R. Cellini
B12R0023/24

MESSA DA REQUIEM
(Verdi) A. Toscanini
B12R0028/29

OTELLO
(Verdi) (Opera completa)
A. Toscanini
C12R0032/33/34

SUITE n. 1, 2, 3, 4
(Bach) F. Reiner
B12R0054/55

MISSA SOLEMNIS
(Beethoven) A. Toscanini
B12R0056/57

HOROWITZ
25° ANNIVERSARIO
B12R0064/65

LE QUATTRO SINFONIE
(Brahms) A. Toscanini
C12R0069/70/71

CARMEN
(Bizet) (Opera completa) F. Reiner
C12R0086/87/88

STUDI
(Chopin)

STUDI SINFONICI
(Schumann) A. Brailowski
B12R0096/97

ROMEO ET JULIETTE
(Berlioz) C. Munch
B12R0111/112

FIDELIO
(Beethoven) A. Toscanini
B12RO127/128

LA DANNAZIONE DI FAUST
(Berlioz) (Opera completa) C. Munch
C12R0133/134/135

EIN DEUTSCHES REQUIEM
(Brahms) R. Shaw
B12R0151/152

UN BALLO IN MASCHERA
(Verdi) (Opera completa)
A. Toscanini
C12R0155/156/157

MANON LESCAUT
(Puccini) (Opera completa)
C12R0164/0165/166

AIDA
(Verdi) (Opera completa)
C12R0175/0176/177

THE CONCERTO
(Grieg - Liszt - Rachmaninoff)
A. Rubinstein
B12R0211/212

LE NOVE SINFONIE
(Beethoven) A. Toscanini
G12R0230/236

CAVALLERIA RUSTICANA
(Mascagni) (Opera completa)
R. Cellini
B12R0237/238

LA TRAVIATA
(Verdi) (Opera completa)
P. Monteux
C12R0240/241/242

VERDI E TOSCANINI
B12R0244/245

RAPSODIE UNGHERESI
(Liszt) A. Brailowski
B12R0256/0257

45 giri E.P.

WHITE CHRISTMAS
White Christmas - Santa Baby - Happy Christmas - Little Friend - Silent Night! Holy Night!
Perry Como - Eartha Kitt - Dinah Shore - Tony Martin A72V0166

CANTI NATALIZI
O Come, All Ye FaithFul - Silent Night - We Three Kings Of Orient Are - The First Noel
Mario Lanza - Orchestra diretta da R. Sinatra A72V0174

CORO DI VOCI BIANCHE
Tu scendi dalle stelle - Dormi, dormi bel Bambino - Adeste Fideles - Nenia Pastorale
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni A72V0064

THE THREE SUNS
White Christmas - Adeste Fideles - Oh Holy Night - Jingle Bells - Silent Night - O Little Town Of Bethlehem
The Three Suns A72V0020

33 giri

CHRISTMAS BELLS
Silent Night - Glory In Excelsis Deo - O Holy Night - O Christmas Three - Jesu Bambino - e altri venti canti tradizionali natalizi **suonati al carillon sinfonico da Paul Mickelson**
A12P0027

RCA ITALIANA S.p.A.

affiliata alla Radio Corporation of America

Roma 12° Km. Via Tiburtina - Tel. 209.908 - Magazzino di distribuzione Nord Italia: P.le Biancamano, 2 - MILANO - Tel. 664.600 - 664.150

FISARMONICHE VIBRAFONI XILOFONI MARIMBE

LAYOLO

La Casa degli strumenti di alta classe ha fabbricato 3 nuovi modelli di Vibrafoni adatti alle più esigenti prestazioni.

Chiedete cataloghi gratis alla Fabbrica di Strumenti Musicali A. LAYOLO
Via Rossini, 14 - TORINO (213) Italia - Telef. 86.445

Massima garanzia - Troverete il Metodo per Vibrafono Layolo presso i migliori negozi di strumenti musicali

ATTIVITA' V. C. M.

« La Sonnambula » in una nuova edizione

Fra i doni più graditi ai discofili per il prossimo Natale abbiamo il piacere di segnalare l'ultima opera presentata dalla **Columbia**. Si tratta di un'autentica perla che si aggiunge alle altre della famosa « Serie Scala ». « La Sonnambula » di Vincenzo Bellini (33 QCX 10278/79 e 80), diretta da Antonino Votto e superbamente interpretata da Maria Meneghini Callas (Amina), Nicola Monti (Elvino), Nicola Zaccaria (Conte Rodolfo) e da Fiorenza Cossotto, Eugenia Ratti, Giuseppe Morresi e Franco Ricciardi.

Da un simile cast, guidato da quel grande direttore che è Antonino Votto (Mº del coro Norberto Mola), non ci si poteva aspettare che una edizione come la presente: perfetta sotto ogni punto di vista per l'assoluto equilibrio fra palcoscenico e orchestra, per la sicurezza dei singoli cantanti, per la generosa fusione dell'insieme. Ciò che Maria Meneghini Callas riesce a dare nelle vesti di « Amina » è noto a chiunque conosca le doti del celebre soprano, che in questo ruolo si afferma ancora una volta insuperabile interprete e grandissima cantante per intima congenialità col palpitante personaggio.

L'opera mantiene quel suo carattere agreste e puro, quel lirismo contenuto e al tempo stesso espansivo, quel suo felice respiro, per una generale, finissima misura che rende preziosa questa nuova incisione. Si tratta della medesima edizione, per quanto riguarda gli interpreti, di quella che tanto successo ottenne nell'ultima presentazione al Teatro alla Scala.

Ritorna Fritz Kreisler

Per la serie « Le Grandi incisioni del secolo », la **Voce del Padrone** presenta le « Sonate » per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven. Ai cinque indimenticabili microsolco dedicati ai « Concerti » per pianoforte e orchestra, sempre di Beethoven, interpretati da Arthur Schnabel (COLH 1-5) si aggiungono oggi quattro microsolco (COLH 6-9) in cui rivive l'arte del violinista Fritz Kreisler (pianista Franz Rupp) Nato a Vienna nel 1875, acclamato in tutto il mondo per la sua « divina » purezza di suono, compositore pregevole, amabile conversatore (basti ricordare il suo « The war story of a violinist »), Fritz Kreisler s'è conquistato in tanti anni di « presenza » nel mondo musicale la più fitta schiera di ammiratori che abbia mai avuto un violinista. Le sue interpretazioni sono divenute da gran tempo classiche; e il trasporto dai 78 giri ai 33 ce ne offre valida conferma. Dopo tale premessa è inutile sottolineare la grandissima importanza di questi microsolco che l'ammirabile iniziativa della **Voce del Padrone** ha messo a nostra disposizione in un'incisione perfetta come equilibrio sonoro, chiara e fedele. Sono dischi che fanno storia, questi, e che resteranno come testimonianza di un'arte intramontabile, come documentazione d'una delle più geniali carriere artistiche del nostro tempo. Queste « piastrelle sonore » ci restituiscono intera la personalità di un artista che non ha avuto pari in questo mezzo secolo. Ci auguriamo che le « Grandi incisioni del secolo » si arricchiscano di altre personalità che solo la moderna tecnica dell'incisione può salvare da un totale oblio.

« Carmina Burana » di Orff

Fra altro la **Columbia** presenta un'interessantissimo lavoro contemporaneo: quel « Carmina Burana » di Carl Orff (33 QCX 10283) che è ormai noto e apprezzato anche in Italia. « Carmina Burana » è un Oratorio (che è stato — si ricorderà — rappresentato scenicamente), costituito da una raccolta di canzoni profane, per soli e coro con accompagnamento d'orchestra. Vogliamo sottolineare l'importanza di quest'Oratorio scenico che ha reso familiare tra noi il nome dell'autore monacense: il quale è un compositore contemporaneo non solo perchè conta 62 anni, ma perchè ha impresso al suo mondo poetico il sigillo di una fantasia singolare, in cui il passato si combina col presente attraverso accenti e movimenti che ci offrono il metro della sua condizione umana.

Beniamino Gigli

Sta uscendo in questi giorni un nuovo disco microsolco con ottime interpretazioni dell'intramontabile Beniamino Gigli. Si tratta di un 33 giri da 30 cm. intitolato « 'Na sera 'e maggio » e dedicato, come si può immaginare, alle più belle romanze e canzoni napoletane. (QALP 10186).

Si tratta di un disco formidabile nel suo genere, pieno di fascino e di poesia, di colore e di indimenticate e indimenticabili melodie. Gigli ne è l'interprete più squisito e perfetto che si possa immaginare.

Beniamino Gigli è stato recentemente insignito di un'alta onorificenza tedesca in onore della sua smagliante carriera artistica. Il nostro grande tenore è indubbiamente una delle maggiori glorie italiane di tutti i tempi nel campo della musica lirica, e siamo lieti che la sua bravura continui a essere come sempre ufficialmente riconosciuta anche all'estero.

«Shéhérazade», di Rimsky-Korsakof

Vogliamo segnalare al discofilo amante della buona musica un microsolco **Capitol** dedicato a una delle migliori composizioni di Rimsky-Korsakof. Il microsolco sopradetto contiene « Shéhérazade », brillantemente interpretata da William Steinberg che dirige l'orchestra sinfonica di Pittsburgh e che ascolteremo presto in Italia per i concerti organizzati dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia.

In « Shéhérazade » splende il più affascinante colore strumentale che con le sue luci evoca la fiaba orientale. Policromie lucide e fini intessono la « suite » che si smoda in un tempo fuori della memoria, in un favoloso regno del sogno e della fantasia che l'arte di Rimsky-Korsakof popola di immagini e di paesaggi sorprendenti.

Renato Carosone alla «Carnegie Hall» di New York

Ecco una notizia alla quale occorre dare il rilievo che le si addice: Renato Carosone suonerà con il suo complesso alla **Carnegie Hall** di New York, grandissimo onore che viene concesso per la prima volta ad un complesso europeo. Non possiamo quindi che ringraziare Carosone per aver fatto attribuire all'Italia questo merito.

Il nostro carissimo Renato è partito per la lunga tournée che lo tratterrà lontano dall'Italia per circa tre mesi e che lo condurrà con il suo eccezionale « Sestetto » nei più famosi locali e Teatri delle due Americhe.

La stampa americana ha dedicato in questi ultimi tempi elogi particolari al nostro originale artista, e questa tournée è il vero e proprio termometro della sua crescente popolarità.

Prima di partire, Carosone ha voluto offrire un cocktail di commiato: esso è stato organizzato alla « Porta d'Oro » di Milano, il locale dove Carosone mosse i primi passi verso la celebrità.

Come una volta dunque la « Porta d'Oro fu il più importante trampolino di lancio in Italia di Carosone, ora è stato la base di partenza per la più importante mèta alla quale un artista possa aspirare. Forse fra qualche anno ci troveremo di nuovo riuniti in questo locale per festeggiare la prima tournée astrale del fantastico Carosone e del suo « Sestetto ». Auguri!

Intanto è in preparazione il « Carosello Carosone » n. 6 che, non ne dubitiamo, incontrerà il grande successo dei primi cinque della serie.

LUCIANO VIRGILI è stato recentemente premiato con la «Torre Eiffel»

Jula De Palma alle stelle

La nostra bravissima Jula De Palma sta ottenendo riconoscimenti meritatissimi nel corso della sua tournée nell'America Latina. A Cuba e nel Messico la nostra bella cantante è stata veramente travolta dall'entusiasmo dei suoi « aficionados ». C'era da aspettarselo, del resto; molte delle sue più belle incisioni l'hanno preceduta in quei paesi, e oltre alla sua voce ora i suoi ammiratori avranno potuto ammirare anche la sua bellezza dolce e fine: un'ambasciatrice d'eccezione della nostra terra.

Sue nuove incisioni di musiche da film stanno uscendo in questi giorni. Si tratta di due 78 giri; il primo (CQ 3465) comprende due canzoni dal « Re a New York » e precisamente: «Un canto d'amore» e «Mandolin Serenade». Il secondo (CQ 3466) presenta: « Amo te » e « Come me a little », da « La legge del Signore ».

Sono due bellissimi dischi di canzoni che hanno ormai raggiunto una grande notorietà, interpretate da una delle più personali ed intelligenti artiste italiane.

A Virgili la Torre Eiffel

Il popolare cantante Luciano Virgili acquista sempre più maggior notorietà e credo che nel suo caso si possa già parlare di autentica celebrità. La sua calda voce è ormai conosciuta in tutta Europa, e anche in America il suo nome è notissimo. Virgili è un artista completo, al quale, oltre la voce non mancano notevoli doti interpretative e il coraggio di essere sempre ed esclusivamente se stesso. Egli è dotato di una perseveranza non comune, ed è quello che si può definire a prima vista un uomo simpatico. La sua arte, che gli sta conquistando i cuori di un pubblico sempre più vasto ed internazionale, è genuina e fresca, priva di qualsiasi artifizio, e si affida principalmente al sentimento e al « pathos » che esprime.

Questo cantante, che fa onore alla nostra musica leggera è stato recentemente premiato con la « Torre Eiffel » d'argento, riconoscimento tangibile dei suoi notevoli successi all'estero. La consegna è avvenuta in un caratteristico locale romano.

N. Parigi e P. Calvi dagli U.S.A. a Parigi

Il successo più genuino ha accompagnato la lunga tournée americana di Pino Calvi e di Narciso Parigi. Le accoglienze che i nostri compatrioti hanno fatto loro sono state superiori ad ogni immaginazione; gli americani hanno seguito con interesse la serie di concerti dei nostri artisti, e la stampa non ha mancato di tessere i più alti elogi dei rappresentanti del nostro mondo musicale.

Pino Calvi ha suonato a Hollywood in un locale di Frank Sinatra, e lo stesso popolarissimo attore-cantante italo-americano gli aveva offerto un contratto a lunga scadenza se Calvi avesse accettato di restare in America almeno per un certo periodo. Ma altri impegni attendevano già i nostri moschettieri, e, fra questi, i concerti all'« Alhambra » di Parigi. Inoltre Calvi è troppo affezionato al suo paese e ai numerosissimi amici e ammiratori che lo seguono con interesse sulla strada della sua brillante carriera per starsene a lungo lontano da noi. Com'era da prevedere, i nostri due artisti hanno avuto un meritatissimo successo anche in Francia (Alhambra di Parigi), e la stampa si è fatta portavoce di questa crescente ammirazione dei francesi per il nostro stile musicale.

Non possiamo quindi augurare ai due popolari artisti altro che una felice continuazione di tali fecondi successi!

E' dell'ultima ora la notizia che il Maestro Pino Calvi ha accettato l'invito di Frank Sinatra di suonare nel proprio locale a Hollywood. Calvi partirà, probabilmente per gli Stati Uniti ai primi di Febbraio.

Frank Sinatra

Un recentissimo microsolco di Frank Sinatra uscirà fra breve nel supplemento dischi **Capitol**. Si tratta di una raccolta di 12 canzoni, per la maggior parte sentimentali, interpretate nell'ormai noto stile di uno dei più bravi cantanti di musica leggera del mondo. Il cinema ha certamente contribuito a consolidare la fama di Sinatra, ma oggi come oggi, egli è uno dei pochi artisti che non subiscono le scosse della moda, e che continuano con sicurezza una strada diritta e sicura che si chiama **successo**.

Una delle canzoni di questo microsolco s'intitola: « It's Easy To Remember », e questo potrebbe essere il biglietto da visita del disco stesso: « E' facile da ricordare ».

L'orchestra che accompagna il simpatico cantante è, come quasi sempre, quella magica di Nelson Riddle.

Qualità - potenza - prezzo economico
trinomio ideale racchiuso in ogni prodotto

RIEM
LA MARCA DI FIDUCIA

Musette Il RIEM

Radiofonette RIEM
mod. 57 N - NOVITA'

Musette II in valigia
non amplificata

Lencolette 4V (Svizzero)

Fonette 4V Normale
con musette in valigia amplificata

Fonette 4V Lusso
con Lencolette in valigia amplificata

Tutti i complessi suddetti sono a 4 velocità per dischi 78 - 45 - 33 - 16 giri

Chiedere illustrazioni e prezzi alla:
RIEM MILANO
Via S. Calogero, 3
Telefono 833.090

Ricca serie prodotti Alta Fedeltà - Unità e trombe esponenziali - Microfoni - Porta televisori - Tweeter e altoparlanti per cinema ecc.

un successo della Piedigrottissima
LUCIANO VIRGILI

in
TU CE L'HAI LA MAMMA

disco HN 3841

una serie d'incisioni
di alto valore artistico
lussuosamente presentate

HAYDN

La Creazione

Irmgard Seefried, sopr. - Richard Holm, ten. - Kim Borg, basso
Coro della Cattedrale di S. Edvige di Berlino
Orchestra Filarmonica di Berlino
Igor Markevitch, direttore **551/553**

HAYDN

Le Stagioni

Elfride Troetschel, sopr. - Walther Ludwig, ten. - Josef Greindl, basso
Coro da Camera RIAS - Coro della Cattedrale di S. Edvige
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino
Ferenc Fricsay, direttore **LPM 18025/28**

WAGNER

Lohengrin

Con: Otto von Rohr - Lorenz Fehenberger - Annelies Kupper - Ferdinand Frantz - Helena Braun
Coro e Orchestra della Radio Bavarese
Eugen Jochum, direttore **LPM 18119/23**

VERDI

Messa da Requiem

Maria Stader, sopr. - Marianna Radev, ms. - Helmut Krebs, ten. - Kim Borg, basso
Coro da Camera RIAS - Coro della Cattedrale di S. Edvige
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino
Ferenc Fricsay, direttore **LPM 18157/58**

BEETHOVEN

Missa Solemnis

In re magg. op. 123
Maria Stader, sopr. - Marianna Radev, contr. - Anton Dermota, ten. - Josef Greindl, basso
Coro della Cattedrale di S. Edvige
Orchestra Filarmonica di Berlino
Karl Boehm, direttore **LPM 18224/25**

BRAHMS

Requiem Tedesco

Op. 45
Maria Stader, sopr. - Otto Wiener, bar.
Coro della Cattedrale di S. Edvige - Coro di Mottetti di Berlino
Orchestra Filarmonica di Berlino
Fritz Lehmann, direttore **LPM 18238/39**

MOZART

Il flauto magico

Con: Josef Greindl - Ernst Haefliger - Kim Borg - Rita Streich - Maria Stader - Dietrich Fischer-Dieskau
Coro da Camera RIAS
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino
Ferenc Fricsay, direttore **LPM 18264/66**

MOZART

Ferenc Fricsay dirige Mozart

Ouverture da « Il Flauto Magico »
Mottetto: « Exultate, jubilate » KV 165
Sinfonia N. 29 in la magg. KV 201
Concerto per pianoforte e orchestra N. 19 in fa magg. KV 459
Sinfonia N. 41 in do magg. KV 551 « Jupiter »
Maria Stader, s. - Clara Haskil, pf.
Orchestra Filarmonica di Berlino - Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino **554/55**

MOZART

Serata mozartiana di musica da camera

Rondò in re magg. KV 485
Sonata per pianoforte e violino in la magg. KV 526
Quartetto per archi in si bem. magg. KV 458 (Quart. della Caccia)
Sonata per pianoforte in la magg. KV 331
Fantasia in re min. KV 397
Quintetto in mi bem. magg. KV 452 per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto
Carl Seeman, pf. - Wolfgang Schneiderhan, violino - Quartetto Loewenguth di Parigi - Herman Toettcher, oboe - H. Geuser, clarinetto - W. Fugmann, fagotto - K. Blank, corno - H. Roloff, pf. **556/57**

MOZART

Serata operistica mozartiana

Ouverture da « Idomeneo » - « Così fan tutte » - « Il re pastore » - « La clemenza di Tito »
Brani da: « Il ratto dal serraglio » - « Le nozze di Figaro » - « Don Giovanni » - « Zaide » - « Il Flauto magico »
I. Seefried, s. - E. Häfliger, t. - M. Stader, s. - R. Streich, s. - M. Vantin, t. - A. Kupper, s. - J. Greindl, bs. - E. Trötschel, s. - M. Guillaume, s. - M. Reith, s. - D. Eustrati, s. - K. Borg, bs.
Orchestra Filarmonica di Berlino - Fritz Lehman, direttore
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese - Eugen Jochum, dir.
Orchestra Sinfonica di Vienna - Ferdinand Leitner, direttore
W. Schneiderhan, violino **558/59**

MOZART

Requiem

KV 626
Registrazione integrale della funzione commemorativa della morte di Mozart nel Duomo di S. Stefano in Vienna
Celebrante: Mons. Penall - Irmgard Seefried, sopr. - Gertrude Pitzinger, contr. - Richard Holm, ten. - Kim Borg, basso
Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Orchestra Sinfonica di Vienna
Alois Forer, organo
Eugen Jochum, direttore **504/05**

MONTEVERDI

L'Orfeo

Favola in musica
Con: Margot Guilleaume - Helmut Krebs - Hanni Mack-Cosack - Jeanne Deroubaix - Peter Roth-Ehrang
Coro della Scuola Musicale di Stato di Amburgo
Orchestra della « Sommerlichen Musiktage Hitzacker 1955 »
August Wenzinger, direttore **APM 14057/58**

BACH

Oratorio di Natale

BWV 248
Gunthild Weber, sopr. - Sieglinde Wagner, contr. - Helmut Krebs, ten. - Heinz Rehfuss, basso
Coro di Mottetti di Berlino - Coro da Camera RIAS
Orchestra Filarmonica di Berlino
Fritz Lehmann, direttore **APM 14051/52**

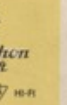
BACH

Passione secondo S. Giovanni

(Johannes Passion), BWV 245
Agnes Giebel, sopr. - Marga Hoeffgen, contr. - Ernst Haefliger, ten. - Franz Kelch, basso - Hans-Olaf Hudemann, basso
Coro della Basilica di S. Tommaso
Orchestra della Gewandhaus di Lipsia
Thomaskantor Guenter Ramin, direttore **501/503**

Canti della Notte di Natale

Grande orchestra con coro e campane



LPE 17070 HI-FI

SIEMENS SOCIETA' PER AZIONI

MILANO - VIA FABIO FILZI 29 - TELEFONO 69.92

Rappresentante Generale per l'Italia della Deutsche Grammophon Gesellschaft m.b.H. per le Marche: D.G.G., Archiv, Polydor e Coral

Ufficio Vendita dischi con deposito annesso: **MILANO - PIAZZA DUCA D'AOSTA, 9 - Telefono 665.763** e presso gli Uffici Regionali di:

BOLOGNA	CATANIA	FIRENZE	GENOVA	NAPOLI	PADOVA	ROMA	TORINO	TRIESTE
T. 76.621	T. 16.461	T. 23.761	T. 54.061	T. 25.193	T. 38.761	T. 36.16.45	T. 49.072	T. 38.942
V. Riva Reno, 65	V. Pacini	P. Stazione, 1	V. D'Annunzio, 1	Riviera di Chiaia, 270	V. Verdi, 6	Lt. A. da Brescia, 6	V. S. Teresa, 3	V. Trento, 15

nida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pin
Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida P
inchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Do
nida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pin

DUE MOTIVI IN UNO!

Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida P
inchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Do
nida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pin
inchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Do

MAIS OUI!

Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida P
nida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pin
Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida P
Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida P

Radiotrasmesso dall'orchestra **BRIGADA**
con le voci di **Cigliano e Franca Frati**

inchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Do
nida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pin
Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida P
inchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Do
nida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pin
nida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pin
inchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Donida Pinchi Do

Fono Film RICORDI

VIS RADIO
il disco brillante
NAPOLI - Corso Umberto I, 132
MILANO - Via Stoppani, 6
Vis RADIO

RASSEGNA DEL MICROSOLCO A CURA DI LICIO ZELLINI DELLA RAI

AUDITORIUM

Come al solito, per i nostri Amici lettori, vorremmo fare un po' il punto della situazione sulla produzione discografica di questo scorcio di stagione autunnale.

Anche se la discografia di cui ci occupiamo, cioè quella relativa alla musica lirica, sinfonica e da camera, non è rapportabile ancora, sul piano quantitativo, alla produzione discografica nel campo della musica leggera, pure ci troviamo costante, mente di fronte a dei dati sempre più incoraggianti, soprattutto per quanto concerne l'evoluzione del gusto di tutti coloro che formano la non più esigua schiera di amatori del disco. Se è vero che è appunto l'interesse del pubblico verso un determinato prodotto a condizionarne la produzione, potremmo sottolineare — in base ai dati quantitativi e qualitativi della stessa — che il nostro pubblico — oggi — è certamente più numeroso e, soprattutto, più maturo ed intellettualmente preparato a seguire una discografia di alto livello artistico di quanto non lo fosse qualche anno fa.

E questo ci sembra sia un dato incoraggiante a tutti gli effetti.

Passiamo ora a segnalare alcune incisioni di rilievo che già sono state presentate, o lo saranno, nelle prossime settimane, nel corso della rubrica radiofonica « Auditorium ».

L'ultimo « Don Pasquale » (Philips A 00223/24 L)

Il capolavoro comico di Donizetti era una delle opere del più popolare repertorio, di cui maggiormente poteva essere auspicata una nuova realizzazione discografica. Non che le incisioni esistenti di questa celebre partitura potessero essere considerate prive di valore e d'interesse. Ma anche la discografia, come del resto tutti i mezzi di divulgazione culturale, è sottoposta alle inderogabili esigenze dell'attualità; poi, a dir vero, le 3 o 4 incisioni esistenti di questo capolavoro donizettiano — oltre a risalire a parecchi anni fa — erano ancora poche per un'opera che, sinceramente, meriterebbe una maggior attenzione da parte delle Case di produzione discografica. Ma ogni ragione di rammarico in proposito cessa in considerazione della stupenda edizione completa del « Don Pasquale » che la Philips ha allestito recentemente a Napoli, presso il Teatro S. Carlo, con un complesso di interpreti e di esecutori di grandissimo valore.

Il basso Renato Capecchi, il baritono Giuseppe Valdengo, il tenore Petre Munteanu, la soprano Bruna Rizzoli, il tenore Claudio Adorni, sono gli artefici di questa realizzazione. Ma va sottolineata ancora quanto evidente e viva risulti all'ascolto l'impronta di una concertazione serrata, vivace e brillante quale Francesco Molinari Pradelli ha saputo imporre ai fini di una realizzazione d'insieme che potrebbe veramente definirsi esemplare e tecnicamente ineccepibile.

I tre dischi microsolco che formano l'edizione non dovrebbero mancare quindi di destare il più vivo interesse in chi ama l'opera lirica ed in chi, soprattutto, fonde questo amore con quello per il disco.

Ma c'è ancora un pregio da segnalare in questo ultimo « Don Pasquale », ed è la stupenda interpretazione che del personaggio principale dell'opera ha saputo dare il basso Renato Capecchi. Questo artista ancora giovane ma già nella pienezza dei suoi mezzi vocali ed interpretativi, ha evidentemente avuto in questo « Don Pasquale » un grande merito: quello di considerare con simpatia e con umana comprensione il suo personaggio; e non è poco. Questo « vecchio celibatario, tagliato all'antica, economo, credulone, ostinato, ma buon uomo, in fondo », già ben definito da questa scultorea didascalia donizettiana, è certamente qualcosa di più della maschera per lo più ridicola in cui siamo abituati vederlo incarnato, e ce ne siamo resi conto ascoltando le sue vicende attraverso la personificazione che ne ha dato Renato Capecchi: attraverso l'espressività della sua voce abbiamo avvisato, infatti, certe sfumature d'accenti, certi stati d'animo che fanno di Don Pasquale un uomo di tutti i giorni, un uomo di oggi e di sempre; ed istintivamente abbiamo voluto bene anche noi a questo pover'uomo sulla so, glia della vecchiaia, a cui certamente non potrà sorridere più una seconda giovinezza.

Vogliamo essere grati dunque a Renato Capecchi se in questa realizzazione discografica, che nulla doveva concedere alle esigenze della rappresentazione scenica, ci ha fatto conoscere un personaggio un po' meno caricaturale, un po' meno « maschera », più umano, insomma, di quello che eravamo portati abitualmente a considerare e talvolta a deridere.

Rolf Reinhardt dirige la « Cantata « Amore traditore » di J. S. Bach - (Vox PL/ 8960).

Non è propriamente una novità degli ultimi listini questa, ma è un disco che vorremmo comunque segnalare ai nostri lettori come una di quelle testimonianze che, per un cultore di musica e per una qualsiasi persona colta, non dovrebbero rimanere ignote.

Il genio di Bach ci è noto per lo più attraverso la sua musica che maggiormente è a portata di mano dei programmi concertistici: Concerti, Sonate, la sua enorme produzione strumentale, in genere, è ormai patrimonio di tutti, anche perché la discografia è sollecitata a queste opere dal costante interesse di un pubblico sempre più raffinato ed esigente. Ma quella produzione che veramente costituisce il vertice del genio bachiano e che certamente ne è l'espressione più genuina, vale a dire quell'immensa e splendida collana di capolavori che sono le Cantate, rimane ancora lontana dalla conoscenza del più vasto pubblico.

La discografia ha già fatto un primo passo pubblicando, in edizioni per lo più straniere, e non sempre reperibili in Italia, alcune delle Cantate più note, ma mancando l'occasione di realizzazioni concertistiche di tali partiture, l'interesse del pubblico non è sollecitato, e la conoscenza di tali capolavori risulta pertanto ancora scarsa e frammentaria.

Il disco che ci ha dato l'occasione di parlarvi di tale argomento è proprio una incisione che vorrebbe colmare almeno una piccola parte della lacuna.

Le due Cantate profane, quella del « Caffè » e quella nota sotto il nome di cantata de « L'amore traditore », hanno trovato posto sulle facciate di questo prezioso microsolco della Vox e, quel che più conta, hanno trovato una eletta schiera di esecutori che, dal Direttore dell'Orchestra Pro Musica di Stoccarda, Rolf Reinhardt, agli interpreti vocali, hanno saputo ricreare lo spirito di tali composizioni e riprodurle con encomiabile rigore e fedeltà stilistica.

Piccola posta di "AUDITORIUM"

● G. Todesco e G. Frizzi di Siena, « fedeli ascoltatrici di Auditorium », ci scrivono per segnalarci due dischi che vorrebbero sentire eseguiti. Si tratta dei « recitals » operistici di Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Analoghe richieste ci sono pervenute da parte di molti ascoltatori, e pertanto nelle prossime trasmissioni di « Auditorium » non mancheremo di dare il massimo risalto possibile a questi due grandi artisti del bel canto italiano.

● La signora M. Sicoli di Udine, ci chiede invece di poter ascoltare un disco mozartiano che a noi, però, risulta essere già stato trasmesso. Si tratta della Sonata n. 26 in si bemolle maggiore di Mozart per piano e violino.

La nostra, egregia Signora, è una rubrica di novità; ci è difficile pertanto poter ritornare su dischi di emissione non recente, soprattutto se già segnalati. Si presenterà certamente il caso di una nuova incisione di questa bella Sonata, ed allora non mancheremo di trasmetterne una parte. **LICIO ZELLINI**

E' pubblicato l'ultimo successo di Cioffi
TU CE L'HAI LA MAMMA
EDIZIONI SOUVENIR
Richiedetene subito le copie ai Vostri abituali fornitori o all'Esclusivista
DANTE MORETTI - Bologna - Via Galliera, 19 - Tel. 76.837

RIEM LA MARCA DI FIDUCIA

Componenti ed equipaggiamenti completi per la riproduzione sonora di autentica Alta Fedeltà

SUPER-TWEETER - potenza lavoro fino a 25 Watt - potenza di punta fino a 40 Watt. - Impedenza 8 - oppure 16 ohm. - Gamma di frequenza 800-16.000 Hz. Dimensioni: 200 x 146 x 270 Peso totale Kg. 2,350.

SUPER-TWEETER di cui sopra, montato in elegante mobiletto per accoppiamento a radiofonografi o a Bass-reflex.

WOOFER - Potenza lav. fino 25 W punta 40 W - ⌀ mass. 350 mm. - ⌀ utile 305 mm. Profondità 180 mm. imp. 16 ohm - gamma di freq. 30/4.000 Hz. Peso tot. Kg. 8.600.
WOOFER - Potenza fino a 15 W - punta 25 W - ⌀ mass. 310 mm. - ⌀ utile 280 mm. - profondità 165 mm. - Peso Kg. 4.760.

AMPLIFICATORE HI-FI - 12 W - responso 20/20.000 Hz ± 2 dB. - Impedenze di uscita 4-8-16 Ohm. - Sensibilità: mV 10. - Valvole: 2-12AX7 1-12AX7 - 2-6V6 - 1-5V4. - Alimentazione: da 110 a 220 V. Dimensioni: 150 x 300 x 205 m/m.

Visione completa di un impianto RIEM di alta fedeltà in un locale di medie dimensioni

COASSIALE (Woofer + Tweeter incorporato) - **Potenza lav. fino 25 W** - punta 40 W - ⌀ mass. mm. 350 - ⌀ utile mm. 305 - profon. mm. 250 imped. 16 ohm - gamma frequenza 30/16.000 Herz - Peso Kg. 10,300.

PREAMPLIFICATORE per l'accoppiamento all'amplificatore suddetto, con i seguenti comandi: regolatore vol.; regolatore liv. freq. alte regolat. liv. freq. basse; selett. di curva (Turnover) a 3 posiz. per dischi 78 giri e microsolco RIAA e NAB; - Commutatore ingr. a 3 posizioni; per pick-up GEC - Cristallo-radio - Dimens. 72x321x190 mm.

FILTRO PASSA BASSI E PASSA ALTI per il taglio a 1.000 Hz.

COMPLESSO FONOGRAFICO LENCO - anti-rumble - Mod. B 20-42 - 4 poli - per dischi 16 - 33⅓ - 45 - 78 giri - regolatore di velocità - braccio intercambiabile per testina Ronette oppure per testina GEC a riluttanza variabile.

COMPLESSO FONOGRAFICO PROFESSIONALE LENCO Mod. F 50/16 anti-rumble per impianti Hi-Fi - 4 poli - con regolazione continua di velocità da 14 a 80 giri al minuto - con testina a riluttanza variabile GEC.

Per maggiori dettagli e prezzi ritagliare il talloncino a fianco riportato e spedire alla RIEM MILANO VIA S. CALOCERO, 3 - TEL. 833.090

alla RIEM - MILANO
VIA S. CALOCERO, 3
Richiesta illustrazione e prezzi Vs/ inserzione Hi-Fi su Musica e Dischi

Vis RADIO

45 giri cm. 17 ½ - lunga durata

Vi.MQ 14110 - **Tu scendi dalle stelle** (Canta Claudio Villa)
Novena di Natale (Pastorale Natalizia con zampogne)
Ave Maria (Schubert) (Canta Gabriele Vanorio)
Ninna nanna a Gesù (Coro Flymon- con eco)

I dischi di Natale

78 giri cm. 25

CLAUDIO VILLA con il Coro Flymon

Vi 5650 - **Tu scendi dalle stelle** (Elaborazione Molfino) celebre canto pastorale di Sant'Alfonso
Novena di Natale (Pastorale Natalizia) (solo Zampognari)

CORO FLYMON diretto dal M° Molfino

Vi 5412 - **Tu scendi dalle stelle** (Canto Pastorale)
Ninna nanna a Gesù (c. s.)

CORO FLYMON con effetti d'eco

Vi 5441 - **Tu scendi dalle stelle** (Canto Pastorale)
Ninna nanna a Gesù (c. s.)

Zampognari V. TOMASSO e A. VALENTI

Vi 4742 - **Novena di Natale** (Pastorale Natalizia)
Tu scendi dalle stelle (Lipparini) (c. s.)

MOTIVI TRADIZIONALI NAPOLETANI

Vi 4898 - **Pastorale** (F. E. Buondonno) Organista L. Giudici - Parte 1ª
Pastorale (F. E. Buondonno) (c. s.) Parte 2ª

GRUPPO HECHENSTEINER - Voci e cetra

Vi 4226 - **Stille nacht, Heilige nacht** (canzone della Notte di Natale)
O du frohliche O du selige (c. s.)

Complesso MAGLIA TROPEA ZAPPALA'

Vi 4263 - **La nuvena di lu Santi Natali** (Maglia-Tropea) (canta F. Zappalà, recita S. Tropea)
Diana (Tropea) tarantella

CLAUDIO VENTURELLI

Vi 5706 - **Bianco Natale** (White Christmas) (I. Berlin-Devilli)
Straniero tra gli Angeli (R. Wright-G. Forrest-B. Pallesi)

GINO CONTE e la sua Orchestra

Vi 5716 - **Bianco Natale** (White Christmas) (I. Berlin)
Straniero tra gli Angeli (R. Wright-G. Forrest)

ALBERTO REDI

Vi 4419 - **Rintocchi di Natale** (C. Donida-G. Colombi)
Os pintinhos no terreiro (Abreu) samba movida (Orch. G. Conte)

GABRIELE VANORIO

Vi 4818 - **Ave Maria** (Schubert)
Ave Maria (Gounod)

Complesso caratteristico calabrese del M° GIACOMANTONIO

Vi 5969 - **'A strina** (trascrizione Giacomantonio-Caruso) canta Gianni Arnone - canto popolare calabrese - Parte 1ª
'A strina (c. s.) Parte 2ª

Zampognari BRUZZESE e RASCHELLA

Vi 5971 - **La Santa Notte** (elaborazione Giacomantonio-Caruso) pastorale per zampogne
La bramata ura (c. s.) canto popolare calabrese (canta Gianni Arnone)

Vi 5970 - **E' nato il bambinello** (elaborazione Giacomantonio-Caruso) pastorale per zampogne
Tu scendi dalle stelle (c. s.) melodia popolare canta Gianni Arnone

45 giri cm. 17 ½ - durata normale

CORO FLYMON con effetti d'eco

Vi.MQN 36008 - **Tu scendi dalle stelle** (elaborazione Molfino) celebre canto pastorale di Santo Alfonso
Ninna nanna a Gesù (Elaborazione Molfino) canto pastorale

GABRIELE VANORIO

Vi.MQN 36071 - **Ave Maria** (Schubert)
Ave Maria (Gounod)

THE DIAMONDS

su dischi mercury

the "little darlin'" million record stars

AMERICA'S NUMBER ONE SINGING STYLISTS

music/mercury records

THE PLATTERS
My Dream - I Wanna - One In A Million - Winner Take All .
Mercury EP 60084

SISTER ROSETTA THARPE
« Gospel Train »
Vol. 1
Jericho - When They Ring The Golden Bell - Two Little Fishes Five Loaves Of Bread - Beams Of Heaven
Mercury EP 60072

Vol. 2
All Alone - I Shall Know Him - Fly Away - Precious Memories
Mercury EP 60073

EDDIE LAYTON
« Organ Moods In Hi-Fi »
Vol. 1
The Hot Canary - Stormy Weather - Laura - Heartaches
Mercury EP 60070

Vol. 2
Granada - Poinciana - Lullaby Of Broadway - Charmaine
Mercury EP 60071

LOUIS JORDAN
Vol. 1
Let The Good Times Roll - Don't Let The Sun Catch You Crying - Salt Pork West Virginia - Beware Brother Beware
Mercury EP 60058

Vol. 2
Caldonia - Is You Is Or Is You Ain't My Baby - Run Joe - Early In The Morning
Mercury EP 60059

BETTY GLAMANN
« Swinging On A Harp »
Vol. 1
Lullaby Of Birdland - My Funny Valentine - My One And Only Love - I Hear Music
Mercury EP 60066

Vol. 2
Someone To Watch Over Me - The Lamps Is Low - Betty's Blues - Jeepers Creepers
Mercury EP 60067

SAM MAKIA And His Waikikians
« Hawaiian Holiday »
Vol. 1
Sweet Leilani - Hala Hala Koa Hulu - To You Sweetheart Aloha - Hawaiian War Chant
Mercury EP 60076

Vol. 2
Lovely Hula Hands - Beyond The Reef - Aloha Oe - On The Beach At Waikiki
Mercury EP 60077

FREDDIE BELL And His Bellboys
Dalla colonna sonora del film Columbia « Sindacato del Porto »
Stay Loose, Mother Goose - Hound Dog - Take The First Train Out Town - Hey There You
Mercury EP 60057

« GUYS AND DOLLS »
A Woman In Love - By The Fountains Of Rome - Memories Are Made Of This - A Million Stars Above
Music EPM 10069

JOHN CALI
« Banjo, On My Knee »
Vol. 1
Southland Medley - Mandy - Turkey In The Straw Medley - Old Rebel, River Song
Mercury EP 60047

Vol. 2
Yellow Rose Of Texas - Old Man River - Kentucky Baby - Alabamy Bound
Mercury EP 60048

CHRIS BARBER'S Jazz Band
You Don't Understand - Tishomingo Blues - Wild Cat Blues - Ugly Child
Music EPM 10070

PETE RUGOLO and his Orchestra - For Hi-Fi Bugs
Vol. 1
Oscar And Pete's Blues - Dream Of You
Mercury EP 6518

Vol. 2
Snowfall - Once In A While - For Hi-Fi Bugs - Later Team
Mercury EP 6519

Vol. 3
Fawncy Meeting You - These Foolish Things
Mercury EP 6520

SIL AUSTIN Vol. 1
Train Whistle - Shuffin' Home - Pink Shade Of Blue - Walkin' And Talkin'
Mercury EP 60053

Vol. 2 Oochie John - Birthday Party - 'Bout Time - Dogwood Junction
Mercury EP 60054

Vol. 3
The Last Time - One Plus Two Is Nine - A Mother's Child - Fine Brown Frame
Mercury EP 60055

GUS BIVONA And His Orchestra
« Hey! Dig That Crazy Band »
Moten Swing - King Porter Stomp - Una Mas - My Ideal
Mercury EP 60068

GEORGIA GIBBS
« Rock, Rock, Rock »
Tra La La - Morning, Noon And Night - Silent Lips - Pretty Pretty
Mercury EP 60056

RALPH MARTERIE And His Orchestra
« Young America Dances »
Yes Sir! That's My Baby - Haunted Guitar - Last Call - Le Chnouf
Mercury EP 60069

CHET BAKER
Stella By Starlight - I'm Glad There Is You - Tommyhawk - Dal's Groovy
Music EPM 20034

Your favorites

SARAH VAUGHAN sing Great Songs from Hit Shows
Vol. 1
A Tree In The Park - Little Girl Blue - Comes Love - But Not For Me
Mercury EP 60074

Vol. 2
My Darling My Darling - If This Isn't Love - Autumn In New York - The Touch Of Your Hand
Mercury EP 60075

THE PLATTERS Vol. 1
Heart Of Stone - I'd Climb The Highest Mountain - September In The Rain - You've Changed
Mercury EP 60050

Vol. 2 I'll Get By - Give You My Word - In The Still Of The Night - Wagon Wheels
Mercury EP 60051

Vol. 3 Take Me In Your Arms - You Can Depend On Me - Temptation - I Don't Know Why
Mercury EP 60052

BOB COOPER And Rhythm Section
Vol. 1
Fiera di Milano - Tickle Toe - People Will Say We're In Love
Music EPM 20036

Vol. 2
Milano Blues - I'm Through With Love
Music EPM 20037

Vol. 3
Angel Eyes - Cappuccino Time
Music EPM 20038

THE GERRY MULLIGAN Quartet
« Paris Concerto »
Vol. 1
Come Out Wherever You Are - Moonlight In Vermont - Five Brothers
Music EPM 20026

Vol. 2
Walkin' Shoes - Love Me Or Leave Me
Music EPM 20027

novembre / novità su dischi

EP 45

extended play

editore:
soc. gurtler & c.
milano

commissionaria esclusiva per l'Italia G. RICORDI & C. s.p.a. - piazza s. erasmo 3 - milano
genova napoli palermo roma

LENCO

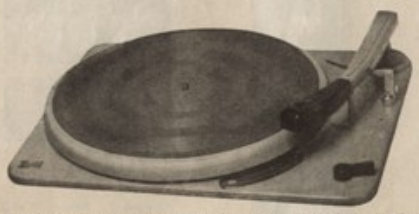
LA MARCA DI QUALITA'

"ONDINA"

Valigetta amplificatrice a 4 velocità - 2.5 Watts di uscita - in elegante custodia - regolatore di velocità - controllo di tono per note acute.
A prezzo ridottissimo al pubblico

L. 36.000

Vasto assortimento - Tipi maggior potenza - chiedere catalogo



Complessi

Lenco B 50/16
modello Alta Fedeltà
Lencolette J 55 - B 20/2
modello di serie

Detti Complessi vengono forniti anche montati in eleganti cofani sia di bachelite che di legno
Uno dei pochi complessi a 4 velocità con regolatore di velocità

Interpellateci per impianti ad Alta Fedeltà

Rappresentante Generale per l'Italia

S. A. G. R. E.

SOCIETA' AZIONARIA GESTIONE RAPPRESENTANZE ELETTROTECNICHE

Corso Porta Vittoria, 8 - MILANO - T. 795.340 - 700.860

Cercansi agenti per zone libere

Le ultime incisioni in U.S.A.

● Le novità fonografiche estive in America non sono state molte; come del resto in tutti i paesi del mondo.
La Casa **Westminster** ha messo in circolazione « **Gli ugonotti** » di Meyerbeer su due dischi microsolco. Il complesso presentato dalla nota Casa è il seguente: **Guy Fouché** (Raoul), **Charles Cambon** (Nevers), **Renée Doria** (Marguerite), **Jeanne Rinella** (Valentine); **Jean Allain** dirige l'Orchestra **Pasdeloup**.

* * *

● La stessa Casa ha preparato nello stesso periodo l'« **Eugenio Onegin** » di Tchaikovsky, su tre microsolco.
L'opera del celebre musicista russo ci viene presentata per l'appunto nell'edizione originale, così come è stato registrato durante una rappresentazione al Teatro Bolshoi di Mosca.
L'orchestra è diretta da Boris Khaikin. L'esecuzione è buona. Sembra che il Metropolitan stia preparando una traduzione dell'opera stessa in inglese per poterla rappresentare nelle prossime stagioni. Naturalmente il lavoro è tutt'altro che semplice, soprattutto perchè impossibile rendere in altre lingue particolari suoni delle vocali, che sono particolari della lingua russa.

* * *

●Un'altra incisione **Westminster** riguarda un microsolco di musica Orchestrale russa eseguita dall'Orchestra Sinfonica di Stato dello U.R.S.S. diretta da **Ivanov** e **Gauk**. I brani eseguiti sono: « **Francesca da Rimini** » di Tchaikovsky, « **Notte d'estate a Madrid** », « **Sinfonia su due temi russi** », « Jota Aragonesa ».

●La M.G.M. ha fatto uscire una novità: « **La morte di Lazzaro** » di Schubert. Nella mente del compositore avrebbe dovuto essere un dramma religioso in due atti, ma Schubert non scrisse mai il secondo. Vi sono lunghi periodi di quasi - declamazione e la musica non raggiunge le altezze melodiche di cui Schubert era capace. Arthur Winograd dirige l'Orchestra Filarmonica di Amburgo, il Coro N.D.R. e parecchi solisti.

● Leopold Stokowski incide ora per la Capitol. Questa Casa ha inciso un costoso microsolco ($ 7.00) nel quale il notissimo direttore d'Orchestra dirige un gruppo di ottimi musicisti newyorkesi.
Il titolo del disco è « **L'Orchestra** » e presenta brani di musica per le diverse sezioni che compongono appunto l'insieme orchestrale.
La « **Fanfara** » da « **La Péri** » di Dukas per soli ottoni.
L'**Adagio** di Barber per archi.
La « **Gavotta** » dalla « Suite in si bemolle » di Strauss per strumenti a fiato.
La 1ª sezione dell'« **Evoluzione** » di Flaberman per strumenti a percussione.
Due brani da « **Quadri di un'esposizione** » di Mussorgsky-Ravel sono la dimostrazione pratica della piena Orchestra.
La registrazione del disco è stata molto accurata e il suono è veramente realistico e Alta Fedeltà.

● Altri dischi Capitol contemplano: una chiara e sensibile esecuzione dei **Due Concerti per Clavicembalo** in re maggiore di Haydn e in re minore di Bach, con la **Concert Arts Chamber Orchestra** (solista Sylvia Marlowe); la **Sonata per Violoncello in re di Mendelssohn** e la **Sonata per violoncello di Strauss con André Navarra** e **Ernest Lush**; un disco di **Musica moderna per pianoforte** nell'esecuzione di Leonard Pennario.
Il pianista ha scelto per questa incisione la **Sonata n. 3 di Prokofiev**, la **Sonata di Bartok** e una **Sonata di Miklos Rozsa**; la **Sonata per violino di Ravel**, la **Sonata n. 3 di Hindemith**, la **Sonata per violino solo** di **Prokofiev** e ancora le **Cinque Melodie** dello stesso autore nell'esecuzione di Joseph Szigeti.

● La Casa **Unicorn** presenta un disco di Mozart (« Piccola musica notturna », « Serenata Notturna », Divertimento n. 11-K. 251) con Boyd Neel e la sua orchestra.

Manifestazione a Liegi

Il « Conseil International de la Musique Populaire » ha organizzato la sua 11ª conferenza annuale al Palazzo dei Congressi in Liegi (Belgio) per il periodo 28 luglio-2 agosto 1958.
I temi della conferenza sono stati: a) la tradizione nel folklore musicale; b) I metodi di notazione della danza; c) Proiezioni di film e registrazioni sonore.

NOTIZIE DAL PORTOGALLO

La « Camara Municipal » di Lisbona ha organizzato ,come ogni anno, una serie di concerti popolari, gratis, con la collaborazione della « Orquestra Sinfonica Nacional », del violinista Vasco Barbosa e di altri artisti portoghesi.

Per iniziativa del Comune di Sintra si sono svolte a Sintra le « Giornate Musicali di Sintra », con concerti di musica classica sinfonica e da camera, ai quali hanno partecipato alcuni fra i nostri migliori artisti, la « Orquestra Sinfonica Nacional », il complesso da Camera della « Academia de Instrumentistas de Camara », etc. I concerti hanno avuto luogo al Palazzi Nazionale e da Pena, al « Cine-Teatro Carlos Manuel », e in altri ambienti di suggestiva evocazione del passato, (di cui Sintra è particolarmente ricca), con un risultato davvero riuscito, sia nel campo estetico che artistico.

La « Sociedade de Concertos de Lisboa » ha iniziato la sua stagione concerti 1957-1958 il 24 ottobre, commemorando il suo 49° anno di attività. Il primo concerto ha avuto la collaborazione della « Orquesta Sinfonica Nacional » diretta dal Mº Pedro de Freitas Branco, della pianista Marie Levêque de Freitas Branco e del Corpo Corale del « Teatro Nacional de S. Carlos », preparato dai maestri Pellegrini e Pasquali. Eseguita, fra l'altro, la « Fantasia » di Beethoven per pianoforte, orchestra e cori.

Il 29 ottobre, la Sociedade de Concertos ha offerto un « recital » del pianista 1° classificato al Concorso Internazionale « Viana da Mota ».

Al 3° concerto della serie 1957-1958 si è ascoltato anche il famoso soprano austriaco Irmgaard Siegfried. La « Sociedade de Concertos de Lisboa » ha presentato ancora in questa stagione il pianista Rubinstein ed altri sommi artisti.

I Portoghesi hanno finalmente potuto ascoltare direttamente la famosa Yma Sumac, che si è esibita al Casinò di Estoril, col suo Complesso Peruviano, sotto la direzione di Moisés Vivance. La fama della celebre cantante attirò ogni sera una gran folla al Casinò.

Novità SIEMENS

« ARCHIVIO LETTERARIO » DELLA D.G.G.

La « Grammophon » ha dato inizio alla pubblicazione di un'interessante **Collana Storica letteraria** comprendente incisioni di brani di prosa, poesie e opere drammatiche dei maggiori autori della letteratura tedesca.

Sono stati invitati a collaborare illustri nomi di artisti ed interpreti teatrali, sotto la regia di Ernest Ginsberg.

La prima serie di incisioni, cinque dischi a 33 giri e due 45 extended, comprende brani di Shakespeare, Goethe, Grillparzer, Mann, autori vari del periodo classico e romantico.

La D.G.G. pubblicherà in seguito, nella collana « Archivio Letterario », altre incisioni di prosa, particolarmente indicate, per il loro carattere, all'amatore ed al cultore della letteratura straniera.

Precedentemente erano già state pubblicate alcune opere, come la 2ª parte del « **Fausi** », poesie di Schiller, « **Kabale und Liebe** », **Nathan der Weise** » ed altre, che avevano raccolto il plauso di numerosi appassionati.

LA LEGGE DEL SIGNORE

E' attuale la programmazione nelle sale italiane del film M.G.M. colore « De Luxe » « La legge del Signore » (L'uomo senza fucile-Friendly Persuasion), che ha conseguito, all'ultimo Festival Cinematografico di Cannes, il massimo premio « La palma d'oro ».

Gli interpreti principali sono: **Gary Cooper**, « l'uomo senza fucile », che in questo film esordisce come cantante, **Dorothy Mc Guire** e **Anthony Perkins**, un giovane attore di Broadway.

L'umana vicenda narrata dal film, che si ambienta tra gente semplice, è sottolineata da una musica brillante composta e diretta da Dimitri Tiomkin.

Le sette musiche e le canzoni della colonna sonora sono state incise, dallo stesso Dimitri Tiomkin, con la sua Orchestra, su disco CORAL 45 giri Ext. EPC 94080.

Questo disco, con la musica originale, sarà accolto certamente con grande interesse, dato il grande rilievo con cui è stato presentato il film e dato soprattutto l'entusiasmo con cui è stato accolto fin dalle prime visioni.

WERNER MULLER IN GIAPPONE

Il vivissimo desiderio di poter ascoltare in concerti al vivo l'Orchestra da ballo RIAS di Werner Müller, suscitato in Giappone dalle incisioni « Polydor », ha costretto la Direzione della Polydor Giapponese ad organizzare una tournée della celebre Orchestra berlinese nel Paese del Sol Levante.
Un potente quadrimotore è già stato prenotato per la primavera del 1958. Solo in quell'epoca infatti lo ammirato direttore potrà essere libero dai suoi incalzanti impegni.
Intanto in questo autunno l'Orchestra di Werner Müller farà il suo giro artistico annuale in Europa, attraverso Germania, Austria, Svizzera, Lussemburgo e Danimarca.

I successi del quartetto VAN WOOD

il disco più venduto!

dischi FONIT Via Gonzaga 4 - MILANO

BALLATE AL SUONO DELLE Fonovaligie portatili "VITTORIA"

belle
sonore
lussuose

chiedeteci offerte

Punte - accessori
motori tedeschi originali

RATA
Via Omboni, 5 - MILANO
TELEFONO 278.970

NOVITÀ

F. MARGOLA

Tre pezzi per flauto e pianoforte

Altre pubblicazioni di grande interesse:

G. BRUNELLI - La lettura della partitura

N. MICHELI MAINI - Canto corale per le scuole medie e di avviamento

N. MICHELI MAINI - Teoria e pratica del canto corale per gli Istituti Magistrali - I e II volume

Ediz. BONGIOVANNI - Bologna

RENATO CAROSONE

dischi Pathé

dischi Pathé

Quando questo numero di «Musica e Dischi» sarà uscito e incomincerà ad essere sfogliato, Carosone sarà già a Cuba con il suo sestetto. Cuba è infatti la prima tappa della tournée americana che il popolare Renato ha intrapreso da pochi giorni e che durerà tre mesi circa. Attraverso l'America Centrale, Carosone farà tappe, oltre a Cuba, nel Venezuela e nel Messico. Volerà poi negli Stati Uniti, per esibirsi a New York, nella famosa Carnegie Hall nei primi giorni di gennaio. Toccherà in seguito altre grandi città americane; tra queste Washington, Chicago, Philadelphia, Los Angeles e Boston.

La notizia della partenza di Carosone per l'America è stata particolarmente sottolineata dai quotidiani italiani.

«LA NOTTE» scrive:

Carosone a New York

«Renato Carosone parte oggi alla scoperta dell'America. Ieri sera alla «Porta d'oro», ha offerto un cocktail d'addio ad amici e giornalisti. Dopo la Francia e la Spagna, l'odierna tournée ha in gioco una posta molto più grossa del solito: si tratta di conquistare la nazione che detiene il primato della musica leggera, dove il disco è un colossale «business». Prima di giungere alle «mille luci di Broadway», Carosone toccherà Cuba, Caracas, il Messico e il Canadà. Il suo arrivo a New York è previsto per il 4 gennaio. La sede dove si presenterà agli americani è la più alta che un musicista possa ambire e non soltanto nel campo della musica leggera, la «Carnegie Hall».

Durante il cocktail di commiato offerto alla «Porta d'oro» di Milano, Carosone e i suoi ragazzi sono stati ripetutamente presi di mira dai fotografi. Ecco Carosone, con i componenti del suo sestetto intorno ad un protagonista della tournée americana: il pianino!

Durante il cocktail Carosone ha suonato con i suoi ragazzi un rock and roll alla napoletana. Prima di questa esibizione ha voluto dire agli amici presenti quanto fosse felice di partire per esibirsi nella famosa «Carnegie Hall» americana. Nelle sue brevi parole è stato facile trovare una vena di sincera commozione.

•

CAROSONE alla conquista degli U.S.A.

Renato Carosone in una intervista sul CORRIERE LOMBARDO dice:

«Per la prima volta un complesso orchestrale europeo si esibirà in un giro di «recitals» negli Stati Uniti. E sarà il mio. Lasciatemi dire che ne sono orgoglioso, lasciando, per una volta la modestia a parte! Queste parole le ha pronunciate Renato Carosone che è venuto a trovarci in redazione, lietissimo di poter parlare dei successi ottenuti di recente, in Grecia e in Spagna e dei suoi progetti per l'avvenire. Solo i concertisti singoli hanno libero accesso in America. La «Music Union» è severissima nel concedere i permessi a gruppi orchestrali. Ma l'impresario Herbert Landings, che aveva avuto modo di ascoltare il mio complesso nello spettacolo che ha fatto conoscere Frankie Laine agli italiani, è riuscito ad abbattere tutti gli ostacoli. Esordiremo a New York ai primi di gennaio, con due concerti alla «Carnegie Hall». Ci entrerò con la dovuta reverenza, e poi farò suonare il pianino.

— Ti fermerai molto negli Stati Uniti?

— Il contratto è per tre settimane. Ed il giro comprende tutte le principali città, dopo l'esordio al «Carnegie Hall». Andremo a Chicago, a Los Angeles, a Washington, a Philadelphia, a Baltimora, ed in molti altri posti.

— Sarà una festa per tutti i napoletani d'America.

— Me lo auguro. Ma conto sopratutto di conquistare, se ci riuscirò, gli americani».

Il «CORRIERE D'INFORMAZIONE» scrive:

Carosone è partito per l'America

«Renato Carosone è partito stamane, dall'aeroporto della Malpensa, per l'America. Ieri pomeriggio, nello stesso night-club milanese, dov'era incominciata la sua fortuna, ha salutato gli amici milanesi. Con Renato Carosone erano l'inseparabile batterista Gegè di Giacomo — nipote del famoso poeta Salvatore — e gli altri cinque ragazzi dell'orchestra. La prima tappa del viaggio musicale di Carosone è Cuba, poi il Venezuela ed il Messico. Il 4 gennaio il complesso di Carosone — il primo complesso italiano scritturato per gli Stati Uniti — esordirà alla Carnegie Hall di Nuova York, la più grande sala da concerto d'America».

una assoluta novità!

l'ultimissima incisione di Renato Carosone e il suo Sestetto

TORERO R. Carosone - Nisa

PICCOLISSIMA SERENATA G. Ferrio - A. Amurri

dischi (78) MG 421 e (45) GO 2044 Pathé

Nel suo taccuino, sul *Corriere Lombardo*, Casalbore scrive tra l'altro:

Renato scavalca l'Oceano

«Sono andato, ieri sera, a salutare Renato Carosone che, emulo di Lindbergh — ma con qualche comodità s'accinge a scavalcare l'oceano. Carosone ha voluto radunare gli amici per un cocktail di commiato. Per lui — e di conseguenza per gli amici — questa partenza non è uguale a tante altre che l'hanno preceduta. Un anno fa, Carosone partì alla conquista di Parigi e fu l'avvio di una grande avventura. E poi, di volta in volta, altre partenze si susseguirono, a ritmo sempre più legato, verso altri paesi d'Europa, di vittoria in vittoria. Ma l'America aveva per Carosone un fascino particolare: un po' perchè, da buon napoletano, subiva l'ascendente della vecchia canzone degli emigranti, «Me ne vogli'i all'America!» e un po' perchè ben sapeva che dall'Europa nessun gruppo orchestrale era mai partito per esibirsi negli Stati Uniti: e tanto meno, poi, esordendo al Carnegie Hall, considerato dagli americani un tempio alla musica migliore».

Carosone guarda compiaciuto la bella e simpatica Fulvia Colombo che tenta di mettere in moto il piccolo pianino. La nota presentatrice televisiva è una vecchia amica ed una affezionata sostenitrice di Carosone.

Durante il cocktail alla «Porta d'oro», Carosone ha cantato e suonato per gli amici presenti. Eccolo in una simpatica inquadratura: di fronte a lui gli invitati che lo guardano e l'ascoltano divertiti.

•

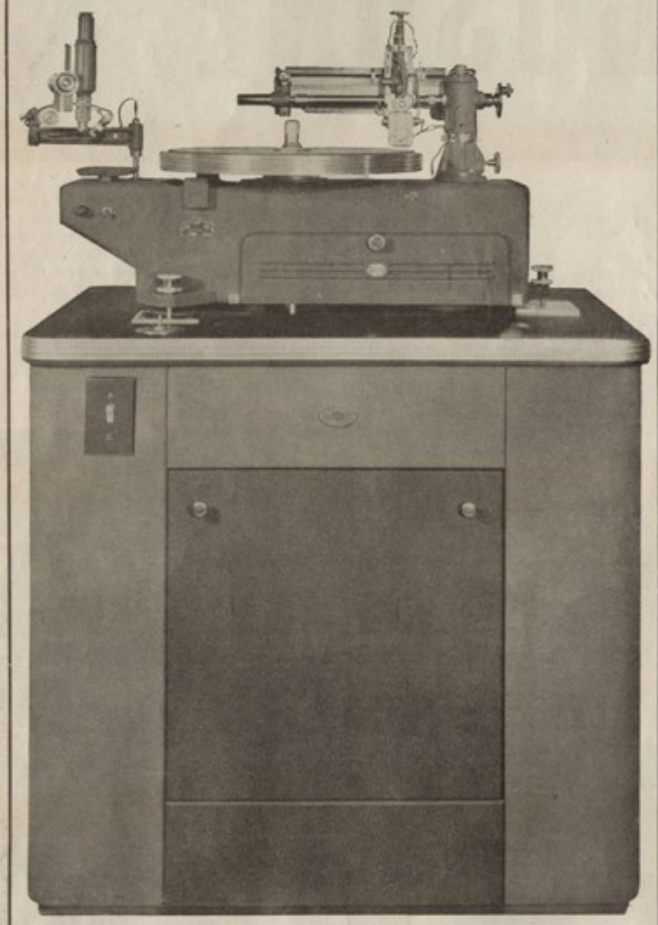
Dopo quello che hanno detto i giornali, cosa ci resta ancora da soggiungere, se non di augurare a Carosone i trionfi e i successi che si merita?

Foto FARABOLA

è in preparazione: "Carosello Carosone" - n. 6 33 QAT 6016

PRESTO RECORDING CORP.

Macchina per incisione professionale dischi, PRESTO 8D-G. 3 velocità - 3 motori - 8 passi per ciascuna direzione - microscopio - costanza e precisione assoluta - trasmissione con presa diretta a ingranaggi - esecuzione extra con passo variabile automatico. Macchina concepita per lavoro continuativo di grande precisione e qualità elevata, in servizio in tutte le parti del Mondo. Per ulteriori informazioni, prezzo e termine di consegna scrivere alla SOCIETA' AUDIO, a TORINO, Via Goffredo Casalis, 41 - Tel. 761.133 che della PRESTO, è l'Agente Generale per l'Italia.



Per non avere interruzioni o dispersioni di copie rinnovate il vostro ABBONAMENTO per l'anno 1958

MUSICA E DISCHI - Via Carducci, 6 - Milano

C. C. P. N. 38738

Successo di artisti del Gruppo Carisch

« Rascel-fifi »

Il più recente film di Rascel: « Rascel-fifi » sta raccogliendo autentici allori. Il simpaticissimo comico italiano è sempre in continua fase di superamento di se stesso. Questa nuova pellicola ha già avuto, nel breve periodo di tempo da che è messa in circolazione, un vero e proprio sensazionale successo.

Rascel si dimostra sempre in gran forma accanto a una Franca Valeri divertente e spigliata, a una Franca Rame più bella e affascinante che mai e a un insuperabile Dario Fo.

Ma la « matta » di questo fenomenale poker è ancora lui, il « piccoletto ». Egli canta anche con la sua notissima inconfondibile voce alcune belle canzoni, che la **Carisch** ha già messo in circolazione su 78 e 45 gg. I titoli sono: « **Joe Mitraglia** », « **Fa tanto caldo** », « **Con un po' di fantasia** », « **Vuoi dire 'amor'** », « **Ho attaccato un palloncino** ».

Il motivo conduttore del film è: « Vogliamoci tanto bene », la celeberrima canzone che ormai da parecchi mesi è tra i dischi più venduti.

Arrivederci Roma

L'altra notissima canzone di Rascel dà invece il titolo ad un altro nuovo film il cui motivo conduttore è costituito da una recente canzone di Rascel che s'intitola: « **Venticello de Roma** ».

Bentornato il Coro della S.A.T.

Il coro della S.A.T., quel meraviglioso insieme vocale che, nell'esecuzione di canti di montagna, ci ha dato bellissimi dischi degni di esser messi in quadro tanto sono perfetti, è tornato a Milano, rientrando da una lunga tournée all'estero. Il 26 ottobre ha dato un magnifico concerto al « Teatro Lirico » di Milano, al quale abbiamo potuto assistere per un vero miracolo poichè i posti erano tutti esauriti da una settimana. Inutile dire che sono stati magnifici come sempre, e che l'uditorio era visibilmente commosso. Li risentiremo ben presto attraverso gli altoparlanti sui piloni delle seggiovie, sui campi di neve delle nostre superbe montagne, e li ringrazieremo ancora di questa commozione intensa che sono capaci di comunicarci.

Tajoli in Sud-America

Luciano Tajoli sta compiendo una lunga e impegnativa tournée in Sud-America e, inutile dirlo, il suo giro di concerti ha sempre più assunto l'aspetto di una marcia trionfale.

Tajoli è uno dei più genuini rappresentanti della canzone italiana, e non ci meravigliamo affatto della simpatia e dell'entusiasmo che lo hanno accolto ovunque. E' un cantante serio e coscienzioso, con una inesauribile vena melodica, il più delle volte soffusa di malinconia. Auguri quindi da parte nostra, anche se sappiamo benissimo che non ne ha affatto bisogno.

Nunzio Gallo nuova « Star »

Nunzio Gallo ha cominciato qualche settimana fa a girare un film di cui è il protagonista. La pellicola è di proprietà di una importante Casa cinematografica, e il bravo cantante sembra ben avviato in questa nuova carriera. Non possiamo quindi che augurargli sinceramente un luminoso successo, o meglio, che gli arrida sulle scene quel successo che già gli è stato tributato davanti al microfono.

Consolini a Roma

Giorgio Consolini, il sensibile interprete di tante belle canzoni sentimentali, è a Roma in questo periodo, occupato in trasmissioni interessanti con l'Orchestra del M° Brigada.

Consolini è il cantante più indicato per le belle canzoni di venti anni fa: ha una delicatezza e una ricercatezza che non sono facilmente rintracciabili nei cantanti moderni.

Rosalina Neri a Londra

La bella attrice-cantante Rosalina Neri ha ripreso le sue applaudite trasmissioni alla Televisione londinese. La sua fiorente bellezza un po' aggressiva ha molto colpito gli inglesi, che sono rimasti ammiratissimi anche per la sua calda voce latina e per le sue innate doti interpretative. Un nuovo disco a 45 gg. è in preparazione, e siamo sicuri che, una volta uscito sul mercato, contribuirà ad aumentare ancor più la fama di questa bella rappresentante del talento italiano.

I Concerti d'Autunno al S. Carlo

Il 2 Ottobre si è inaugurata al teatro S. Carlo la stagione sinfonica di Autunno: quindici concerti in poco più di un mese costituiranno un autentico « tour de force » per gli appassionati napoletani.

Quest'anno nessun complesso sinfonico straniero, ma in compenso figurano sul cartellone alcuni dei nomi più celebri del concertismo mondiale: Horenstein, Sevitzky, Rieger, Kurtz, Sanzogno, Scherchen, Erede, Caracciolo, Albert tra i direttori d'orchestra e Benedetti Michelangeli, Ciccolini, Cherkassky, Milstein, Amfitheatroff, Rubinstein tra i solisti.

Un ruolo importante tiene la musica contemporanea con Shostakovic, Gershwin, Honegger, Strawinski, Prokofieff, Bartok tra gli stranieri e Malipiero, Petrassi, Pannain, Napoli, Fuga e Profeta tra i nostri compositori.

Diamo qui qualche cenno sulle manifestazioni che hanno avuto finora luogo. Il trinomio Beethoven-Benedetti Michelangeli-Horenstein ha inaugurato la serie dei concerti: in programma il 5° concerto per pianoforte ed orchestra e la Settima sinfonia. Un « tutto esaurito », apparso sin dalla vigilia del concerto, ha dato prova ancora una volta del grande fascino che esercita il nome di Benedetti Michelangeli che pochi giorni dopo ha conseguito un altro notevole successo con un recital comprendente musiche di Chopin, Debussy, Beethoven e Schumann.

Dei due concerti diretti da quell'abile ed esperto musicista che è Fabien Sevitzky, il primo presentava un programma eclettico nella sua impostazione: musiche di Berlioz, Haendel, Gershwin e Shostakovic. Il Concerto per arpa ed orchestra di Haendel, inopportunamente collocato tra due composizioni vivide e spumeggianti quali l'Ouverture « Il carnevale romano » di Berlioz e la suite tratta da « Porgy and Bess » di Gershwin, è passato quasi del tutto inosservato e si è risolto in un successo personale della brava solista Clelia Gatti Aldrovanti.

Di Gershwin, dicevamo, è stata eseguita la suite che Robert Russell Bennett (musicista noto negli Stati Uniti per la sua attività di compositore, ma sopratutto per aver orchestrato alcuni tra i più validi « musicals » di Broadway) trasse nel 1943 dall'opera « Porgy and Bess ».

La suite racchiude i brani più belli dell'opera gershwiniana, presentati in una brillante e colorita veste orchestrale; fuori dagli Stati Uniti essa ha costituito per anni quasi un saggio dell'opera negra, prima che questa fosse rappresentata in Europa qualche anno fa.

La Quinta sinfonia di Dimitri Shostakovic, che chiudeva il programma, è apparsa in verità troppo lunga per ciò che l'autore in essa riesce ad esprimere; in altre parole, è questo un altro esempio della prolissità del compositore russo, già riscontrata in altre sue opere quali, per esempio, la Settima e la Decima sinfonia. Personalmente preferiamo lo Shostakovic della Nona sinfonia, arguto, spiritoso e divertente.

Un altro concerto, che ha richiamato gran pubblico ed ha riscosso un buon successo, è stato quello diretto da Fritz Rieger, che figurava anche quale solista nel Concerto in La K. 488 di Mozart. Rieger, per i suoi numerosi concerti dati al S. Carlo, è divenuto ormai una figura cara ai napoletani, presso i quali gode di una profonda stima: la sua interpretazione del concerto mozartiano è stata sobria e contenuta.

In programma, oltre il Concerto per piano e la « Vivaldiana » di Malipiero, la 1ª sinfonia di Anton Bruckner, pregna di quel mistico romanticismo che caratterizza tutta la produzione del compositore tedesco. L'esecuzione di questo lavoro è stata accuratissima e vibrante, e la orchestra ha offerto una delle sue migliori esecuzioni.

Al concerto di Rieger, dopo una parentesi pianistica costituita da un recital di Aldo Ciccolini che ha eseguito musiche di Chopin e Liszt, è seguito un concerto diretto dal maestro russo-americano Efrem Kurtz a cui ha partecipato la flautista Elaine Shäffer, solista nella Suite in Si minore di Bach e nel Concerto in Sol di Mozart.

Non si può dire che il flauto come strumento solista goda di una grande popolarità, pure siamo certi che ascoltando esecuzioni come quelle offerteci dalla Shäffer molti si sarebbero ricreduti.

PASQUALE SANTOMARTINO

I Concerti dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma

La stagione dei concerti dell'« Accademia Nazionale di S.ta Cecilia » si svolge dal 3 novembre c.a. al 27 aprile 1958 e comprende 40 concerti sinfonici (Teatro Argentina) e 15 da camera (Sala dell'Accademia). Direttore stabile: *Fernando Previtali*. M° del Coro: *Rosarentura Sonma*.

Fra i direttori invitati notiamo i nomi di Sir John Barbirolli, Carlo Maria Giulini, Vittorio Gui, Eugen Jochum, Carlo Zecchi, ecc. Fra i solisti: Anda, Apros, Benedetti-Michelangeli, Casadesus, Cziffra, De Vito, Francescatti, Mainardi, Rubinstein, Scarpini, Shaffer, ecc. Parteciperanno inoltre un nutrito gruppo di solisti di canto e alcuni ottimi complessi.

In programma un magnifico ciclo di musiche strumentali, vocali e corali classiche, romantiche, moderne di grande interesse.

UN SUCCESSO DELLA PIEDIGROTTA 1957

SERGIO BRUNI

canta

A' SONNAMBULA

disco HN 3837

ALCEO GUATELLI

ha inciso con la sua orchestra i nuovi successi:

(disco CORA)

Canzone di Lima

(disco ASTRAPHON)

Un volto nella folla

(disco ASTRAPHON)

L'amante di un sogno

GRUPPO EDITORIALE RICORDI - MUSICA LEGGERA

APPARECCHI GRUNDIG di INARRIVABILE PREGIO • ALTA FEDELTA'

espressione più elevata nel campo di: RADIO FONOGRAFI TELEVISORI REGISTRATORI

QUALITA' incomparabile
LIMPIDEZZA precisione di suono
GARANZIA perfetto funzionamento
ARTISTICI mobili di linea classica

RICHIEDETE CATALOGO GENERALE GRATIS illustrato della ricchissima gamma di apparecchi GRUNDIG

GRUNDIG VENDITORE AUTORIZZATO

A. ALATI - ROMA Tre Cannelle, 16

Le colonne sonore di 4 colossi della cinematografia americana

su dischi **FONIT USA** *microsolco 33⅓:*

DL. 9046

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI (Around the world in eighty days) di Michael Todd's

Musica composta e diretta da VICTOR YOUNG

Around The World - parte I
Passepartout
Paris Arrival
Sky Symphony
Invitation To A Bull Fight
Entrance Of The Bull March
India Country Side
Around The World - parte II
The Pagoda Of Pillagi
Temple Of Dawn
Prairie Sail Car
Land Ho
Epilogue

DL. 8574

UN SOLO GRANDE AMORE (Jeanne Eagels) della Columbia Pictures

The Columbia Pictures Orchestra e Coro dir. da MORRIS STOLOFF

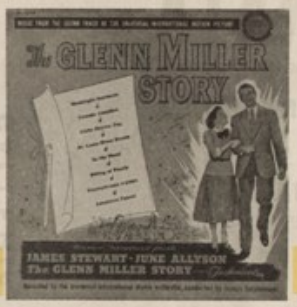
This Is Kim
The Very Thought Of You
I Got It Bad And That Ain't Good
Sophisticated Lady
I Only Have Eyes For You
My Melancholy Baby
Half Of My Heart
In A Sentimental Mood
Someone To Watch Over Me
The Touch Of Your Lips
You Go To My Head
This Is Kim

DL. 8289

INCANTESIMO (The Eddy Duchin Story)

CARMEN CAVALLARO - pianoforte and The Columbia Pictures' « Eddy Duchin Story » Orchestra diretta da MORRIS STOLOFF

To Love Again (Main title)
Manhattan
Shine On Harvest Moon
It Must Be True
Whispering
Dizzy Fingers
You're My Everything
Chopsticks
On The Sunny Side Of The Street
Brazil
La Vie En Rose
To Love Again (Finale)



DL. 5519

LA STORIA DI GLENN MILLER (Glenn Miller Story)

THE UNIVERSAL INTERNATIONAL ORCH. diretta da JOSEPH GERSHENSON

Moonlight Serenade
Tuxedo Junction
Little Brown Jug
St. Louis Blues - March
In The Mood
A String Of Pearls
Pennsylvania 6-5000
American Patrol

DL. 5532

LA STORIA DI GLENN MILLER (Glenn Miller Story)

LOUIS ARMSTRONG AND THE ALL STARS cantano « TRUMMIE » YOUNG, LOUIS ARMSTRONG e VELMA MIDDLETON

Basin Street Blues
Otchi-Tchor-Ni-Ya
Margie
Big Butter And Egg Man
Struttin' With Some Barbecue

FONIT VIA GONZAGA 4 MILANO

I più grandi successi internazionali incisi su dischi a 78-45-33 giri

COMPAGNIA GENERALE DEL DISCO

GALLERIA DEL CORSO 4 - MILANO

PICCOLISSIMA SERENATA

RE 77 - RE 78 - N 9016 - MV 0221

SOTT'ER CELO DE ROMA - 'A SUNNAMBULA
RE 78 RE 80

VIVRÒ - CRY ME A RIVER - TU NON PIANGI MAI
RE 83 RE 82 RE 83 - E 6032

dal film "Un Re a New York" di Chaplin

MANDOLIN SERENADE

RE 81 - E 6032

THE SPRING SONG - UN CANTO D'AMORE
RE 82 RE 81 - E 6032

GIANNI FERRIO e la sua grande Orchestra

RAPIDA PRESENTAZIONE DI RECENTI INCISIONI A CURA DI M. MORINI

PRIMO ASCOLTO

Mario Morini ha scelto e acutamente commentato per voi una ricca antologia di musiche da Mozart a Beethoven, da Dvorak a Respighi e Casella.

MOZART su VOX

Requiem in re minore (K 626) - microsolco grande a 33 giri e 1/3. Wilma Lipp, soprano; Elisabeth Hoengen, contralto; Murray Dickie, tenore; Ludwig Weber, basso. Complesso corale dell'Associazione Amici della Musica e Orchestra Sinfonica «Pro Musica» di Vienna diretti da Jascha Horenstein. (VOX - cm. 30 - DL 270).

La Vox presenta questa recente registrazione dell'opera testamentaria di W. A. Mozart, tecnicamente assai pregevole, in veste editoriale di gran lusso. L'originale custodia in mezza tela con incisura al bordo e il medaglione mozartiano del Posch a tutto rilievo, contiene un inserto in rotocalco su cui per tredici fitte pagine si estende un saggio storico esplicativo redatto da R.C. Robbins Landon e corredato di riproduzioni in fac-simile del manoscritto originale oltre che d'illustrazioni musicali utili all'ascolto critico per i riferimenti che consentono l'immediata identificazione grafica delle parti dovute alla totale adesione mozartiana e di quelle composte o complicate invece dalla rispettosa artigianalità dell'allievo Sussmayer.

E' noto che dei dodici pezzi di cui consta il Requiem soltanto l'Introito e il Kyrie sono stati compiuti da Mozart, essendo il rimanente definito per le parti vocali e talvolta per le strumentali sino al Lacrimosa, alla cui ottava battuta la febbrile mano del Maestro si arrestò. Abbozzati erano il *Domine Jesu* e l'*Hostias*, ma del tutto assente l'indicazione grafica di un'intravista soluzione musicale del *Sanctus*, del *Benedictus*, dell'*Agnus*.

La sorte serbata a quest'opera purtroppo frammentaria, nella commossa considerazione dei posteri, e il suo alto significato nella somma della produzione del Salisburghese, se da un lato hanno frutto del drammatico biografismo cui essa si lega (per avervi intuito l'autore un così allucinante misterioso riferimento con la propria fine presaghta imminente), dall'altro molto debbono anche alla postuma fatica integratoria del Süssmayer, il cui paziente quanto ardiuo lavoro permise al gigantesco frammento di inserirsi in un disegno, se non proprio unitario per coerenza immaginativa ed elevatezza di stile, almeno compiuto.

Passando all'esecuzione, la prova offerta dall'Horenstein alla testa di quaranta coristi e di cinquanta elementi d'orchestra è parsa magistrale, soprattutto là dove l'assoluto rispetto dei piani sonori ha impegnato il suo senso dell'equilibrio fonico nel rapporto fra solisti e masse, fra voci ed orchestra.

I solisti, in ugual misura lodevoli per compostezza di canto.

e su DECCA

Sinfonia in do maggiore n. 34 (K 338) - medium play a 33 giri e 1/3 - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm (DECCA LW 5299)

Karl Böhm è direttore ben noto per le sue esecuzioni al pubblico italiano. Un'edizione scaligera del Don Giovanni, a sua cura, ne rivelò qualche anno addietro l'aggiornamento critico in materia d'estetica mozartiana con l'ambire egli ad intenzioni restauratore contrappondendo allo slancio all'italiana (col quale tradizionalmente si esegue quest'opera da noi) un compassato rigore formale, un'intellettualistica preoccupazione di motivi ravvisati in certo preteso satanismo che gli esegeti contemporanei erano andati scoprendo nella concezione mozartiana. Lo specialismo comporta talvolta di queste pedantesche velleità. Fortunatamente non se ne deve cogliere sospetto nell'interpretazione delle opere sinfoniche di Mozart, consegnate alla cura di direttori autorevoli attraverso una lunga tradizione. E' il caso della *Sinfonia in do maggiore* (K 338), del 1780, composta da Mozart a Salisburgo, presso la corte dell'Arcivescovo, insieme alle *sinfonie in sol e in si bemolle*, quasi per propria ricreazione nel tempo che gli lasciava libero il dovere professionale di *Konzertmeister* cui si chiedevano un cospicuo numero di composizioni sacre.

Con questo gruppo di tre *Sinfonie* Mozart appare già proiettato verso l'affermazione della prossima piena sua maturità. La *Sinfonia in do maggiore* è composizione dove l'inventiva melodica e il vigore tematico procedono attraverso un potenziale tecnico geniallissimo, di parti passe. Karl Böhm l'ha interpretata con esatta e puntuale aderenza.

BEETHOVEN su RCA

Concerto n. 1 in do magg. op. 15 - Concerto n. 2 in si bem. op. 19 - Concerto n. 3 in do minore, op. 37 - Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 - Concerto n. 5 in si bem. magg. op. 73 - cinque dischi microsolco a 33 giri e 1/3 - pianista Artur Rubinstein. Orchestra «Symphony of the Air» diretta da Josef Krips (R.C.A. cm. 30 A 12 R 0268 - A 12 R 0269 - A 12 R 0270 - A 12 R 0271 - A 12 R 0272).

Nella storia del concertismo pianistico contemporaneo Artur Rubinstein il suo posto aureo se lo è conquistato da un pezzo; ed egli da questa collocazione di privilegio che ne protende l'arte e la fama già al di là delle cronache, in una zona cui pochissimi accedono, continua a comunicare con il pubblico dei suoi ammiratori distribuendo il dono di una sensibilità interpretativa sempre più affinata e liricamente cordiale. Prossimo ormai alla settantina, provato con ugual virtuosità nei generi più vari, Rubinstein mi pare possa ben suggerire l'analogia poetica che Bernard Gavoty evoca per lui (in un profilo del grande concertista edito da Casa Ricordi pochi mesi addietro) riferendosi a ciò che Robert Kemp ebbe a scrivere a proposito di Cortot — Cortot è il Chateaubriand del pianoforte —: «Per Rubinstein penserei a Victor Hugo. A Hugo, capace di scrivere, di seguito, un pamphlet tempestoso e una *Chanson des Ruez et des Bois*, fresca come la rugiada del mattino». Se vi sono due modi d'intendere la musica, interpretarne ciò che essa vuole esprimere e farne evidente l'inespresso, rivelare quanto in essa è sottinteso, Artur Rubinstein li possiede in ugual misura e il suo discorso esplicativo è pur sempre al tempo stesso rivelatore.

Ora i suoi ammiratori italiani saranno soddisfatti di ritrovarlo interprete dei cinque concerti beethoveniani, nei quali la sua arte squisita di virtuoso e la sua intelligenza di sensibilizzato musicista si compenetrano in una risultanza poetica, in un magistero tecnico degni dell'alta impresa.

COPERTINA DEL DISCO A12R 0272

I cinque dischi che accolgono l'esecuzione dei concerti beethoveniani registrata con tecnica ineccepibile, si annunciano quali documenti di una personalità interpretativa d'assoluta eccezione, e per questo trascendono il valore medesimo di una riproposta d'ascolto di alcune fra le più celebri pagine del Titano di Bonn. Si capisce quindi come la R.C.A. abbia voluto raccoglierli in un'elegante album e presentarli nel loro significato ciclico e all'insegna di un documentario rapporto fra interprete e compositore. (L'album dei concerti beethoveniani eseguiti da Rubinstein, in pelle con incisioni in oro e testo esplicativo, è in vendita a L. 24.000 e reca la segnatura E12R273 - 274 - 275 - 276 - 277).

e su TELEFUNKEN COLUMBIA PANTHEON e VOX

Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 - Eroica - microsolco a 33 giri. Orchestra Filarmonica di Stato, Amburgo, diretta da Joseph Keilberth (Telefunken - cm. 30 - Lak 7035).

Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 - microsolco a 33 giri e 1/3 - Orchestra Filarmonia di Londra diretta da Otto Klemperer (Columbia cm. 25 QC 5027).

Sinfonia in fa magg. op. 68 - Pastorale - microsolco a 33 giri e 1/3 - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Otto Klemperer (Pantheon cm. 30 PL 16.070).

Sinfonia n. 9 in re min. op. 125 - microsolco a 33 giri e 1/3 - Wilma Lipp, soprano; Elisabeth Hoengen, contralto; Julius Patzak, tenore; Otto Wiener, basso - Complesso corale dell'Associazione Amici della Musica e Orchestra Sinfonica «Pro Musica» di Vienna diretti da Jascha Horenstein (Vox cm. 30 PL 10.000).

Se nella carriera di ogni artista le tappe fondamentali sono rappresentate da quei lavori che per la loro mole e per la loro importanza possono determinare una svolta decisiva, un mutamento d'indirizzo nella storia dell'arte nel cui ambito abbia operato, per Beethoven si sa che queste tre sinfonie ne costituirono le fasi di sviluppo e di definitiva maturazione essendo in esse esposti nuovi intenti e rilevate espressioni di assoluta genialità. Mentre nella seconda *Sinfonia* non si può negare l'influenza di Haydn, nella terza *Sinfonia in mi bem. magg.* si considera la nascita di uno stile nuovo, si avverte decisamente una soggettiva e formidabile personalità musicale. Il miracolo di quest'autoidentificazione è compiuto in tempo brevissimo e riempie di stupefazione. Nella grandezza dell'opera, nel suo contenuto sentimentale c'è il segno di un ardimentoso anticipatore, e l'annuncio di una svolta cui tutto il mondo musicale dovrà piegarsi. Quanto in essa è di veramente rivoluzionario nel senso della rottura col passato per il contenuto immaginativo e sentimentale, e per l'audacia dell'innovazione formale, si riaffermerà poi pentorionsamente nella quinta *Sinfonia in do min.* apparendovi in forma organica ed articolata, tanto da assumervi un'eccezionale importanza per l'elevatezza del linguaggio strumentale e dell'espressione, che vi è compiuta e definitiva. Con la quinta sinfonia tutte le atmosfere del sinfonismo settecentesco sono rinnegate; la posizione del musicista è trasposta dal piano dell'ideazione e dell'inventiva a quello dell'ansiosa e tormentata umanità; un'apertura verso il mondo romantico dopo la conclusione dell'esperienza oggettiva durata oltre due secoli. Composta contemporaneamente alla *Sinfonia in do* è la sesta *Sinfonia in fa maggiore, op. 68* «Pastorale», che rappresenta un assoluto carattere di singolarità nella collana sinfonica beethoveniana, ed è una fra le più celebri e care al pubblico. Un contatto uomo-natura di luminosa esultanza, di pagana serenità. Quasi un oasi di universale lirismo in tanto drammatico espandersi. Conclusione grandiosa di questa libera e straripante forza creativa doveva essere l'affrancamento da ogni convenzione formale sino allora rispettata, e con la *Sinfonia N. 9* in re minore l'obiettivo finale è raggiunto attraverso la grandiosità delle linee, l'architettura ciclopica, l'unione dell'orchestra alle voci, ossia alla drammatizzazione della musica sinfonica.

Delle quattro sinfonie le registrazioni sopra elencate, recentissime, beneficiano di illustri direttori (magnifico, poi, Otto Klemperer) di ottimi complessi orchestrali e si raccomandano per la ottima qualità tecnica. Per quanto riguarda la «Nona» della VOX, essa è la prima edizione in un disco solo, la cui durata valica i sessanta minuti.

DVORAK su PHILIPS

Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 («Dal nuovo mondo») di A. Dvorak, microsolco a 33 giri e 1/3. Orchestra della Residenza (L'Aja) diretta da Antal Dorati. (**Philips**, 30 cm. A 00154 L).

Di Antonin Dvorak la Philips presenta in questi giorni una registrazione assai cospicua per nitidezza e per valore artistico, della *Sinfonia n. 5 in mi minore*, più nota al pubblico col titolo di «Dal nuovo mondo». L'orchestra dell'Aja vi è impegnata sotto la direzione di Antal Dorati, interprete particolarmente apprezzato in questo genere per la sua dimestichezza con la musica ungherese. Allievo di Béla Bartók e di Zoltan Kodaly, fu direttore per diverso tempo dell'Orchestra Nazionale dell'Opera di Budapest, e quindi condusse alcune importanti tournée attraverso l'Europa e l'America sino a stabilirsi, come direttore di quell'Orchestra Sinfonica, a Minneapolis.

Interprete ideale, quindi, per una composizione dove il più schietto folclorismo boemo si sposa e si fonde con il risultato di un'intelligente trascrizione del folclore musicale americano com'era possibile riconoscerlo negli anni fra il 1892 e il 1895, quelli cioè che Dvorak trascorse negli Stati dell'Unione, quale direttore del Conservatorio di New York. A riascoltare la *Sinfonia n. 5* nella vivace direzione del Dorati, si ritrovano infatti i suoi inequivocabili pregi di libera ideazione, di ricca inventiva melodica accanto alla suggestività dei colori e dei ritmi di derivazione folcloristica. E' un'esecuzione, questa, che riscatta da tante altre correnti la celebre composizione, e ce ne ridà la sua esatta dimensione.

RESPIGHI e CASELLA su DECCA

L'ORCHESTRA DI S. CECILIA

I Pini di Roma di Ottorino Respighi, poema sinfonico (1 facc.).
La Giara di Alfredo Casella, suite sinfonica (1 facc.), tenore solista Felice Luzi, con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia (Roma) diretta da Fernando Previtali - microsolco a 33 giri e 1/3 (**Decca**, cm. 30, 33 - LXT 5278).

Sul risultato artistico della registrazione delle due celebri composizioni di Respighi e Casella in disco microsolco grande pubblicato recentemente dalla Decca, va detto che esso porta la firma del M° Previtali, uno cioè dei più accreditati nostri direttori, il quale ha per altro particolare familiarità col genere sinfonico contemporaneo. Si tratta di un'esecuzione veramente esemplare, che, specie per l'opera respighiana, ha visto la celebre orchestra romana impegnata con una passione e un'intelligenza scrupolose. Per quanto si sia insistito, e a pieno titolo, sul letterario programmismo del poema sinfonico di Respighi, gemello alle *Fontane di Roma*, vuol per limitarne la lirica autenticità, non per insistere con un ulteriore argomento critico sul decorativismo rappresentativo di cui il musicista bolognese era ritenuto abile autore, nulla ha arrestato il diffondersi della singolare composizione nella conoscenza dei pubblici stranieri. In realtà Respighi e Casella sono fra gli autori italiani moderni che più hanno contribuito al nostro credito nel genere sinfonico di fisionomia mediterranea comparendo, pur come assertori di diversi intendimenti estetici, nei programmi concertistici di tutto il mondo. La Giara si avvale in quest'edizione della partecipazione solistica del tenore Felice Luzi, che canta in dialetto siciliano la antica aria popolare trascritta e inserita da Casella: «*Nta villi e valli e'nta coscuri funni...*» con molta efficacia coloristica e suggestiva.

Mario Morini

Constellation Records

una nuova serie di "Cocktails di Ballabili":

HENRY CUOMO

e le sue famose "BACCHETTE VOLANTI"

con il suo quintetto di eccezionali solisti in nuove interpretazioni di canzoni di successo in Hi-Fi

Il jazz freddo, o «cool jazz», in incisioni ad alta fedeltà a «musica naturale»

45 giri E.P.

«FLYING HICKORY - Vol. 1»
(Bacchette Volanti)
HENRY CUOMO
and his «Flying Hickory»
My one and only love, slow (trb. Jimmy Byrd)
Quite, swing
Love in bloom
Flying Hickory (btr. Henry Cuomo)
RCE 1701

BIG LEWIS at the Hammond Organ with Solovox and his Quintet
Only you, slow
Shine on harvest moon, fox
Stranger in paradise, slow
Yesterday, moderato **RCE 1703**

«FLYING HICKORY - Vol. 2»
(Bacchette Volanti)
HENRY CUOMO
and his «Flying Hickory»
My heart is always young, slowfox
Learnin' the blues, blues (altosax Bud Worker)
Sincerely, slow
Relax, foxtrot **RCE 1702**

BIG LEWIS at the Hammond Organ with Solovox and his Quintet
Istanbul, fox moder.
Summertime, blues
Dream, slow
Rock around the clock, rock and roll **RCE 1704**

«COCKTAIL 1»
Only You, slow / **Yesterday**, moderato / **Summertime**, blues / **The Continental**, moderato / **Lisboa Antigua**, slow / **Shine On Harvest Moon**, fox / **Stranger In Paradise**, slow / **Main Title Theme**, swing / **A Woman In Love**, slow / **Rock Around The Clock**, rock and roll
RCM 1501

33 giri

«COCKTAIL 2»
Tea For Two, fox moderato / **Dream**, slow / **Blue Tango**, tango / **Gloria**, slow / **Mambo Jambo**, mambo / **Istanbul**, fox moderato / **Love Is A Many-Splendored Thing**, slow / **C'est Magnifique**, swing / **Innamorata**, valzer lento / **Lover**, valzer.
RCM 1502

78 giri

BIG LEWIS at the Hammond Organ with Solovox and his Quintet

Only You, slow	
Yesterday, moderato	RC 501
Shine On Harvest Moon, fox	
A Woman In Love, slow	RC 502
Love Is A Many-Splendored Thing, slow	
Main Title Theme, swing	RC 503
Blue Tango, tango	
Lover, valzer	RC 504
Stranger In Paradise, slow	
Istanbul, fox moderato	RC 505
Rock around the clock	
Mambo Jambo	RC 506
Summertime, blues	
C'est magnifique, swing	RC 507
Innamorata, valzer lento	
Lisboa antigua, medium fox	RC 508
Gloria, slow	
The Continental, moderato	RC 509
Dream, slow	
Tea for Two, fox moder.	RC 510

Constellation Records

VIA S. ANTONIO 10 - MILANO

Alta Fedeltà

CARATTERISTICHE:

Amplificatore a 4 valvole: 10 watts massimo - **Response delle frequenze:** ottimo fino a quelle più basse - **Distorsione** inferiore allo 0,3 % a 5 watt - **Dispositivo ultralineare** con stadio di potenza di uscita ad estremità unica per l'alimentazione di sintonia radio - **Presa** per collegare un apparecchio radio all'amplificatore - **Comandi:** controllo di volume - Filtro elimina disturbi a 4 posizioni - **3 pulsanti:** grammofono, radio, disinserimento - **Altoparlanti:** 2 gemelli laterali ad elevata densità di flusso e l'altoparlante elettrostatico - **« Supertone »** frontale - di eccezionale rendimento e realistica tonalità dei suoni - **Complesso fonografico** a 4 velocità: cambio automatico, silenzioso - **Voltaggi:** 110/125 e 200/250 volts - **Consumo:** 50 watts.

Mod. TRADITIONAL 140
Mobile di solida costruzione con impiallacciatura in noce lucidissima.

Mod. CONTEMPORARY 142
Mobile di solida costruzione in sicomoro con impiallacciatura in noce lucidissima, coperchio ricoperto in plastilina chiara uso pelle e interno rivestito in rosso.

THE NEW SUPER BLACK BOX

Con altoparlante elettrostatico a gola infinita

ALTOPARLANTE ELETTROSTATICO "SUPERTONE"

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER L'ITALIA:

F.lli ROMAGNOLI

Via Sondrio, 3 - MILANO - Telefono 69.18.22

registratore a nastro

REVOX
HIGH-FIDELITY

una recente e perfetta realizzazione della tecnica svizzera

prodotto dalla "ELA A.G. ZÜRICH"

REGISTRATORE A NASTRO « REVOX »

Il registratore REVOX contiene tre motori. Sono escluse quindi cinghiette di gomma, pulegge a pressione, frizione e trasmissione, generalmente soggette a logorio.

Le testine rivalatrici sono a nucleo ed anello di altissima precisione di registrazione e di riproduzione, costruite con una particolare lega dura che dà una durata praticamente illimitata.

Due amplificatori separati per la ricezione e la riproduzione ed inoltre due testine per la registrazione e la riproduzione. In questo modo si può ascoltare la registrazione mentre questa viene effettuata. L'ascolto contemporaneo garantisce un sicuro controllo. Una terza testina serve per la cancellazione. Comandi a tastiera. Dispositivo di miscelazione per due ingressi. Presa supplementare per due altoparlanti.

Avvio veloce in meno di un secondo.
Interruttore automatico di fine nastro.
Costi di esercizio bassissimi grazie all'impiego di bobine grandi di cm. 25 di diametro.

DATI TECNICI

Velocità: 9 ½ e 19 cm./sec.
Variazione massima della corsa: 3 ‰ a 19 cm./sec.
Durata di riproduzione: 2 x 60 minuti a 19 cm./sec. 2 x 120 minuti a 9 ½ cm./sec.
Avvolgimento e riavvolgimento in 90 sec. per 2400 piedi (m. 730).
Risposta: a 19 cm./sec. - 40-12.000 Hz. ± ½ db. a 9 ½ cm./sec. - 60-7.000 Hz.
Potenza d'uscita: 3,5 watt - 1 % di distorsione.
Dinamica superiore a 50 db.
Peso: Kg. 21.

Rappresentante generale per l'Italia

DITTA ALOIS HOFMANN
Via Tamagno, 5 **MILANO** Telefoni 266.448 - 222.687

GIANANDREA GAVAZZENI E IL MELODRAMMA

Cresciuto alla scuola antiromantica e positivista, Gavazzeni dopo le esperienze direttamente acquisite, è oggi uno dei più energici fautori della rivalutazione del melodramma nazionale

Si può nutrire per gli artisti dello stampo di Gavazzeni una predilezione particolare. Ciò che maggiormente attrae, in loro, è la dinamica mentale, l'apertura sensitiva, il continuo aggiornamento raggiunto e professato. E, inoltre quell'indipendenza conquistata del pensiero critico che consente di valicare oggi le riserve messe avanti ieri intorno a questo e a quell'aspetto di un particolare caso estetico senza freno di reticenze o cautele d'opinioni. Tanto più pensabili se espresso in un ambito tuttora sottoposto ad indagini e scandagli di tutt'altro indirizzo, di dissimile approdo conclusivo.

Il fatto, per esempio, ch'egli si trovi attualmente al centro di una azione revisoria e rivalutativa del melodramma nazionale, financo — e si avverta il rilievo della distinzione — del tanto sopportato quando non addirittura vilipeso melodramma « verista », e sopratutto che tale azione abbia trovato in lui uno dei suoi più energici fautori, parmi tanto più rilevabile e degno d'attenzione in quanto si sa che Gavazzeni è giunto a questa posizione attraverso esperienze dirette, attraverso contatti esecutivi che esigono una coscienza d'indagine onesta e non sospetta, anche se partendo forse da una disposizione diffidente e in parte apprensiva.

Non per nieste Gavazzeni appartiene ad una generazione di musicisti che si è venuta maturando alla composizione e al gusto della scrittura sagistica d'argomento musicale nel solco dei molti, complessi problemi suscitati all'orizzonte nostrano dai moti del rinnovamento registrabile nell'ambito della musica europea: in epoca cioè particolarmente difficile come quella che vedeva, da una parte allineati gli spiriti del polemismo d'avanguardia impegnati a sprovincializzare la cultura italiana per innestarla e metterla al passo con le espressioni contemporanee, e dall'altra affiancati i superstiti campioni della tradizione nazionale — alla testa Pietro Mascagni — che sostenevano la validità eredità del melodramma verdiano e postverdiano. Per quanto prezzemolinamente estratto nelle suggestioni del melodramma sin dall'adolescenza, Gavazzeni seppe contenere quella passione con valore razionale dentro di sé, e fece le sue brave esperienze di giovane cresciuto alla scuola degli antiromantici, dei positivisti, dei neoclassici, e purtroppo anche dei designatori per posa e per abitudine. Era inevitabile che egli dovesse considerare quella sua predilezione per il genere melodrammatico attraverso il complesso della cultura apprendeggli piuttosto una tendenza istintiva, che non un sentimento maturato, raggiunto, conquistato. Proprio nel nome della cultura era allora in atto la polemica contro istituzioni tradizionali nel campo dell'arte. Si tacciavano d'incolti e di illetterati musicisti come Mascagni e Puccini col risultato intenzionale di eliminarne l'opera. In questo senso si veniva influenzando la coscienza dei giovani in formazione. Di qui si può comprendere il disagio in cui essi venivano a trovarsi nel tentativo di vedere chiaro dentro di sé, di conciliar disposizioni e richiami istintivi con quanto s'andava loro insegnando sul piano della cultura aggiornata.

Per questo ha tanto più valore, oggi, l'atto di fede che Gianandrea Gavazzeni viene compiendo a riparazione della renitenza di un tempo, non soltanto come interprete di melodrammi, ma anche come esegeta, musicologo, storico e persino memorialiste.

Quale alternativa dialettica della direzione orchestrale Gavazzeni riesce infatti a concepire soltanto la scrittura sagistica, la pagina di memoria sul costume musicale, l'incontro umano con i musicisti e con la gente di cultura. Lo afferma lui stesso, avendo rinunciato a comporre e ad accogliere per l'innanzi, nei programmi concertistici affidatigli, sue composizioni precedenti. In senso già esemplarmente storicistico e memorialistico va inteso l'ultimo suo volume di scritti musicali pubblicato dall'editore Ricordi, La casa di Arlecchino, « prose, memorie e un dialogo », cui per i tipi dello stesso editore sta per far seguito altro più nutrito, e che tien dietro di solo un biennio ad altra raccolta assai significativa pubblicata dai Nistri-Lischi di Pisa, La musica e il teatro, dove già erano espresse alcune delle fondamentali « occasioni » critiche adottate dal Gavazzeni musicista proiettante nella vicenda del teatro per musica contemporaneo. Occasioni da cui scaturiranno incontri aderenti alle diverse e spesso opposte verità dei gusti e degli eventi, e dunque « inquieti » e multevoli come le inclinazioni di chi vi aveva dato forma scritta ».

Nella « memoria » che s'intitola « Le domeniche musicali », e che costituisce del volume recente la parte di maggior merito letterario anche per la decisa apertura di tono autobiografico, si trova per l'appunto narrata la cronaca delle fasi attraverso le quali Gavazzeni è passato, come artista e come uomo di cultura, per approdare alle sue attuali posizioni delle primitive. Di mezzo c'è stata la guerra, una guerra combattuta non tanto sui fronti quanto nella più cedevole zona del sentimento singolo e collettivo, con le conseguenti crisi della coscienza europea avviata a catastrofi cui solo poteva sopravvivere la nostalgia per quel flusso romantico che epoche meno aride e tormentate avevano espresso. Gavazzeni superò in quel difficile frangente la propria crisi sentimentale, valicò la barriera delle sovrastrutture intellettualistiche per libero sfogo ai depositi affettivi dell'adolescenza rischiarata dalle infatuazioni che attingono, più che al meraviglioso dei sogni preclusici col trascorrere dell'età, alle misteriose energie ereditarie, al dato della tradizione viaticata e tramandata. Ritrovò sulla tastiera di un pianoforte dall'immagine ottocentesca e provinciale, la beatitudine del canto, la ricreazione domenicale delle esecuzioni offerte ad una piccola cerchia di amici nel rifugio, non poi tanto sicuro e tranquillo, della sua villa di Bagnolo, mentre fuori permaneva immanente il pericolo della guerra aerea e della guerriglia partigiana. A quella tastiera Gavazzeni richiedeva tutta la sua funzione di sintetico orchestra suonandovi le pagine degli spartiti pucciniani e verdiani, liberandosi in sua commozione in eccesso di canto.

Fu quello un modo per riconoscersi? Certo fu una delle lezioni più degne di memoria nella storia della nostra cultura musicale, che musicista abbia imposto a se stesso.

« Lo avessero saputo taluni amici musicisti » commenta Gavazzeni descrivendo le sue domeniche d'allora. E l'esclamazione vale tutta una requisitoria fra l'artistico e il morale che dovrebbe venir registrata negli atti del costume musicale contemporaneo. Resta comunque un fatto, si sia egli potuto riconoscere a quel modo o in altro, che proprio nell'atto di questa spontanea autoidentificazione è da trovarsi la potente d'autenticità di quanto avrebbe operato e profitto del melodramma in avvenire.

A parte il flusso sentimentale c'è poi un'altra ragione alla base dell'attività gavazzeniana. C'è il fondo « lombardo » della sua derivazione all'arte, l'attaccamento amoroso e tenace per i modi, i temi e i ricordi della sua « provincia », quasto dire il suo dialettalismo immerso in una cultura di respiro umanistico e di eventilazione europea. In questo senso egli possiede un'apertura critica di valore particolare, tale da orientarne gli interessi verso come e posizioni che ad altri potrebbero apparire precluse, in primo luogo coinvolgendo una sorta di sedimento affettivo e sentimentale come deposito ereditario, una memoria locale opportunamente suscettibile di tempestivi risvegli.

Si senta questa sua « annotazione » a proposito di un sagheggiato saggio su Alfredo Catalani, trascelta nelle « Pagine di un diario musicale »: « Una donna segretamente amorosa di Cremona, altra più malinconica di Ranzoni, e un Ticino di Grubicy che erano nel catalogo della collezione Junker, riaddussero al saggio catalaniano, con un soprassalto emotivo, con la suggestione penetrante di quel tempo e di quell'ambiente. Riaveto l'odore, il senso, il colore di certe case o cortili o strade o trattorie milanesi; il tono di certe voci, il passo di certe figure, e la cadenza vernacola addolcita nella signorilità di vecchie zie; percepiti e raccolti in momenti infausti. Dal ricordo di tali sensazioni si dovrebbe tuffarsi all'indietro e cogliere il tono catalaniano, in una Milano allora ricca di sottili e ardenti vibrazioni, percettivamente intensa. Doveri partire, con un sobbalzo di ispirazione critica, dalla città intesa come « forma spirituale », anche attraverso i modi del vivere, e il trapasso a contatto fra sensibilità artistica e costume ».

Proprio per quel consentimento di fattori etnici e sentimentali radicati in artisti spettti dal medesimo ceppo regionale Gavazzeni ha potuto intendere taluni aspetti della musica donizettiana sfuggiti ad altri musicisti, per esempio, nell'Anna Bolena — da lui condotta sulle scene della Scala ad una riaffermazione d'eco mondiale —, l'elemento dialettale con un sottigliezza d'indagine filologica che sostiene, e la giustifica, l'intuizione naturale. Per questo Gavazzeni sorrida dell'attribuzione che ama presentarlo direttore d'orchestra come uomo di cultura, in quanto sostiene ritenersi essenzialmente un artigiano della musica (« Le cose suppongo vederle e capirle soltanto quando, alle prese con tutta la materia esecutiva da plasmare, ne la sento prender forma tra le mani »), è un fatto che il più delle volte le sue esecuzioni appaiono ossequiare un gusto critico che non solo ha impegnato le sue responsabilità nei confronti dell'autore, ma che rivela uno studio attento a cogliere valori estetici nuovi ed autonomi. Così come nell'Anna Bolena lo ha interessato quel preciso momento di romanticismo italiano, e potrebbesi con maggior appropriatezza dire « lombardo », che coincide con l'estinguersi della parabola della Milano stendhaliana, riferita anche al patetismo rossiniano; nella Gioconda, incisa recentemente per la Decca e di prossima pubblicazione, lo ha sopratutto guidato la suggestione di quel barocco romantico che caratterizza l'opera ponchiellianа e per il quale essa si colloca, anche documentariamente, al centro di una revisione critica di questo particolare momento della melodrammaturgia nazionale.

Sino ad oggi piuttosto esigua la produzione discografica controfirmata da lui, è con una certa aspettativa che si è accolto l'annuncio del suo impegno contrattuale in esclusiva con la Decca, per il quale stanno per essere offerte al pubblico degli appassionati, oltre alla Gioconda e ad Andrea Chénier di Giordano (inciso a Roma con Renata Tebaldi, Mario Del Monaco ed Ettore Bastianini poco prima della sua partenza per Chicago, dov'è stato chiamato a dirigere alcune opere), altre interessanti incisioni a sua cura. Recentemente, può già porgere la misura di quest'interesse del pubblico il successo toccato al suo Orchestral highlights from the operas, microsolco a 33 giri e 1/3 (DECCA - LXT 5288), in cui ha riunito sinfonie, intermezzi e preludi di operisti italiani a lui cari, da Rossini a Donizetti e Bellini, da Catalani a Puccini e Mascagni.

MARIO MORINI

Il M.° Gavazzeni indimenticabile Direttore e Concertatore della Donizettiana « Anna Bolena » alla Scala di Milano.

Dopo due mesi di tournée in America, rientrato in Italia il complesso dell'Opera da Camera di Milano

Con il Conte Biancamano ha fatto ritorno in patria, sbarcando a Genova il 28 settembre, il complesso dell'Opera da Camera di Milano, dopo una tournée artistica nelle maggiori città dell'Uruguay, del Cile, dell'Argentina, del Brasile, svoltasi dai primi di agosto alla metà di settembre.

La Compagnia dell'Opera da Camera di Milano, diretta dal M° Ennio Gerelli e composta dei soprani Marielle Adani, Lina Lapshue, del mezzo soprano Maria Minetto, dei tenori Mario Spina, Florindo Andreolli, del baritono Paolo Pedani, dei bassi Sandro Maddalena, Giorgio Taddeo, del regista Sandro Bolchi e del M° Gianfranco Spinelli, affiancata dall'orchestra degli Amici della musica di Buenos Aires, ha al suo attivo un totale di venti rappresentazioni fra le città di Santiago, Montevideo, Buenos Aires, San Paolo, Rio de Janeiro e Santos. Il repertorio comprendeva opere di Cherubini, Donizetti, Mozart, Rossini e Cimarosa. Durante la tournée gli artisti italiani sono stati chiamati a partecipare a manifestazioni musicali di particolare carattere ed impegno celebrativo quando non ufficiale, a Santiago del Cile per le previste rappresentazioni nel quadro dei festeggiamenti per il centenario del Teatro Municipale e a Buenos Aires inaugurando il Teatro Colón dopo la chiusura durata nove mesi per questioni interne.

tutti i dischi editi in Italia

musica e dischi

Il presente elenco, compilato a cura di « MUSICA E DISCHI » contiene i listini mensili completi dei dischi normali e microsolco pubblicati o distribuiti in Italia dalle Case fonografiche italiane.

dischi n. 33 - 45 - 78 giri
Novembre 1957 - serie 2ª n. 10

E' rigorosamente vietata la riproduzione totale e parziale della intestazione e rubrica « TUTTI I DISCHI EDITI IN ITALIA », in quanto Copyright by MUSICA E DISCHI.

Ne è pure vietata la conseguente elencazione di nostra particolare e specifica compilazione. Tutti i diritti sono riservati ed esclusivi a norma di leggi e regolamenti.

Sfilate e conservate questi fogli: Tutti i dischi editi in Italia

LA VOCE DEL PADRONE
Via Domenichino, 14 - Milano

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

IL DISCO DEL COLLEZIONISTA
MATTIA BATTISTINI, baritono
La Traviata (Verdi): « Di Provenza il mare, il suol... » con accomp. Orchestra (Inciso nel 1911)
Eroditade (Massenet): « Vision fugitiva... » (romanza d'Erode) con accomp. pianoforte (Inciso nel 1911)
La Gioconda (Ponchielli): « Ebbrezza! delirio!... » con De Witt, s. e Orchestra (Inciso nel 1921)
Ernani (Verdi): « Oh! sommo Carlo... » con De Witt, s. - Taccani, t. - Coro e Orchestra (Inciso nel 1921)
Werther (Massenet): « Ah! non mi ridestar... » con accomp. pianoforte (Inciso nel 1912)
La Traviata (Verdi): « Pura siccome un Angelo... » con Moscisca, s. e Orchestra (Inciso nel 1912)
(Ricostruzione tecnica 1957)
QKLP. 502

VIRTUOSI DI ROMA
(Collegium Musicum Italicum)
Direttore: RENATO FASANO
Concerto in re maggiore, op. 7 n. 6
(ALBINONI, rev. Paumgartner)
Allegro - Largo - Allegro
(solista oboe: Renato Zanfini)
Concerto in do maggiore
(VIVALDI)
Allegro - Largo - Allegro
(solisti oboe: Renato Zanfini e Michele Visai)
Sonata in la maggiore, Op. 2 N. 3
(ALBINONI, rev. Giazotto)
Grave - Allegro - Adagio - Allegro
Concertino in sol maggiore
(PERGOLESI, rev. Fasano)
Grave - Presto - Largo - Allegro
QALP 10185

MUSICA LEGGERA

ELLA FITZGERALD
Orchestra diretta da Buddy Bregman
(Arrangiamenti di Buddy Bregman)
- THE RODGERS AND HART SONG BOOK - - Vol. 2
Give It Back To The Indians - You Could Not Dance - There's A Small Hotel - I Didn't Know What Time It Was - Ev'Rything I've Got - I Could Write A Book - Blue Room - My Funny Valentine - Bewitched - Mountain Greenery - Wait Till You See Her - Lover - Isn't It Romantic - Here In My Arms - Blue Moon - My Heart Stood Still - I've Got Five Dollars
QCLP 12928
« Verve »

GILBERT BECAUD
con Orchestre dirette da: Raymond Bernard - Wal-Berg
Alors Raconte... (J. Broussolle-G. Becaud) - **Toi l'oiseau** (L. Amade-G. Becaud) - **Le pianiste de Varsovie** (P. de Lanoë-G. Becaud) - **Marianne de ma Jeunesse** (L. Amade-G. Becaud) - **Je t'appartiens** (P. de Lanoë-G. Becaud)
con Orchestra diretta da Raymond Bernard
Les tambours et l'amour (P. de Lanoë-G. Becaud) - **La corrida** (L. Amade - G. Becaud) - **Mon ami m'a trahi** (P. de Lanoë - G. Becaud) - **Marchand de ballons** (L. Amade-G. Becaud) - **Berceuse pour Gaya** (L. Amade-G. Becaud)
QDLP 6069

DENNIS WILSON TRIO
- PIANO ROMANCE -
It Might As Well Be Spring (Rodgers - Hammerstein II) - **Where Or When** (Rodgers) - **'S Wonderful** (Gershwin) - **How About You** (Freed-Lane) - **I Get A Kick Out Of You** (Porter) - **The Nearness Of You** (Carmichael) - **It's Easy To Remember** (Rodgers) - **Mountain Greenery** (Rodgers) - **Heat Wave** (Berlin) - **Poor Little Rich Girl** (Coward)
QDLP 6065

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

MUSICA CLASSICA

ORCHESTRE du THEATRE NATIONAL de l'OPERA diretta da ANDRE CLUYTENS
FAUST (Gounod)
Ballette - Parte La
Les Nubiennes - Adagio - Danse antique
Balletto - Conclusione
Variations de Cléopâtre - Les Troyennes - Variations du Miroir - Danse de Phryné
7EEQ 177

ORCHESTRA FILARMONICA di VIENNA dir. da WILHELM FURTWANGLER
Moldava - Poema sinfonico n. 2, da « Ma Vlast » (Il mio Paese) (B. SMETANA)
7EEQ 178

TORMAS ALEX SASHA
e il suo Complesso
Capriccio ungherese (Elaborazione di T. A. Sasha)
Canzone-Czarda dalla « Danza Ungherese n. 5 » (Brahms) (Elaborazione di T.A. Sasha)
7EPQ 593

MUSICA LEGGERA

SEBA CAROLI e la sua chitarra
Perché m'hai fatto innamorare (Oliviero-Testa)
Io pregherò (Oliviero - Pinchi) beguine - 3° Premio « Canzoni della Fortuna » - Bari, 1957
7MQ 1044

GLORIA LASSO
con Orchestra diretta da Franck Pourcel
Le torrent (« Il torrente ») (L. Carmi-P. Delanoë-P. Havet)
La fête aux chapeaux (« Porta-su-Prince ») (B. Wayne - J. Larue)
7PQ 2100

CHARLES CHAPLIN
dirige le proprie composizioni dal film: « UN RE A NEW YORK » (« A King in New York »)
The Spring Song (Chaplin)
Mandolin Serenade (Chaplin)
7MQ 1048

OSCAR PETERSON, pianoforte
con Orchestra diretta da Buddy Bregman
Soft Sands (Stein)
Echoes (Mercer)
7MQ 1046
« Verve »

THE WILDER BROTHERS
con Orchestra diretta da Barney Kessel
Teepage Angel (Weidler Bros.)
I Want You (Weidler Bros. - Lloyd)
7MQ 1047
« Verve »

dischi 78 giri

CHARLES CHAPLIN
dirige le proprie composizione dal film: « UN RE A NEW YORK » (« A King in New York »)
The Spring Song (Chaplin)
Mandolin Serenade (Chaplin)
HN 2853

WOODY HERMAN
Orchestra diretta da Marty Paich (arrangiamenti di Marty Paich)
Comes Love (Brown - Tobias - Stept)
Makin' Whoopee (Kahn-Donaldson)
HN 2854
« Verve »

LUCIANO VIRGILI
con Orchestra diretta da Dino Olivieri
Anima mia (Mario Cavallari - Aldo Mario) beguine
La perla, il ponte e l'acqua (Olivares-Nisa-Filibello) canzone beguine
HN 2845

Ogni donna ha una stagione (D. Olivieri - D. Calcagno) valzer lento
Vento 'e mare (P.G. Redi-Nisa) in napoletano
HN 2848

CRISTINA JORIO
con Orchestra diretta da Pino Calvi
Mambo colorato (Pino Calvi - Alberto Testa) mambo
con Orchestra diretta da G.F. Intra
La più bella del mondo (Marino Marini) ritmo lento
HN 2846

con Orchestra diretta da G.F. Intra
Good Bye Paris (G.F. Intra-Pinchi) ritmo lento
con Orchestra diretta da A. Giacomazzi
Marylù (V. Panzuti-Danpa) moderato slow
HN 2847

- PIEDIGROTTA 1957 -

EVA NOVA
con Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Arrivederci Napoli (E. Di Gianni-E. Di Gianni)
Povera guagliancella (E. Di Gianni-E. Di Gianni)
HN 2850

Pazzagliona (F. Colosimo - R. Malloozzi)
'E rrose d' 'e suonne (E. Di Gianni-E. Di Gianni)
HN 2851

Guapperella (E. Di Gianni-E. Di Gianni)
'O semaforo 'e l'ammore (L. Benedetto-G. Conte)
HN 2852

G. F. INTRA e la sua Orchestra
Lo rio Rock (G.F. Intra) swing
There Will Never Be Another You (H. Warren) swing
HN 2849

L'ALLEGRA BRIGATA
Quei poveri parigini (« La Goualante du Pauvre Jean ») (E. Monnot) moderato
BARIMAR e la sua Fisarmonica
Andalù (Barimar) afro-swing
GW 2341

SECONDO CASADEI e la sua Orchestra
Donatella (S. Casadei) polca
Torna (S. Casadei) canzone valzer - cantano: Derna Bondi e Fred Mariani
GW 2342

NOVEMBRE

Columbia
Via Domenichino, 14 - Milano

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

In collaborazione col Teatro alla Scala
LA BOHEME - Opera completa (PUCCINI - Giacosa e Illica)
Personaggi ed Interpreti:
Rodolfo (Giuseppe Di Stefano, tenore) - **Mimì** (Maria Meneghini-Callas, soprano) - **Marcello** (Rolando Panerai, baritono) - **Musetta** (Anna Moffo, soprano) - **Colline** (Nicola Zaccaria, basso) - **Schaunard** (Manuel Spatafora, baritono) - **Benoit e Alcindoro** (Carlo Badioli, basso) - **Parpignol** (Franco Ricciardi, tenore) - **Un sergente** (Carlo Forti, basso) - **Un doganiere** (Eraldo Coda, basso)
ORCHESTRA e CORO del TEATRO ALLA SCALA
Direttore e Concertatore: Antonino VOTTO
Maestro del Coro: Norberto Mola
33QCX 10272/73

GIUSEPPE DI STEFANO, tenore - ROSANNA CARTERI, soprano
ORCHESTRA SINFONIA di MILANO diretta da ANTONIO TONINI
- DUETTI D'AMORE -
Otello (Verdi): « Già nella notte densa... »
Iris (Mascagni): « Oh, come al tuo sottile... »
Carmen (Bizet): « Ah! mi parla di lei... »
I pescatori di perle (Bizet): « Leila mia! Leila mia!... »
Faust (Gounod): « Tardi si fa, addio... »
33QCX 10271

ROLANDO PANERAI, baritono
ORCHESTRA PHILHARMONIA di LONDRA
diretta da ALCEO GALLIERA
- ARIE DA OPERE -
I Pagliacci (Leoncavallo) Prologo: « Si può?... »
Otello (Verdi): « Vanne, la tua meta già vedo... » - « Credo in un Dio crudel... »
Otello (Verdi): « E qual certezza... » - « Era la notte... »
Andrea Chenier (Giordano) « Nemico della Patria?... » - « Un dì m'era di gioia... »
Il Trovatore (Verdi): « Il balen del suo sorriso... »
La Traviata (Verdi): « Di Provenza il mar... »
Il Barbiere di Siviglia (Rossini) « Largo al factotum... »
33QC 5028

ORCHESTRA PHILHARMONIA di LONDRA diretta da OTTO KLEMPERER
Sinfonia n. 25 in sol minore, K. 183 (MOZART)
Allegro con brio - Andante - Minuetto e Trio - Allegro
Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550 (MOZART)
Molto allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) e Trio - Finale (Allegro assai)
33QCX 10274

WALTER GIESEKING, pianista
- Pezzi per pianoforte di Mozart - Vol. 10
Sonata in do maggiore, K. 330
Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto
Rondò in re maggiore, K. 485
Sonata in do maggiore, K. 309
Allegro con spirito - Andante un poco adagio - Rondò (Allegretto grazioso)
Otto variazioni in fa maggiore, K. 352
Capriccio in do maggiore, K. 395
33QCX 10275

DINU LIPATTI, pianista
Jesu, Joy Of Man's Desiring (dalla cantata n. 147) (J. S. BACH, arr. Hess)
Siciliana (dalla Sonata n. 2 in Mi bem. magg. per flauto e cembalo) (J. S. BACH, arr. Kempff)
Corale-Preludio: Nun Komm', der Heiden Heiland (BWV 599) (J. S. BACH, arr. Busoni)
Corale-Preludio: Ich ruf' zu Dir, Herr Jesu Christ (BWV 639) (J. S. BACH, arr. Busoni)
Sonata in mi maggiore, L. 23 (D. SCARLATTI)
Sonata in re minore (« Pastorale »), **L. 413** (D. SCARLATTI)
Barcarola in fa diesis minore, Op. 60 (CHOPIN)
Alborada del Gracioso (N. 4 da « MIROIRS ») (RAVEL)
33QCX 10276

JOHANNA MARTZY, violinista - JEAN ANTONIETTI, pianista
Rondò brillante in si minore, Op. 70 (SCHUBERT)
Andante - Allegro - Più mosso
Fantasia in do maggiore, Op. 159 (SCHUBERT)
Andante molto - Allegretto - Andantino - Tempo I - Allegro - Allegretto - Presto
33QCX 10277

MUSICA LEGGERA

« EDDIE CONSTANTINE nei suoi grandi successi »
con Orchestra dir. da Robert Chauvigny e il Coro R. Saint-Paul
Le Scaphandrier (Léo Ferré)
con Orchestra diretta da Daniel White
Tout simplement je t'aime (« Semplicemente t'amo ») (F. Jacques - E. Constantine - B. Astor)
Tous mes rêves passes (« Il mio passato ») (E. Piaf-M. Monnot)
con Orchestra diretta da Daniel White
Ma petite voisine (A. Rouvre-R. Marbot)
con Orchestra dir. da Robert Chauvigny e il Coro R. Saint-Paul
Amoureux de toi (M. Emer)
e il suo Complesso
Au loin dans la plaine (« Lontano lontano ») (S. Goldman e R. Marbot) dall'operetta « Petite Lili »
con Orchestra diretta da Robert Chauvigny
C'est toi (E. Piaf-R. Chauvigny) in duetto con EDITH PIAF
Dans ses yeux (E. Piaf-M. Monnot)
Si, si, si (M. Achard-M. Monnot) in duetto con EDITH PIAF
Petite si jolie (E. Piaf-M. Monnot)
33QS 6095

JAZZ serie "OLEF"

AN EVENING WITH ANITA O'DAY
Just One Of These Things (Porter) - **Gypsy In My Soul** (Roland-Jaffe) - **The Man I Love** (Gershwin) - **Frankie And Johnny** (Leighton - Bunch) - **Anita's Blues** (O' Day) - **I Cover The Waterfront** (Green - Heyman) - **You're Getting Go To Be A Habit With Me** (Warren - Dubin) - **From This Moment On** (Porter) - **You Don't Know What Love Is** (Raye-De Paul) - **Medley:** There'll never be another you (Gordon - Warren); Just friends (Lewis-Klenner); There'll never be another you - **I Didn't Know What Time It Was** (Rodgers-Hart) - **Let's Fall In Love** (Arlen-Koehler)
33CX 10068

SOLITUDE
BILLIE HOLIDAY
East Of The Sun (West of the moon) (Bowman) - **Blue Moon** (Rodgers-Hart) - **You Go To My Head** (Gillespie - Coots) - **You Turned The Tables On Me** (Mitchel-Alter) - **Easy To Love** (Porter) - **These Foolish Things** (Remind me of you) (Link-Strachey-Maschwitz) - **I Only Have Eyes For You** (Dubin-Warren) - **Solitude** (Delange-Mills-Ellington) - **Everything I Have Is Yours** (Lane-Adamson) - **Love For Sale** (Porter) - **Moonglow** (Hudson - Delange - Mills) - **Tenderly** (Lawrence-Gross)
33CX 10076

OSCAR PETERSON
plays HAROLD ARLEN
Oscar Peterson, piano; with Herb Ellis, guitar; Ray Brown, bass.
As Long As I Live (Arlen - Koehler) - **I Gotta Right To Sing The Blues** (Arlen-Koehler) - **Come Rain Or Come Shine** (Arlen-Mercer) - **Ac-Cent-Tchu-Ate The Positive** (Arlen - Mercer) - **Between The Devil And The Deep Blue Sea** (Arlen - Koehler) - **I've Got The World On A String** (Arlen-Koehler) - **It's Only A Paper Moon** (Arlen-Rose-Harburg) - **That Old Black Magic** (Arlen - Mercer) - **Let's Fall In Love** (Arlen-Koehler) - **Stormy Weather** (Arlen - Koehler) - **Blues In The Night** (Arlen-Koehler) - **Over The Rainbow** (Arlen-Harburg)
33CX 10075

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

MUSICA CLASSICA

ANSELMO COLZANI, baritono
Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini
Rigoletto (Verdi): « Cortigiani vil razza dannata... »
Ernani (Verdi): « Oh! de' verd'anni miei... »
Rigoletto (Verdi): « Pari siamo!... »
Il Trovatore (Verdi): « Il balen del suo sorriso... »
SEBQ 163

In collaborazione col « Teatro alla Scala »
EBE TICOZZI, contralto - ROLANDO PANERAI, baritono - MARIA MENEGHINI-CALLAS, soprano
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
Direttore: Tullio Serafin
Maestro del Coro: Vittore Veneziani
Cavalleria Rusticana (Mascagni): « Beato voi... » - « Inneggiamo, il Signor... »

MARIA MENEGHINI-CALLAS, soprano - EBE TICOZZI, contralto
Orchestra del Teatro alla Scala
Direttore: Tullio Serafin
Cavalleria Rusticana (Mascagni): « Voi lo sapete, o mamma... »
SEBQ 164

WITOLD MALCUZYNSKI, pianista
32 Variazioni in do minore (L. van Beethoven)
Tema - Variazioni da 1 a 16 - Variazioni da 17 a 32
SEBQ 165

SAMSON FRANÇOIS, pianista
Toccata in do maggiore, Op. 7 (R. Schumann)
Toccata in re minore, Op. 11 (S. Prokofief)
SEBQ 166

MUSICA LEGGERA

FRANCO e i « G.5 »
- NAPOLI e FRANCO e i G.5 -
Cha cha cha napulitano (De Angelis-De Mura) - **Io e Cielo (Cha cha cha)** (Aracri-Gigante) - **Lazzarella** (Modugno - Pazzaglia) calypso - **'O rilorgio** (Taccani - Mendes) shuffle
(canta: Franco, in napoletano)
SEMQ 47

EDDIE CALVERT con Norrie Paramor e la sua Orchestra
Silent Night (tradiz., arr. Paramor)
RUBY MURRAY con Norrie Paramor e la sua Orchestra
Ave Maria (Schubert, arr. Paramor)
MICHAEL HOLLIDAY con Norrie Paramor e la sua Orchestra
A Perfect Day (Jacobs, Bond)
RUBY MURRAY, MICHAEL HOLLIDAY, EDDIE CALVERT
con Norrie Paramor e la sua Orchestra
Good Luck, Good Health, God Bless You (Adams-Le Royal)
SEMQ 48

JAZZ serie "OLEF"

GENE KRUPA SEXTET (n. 2)
Gene Krupa, drums; Ben Webster, tenor saxophone; Bill Harris, trombone; Charlie Shavers, trumpet; Teddy Wilson, piano; Ray Brown, bass.
Showcase (Shavers) - **Midget** (Shavers) - **Swedish Schnapps** (Shavers) - **Payin' Them Dues Blues** (Shavers)
SEB 10055

THE COUNT AND OSCAR
Oscar Peterson with Count Basie
Extended Blues (Peterson - Basie) - **Be My Guest** (Wilkins) - **Blues For The Count And Oscar** (Peterson-Basie)
SEB 10060

LU WATTERS
AND IS YERBA BUENA JASS BAND (n. 2)
Beale Street Blues (Handy) - **Blues My Naughty Gives To Me** (Swanstone - McCarron - Morgan) - **Dr. Jazz Stomp** (Melrose-Oliver) - **Tin Roof Blues** (Rappolo - Mares - Brunies - Potlak - Stitzel - Melrose)
SEB 10064

DURATA NORMALE

RAY MARTIN e la sua CONCERT ORCHESTRA
A Likely Story (Mortimer)
The Golden Touch (Herbert Rebbein) con Tommy Reilly, armonica
SCDQ 2080

EDDIE CALVERT e la sua Tromba d'Oro
con Norrie Paramor e la sua Orchestra
Zambesi (Carstens-De Waal)
Trumpet Tango (Schobbe)
SCMQ 1075

COMPLESSO PIERO MASSARI
Concerto d'autunno (G. Bargoni - Tonga - Siegel) slow - in italiano e inglese
L'amulete magico (A. Valleroni - A. Lazzaretti) mod.to
(canta: Bruno Bedogni e Coretto)
SCMQ 1074

dischi 78 giri

GRACIE FIELDS
con Tony Osborne e la sua Orchestra e Coro
Around The World (Young-Adamson) dal film « Il giro del mondo in 80 giorni »
Far Away (Conway)
CQ 3459

EDDIE CALVERT e la sua Tromba d'Oro
con Geoff Love e la sua Orchestra
Our Concerto (Baguley)
Forgotten Dreams (Anderson)
CQ 3456

RAY MARTIN
e la sua Concert Orchestra
A Likely Story (Mortimer)
The Golden Touch (Herbert Rebbein) con Tommy Reilly, armonica
CQ 3457

NORRIE PARAMOR
e la sua Orchestra
Taurus tango (Paramor) da « Zodiac Suite » di N. Paramor - Con Coro
Blue Indian Summer (Redd)
CQ 3458

FRANCO RICCI
con Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Io quanno dico sette (G. Cioffi-L. Cioffi)
'E rrose 'e mamma mia (G. Cioffi-L. Cioffi)
(Piedigrotta, 1957)
CQ 3454

JULA de PALMA
con Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Un nome sei tu (E. Pavilla-G. C. Testoni) slow mod.
Piccolissima serenata (G. Ferrio, A. Amurri) calypso
CQ 3466

ENZO AMADORI
con Orchestra diretta da Piero Piazzogni
Capricciosa (G. Boneschi - Testoni - Abbate) mod. swing
Cielo di Roma (A. Mazzanti-R. Bentini) beguine - 1° Premio Festival di Roma, 1957
CQ 3444

ENZO AMADORI
ed il suo Complesso da Ballo
Tuppe, tuppe, tu (A. Olivares-F. Specchia) ritmo mod. (in napoletano)
con G. F. Intra ed il suo Complesso
Ricordando Anastasia (P. Domati-D. Tarizzo) slow
CQ 3445

FRANCO e i « G.5 »
Armen's Theme (« Yesterday and You ») (Ross-Bagdasarian) calypso - Canta: Franco, in inglese
Baila mi cha cha cha (Duarte Birlin) canta: Franco, in spagnolo
CQ 3447

Io e Ciccio (Cha cha cha) (Aracri-Gigante)
'O rilorgio (Taccani - Mendes) shuffle - Canta: Franco, in napoletano
CQ 3448

GIANNI ARMAND e il suo Complesso
Sincerely (H. Fuqua-A. Freed, Abbate-Testoni) mod. swing
La più bella del mondo (M. Marini) slow
Cantano: Carlo Pierangeli e il « Trio Aurora »
CQ 3451

Buondì mia Turin (C. Conrina-Cherubini) fox mod. (in dialetto piemontese)
Piemontesina (G. Raimondo-E. Frati) valzer popolare (in italiano)
Canta: Carlo Pierangeli col « Trio Aurora »
CQ 3455

COMPLESSO PIERO MASSARI
Ciallo ca sposa a te (R. Poesino) mod. - Canta: B. Bedogni e Coretto, in napoletano
I Get So Lonely (« Oh baby mine ») (Pat Ballard) ritmo all. - Cantano: B. Bedogni e P. Massari, in inglese
CQ 3452

BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI di ROMA
Direttore: Mº Domenico Fantini
Stelle e strisce (« Stars and Stripes Forever ») (Sousa)
Fiamma (Domenico Fantini) marcia militare
CQ 3453

PIERO TROMBETTA e la sua ORCHESTRA TIPICA
Mi alma (A. Casadei) tango tipico
Mi dolor (Joselito) tango argentino
CQ 3449

Un po' di tango... (A. Maietti) tango tipico arg.
Eterna Juventud (Jibanez) tango tipico
CQ 3450

SECONDO CASADEI
e la sua Orchestra
Marietta (S. Casadei) polca-samba - Cantano: Derna Bondi e Pino Flamigni
Fortuna (S. Casadei) valzer brillante
DQ 4011

ORCHESTRINA DEL GIRASOLE
diretta da P. Del Pistoia
Rosamunda (« Skoda Lasky ») (J. Vejvoda) ritmo mod.
Soldatini di ferro (Mendes-Lacchini) ritmo mod.
DQ 4012

« Ricostruzione Tecnica 1957 »
CARLO BUTI
Piccola Butterfly (Redi-Bertini)
Tornerai (Olivieri-Rastelli)
DQ 2469

JAZZ serie "OLEF"

COUNT BASIE BIG BAND
Stereophonic (Wilkins)
Sixteen Men Swinging (Wilkins)
GQ 10063

RALPH SUTTON, piano
Harlem Drag (Waters)
Cataract Rag (Hampton) GQ 10064

TUTTI I DISCHI EDITI IN ITALIA A 33·45·78 GIRI

Pathé
Distributrice Esclusiva
V. C. M.
Via Domenichino, 14 - Milano

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

Musiche originali dal film « L'IMPERO DEL SOLE » di A. F. Lavagnino - Produzione Lux Film Orchestra e Coro diretti dall'Autore
Chanson de Lima - bajon — **Danse du serpent** - mambo — **Aleatras** (Danse de la Chandelle) mambo — **Fête du village** - samba **45EGQ 538**

La corrida - samba — **La réveille du coton** - bajon — **Ignanes** - rumba — **La caravane** - bolero **45EGQ 539**

NARCISO PARIGI
con Orchestra diretta da Barimar
Amarti è il mio destino (Argel-la-Maiello) slow moderato - Dal film omonimo — **Domani** (« Tomorrow ») (U. Minucci-C. Deani) valzer - Dal film « Amarti è il mio destino » — **Ti voglio tanto bene** (E. De Curtis - D. Furnò) dal film « Amarti è il mio destino » — **Ma che guaglione...** (E. Capotosti - A. De Lorenzo) ritmo allegro (in napoletano) **45EAQ 24**

« CANTA NAPOLI »
RENATO CAROSONE
e il suo SESTETTO
L'hai voluto te! (alla faccia tua) (Cioffi-Pisano) - **'O suspiro** (R. Carosone-Nisa) moderato - **'A casciaforte** (N. Valente-A. Mangione) moderato
e il suo QUARTETTO
Tiuli - Tiuli - Tiuli (G. Cioffi-G. Pisano- fox canz.
Canta: Gegè Di Giacomo (Arrang. di R. Carosone) **45EGQ 537**

YVETTE HORNER
e il suo Complesso « Musette »
Hey mister Banjo (F. Morgan-N. Malkin) fox - **Petit Edelweiss** (Louis Ledrich) valzer - **The Yellow Rose Of Texas** (Don George) marcia - **L'amour s'apprend le dimanche** (Y. Horner) valzer **45EAQ 25**

Musiche Originali dalla colonna sonora del Film: « LE NOTTI DI CABIRIA » della Dino De Laurentiis
Cabiria (Rota-Testoni) - **Lì ri lì rà** (Rota - Bonagura) - **Mambo di Cabiria** (Rota - Giovini) - **Le notti di Cabiria** - musica di commento - frammenti (Rota)
Orchestra diretta dal M° FRANCO FERRARA **45EAQ. 28**

« RICORDO DI ROMA »
NARCISO PARIGI
con Orchestra Walter Coli
Arrivederci Roma... (R. Rascel-Garinei-Giovannini)
con Orchestra diretta da Barimar
Roma d'un tempo (E. Bonfantini-A. Di Biagio)
con Orchestra diretta da Dino Olivieri
Fontana di Trevi (Styne-Devilli) dal film - Tre soldi nella fontana »
con Orchestra di Ritmi e Melodie (Orch. Francesco Ferrari)
Mattinata romana (T. Fusco-S. Nati) **45EAQ 23**

NARCISO PARIGI
con Coro ed Orchestra diretti da Dino Olivieri
Good Bye Firenze (Rate Furlan) - dal film omonimo
con Orchestra diretta da Barimar
Fior di serenata (A. Godini - Danpa) beguine - dal film « Good bye Firenze »
con Barimar e il suo Complesso
Madonna Fiorentina (Bixio - Cherubini) valzer - dal film « Good bye Firenze » **45EAQ 26**

CORO DI ALUNNE DELLA PICCOLA CASA SAN GIUSEPPE accompagnate dal Complesso Speciale DEL PISTOIA
Il Natale dei giocattoli (scenetta natalizia) (Paolo Del Pistoia) - **Dolce Bambino** (Pastorale) (Paolo Del Pistoia) - **La capanna dei pastori** (scenetta natalizia) (Paolo Del Pistoia) - **Stella Divina** (Pastorale) (Paolo Del Pistoia) **45EAQ 27**

DURATA NORMALE

LUCIENNE DELYLE
con Orchestra diretta da Aimè Barelli
L'herbe parfumée (« Cento rose ») (M. Fontenoy-L. Ferrari - arr. M. Bua)
Toi tu me comprends (N. Roux - L. Ferrari - arr. M. Bua)
Trombone solista: N. Peck **45-GQ 2043**

YVETTE HORNER
e il suo Complesso « Musette »
La cueillette du coton (G. Magenta) balao
L'herbe parfumée (« Cento rose) balao (L. Ferrari) **45-AQ 1013**

dischi 78 giri

NICLA DI BRUNO
Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi
Maria Canaria (Gigante - De Turrema) calypso
Zi' Gennaro Rock 'n' Roll (De Angelis-De Turrema) (Piedigrotta, 1957) **MG 414**

NARCISO PARIGI
con Orchestra diretta da Barimar
Amarti è il mio destino (Argel-la-Maiello) slow mod. dal film omonimo
Ti voglio tanto bene (E. De Curtis - D. Furno) dal film « Amarti è il mio destino » **MG 416**

Domani (« Tomorrow ») (U. Minucci-C. Deani) valzer dal film « Amarti è il mio destino »
Ma che guaglione (E. Capotosti-A. De Lorenzo) ritmo allegro (in napoletano) **MG 417**

Lucianella (M. Calderazzi - P. Vento) in napoletano
Tempo di tonnara (C. Concina-V. D'Acquisto) beguine, bolero **MG 418**

NARCISO PARIGI
con Orchestra ed il suo Complesso
Scugnizze (A. Romeo) mod.to (in napoletano)
Faccibella (Malgoni-Biri) moderato (in napoletano) **MG 419**

NARCISO PARIGI
con Orchestra diretta da Barimar
Quando si sveglia Roma (E. Di Lazzaro-A. De Simone, Dole) ritmo moderato
Fior di serenata (A. Godini - Danpa) beguine - dal film « Good bye Firenze » **MG 420**

Capitol
DISCHI
Fabbricazione e vendita per l'Italia
V.C.M. - Via Domenichino, 14 - MILANO
su licenza della Capitol Records, Inc.

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

WILLIAM STEINBERG
conducting THE PITTSBURGH SYMPHONY ORCHESTRA
« SHEHERAZADE » (Rimsky - Korsakof)
The Sea and Sinbad's Ship - The Tale of the Kalender Prince - The Young Prince and Princess - The Bagdad Festival; The Ship Dashing upon the Rock
Sormounted by the Bronze Statue of a Warrior **F 8205**

MUSICA LEGGERA

FRANK SINATRA
Orchestra conducted by Nelson Riddle
« CLOSE TO YOU »
Close To You (Hoffman-Livingston-Lampl) - **P.S. I Love You** (G. Jenkins-J. Mercer) - **Love Locked Out** (R. Noble-M. Kester) - **Everything Happens To Me** (M. Dennis - T. Adair) - **It's Easy To Remember** (R. Rodgers - L. Hart) - **Don't Like Goodbyes** (H. Arlen-T. Capote) - **With Every Breath I Take** (Robin-Rainger) - **Blame It On My Youth** (O. Levant-E. Heyman) - **It Could Happen To You** (J. Van Heusen-J. Burke) - **I've Had My Moments** (W. Donaldson-G. Kahn) - **I Couldn't Sleep A Wink Last Nigh** (J. McHugh-B. Adamson) - **The End Of A Love Affair** (E.C. Redding) **W 789**

LES BAXTER
his Orchestra and Chorus
« ROUND THE WORLD »
(What Happens in) Buenos Aires (D'Acosta-Dexter) - **Melodia Loca** (The Chilean Crazy Song) - **The Poor People Of Paris** (M. Monnot) - **Japanese Parasols** (Kazuo Totoki) - **The Clown On The Eiffel Tower** (Michel-Stroz) - **Auf Wiedersehn, Sweetheart** (Storch-Sexton-Turner) - **Venezuela** (A. Corenzo) - **Purple Islands** (W. Reebner) - **Padam, Padam** (Glanzberg-Hollner-Nichols) - **Normandy** (Al Sherman) - **Monika** (Les Baxter) - **Romantic Rio** (Les Baxter) **T 780**

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

STAN KENTON and his Orchestra
« CONTEMPORARY CONCEPTS » (N. 1)
What's New? (B. Haggart - J. Burke)
Stella By Starlight (V. Young-N. Washington) **EAP 1-666**

« CONTEMPORARY CONCEPTS » (N. 3)
I've Got You Under My Skin (Cole Porter)
Stompin' At The Savoy (Goodman-Webb-Sampson) **EAP 3-666**

dischi 45 78 giri

PEE WEE HUNT and his Orchestra
Oh! (B. Gay-A. Johnson)
San (L. Mc Phail-W. Michels) (78) 2442 - (45) F 2442

NOVEMBRE

NAT « KING » COLE
with Orchestra conducted by Pete Rugolo
It's Crazy (T. Rogers-Al Fields)
with Orchestra conducted by Nelson Riddle
Smile (Chaplin - Turner - Parsons) - Based on the theme from « Modern Times » (Temps moderni)
(78) 2897 - (45) F 2897

NAT « KING » COLE
with the music of Nelson Riddle
Ballerina (B. Russell - C. Sigman)
You Are My First Love (Roberts-Powell)
(78) 2619 - (45) F 2619

BILLY MAY and his Orchestra
Christopher Columbus (L. Berry-A. Razaf)
Floater (Billy May)
(78) 2598 - (45) F 2598

DEAN MARTIN with Orchestra conducted by Dick Stabile
Memories Are Made Of This (Gilkyson-Dehr-Miller)
Change Of Heart (J. Rox) from « New Faces of 1956 »
(78) 3295

CETRA
TORINO - VIA ASSAROTTI, 6

dischi 33 giri

TONINA TORRIELLI con le Orchestre di GIAN STELLARI e WILLIAM GALASSINI
Vivrò (My prayer) (Boulanger-Bertini) slow dalla celebre melodia - Avant de mourir - **Siboney** (Lecuona - Gagio) mambo lento - **Tango del cuore** (Petruzzelli - Medini) con Ugo Molinari e Orch. Gian Stellari - **Estrellita** (Ponce-Ardo) Orch. Gian Stellari - **Croce di oro** (Gannon-Calibi) valz. lento - Orch. Gian Stellari - **Fuoco verde** (Rozza - Devilli) bolero - Orch. Gian Stellari - **Andaluela** (Lecuona-Devilli) beguine - Orch. Gian Stellari - **Torneràì** (Emarten-Giacobetti) valzer lento - Orch. Gian Stellari. **LPA. 106**

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

CLAUDIO VILLA con il suo complesso
Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso lento - **Non bisingarmi** (Fabbri - Valli) tango (con Orchestra Fragna) - **Tipitipitipso** (Gietz-Pinchi) calypso - **M'hai detto una bugia** (Cavallari - Mari) tango (con Orchestra Fragna) **EPE. 3017**

ANGELINI e la sua Orchestra con le voci di CARLA BONI - GINO LATILLA - NILLA PIZZI - LUANA SACCONI
Canaria (Maietti-Nisa) tango - C. Boni e G. Latilla — **Una flor** (Maietti-Testoni) tango - L. Sacconi — **Amico tango** (Maietti-Nisa) tango - N. Pizzi e G. Latilla — **Passione argentina** (Maietti - Nisa) tango - C. Boni **EPE. 3015**

Complesso SANTONOCITO
con MARIA FINOCCHIARO e RALLO PIPPO
Fisarmonica L. Pellitteri - Fischietto G. Di Giovanni
Topolino Fox (Santonocito - Di Giovanni) - **Tarantella rusticana** (Santonocito-Di Giovanni) - **Il gallo innamorato** (Santonocito - Di Giovanni) mazurca - **Graziella** (Santonocito-Di Giovanni) valzer **EP. 0600**

Cicciddu d'amuri (Santonocito-Di Giovanni) tarantella - **Samba per Ischletto** (Santonocito-Di Giovanni) - **Rosetta** (Santonocito-Di Giovanni) mazurca - **Fiorella** (Santonocito - Di Giovanni) polca **EP. 0601**

FAUSTO CIGLIANO e la sua chitarra
Calypso in the rain (Calypso sotto la pioggia) (Broadie - Luttazzi) calypso dal film « Classe di ferro » - **Adeli ndi ndi** (Rendine - Pisano) con l'Orch. di Armando Fragna - **Armstrongh** (Rendine) ritmo moderato dal film « Classe di ferro » - **Che m'è mparato a fa** (Trovaioli - Verde - Faccenna) **EP. 0604**

ACHILLE TOGLIANI
Straniero tra gli angeli (Wright - Forrest - Pallesi) slow - Lallo Gori e il suo comp. — **Dicembre** (Brigada - Flibello) - Piero Umiliani e la sua Orchestra — **Domani** (Tomorrow) (Minucci-Deani) valzer barcarola - Angelini e la sua Orch. — **Vetiarine romane** (Idelson-D'Ottavi) slow moderato - Lallo Gori e il suo compl. **EP. 0603**

TONINA TORRIELLI con le Orchestre di GIAN STELLARI e WILLIAM GALASSINI
My Prayer (Vivrò) (Boulanger-Bertini) slow dalla celebre melodia - Avant de mourir - **Siboney** (Lecuona - Gagio) mambo lento - **Andalucia** (Lecuona-Devilli) beguine - Orchestra Gian Stellari - **Estrellita** (Ponce-Ardo) Orch. Gian Stellari **EP. 0599**

DURATA NORMALE

CLAUDIO VILLA
con l'Orchestra di OVIDIO SARRA
Cu fu? (Fusco-Gentile) calypso siciliano
Nanassa (Mazzocco-Martucci) **SP. 65**

'A sunnambola (Pisano-Alfieri) mambo
Tu ce l'hai la mamma (L. e G. Cioffi) moderato slow **SP. 66**

C'è un sentiero nel cielo (Sarra-Mari) dal film omonimo
Passione (Tagliaferri - Valente - Bovio) dal film « C'è un sentiero nel cielo » **SP. 67**

con ARMANDO FRAGNA e la sua Orchestra
Passiggiatella (Rendine-Nisa)
Malinconico autunno (Rendine-De Crescenzo) **SP. 59**

Lazzarella (Modugno-Pazzaglia) ritmo moderato
Felicità (D'Esposito - Manlio) slow **SP. 60**

Granada (Lara) dal film « Buongiorno primo amore »
Sono nato per cantare (Cozzoli-Mari) bajon (con il suo complesso) **SP. 64**

con l'Orchestra di EDOARDO DEL PINO
Vogliamoci tanto bene (Rascel) beguine
Arrivederci Roma (Rascel - Garinei - Giovannini) **SP. 63**

Ave Maria (Schubert)
Ave Maria (Gounod) **SP. 51**

con Coro e ritmi diretti da FRANCO POTENZA
La vie en rose (Louiguy-Leonardi)
L'amore è una cosa meravigliosa (Fain-Devilli) **SP. 62**

CLAUDIO VILLA con il suo complesso
Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso lento
Tipitipitipso (Gietz-Pinchi) calypso **SP. 50**

Ti porto nel mio cuore (Bixio-Pinchi)
Dicembre m'ha portato una canzone (Zauli-Cassia) **SP. 61**

ANGELINI e la sua Orchestra con le voci di CARLA BONI - GINO LATILLA
Sangue sardo (Buscaglione - Chiosso) G. Latilla
Pagherò per queste amor (Mascheroni - Panzeri) tango serenata - G. Latilla **SP. 68**

S'Agapò (Friedhofer - Devilli) ritmo lento dal film « Il ragazzo sul delfino » basato su « Tinaího » di Morakis - G. Latilla-C. Boni
T'amo tanto (Porter-Ardo) valzer lento dal film « Alta società » - C. Boni-G. Latilla **SP. 69**

Marchigianella (Martinelli - Bracchi) ritmo allegro - I° Premio al Festival di Ancona - C. Boni-G. Latilla
Jake Bee (Migliardi-Beretta) fox moderato - I° Premio al Festival di Trani - C. Boni **SP. 70**

ANGELINI e la sua Orchestra con CARLA BONI e GINO LATILLA - TONINA TORRIELLI - DUO FASANO al Festival della Canzone Italiana - Zurigo 1957
Era un dexieland (Micheletti - Bazaron) swing moderato - Duo Fasano
Chi troppo in alto sal (Coli) swing moderato - Duo Fasano **SP. 71**

Tutta colpa della luna (Brigada-Pinchi) ritmo moderato - I° Premio al Festival della Canzone Italiana - Zurigo 1957 - C. Boni, G. Latilla
La stella di ogni notte (Olivieri-Testoni) ritmo moderato - C. Boni **SP. 72**

Voce della montagna (Concina-Cherubini) II° Premio al Festival della canzone Italiana - Zurigo 1957 - C. Boni, G. Latilla
Silenzio bianco (Giuliani - Filibello) C. Boni **SP. 73**

La strada più bella del mondo (Vetere - Simoni) moderato lento - T. Torrielli
Sotto la cenere (Profili-Mazzolì) moderato - T. Torrielli **SP. 74**

WILLIAM GALASSINI e la sua Orchestra con GIUSEPPE NEGRONI - TRIO AURORA
Somebody Stole My Gale (Wood) ritmo allegro
Banana Boat Song (Darling - Carey - Arkin) calypso cantato da G. Negroni, Trio Aurora **SP. 48**

FAUSTO CIGLIANO e la sua chitarra
Armstrongh (Rendine) ritmo moderato dal film « Classe di ferro »
Calypso In The Rain (Calypso sotto la pioggia) (Broadie - Luttazzi) calypso dal film « Classe di ferro » **SP. 47**

FRANCO GOLDANI e ritmi
Que será será (Livingston) valzer
Casetta in Canadà (Mascheroni-Panzeri) allegro moderato **SP. 52**

Lisboa antigua (Portela-Galhardo) mambo calypso
Piccolissima serenata (Amurri - Ferrio) calypso **SP. 53**

MUSICHE DA FILM

BUONGIORNO PRIMO AMORE
Sono nato per cantare - bajon - Claudio Villa
Granada - Claudio Villa - Armando Fragna e la sua Orch. **SP. 64**

C'E' UN SENTIERO NEL CIELO
C'è un sentiero nel cielo - C. Villa - Ovidio Sarra e la sua Orchestra
Passione - Claudio Villa - Ovidio Sarra e la sua Orchestra **SP. 67**

CLASSE DI FERRO
Armstrongh - ritmo moderato - Fausto Cigliano e la sua chitarra
Calypso in the rain - calypso - Fausto Cigliano e la sua chitarra **SP. 47**

dischi 78 giri

CLAUDIO VILLA con il suo Complesso
Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso lento
Tipitipitipso (Gietz-Pinchi) calypso **AC. 3274**

Canzone appassionata (E. A. Mario) dal film « La canzone del destino »
La canzone del destino (Innocenzi - Sarra - Mari) dal film omonimo **AC. 3275**

Comme facette mammeta (Capaldo-Gambardella)
Mattinata fiorentina (D'Anzi - Galdieri) dal film « Sette canzoni per sette sorelle » **AC. 3276**

con l'Orchestra di OVIDIO SARRA
Lo studente passa (Ibanez - Chiappo)
Piazza Navona (Duccio - Martelli - Neri) beguine **AC. 3281**

Cu fu? (Fusco-Gentile) calypso siciliano
Nanassa (Mazzocco-Martucci) **AC. 3283**

'A sunnambola (Pisano-Alfieri) mambo
Tu ce l'hai la mamma (G. e L. Cioffi) moderato slow **AC. 3284**

C'è un sentiero nel cielo (Sarra-Mari) dal film omonimo
Passione (Tagliaferri - Valente - Bovio) dal film « C'è un sentiero nel cielo » **AC. 3285**

ANGELINI e la sua Orchestra con CARLA BONI - GINO LATILLA - TONINA TORRIELLI - GIUSEPPE NEGRONI al Festival della Canzone Italiana - Zurigo 1957
Tutta colpa della luna (Brigada-Pinchi) ritmo moderato - C. Boni, G. Latilla — **Voce della montagna** (Concina-Cherubini) II° Premio al Festival della canzone Italiana - Zurigo 1957 - C. Boni, G. Latilla
La stella di ogni notte (Olivieri-Testoni) ritmo moderato - C. Boni **AC. 3287**

Voce della montagna (Concina-Cherubini) II° Premio al Festival della canzone Italiana - Zurigo 1957 - C. Boni, G. Latilla
Serenata misteriosa (Schisa - Testoni) habanera - G. Latilla **AC. 3288**

Silenzio bianco (Giuliani - Filibello) III° Premio - C. Boni
Ponte di sabbia (D'Acquisto) bolero - G. Latilla **AC. 3289**

Dolce ninna nanna (Vignali - Danpa) moderato lento - G. Negroni
Sole sergi presie (Bargoni-Ivar) ritmo moderato - G. Negroni **AC. 3290**

La strada più bella del mondo (Vetere - Simoni) moderato lento - T. Torrielli
Sotto la cenere (Profili-Mazzolì) ritmo moderato - T. Torrielli **AC. 3291**

Signora Gioventù (Culotta) moderato lento - G. Negroni
E' sempre la stessa (Scierolli - Pirro) canzone napoletana - G. Latilla **AC. 3292**

WILLIAM GALASSINI e la sua Orchestra con TONINA TORRIELLI - GIUSEPPE NEGRONI - TRIO AURORA
Vivrò (My Prayer) (Boulanger-Bertini) slow dalla celebre melodia - Avant de mourir - - T. Torrielli
Siboney (Lecuona-Gagio) mambo lento - T. Torrielli **DC. 6842**

Banana Boat Song (Darling - Carey - Arkin) calypso - G. Negroni e Trio Aurora
Somebody Stole My Gale (Wood) ritmo allegro per sola orchestra **AA. 877**

per sola Orchestra
Yesterday (Kern) ritmo lento
L'amore è una cosa meravigliosa (Fain) ritmo lento **AA. 876**

COMPLESSO SANTONOCITO con MARIA FINOCCHIARO e RALLO PIPPO
fisarmonica L. Pellitteri - fischietto G. Di Giovanni
Invidia sempri e pietati mai (O. G. Santonocito) tarantella - Maria Finocchiaro
A zita gitusa (F. G. Santonocito) samba - Pippo Rallo **DC. 6832**

Nu mi fazza musica (F.G. Santonocito) fox allegro - Maria Finocchiaro
La contravvenzione (O. G. Santonocito) samba - Maria Finocchiaro-Pippo Rallo **DC. 6833**

Serenata a la me bedda (O. G. Santonocito) ritmo allegro - Maria Finocchiaro-Pippo Rallo
U distinta snammurato (F. G. Santonocito) canzone allegra - Pippo Rallo **DC. 6834**

Zitu sempri e maritata mai (O. G. Santonocito) fox - Pippo Rallo
A coppia filici (F. G. Santonocito) valzer - Pippo Rallo **DC. 6835**

Misterioso tango (G. Santonocito) tango
Amato fox (L. Pellitteri) fox **DC. 6836**

Vivrò per te (L. Pellitteri) tango
Ricordo i tuoi baci (G. Santonocito) samba **DC. 6837**

Samba dei coralli (G. Santonocito-Falcone) samba
Ginetta (G. Santonocito) fox **DC. 6838**

Controdanza comandata (G. Santonocito) comandata da C. Ranieri
La mia bella (G. Santonocito) polca **DC. 6839**

Raggio di sole (G. Santonocito) polca
Bellezza (G. Santonocito) mazurca **DC. 6840**

Cielo azzurro (G. Santonocito-Di Giovanni) ritmo allegro
Stellina d'oro (Santonocito - Di Giovanni) fox **DC. 6841**

Olii olià (Santonocito-Di Giovanni) valzer
Rosariella (G. Santonocito - Di Giovanni) mazurca **DC. 6842**

FAUSTO CIGLIANO e la sua chitarra
Armstrongh (Rendine) ritmo moderato dal film « Classe di ferro »
Calypso In The Rain (Calypso sotto la pioggia) (Broadie - Luttazzi) calypso dal film: « Classe di ferro » **DC. 6844**

FRANCO GOLDANI fisarmonica e ritmi
Que será será (Livingston) valzer
Casetta in Canadà (Mascheroni-Panzeri) allegro moderato **DD. 10406**

Lisboa antigua (Portela-Galhardo) mambo calypso
Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso **DD. 10407**

LUIGI VINCI e la sua Orchestra con MARISA DEL FRATE - TULLIO PANE - RINO PALOMBO - WANDA ROMANELLI
Malpenziero (Russo - Acampora) beguine - T. Pane
Io quanno dico sette (L. e G. Cioffi) T. Pane **DC. 6823**

Trapanarella (L. e G. Cioffi) T. Pane
Luna busciarda (Grasso - Mazzocco) mambo - T. Pane **DC. 6824**

Canzuncella gentile (L. e G. Cioffi) canzone melodica - T. Pane
Malpenziero (Russo - Acampora) beguine - T. Pane **DC. 6825**

Maria Canaria (De Turrema-Gigante) calypso - M. Del Frate
Nu penziero (Pisano - Alfieri) slow - M. Del Frate **DC. 6826**

Zi Gennaro Rock 'N' Roll (De Turrema-De Angelis) beguine - M. Del Frate
N'ata strada (Amendola) beguine - M. Del Frate **DC. 6827**

Chella teneva 'o pepe (L. e G. Cioffi) canzone melodica - W. Romanelli
Giangaccomaria (Cutolo-Cioffi) fox trot - W. Romanelli **DC. 6828**

Ciuffetto rosso (L. e G. Cioffi) fox trot - W. Romanelli
La Fragoletta (L. e G. Cioffi) fox trot - W. Romanelli e R. Palombo **DC. 6829**

'A sunnambola (Pisano-Alfieri) mambo - R. Palombo
Serenata pe' ce spassà (De Angelis-Bonagura) canzone allegra - R. Palombo **DC. 6830**

Pazzagliena (Mallozzi-Colosimo) canz. allegra - R. Palombo
Canzuncella a ddoje voce (Acampora - Colosimo - Buonafede) beguine - W. Romanelli-R. Palombo **DC. 6831**

MUSICHE DA FILM

LA CANZONE DEL DESTINO
Canzone appassionata - Claudio Villa con il suo complesso
La canzone del destino - Claudio Villa con il suo complesso **AC. 3275**

C'E' UN SENTIERO NEL CIELO
C'è un sentiero nel cielo - Claudio Villa - Ovidio Sarra e la sua Orchestra
Passione - Claudio Villa - Ovidio Sarra e la sua Orchestra **AC. 3285**

Desiderio 'e sole - Claudio Villa - Ovidio Sarra e la sua Orchestra
O sole mio - Claudio Villa - Ovidio Sarra e la sua Orchestra **AC. 3286**

CLASSE DI FERRO
Armstrongh - ritmo moderato - Fausto Cigliano e la sua chitarra
Calypso In The Rain - calypso - Fausto Cigliano e la sua chitarra **DC. 6844**

SETTE CANZONI PER SETTE SORELLE
Come facette mammeta - Claudio Villa con il suo Complesso
Mattinata fiorentina - Claudio Villa con il suo complesso **AC. 3276**

L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO
Que será será - valzer - Franco Goldani, fisarmonica e ritmi
Casetta in Canadà - allegro moderato - Franco Goldani, fisarmonica e ritmi **DD. 10406**

TOUS LES DISQUES PUBLIÉS EN ITALIE À 33·45·78 TOURS

durium
Passeggio Osii, 2 - Milano

dischi 33 giri

DANZE FOLCLORISTICHE
con LEONILDO MARCHESELLI ed il suo Complesso - 2ª Raccolta
Il tango del pinguino (Caruso-Marcheselli) tango - **Stelle dorate** (Caruso - Marcheselli) valzer - **Solo tu** (Perseo-Chlicher) fox - **Gianna** (Marcheselli) polka - **Triste noche** (Marcheselli) tango - **Gran valzer** (Caruso - Marcheselli) valzer - **Rivelazione** (Grandi) tango - **Luisa** (Marcheselli) mazurca - **Corazon** (Caruso-Marcheselli) tango - **Melodia d'amore** (Caruso-Marcheselli) valzer **ms A 582**

FLO SANDON'S e QUARTETTO RADAR
Orchestra diretta da FEDERICO BERGAMINI
Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso - **Ave Maria no-morro** (Herivelto - Martinis-Locatelli) calypso - **Stiscri** (Fuqua - Freed - Abbate-Testoni) fox - **Tu vuo' fa l'americano** (Nisa - Caresone) fox - **Tipitipitipso** (Gietz - Feltz-Pinchi) calypso - **Banana boat (Day-o)** (Belafonte - Burgess - Attaway) calypso - **La mamma e il treno** (Gentile-Calibi-Gordon) valzer - **Ea, canastos!** (Palasco-Lecorde - Locatelli) calypso **ms A 583**

MANUEL DIAZ CANO
ASSOLI DI CHITARRA
Fantasia (Mudarra) - **La Frescobalda** (Frescobaldi) - **Gavotta** (Scarlatti) - **Minuetto** (Haydn) - **Sarabanda** (Haendel) - **Sonata** (Haendel) - **Andante** (Bach) - **Minuetto** (Bach) **ms E 13**

AMBASSADOR OF CALYPSO
ROY THOMPSON - The Coconut Vendors - Orchestra and Chorus
Stay away (Mapp - Hamilton - Grandison) - **Don key don't want to** (Peters) - **On what a lovely spot** (Aden) - **Zelma** (Thompson) - **Devil's island rock pile** (Beresford) - **Things are bad** (Aden) - **Italian calypso** (Aden) - **Montego bay** (Peters) - **What a calamity** (Thompson-Hamilton-Grandison) - **Brother Rampoal** (Aden) - **The constant lover** (Thompson) - **Sally's ghost** (Thompson) **msA 77002**

FIABE

La bella addormentata nel bosco (Ajroldi-Mariotti)
Barbablù (Tibaldi - Chiesa - Di Lario-Mariotti) **msX 2004**

La lampada di Aladino (Tibaldi-Chiesa-Mariotti)
La Principessa sul pisello (Tibaldi-Chiesa-Mariotti) **msX 2005**

Le tre metarance (Tibaldi-Chiesa-Malatesta)
Pelle d'asino (Tibaldi - Chiesa - Malatesta) **msX 2006**

Il miracolo del Presepe
La leggenda dei Re Magi
msX 2007

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

FLO SANDON'S - QUARTETTO RADAR
con accompagnamento ritmico
Day - O (Banana boat) (Belafonte - Burgess - Attaway) calypso - **Calypso Melody** (Clinton) calypso - **Calypso Italiano** (Adin-Merrill) calypso - **Star - O (Banana boat)** (Belafonte - Burgess - Attaway) calypso - cant. in inglese **ep A 3062**

RINO SALVIATI
e la sua chitarra
Mexico (Lopez-Vincy-Panzeri) canzion - **Canzone di Lima** (Simoni - Gentile - Lavagnino) guaracha - **India** (Asuncion-Flores-Ortiz) canzion - **El Humahuaqueño** (Zaldivar) canzion **ep A 3063**

QUARTETTO RADAR
Orchestra di PINO SPOTTI
Innamorata (Warren - Brooks) valzer lento - **Canzion del mar** (Trindade - Dasca - Brito) bajon - **Calypso Romanee** (Roger-Biri-Lecorde) calypso - **Fire Down Below** (Lee-Washington) fox **ep A 3068**

RINO SALVIATI
e la sua chitarra
(con accompagnamento ritmico)
Bionduletta (Nisa-Filibello-Olivares) - **Oro Nire** (Catolano) - **Maiziuscella** (Capotosti - Specchia) - **Ma che guaglione** (Capotosti-De Lorenzo) **ep A 3069**

MARINO MARINI
ed il suo Quartetto
cantano Marino Marini e Ruggero Cori
Serenatella sciuè sciuè (De Mura-Albano) fox - **Lazzarella** (Modugno - Pazzaglia) fox - **Marena'** (Morini-Valro-Vallerini) fox - **Nanassa** (Martucci-Mazzocco) fox **ep A 3070**

Chu chu bella (Marini-Delanoe) valzer - **La Marie Vison** (Varnay-Heyral) cant. in fr. - **Ma vie** (Azuavour) fox - **Si si si la vie est belle** (Bécaud) fox **ep A 3071**

AURELIO FIERRO
Orchestra Napoletana della Canzone diretta dal M° MINO CAMPANINO
'A sunnambula (Pisano-Alferi) canz. nap. - **Nanassa** (Martucci - Mazzocco) canz. nap. - **Guappetielle 'e tutte 'e suere** (Albano - Dura) canz. nap. - **Serenata a Carolina** (Acampora-Dura) canz. nap. **ep A 3072**

LUCIANO SANGIORGI
Pianoforte solista
Fantasia dal film - Un re a New York -
Spring Song (Chaplin) - **Mandolin Serenade** (Chaplin) - **Weeping Willow** (Chaplin) - **Park Avenue Waltz** (Chaplin) **ep AI 3073**

DURATA NORMALE

FLO SANDON'S - QUARTETTO RADAR
con accompagnamento ritmico
Day - O (Banana boat) (Belafonte - Burgess - Attaway) calypso - cant. in inglese
Ea, Canastos! (Palasco-Lecorde-Locatelli) calypso - cant. in spagnolo **Ld A 6142**

Ave Maria No-Morro (Herivelto-Martinis-Locatelli) calypso - cant. in portoghese
Star-O (Banana boat) (Belafonte-Burgess-Attaway) calypso - cant. in inglese **Ld A 6143**

La Borricana (Lorenzi-Lecorde-Locatelli) calypso
Ea, Canastos! (Palasco-Lecorde-Locatelli) calypso - cant. in spagnolo **Ld A 6145**

FLO SANDON'S
Orchestra diretta da Federico Bergamini
The Great Preiender (Il cantante folle) (Buck - Ram) canz. slow dal film - Senza tregua il rock and roll -
You're My Everything (Tutto sei tu) (Warren-Young) canzone slow dal film - Incandescimo -
cant. in inglese **Ld A 6144**

RINO SALVIATI
e la sua chitarra
(con accomp.to ritmico)
La malagueña (Ramirez)
Granada (Lara) **Ld A 6159**

Pecado (Bahr-Pontier-Francini)
Ave Maria No-Morro (Herivelto-Martinis-Locatelli)
Ld A 6160

Bionduletta (Nisa-Filibello-Olivares)
Oro Nire (Catolano) **Ld A 6170**

QUARTETTO RADAR
Orchestra di PINO SPOTTI
Innamorata (Warren - Brooks) valzer lento - cant. in inglese
Canzion del mar (Trindade-Dasca-Brito) bajon - cant. in spagnolo **Ld A 6161**

Calypso Romance (Roger-Biri-Lecorde) calypso - cant. in spagnolo
Fire down below (Lee - Washington) fox - cant. in inglese **Ld A 6167**

Grande Orchestra
diretta da MARIO MIGLIARDI
Spring Song (Chaplin)
Mandolin Serenade (Chaplin) dal film - Un re a New York - **Ld A 6162**

MARINO MARINI
ed il suo Quartetto
cantano Marino Marini e Ruggero Cori
Lazzarella (Modugno - Pazzaglia) fox
Marena' (Marini-Vairo-Vallerini) fox **Ld A 6164**

Nanassa (Martucci - Mazzocco) fox
Serenatella sciuè sciuè (De Mura-Albano) fox **Ld A 6165**

Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso
Port-Au-Prince (Wayne-Cabot) calypso **Ld A 6166**

FLO SANDON'S e QUARTETTO RADAR
Orchestra diretta da FEDERICO BERGAMINI
Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso
Tipitipitipso (Gietz - Feltz - Pinchi) calypso **Ld A 6167**

AURELIO FIERRO
Orchestra Napoletana della Canzone diretta dal M° MINO CAMPANINO
Nanassa (Martucci - Mazzocco) canz. nap.
Cuzzeche' (vunnella 'e mare) (Bonagura-Genta) canz. nap. **Ld A 6168**

Guappetielle 'e tutte 'e suere (Albano-Dura) canz. nap.
Pazzaglioia (Mallozzi - Colosimo) canz. nap. **Ld A 6169**

dischi 78 giri

RINO SALVIATI
e la sua chitarra
(con accomp.to ritmico)
Bionduletta (Nisa-Filibello-Olivares)
Oro nire (Catolano) **A 11041**

La malagueña (Ramirez)
Granada (Lara) **A 11042**

QUARTETTO RADAR
Orchestra di PINO SPOTTI
Innamorata (Warren - Brooks) valzer lento - cant. in ingl.
Canzion del mar (Trindade - Dasca - Brito) bajon - cant. in spagn. **A 11043**

NOVEMBRE

Calypso Romance (Roger-Biri-Lecorde) calypso - cant. in spagn.
Fire down below (Lee - Washington) fox - cant. in ingl. **A 11044**

BRUNO ROSETTANI
Orchestra diretta da CARLO SAVINA
Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso - con Duo Bleugio
Stupidella (Misselvia - Merrill) med. bounce **A 11045**

Cabiria (Testoni-Rota) slow
Non illuderti (Pisano-Montano) slow **A 11046**

FLO SANDON'S
Orchestra diretta da FEDERICO BERGAMINI
Tu vuo' fa l'Amerricano (Nisa-Caruso-Gil) fox
'Sta via (Vairo-Vallerenti) slow **A 11047**

Sincero (Fuqua - Freed - Abbate - Testoni) fox
La mamma e il treno (Gentile-Calibi-Gordon) valzer **A 11048**

Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso
Tipitipitipso (Gietz - Feltz - Pinchi) calypso - con Quartetto Radar **A 11049**

Grande Orchestra
diretta da MARIO MIGLIARDI
Spring Song (Chaplin)
Mandolin Serenade (Chaplin) dal film - Un re a New York - **A 11050**

Orchestra diretta
da CARLO SAVINA
motivo da **Il mimo per tutti** (Somebody stole my gal) (Wood)
motivo da **Telematch** (Marching strings) (Marshall-Ross) **A 11051**

MARINO MARINI ed il suo Quartetto - Cantano Marino Marini e Ruggero Cori
Nanassa (Martucci - Mazzocco) fox
Marena' (Marini - Vairo - Valleroni) fox **A 11058**

Lazzarella (Modugno - Pazzaglia) fox
Serenatella sciuè sciuè (De Mura-Albano) fox **A 11059**

Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso
Port au Prince (Wayne-Cabot) calypso **A 11060**

Sur ma vie (Aznavour) fox
Si si si la vie est belle (Bécaud) fox **A 11061**

AURELIO FIERRO
Orchestra Napoletana della Canzone diretta dal M° MINO CAMPANINO
Scugnezziello 'nammurate (Dura-Salerni) canz. nap.
Serenata a Carolina (Acampora - Dura) canz. nap. **A 11062**

Guappetielle 'e tutte 'e suere (Albano-Dura) canz. nap.
Cuzzeche (Vunnella 'e mare) (Bonagura-Genta- canz. nap. **A 11063**

Pazzaglioia (Mallozzi-Colosimo) canz. nap.
Trapanarella (L. e G. Cioff) canz. nap. **A 11064**

LEONILDO MARCHESELLI
ed il Suo Complesso Folcloristico
Gladiatore (Caruso-Marcheselli) valzer
Sul prati (Marcheselli) valzer **M 11055**

Aleala (Grandi) samba
Dinamita (Saetti) samba **M 11056**

Madrilena (Chlicher - Perseo) passo doppio
Roberta (Hampon) passo doppio **M 11057**

EDOARDO LUCCHINA
Fisarmonica solista e ritmi
Il valzer del cuoi (Louiguy) valzer
Nevischio (Lucchina) valzer **M 11052**

Mambo-Ma (Premuda - Zanto) mambo
Amigo Pedro (Premuda-Zanto) ritmo allegro **M 11053**

EDOARDO LUCCHINA
con i suoi solisti e Trio Vocale
El Aguacero (Torres) mambo
Politecnico (Perez Prado) mambo **M 11054**

FLO SANDON'S - QUARTETTO RADAR con accompagnamento ritmico
Day-O (Banana boat) (Belafonte - Burgess - Attaway) calypso - cant. in ingl.
Ea, canastos! (Palasco - Lecorde - Locatelli) calypso - cant. in spagn. **A 11019**

Ave Maria No-Morro (Herivelto - Martinis - Locatelli) calypso - cant. in portogh.
La Borricana (Lorenzi - Lecorde-Locatelli) calypso - cant. in spagn. **A 11020**

QUARTETTO RADAR
con accompagnamento ritmico
Calypso Italiano (Aden-Merrill)
Calypso Melody (Clinton) cant. in ingl. **A 11024**

RINO SALVIATI
e la sua chitarra
Maiziuscella (Capotosti - Specchia) fox mod.
Ma che guaglione (Capotosti-De Lorenzo) fox mod. **A 11021**

Sotto ei cielo de Roma (Bertini-Toscani) fox mod.
Tutte le fontanelle (Morbelli - Manozzi - Caruana) canzone **A 11022**

CANTI DELLA MONTAGNA
IL CORO DEL C.A.I. di PADOVA
Ta pum (Ignoto - armoniz. G. Malatesta)
Bandiera nera (N.N. - armoniz. G. Malatesta) **A 11016**

Sul rifugio (Ignoto - armoniz. N. Taddei)
L'armonica in Val de Sol (N. Taddei) **A 11017**

VOGUE

dischi 33 giri

AIMABLE son accordéon et son orgue
- **REFRAINS DE PARIS -**
Viens au creux de mon épaule - Jusqu'au bout du monde - Un ange comme ça - Les oiseaux - Les douaniers du clair de lune - Anne-Lise - Jalousie - Tango magique - Tango ture - Rose de Picardie - Tout au bout de la semaine - La grenouille - La seul amour - Pam pon de - Sous l'aigle double - Polka des gaziers - Les lavandières du Portugal - Mon petit fiehu - El negro Zumbon - Cherubiricocola - Mambo Italiano - Un petit peu d'argent - Une chambrette à Pigalle - Un jour tu verras - Coin de rue - Chanson pour l'Auvergnat - Petit indien - Dans les jardins de Valencia - Judas - C'est si doux - Le musicien - Adieu amigos **LD 262**

MARCEL BIANCHI et sa guitare hawaïenne avec ALAN DOUGLAS, chanteur hawaïen
Chant de guerre hawaïen - Aloha oé - Maori brown eyes - Song of the Islands - Sophisticated hula - Pagan love song - A song of old Hawaï - Minihaha - Sweet Leilani - On the beach of Waikiki **LD 322**

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

MARCEL BIANCHI se guitare hawaïenne et son ensemble
Week end a Hawaï - Toura
Annie-Laurie - I love you
EPL 7210

DECCA
ffrr
DECCA DISCHI
ITALIA S. p. A.
Via Brisa, 3 - MILANO

dischi 33 giri

MEDIUM PLAY

LEONCAVALLO
I PAGLIACCI - Selezione:
Prologo - Stridon lassù liberamente - Non mi tentar (duetto Nedda - Silvio) - Un tal gioco - Coro delle campane - Recitar... vesti la giubba - O Colombina, il tenero foto Arlecchino - Gavotta - Finale (Ah, tu mi sfidi)
MARIO DEL MONACO (t.), CLARA PETRELLA (s.), ALDO PROTTI (br.), PIERO DI PALMA (t.) Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia in Roma diretti da ALBERTO EREDE **LW 5188**

VERDI
IL TROVATORE - Selezione:
Preludio - La fattucchiera - Di tale amor che dirsi - Veli! le fosche notturne - Stride la vampa - Mol reggendo all'aspro assalto - Di quella pira - Il balen del suo sorriso - Ah! si ben mio - Miserere - Ah che la morte ognora - Prima che d'altri vivere
MARIO DEL MONACO (t), RENATA TEBALDI (s.), GIULIETTA SIMIONATO (ms), GIORGIO TOZZI (ba.), UGO SAVARESE (br.) Orchestra del Grand Théâtre de Genève e Coro del Maggio Musicale Fiorentino - Dir. ALBERTO EREDE **LW 50056**

WAGNER
Wesendonck Lieder
KIRSTEN FLAGSTAD (soprano) e Orchestra Filarmonica di Vienna dir. da HANS KNAPPERTSBUSCH **LW 5302**

LONG PLAYING

BRAHMS
RECITAL PER PIANOFORTE:
Sei pezzi Op. 118: Intermezzo in la minore, in la maggiore, in mi bemolle minore - Ballata in sol minore - Romanza in fa maggiore - Capriccio Op. 76 in si minore - Intermezzo Op. 117 in mi bemolle maggiore - Rapsodia Op. 79 in si minore - Intermezzo Op. 118 in mi maggiore - Intermezzo Op. 119 in mi minore - Intermezzo Op. 119 in do
Pianoforte: WILHELM BACKHAUS **LXT 5308**

RECITAL DI LIEDER:
In stiller nacht - Wie Melodien zieht es mir - Ein wanderer - Botschaft - Die Mainacht - Von ewiger Liebe
(WOLF - Recital di Lieder)
ELSA CAVELTI (contralto)
HANS WILLI HAEUSSLEIN (pianoforte) **LXT 5331**

DUKAS
L'Apprendista Stregone
(ROSSINI-RESPIGHI). La boutique fantasque)
The Israel Philharmonic Orchestra diretta da GEORG SOLTI **LXT 5341**

CHOPIN
MAZURCHE (ediz. integrale)
Volume primo: dal n. 1 al n. 17 **LXT 5318**

Volume secondo: dal n. 18 al n. 33 **LXT 5319**

Volume terzo: dal n. 34 al n. 51 **LXT 5320**
Pianoforte: NIKITA MAGALOFF
(a richiesta i tre dischi in elegante custodia)

MOZART
Sinfonia n. 35 in re maggiore «Haffner» K 385
(SCHUBERT. Sinfonia n. 8 - Incompiuta -)
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da CARL SCHURICHT **LXT 5257**

PAGANINI - KREISLER
Concerto in un movimento per violino e orchestra
(SAINT-SAENS. Concerto n. 3 per violino e orchestra)
CAMPOLI (violino) con la London Symphony Orchestra diretta da PIERINO GAMBA **LXT 5302**

ROSSINI - RESPIGHI
La Boutique Fantasque. Suite:
Ouverture - Tarantella - Mazurca - Danza cosacca - Can can - Valzer lento - Notturno - Galop
(DUKAS. L'apprendista stregone)
The Israel Philharmonic Orchestra diretta da GEORG SOLTI **LXT 5341**

SAINT-SAENS
Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra
(PAGANINI - KREISLER. Concerto in un movimento)
CAMPOLI (violino) con la London Symphony Orchestra dir. da PIERINO GAMBA **LXT 5302**

SCHUBERT
Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»
(MOZART. Sinfonia n. 35 «Haffner»)
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da CARL SCHURICHT **LXT 5257**

WOLF
RECITAL DI LIEDER:
Gesang Weylas - Alle gingen - Bedeckt mich mit Blumen - Trotet ein hoher Krieger - Wie gännt der holde Mund - Der Gärtner - Das verlas sene Mägdlein - Elfenlied - Jägerlied
(BRAHMS. Recital di Lieder)
ELSA CAVELTI (contralto)
HANS WILLI HAEUSSLEIN (pianoforte) **LXT 5331**

RECITAL VIOLINISTICO DI MISCHA ELMAN:
DVORAK-KREISLER. **Fantasia slava** - MENDELSSOHN. **Canzone senza parole, Op. 62, n. 1** - MILLER. **Cubanaise** - KREISLER. **Liebeslied** - ELMAN. **Tango** - ESPEJO. **Arie tigrasse** - SAMMARTINI - ELMAN. **Canto amoroso** - WIENIAWSKI. **Canzone polacca; mazurca** - BENJAMIN. **Feuis San Domingo** - SMETANA. **Daila mia patria, n. 2**
MISCHA ELMAN (violino)
JOSEPH SEIGER (pianoforte) **LXT 5304**

PAGINE IMMORTALI PER ORCHESTRA
(Adventures In Sound)
VERDI. **La Traviata.** Preludi atto 1° e 3° - MASCAGNI. **Cavalleria Rusticana.** Intermezzo - MANCINELLI. **Cleopatra.** Ouverture - VERDI. **I Vespri Siciliani.** Ouverture - MARTUCCI. **Notturno in si bem. magg., Op. 70, n. 1** - PONCHIELLI. **La Gioconda.** Danza delle Ore
London Symphony Orchestra diretta da PIERINO GAMBA **LXT 5325**

SERATA DI GALA AL THE LYRIC OPERA DI CHICAGO:
Sansone e Dalila (Saint-Saens)
Mon coeur s'ouvre à ta voix (a) cantato in italiano - **Eugenio Onegin** (Tchaikowsky). Scena della lettera di Tatiana (b) cantato in italiano - **Cavalleria Rusticana** (Mascagni). Voi lo sapete (a) - **Le Nozze di Figaro** (Mozart). Voi che sapete (a) - **Andrea Chenier** (Giordano) Nemico della patria (c) - **Mefistofele** (Boito) L'altra notte (b) - **La Gioconda** (Ponchielli). L'amo come il fulmine (a)
GIULIETTA SIMIONATO (a), RENATA TEBALDI (b), ETTORE BASTIANINI (c) con Orchestra del The Chicago Lyric Opera diretta da GEORG SOLTI **LXT 5326**

MUSICA LEGGERA

WINIFRED ATWELL (piano)
e i Suoi Ritmi
5 x 5 (RAG E BOOGIE WOOGIE):
Twelve Street rag - Johnson rag - Steamboat rag - Boogie leaf rag - Dynamite rag - Bumble boogie - Hamp's boogie - Yancey special - Vine Street boogie - Jimmy Dorsey's boogie **LF 1294**

TED HEATH e la Sua Orchestra
A YANK IN EUROPE:
Lady on the Riviera - Garden in Versailles - Nightfall in Venice - Supper at the Savoy - Visibility limited - English Channel - Palma Majorca - Talking Turkey - Night Club in Sorrento - Opening chorus - Folies Bergères - Train rapid in the Alps - Blue grotto in Capri - London Airport **LK 4191**

HAROLD SMART e la Sua Orchestra
STRICT TEMPO FOR DANCERS.
Volume 2° (Quick Step):
Lullaby of Broadway - I never know - I may be wrong - Just a wearlin' for you - On the sunny side of the street - I've got a pocketful of dreams - Three little words - Out of nowhere - Garden in the rain - Too marvelous for words - I dream of Jenny - Try a little tenderness - Red sails in the sunset - Alone **LK 4157**

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

FRANK CHACKSFIELD e la Sua Orchestra
MEDITERRANEAN MOONLIGHT.
Selezione n. 1:
Avril au Portugal - Lady of Spain - Valencia - Isle of Capri **DFE 6395**

TED HEATH e la sua Orchestra
SELEZIONE N. 2:
Sibuney - Malagueña - The faithful Hussar - Armen's theme **DFE 6405**

dischi 45 78 giri

THE JOHNSTON BROTHERS
(canto)
*** Whatever Lola Wants** (Adler-Ross) da «Damn Yankees»
*** Heart** (Adler-Ross) da «Damn Yankees» con accomp. orchestrale **45 - F 10660**

THE BOB CORT SKIFFLE
(canto, chitarre e ritmi)
*** Roll Jordan Jordan** (Ball - Lomax) fox
*** Six-Five Special** (Reine-Moser) fox **78 - F 10682 — 45 - F 10682**

THE EDDIE PALMER TRIO
(organo, chitarra e ritmi)
The Sky (Il Cielo) (Varel - Bailly) fox mod.
The Twilight Theme (Weedon) fox mod. **78 - F 10672**

LONDON
distribuzione:
DECCA DISCHI ITALIA
S. p. A.
Via Brisa, 3 - MILANO

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

LONDON INTERNATIONAL
ALBENIZ
Recital per pianoforte:
Mallorca - Iberia: El Albaicin - Asturias - Cordoba - Iberia: Rondena - Fête Dieu à Seville
Pianoforte: RAPHAEL ARROYO **TW 91151**

REPERTORIO AMERICANO

PAT BOONE (canto)
PAT:
*** Flip, flop and fly - * Pledging my love - * Money honey - * Tomorrow night - * Ain't nobody here but us chickens - * Shake a hand - * Honey bush - * Please send me someone to love - * I'm in love again - * Rock around the clock - * Shot-gun boogie - * Five ten, fifteen hours**
con accomp. orchestrale **HAD 2049**

THE AUSTRALIAN JAZZ QUARTET
SELEZIONE N. 2:
A foggy day - Broadway - Little girl blue - September song - Loose walk - Like someone in love - You are too beautiful - Music for walkin' - Lullaby of the leaves - The things we did last summer - Fascinating rhythm **LTZ 15065**

KRITCHMAR (violino) e i Suoi Ritmi
IN A DIM CAFE':
Mon coeur est un violon - Forever and forever - Kalitka - Arrivederci Roma - If I loved you - Tristesse (Chopin - Kritchmar) - **Romanza** (Rubenstein) - **La mer** (Trénet) - **Serenata** (Drigo) - **Aufwiedersehen my dear** **HB 1070**

LITTLE RICHARD (canto) and His Band
HERE'S LITTLE RICHARD:
*** Tutti frutti - * True fine mama - * Can't believe you wanna leave - * Ready Teddy - * Baby - * Slippin' and slidin' - * Long tall Sally - * Miss Ann - * Oh why? - * Rip it up - * Jenny Jenny - * She's got it** **HAO 2055**

FRANK ROSOLINO (trombone)
(con S. Stark, p. - W. Middlebrooks, ba. - Stan Levey, batt.)
I PLAY TROMBONE:
I may be wrong - The things we did last summer - Freda - Dozy - My delux - Flamingo **LTZ 15067**

JACK TEAGARDEN (trombone)
(con J. McPartland, D. Cary, tr. - E. Hall, cl. - W. Page, ba. - Jo Jones, Ray Bauduc, batt.)
JACK TEAGARDEN. - JAZZ GREAT -
King Porter Stomp - Eccentric - Davenport blues - Original Dixieland one step - Bad actioig woman - Misery and the blues - High society - Music to love by - Meet me where the play the blues - Riverboat shuffle **LTZ 15077**

continua a pagina seguente

TODOS LOS DISCOS EDITADOS EN ITALIA A 33·45·78 R.P.M.

segue da pagina precedente

ANDY WILLIAMS (canto)
ANDY WILLIAMS SINGS STEVE ALLEN:
"Tonight - "Meet me where they play the blues - "Stay just a little while - "Playing the field - "Impossible - "Yours, my love - "Picnic - "Old piano plays the blues - "Spring in Maine - "All the way home - "Lonely love - "Forbidden love
con accomp. orchestrale **HAA 2054**

BEAU JAMES:
TUTTE LE MUSICHE DALLA COLONNA SONORA DEL FILM
Manhattan main title - "Will you love me in December - "Campaign routine - "Serena nel Night Club di Manhattan - "Greenwich village after hours - "Someone to watch over me - "December in Central Park - "Penthouse serenade - "His Honor, the Mayor of New York - "Sidewalks of New York - Tammany Parade March - Manhattan end title
BOB HOPE, VERA MILES, JIMMY DURANTE (canto)
Orchestra e Coro diretti da Joseph Lilley - Narrazione di Walter Winchell **HAP 2056**

SERIE "ORIGINI DEL JAZZ"
BLIND LEMON JEFFERSON (canto)
BLIND LEMON JEFFERSON SINGS THE BLUES:
"Rising high water blues - "Teddy bear blues - "Tin cup blues - "Mean jumper blues - "That growling baby blues - "Pneumonia blues - "Oil well blues - "Long lastin' lovin'
con chitarra e piano (George Perkins)
Incisioni effettuate negli anni 1927, 1928, 1929 **AL 3564**

RAGTIME PIANO ROLL. Volume 4°:
Zig zag rag - Alabama tickle - At a Georgia camp meeting - Dill pickles - Junkman rag - Black beauty rag - Polar bear rag - Louisiana rag - Maple Leaf rag
Pianisti sconosciuti (trascrizioni da pianola) **AL 3563**

JAZZ PIANO RARITIES.
FATS WALLER: **Sister Kate - Trixie blues**
DIXIE FOUR: **St. Louis man - Kentucky stomp**
DOBBY BRAGG: **Fire detective blues**
MEADE LUX LEWIS: **Don't put that thing on me**
TURNER PARRISH: **Trenches - Five**
Incisioni effettuate negli anni 1924, 1928, 1929, 1930 **AL 3565**

dischi **45** giri

LUNGA DURATA (E.P.)

PAT BOONE (canto)
A CLOSER WALK WITH THEE:
"Just a closer walk with thee - "Peace in the valley - "He'll understand - "Steal away
con accomp. orchestrale **RED 1095**

FATS DOMINO (canto)
HERE COMES FATS. Volume 1°:
"I'm walkin' - "I'm in the mood for love - "Be weevil - "Don't blame it on me
con accomp. strumentale **REU 1079**

THE HI-LO'S (quartetto vocale)
THE HI-LO'S UNDER GLASS. Selezione n. 1:
"Summertime - "Chinatown my Chinatown - "I'm beginning to see the light - "Surrey with the fringe on top
con accomp. orchestrale **REU 1077**

JULIE LONDON (canto)
LONDON'S GIRL FRIEND N. 1:
"A foggy day - "Don't worry 'bout me - "Sometimes I feel like a motherless child - "You are blasé
con accomp. orchestrale **EEN 1092**

DAVID SEVILLE and His orchestra
SELEZIONE DI BALLABILE:
Armen's theme - Carousel in Rome - The donkey and the Schoolboy - The gift (Il dono) REU 1085

ANDY WILLIAMS (canto)
ANDY WILLIAMS BIG HITS:
"Butterfly - "Canadian sunset - "Baby Doll - "Not any more
con accomp. orchestrale **EEA 1088**

dischi **45** **78** giri

PAT BOONE (canto)
"Remember You're Mine
"There's a Goldmine in the Sky
con accomp. orchestrale
78 - **HL 8479**
45 - **HL 8479**

EDDIE COCHRAN (canto)
"Sitting in the Balcony (Dee) rock & roll
"Completely Sweet (Cochran) rock & roll
con accomp. orchestrale
45 - **HL 8433**

BIG MAYBELLE (canto)
"All of Me (Simons, Marks)
"I don't Want To Cry (Myles, Cadena)
con accomp. orchestrale
78 - **HL 8447**

JANE MORGAN (canto)
"Fascination (Marchetti, Manning) dal film «Arianna»
"Why don't They Leave Us Alone (Weston)
con accomp. orchestrale
78 - **HL 8468**

THE TROUBADOURS (quintetto strumentale)
Fascination (Marchetti) dal film «Arianna»
Midnight in Athens (Malneck)
78 - **HL 8469**
45 - **HL 8469**

ANNA VALENTINO (canto)
"Calypso Blues (Wens)
"You're Mine (Wens)
con Orchestra Don Ralke e Coro
78 - **HL 8421**
45 - **HL 8421**

ANDY WILLIAMS (canto)
"Butterfly (September)
"It Doesn't Take Very Long (Goodrich, Feller)
con accomp. orchestrale
45 - **HL 8399**

TELEFUNKEN
distributrice:
DECCA DISCHI ITALIA S. p. A.
Via Brisa, 3 - MILANO

dischi **33** giri

MEDIUM PLAY

J. S. BACH
Sarabande dalle suite per violoncello solo:
n. 1 in sol magg. - n. 2 in re min. - n. 3 in do magg. - n. 4 in mi bem. magg. - n. 5 in do min. - n. 6 in re magg.
Violoncello: LUDWIG HOELSCHER **TW 20125**

WAGNER
Lohengrin, Preludi atto 1° e atto 3°
I Maestri Cantori, Preludi atto 1° e atto 3°
Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da JOSEPH KEILBERTH **TW 20126**

LONG PLAYING

J. S. BACH
La passione secondo San Matteo
Tom Brand (t.), Laurens Bogtman (ba.), David Hollestelle (ba.), Guus Heokman (ba.), Erna Spoorenberg (s.), Anne Bermes (contr.)
Coro della Nederlandse Bach Vereniging e Das Residentie Orkest, Den Haag diretti da ANTHON VAN DER HORST **LT 6598/6601**
(i quattro dischi in elegante custodia)

MUSICA LEGGERA

VINCENT MORGAGNI e la Sua Orchestra
Valzer Viennesi di Johann Strauss:
Valzer da «Il Pipistrello» - Vino donne e canto - Foglie del mattino - Sangue viennese - Valzer imperiale - Sogno di un valzer - Voci di primavera - Vita d'artista - Racconti dai boschi viennesi - Il bel Danubio blu Ducretet **LA 6195**

A suon di fisarmonica. Volume 2°:
Pinnloco Polca - Bal Mabelle - Schicksal Polca - La tourterelle - Le retour des hirondelles - Dans un coin de Paris - Die Schöne Tirolerin - Valse Tyrolienne - Aubade d'oiseaux
QUINTETTO DI FISARMONICHE DI PARIGI - LES JOYEUX ROSSIGNOLS - ORCHESTRE R. VERSCHELDE, R. NINFORGE **LA 6191**

dischi **45** giri

LUNGA DURATA (E.P.)

FERNANDEZ PRAY e la Sua Orchestra
Fiesta a Rio:
Il Venditore di Noccioline - Siboney - Brazil - La Cucaracha **UX 4762**

DUCRETET THOMSON
distributrice:
DECCA DISCHI ITALIA S. p. A.
Via Brisa, 3 - MILANO

dischi **33** giri

DEBUSSY
Studi per pianoforte, Libri 1° e 2°:
Pianoforte: ALBERT FERBER **DTL 93012**

dischi **45** giri

LUNGA DURATA (E.P.)

MUSICA LEGGERA

LOULOU LEGRAND (fisarmonica) et Son Orchestre Musette
Guaglione - Serenata:
Guaglione - Don Ciccio o' pescatore - Que sera sera - Paris est un accordeon (java) **450 V 047**

VIRGINIE MORGAN (organo) e i Suoi Ritmi
Ballando con Virginie Morgan. Selezione:
Que sera sera - Je prends les choses du bon coté - Mon p'tit paradis - Depuis longtemps je t'aime **460 V 270**

NOVEMBRE

HUBERT PONTAT (tromba) et Son Orchestre Caraïbe
Selezione di Musica dei Caraibi:
Carnaval (mambo) - Pour faveur (cha cha cha) - Sérénade des iles (cha cha cha) - Le ciel me sourit (cha cha cha) **460 V 287**

LORIS VELLI (canto)
Selezione N. 2:
"Mon p'tit paradis - "Blanche comme neige - "Chiche - "C'était le printemps
con accomp. orchestrale **400 V 275**

Fonit
FONOGRAFO ITALIANO TREVISAN-MILANO
VIA MAURIZIO GONZAGA 4

dischi **33** giri

MUSICA LEGGERA

LIA ORIGONI con Orch. Canfora
Paris Canaille (Biri-Ferré) one step in francese - **Aujourd'hui** (Arnault) bolero in francese - **Les amoureux du Havre** (Ferré) valzer musette in francese - **Je me sens si bien** (Bonifay-Magenta) slow in francese - **Mezza dozzina di rose** (Nizza - Morbelli - Rossi) valzer - **Miarka** (Pinchi - Kosma - Renoir) valzer lento - **Es el amor Mariposa** (tradizionale) mambo bolero in spagnolo - **Andalucia** (Lecuona) mambo in spagnolo **LP. 241**

CLAUDIO BERNARDINI con Orch. Pizzigoni e Bauchi-Pizzigoni
S'Agapo (Friedhofer - Webster) (dal film: «Il ragazzo sul delfino») beguine lenta in greco - **Only You** (Ram-Rand) (dal film: «Sento tregua il rock and roll») slow moderato in inglese - **My Prayer** (Kennedy-Boulanger) slow in inglese - **Le rêve** (Lanzo-Philippe-Gerard) (dal film omonimo) blues in francese - **Che m'e 'mparato a fà** (Verde-Trovajoli-Faccenna) slow - **Chitarra sola** (Bonifay-Calise-C. A. Rossi) beguine - **Portame 'nzieme a te!** (Nisa-C. A. Rossi) canzone slow - **Chillo ca sposa a te** (Nisa-Poes) fox trot **LP. 240**

VAN WOOD QUARTET
The Banana Boat Song (Darling - Carey - Arkin) calypso lento - **Marianne** (Gilkyson - Miller - Dehr) calypso - **Cuore in vacanza** (Van Wood-Valleroni) fox trot - **Ci vedremo domani** (A. Valleroni) bolero - **Lazzarella** (Pazzaglia - Modugno) fox allegro - **Il nostro giorno** (E' carnevale in città) (Testoni-Scarica) fox trot - **Melodia del porto** (Pinchi - Monnot) two step - **True Love** (Cole Porter) valzer lento (dal film: «Alta società») **LP. 236**

VITTORIO PALTRINIERI e il suo Complesso
Samantha (I love you, Samantha) (C. Porter) (dal film: «Alta società») fox moderato in inglese - **Sei fantastica!** (You're sensational) (C. Porter) (dal film: «Alta società») ritmo moderato in inglese - **S'Agapo** (Boy on a dolphin) (Devilli-Friedhofer) (dal film: «Il ragazzo sul delfino») slow - **Armen's Theme** (Binni Bagdasarian) fox calypso - **Vivrò** (My prayer) (Bertini-Boulanger) slow - **E' tanto grigio il ciel** (Just walking in the rain) (Bragg - Riley) moderato slow - **Talismano d'amore** (My Lucky charm) (Devilli - Cahn - Brodszky) (dal film: «Donne, dadi, denaro») fox allegro - **Mama Guitar** (Calibi - Glaser) (dal film: «Un volto nella folla») rock and roll **LP. 238**

NINO IMPALLOMENI e il suo sestetto
Samantha (I love you Samantha) (C. Porter) (dal film: «Alta società») fox moderato - **T'amo tanto** (True love) (C. Porter) (dal film: «Alta società») valzer mod. - **Tutto sei tu** («You're my everything») (H. Warren) (dal film: «Incantesimo») moderato slow - **Manhattan** (R. Rodgers) (dal film: «Incantesimo») fox trot - **My Prayer** (G. Boulanger) slow - **Baby Doll** (K. Hopkins) (dal film omonimo) blues - **Only You** (Ram-Rand) (dal film: «Senza tregua il rock and roll») slow - **Bye bye et merci** (C. Porter) (dal film: «Alta società») calypso (con V. Paltrinieri Vocal Trio) **LP. 237**

SOUVENIR DI VIENNA
ARMANDO SCIASCIA e la sua Grande Orch.
Storielle del bosco viennese (J. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer - **I pattinatori** (Les patineurs) (E. Waldteufel) valzer - **Valzer** (dall'operetta: «Il Conte di Lussemburgo») (Franz Lehar) - **Valzer intermezzo** (dall'operetta: «La vedova allegra») (Franz Lehar) - **Sulle rive del Danubio** (J. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer viennese - **Voci di primavera** (S. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer viennese - **Rose del sud** (J. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer viennese - **Sangue viennese** (J. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer viennese **LP. 234**

COCKTAIL IN MUSIC
ARMANDO SCIASCIA e la sua grande Orch.
Ballroom (B. Kaper) (dal film: «Il cigno») valzer brillante - **Tango americano** (H. Mancini) tango - **La canzone di Gervaise** (G. Auric) (dal film: «Gervaise») valzer lento - **Mesoico** (Mexico) (F. Lopez) paso doble - **Parata d'archi** (Marching strings) (Marshall Ross) marcia - **Incompreso** (E. Scioerilli) calypso - **Tempo d'estate a Venezia** (Icini) (dal film: «Tempo d'estate») slow - **Sotto i ponti di Parigi** (Larici-Scotto) (dal film: «L'ultima volta che vidi Parigi») valzer **LP. 235**

Orchestra di Ritmi Moderni diretta da BRUNO CANFORA
Il's Wonderful (Gershwin) swing - **Tiger tango** (Hamilton-Barbery) tango - **L'uomo dal braccio d'oro** (Fain-Bernstein) (dal film omonimo) bounce - **La vera cucaracha** (Hoberti) swing - **In Tabalinga** (Zacharias) bajon - **Stupidella** (Merrill) swing - **Mambo flamenco** (I. Roversol) mambo - **Blue Moon** (Rodgers) slow - **Mi moderato** - **Oh bella eisparrita** (D. Vasini) moderato swing **LP. 242**

Le celebri FANTASIE RITMICHE presentate da ALBERTO SEMPRINI - pianoforte
Lazzarella (Modugno) fox trot - **O tresca la Sarrisola** (Riccardi) fox trot - **Serenatella 'e maggio** (Oliviero) fox trot - **Malinconico autunno** (Rendine) beguine - **Si comm' 'a n'ombra** (Giannini) beguine - **Cool It, Baby** (Newman) rock and roll - **Shame, Shame, Shame** (Hopkins) rock and roll - **Written On The Wind** («Young») slow mod. - **Anastasia** (Newman) slow moderato - **S'Agapo** (Friedhofer) slow - **The Tender Trap** (Van Heusen) fox moderato - **The Gal With The Yellers Shoes** (Brodszky) fox moderato - **Only You** (Ram-Rand) slow - **I'll Cry Tomorrow** (North) slow - **My Prayer** (Boulanger) slow - **Cry Me A River** (Hamilton) slow **LP. 239**

dischi **78** giri

MUSICA VARIA

MARIO CONSIGLIO e la sua Orchestra
Arlecchino (G. Boneschi)
Tema per archi (G. Boneschi) **15802**

Andante con moto (M. Consiglio) **15805**

La gazzella (M. Consiglio) **15805**

Passeggiata di fauni (M. Consiglio)
Scherzo in miniatura (F. Grassi) **15806**

CANTI PER I BIMBI

A cura di LUIGI COCCHI
L'alba ridesta i monti - Mare d'Italia (Luigi Cocchi)
Quando ritorna primavera - La campana della sera - Gocce di rugiada (Luigi Cocchi) **9608**

Bimbi d'Italia - Cucù (Luigi Cocchi)
Danza dei fieri - Densa nebbia (Luigi Cocchi) **9609**

Come soldati - Tarantella - Danza rustica - C'è il sole (Luigi Cocchi)
L'uccellino canta - Queste sono di danza - Ninna nanna della bambola (Luigi Cocchi) **9610**

La carovana nel deserto (canto arabo) - **Galoppa, galoppa - Agili rondini** (Luigi Cocchi)
Rose, rose - Ultima rosa (canto spagnolo) - **Canto di Natale** (Luigi Cocchi) **9611**

CANZONI

LIA ORIGONI con l'Orchestra Ritmi Moderni Bruno Canfora
Vola canzone (Bixio-Malatesta) beguine
Gli angeli non piangono (Volpini-Ardini) slow **15811**

NATALINO OTTO con il Complesso Franco Mojoli
Tu vuo' fa l'americano (Nisa-Carosone) fox trot
Sott'er celo de Roma (Bertini - Taccani) fox mod. **15789**

Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) calypso
Tipitipitipso (Pinchi-Gietz) fox calypso **15790**

S'Agapo (dal film: «Il ragazzo sul delfino») fox trot - **My Prayer** (G. Boulanger) slow - **Baby Doll** (K. Hopkins) (dal film omonimo) blues - **Only You** (Ram-Rand) (dal film: «Senza tregua il rock and roll») slow - **Bye bye et merci** (C. Porter) (dal film: «Alta società») calypso (con V. Paltrinieri Vocal Trio) **LP. 237**

SOUVENIR DI VIENNA
ARMANDO SCIASCIA e la sua Grande Orch.
Storielle del bosco viennese (J. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer - **I pattinatori** (Les patineurs) (E. Waldteufel) valzer - **Valzer** (dall'operetta: «Il Conte di Lussemburgo») (Franz Lehar) - **Valzer intermezzo** (dall'operetta: «La vedova allegra») (Franz Lehar) - **Sulle rive del Danubio** (J. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer viennese - **Voci di primavera** (S. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer viennese - **Rose del sud** (J. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer viennese - **Sangue viennese** (J. Strauss - trascriz. Sciascia) valzer viennese **LP. 234**

GIACOMO RONDINELLA con l'Orchestra Eros Sciorilli
Nanni (Una gita a li castelli) (F. Silvestri) canz. romanesca (con Vocal Fonit)
Affacciate Nunnatta (N. Ilari-A. Guida) serenata romana **15792**

GINO BALDI con l'Orchestra Eros Sciorilli
Granada (dal film: «Da quando sei mia») (Agustin Lara) fantasia spagnola in spagnolo
Ay-ay-ay (Osman-Perez Freire) serenata criolla in spagnolo **15793**

Signorinella (Bovio - Valente) canzone
Capiasera (A. Giuliani) canzone **15794**

Parlami d'amore Mariù (Neri-C. A. Bixio) canzone valzer
Non ti scordar di me (Furnò - De Curtis) canzone valzer **15796**

CANZONI NAPOLETANE

GIACOMO RONDINELLA con l'Orchestra Eros Sciorilli
Strada 'nfosa (Domenico Modugno) slow
E' sempe 'a stessa (Pirro-Sciorilli) slow mod. **15778**

DINO GIACCA con il Complesso Mario Festa
Via custiera (Vanda Sorgente) ribera
Fermanne 'o tiempo (Vanda Sorgente) ribera **15791**

GINO BALDI con l'Orchestra Eros Sciorilli
Terra! (dal film: «Torna a Sorrento») (Vento-Valente) canzone napol.
Passione (Tagliaferri - Valente) canzone napol. **15793**

Munasterio 'e Santa Chiara (Galdieri - Barberis) canzone napol.
'Na sera 'e maggio (Pisano - Cioffi) canzone in napol. **15795**

BALLABILI

VITTORIO PALTRINIERI e il suo Complesso
canta VITTORIO PALTRINIERI
"Calypso Melody (Larry Clinton) calypso
"Come prima (Panzeri - Taccani - Di Paola) slow **15815**

"Sott'er celo de Roma (Bertini-Taccani) fox moderato
"Tu vuo' fa l'americano (Nisa-Carosone) fox trot **15816**

Orchestra di Ritmi Moderni diretta da PIERO BIZZA
canta LUCIANO BONFIGLIOLI
"Sotto il ponte del mulino (Danese-Bonfanti) canzone bolero-beguine
"Chi si ama si sposa (Testoni - Abbate - Van Heusen) slow moderato **15817**

ALBERTO PIZZIGONI e la sua chitarra elettrica
con accomp. ritmico
Domenica è sempre domenica - Un paio d'ali - Calypso fatto in casa (Garinei-Giovannini-Kramer) fox moderato-calypso
Samantha - Sei fantastica («You're sensational») (dal film: «Alta società») (Cole Porter) fox moderato **15813**

Melodia del porto - Armen's Theme (Monnot-Bagdasarian) fox moderato
The Banana Boat Song (Il negro) - **Calypso Romance - Fuoco ardente** (Fire down below) (Darlin - Carey - Arkin - Bryan - Rogers - Lee) calypso **15814**

Fisarmonicista FRANCO SCARICA con accomp. ritmico
Passione argentina (A. Maletti) tango
Canarie (D. Blansito) tango argentino **9624**

Per favor (J. Sherman) cha cha cha
Vede il tuo viso (Testoni-Scarica) slow **9626**

Uno (M. Mores) tango
Passione argentina (A. Maletti) tango **9628**

N.B. - I dischi segnati con asterisco (*) hanno il ritornello cantato.

dischi MUSIC
Distributrice generale per l'Italia
G. Ricordi & C.
P.zza S. Erasmo, 3 - MILANO

dischi **33** giri

LONG PLAYING

JAZZ

CHET BAKER QUARTET and SEXTET
I'm Glad There Is You (Dorsey-Madeira) - **Moon Love** (Kern - Grosmith - Wodehouse) - **Moonlight Becomes You** (Burke-Van Heusen) - **Imagination** (Burke-Van Heusen) - **Little Man You've Had A Busy Day** (Sigler - Wayne - Hoffman) - **Goodbye** (Jenkins) - **All The Things You Are** (Kern) - **No Ties** (Freeman) - **Happy Little Sunbeam** (Freeman) - **Bea's Flat** (Freeman) - **Russ Job** (Freeman) - **Tommyhawk** (Mandel) **LPM 2015**

GERRY MULLIGAN QUARTET
Frenesi (Domínguez-Whitcup) - **Nights At The Turntable** (Mulligan) - **Lullaby Of The Leaves** (Young-Petkere) - **Jeru** (Mulligan) - **Cherry** (Gillespie-Daniels) - **Swingtheme** (Mulligan) - **I May Be Wrong** (Delange - Van Heusen) - **Aren't You Glad You're You** (Burke - Van Heusen) - **I'm Beginning To See The Light** (Ellington - James - Hodges - George) - **The Nearness Of You** (Carmichael - Washington) - **Makin' Whoopee** (Kahn-Donaldson) - **Tea For Two** (Youmans-Caesar) **LPM 2016**

THE CHICO HAMILTON QUINTET
Jonalah (Smith) - **Chrissie** (Hall) - **The Wind** (Freeman) - **Gone Lover** (When Your Lover Has Gone) (E. A. Swan, Arranged by Fred Katz) - **The Ghost** (Collette) - **Sleepy Slepi Here** (Santa Monica) (B. Collette) - **Takin' A Chance On Love** (Duke - Fetter - Latouche) - **The Squimp** (Katz) - **Topsy** (Durham - Battle) - **Drums West** (Hamilton) - **Sleep** (Burtnett-Geibel) **LPM 2019**

CHET BAKER AND HIS CREW
Mickey's Memory (Leonard) - **Slightly Above Moderate** (Zieff) - **Halema** (Urso) - **Revelation** (Mulligan) - **Something For Lisa** (Cohn) - **Lucius Lu** (Urso) - **Worrying The Life Out Of Me** (Mole - Siggorelli-Russell) - **Medium Rock** (Zieff) **LPM 2021**

dischi **45** giri

LUNGA DURATA (E.P.)

ARCOBALENO SUL GOLFO Vol. 1
Funiculì funiculì (Turco-Denza) - **Santa Lucia** (Cottrau) - **'E spingole frangese** (Di Giacomo-Tosti) - **'A rezza** (Mangione-Staffelli) **EPM 10065**

ARCOBALENO SUL GOLFO Vol. 2
La Spagnola (Di Chiara) - **Torna a Surriento** (De Curtis) - **Lilì Cangy** (Capurro - Gambardella) - **Santa Lucia luntana** (E. A. Mario) **EPM 10066**

ARCOBALENO SUL GOLFO Vol. 3
Comme facette mammeta (Capaldo - Gambardella) - **Bella campagnola** (Spizzica-Blasio) - **Marechiare** (Di Giacomo - Tosti) - **'Ndringhete 'ndrà** (Cinquegrana-De Gregorio) **EPM 10067**

canta PIERO DANI
Dicitencello vuje (Falvo) - **E' 'na malìa** (Spizzica-Blasio) - **Vita mia** (D'Alessio-De Positano - Scarlardi) - **Mandulinata a Napule** (Murolo-Tagliaferri) **EPM 10068**

RINO DA POSITANO e la sua chitarra - Vol. 1
Viene int' 'a varca cu mme (Da Positano-Lombardi) - **Nun me seeta'** (Murolo - Tagliaferri) - **Olìti olìà** (Di Giacomo-Costa) - **Che resta cchiù** (Zanfagna-Landi-Ricciardi) **EPM 10069**

RINO DA POSITANO e la sua chitarra - Vol. 2
Tarantellucciа (Murolo-Falvo) - **Guapparie** (Bovio-Falvo) - **'O canto 'e Mariarosa** (Murolo-Tagliaferri) - **Si comm' 'a n'ombra** (Da Positano - Giannini) **EPM 10090**

TRIO CONVERS - Trio vocale - Vol. 1
Lazzarella (Pazzaglia-Modugno) - **Luna rossa** (De Crescenzo-Vian) - **Tu vuo' fa l'americano** (Carosone) - **Carmencita del Cigno** (Converso) **EPM 10091**

TRIO CONVERS - Trio vocale - Vol. 2
Casetta in Canadà (Panzeri-Mascheroni) - **Sofia** (Caputo-Framel) - **Serenatella sciuè sciuè** (De Mura-Alliano) - **'E spingole francese** (Di Giacomo,De Leva) **EPM 10092**

Mercury RECORDS
Distributrice generale per l'Italia
G. Ricordi & C.
P.zza S. Erasmo, 3 - MILANO

dischi **33** giri

LONG PLAYING

MUSICA CLASSICA

ANTAL DORATI conduc. the MINNEAPOLIS SYMPH. ORCH.
1812 - Festival Overture, Op. 49 (Tchaikovsky) with the Univ. versity of Minnesota Brass Band
Bronze Cannon (Courtesy U.S. Military Academy West Point, New York)
Bells of the Harkness Memorial Tower Yale University
Capriccio Italien, Op. 45 (Tchaikovsky) **MG 50054**

continua a pagina seguente

A LIST OF ALL RECORDS ISSUED IN ITALY AT 33·45·78 R.P.M.

segue da pagina precedente

PAUL PARAY conduc. the DETROIT SYMPHONY ORCHESTRA
Iberia (Images for Orchestra N. 2) (Debussy)
In The Street And Byways - Fragrance Of The Night - Morning Of A Festival Day
Prelude To « The Afternoon Of A Faun » (Debussy)
La Mer (« The Sea ») - Three Symphonic Sketches (Debussy)
From Dawn Till Noon On The Sea - Play Of The Waves - Dialogue Of The Wind And The Sea **MG 50101**

FREDERICK FENNEL conduc. the EASTMAN SYMPH. WIND ENSEMBLE
Marches By John P. Sousa
The U.S. Field Artillery - The Thunderer - Washington Post - King Cotton - El Capitan - The Stars And Stripes Forever - American Patrol (F.W. Meacham) - **On The Mall** (E. F. Goldman) - **Lights Out** (Earl McCoy) - **Barnum And Bailey's Favorite** (K.L. King) **Colonel Bogey** (K.J. Alford) - **The Billboard** (J.N. Klohr) **MG 50105**

PAUL PARAY conduc. the DETROIT SYMPHONY ORCHESTRA
Dawn And Siegfried's Rhine Journey (from « Die Gotterdammerung ») (Wagner)
Siegfried Idyll (Wagner)
Parsifal - Prelude (Wagner)
Tristan Und Isolde - Prelude To Act III (Wagner) **MG 50107**

JAZZ

GEORGIK AULD IN THE LAND OF HI-FI
Back Home In Indiana (Hanley) - **Blue Lou** (E. Sampson-I. Mills) - **Too Marvelous For Words** (R. Whiting - H. Mercer) - **Sweet Sue** (W. J. Harris-V. Young) - **Laura** (J. Mercer-D. Raksin) - **I Get A Kick Out Of You** (C. Porter) - **Rosetta** (Earl-Hines-Woode) - **Sweet Lorraine** (C. Burwell - M. Paris) - **Old Rockin' Chair** (Hoagy - Carmichael) - **Got A Date With An Angel** (J. Waller-C. Miller, C. Gray) - **Prisoners Song** (Guy-Massey) - **Frankie and Johnny MG 50090**

MAX ROACH PLUS FOUR
Ezz-Thetic (G. Russell) - **Dr. Free-Zee** (M. Roach) - **Just One Of Those Things** (C. Porter) - **Mr. X** (M. Roach) - **Body And Soul** (Heyman-Sour-Green) - **Woodyn' You** (D. Gillespie) **MG 50098**

CLIFFORD BROWN ALL STARS
Caravan (Mills-Tizol-Ellington)
Autumn In New York (Vernon-Duke) **MG 50102**

TERRY GIBBS And His Orchestra
Funky Serenade (N. Albano) - **Goby** (Cohn) - **Happiness Is A Thing Called Joe** (Harburg - Arlen) - **Just Plain Meyer** (B. Brookmeyer) - **Bewitched** (Rodgers-Hart) - **Let's Wail** (T. Gibbs) - **Heads Or Tails** (B. Brookmeyer) - **Slittin' Sam** (The Saychett Man) (Al Epstein) - **I Didn't Know About You** (Ellington-Russell) - **Night Cap** (E. Wilkins) - **Julie's Bugle** (Al Cohn) **MG 50103**

POPULAR

BUDDY MORROW And His Orch.
I'll Close My Eyes (B. Kaye-B. Reid) - **With A Song In My Heart** (Rodgers-Hart) - **There Will Never Be Another You** (Warren-Gordon) - **This Is Autumn** (Wolf - Stuart) - **My Foolish Heart** (Washington - Young) - **You'd Be So Nice To Come Home To** (Porter) - **With The Wind And The Rain In Your Hair** (Lawrence - Edwards) - **Portrait Of Jennie** (Robinson - Burdge) - **Symphony** (Lawrence-Stone) - **Cerise** (Wolf-Stuart) - **Laura** (Raksin-Mercer) - **The Song Is You** (J. Kern) **MG 50221**

HARPO MARX at the Harp With Orchestral Accompaniment
Thinking Of You (Kalmar-Ruby) - **Guardian Angels** (Beilenson - Marx) - **Yesterdays** (Kern-Harbach) - **My Funny Valentine** (Rodgers - Hart) - **The Ash Grove** (adapted by Geo. Stone) - **Tenderly** (Lawrence-Gross) - **Can't Help Lovin' Dat Man** (Hammerstein, Kern) - **Lullaby Bell** (Harpo Marx) - **They Say It's Wonderful** (I. Berlin) - **Autumn Leaves** (Kosma-Prevert-Mercer) - **Honeysuckle Rose** (Razaf - Waller) - **That's All** (Brandt-Haymes) **MG 50232**

THE THREE FLAMES at the BON SOIR
Honolulu Rose (Wayne-Frisch) - **Lazy River** (Arodin-Carmichael) - **Arkansas** (L. Morgan) - **I Got Eyes** (T. C. Haynes) - **I'm In Love With You** (D. Raye,G. De Paul) - **Jeepers Creepers** (Warren-Mercer) - **Something Better Happen Soon** (Wayne-Frisch) - **Fulton's Folly** (T.G. Haynes-T. Murray) - **The Sheik Of Bleeker Street** (L. Morgan) - **Yum, Yum, Yum** (T. G. Haynes) - **I Say My Mother Hugging Daddy Last Night** (T.G. Haynes) - **Stay On The Road Of Love** (W. Schultzbank-A. Pollard) **MG 50239**

PETE RUGOLO - REEDS IN HI-FI
Igor Beaver (Rugolo) - **If You Could See Me Now** (Dameron-Sigman) - **Yarbird Suite** (C. Parker) - **Impressionism** (Rugolo) - **Walking Shoes** (Mulligan) - **Theme For Alto** (Rugolo) - **Our Waltz** (Rose) - **Spring Is Here** (Rodgers - Hart) - **Polytonal Blues** (Rugolo - **Collaboration** (Rugolo - Kenton) - **Interlude** (Rugolo) **MG 50209**

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

PATTI PAGE
Changing Partners (Darion-Coleman) - **The Tennessee Waltz** (PeeWee King - Stewart) - **Mockin' Bird Hill** (Vaughan-Horton) - **I Went To Your Wedding** (Robinson) **EP 60083**

THE PLATTERS
My Dream (B. Ram) - **I Wanna** (Taylor-Ram) - **One In A Million** (Williams , Miles) - **Winner Take All** (Wayne - Frisch) **EP 60084**

DOTTIE FERGUSON
You And Me And Love (Young) - **Slow Burn** (Young) - **I Really Don't Want To Know** (Barnes-Robertson) - **It Makes No Difference Now** (Davis-Tillman) **EP 60085**

DAVID CARROLL - RICHARD HAYMAN
Fascination (Marchetti) - **Swingin' Sweethearts** (Goodwin - Leigh) - **Tammy** (Livingston-Evans) - **Calypso Gal** (Sherman) **EP 60086**

DICK CONTINO
Around The World In 80 Days Pt. 1 (Young) - **Around The World In 80 Days Pt. 2** (Young) - **By The Head Of The River** (Haig-Edwards) - **The Object Of My Affection** (Poe-Grier-Tomlin) **EP 60087**

PATTI PAGE
Mama From The Train (Gordon) - **Too Young To Go Steady** (McHugh-Adamson) - **Allegheny Moon** (Hoffman - Manning) - **The Strangest Romance** (Fay-Tishman) **EP 60090**

THE DIAMONDS
Little Darlin' (Williams) - **Faithful And True** (Ackers-Skyler) - **Don't Say Goodbye** (Stevens , Goodman - Stone) - **Words Of Love** (B. Holly) **EP 60091**

Deutsche Grammophon Gesellschaft
SIEMENS
MILANO

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

SCHUBERT FRANZ
Sinfonia n. 7 (N. 9) in do magg. op. post
Orchestra Filarmonica di Berlino
Dir.: Wilhelm Furtwaengler **LPM 18347**

BEETHOVEN LUDWIG VAN
Sonata per Violoncello e Pianoforte in la magg. op. 69
Sette Variazioni sopra il Duetto « Bei Mannern, welche Liebe fuehlen » dall'Opera « Il Flauto Magico » di Mozart
Enrico Mainardi, violoncello
Carlo Zecchi, pianoforte **LPM 18353**

REGER MAX
Variazioni e Fuga sopra un Tema di Mozart op. 132
Orchestra Filarmonica di Berlino
Dir.: Karl Boehm **LPM 18375**

STRAUSS RICHARD
Vita di Eroe op. 40 (Ein Heldenleben)
Orch. di Stato Sassone di Dresda
Dir. Karl Boehm **LPM 18376**

DVORAK ANTON
Quintetto per Pianoforte in la magg. op. 81
Eva Bernathova, pianoforte
Janácek-Quartett: Jiri Travnicek, 1° violino - Adolf Sykova, 2° violino - Jiri Kratochvil, viola - Karel Krafka, violoncello **LPM 18379**

BEETHOVEN LUDWIG VAN
Sonata per Pianoforte n. 8 in do min. op. 13 (Patetica)
Sonata per Pianoforte n. 31 in la bem. magg. op. 110 LPEM 19084

Sonata per Pianoforte n. 14 in do diesis min. op. 27 n. 2 (Chiaro di Luna)
Sonata per Pianoforte n. 23 in fa min. op. 57 (Appassionata)
Elly Ney, pianoforte **LPEM 19085**

SCHUBERT FRANZ
Winterreise op. 89 (Viaggio d'inverno)
Ciclo di Canti di Wilhelm Mueller n. 1-15 LPEM 19093

Winterreise op. 89 (Viaggio d'inverno)
Ciclo di Canti di Wilhelm Mueller N. 16-24
Sei Lieder
Aufenthalt - Der Tod und das Maedchen - An di Leier - An die Musik - Der Wanderer - Sehnsucht
Josef Greindl, basso
Hertha Klust, pianoforte **LPEM 19094**

NOVEMBRE

SMETANA FRIEDRICH
Quartetto per Archi n. 1 in mi min.
(Aus meinem Leben)
Janácek-Quartet: Jiri Travnicek, 1° violino - Adolf Sykova, 2° violino - Jiri Kratochvil, viola - Karel Krafka, violoncello **LPE 17098**

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

ALFRED PICCAVER, tenore (Incisione Storica)
Madama Butterfly: Non ve l'avevo detto? - Addio fiorito asil
La fanciulla del West: Ch'ella mi creda libero
Tosca: Ah! quegli occhi
Turandot: Non piangere Liù **EPL 30174**

ROSSINI GIOACCHINO
Il Signor Bruschino: Ouverture
Tancredi: Ouverture e
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino
Dir.: Ferenc Fricsay **EPL 30270**

WAGNER RICHARD
I Maestri Cantori di Norimberga: Das schoene Fest Johannistag
Il Crepuscolo degli Dei: Hier sitz'ich zur Wacht
Joseph Greindl, basso
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino
Dir.: Leopold Ludwig **EPL 30271**

CHOPIN FREDERIC
4 Valzer
Valzer brillante n. 2 in la bem. magg. op. 34 n. 1 - Valzer n. 6 in re bem. magg. op. 64 n. 1 - Valzer n. 7 in do diesis min. op. 64 n. 2 - Valzer n. 14 in mi min. op. post.
Stefan Askenase, pianoforte **EPL 30273**

INCISIONI DI NATALE

« Lieder Zur Heiligen Nacht »
(Canti della Notte di Natale)
Grande Orchestra con Coro e Campane
Stille Nacht, heilige Nacht - O Tannenbaum - Kommet, ihr Hirten - Leise rieselt der Schnee - Vom Himmel hoch - Oh du froehliche, oh du selige - Es ist ein Ros'entsprungen - Am Weinachtsbaum - Alle Jahre wieder - Ihr Kinderlein kommet (33 giri) **LPE 17070**

« Bruder Singer Weihnachtslieder »
Canti della Notte di Natale
Coro di bambini Eschwege
Dir.: Kristine Biechteler (45 giri) **EPL 30220**

ARCHIV PRODUKTION
SIEMENS
MILANO

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

ALTO RINASCIMENTO (XVI Secolo)
Serie L: I Maestri Spagnoli
DON LUYS MILAN (circa 1500)
Musica de vihuela de mano
Fantasia 1 - Romance 1 - Durandarte - Pavane 1 - Pavane 4 - Sonetto en italiano I - Amor che nel mio pensier vive e regna » - Pavane 5 e 6 - Romance 2 - Sospirastes baldovinos » - Fantasia 8
Walter Gerwig, liuto - Bernhard Michaelis, tenore
DIEGO ORTIZ (circa 1510 - dopo 1570)
Musica de Violones dal « Trattado de glosas (1553)
2 Recercadas sobre canto llano - Un Madrigal a 4 - O feliet occhi miei - con 2 Recercadas sobre el mesmo madrigal - Recercada 4 por Violon solo - Una cancion francesa - Doulce memoire - con 2 Recercadas sobre la mesmo cancion - 3 Recercadas sobre tenores Italianos
August Wenzinger, viola da gamba - Margot Guillaume, soprano - Eduard Mueller, cembalo **APM 14025**

L'OPERA DI GIOVANNI SEBASTIANO BACH (1685-1750)
Serie G: Opere per Pianoforte
Invenzioni e Sinfonie BWV 772-801
15 Invenzioni con 2 Partite obbligate, BWV 772-786
15 Sinfonie con 3 Partite obbligate, BWV 787-801
Eta Harich-Schneider, Clavicordo **APM 14003**

OPERE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685-1759)
Serie B: Concerti per Organo
4 Concerti per Organo, Orchestra e Continuo op. 4
N. 1 in sol min. - N. 2 in si bem. magg. - N. 3 in sol min. - N. 4 in fa magg. **APM 14005**

INCISIONI DI NATALE

JOHANN SEBASTIAN BACH
Weihnachtsoratorium BWV 248 (Oratorio di Natale)
G. Weber, s. - S. Wagner, s. - H. Krebs, t. - H. Rehfuss, b. - Coro di Mottetti di Berlino - Coro da Camera RIAS - Organo: W. Meyer
Orchestra Filarmonica di Berlino
Dir.: Fritz Lehmann (33 g.) **APM 14051/54**

ARCANGELO CORELLI
Concerto grosso fatto per la Notte di Natale op. 6 N. 8 in sol min.
U. Grehling, 1° violino - O. Scharnack, 2° violino - G. Stenzel, violoncello
Cappella Coloniensis - F. Neumeyer, cembalo
Dir.: August Wenzinger (33 g.) **AP 13046** (45 g.) **EPA 27062**

GREGORIANI
Primae Vesperae in Nativitate D.N. Jesu Christi
Coro dei Monaci dell'Abbazia Benedettina St. Martin, Beuron
Lettung: Pater Dr. Maurus Pfaff (33 g.) **AP 13005**

Polydor
SIEMENS
MILANO

dischi 33 giri

MUSICA LEGGERA

« HAPPY-GO-LUCKY »
Helmut Zacharias and his « Magic Violins »
Port-au-Prince - Que sera sera - Paris Palace Hotel - Concerto d'automne - Ice Princess - The Flying Carpet - Scotch Polka - Je vous adore - Serenata d'amore - Roses from the South **LPHM 46048**

« DANCE PARTY IN HI-FI »
Werner Mueller and his Orchestra
All the Things You Are - Music For Miss - Dobs Dixie - Sibboney - Catherine - I Only Have Eyes For You - Dobs Boogie - Promenade - La Cucaracha - Rumba Cumana - Dinah - Leap Frog **LPHM 46051**

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

OTTO MATTO e la sua « Tastiera Folle »
Potpourri di successi internazionali a tempo di foxtrot EPH 20278

OTTO MATTO
« en bateau mouche »
Potpourri di successi francesi e internazionali a tempo di foxtrot EPH 20756

DANZIAMO con MAX GREGER e la sua Orchestra
Whispering - Kauf' dir einen bunten Luftballon - Schoenes Wetter heute - Nachts ging das Telefon EPH 20296

« OH, HE, CALYPSO »
Lola Braxton
Armando de la Trinidad et son Orchestre antillais
Cindy - Reviens Lisa - Pas trop jolie - Oh hé oh! EPH 20755

« DIE GROSSE CHANCE »
(Incisione originale dal film omonimo)
Freddy - Horst Wende and his Calypso-Band Die Teddies - Orchestra Carl de Groof
Einmal in Tampico - Ein armer Mulero - Vergiss mich nicht - Onkel Sammy EPH 20298

DURATA NORMALE

HELMUT ZACHARIAS
e il suo Complesso da ballo
Helmy's Schlager - Party (Potpourri in slow-fox e foxtrot tempo) **NH 23490**

FRITZ SCHULZ-REICHEL
pianoforte
Potpourri di successi ballabili NH 23536

HERMANN HAGESTEDT
e la sua Orchestra
Sylvia-Walzer
Lustiges Wien (valzer) **NH 23434**

MUSICA BANDISTICA
Die Obermeininger Blasmusik
Gummi-Polka
Mit bayerischer Gemuetlichkeit (marcia) **NH 23516**

INCISIONI DI NATALE

« CHRISTMAS EVERYWHERE »
Canti di Natale del Vecchio e Nuovo Mondo
The First Nowell (Canzone inglese) - **Maria auf dem Berge** (Canz. germanica) - **O Sanctissima** (Canzone italiana) - **Da groenne, glitrende Traer, Goddag** (Canzone norvegese) - **Klang, min vaekra hjalfra** (Canzone svedese) - **Quand Dieu naquit à Noel** (Canzone francese) - **Det kimer nu til julefest** (Canzone danese) - **Veiei le Noel** (Canzone francese) - **Rise Up Shepherds** (Canzone americana) - **Deck the Halls** (Canzone inglese) - **Entre le boeuf et l'ane gris** (Canzone francese) - **Christkindl-Wiegenlied** (Canzone austriaca) - **Good King Wenceslas** (Canzone inglese) - **Kommt ai'herein ihr Engelein** (Canz. svizzera) - **Marche des Rois** (Canzone francese) - **Oh, Little Town of Bethlehem** (Canzone americana) - **Villancico-Baile de Nadal** (Canzone spagnola) - **Stille Nacht, heilige Nacht** (Canzone austriaca)
Coro - Svend Saaby - con accomp. strumentale (33 giri) **LPHM 46011**

« O TANNENBAUM »
Canzoni di Natale
O Tannenbaum - Stille Nacht, heilige Nacht - Kommet ihr Hirten - Suesser die Glocken nie klingen - Leise rieselt der Schnee - Vom Himmel hoch - O du froehliche - Es ist ein Ros'entsprungen - Am Weinachtsbaum - Alle Jahre wieder - Ihr Kinderlein kommet - Kling, Gloeckchen
- The Santa Claus - Orchestra, Coro e Campane (33 giri) **LPHM 46030**

« BEIM KLANG DER WEIHNACHTSGLOCKEN »
Al suono delle campane di Natale
O du froe'liche - O Tannenbaum - Stille Nacht - Suesser die Glocken nie klingen
- The Santa Claus - Orchestra, Coro e Campane (45 giri) **EPH 20225**

« ZUR WEIHNACHTSZEIT »
Per il Natale
Vom Himmel hoch - Es ist ein Ros' entsprungen - Am Weinachtsbaum - Ihr Kinderlein kommet
Coro - Erich Bender - e Orchestra (45 giri) **EPH 20015**

Stille Nacht, heilige Nacht
O du froeliche, o du selige
Coro di Mottetti di Berlino (78 giri) **H 48825**

O Tannenbaum
Suesser die Glocken nie klingen
Coro di Mottetti di Berlino (78 giri) **H 48826**

CORAL
SIEMENS
MILANO

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

MUSICA LEGGERA

« HAL McKUSICK QUARTET »
Hal McKusick, as. - Barry Galbraith, g. - Milt Hinton, b. - Osie Johnson, d. - (Recorded: November 3, 1956)
This Is New - Over The Rainbow - Can't Get Out Of This Mood - Out Of This World EPC 94101

« KING OLIVER »
and his Dixie Syncopators 1926-1928
Featuring: Kid Ory - J.C. Higginbotham, tb. - Albert Nicholas - Billy Pape - Barney Bigard, reeds - Luis Russel, p. - Paul Barbarin, d.
Sugar Foot Stomp - Someday Sweetheart - Willie The Weeper - Aunt Hagar's Blues EPC 94111

« GREAT SCOTT! »
Tony Scott and his Clarinet
Featuring: Dick Katz, p. - Percy Heat, b. - Osie Johnson - Jo Jones, d. - Recorded: 1955
Sweet Lorraine - I Cover The Waterfront - After After Hours EPC 94113

« THE BIG FOUR »
The McGuire Sisters: **Around The World**
Johnny Desmond: **A White Sport Coat**
The Crickets: **That 'll Be The Day**
The Lennon Sisters: **White Silver Sands EPC 94114**

« HAWAIIAN MEMORIES - Vol. 2 »
Danny Stewart and his Islanders
Hapa Haole Hula Girl - Imi Au La Oe - Na Lei O Hawaii - Hula Blues EPC 94115

« TAMMY AND THE BACHELOR »
Debbie Reynolds with Joseph Gershenson and The Universal - International Orchestra
Colonna sonora originale
Tammy - « Main Title » and « Tammy »
Variations on « Tammy » EPC 94116

DURATA NORMALE

THE CRICKETS
That 'll Be The Day
I'm Lookin' For Someone To Love NC 93246

DICK JACOBS and his Orchestra
Fascination (dal film «Arianna»)
Summertime in Venice (dal film « Summertime ») **NC 93247**

PHILIPS
PHILIPS
MELODICON
Via F. Turati, 8
MILANO

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

VIVALDI
Monumenta Italicae Musicae
« Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione »
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore - La tempesta » - Concerto n. 6 in do maggiore - Il piacere » - Concerto n. 7 in re maggiore - Concerto n. 8 in sol minore
I MUSICI - Felix Ayo (violino) **A 00283 L**

F. MENDELSSOHN - BARTHOLDY
Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64
W. A. MOZART
Concerto in re maggiore per violino e orchestra, K. 218
DAVID OISTRAKH (violino)
Orchestra di Filadelfia diretta da EUGENE ORMANDY **A 01249 L**

P.I. CIAIKOVSKY
Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64
Orchestra Filarmonica-Sinfonica di New York diretta da DIMITRI MITROPOULOS **S 04605 L**

BRAHMS
Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77
ISAAC STERN (violino)
Orchestra Reale Filarmonica dir. da Sir THOMAS BEECHAM, Bart. **G 05612 R**

BRUCH
Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra, op. 26
ZINO FRANCESCATTI (violino)
Orchestra Filarmonica-Sinfonica di New York diretta da DIMITRI MITROPOULOS

WIENIAWSKY
Souvenir de Moscou, op. 6
ZINO FRANCESCATTI (violino)
ARTUR BALSAM (pianoforte) **S 06638 R**

M. RAVEL
Ma mère l'oye
ROBERT E GABY CASADESUS (pianoforte a quattro mani)
Valses nobles et sentimentales
Pavane pour une infante défunte
ROBERT CASADESUS (pianoforte) **S 06651 R**

MUSICA POPOLARE

PERCY FAITH e la sua Orchestra
IT'S SO PEACEFUL IN THE COUNTRY
It's So Peaceful In The Country (Wilder) - **When We're Young** (Engvick - Wilder - Palitz) - **Goodbye, John** (Eager-Wilder) - **I'll Be Around** (Wilder) - **It Could Happen To You** (Burke - Van Heusen) - **Imagination** (Burke-Van Heusen) - **Love Among the Young** (Gimbel-Wilder) - **Moonlight Becomes You** (Burke - Van Heusen) - **Who Can I Turn To?** (Engvick - Wilder) - **So Help Me** (If I Don't Love You) (De Lange-Van Heusen) - **Dare That Dream** (De Lange-Van Heusen) - **It's Always You** (Burke-Van Heusen)
solista di corno inglese e oboe:
BITCH MILLER **B 07165 L**

ELLINGTON-SIDEMAN
The Rabbit's Jump (Hodges) - **Pyramid** (Gordon - Ellington - Tizol) - **Gliderdeep - Lullaby** (Mills - Ellington - Hodges) - **Swingin' On The Campus** (Ellington-Hodges)
JOHNNY HODGES e la sua Orchestra
Mobile Blues (Ellington) - **Have A Heart** (Tizol-Ellington-Singer - Mills) - **Swing Pan Alley** (Ellington - Williams) - **I Can't Believe That You're In Love With Me** (Gaskill-McHugh)
COOTIE WILLIAMS e i suoi Rug Cutters
San Juan Hill (Ellington - Stewart - Flagle) - **Fat Stuff** - **Serenade** (Ellington-Stewart)
REX STEWART e la sua Orchestra
Pelican Drag (Carney) - **Tapioca** (Strayhorn)
BARNEY BIGARD e la sua Orchestra **B 07421 L**

THE JAI AND KAI TROMBONE OCTET
JAI & KAI + 6
Night In Tunisia (Gillespie-Paparelli - arr. J.J. Johnson) - **Piece For Two Trombeniums** (Winding) - **Rise 'N'Shine** (De Sylvia - Youmans - arr. J. J. Johnson) - **No Moon At All** (Evans-Mann - arr. J. J. Johnson) - **The Surrey With The Fringe On Top** (Hammerstein II - Rodgers) - **The Peanut Vendor** (Sunshine-Gilbert-Simons - arr. Winding) - **You Don't Know What Love Is** (Raye - De Paul - arr. Winding) - **The Continental** (You Kiss While You're Dancing) (Magidson-Conrad) **B 07788 R**

RAY COLIGNON
(organo Hammond)
NON-STOP OPERETTA
March Of The Grenadiers (da « The Love Parade ») - **Ça c'est Paris - Indian Love Call** (da « Rose Marie ») - **Komm Zigany** (da « Giraffe Marina ») - **Sieh' Dort Im Zelten Dein Pavillon** (da « Die Lustige Witwe ») - **Pardon Madame** (da « Viktoria und Ihr Husar ») - **Ballé** (da « Der Juxbaron ») - **Vilja-Lied** (da « Die Lustige Witwe ») - **Bist Du's Lachendes Gluck** («Graf Von Luxemburg») - **Eva Walzer** (da « Die Czardas Fuerstin ») - **Kleine Maedchen Muessen schlafen Geh'n** (da « Der Juxbaron ») - **Les Petits Pstens** (da « Phi-Phi ») - **Was Kann Der Siegisrund Daür** (da « Im Weissen Rossl ») - **Hab Ein Blaues Himmelbett** (da « Frasquita ») - **Dein Ist Mein Ganzes Herz** (da « Das Land Des Lächelns ») - **Unter Dem Lindenblumen** (da « Die Katzchen ») - **Barcarolle** (da « Les Contes d'Hoffmann ») - **Gern Habe Ich Die Frau'n Geküsst** (da « Paganini ») - **Es Muss Was Wunderbares Sein** (da « Im Weissen Rössl ») - **Lippen Schweigen** (da « Die Lustigen Witwe ») - **Da Draussen Im Duftenden Garten** (da « Walzertraum ») - **I Want To Be Happy** (da « No, no Nanette ») - **Rose Marie** (da « Rose Marie ») **P 10435 R**

continua a pagina seguente

Alle in Italien herausgebrachten Schallplatten mit 33 - 45 - 78 Umdrehungen

segue da pagina precedente

JOSS BASELLI e il suo Complesso
Bambino (Guaglione) (Fanciulli - Nisa - Larue) - **Ca Claque!** (Bécaud-Delance) - **Zambeale** (Carsten - De Waal - Larue) - **Allez viens danser** (Cazenave-Dravard) - **Paris se regarde** (Lemarque) - **Che bella combinazione (La Passé)** (Fanciulli - Nisa) - **Serenata** (Anderson - Parish - Plante) - **Armen's Theme (Amour perdu)** (Bagdasarian) - **Qu'est-ce que t'as fait** (Decker-Vendome) - **Le train de l'amour** (Shapiro-Stallman-Rouzaud) P 76139 R

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

MUSICA CLASSICA

V. BELLINI
« Norma » - Ouverture
G. DONIZETTI
« Don Pasquale » - Ouverture
Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli dir. da FRANCESCO MOLINARI-PRADELLI 402 072 NE

MUSICA POPOLARE

SIDNEY BECHET
Jungle Drums (Bechet - Singleton) - **Chant In The Night** (Bechet) - **The Song Of Songs** (Moya-Cl. Lucas) - **What A Dream** (Bechet) 429 157 BE

JOHNNIE RAY
WALKING AND CRYING
Just Walking In The Rain (Bragg - Riley - Roux) - **The Little White Cloud That Cried** (Ray) - **Cry** (Churchill-Kohlman) - **Walking My Baby Back Home** (Turk-Ahlert) 429 258 BE

HARRY JAMES e la sua Orchestra
SWEET TRUMPET
I Had the Craziest Dream (Warren-Gordon) - **Just a Gigolo** (Casucci - Caesar - Brammer) - **You go to My Head** (Gillespie-Coots) - **If I Loved You** (Hammerstein II - Rodgers) 429 262 BE

LOUIS ARMSTRONG
and His Hot Five (n. 1)
Struttin' with Some Barbeque (Hardin) - **Hotter Than That** (Hardin) - **Cornet Chop Suey** (Armstrong) - **Cry's Creole Trombone** (Ory) 429 275 BE

JACQUELINE FRANCOIS
Samba Fantastique (Hanzon - Toledo - Autori - Contet) (dal film « Samba fantastique ») - **Du soleil plein la tête** (Crella - Horner) - **Chiens perdus sans collier** (Misraki - Marnay) (dal film omonimo)
con Michel Legrand e la sua Orch.
On ne sait jamais (Arnavour)
con Michel Legrand e la sua Orch. e i Bastringue's 422 081 PE

DURATA NORMALE

RAY COLIGNON
(organo Hammond)
TOP SERIES (N. 5)
La danse du baiser (Barclay - Legrand-Michel) - **Lisbon antigua** (Portela-Galhardo-A. Do Valle) - **Sweet And Gentle** (Me lo dijo Adela) (Portal) - **Sur ma vie** (Arnavour) - **Band Of Gold** (Musel-Taylor) - **Stranger In Paradise** (Borodin - Rinsky - Korsakow - Glazunof - Wright - Forrest) 319 256 PF

KEN GRIFFIN (organo)
You Can't Be True, Dear (Otten-Eberle - arr. Griffin)
The Cuckoo Waltz (Jonasson) 321 580 BF

RAY CONNIFF e la sua Orchestra
Begin The Beguine (Porter)
Stardust (Parish-Carmichael)
con Coro 322 033 BF

ROSEMARY CLOONEY
Sing, Little Bird, Sing (Shapiro-Stillman)
Who Dot Mon, Mom? (Stillman-Faith)
con accompagnamento orchestrale 322 084 BF

DON MARINO BARRETO Jr.
Banana Boat (Belafonte - Burgess-Attaway)
T'no donato ti cuore (Matanzas-Danpa)
canta Don Marino Barreto Jr. 363 301 PF

ARTURO TESTA
Napulitan Tango (Medini-Stellari)
Rome By Night (Romano-Zapponi-Canfora)
con Geo Monaco e la sua Orchestra 363 302 PF

dischi 78 giri

MUSICA LEGGERA

LUIS ALBERTO DEL PARANA e il suo TRIO LOS PARAGUAYOS
Pepita de Malloreca (Godini-Pedro-Danpa)
El soldado de Levita (Gonzales-Rosas) P 15516 H

FRANKIE LAINE
Bring Your Smile Along (David-Fischer) (dal film Columbia « Quando una ragazza è bella ») - **Vola colomba**
If Spring Never Comes (Carey-Fischer) (dal film Columbia « Quando una ragazza è bella ») - **Vola colomba**
con Paul Weston e la sua Orchestra B 21705 H

JOHNNIE RAY
Yes Tonight, Josephine (W. Scott-Goodman)
No Wedding Today (Wayne-De Metrius-Schroeder-Engberg)
con Ray Conniff e la sua Orchestra B 23056 H

TONY BENNETT
Sold To The Man With The Broken Heart (Cahn - Van Heusen)
One Kiss Away From Heaven (Romeo-Coslow)
con Percy Faith e la sua Orchestra B 23058 H

DORIS DAY
Today Will Be Yesterday Tomorrow! (Coates)
con Fran De Vol e la sua Orchestra
Twelve O'Clock Tonight (Ballard)
con Frank De Vol, la sua Orchestra e Coro B 23060 H

ROSEMARY CLOONEY
Sing, Little Bird, Sing (Shapiro-Stillman)
Who Dot Mon, Mom? (Stillman-Faith)
con accompagnamento orchestrale B 23284 H

« THE HI-LO'S »
A Face In The Crowd (Schulber-Glazer)
Autumn Rain (Parnes)
con FRANK COMSTOCK B 23091 H

THE FOUR LADS
Ring-A-Ding-A-Ding (Charles-Towne)
Gone (Rogers)
con accompagnamento ritmico B 23114 H

FRANKIE LAINE
That's My Desire (Kresa-Loveday)
By The River Sainte Marie (Leslie-Warren)
con Paul Weston e la sua Orchestra B 23166 H

GUIDO CERGOLI e la sua Orch.
L'elegantone (Casucci-Cassanmina)
Il valzer dei coralli (Casadei) P 63287 H

Acquarelle napoletano (Benedetto)
Lo studente passa (Ibanez) P 63288 H

BRUNO PALLESI
Voga, voga cocola!... (Giambrole-Casadei)
Gondolier
con Guido Cergoli e la sua Orchestra P 63300 H

DON MARINO BARRETO Jr. e il suo Complesso
Banana Boat (Belafonte - Burgess - Attaway)
T'ho donato il cuore (Matanzas-Danpa)
canta Don Marino Barreto Jr P 63301 H

ARTURO TESTA
Napulitan tango (Medini - Stellari)
Rome By Night (Romano-Zapponi-Canfora)
con Geo Monaco e la sua Orchestra P 63302 H

VIS RADIO
NAPOLI
Corso Umberto I, 132 - NAPOLI
Via Stoppani 6 - MILANO

dischi 33 giri

GLORIA CRISTIAN
'N 'ata strada (G. Amendola) - **'A surrentina mia** (L. Cioffi - G. Cioffi) - **Guappetielle 'e tutt' 'e sere** (De Mura-Albano) - **Ballava 'o rocceanrollo** (Cutolo-Benedetto) - **Zi Gennaro rock 'n' roll** (De Turrema-De Angelis) - **Che tuorne a fifà** (Pugliese - Grassi - Vian) - **Maria Canaria** (De Turrema-Gigante) - **Giangiacomomaria** (Cutolo-Cioffi) VI.M.T. 24056

dischi 45 giri

LUNGA DURATA

GLORIA CRISTIAN
Zi Gennaro rock 'n roll (De Turrema-Gigante) - **Che tuorne a fifà** (Pugliese - Grassi - Vian) - **Maria Canaria** (De Turrema-Gigante) - **Giangiacomomaria** (Cutolo-Cioffi) VI.M.Q. 14108

'N 'ata strada (G. Amendola) - **'A surrentina mia** (L. Cioffi-G. Cioffi) - **Guappetielle 'e tutt' 'e sere** (De Mura-Albano) - **Ballava 'o rocceanrollo** (Cutolo-Benedetto) VI.M.Q. 14107

CLAUDIO VILLA
Terra straniera (Marletta - Liberati) - **Ma perchè malinconia** (Mascheroni - Borella) - **Scimmione** (Concina-Lucillo) - **Malafemmina** (De Curtis) VI.M.Q. 14106

Abito da sera (Falcomatà-Filibello) - **La signora di trenta anni fa** (Natoli-Leone) - **'Na sera 'e maggio** (Cioffi-Pisano) - **Monastero 'e Santa Chiara** (Barberis-Galdieri) VI.M.Q. 14105

Ho pianto per te (Sarra-Martelli) - **Lettorine del soldato** (Nibert - Martelli - Castellani) - **Addio, sogni di gloria** (Innocenzi-Rivi) - **Vola colomba** (Concina-Cherubini) VI.M.Q. 14104

Samba alla fiorentina (Cesarini-Cherubini) - **Bella dispettosa** (Sarra-Mari) - **Signora** (Conte - Martelli - Rivi) - **Gigolette** (Panzuti-Testoni) VI.M.Q. 14103

NOVEMBRE

Guaglione (Nisa - Fanciulli) - **Bruna Maria del porto** (Buccione-Bertini) - **Madonna delle rose** (Buccione-Fiorelli) - **Ti voglio come sei** (Bernazza-Mari-Sarra) VI.M.Q. 14102

DURATA NORMALE

GLORIA CRISTIAN
Piccolissima serenata (Amurri-Ferrio) canzone calypso
S'agapo (Ti amo) (Devilli-Friedhofer) canzone slow VI.M.Q. 36067

Zi Gennaro rock 'n roll (De Turrema - De Angelis) canz. nap.
Che tuorne a fifà (Pugliese - Grassi - Vian) c.s. VI.M.Q. 36066

Guappetielle 'e tutt' 'e sere (De Mura-Albano) canz. nap.
Ballava 'o rocceanrollo (Cutolo-Benedetto) c.s. VI.M.Q. 36065

'N 'ata strada (G. Amendola) canz. nap.
'A surrentina mia (L. Cioffi - G. Cioffi) c.s. VI.M.Q. 36064

ANTONIO BASURTO
'Na casa a Ischia (Nisa - Fanciulli) canz. nap.
Ischia se chiamma (Minervini - Olivieri) c.s. VI.M.Q. 36063

dischi 78 giri

GLORIA CRISTIAN
Tipitipitipso (Pinchi - Gietz) canzone calypso
Piccolissima serenata (Amurri - Ferrio) c.s. VI 5972

Piccolissima serenata (Amurri - Ferrio) canz. calypso
S'agapo (Ti amo) (Devilli-Friedhofer) canzone slow VI 5956

Zi Gennaro rock 'n roll (De Turrema - De Angelis) canz. nap.
Che tuorne a fifà (Pugliese - Grassi - Vian) c.s. VI 5953

Guappetielle 'e tutt' 'e sere (De Mura-Albano) canz. nap.
Ballava 'o rocceanrollo (Cutolo - Benedetto) c.s. VI 5952

'N 'ata strada (G. Amendola) canzone napoletana
'A surrentina mia (L. Cioffi-G. Cioffi) c.s. VI 5951

MARIA PARIS
Ballava 'o rocceanrollo (Cutolo - Benedetto) canz. napoletana
Trioche...tri - Trioche...tra ('A masicatura d' 'o core) (Cherubini-Schina) c.s. VI 5959

Pazzaglissa (Mallozzi - Colosimo) canz. napoletana
'A mellunara (Chiariello-Alfieri) c.s. VI 5958

Zi Gennaro rock 'n roll (De Turrema-Gigante) canz. nap.
Cuzzechè (vunnella 'e mare) (Bonagura-Genta) c.s. VI 5957

'N 'ata strada (G. Amendola) canzone napoletana
E 'ammere (Bonagura - Genta) c. s. VI 5956

'O mare e 'a rena (Bonagura - Genta) canz. napoletana
'A pizzaiola (Casolini - Buonafede) c. s. VI 5955

NINO NIPOTE
Serenata a Carolina (Dura-Acampora) canzone napoletana
Pazzaglissa (Mallozzi-Colosimo) c.s. VI 5962

Ma che guaglione (De Lorenzo-Capotosti) canz. napoletana
Scugnizziello 'nnammurato (Dura-Salerni) c.s. VI 5961

'A sunnambula (Pisano-Alfieri) canz. napoletana
Nanassa (Martucci - Mazzocco) c/s. VI 5960

GINO CONTE e la sua Orchestra
Skiffling strings (Follia d'archi) (Goodwin) quick step (skiffle)
Samba napoletana (C. Esposito) samba VI 5973

DUO BONITO
Malagueña (Ramirez) canzone bolero
La cancion del Far West (Loredo)
Cu cu rru cu cu paloma (Mendez) canzone guapango
Lisboa antigua (Portela) canz. fox moderato VI 5965

MARIO DI GIGLIO
Parapiglia in un processo - scenetta - (imitazione delle voci di: Totò - A. Fabrizi - Mariasnini - A. Nazzari e Tina Pica - Parte 1ª e parte 2ª VI 5964

Complesso caratteristico calabrese diretto dal M° Giacomantonio canta GIANNI ARNONE
Storneili a sdegno (De Marco-Caruso - Giacomantonio) storneili calabresi
Mo cce và (Arcuri-Caruso-Giacomantonio) canzone ritmo allegro VI 5968

'A pacchiana (Arcuri - Caruso - Giacomantonio) canzone ritmo allegro
'U brigante (De Marco-Caruso-Giacomantonio) canzone calabrese VI 5967

Zampognari BRUZZESE e RASCHELLA
La santa notte (elaborazione Giacomantonio-Caruso) pastorale per zampogne
La bramata ura (elaborazione Giacomantonio-Caruso) canto popolare calabrese VI 5971

Tu scendi dalle stelle (elaborazione Giacomantonio-Caruso)
E' nato il Bambinello (elaborazione Giacomantonio-Caruso) VI 5970

'A strina (trascrizione Giacomantonio-Caruso) canto popolare calabrese - Parte 1ª e parte 2ª VI 5969

Carisch
Carisch SpA. Broggi, 19 Milano

dischi 45 giri

LUNGA DURATA

RENATO RASCEL
Orchestra Mazzocchi
Dalla commedia musicale « Un paio d'ali »
Un paio d'ali (Kramer - Garinei - Giovannini) canzone ritmo moderato (con « Rascel Coro ») - **L'uomo inutile** (Kramer - Garinei - Giovannini) canzone tragicomica - **Non so dir « ti voglio bene »** (Kramer - Garinei - Giovannini) canzone ritmo mod. - **Domenica è sempre domenica** (Kramer - Garinei - Giovannini) canzone ritmo mod. LCA 29025

RENATO RASCEL
Orchestra Mazzocchi
Dal film « Rascel-Fifi »:
Joe Mitraglia (Rascel - Leoni - Verde) canzone ritmo lento - **Con un po' di fantasia** (Rascel - Leoni - Verde) canzone ritmo moderato - **Fa tanto caldo** (Rascel - Leoni - Verde) canzone blues - **Ho attaccato un palloncino** (Nebbia) canzone ritmo moderato LCA 29017

« CALYPSO »

JO RELLY band his Quintet and « Red Star » Vocal Quintet
Banana calypso (Lunero) - **Banana boat** (Belafonte-Burgess-Attaway) - **Balabù** (Lecuona) - **Calypsoriundo** (Lunero) 65007 ECA

DURATA NORMALE

RENATO RASCEL
Orchestra Mazzocchi
Venticello de Roma (Rascel) canz. beguine dal film « Arrivederci Roma »
Con un po' di fantasia (Rascel-Leoni-Verde) canzone ritmo moderato dal film « Rascel Fifi » SCA 41008

dischi 78 giri

RENATO RASCEL
Orchestra Mazzocchi
Dal film « Arrivederci Roma »
Venticello de Roma (Rascel) canzone beguine
Con un po' di fantasia (Rascel-Leoni-Verde) canzone ritmo moderato dal film « Rascel-Fifi » 51008 CL
Dal film « Rascel-Fifi »:
Joe Mitraglia (Rascel - Leoni - Verde) canzone ritmo lento
Fa tanto caldo (Rascel-Leoni-Verde) canzone blues 51006 CL
Con un po' di fantasia (Rascel-Leoni-Verde) canzone ritmo moderato
Vuol dire « amor » (Mazzocchi-Pluto) canzone valzer lento 51007 CL

Dalla commedia musicale « Un paio d'ali »
Non so dir « ti voglio bene » (Kramer - Garinei - Giovannini) canzone ritmo moderato
Domenica è sempre domenica (Kramer - Garinei - Giovannini) canzone ritmo moderato 51010 CL
Un paio d'ali (Kramer - Garinei - Giovannini) canzone ritmo moderato (con « Rascel Coro ») 51009 CL

« CALYPSO »

JO RELLY and his Quintet and « Red Star » Vocal Quintet
Babalù (Lecuona) calypso
Banana boat (Belafonte - Burges - Attaway) calypso 21032 CP

ELIO BIGLIOTTO
Orchestra Iller Pat
Piccolissima serenata (Ferrio - Amurri) canzone calypso (con Quintetto Stella)
Il mattino più bello (Rodgers-Devilli) canzone valzer dal film « Oklahoma! » 21033 CP

dischi ODEON
Esclusivista per l'Italia Carisch S. p. A. - Milano

dischi 78 giri

PIEDIGROTTA 1957

NUNZIO GALLO
Orchestra Piubeni
Luna bugiarda (Mazzocco-Grasso) canzone mambo lento
Puntiglliusella (Ravanini - Nennillo - Beretta) canz. napol. 11214 P.

Lusingame (Festa-Taranto) canzone ritmo lento
Arrivederci Napoli (Di Gianni) canzone napoletana 11215 P.

Serenata pe' ce spassà (De Angelis-Bonagura) canz. napol.
'O mare e 'a rena (Genta-Bonagura) idem 11212 P.

Chella teneva 'o ppepe!... (G. Cioffi-L. Cioffi) canz. napol.
Puntiglliusella (Ravanini - Nennillo - Beretta) idem 11211 P.

Raccalà (Ruocco - Grassi) canzone napoletana
'E brillante e Pulecenella (Bonagura) idem 11210 P.

Nnammurata 'na veta (G. Cioffi-Lutio) canzone napoletana
Tarantella 'nsanz' 'o mare (Coppola - De Paolis - Bonagura) idem 11209 P.

Scalella 'e seta (De Angelis - Mallozzi) canzone ritmo mod.
Che tuorne a fa! (Vian-Grassi-Pugliese) canzone beguine 11208 P.

Suonatore 'e pianino (Ruccione-De Paolis-Cutolo) canz. valzer
Luna bugiarda (Mazzocco-Grasso) canzone mambo lento 11207 P.

dischi Parlophon
Esclusivista per l'Italia Carisch S. p. A. - Milano

dischi 78 giri

GIORGIO CONSOLINI - Orchestre: Ceragioli - Mazzocchi - Piubeni - Iller Pat
Piccolissima serenata (Ferrio - Amurri) canzone calypso (con Quintetto Stella)
Non ridere di me... (De Paolis-Pallesi) canzone tango 5944 TT.

Ti scrivo e piango (Cavallari - Stagni) canzone beguine
Forse domani (Cavallari - Stagni) canzone tango 5943 TT.

Nostalgia fiorentina (Capotosti-Olivares-De Lorenzo) canzone beguine
Nostromo (Pagnini-Ciocca) canzone ritmo moderato 5942 TT.

PIEDIGROTTA 1957

ALBERTO AMATO
Orchestra Piubeni
'O Vommero t'aspetta (Ruocco-D'Alessio) canzone napoletana
Chella è nnata cu'a cammesella (Albano-De Gregorio) idem 8495 C.

Vestite 'e sposa (Genta-Romanelli) canzone napoletana
Quanno 'ammore passa... e va (Genta-Bonagura) idem 8494 C.

ENZO D'AMBROSIO con acc. d'orchestra
Voce doce... (Rocca - Feracè) canzone napoletana
Nanassa (Mazzocco - Martucci) idem 8497 C.

'A sunnambula (Alfieri-Pisano) canzone napoletana
Serenata sfesiosa (Alfieri-Pisano) idem 8496 C.

ITALDISC
VIA BECCARIA 5
TEL. 702-402 TELEG. FONDRECORD
MILANO

dischi 78 giri

BALLABILI

Quartetto armonico ITALDISC in
Marielina (Monese) mazurca
Oracion (Julio Blanco) tango IT-QI 20008

Scivolando (J. Langosz) tango
Tormento (Julio Blanco) valzer IT-QI 20009

Destiny (Sidney - Baynes) mazurca
Carinziana (Zarli) tango IT-QI 20010

Simpatia (Julio Blanco) tango
Valzer di mezzanotte (Amodio) valzer IT-QI 20011

Felicità (Gallo) mazurca
Si parte (Monese) polca IT-QI-20012

Distributrice per l'Italia:
ITALDISC
MILANO
VIA BECCARIA 5 - TELEF. 702-402

dischi 33 giri

YOSKA NEMETH (Prince des Tziganes)
Les Grandes valses de Vienne
Aimer, boire et chanter - Légende de la fôret viennoise - Une Viennoise - L'or et l'argent - Sang viennoise - Le beau Danube bleu FLD 83

J. RICADA-MATHOREZ et l'Orchestre du Mandolin Club
Sélection de musique Espagnole
Maria Morena (paso doble gitan) - Guyaquil (rumba tropicale) - Fandango andalou (fandango) - Olé Jerez (paso doble flamenco) - Concha Perez (boléro) - Montes de Aragon (jota) - El Chispero (paso doble) - Ay del ay (bulerias) - Caravane du rêve (zambra gitane) - Bolero gitano (boléro) - La Corrida (paso doble) - Cortijera (paso doble andalou) FLD 98 M

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

SUCCES NAPOLITAINS N. 8
J. RICADA-MATHOREZ et l'Orchestre du Mandolin Club
Catarì, Catarì! - Mattinata - Napoli che non muore - Amore mio FX-45-1075 M

MANDOLIN' CLUB DE PARIS
Dir. J. RICADA-MATHOREZ
(Grand prix du Disque)
Jaleo (paso sevillan) - La chapelle aux mimosas (boléro) - Porto alegre (baiao) - Hawai tango (tango) FX-45-1134 M

FONOLA Dischi
Via Leopardi 25 - MILANO

dischi 78 giri

Il Mago della Fisarmonica
WILLIAM e Ritmi
Le onde del Danubio (J. Ivanovici) valzer 7091

Zeffiro (E. Lucchina) polca 7091

Le sirene (E. Waldteufel) valzer
Sulle rive del Danubio (Strauss) valzer 7092

Valzer di mezzanotte (F. Amodio) valzer
Tesoro mio (E. Beccucci) valzer 7092

La vedova allegra (F. Lehar) valzer
Il conte di Lussemburgo (F. Lehar) valzer 7106

Cumparsita (Rodriguez) tango
Silencio (Le Pera-Gardel-Pettorossi) tango 7099

Gelosia (Gade) tango
Duelo Criollo (J. Rezzano) tango 7100

Canaria (A. Maietti) tango
Ne te quiero mas (J. Bauer) tango 7101

Mazurca di Migliavacca
In ahlalena (C. Joindre) polca 7098

Constellation Records
MILANO Via S. Antonio 10 - Tel. 802.301

dischi 33 giri

BIG LEWIS
at the Hammond Organ
with Solovox and his Quintet
COCKTAIL n. 1
Only You (A. Rand) slow - **Yesterday** (J. Kern) moderato - **Summertime** (G. Gershwin) blues - **The Continental** (C. Conrad) moderato - **Lisboa Antigua** (R. Portela) slow - **Shine On Harvest Moon** (I. Norworth) fox - **Stranger In Paradise** (G. Forrest) slow - **Main Title Theme** (E. Bernstein) swing - **A Woman In Love** (F. Loesser) slow - **Rock Around The Clock** (Freedman-De Knight) RCM 1501

COCKTAIL n. 2
Tea For Two (V. Youmans) fox moderato - **Dream** (J. Mercer) slow - **Blue Tango** (L. Anderson) - **Gloria** (L. René) slow - **Mambo Jambo** (P. Prado) - **Istanbul** (N. Simon) fox moderato - **Love Is A Many-Splendored Thing** (Fain) slow - **C'est magnifique** (C. Porter) swing - **Insamnata** (H. Warren) valzer lento **Lover** (R. Rodgers) valzer RCM 1502

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

HENRY CUOMO
and his « Flying Hickorys »
« FLYING HICKORIES - Vol. 1 »
(Bacchette Volanti)
My One and Only Love, slow (trb. Jimmy Byrd)
Quite, swing
Love in Bloom
Flying Hickory (btr. Stan Rogers) RCE 1701

« FLYING HICKORIES - Vol. 2 »
(Bacchette Volanti)
My Heart is Always Young, slowfox
Learnin' the Blues, blues (altosax Bud Worker)
Sincerely, slow
Relax, foxtrot RCE 1702

continua a pagina seguente

dischi

Capitol
REG. U. S. PAT. OFF.
RECORDS

CAPITOL

novembre 1957

STAN KENTON è uno dei direttori d'orchestra ed arrangiatori più famosi e più quotati. Nato a Wichita nel Kansas nel 1912 esordì ben presto in piccole orchestrine e collaborò per la parte musicale a un teatro vino; nel 1941 quando mise in piedi una piccola orchestra jazz da lui messa diretta, accanto come slogan la frase: «Facciamo oggi la musica del domani». Le sue idee coraggiose, pionieristiche e le sue invenzioni furono seguite e spesse imitate. Il suo stile orchestrale e personale, nell'immediato dopoguerra pionieristico del jazzistico. Stan Kenton è ancora oggi uno dei più rappresentativi esponenti del jazz.

STAN KENTON
AND HIS ORCHESTRA

« CONTEMPORARY CONCEPTS » (No. 1)
What's New?
Stella By Starlight (45E) EAP 1-666

« CONTEMPORARY CONCEPTS » (No. 3)
I've Got You Under My Skin
Stompin' At The Savoy (45E) EAP 3-666

STAN KENTON

NAT COLE soprannominato « King » nacque nel 1917 nell'Alabama. Mentre studiava pianoforte a Chicago si esercitò anche di suonare cantare. Ancora in giovane età organizzò e diresse una piccola orchestra collaborò come pianista in concerti locali notturni. La sua popolarità crebbe però nell'apparire del suo formatissimo trio-pianoforte, contrabbasso e chitarra, trio che diveniva condurlo ben presto alla celebrità.
Nat « King » Cole è apprezzato in tutto il mondo come pianista non superatissimo come cantante.

NAT « KING » COLE
WITH ORCH. CONDUCTED BY PETE RUGOLO
It's Crazy

WITH ORCH. CONDUCTED BY NELSON RIDDLE
Smile (45) F 2897
(78) 2897

WITH THE MUSIC OF NELSON RIDDLE
Ballerina
You Are My First Love (45) F 3619
(78) 3619

NAT «KING» COLE

PEE WEE HUNT nacque nell'Ohio nel 1895.
Si distinse come suonatore di tromba e come cantante in varie orchestre affermandosi continuamente il suo stile. Dopo la seconda guerra mondiale, emigrò in compagnia Dixieland che ebbe, ed ha tuttora molto successo negli Stati Uniti e nei Paesi dove Pee Wee Hunt si è esibito.

PEE WEE HUNT
AND HIS ORCHESTRA

Oh!
Son (45) F 2442
(78) 2442

PEE WEE HUNT

BILLY MAY, arrangiatore e trombettista famoso, nacque circa quarant'anni fa a Pittsburgh. Le tappe più importanti della sua carriera sono segnate dalle date del 1939, del 1941 e del 1942.
Nel 39 fu arrangiatore nell'orchestra di Charlie Barnet. Nel 41 e nel 42 fu la prima tromba di Glenn Miller. Lavorò nei contemporanei radio programmi musicali della N.B.C. portandosi su di un piano artistico molto elevato.
Ed infine nel 1951 costituì una sua orchestra di stile swing con la quale ottenne innumerevoli trionfi.

BILLY MAY
AND HIS ORCHESTRA

Christopher Columbus
Floater (45) F 3598
(78) 3598

BILLY MAY

DEAN MARTIN attore cinematografico americano e cantante di canzoni nacque nel 1917 a Steubenville. Prestò nella sua prima giovinezza mansioni minori; cantante lirico ed un chimico, fu operaio in una acciaieria, fu un pugile professionista e « crooner » in uno caso da ballo. Si volle come cantante per la prima volta con l'orchestra di Sam Watkin a Cleveland riscuotendo consensi e favori del pubblico.
Andò a New York e cantò nei night-club « Rio Rancho » producendosi anche in numerosi concerti. Dopo aver girato in molti teatri di varietà si era, nel 1946, al cinema Jerry Lewis.
La fama nel suo prestito a critici editoriali ed oggi Dean Martin interpreta come cantante attore film che ottengono sempre un grande successo di pubblico.

DEAN MARTIN
WITH ORCH. CONDUCTED BY DICK STABILE

Memories Are Made Of This
Change Of Heart (78) 3295

DEAN MARTIN

« SCHEHERAZADE »
(Rimsky - Korsakof)

WILLIAM STEINBERG
Conducting
The Pittsburgh Symphony Orchestra
(33) P 8305

« 'ROUND THE WORLD »

LES BAXTER
His Orchestra and Chorus

(What Happens in) Buenos Aires - Melodia Loca - The Poor People of Paris - Japanese Parasols - The Clown On The Eiffel Tower - Auf Wiedersehn, Sweetheart - Venezuela - Purple Islands - Padam, Padam - Normandy - Monika - Romantic Rio

(33) T 780

« CLOSE TO YOU »

FRANK SINATRA
ORCHESTRA CONDUCTED BY NELSON RIDDLE

Close To You - P.S. I Love You - Love Locked Out - Everything Happens To Me - It's Easy To Remember - Don't Like Goodbyes - With every Breath I Take - Blame It On My Youth - It Could Happen To You - I've Had My Moments - I Couldn't Sleep A Wink Last Night - The End Of A Love Affair

(33) W 789

Fabbricazione per l'Italia:
«LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE» S. p. A. su licenza Capitol Records, Inc.

WALTER GIESEKING

La Casa Columbia continua con questo disco la pubblicazione di tutta l'opera pianistica di Wolfango Mozart, nell'interpretazione dell'indimenticabile Gieseking. L'opera completa, comprendente ben undici dischi, è un onore ed un vanto della grande Casa discografica che, prima ed unica, ha voluto tramandare per diletto degli appassionati e per studio dei musicisti, una produzione di così smagliante bellezza.

« PEZZI PER PIANOFORTE di MOZART »
Vol. 10

SONATA IN DO MAGGIORE, K. 330
RONDO' IN RE MAGGIORE, K. 485
SONATA IN DO MAGGIORE, K. 309
OTTO VARIAZIONI IN FA MAGGIORE, K. 325
CAPRICCIO IN DO MAGGIORE, K. 395

33QCX 10275

PEZZI PER PIANOFORTE DI MOZART:
ELENCO DISCHI GIA' PUBBLICATI

VOLUME 1° 33QCX 10121
VOLUME 2° 33QCX 10125
VOLUME 3° 33QCX 10127
VOLUME 8° 33QCX 10208
VOLUME 9° 33QCX 10229

Columbia

LA VOCE DEL PADRONE
COLUMBIA
MARCONIPHONE
S. p. A.
Milano - Via Domenichino, 14

In collaborazione col TEATRO ALLA SCALA

GIACOMO PUCCINI

LA BOHÈME

opera completa - Libretto di Giacosa e Illica

Bohème, la più popolare opera di Puccini, è una fra le più rappresentate in tutti i teatri del mondo. Questa nuova edizione di Bohème è contenuta su due dischi microsolco e si avvale di un cast quanto mai eccezionale. Il ruolo di Rodolfo è sostenuto da Giuseppe Di Stefano, mentre interpreta la parte femminile il soprano Maria Meneghini Callas. Dirige l'opera con la consueta maestria il M° Antonino Votto.

Edizione COLUMBIA - 2 dischi microsolco - 33 QCX 10272/73

I VIRTUOSI DI ROMA

«Collegium Musicum Italicum»
Direttore: RENATO FASANO

ALBINONI, rev. Paumgartner
CONCERTO IN RE MAGGIORE, Op. 7 N. 6
(solista oboe: Renato Zanfini)

VIVALDI
CONCERTO IN DO MAGGIORE
(solisti oboe: Renato Zanfini e Michele Visai)

ALBINONI, rev. Giazotto
SONATA IN LA MAGGIORE, Op. 2 N. 3

PERGOLESI, rev. Fasano
CONCERTINO IN SOL MAGGIORE

QALP 10185

"Il disco del collezionista"

MATTIA BATTISTINI

baritono

Questo disco è un omaggio a Mattia Battistini, baritono famosissimo dell'ottocento che è rimasto proverbiale per la voce e per l'intelligenza che infondeva nei suoi personaggi.

In questo microsolco « La Voce del Padrone » ha riunito alcune fra le sue più acclamate interpretazioni.

LA TRAVIATA (Verdi): **« Di Provenza il mar, il suol.. .»**
(Inciso nel 1911)

ERODIADE (Massenet): **« Vision fuggitiva... »**
(Inciso nel 1911)

LA GIOCONDA (Ponchielli): **« Ebbrezza! delirio!... »**
(Inciso nel 1921)

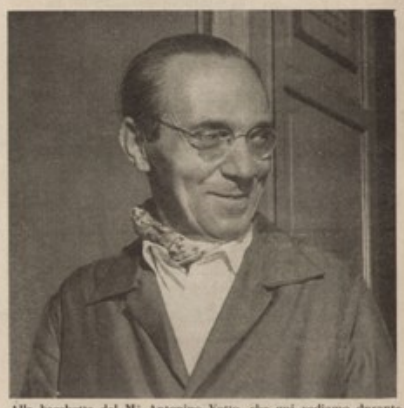
ERNANI (Verdi): **« Oh! sommo Carlo... »**
(Inciso nel 1921)

WERTHER (Massenet): **« Ah! non mi ridestar... »**
(Inciso nel 1912)

LA TRAVIATA (Verdi): **«Pura siccome un Angelo...»**
(Inciso nel 1912)
(Ricostruzione tecnica 1957)

QKLP 502

dischi LA VOCE DEL PADRONE

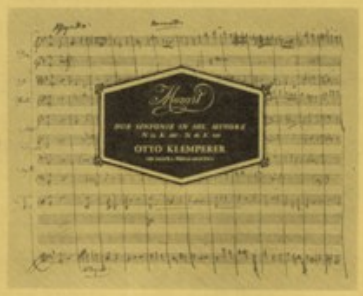


Alla bacchetta del M° Antonino Votto, che qui vediamo durante un intervallo, è affidata la direzione dell'opera Bohème.

La foto è stata scattata durante l'incisione dell'opera avvenuta alla Scala. Notiamo sul podio il maestro Votto e fra i cantanti riconosciamo da sinistra a destra Maria Meneghini Callas, Giuseppe Di Stefano, Rolando Panerai, Anna Moffo e Nicola Zaccaria.

Il fotografo ha colto Maria Meneghini Callas e Anna Moffo mentre, attendendo il loro turno, ripassano la parte. Le due artiste hanno sostenuto rispettivamente i ruoli di Mimì e di Musetta.

Interpreti:
Giuseppe Di Stefano, t.
Maria Meneghini Callas, s.
Rolando Panerai, br.
Anna Moffo, s.
Nicola Zaccaria, bs.
Manuel Spatafora, br.
Carlo Badioli, bs.
Franco Ricciardi, t.
Carlo Forti, bs.
Eraldo Coda, bs.
Orchestra e Coro TEATRO ALLA SCALA
Direttore e Concertatore:
ANTONINO VOTTO
Maestro del Coro: *NORBERTO MOLA*



Orchestra Philharmonia di Londra diretta da OTTO KEMPLERER

Ecco un'altra splendida incisione dedicata a Mozart. Otto Klemperer dirige con grande agilità ed intelligenza due sinfonie del maestro di Salisburgo, la K. 183 e la K. 550. Entrambe in sol minore, presentano una sostanziale differenza determinata da un diverso linguaggio espressivo e da un diverso livello tecnico.

MOZART

SINFONIA n. 25 in SOL MINORE, K. 183
SINFONIA n. 40 in SOL MINORE, K. 550
33 QCX 10274

disco COLUMBIA

musica da film

Un re a New York

Charles Chaplin
dirige le proprie composizioni
The spring song
Mandolin serenade (78) **HN 3853** (45) **7MQ 1048**

Dino Olivieri e la sua Orchestra
The spring song
Mandolin serenade (78) **HN 3855** (45) **7PQ 2101**

Jula de Palma
Un canto d'amore
Mandolin serenade (78) **CQ 3465**

Norrie Paramor e la sua Orchestra
The spring song
Mandolin serenade (78) **CQ 3468**

Arianna

Tom Jenkins
Fascination (motivo conduttore del film)
con Pizzicato da « Sylvia » (45) **7PQ 2104**

Joe Loss e la sua Orchestra
Fascination
C'est magnifique (78) **HN 3436**

La legge del signore

Jula de Palma
Amo te / Coax me a little (78) **CQ 3466**

David Rose e la sua Orchestra
Friendly persuasion ; The man I love (non dal film) (78) **MGM 7986**

Il giro del mondo in 80 giorni

Gracie Fields
Around the world / Far away (non dal film) (78) **CQ 3459**

Joe Loss e la sua Orchestra
Around the world
When I fall in love (non dal film) (45) **7MQ 1052**

Hollywood o morte

Dean Martin
Hollywood or bust / Let's Be Friendly
It looks like love / A Day in the country (45 E) **EAP 1-806**

Cenerentola a Parigi

Colonna sonora del film con
Audrey Hepburn - Fred Astaire - Kay Thompson (33) **QCLP 12039**

Fred Astaire / Funny Face

Audrey Hepburn
How long has this been going on (78) **HN 3820**

Gangster cerca moglie

Ray Anthony and his Orchestra
Rock around the rock pile
The girl can't help it (78 e 45) **CL 14689**

Alta Società

Colonna sonora del film con
Bing Crosby - Grace Kelly - Frank Sinatra - Celeste Holm - Louis Armstrong (33) **LCT 6116**

Louis Armstrong and his Band
Bye Bye et merci (Calypso)

B. Crosby & L. Armstrong
Now you has jazz (78 e 45) **CL 14643**

B. Crosby & G. Kelly True Love
B. Crosby & F. Sinatra Well did you Evah (78 e 45) **CL 14645**

Lisbon

Ray Martin e la sua Orchestra
Lisboa Antigua
Glamorous Night (non dal film) (45) **SCDQ 2068** (78) **CQ 3236**

Franco e i « G. 5 »
Lisboa Antigua
Hernando's Hideaway (non dal film) (78) **CQ 3247**

Gloria Lasso
Lisboa Antigua / Dos Arbolitos (78) **HN 3782**

Jula De Palma
Romantica città
Son triste come un clown (78) **CQ 3368**

Franck Pourcel e la sua Orchestra
Lisboa Antigua / Domani (45) **7PQ 2045**

Un volto nella folla

Andy Griffith
Mama Guitar
A Face in the crowd (45) **F 3705** (78) **3705**

LA VOCE DEL PADRONE
COLUMBIA
MARCONIPHONE
S. p. A.
Milano - Via Domenichino, 14

LE NOTTI DI CABIRIA

della DINO DE LAURENTIIS

colonna sonora del film

disco PATHÉ 45 EAQ 28

JULA DE PALMA

disco COLUMBIA SEMQ 53

Coax me a little
dal film: « La legge del Signore »
Amo te - dal film: « La legge del Signore »
Piccolissima serenata
Pizzicando il violino

GILBERT BECAUD

recital

disco LA VOCE DEL PADRONE
QDLP 6069

dischi - radio

dischi - radio

DISCOTECA
Radiovittoria
ROMA
Via Angelo Brunetti, 25 D-E-F-G
(Angolo via Ripetta - Palazzo INAIL)

QUANTO DI PIU' NUOVO E DI PIU' MODERNO NEL CAMPO DEL DISCO FONOGRAFICO

100.000 INCISIONI
TUTTE LE MUSICHE
TUTTE LE ORCHESTRE
TUTTI I SOLISTI
TUTTI I CANTANTI

I PREZZI PIU' CONVENIENTI
GLI SCONTI PIU' FORTI

VENDITA ANCHE RATEALE

RENATO CAROSONE
e il suo sestetto
in 2 nuove interpretazioni
TORERO (Carosone)
PICCOLISSIMA SERENATA
(Fiorro - Amurri)
dischi (78) MG 421
(45) GQ 2044
Pathé

Ultime notizie DURIUM

Flo Sandon's

La bravissima *Flo Sandon's* ha rinnovato il suo contratto con la nota Casa discografica Durium: usciranno quindi ben presto nuovissime incisioni di questa notevole artista e come sempre, si tratterà di canzoni in lingue diverse e d'intonazione differente. Ma la classe è una sola e traspare in qualsiasi modo. Flo ha una sensibilità particolarissima che le permette di entrare alla perfezione nell'intimo significato di ogni canzone. Vi ricordate la magnifica interpretazione di «Star Dust»? Basterebbe solo quel disco per procurare all'artista un riconoscimento internazionale. Per quanto riguarda le sue future incisioni, alla Durium non hanno voluto pronunciarsi: non vogliono scoprire le loro batterie, ma chi conosce il valore della Sandon's ha campo di pensare che si tratti di qualcosa di sensazionale.

Radar e Pezzotta

Il *Quartetto Radar* ha firmato un contratto in esclusiva per la durata di 3 anni.

Mario Pezzotta, sia come solista che come insieme orchestrale, si è di nuovo impegnato con un contratto in esclusiva.

Quartetto Radar + Sandon's

Si dice che in due si canta meglio: pensate come si canta in cinque! *Flo Sandon's* canta insieme al *Quartetto Radar* due canzoni a tempo di Calypso che stanno raccogliendo notevole successo in questi ultimi tempi: «Piccolissima serenata» e «Tipitipitipso Calypso». La formula è veramente indovinata, e le canzoni sono risultate due piccoli gioielli. Stanno uscendo proprio in questi giorni.

Marino Marini

Marino Marini, l'originale e simpaticissimo artista dalle mille e una trovate, è tornato da poco dalla sua ennesima tournée trionfale nell'Africa Settentrionale francese.

Il suo successo è stato un poco anche quello della canzone italiana, e di questo gli siamo molto grati. Marini e il suo dinamico complesso hanno ricevuto accoglienze degne di loro, e sono stati applauditissimi ovunque si siano esibiti. Ora hanno ripreso il loro solito movimentato giro d'incisioni, e proprio in questi giorni stanno uscendo i seguenti successi: «Piccolissima serenata», «Port au Prince», «Marena», «Chuchu belle», «Si si si la vie est belle», «Sur ma vie». Queste ultime, grandi successi francesi che portano il nome di Aznavour, facevano parte del programma svolto in Francia dall'indiavolato Marino. Fra le canzoni napoletane che entrano a far parte del suo larghissimo repertorio vi sono: «Nanassa», «Lazzarella», «Serenatella sciuè sciuè».

Salviati alla TV

Il celebre cantante-chitarrista *Rino Salviati* è apparso recentemente alla TV per tre trasmissioni. Inutile dire che il più genuino successo e la più sincera approvazione degli ascoltatori hanno accolto le sue apparizioni sul video. Molte sono le richieste di telespettatori che lo vogliono più sovente incluso nei programmi musicali.

Fra le canzoni che ha eseguito nei suoi programmi ricordiamo: «Biundulella», «Granada», «Malizziusella», «India», «Oro nero», «Mexico».

Mr. Scapricciatiello

Aurelio Fierro, il benjamino di tutti gli amatori della canzone napoletana in particolare e di quella italiana in generale, continua ad incidere dischi su dischi, e sempre con un altissimo standard di successo.

Fierro è divenuto in breve il rappresentante più autorevole della canzone partenopea in Italia e all'estero. Il suo più recente successo fonografico è «Nanassa», un'allegra canzone che Fierro canta con la sua magnifica ed espressiva foga meridionale.

Un re a New York

Due ottime esecuzioni di motivi tratti dall'ultimo film di Chaplin sono apparse ultimamente nell'interpretazione del M° *M. Migliardi* e della sua orchestra.

Si tratta di due curatissime ed equilibrate esecuzioni, rese ancora più gradevoli da indovinate sovrapposizioni.

Il ritmo a grande orchestra ne fa dei capolavori.

I titoli sono: «Spring Song» (Canzone di primavera) e «Mandolin Serenade» (Serenata con mandolino). Due motivi molto dolci e orecchiabili, quasi evanescenti, ma trattati con carattere e con spirito.

VENEZIA - All'ultima regata storica ha sfilato sul Canal Grande anche un complesso di fisarmoniche, organizzato dalla Ditta Brocca, il noto negozio musicale che nella Serenissima rappresenta le fisarmoniche Excelsior.

Stagione concertistica all'Angelicum

Il programma della stagione concertistica dell'Angelicum s'è inaugurato recentemente con il melodramma in tre atti «Tetide in Sciro» di Domenico Scarlatti, dato in forma accademica. L'opera — che è stata ritrovata nel Convento di S. Francesco della Vigna a Venezia — ha conseguito un magnifico successo.

L'Angelicum continuerà la sua stagione con una serie di oratori di Carissimi, con musiche di Schütz, Bach, Brahms, Schubert, Tischauer, Vogel, Vivaldi Händel, Haydn, Mozart, Beethoven, Ghedini, Bettinelli, ecc. Direttore stabile: Aladar Janes. Altri maestri: U. Cattini, P. Colombo, E. De Stoutz, C. Franci, F. Ferrara, B. Maderna, F. Mander, D. Marton, S. Militello, E. Piazza, A. Pedrotti, R. Schumacher, E. van Remortel, F. Vernizzi, C. Zecchi. Cori diretti da R. Beaglio, H. Gillesberger, R. Maghini, R. Schmid.

I vincitori del Concorso Internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra

Si è recentemente conclusa la 13ª edizione del «Concorso internazionale d'esecuzione musicale» di Ginevra, cui avevano partecipato ben 222 candidati. I risultati sono stati i seguenti:

a) Clarinetto: Due primi premi (1000 fr.) a *Petko Radev* (Bulgaria) e a *Edmond Boslanger* (Francia).

b) Fagotto: Primo premio (1000 fr.) a *Rudolf Komorous* (Cecoslovacchia). Secondo premio (500 fr.) a *Noël Devos* (Francia).

c) Violoncello: Tre secondi premi (600 fr.) a *Annie Laffra* (Francia), *Leslie Parnas* (USA) e *Vladimir Orloc* (Romania).

d) Quartetto d'archi: Secondo premio (1600 fr.) al *Quartetto Ramor* (Ungheria).

e) Canto (donne): Due secondi premi (600 fr.) ex aequo a *Maria van Dongen* (Paesi Bassi) e *Doris Mayer* (USA).

f) Canto (uomini): Primo premio (1200 fr.) a *Ladislau Konya* (Romania).

g) Pianoforte (donne): Primo premio (1200 fr.) a *Marta Argerich* (Argentina). Secondo premio (600 fr.) a *Thérèse Castaing* (Francia).

h) Pianoforte (uomini): Primo premio (1200 fr.) a *Dominique Merlet* (Francia). Secondo premio (600 fr.) a *Maurizio Pollini* (Italia).

La giuria ha potuto constatare che il livello delle esecuzioni è stato molto alto, specie per quanto riguarda le categorie clarinetto, violoncello e pianoforte.

CAROSONE
presenta le sue ultime novità
PIGLIATE 'NA PASTIGLIA
TORERO
BUON NATALE, AMORE!
CASA EDITRICE MUSICALE EDIR
DISCHI PATHÈ
denato

Alle in Italien herausgebrachten Schallplatten mit 33 - 45 - 78 Umdrehungen

segue da pagina 32

BIG LEWIS at the Hammond Organ with Solovox and his Quintet

Only You (Rand) slow
Shine on Harvest Moon (Norworth) fox
Stranger in Paradise (Forrest) slow
Yesterday (Kern) moderato
RCE 1703

Istanbul (Simon) fox moderato
Summertime (Gershwin) blues
Dream (Mercer) slow
Rock Around the Clock (Freedman-De Knight) rock and roll
RCE 1704

dischi 78 giri

BIG LEWIS
at the Hammond Organ
with Solovox and his Quintet

Only You (A. Rand) slow
Yesterday (J. Kern) moderato
RC 501

Shine On Harvest Moon (J. Norworth) fox
A Woman In Love (F. Loesser) slow
RC 502

Main Title Theme (E. Bernstein) swing
Love Is A Many-Splendored Thing (Fain) slow
RC 503

Blue Tango (L. Anderson) -
Lover (R. Rodgers) valzer
RC 504

Stranger In Paradise (G. Forrest) slow
Istanbul (N. Simon) fox moderato
RC 505

Rock Around the Clock (Freedman-De Knight)
Mambo Jambo (Prado)
RC 506

Summertime (Gershwin) blues
C'est magnifique (Porter) swing
RC 507

Innamorata (Warren) valzer lento
Lisboa Antigua (Portela) medium fox
RC 508

Gloria (René) slow
The Continental (Conrad) moderato
RC 509

Dream (Mercer) slow
Tea for Two (Youmans) fox moderato
RC 510

RCA ITALIANA
S. p. A.
Affiliata alla Radio Corporation of America
Uffici Studio Sedi Sede
Via BIANCAMANO 2 - MILANO
Stabilimento e uffici in ROMA
12 Km. VIA TIBURTINA

NOVEMBRE

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

VIVALDI
Sonate per violoncello e pianoforte
MASSIMO AMFITHEATROFF, violoncellista
ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO, pianista
A12R 0278

FRANCK
Sinfonia in re min.
CHARLES MUNCH e l'orchestra Sinfonica di Boston
A12R 0279

« NOTTURNI » (Vol. 1)
CHOPIN
Notturni dal n. 1 al n. 10
ARTUR RUBINSTEIN, pianista
A12R 0280

« NOTTURNI » (Vol. 2)
CHOPIN
Notturni dal n. 11 al n. 19
ARTUR RUBINSTEIN, pianista
A12R 0283

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

« CARUSO » (N. 4)
Ponchielli: La Gioconda - Atto II: **« Cielo e mar »** — Verdi: Macbeth - Atto II: **« Ah! La paterna mano »** — Meyerbeer: L'Africana - Atto III: **« O Paradiso »** — Giordano: Fedora - Atto II: **« Amor ti vieta »**
ENRICO CARUSO, tenore
A72R 0106

« I CLASSICI PREFERITI » (N. 82)
Masenet: **Thais** - Atto II: **« Meditazione »** — Brahms: **Ninna nanna** — Händel: **Serse** - Largo — Schubert: **Ave Maria**
ARTHUR FIEDLER e la orchestra Boston Pops
A72R 0107

« I CLASSICI PREFERITI » (N. 83)
Schubert: **Ave Maria** — Beethoven: **Danza Villerecia** — Achron: **Melodia Ebraica**, Op. 33 — Rimsky Korsakoff: **Il volo del calabrone**
JASCHA HEIFETZ, violinista
Emanuel Bay, pianista
A72R 0108

JAZZ

LOUIS ARMSTRONG e la sua orch.
COUNT BASIE e la sua orch.
« I CLASSICI DEL JAZZ » (N. 5)
Ain't Misbehavin' (Fats Waller) - **Seventh Avenue Express** (Clayton) - **Basie's Basement** (Basie) - **St. James Infirmary** (J. Primrose)
A72V 0158

GLENN MILLER e la sua orch.
TOMMY DORSEY e la sua orch.
« I CLASSICI DEL JAZZ » (N. 6)
Moonlight Serenade (Glenn Miller) - **Stars Fell** (Parish-Carmichael) - **Boogie Woogie** (Pianetop Smith) - **Pennsylvania Six-Five Thousand** (Carl Sigman-Jerry Gray)
A72V 0159

dischi 33 giri

MUSICA LEGGERA

PEREZ PRADO e la sua orchestra
« I SUCCESSI DI PEREZ PRADO »
Perfidia (A. Dominguez - M. Leeds) - **Lamento gitano** (Maria Grever) - **Quizas, Quizas, Quizas** (Perhaps, perhaps, perhaps) (Farres-J. Davis) - **Green Eyes** (Menendez-Rivera-Woods) - **Sway** (P. Beltran Ruiz-Norman) - **Cuse Closer To Me** (O. Farres) - **Frenesi** (Dominguez - Russel - Charles) - **You Belong To My Heart** (A. Lara-R. Gilbert) - **Estrellita** (M.M. Ponce) - **Taba** (Margarita Lecuona) - **Always In My Heart** (E. Lecuona - K. Gannon) - **Adios** (E. Madriguera-E. Woods)
LPM 1459

ELVIS PRESLEY
accompagnato dai Jordanaires
« AMAMI TENERAMENTE »
Mean Woman Blues (C. Demetrius) - **Teddy Bear** (K. Mann-B. Lowe) - **Loving You** (Leiber-Stoller) - **Got A Lot O' Livin' To Do!** (A. Schroeder-B. Weisman) - **Lonesome Cowboy** (S. Tepper-R.C. Bennett) - **Hoi Dog** (Leiber-Stoller) - **Party** (J. M. Robinson) (le precedenti canzoni sono tratte dalla colonna sonora del film « Amami teneramente ») - **Blueberry Hill** (Lewis-Stock-Rose) - **True Love** (Cole Porter) - **Don't Leave Me Now** (A. Schroeder-B. Weisman) - **Have I Told You Lately That I Love You?** (S. Wiseman) - **I Need You So** (Ivory J. Hunter)
LPM 1515

NILLA PIZZI - DOMENICO MODUGNO KATYNA RANIERI - ELIO MAURO - PAOLA DI BRUNO
«COCKTAIL DI SUCCESSI» (N. 6)
Guaglione (Nisa-Fanciulli) - **La donna riccia** (D. Modugno) - **Amore baciami** (Rossi-Testoni) - **Serenatella senza sole** (De Mura - Albano) - **Mister Rock And Roll** (Amurri-Luttazzi) - **Mannanne na raggio 'e sole** (Manlio - Gigante) - **Lazzarella** (D'Anzeglio - Modugno) - **Cha-cha-cha napolitano** (De Mura-De Angelis) - **Vecchio frack** (D. Modugno) - **Casetta in Canadà** (Panzeri-Mascheroni)
A10V 0110

RALPH FLANAGAN e la sua orch. - EMIL COLEMAN e la sua orch. - PEREZ PRADO e la sua orch. - HENRI RENÉ e la sua orch. - THE DUKE OF IRON
«COCKTAIL DI SUCCESSI» (N. 7)
(Per ballare)
Darktown Strutters Ball (S. Brooks) - **Caminito** (Filiberto-J. De Dios) - **Frenesi** (Dominguez - Russel - Charles) - **Sleepy Lagoon** (Lawrence-Coates) - **Mama Gave Me Something** (Vital Angel) - **La Compagnita** (Matos - Rodriguez) - **Fifty Cents** (G. Anderson) - **Always** (I. Berlin) - **Stranger in Paradise** (Wright-Forrest) - **Estrellita** (M.M. Ponce)
A10V 0111

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

UMBERTO TUCCI - UGO MANTOVANI e i loro compl. caratt.
« FESTA IN CASA » (N. 4)
Rinata (Tucci) - **Tutti per uno** (W. Beltram) - **Matilde** (Carocci) - **Lassù nel Tirolo** (W. Beltrami)
A22V 0156

MARIO LANZA con orchestra diretta da H. Rene
Coro Jeff Alexander
« MARIO LANZA A BROADWAY » (N. 2)
All The Things You Are (Hammerstein-Kern) - **Giannina mia** (Harbach-Friml) - **Thine Alone** (Blossom - Herbert) - **Tramp! Tramp! Tramp!** (Young-Herbert)
A22V 0157

THE DUKE OF IRON
« CALYPSO CARNIVAL » (N. 1)
A Better Woman Than You (C. Anderson) - **Fifty Cents** (G. Anderson) - **Katie** (C. Anderson-C. Thomas) - **The Walking Department Store** (G. Anderson)
A22V 0160

ELVIS PRESLEY con i Jordanaires
« AMAMI TENERAMENTE »
(dalla colonna sonora del film omonimo)
Loving You (Leiber - Stoller) - **Got A Lotè Livin' To Do** (A. Schroeder-B. Weisman) - **Lonesome Cowboy** (S. Tepper-R.C. Bennett) - **Party** (J.M. Robinson)
A22V 0161

KAY STARR con orchestra diretta da Pete King - DINAH SHORE con orchestra dir. da Harry Zimmerman
«TUTTO IL MONDO LI ASCOLTA» (N. 11)
Fascination (D. Marchetti - R. Manning) - **Film Flam Floo** (Stanley-Taylor) - **My Heart Reminds Me** (A. Stillman-C. Bargoni) - **Till** (Sigman-Danvers)
A22V 0162

NOVEMBRE

HANK LOCKLIN - DEL WOOD
«TUTTO IL MONDO LI ASCOLTA» (N. 12)
Geisha Girl (Laughton Williams) - **Chica Boo** (L. Glenn) - **Piano Roll Waltz** (D. Blakely) - **Livin' Alone** (Wayne Walker)
A22V 0163

THE DUKE OF IRON
« CALYPSO CARNIVAL » (N. 2)
Calypsonian Invasion (C. Anderson) - **Mama Gave Me Something** (V. Angel) - **The Duke Of Calypso** (C. Anderson) - **Pepper Sauce Milly** (V. Angel)
A22V 0165

NILLA PIZZI - ELIO MAURO con Marcello De Martino e la sua Orchestra
« DISPERATAMENTE »
Il baffo alla Menjou (Brignone) - **Disperatamente** (Testa-Milena) - **Tammorre 'e notte** (Bonagura-Genta) - **Triche-tri Triche-tra** (Bixio-Cherubini-Schisa)
A22V 0178

dischi 45 78 giri

ELVIS PRESLEY con i Jordanaires
Loving You (Leiber - Stoller)
(dalla colonna sonora del film: « Amami teneramente ») - **Teddy Bear** (K. Mann - B. Lowe) (dalla colonna sonora del film: « Amami teneramente ») 45N 0611 , A25V 0611

All Shook Up (O. Blackwell-E. Presley)
That's When Your Heartaches Begin (Raskin-Brown-Fisher)
45N 0612 - A25V 0612

HARRY BELAFONTE con Millard Thomas e Frantz Casseus, chitarristi
Cu cu ru cu cu Paloma
Meet Ben Dieu (F. Cassus)
45N 0617 - A25V 0617

MARIO LANZA con orchestra RCA Victor diretta da Costantine Callicrose
Mamma mia che vo' sape' (Russo-Nutile) 45N 0618 - A25V 0618

ELIO MAURO
Marcello De Martino e la sua orch.
Coro diretto da Franco Potenza
Llari,llirà (Bonagura-Rota) (dal film: « Le notti di Cabiria ») **Dillo cu' l'uocchie sulamente** (Fiorentini-De Martino)
45N 0619 - A25V 0619

NILLA PIZZI
Marcello De Martino e la sua orch.
Il Baffo alla Menjou (Brignone)
Tammorre 'e notte (Bonagura-Genta) 45N 0621 - A25V 0621

NILLA PIZZI - ELIO MAURO
Marcello De Martino e la sua orch.
Disperatamente (Testa-Milena)
Triche-tri - Triche-tra (Bixio-Cherubini-Schisa)
45N 0625 - A25V 0622

ELIO MAURO
Marcello De Martino e la sua orch.
Diciteme (Ciccio-Daidano)
Bambolina di carta straccia (Darovere-Betti-Soffici)
45N 0623 - A25V 0623

DICEMBRE

dischi 33 giri

MUSICA CLASSICA

CIAIKOWSKI
Concerto n. 1, in Si b, min, Op. 23
VLADIMIR HOROWITZ, pianista
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da ARTURO TOSCANINI
A12R 0282

« POLACCHE »
CHOPIN
Polacca n. 1, in do diesis min. Op. 26 - Polacca n. 2, in mi bem. min., Op. 26 n. 2 - Polacca n. 3, in la, Op. 40 n. 1 - Polacca n. 4, in do min., Op. 40 n. 2 - Polacca n. 5, in fa diesis min., Op. 54 - Polacca n. 6, in la bem., Op. 53 (Eroica)
ARTUR RUBINSTEIN, pianista
A12R 0283

DEBUSSY
Il Martirio di S. Sebastiano
(Dramma mistico di Gabriele D'Annunzio)
FLORENCE KOPLEFF, contralto - CATHERINE AKOS, contralto - PHYLLIS CURTIN, sopr. - CHARLES MUNCH, speaker e direttore della Orchestra Sinfonica di Boston
Coro del Conservatorio New England diretto da Lorna Cooke de Varon
A12R 0285

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

« CARUSO n. 5 »
Bizet: Carmen - Atto II: **L'air de la fleur**
Gounod: Faust - Atto III: **Salut! Demeure**
Bizet: Les Pecheurs de Perles - Atto I: **Je crois entendre encore**
ENRICO CARUSO, tenore
A72R 0109

« I CLASSICI PREFERITI n. 84 »
AIDA - BALLETTI
VERDI
Aida - Atto I - Scena II: **« Danza nel Tempio »**
Aida - Atto II - Scena I: **« Danza dei Moretti »**
Aida - Atto II - Scena II: **« Balletti »**
Orchestra Sinfonica della NBC e Coro diretti da ARTURO TOSCANINI
A72R 0110

« LE ROMANZE CHE VOI PREFERITE n. 12 »
Verdi: Simon Boccanegra - **Atmosfera mia** - **« Infelice e tuo »** - **Il lacerato spirito »**
Verdi: Ernani - Atto I: **« Che mai vegg'io » - « Infelice e tuo credevi »**
Verdi: I Vespri Siciliani - Atto II: **« O patria » - « O tu Palermo »**
EZIO PINZA, basso
Orchestra e Coro RCA Victor diretti da Erich Leinsdorf
A72R 0111

JAZZ

« I CLASSICI DEL JAZZ » n. 7
Liebestraum (Liszt - arr. Dorsey-Mastren) - **Is This Gonna Be my Lucky Summer?** (Benny Davis - Rube Bloom) - **Keepin' Out Of Mischief Now** (Andy Razaf-Thomas Waller) - **Some Day Gets In Your Eyes** (O. Harbach-Kern)
TOMMY DORSEY e la sua Orch.
A72V 0170

« I CLASSICI DEL JAZZ » n. 8
My Buddy (Kahn-Donaldson) - **Mister Roberts' Roost** (Basie-Harding-Ebbins) - **Wonderful Thing** (Basie-Price) - **If You See My Baby**
COUNT BASIE al pianoforte con la sua orchestra
A72V 0171

dischi 33 giri

MUSICA LEGGERA

« MARK TWAIN »
Mark Twain (Harry Belafonte) - **Man Piaba** (H. Belafonte - Jack K. Rollins) - **John Henry** (Paul Campbell) - **Tol' My Captain** (Paul Campbell) - **Kalenda Rock** (Mourning - Song) - **The Drummer and The Cook** (Paul Campbell) - **The Fox** (Paul Campbell) - **Soldier, Soldier** (Paul Campbell) - **The Next Big River** (Paul Campbell) - **Delia** (Fred Brooks-Lester Judson) - **Me Mary** (Richard-Bennett) - **Lord Randall** (Paul Campbell)
HARRY BELAFONTE con Millard Thomas, chitarrista - Orchestra e Coro
LPM 1022

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

« WHITE CHRISTMAS »
White Christmas - Santa Baby - Happy Christmas Little Friend - Silent Night! Holy Night
PERRY COMO - EARTHA KITT - DINAH SHORE - TONY MARTIN
A72V 0166

« MARK TWAIN N. 1 »
Mark Twain (Harry Belafonte) - **Man Piaba** (H. Belafonte - Jack; K. Rollins) - **John Henry** (Paul Campbell) - **Tol' My Captain** (Paul Campbell)
HARRY BELAFONTE
con Millard Thomas, chitarrista
Orchestra e coro
A72V 0168

« MARK TWAIN N. 2 »
Soldier, Soldier (Paul Campbell) - **Delia** (Fred Brooks - Lester Judson) - **Me Mary** (Richard) Dyer - Bennett) - **Lord Randall** (Paul Campbell)
HARRY BELAFONTE
con Millard Thomas, chitarrista
Orchestra e coro
A72V 0169

« I SUCCESSI DI PERRY COMO N. 1 »
It's Easy To Remember (Rodgers-Hart) - **That's What I Like - I Had The Craziest Dream - 'Deed I Do**
PERRY COMO
con Mitchell Ayres e la sua orch.
A72V 0172

« I SUCCESSI DI PERRY COMO N. 2 »
Spesin' - They Can't Take Away From Me - Somebody Loves Me (Gershwin) - **Sleepy Time Gal**
PERRY COMO
con Mitchell Ayres e la sua orch.
A72V 0173

« CANTI NATALIZI »
MARIO LANZA
O Come, All Ye Faithful (Adeste Fideles) - **Silent Night** (Gruber) - **We Three Kings Of Orient Are** (Hopkins) - **The First Noel** (canto tradiz.)
MARIO LANZA
Orchestra diretta da Ray Sinatra
Coro Jeff Alexander
A72V 0174

« I NEED YOU SO »
ELVIS PRESLEY
I Need You So (Ivory Joe Hunter) - **Have I Told You Lately That I Love You? - Blueberry Hill** (Al Lewis - L. Stock - V. Rose) - **Don't Leave Me Now** (Aaron Schroeder - Bernie Weisman)
ELVIS PRESLEY
con i Jordanaires
A72V 0175

« EARTHA KITT »
Fascinating Man (John Tore) - **Le Danseur De Charleston** (J. P. Moulin) - **If I Can't Take It With Me** (M. David-H. Grant) - **Lullaby Of Birdland** (G. Shearing)
EARTHA KITT
con Henry Renè e la sua orch.
A72V 0176

« MADEMOISELLE KITT »
Mademoiselle Kitt (Menie Julian) - **Lazy Afternoon** (Latouche-Moross) - **No Importa Si Menti** (Baz Tabares) - **Just An Old Fashioned Girl** (Marve Fisher)
EARTHA KITT
con Henry René e la sua orch.
A72V 0177

« DISPERATAMENTE »
Il baffo alla Menjou (Brignone) - **Tammorre 'e notte** (Bonagura-Genta) - **Disperatamente** (Testa - Milena) - **Triche-tri triche-tra** (Bixio-Cherubini-Schisa)
NILLA PIZZI - ELIO MAURO
Marcello De Martino e la sua Orch.
A72V 0178

« PAOLO BACILIERI »
Piccolissima Serenata (Amurri-Ferrio) - **Ricordando Pie-Nie** (Amurri - Luttazzi) - **Quando una ragazza...** (Luttazzi-Scarnicci-Tarabusi) - **Calypso In The Rain** (dal film: « Classe di ferro ») (Broady-Luttazzi)
PAOLO BACILIERI con il suo complesso e il Quartetto DUE+DUE
A72V 0186

dischi 45 78 giri

Llari Llirà (Bonagura - Rota) (dal film: « Le notti di Cabiria »)
Dillo cu' l'uocchie sulamente (Fiorentini-De Martino)
ELIO MAURO
Marcello De Martino e la sua orch.
Coro diretto da Franco Potenza
A25V 0619
45N 0619

Il baffo alla Menjou (Brignone)
Tammorre 'e notte (Bonagura - Genta)
NILLA PIZZI
Marcello De Martino e la sua Orch.
A25V 0621
45N 0621

Disperatamente (Testa-Milena)
Triche-tri triche-tra (Bixio - Cherubini - Schisa)
NILLA PIZZI - ELIO MAURO
Marcello De Martino e la sua Orch.
A25V 0622
45N 0622

Diciteme (Ciccio-Daidano)
Bambolina di carta straccia (Darovere - Betti - Soffici)
ELIO MAURO
Marcello De Martino e la sua orch.
A25V 0623
45N 0623

Mama Guitar (dal film Warner Bros.: « Un volto nella folla »)
(B. Schulberg-T. Glazer)
Man To Man (Wayne Shanklin)
JULIUS LA ROSA
HUGO WINTERHALTER con la sua Orchestra e Coro
A25V 0620
45N 0620

Piccolissima Serenata (Amurri-Ferrio)
Calypso In The Rain (dal film « Classe di ferro ») (Broady-Luttazzi)
PAOLO BACILIERI con il suo complesso e il quartetto DUE+DUE
45N 0624

Compagnia Generale del Disco
CGD
Via Beccaria, 5 - Milano

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

TOTO RUTA
Il cucù della Sofia - Butta la pasta Teresa - Sciù sciù - Ti voglio baciar
ED 6019

JOHNNY DORELLI
Only you - Valzer di Natascia - Refrains - Songo americano
E 6020

dischi 78 giri

LAURO MOLINARI
La campursita - tango
Caminito - tango
PL 1314

NANDO MONIKA
Rose di maggio - valzer brill.
Incanto - mazurka variata PH 5004

TEDDY RENO
con Gianni Ferrio, la sua Orchestra e Coro
'A sunnambula (Pisano-Alfieri) canz. napoletana
'Na sera 'pe' fatalità (Full-Pazzaglia) canz. napoletana
RE 80

Mandolin Serenade (Panzeri - Chaplin) - dal film « Un re a New York »
Un canto d'amore (Bertini-Chaplin) dal film: « Un re a New York »
RE 81

The Spring Song (Bertini-Chaplin) dal film « Un re a New York »
Cry Me A River (Biri-Hamilton) dal film: « Gangster cerca moglie »
RE 82

TEDDY RENO
con Gianni Ferrio e la sua Grande Orchestra
Vivrè (My Prayer) (Bertini - Boulanger) slow
Tu non piangi mai (Cry me a river) (Biri-Hamilton) slow
RE 83

JOHNNY DORELLI
con Giampiero Boneschi e il suo Complesso
Ma che guaglione (De Lorenzo-Capotosti) canz. napoletana
Biunduella (Nisa - Olivares) canz. napoletana
PV 2274

Ballerina Negra (Danpa - Vignale) blues
Sono sentimental (Singing the blues) (Bertini - Endsley) blues
PV 2275

JOHNNY DORELLI
con Giulio Libano e i suoi calypso's
Piccolissima serenata (Amurri - Ferrio) calypso
Calypso Melody (Larry Clinton) calypso
PV 2276

RAY FRENCH
with Katty and his sextet
Hey There (Alik - Adler - Ross) moderato, dal film « Il gioco del pigiama »
My Prayer (Bertini-Boulanger) moderato
F 4096

BRUNO CLAIR, la sua fisarmonica e il suo Complesso
Dolce Venezia (Bruno Clair) valzer lento
Sott'er cielo de Roma (Bertini - Taccani) moderato
PH 5086

dischi
astraphon
P.za Cadorna, 11
(Viale Monte) tel. 896851
MILANO

dischi 33 giri

TONY de VITA
Non vedo che te - La più bella del mondo - Giulia - Pie Nie - Chanel - Night and Day - Smile - L'uomo che amo - Ho rubato - Concerto d'autunno
198 N.T.

ALCEO GUATELLI
fisarmonica e ritmi
Cu fu? - Il fischiatore pigro - Valzer di mezzanotte - Amargura Y Dolor - Polca be' - Trecento baci - La trottola - Espana Cani - La Paloma - El rancho grande
200 N.T.

ERALDO VOLONTE' e quintetto
Four - These foolish things - Quartetto - The King
MARA MARIS
con quint. VOLONTE'
I want to be happy - Tea for two - L'amore che voglio - Somebody loves me
201 N.T.

HUBERT von HAUSER e la sua grande orchestra
Principessa della czarda, valzer - **Paganini**, slow - **Paese dei campanelli**, moderato - **Frasquita**, slow moderato - **Vedova allegra**, valzer - **Danza delle libellule**, fox - **Conte di Lussemburgo**, valzer - **Paese del sorriso**, slow
SP 2156 M

ALDO MAIETTI e la sua orchestra tipica
Amico tango - Gelosia - Madre mia - Canaria - La camparsita - El tornado - Poema - Tristezza en la pampa
SP 2157 M

NICK MUTI and his dixielanders
Muskat ramble - Panama - Darktown strutters' ball - At the jazz band ball - Tiger rag - Sweet Georgia Brown - Aretura blues - The dixieland band
SP 2158 M

FRANZ STEMBERG - LOUIS DUPONT ed i loro complessi caratteristici
Migliavacca, mazurca variata - **Toledo**, valzer spagnolo - **Rosamunda**, polca - **Mariquita**, passo doppio - **I pattinatori**, valzer - **El brivido**, ranchera - **Carnevale di Venezia**, valzer - **Sambanina**, samba
SP 2159 M

NICK MUTI - FRANZ STEMBERG - HUBERT von HAUSER - ALDO MAIETTI - LOUIS DUPONT e le loro orchestre
St. Louis blues, moderato - **Sopra le onde**, valzer - **Vedova allegra (Vilja)**, slow - **Mi pareciò**, tango - **Little rock getaway**, moderato - **Speranze perdute**, valzer - **Rosemarie**, slow - **Adios pampa mia**, tango
SP 2160 M

ANDREA TOSI e il suo Quintetto canta Renato Ricciardi
Nel giardino del mio cuore, slow - **Usignolo**, slow - **Il mio cielo**, moderato - **Un sogno di cristallo**, slow - **La più bella cosa**, slow - **Casetta in Canadà**, mambo - **Per una volta ancora**, beguine - **Cancello tra le rose**, beguine - **Un filo di speranza**, bajon - **Un certo sorriso**, slow
SP 2161 M

« MUSIC FOR ANGELA »
ALDO PAGANI AND HIS SEXTET
Vol. I°
Brasileire, bajon - **Yesterday**, bounce - **As Time Goes By**, swing - **Pecado**, bolero - **La Riffi**, blues - **La Comparsa**, mambo - **Parle alle stelle**, slow - **Toccata**, samba moderata
R.G. 25133

Vol. II°
Tenderly, moderato - **Que serà, serà**... mambo lento - **Illusione**, slow - **Rumba delle nocciolne**, rumba - **Lisbon Antigua**, mambo moderato - **Starlet**, medium up - **Brasil**, samba - **Stranger in Paradise**, slow moderato
R.G. 25134

continua a pagina seguente

TUTTI I DISCHI EDITI IN ITALIA

segue da pagina precedente

ALCEO GUATELLI - Fisarmonica e Ritmi
Stranezze, valzer brillante - **Rodrigues Peña**, tango argentino - **La Doccia**, mazurca variata - **La Samacurca**, samba movida - **Piccolina**, mazurca variata - **Usignolo**, valzer caratteristico - **Get it!**, swing rock and roll - **Rossana**, polca
R.G. 25122

dischi 45 giri

LUNGA DURATA (E.P.)

JOHNNY GRETTON
Fisarmonica e ritmi
Tres palabras, beguine - **Manolita**, samba - **Besame mucho**, beguine - **Tito-Tico**, Tico-tico samba
GEA 2992

HENRY RANDALL e la sua orch.
A Woman in love, slow dal film: «Bulli e pupe» - **Chella-lia**, moderato dal film: «Totò, Peppino e la Malafemmena» - **Sogno d'amore**, valzer lento dal film: «La Capitera del Mulino» - **Only you**, slow dal film: «Senza tregua il Rock and roll»
GEA 2993

FRANZ STEMBERG - LOUIS DUPONT ed i loro complessi caratteristici
Tesoro mio, valzer - **Franca**, mazurca - **Onde del Danubio**, valzer - **Panche pagnito**, passo doppio
GEA 2994

JUAN FALENITO y su orquesta criolla
Caminito, tango - **Una Plegaria**, tango - **A media luz**, tango - **Milonguero**, tango
GEA 2995

QUINTETTO CIAK con Enzo Degni
'A Bonanema' E Il'Ammore... Allegro - **'O Sasgiro**, Suffle - **Io Mammeria e Tu**, moderato - **Maliziusella**, moderato
GEA 2996

COME AND DANCE - Pitt Astor (Trumpet Solo) - Hadry Cella (Guitar solo)
Dossena's Rock'n Roll, rock and roll - **Memories of you**, slow - **Guitar Boogie**, boogie woogie - **Estrellita**, slow
GEA 2997

ALCEO GUATELLI
Fisarmonica e Ritmi
Le petite valse - **Nespolina** - **Marcia dei gladiatori** - **Paquita**
1212 E.

España - **Stereille del bosco viennese** - **Le sirene** - **Sangue viennese**
1213 E.

Piccolissima serenata - **Lazzarella** - **Un volto nella folla** - **Mio nonno Capo Fare**
1214 E.

Orch. HUBERT von HAUSER
Orch. ALDO MAIETTI
Conte di Lussemburgo, valzer - **Canaria**, tango - **Principessa della czarda**, valzer - **El tornado**, tango
1215 E.

Vedova allegra, valzer - **Amico tango**, tango - **Romanza della Vilya**, slow - **Gelosia**, tango
1216 E.

Orch. FRANZ STEMBERG
Speranze perdute, valzer - **Rosamunda**, polca - **Carnevale di Venezia**, valzer - **Mazurca variata**, mazurca
1217 E.

Orch. FRANZ STEMBERG - Orch. JUAN FALENITO - Orch. ALDO MAIETTI
Onde del Danubio, valzer - **Caminito**, tango - **Sopra le onde**, valzer - **Tango del cuore**, tango
1218 E.

ALCEO GUATELLI, fisarmonica e ritmi
Rodrigues peña, tango - **La doccia**, mazurca - **Stranezze**, valzer - **Rossana**, polca
1219 E.

ALDO PAGANI and his sextet
Yesterday, bounce - **Le Riffi**, blues - **Tenderly**, moderato - **Stranger in Paradise**, slow moderato
1220 E.

As time goes by, swing - **Que serà, serà...**, mambo lento - **Lisbon antigua**, mambo moderato - **Starlet**, medium up
1221 E.

ALDO PAGANI Y su ritmo
Brazil, samba - **Pecado**, bolero - **La comparsa**, mambo - **Brasileiro**, bayon
1222 E.

EBALDO VOLONTE' e quintetto
Four - **These foolish things** - **Quartetto** - **The King**
1223 E.

MARA MARRIS Quint. VOLONTE'
I want to be happy - **Tea for two** - **L'amore che voglio** - **Somebody loves me**
1224 E.

ALCEO GUATELLI, fisarmonica e ritmi
España Cani, passo doppio - **La paloma**, tango - **Il fischiatore pigro**, fox - **Valzer di mezzanotte**, valzer
1225 E.

TONY de VITA
Non vedo che te - **Smile** - **La più bella del mondo** - **Ho rubato**
1226 E.

DURATA NORMALE

Orch. HUBERT von HAUSER
Principessa della czarda, valzer
Conte di Lussemburgo, valzer
1663 Y.

Orch. ALDO MAIETTI
La comparsita, tango
Gelosia, tango
1664 Y.

Poema, tango
Amico tango, tango
1665 Y.

Orch. HUBERT von HAUSER
Vedova allegra, valzer
Vilya, slow
1666 Y.

Orch. FRANZ STEMBERG
Mazurca variata, mazurca
Rosamunda, polca
1667 Y.

Sopra le onde, valzer
Onde del Danubio, valzer
1668 Y

Orch. NICK MUTI
Muskat ramble, moderato
Aretusa blues, blues
1669 Y.

Orch. ALDO MAIETTI
Adios Pampa mia, tango
Tristeza en la Pampa, tango
1670 Y.

Orch. HENRY RANDALL
Chella lia, fox allegro
A Woman in love, slow
1671 Y.

ALCEO GUATELLI, fisarmonica e ritmi
Caminito, tango
Rodrigues peña, tango
1672 Y.

La Doccia, mazurca
Usignolo, valzer
1673 Y.

ALDO PAGANI and his sextet
Tenderly, moderato
Yesterday, bounce
1674 Y.

Que serà serà, mambo lento
As time goes by, swing
1675 Y.

ALDO PAGANI y su ritmo
Brasileiro, bajon
Brazil, samba
1676 Y.

GIAN CARLO RENZA con l'orch. di L. Bogani
Rome by Night, moderato
Embraceable you, moderato
1677 Y.

TONY REY con Aldo Pagani Y su ritmo
Ave Maria No Morre, samba lenta
The Banana boat song theo-theo, calypso
1678 Y.

ALCEO GUATELLI, fisarmonica e ritmi
Le petite valse, valzer
Marcia dei gladiatori, marcia
1679 Y.

España, valzer
Sangue viennese, valzer
1680 Y.

Lazzarella, moderato
Piccolissima serenata, calypso lento
1681 Y.

España Cani, passo doppio
La Paloma, tango
1682 Y.

TONY DE VITA, pianoforte e ritmi
Smile, slow
La più bella del mondo, slow
1683 Y.

dischi 78 giri

Complesso ALDO MAIETTI
Tango del cuore, tango
Passione argentina, tango
68101 A.P.

Grande Orch. ALDO MAIETTI
Gelosia, tango
El Tornado, tango
68102 A.P.

Poema, tango
Canaria, tango
68103 A.P.

Orch. ALDO MAIETTI
La Comparsita, tango
Amico tango, tango
68104 A.P.

Orch. HUBERT von HAUSER
Valzer da «**La Vedova Allegra**»
Valzer da «**Il Conte di Lussemburgo**»
68105 A.P.

Se le donne ve baciar da «**Pagaini**», slow
Tu che m'hai preso il cuor da «**Il paese del sorriso**», slow
68106 A.P.

Romanza della Vilja da «**La Vedova Allegra**», slow mod.
Canto d'amore indiano da «**Rosemarie**», moderato slow
68107 A.P.

Orch. FRANZ STEMBERG
Orch. LOUIS DUPONT
Mazurca Variata
Toledo, valzer spagnolo
68108 A.P.

Orch. FRANZ STEMBERG
Rosamunda, polca
Carnevale di Venezia, valzer
68109 A.P.

Orch. LOUIS DUPONT
Orch. FRANZ STEMBERG
I Pattinatori, valzer
Sopra le onde, valzer
68110 A.P.

Mariquita, passo doppio
Speranze perdute, valzer
68111 A.P.

Orch. FRANZ STEMBERG
Tesoro mio, valzer
Onde del Danubio, valzer
68112 A.P.

Orch. HENRY RANDALL
Only You, slow
Chella lia, moderato
68113 A.P.

Orch. JOHNNY GRETTON
Besame Mucho, beguine
Tico-tico, tico, samba
68114 A.P.

Orch. JUAN FALENITO
Caminito, tango
A media luz, tango
68115 A.P.

HADRY CELLA (Guitar solo)
Dossena's Rock'n Roll, rock and roll
Guitar Boogie, boogie woogie
68116 A.P.

PITT ASTOR (Trumpet solo)
Memories of you, slow (dal film: «Il re del Jazz»)
Estrellita, slow (dal film: «Bellezze al bagno»)
68117 A.P.

ALCEO GUATELLI - Fisarmonica e Ritmi
Usignolo, valzer caratteristico
Rossana, polca brillante
68118 A.P.

La Doccia, mazurca variata
Stranezze, valzer brillante
68119 A.P.

Rodrigues Peña, tango argentino
La Samacurca, samba movida
68120 A.P.

ALDO PAGANI and his sextet
Brasileiro, bajon
La Camparsa, mambo
68121 A.P.

Le Riffi, blues (dal film omonimo)
Lisbon Antigua, mambo moderato (dal film: «Lisbon»)
68122 A.P.

Que serà, serà... mambo lento (dal film: «L'uomo che sapeva troppo»)
Rumba delle noccioline, rumba
68123 A.P.

Brazil, samba
Stranger in Paradise, slow
68124 A.P.

NINO MARCHINI
e il suo complesso
Banana boat, calypso
Galopera, allegro
68125 A.P.

Granada, canzone
Serenata serena, canzone
68132 A.P.

ALCEO GUATELLI - Fisarmonica e Ritmi
Le petite valse, valzer
Nespolina, polca
68126 A.P.

Marcia dei gladiatori, marcia
Paquita, mazurca
68127 A.P.

España Cani, passo doppio
España, valzer
68128 A.P.

Valzer di mezzanotte, valzer
Cu fa?, mambo
68129 A.P.

TONY DE VITA, pianoforte e ritmi
Smile, slow
Concerto d'autunno, slow
68130 A.P.

La più bella del mondo, slow
Ho rubato, afro lento
68131 A.P.

Chanel, beguine
Night and Day, moderato
68134 A.P.

ALCEO GUATELLI - Fisarmonica e Ritmi
Piccolissima serenata, calypso lento
La Trottola, mazurca
68133 A.P.

LETTERA DALL'USA

La Mostra Annuale di HI-FI a New York

New York, ottobre

Caro De Luigi,

vorrei proprio che tu fossi qui, in New York, in questi giorni della annuale Mostra dell'High-Fidelity che si è inaugurata l'altro ieri e che da sè costituisce un grande spettacolo che forse i tuoi lettori nemmeno riescono ad immaginare. La Mostra si tiene nel grande Trade Show Building, un palazzo dove si svolgono tutte le campionarie di grande rilevanza, in locali appositamente pensati e costruiti per mostrare nelle migliori condizioni qualunque categoria di merce. Contemporaneamente si svolge l'annuale congresso della società Audio Engineering, un grande organizzazione che raccoglie professionalmente le persone fisiche dei tecnici della Alta-Fedeltà e di tutti i problemi riguardanti in genere il suono.

Mentre la Mostra è aperta i Tecnici si riuniscono a congresso e parlano (ti dico gli argomenti di quest'anno) di: misura di risposta di frequenze nei dischi e nei nastri magnetici; studi acustici e psicoacustici; musica elettronica; riverberazione artificiale; stampa e duplicazione dei nastri magnetici; problemi della stereofonia. Questo naturalmente oltre alla analisi dei vari componenti della Tecnica del suono registrato, riprodotto o diffuso. Il nome di questa Società, la Audio Engineering Society, ti è sicuramente familiare se non nella sua sigla AES, quella stessa sigla che trovi riportata in una delle posizioni di compensazione dei pre-amplificatori di alta-fedeltà, dove essa significa una curva di frequenze adottata appunto dalla Società dei Tecnici e trovata buona da alcune delle grandi Case dei dischi.

Questa Società è dunque un parlamento dei Tecnici e come ogni parlamento i suoi deputati si fanno delle leggi che rispetteranno e che faranno rispettare dalle ditte presso cui lavorano spesso in posti sommi.

Le loro leggi sono chiamate «standard», cioè sono dei numeri e dei valori di misure e contengono le norme precise per poter misurare quanto è giusto e quanto non lo è; quanto è tecnicamente buono ed accettabile dai professionisti; quanto è buono per gli amatori; quanto è sufficiente una indagenzabile perchè un microfono, un giradischi, un amplificatore, un altoparlante o che so io siano o non siano «professionali», siano o non siano «hi-fi»...

Contemporaneamente l'Istituto dei fabbricanti di high-fidelity, che si chiama Institute of High Fidelity Manufacturers, organizza la Mostra Campionaria. Questa è la esemplificazione di come praticamente la produzione statunitense o anche di altri paesi ha saputo ben meritare secondo le leggi del Parlamento dell'AES.

La Mostra ha alcune caratteristiche che la rendono molto diseimile da quanto può essere noto e te o alla maggioranza dei tuoi lettori. Qui puoi sentire veramente suonare, qui è libero agli espositori di fare il chiasso che vogliono, perchè ogni espositore dispone di un suo locale chiuso e non disturba gli altri e gli altri non disturbano lui.

Se poi scorri l'elenco ed i nomi più o meno importanti degli espositori trovi che grossi e piccoli sono tutti agiati, non vi sono nè piccole nè grandi marche, ma solo il buon prodotto ed il meno buono. E' una grande e molto cavalleresca lotta che tutte le Case americane e straniere ritornano i loro impianti espositori o direttamente impaggiano ogni anno a due mesi di distanza dalle feste del Natale e del Nuovo Anno. Ogni anno puntualmente si verifica il fenomeno di piccole marche, dal potenziale industriale relativamente modesto in confronto alla vastità del mercato degli Stati, che per il valore, delle novità presentate, non possono più, dopo il secondo o terzo giorno di Mostra, assumere ordini perentori. Non posssono, ma dovrei dire non potrebbero perchè subito altri Industriali che non hanno incontrato con i loro prodotti quel favore di esperti e di pubblico che speravano, sono i primi a tendere la mano ai favoriti e ad offrirsi di fabbricare per loro per poter comprare e soddisfare le esigenze di un pubblico che dopo otto anni di High-Fidelity sa molto bene ciò che vuole e ciò che lo è per lui. Questo fenomeno di collaborazione industriale stupe certo al grosso pubblico, ma chi «è dentro» lo conosce molto bene. Non so se da Voi succede qualcosa di simile, ma qui da noi si. Ed è molto bello.

L'High-Fidelity ha cambiato decisamente il suo volto da qualche mese a questa parte. Avrai certo letto ciò che ha scritto Martin Mayer del numero di settembre di Esquire, nell'articolo intitolato «Piccole stanze, grande fedeltà». Egli ha condannato anche se non sempre precisato le aspirazioni legittime dell'high-fidelista (non ricorre possibilità economica) ma giustamente esigente nel pretendere ciò che è veramente indispensabile per una ortofonica riproduzione del suono.

Questo tipo di high-fidelista, prodotto della civiltà americana, sembra aver ormai circostanziato in alcuni punti essenziali, anche tecnici ed estetici, il credo dei suoi desideri. Ora che alla grande Mostra di Chicago, Mayer influenza ha avuto il suo volere sulla grande industria di una grande nazione industriale, si proverà ad ordinare quelli che credo siano i concetti salienti.

Mobile guida e mobile altoparlante - Il principio che un mobile contenente giradischi, amplificatore ed eventualmente sintonizzatore sia fisicamente separato dal mobile degli altoparlanti è ormai rigorosamente sancito. Anche tutte le Case, anche le più grandi e le più commercialmente importanti che applicavano il marchio «High Fidelity» e certi loro mobiliosi che erano in realtà dei grammofoni elettrici e radio più, hanno dovuto sagiornarsi e differenziare i prodotti. La sempre maggiore sensibilità delle testine e bassa impedenza non permette la comunione delle vibrazioni date dagli altoparlanti con quelle che propagano sulle testine della lettura del disco. Quindi, per tutti, mobili separati. Il pubblico ha deciso così e tecnicamente non si può che applaudirlo. Il problema del mobile unico, ma sempre in un piano di alta correttezza tecnica, diventa da oggi in poi un problema per lo avvenire, risolubile non appena la tecnica avrà prodotto delle parti che non riperdiamo delle loro vicissitudine: il che non è molto vicino, per ora.

Mobili guida - Sta evolvendosi la forma del mobile guida, perchè minacciano di scomparire, i giradischi. I pre-amplificatori, i sintonizzatori e gli amplificatori che la industria americana dell'alte fedeltà sta producendo da qualche anno hanno tali caratteristiche di moderna e funzionale bellezza di macchina che il voler ottenerli a nascondersi è e non valorizzarli invece come meritano avrebbe portato il consumatore alla logica soluzione di sistemare egli stesso gli apparecchi totalmente in vista. Devi pensare alla bellezza ed alla armonia dei pannelli frontali di questi apparecchi. L'ultima volta che ero a Milano, la Triennale di quest'anno era insuperata da due giorni e nel padiglione degli Stati Uniti vidi in mostra questi eleganti strumenti e notai che anche il pubblico italiano apprezzava particolarmente la purezza e la funzionalità delle linee del disegno tecnico.

C'è poi un altro fattore. L'High-Fidelista evoluto, quello che so e conosci, ama il suo Scott, il suo Berlant, il suo Garrard, il suo Altec, almeno come la Mercury o la Oldsmobile che ha lasciato davanti alla porta di casa sua. Sono macchine come queste, perfette macchine che gli danno più gioia nella vita. Anche perciò quindi l'High-Fidelista non vuole nasconderle, ma anzi le mostra con orgoglio agli amici ed agli ospiti. L'alta-fedeltà si raggiunge con prodotti di classe ed i prodotti di classe si mostrano con soddisfazione.

Mobili schematici, quindi, che mostrano ed anzi valorizzano i vari componenti degli impianti di alta fedeltà.

Ma parliamo delle caratteristiche tecniche. C'è e tu conosci perchè ne abbiamo parlato tanto anche a Milano (dove se ne trovano come in ogni altro paese del mondo) il tipo dell'High-Fidelista totalitario o integrale. E' quello che caccia si naso nei suoi amplificatori per sentire come scaldano; è quello che caccia le orecchie nel suo mobile acustico per vedere se può tirare su di qualche decibel le cornette degli alti; è quello infine che quando gli viene mostrato l'impianto di un altro compie le sopradescritte operazioni con una ostinatezza dieci volte maggiore. Di questi tipi ce n'è pochi da noi e sono, in fondo, sempre gli stessi da cinque anni e più.

Questa piccola fetta di pubblico interessa l'industria dell'high-fidelity sempre meno. Si fanno per loro dei complessi altoparlanti che costano cinque e più volte di quanto costi per l'high-fidelista saggio un impianto completo. Si trovano alla Mostra anche prodotti per loro, ma questi prodotti sono di sempre minor consumo e stanno tornando nelle mani dei professionisti del suono, tecnici ed artisti, con loro sicuro miglior impiego.

Il buon High-Fidelista borghese se ne infischia ormai delle cornette che dosino 22.000 periodi, però pretende un buon equilibrio fra i 45-50 e i 12-14.000. E' quello che la industria americana dà loro quest'anno a prezzo ragionevole. Ciò significa che diecine di migliaia di nuove famiglie americane entreranno nel regno della Euforia fra Natale e l'estate.

Mobili per altoparlanti - Dopo anni di High-Fidelity, ora che quella ha raggiunto sempre più larghi strati di consumatori, era assurdo che anche qui in America non sorgesse il problema dello spazio.

Il problema dello spazio noi lo sentiamo solo nelle grandi città al di fuori dei quartieri residenziali, ma comunque c'è ed interessa soprattutto il grande numero dei medio abbienti. Quest'anno alla Mostra puoi vedere come lo sforzo dei tecnici americani si sia semplicemente polarizzato nella lotta ed ultranza agli ingombranti complessi altoparlanti da angolo o da parete. Debbo dirti, con sicura grande soddisfazione tua (ta che da anni combatti la battaglia dell'alta-fedeltà in Italia) che ho visto anche complessi per altoparlanti fabbricati da una Casa conosciuta su Milano e sede di tecnici italiani. Si tratta di 3 complessi di diversa potenza e costo, di linea assolutamente «costituenti» come dicemo noi di ogni prodotto tipicamente europeo, sistemati nei modi più impensati. Ce n'è appeni al soffitto, attaccati al muro a mezza parete, messi in nicchia alla stessa come interrompimento. Sono cioè sistemati nei posti meno usuali, eppure suonano benissimo e stanno ottenendo un enorme successo.

A questo punto mi chiederai quale è la partecipazione degli altri Stati europei a Mondiali. Ecco: sempre più intervisasti e commercialmente minaccian i Giapponesi; fra i Tedeschi e gli Olandesi solo qualche particolarità meccanismo o apparecchio, ma essi sembrano incapaci di fornire un impianto completo che risponda al desiderio del pubblico, sembra come gente che non ha capito e digerito ancora il problema; gli Inglesi, sono molto più vicini al problema e molto più ricchi in parte pregiate, ma non hanno centrato per certe loro ostinatezze. Tuttavia i loro giradischi, qualche altoparlante, alcuni componenti e qualche amplificatore di potenza sono ottimi, non così i preamplificatori.

Ma ti ripeterò ancora che il Paese più vicino concettualmente all'Alta Fedeltà è proprio l'Italia, come tu hai sempre sostenuto.

Basta per oggi. Certo che avrei ancora tante e tante cose da dirti, ma riprenderemo il discorso quando fra qualche settimana sapremo le nuove decisioni che il Parlamento della AES ha preso e, una volta pubblicate tutte le mozioni di questa grande convenzione, quali sono gli sviluppi avvenire prevedibili e breve scadenza.

K. CHALMERS

Ricordo di Domenico Viglione Borghese

Si è spento improvvisamente in una Clinica di Milano il baritono Domenico Viglione Borghese uno degli ultimi straordinari cantanti e attori portentosi dei tempi d'oro della lirica mondiale.

Due soli, recenti ricordi abbiamo di lui: Un pomeriggio trascorso nella sua casa di Via Belfiore in compagnia di un gruppo di giovani cantanti americani desiderosi di conoscere il favoloso «Scrifio» della Fanciulla del West.

Viglione Borghese ci accolse con l'abituale cordialità e fu prodigo di consigli a quei giovani che avrebbero tra breve iniziata la carriera della lirica.

Avevamo portato qualche vecchio disco Fonotipia e riascoltando la propria voce in «Gioconda» e in un brano delle «Villi» di Puccini: «Anima santa», gli occhi gli s'empirono di lacrime.

L'ultima volta che ci siamo recati da lui, fu per chiedergli di scrivere un ricordo su Caruso da inserire in alcune pagine che del tenore napoletano pubblicheremo tra poco.

«Caruso — ci disse — e chi canterà più come lui? Per molto tempo, dopo avere sentito quella voce prodigiosa, tutti gli altri sembravano dei comprimari, e si che di brevi tenori, ce n'erano allora...»

Era nato a Mondovì il 13 Luglio 1897. In un primo tempo e per un breve periodo studiò canto al Conservatorio di Milano poi a quello di Pesaro, diretto da Pietro Mascagni.

Aveva esordito nelle vesti di «Araldo» nel Lohengrin ottenendo un successo clamoroso, malgrado l'emozione del debutto. Dopo altre recite in «Amico Fritz», «Faust», e nella nuova opera «Atalkar» del M° Dall'Olio al Teatro Balbo di Torino, abbandona le scene per darsi al commercio.

Subisce anche lui il miraggio della «febbre dell'oro» e parte per San Francisco di California, ma il suo primo impiego fu quello di scaricare carbone, per passare poi come viaggiatore e piazzista di farina ai malisi Capitol-Mills, finchè l'incontro con Enrico Caruso in casa di amici comuni decideva del suo destino.

Il tutto, che Luisa Tetrazzini diretta al Messico con la sua compagnia per un giro artistico è fermo a San Francisco perchè

rimasta improvvisamente priva del baritono, fu un'altra spinta del caso, sulla via ormai predestinata, perchè Caruso venutone a conoscenza indica alla sua buona amica Tetrazzini Viglione Borghese, come elemento capace di sostenere i diversi ruoli nelle opere in programma della «tournée» Rigoletto, Traviata, Lucia di Lammermoor. E così il viaggiatore dei malisi californiani fu scritturato per una stagione di tre mesi, con una paga davvero impressiva e percorre felicemente i teatri del Centro America.

Rientrato in Italia verso la fine del 1906 debutta a Parma in «Aida» con un successo clamoroso che si protrae per ben 15 sere.

Nel 1912 sposa Ida Nappi, figlia del noto critico musicale della «Perseveranza».

Tutti i principali teatri d'Italia e dell'estero videro i suoi trionfi, in un repertorio di oltre 70 opere: Rigoletto, Ballo in maschera, Aida, Don Carlos, Otello, Falstaff, Wally, Bohème di Puccini, Tosca, Tabarro, Gianni Schicchi, Germania, Cristoforo Colombo, Guglielmo Ratcliff, Andrea Chenier, Gioconda, Thais, Africana, Boris Goudonov. Celebre la sua interpretazione in Fanciulla del West e su questo spartito Giacomo Puccini aveva apposto una affettuosa dedica: «A Viglione Borghese, il Principe degli Scrifi, con amicizia - Brescia Agosto 1911 - Viareggio Settembre 1923».

Da 25 anni si era ritirato dalle scene. Pubblicheremo in uno dei prossimi numeri un'ampia biografia e la discografia completa.

RAFFAELE VEGETO

L'ANGOLO DEL COLLEZIONISTA A CURA DI R. CELLETTI

Eugenia Burzio: una grande attrice-cantante

Esordì ventenne nella Torino di Guido Gozzano e nel repertorio lirico della giovane scuola verista suscitò prevenzioni a sfondo morale nella società umbertina all'inizio del secolo.

Allorchè Eugenia Burzio debuttò, al «Vittorio Emanuele» di Torino, nella *Cavalleria Rusticana* (aut. 1899), erano passati nove anni da quando la Bellincioni aveva eseguito per la prima volta quell'opera. Dai *Pagliacci* alla *Manon Lescaut* e allo *Chénier*, il movimento musicale verista aveva già espresso quasi tutti i punti salienti della sua evoluzione, vinto le estreme diffidenze del grosso pubblico, sgominato le convenzioni e la rettorica del melodramma ottocentesco. Ora s'accingeva, come sempre avviene quando un indirizzo artistico passa dalla fase dinamica delle rivelazioni a quella statica del predominio sui cartelloni dei teatri, a imporre le proprie convenzioni e la propria rettorica.

Quella di debuttare in opere della «giovane scuola» era appunto una convenzione di fresca data che più decisamente andava prendendo piede, specie tra i soprani, e la Burzio vi si attenne. Benchè talune prevenzioni a sfondo morale, nutrite inizialmente da certa parte della borghesia nei confronti del melodramma in farsetto, si fossero ormai dileguate, era pur sempre latente una tal quale incompatibilità di carattere tra la popolana Santuzza e la ragazza di buona famiglia che aveva studiato pittura, pianoforte, violino, violoncello; che era stata allieva di Carolina Fermi — ai suoi tempi grande Norma e grande Saffo: due eroine in palla e coturni — e che ora esordiva, ventenne, proprio nella città natale cantando: «Turiddu m'ha tolto l'onore...» davanti ad un pubblico in cui parenti e amici «di molto riguardo» — già, era la Torino di Gozzano, quella — facevano il debito spicco. Donna di felice intuito e forse già da allora portata a considerare con una certa spregiudicatezza la «pruderie» della società umbertina o inizio Novecento, la debuttante tagliò corto e fu soltanto una popolana. Tanto è vero che le scritture immediatamente successive insistettero di preferenza sul repertorio moderno, con le sue situazioni audaci, il suo substrato apertamente carnale, i suoi amori illegittimi e i suoi adulteri, non più presunti o immaginari, come quelli del melodramma romantico, ma autentici e consumati: *Cavalleria Rusticana* a San Remo nel 1900; poco dopo, al Lirico di Milano, *Navarrese* di Massenet (opera praticamente verista) e *Arlesiana* (Rosa Mamai); nel 1901, ancora *Navarrese*, al Politeama Garibaldi di Palermo.

Il successo si delineava rapido e brillante allorchè la ragazza di buona famiglia riaffiorò e si prese una repentina rivincita sposando un notaio e ritirandosi dalle scene.

Sarebbe meglio dire che si era proposta di ritirarsi dalle scene. Dopo un solo anno (1902) il richiamo del teatro ebbe la meglio sul resto. Così con l'*Otello*, la *Tosca* e la *Fedora* a Catania e quindi lo *Chénier* al Petruzzelli di Bari (1903) la Burzio riprese la carriera, sia pur agganciando il cognome del marito al proprio. Nella terra del melodramma, si sa, i doppi cognomi delle primedonne fanno parte del colore locale. «Eugenia Burzio-Ravizza», si leggeva sui cartelloni dei teatri e sui floreali listini dei dischi «Fonotipia». Anzi, lei firmava «Eugénie»: molto à la page. Però non suonava bene ugualmente. In pochi anni il gancio si allentò — o si spezzò — e l'appendice «Ravizza» fu radiata dagli spazi sacri alle divinità vocali. Il notaio era, tra l'altro, mi si dice, un buon pianista dilettante, ma la Burzio era la Burzio. Un'individualità incomprimibile. In scena come nella vita, amava affidarsi unicamente al proprio istinto e, spesso, al proprio capriccio. Se non fosse stato per le origini borghesi, avrebbe potuto far suo il motto gitano di Carmen: Libera nacqui e libera morrò.

Risalita che fu sui palcoscenici, la giovane artista recuperò di gran lena il tempo perduto. Nel carnevale 1903/04 cantò la *Forza del Destino* al Regio di Parma. Nel 1904, al Massimo di Palermo, cantò la *Gioconda* e assurse per la prima volta ai fasti della «creazione» di una parte. L'opera aveva un titolo tenebroso: *Nel Sempione* e ne era autore il compositore Luigi Costantino. Poi giunsero le scritture al Lirico di Rio de Janeiro (*Gioconda*, *Ballo in Maschera*, *Aida*, *Dannazione di Faust*, *Tosca*, *Chénier*: 1904) al Politeama di Buenos Aires e al Solis di Montevideo (1905: *Aida*, *Gioconda Bohème*, *Cavalleria*, *Tosca*, *Trovatore*, *Mefistofele*) e infine, nel 1905/06, la Scala. Qui la Burzio esordì con *Loreley* (riprendendo la Crestani), *Figlia di Iorio* di Franchetti (riprendendo la Pandolfini) e *Resurrezione* di Alfano.

Il 1906, anno per lei cruciale, la portò, nell'autunno, fino a Pietroburgo, ove esordì con la *Cavalleria*.

Il cartellone scaligero del 1906/07 rispecchiò l'ascesa repentina delle azioni Burzio, impegnandola per *Cavalleria*, *Gioconda*, *Aida*, *Wally*. A volte bisogna dar credito anche alle più trite formule dell'encomiastica teatrale. Si trattò veramente di grossi successi, specie nella *Gioconda*.

La «cantatrice errante» era apparsa alla Scala, per l'ultima volta, nel 1889, impersonata da Romilda Pantaleoni, una delle più infervorate gole dei tempi di Franco Faccio. Erano stati eseguiti, successivamente, il *Figlio Prodigo* e i *Litsani*, ma per la *Gioconda*, disco rosso. Il fatto è che il cammino della *Gioconda* è stato sempre — dico sempre: anche nel secolo scorso — disseminato di prime-donne protestate e di ugole stroncate. Maddalena Mariani Masi, la «creatrice», pagò alla *Gioconda* il salato scotto di molti anni di carriera, e così la Pantaleoni. Un'intrepida americana, la Durand, che aveva scelto l'opera di Ponchielli come proprio cavallo di battaglia, specie sui palcoscenici russi, sparì ad un certo punto anch'ella, disarcionata.

Il registro basso era così impegnato che il personaggio parve dovesse essere accaparrato da mezzosoprani «acuti», come la Theodorini e la Figner-Mei. Ma anche su questo fronte vi furono stragi e rovine.

Eugenia Burzio allieva della celebre Fermi, apparteneva a buona famiglia borghese ed aveva studiato pittura, pianoforte, violino, violoncello. Nella foto: Eugenia Burzio ai primi anni del 1900.

(dalla raccolta stampe di R. Vigato)

Nell'ultimo ventennio dell'Ottocento, ad ogni modo, una Gioconda quasi insuperabile fu Medea Borelli, fiancheggiata, o di poco seguita, da interpreti di levatura alquanto minore anche se vocalmente in regola: la Cataneo, l'Angeloni, Adalgisa Gabbi, la Boulicioff, la Copea; ai primissimi del Novecento, però le nuove leve dei soprani drammatici non espressero, almeno in Italia, che due Goconde ragguardevoli: la De Macchi ed Emma Carelli. L'una aveva, della protagonista, la voce e il fisico; l'altra teneva cattedra anche in quest'opera per il suo talento, ma era un soprano drammatico solo per il temperamento; non per la voce, e nemmeno per la statura.

Eugenia Burzio si presentò con tutti — o quasi tutti — i requisiti della *Gioconda* ideale. Estensione in alto e in basso, volume, sonorità, sicurezza d'emissione, temperamento, imponenza scenica. Non arrivava a tanto, forse, nemmeno Emma Destinn, che s'accingeva in quegli anni a far rivivere l'opera di Ponchielli nei paesi anglosassoni.

Ma la decisa presa di possesso, da parte della Burzio, del personaggio di *Gioconda*, oltre a consentire la reimmissione, nel repertorio dei massimi teatri italiani, d'un'opera dalla vitalità tutt'altro che spenta, ebbe il merito di inserirsi come elemento di mediazione nel dissidio sempre più aperto tra interpretazioni e vocalismo romantici e interpretazione e vocalismo veristi.

Già altri cantanti s'erano autorevolmente eretti ad intermediari ed ognuno aveva a suo modo propugnato un'intesa. La soluzione proposta dalla Burzio nella *Gioconda* negava validità a quasi tutti i valori interpretativi della tradizione romantica e li sostituiva con la formula verista; al tempo stesso, però, confermava l'inalienabilità della tecnica d'emissione della scuola vocale ottocentesca.

Quasi l'uovo di Colombo, a primo esame; ma ben ardua si presentava l'applicazione pratica. In realtà, si trattava d'una formula personale e del tutto contingente, ideata da una cantante di eccezionale talento e di mezzi eccezionali: con minor talento e minori mezzi, i conti non tornavano più.

Inoltre, la sua validità era strettamente collegata con la durata della voga verista. Infine, veniva negato il principio che ogni repertorio ha un proprio spirito, oltre che una propria tecnica, e che l'interprete è tenuto ad adeguarsi, se non proprio a quello spirito — la cui essenza, nel tempo, tende a svaporare — almeno alla concezione storica, culturale e di costume che ne ha l'epoca cui l'interprete appartiene. Abbiamo sotto gli occhi una prova probante: Maria Callas.

Per ultimo, la formula della Burzio non teneva conto della circostanza che i principii che regolano l'emissione vocale ortodossa sono applicabili integralmente solo su tessiture del loro tempo. Se così non fosse, qualsiasi cantante che esegue Mascagni o Giordano, saprebbe eseguire anche Rossini e Bellini. Il che non è e la stessa Callas ha dovuto, in ultima analisi, piegarsi a questa forca caudina.

Nè fu capace di evitarla la Burzio, ad onta delle sue possibilità vocali abnormi, che ripetevano il fenomeno di Caruso nell'omogeneità non soltanto di timbro e di smalto, ma di volume e di risonanza tra il registro basso e il settore acuto.

Fece eccezione la *Gioconda*; per una straordinaria affinità tra l'organizzazione vocale della Burzio e la tessitura; e anche per certe particolarità del personaggio che sembravano anticipare qualche crudezza del repertorio verista e, anzi, davano addirittura nel verismo quanto all'origine sociale di Gioconda.

Non così avvenne in altre opere, a partire proprio dall'*Aida* di quella stagione scaligera. Cominciò a dare nell'occhio l'esuberanza della recitazione e la critica più autorevole mise francamente in guardia l'artista. Inutilmente, sembra, perchè piuttosto spesso, negli anni che seguirono, la Burzio fu richiamata a maggior discrezione. A volte, anzi, il rilievo investì anche la sua interpretazione vocale. Non si approdò a nulla.

La Burzio così era e così doveva rimanere. Era della stessa tempra di Emma Carelli e di Gemma Bellincioni: aveva una personalità avventurosa e prepotente, un temperamento indomito e procelloso, un fuoco interno incontrollabile, che andavano presi o respinti in blocco. E nella vita era come sulla scena, donna senza pace e senza riposo, in balia della stessa personalità, dello stesso temperamento, dello stesso fuoco, della stessa sete di sensazioni violente che in teatro esplodevano in schianti e crolli agghiaccianti, ma anche, per difetto di intimo equilibrio, in atteggiamenti spurii e plateali.

Come la Carelli e la Bellincioni, la Burzio preferiva la veste disadorna e il corsetto allo strascico e alla crinolina. Caso strano, in tre donne che avevano aperte pretese di intellettualità e venivano — specie la Carelli e la Burzio — da famiglie in cui crinoline e strascichi erano stati di casa. Ma la folata verista, questo è il punto, aveva messo tutto a soqquadro e il portamento aristocratico lo trovavi in Rosina Storchio, in Lina Cavalieri, venute al teatro da una portineria, l'una, dai baracconi di varietà della periferia romana, l'altra.

La Bellincioni e la Carelli, però, raramente entravano nella cerchia fantasmagorica del melodramma sfarzoso e cortigiano; erano soprani veristi di fatto, oltre che d'elezione; mentre la Burzio, a dispetto delle proprie inclinazioni, dovette ad un certo punto accoccarsi ad essere ciò che esigevano la voce imponente ed una persona che cominciava ad essere piuttosto pletorica: un soprano drammatico da repertorio romantico.

Tutto questo non agevolava certo la ricerca d'un equilibrio che già veniva meno per altri fattori. Anzi finì col determinare qualche sfasatura persino nei ritorni al verismo. Così, ad esempio, quando, dopo aver cantato la *Gioconda* al Pagliano di Firenze ed essere stata al Politeama di Buenos Aires (primavera ed estate del 1907), iniziò la terza scrittura consecutiva alla Scala con una *Tosca* (gennaio 1908) la cui sforzata drammaticità non convinse, anche se poi, nel marzo, fu bilanciata da una eccellente ripresa della *Gioconda*.

Ancora in *Gioconda* apparve al Colon di Buenos Aires (1908) e al Cairo (1909), quindi — mi limito alle tappe più salienti — tornò per la quarta volta alla Scala (1910/11) protagonista d'una riesumazione della *Saffo* di Pacini che diede la misura, data l'estrema difficoltà della parte (scritta per un soprano drammatico d'agilità che sessant'anni prima era passato in Italia come una meteora: la Pixis) delle sue capacità nel repertorio antico.

La conseguenza fu che, nella stag. 1911/12, Eugenia Burzio occupò, alla Scala, una posizione corrispondente a quella oggi tenuta dalla Callas, giacchè fu il perno di altre due riprese di importanza storica: l'*Armida* di Gluck e la *Norma*.

In entrambi i casi, un certo equilibrio, almeno esteriore, fu raggiunto, probabilmente per l'effetto temperante dei solenni paludamenti classici, e la Burzio parve aver toccato, in queste escursioni nel melodramma tragico, il vertice della sua parabola.

Non bastavano però i paludamenti classici per far di lei una Norma classica, così come non bastavano l'impeto e il vigore prodigiosi con cui assalì ed espugnò la partitura, per assurgere all'autentico clima tragico.

Come quasi sempre accadeva, la Burzio, rispetto alle interpreti più illustri dell'opera, diede di più e di meno, al tempo stesso. Diede di meno, anzitutto, in sede belcantistica. La sua emissione di marca seconda metà dell'Ottocento, che le assicurava sicurezza, squillo ed estensione, era un conto; ma lo stile virtuosistico un altro. Chi voleva una Norma sopratutto virtuosa, doveva rivolgersi, in quegli anni, a Giannina Russ. Quanto alla Burzio, era già quasi un miracolo che riuscisse a flettere e modulare una voce massiccia ed avvezza ad essere catapultata contro tessiture proterve e taglienti. Non le si potevano chiedere il gorgheggio assolutamente impeccabile, il vocalizzo lieve ed evanescente.

Il disagio in qualche squarcio d'agilità della *Norma* è abbastanza palese anche in taluni dischi, specie in moto discendente. Vi sono fratture, disuguaglianze di volume, rallentamenti di tempi imposti dalla pesantezza dell'ammaraggio. Si odono anche, però, in altri squarci, ascese disinvolte, staccati nitidi, belle legature.

Altro sfasamento, rispetto alle Norme della più specchiata tradizione — e qui entriamo decisamente nel fatto interpretativo — fu la mancanza quasi assoluta di quella ieraticità sacerdotale e, al tempo stesso, di quella soavità selenitica che il clima romantico aveva ispirato alle prime interpreti (la Pasta, Giulia Grisi).

La Burzio, a somiglianza di quanto, mutatis mutandis, aveva fatto una sessantina di anni prima Sofia Cruvelli, affermò il concetto d'una Norma non druidessa, ma totalmente donna, ebbra d'amore, di gelosia, di furore, di dolore.

E questi sentimenti, inoltre, queste passioni, ricevettero da lei un'impronta moderna, attraverso la declamazione furiosamente martellata, le consonanti scandite, il fraseggio concitato, l'attacco pieno e rovente degli acuti, la crudezza reboante dei bassi di petto (in questo, e nell'emissione troppo aperta di certe note centrali la Burzio deviava abbastanza spesso dalla fonazione ortodossa).

Norma si trasformava così, per molti aspetti, in una passionale peccatrice dell'epoca edoardiana, e se non dico che si sarebbe potuta scorgere in lei l'attitudine al vetrioleggiamento è perchè mi spingerei veramente troppo oltre.

(continua a pagina seguente)

Il fascino della Burzio sul pubblico derivava dalla volontà di essere "disperatamente" vera

(continuaz. da pagina precedente

Giunti però a questo punto, va detto che le facoltà di immedesimazione della Burzio non nei casi di Norma, ma nei casi d'una donna del suo tempo venutasi a trovare in una situazione analoga a quella tratteggiata dal libretto del Romani, furono ancor più straordinarie della sua voce. E posso invocare, anche questa volta, la testimonianza di alcuni dischi: « Ah, non tremare, o perfido », « Infamia mano alfin tu sei... » e lo straziante « Deh non volermi vittime ».

Il fascino della Burzio, il suo enorme potere sul pubblico e sulla stessa critica malgrado le riserve sulla legittimità di taluni suoi atteggiamenti scenici e vocali, derivano appunto da questa sua capacità di essere a tratti irresistibilmente, disperatamente vera. Era come se ella ritraesse se stessa, le proprie passioni, le proprie debolezze, persino le proprie vicissitudini, con una conturbante franchezza, una tremenda sincerità.

Di tutti i soprani dall'età della pietra del disco, nessuna, come la Buzio, è riuscita, a mio avviso, a tramandarci la vera essenza e le più autentiche vibrazioni del suo canto. Alcune sue incisioni hanno la stessa prepotente vitalità, la stessa irrefrenabile espansione di quelle di Enrico Caruso. E allora ha veramente importanza che la sua Norma sia in torto, rispetto ad un'analisi storica? Confesso di non saper rispondere. E confesso anche che i dischi della Burzio, pur ispirandomi una notevole serie di riserve, esercitano su di me una suggestione profonda, quale nessuna voce di soprano drammatico m'ha mai dato. E, trattandosi di apprezzamento del tutto personale, posso anche aggiungere che ora esco dai limiti dell'età della pietra del disco: mi riferisco a tutti i soprani drammatici, Claudia Muzio esclusa.

Norma — torniamo a lei — è un soprano « donna ». Il melodramma romantico tenne a distinguere il soprano « donna » dal soprano « fanciulla » e vi riuscì in modo squisito in Bellini e Donizetti. Verdi attenuò questa distinzione, ma non al punto di negare una stretta rispondenza di canto e di accenti alla verginità fisiologica dell'Elvira dell'*Ernani* o delle Eleonore del *Trovatore e della Forza del Destino*. Ebbene, nel *Trovatore* e nella *Forza del Destino* (non mi risulta abbia mai cantato l'*Ernani*) la Burzio si svincolava da quella rispondenza, tramutava entrambe le caste Eleonore in soprani « donna », come Norma o come, sarei portato a pensare, Gioconda. (Ponchielli dev'essere stato il primo a non credere negli asseriti rapporti fraterni tra Enzo Grimaldo e Gioconda: non si danno quei bassi a una vergine).

Eugenia Burzio in « Resurrezione » di Alfano. Aveva 24 anni quando alla Scala di Milano nella stagione 1905-6 impersonò la complessa figura di Katiusha dal celebre romanzo di Tolstoi.

(dalla raccolta stampe di R. Vigeto)

E come nella *Norma*, anche qui, benchè l'arbitrio fosse maggiore, il prepotente sovrapporsi della Burzio alle caratteristiche più tipiche del personaggio dava luogo ad interpretazioni tanto sconcertanti quanto singolarissime, il cui processo — il graduale abbandonarsi della cantante al proprio estro, fino ad esserne travolta — trova ancor oggi una chiara esemplificazione in un'incisione dell'aria: « Me peregrina ed orfana... » dal I atto della *Forza del destino*. All'attacco l'espressione è trepida e soave, ma a poco a poco il canto diviene sempre più teso e febbrile, lampeggiante di sussulti e di spasimi nei toni acuti, gonfio di inflessioni sanguigne e carnali nei bassi.

Quella era la voce conscia e matura di Adriana e di Fedora. E anche l'espressione d'una donna dai nervi in subbuglio e dal sangue in fermento. Come era la Burzio nella vita. Molte interpreti veriste lo erano; ma spesso, in loro, il subbuglio e il fermento erano solo il portato della maleducazione. Oppure sfioravano il vezzo professionale, parevano attinti, per imbizione, come certe acconciature, certi atteggiamenti, certi sguardi e certe avventure più o meno romantiche, a Tosca e a Zazà.

Sovente, nella primadonna verista, la nevrastenia era anche un ferro del mestiere, un succedaneo della voce, la riserva cui nel momento cruciale ci si rivolgeva per lanciare la gola, fatta fragile da tessiture assurde e da irrimediabili vizi d'emissione, al di là dell'ostacolo.

Ma, nella Burzio, sensualità e nervi erano materia prima, parevano incorporati nel timbro, fusi nell'accento. Quindi non erano un elemento antimusicale, non degeneravano mai nel « parlato » o nel « gridato ». Davano impulso alla voce, ma senza alterarne la limpidezza e lo squillo.

Quale posto spetta alla Burzio tra le grandi cantanti della sua epoca? Sotto taluni aspetti, e l'ho già accennato, viene spontaneo metterla sulla stessa linea della Bellincioni e della Carelli, ma il raffronto investe solo alcune analogie di temperamento e di gusti. Tra i repertori e i modi vocali, invece, c'è un abisso.

Più appropriato, forse, un parallelo con la Destinn. Entrambe, con le loro voci torrenziali e la salda organizzazione vocale, poterono affrontare sia il melodramma romantico che il verista. La Burzio era più vibrante e spontanea nel settore alto; la Destinn, che cantava anche Mozart, più stilista. L'italiana era più dinamica e appassionata, la slava più solenne; e più felice come cantante tragica.

L'una e l'altra ebbero vasta cultura musicale e tendenze letterarie: poetessa e scrittrice la Destinn, direttrice di « *Comedia* », a partire dal 1916, la Burzio. Irrequiete ambedue; e nemmeno la Destinn sfuggì al travaglio delle crisi nervose.

La Burzio fu la prima interprete italiana di quella *Fanciulla del West* (Costanzi di Roma, 1911) che poco prima la Destinn aveva varato al Metropolitan di New York, e la ripetette subito dopo al Regio di Torino e, nel 1912/13, al San Carlo di Napoli e al Politeama di Firenze. Nel gennaio del 1915 comparve per l'ultima volta alla Scala, eseguendo con magnifico impeto drammatico (e le consuete esuberanze) la *Loreley*. L'anno seguente presentò, in una tournée che toccò Firenze, Siena, Pisa, Roma, Genova, il *Mameli* di Leoncavallo.

La malferma salute rese da allora in poi sporadiche le sue comparse in pubblico. Nell'aprile 1919, al Lirico di Milano, eseguì la *Marion Delorme* di Ponchielli, una partitura divenuta pressochè inaccessibile, dopo il ritiro dalle scene di Romilda Pantaleoni. Il successo fu clamoroso ed un autorevolissimo recensore, che da molti anni andava raccomandando alla Burzio maggior misura, la lodò, questa volta, anche per l'equilibrio della interpretazione.

La Burzio aveva quarant'anni (era nata a Poerino, presso Torino, il 20 giugno 1879) e nessuno immaginava che quella sua patetica Marion, — patetica ed « equilibrata » — era un addio alle scene. Così invece fu, perchè una nefrite trascurata stava gradatamente degenerando in nefrosclerosi e uremia. Morì a Milano il 18 maggio 1922.

RODOLFO CELLETTI

DISCOGRAFIA DI EUGENIA BURZIO

a cura di Raffaele Vegeto

1906 - Fonotipia 27 cm. (With piano accomp.)

39439 Trovatore: Qual voce! Come? (w. Magini Coletti) (Verdi)
39440 Trovatore: Conte! Nè cessi? (w. Magini Coletti) Verdi
39513 Un ballo in maschera: Ma dall'arido stelo (Verdi)
39514 Un ballo in maschera: Mezzanotte! (Verdi)
39665 Un ballo in maschera: Non sai tu (w. Zenatello) (Verdi)
39666 Un ballo in maschera: Oh! qual soave brivido (w. Zenatello) (Verdi)
39934 Trovatore: Tacea la notte placida (Verdi)

1907 - 27 cm. (With piano accomp.)

62414 Aida: O cieli azzurri (Verdi)
62415 Mefistofele: Spunta l'aurora pallida (Boito)
62416 La forza del destino: Madre, pietosa vergine! (Verdi)
62417 La forza del destino: Me pellegrina ed orfana (Verdi)
62418 Otello: Canzone del salice (Verdi)
62419 Otello: A terra! si... nel livido fango (Verdi)
62420 Bacio vivo (Bettinelli)
62421 Lontananza (Bettinelli)
62510 L'Africana: Figlio del sol (Mejerbeer)

1907 - cm. 27 (With orchestral accomp.)

92160 Cavalleria Rusticana: Voi lo sapete o mamma (Mascagni)
92161 Adriana Lecouvreur: Io son l'umile ancella (Cilea)

1907 - 30 cm. (with piano accomp.)

74026 La forza del destino: Pace, pace, mio Dio (5513 F) (Verdi)
74028 Un ballo in maschera: Della città all'occaso (w. Petri-Zenatello) (Verdi)
74043 La Gioconda: Così mantieni il patto (w. De Luca) (5513 F) (Ponchielli)

Columbia 1911

11043 Aida: O cieli azzurri (D. 9260) (Verdi)
11044 Africana: Figlio del sol (D. 568) (4259) (Mejerbeer)
11049 Mefistofele: Spunta l'aurora (D. 9260) (Boito).
11050 Zulma: Da tanto tempo (D. 4293) (Romano)
11051 Zulma: Oh, si ricordiamo (D. 4293) (Romano)
11052 Ave Maria (D.568) (4259) (Gounod)
11354 Norma: Casta diva (D. 4422) (Bellini)
11355 Adriana Lecouvreur: Io son l'umile (Cilea)
11361 Adriana Lecouvreur: Poveri fiori (D. 9290) (Cilea)
11362 Forza del destino: Me pellegrina (Verdi)
11368 Fanciulla del west: Laggiù nel Soledad (D. 9290) (Puccini)
11369 Saffo: L'amo ognor (D. 4422) (Pacini)
11370 Norma: Ah bello a me ritorna (Bellini)
11392 Norma: Qual cor tradisti (Bellini)
11393 Norma: Deh non volerli vittime - Parte 1ª (D. 4387) (Bellini)
11394 Norma: Deh! non volerli vittime - Parte 2ª (D. 4387) (Bellini)
74714 Trovatore: D'amor sull'ali rosee (D. 16325) (Verdi)
74715 Otello: Ave Maria (D. 17526)
74716 Mefistofele: L'altra notte (D. 17526) (Boito)
74722 Norma: Casta diva (D. 16325) (Bellini)
74723 Adriana Lecouvreur: Io son l'umile ancella (Cilea)
74724 Forza del destino: Me pellegrina (Verdi)

Pathé

1 Favorita: Pietosa al par di un Nume (10111) (Donizetti).
2 Ballo in maschera: Morrò ma prima (10111) (Verdi)
3 Norma: Deh! non volerli vittime (Bellini)
4 Norma: Casta diva (Bellini)
5 Aida: O Patria mia (Verdi)
6 Trovatore: D'amor sull'ali (10389) (Verdi)
9 Gioconda: Suicidio (84424) (10164) (Ponchielli)
10 Gioconda: Quest'ultimo bacio (84425) (10164) (Ponchielli)
11 Saffo: L'amo ognor (10163) (Pacini)
12 Favorita: O mio Fernando (10163) (Donizetti)
84482 Peer Gynt: Chanson di Solveig (13003) (Grieg)
84483 Madrigale (13003) (Simonetti)
84484 Visione (13004) (Tosti)
84485 Torna (13004) (Tosti)
86382 Norma: Deh! non volerli vittime (10299) (Bellini)
86450 Trovatore: Tacea la notte (10299) (Verdi)
10162 Otello: Ave Maria (Verdi)
10162 Forza del destino: Pace mio Dio (Verdi)

Phonodisc Mondial

708 Tosca: O dolci mani (con Acerbi) (Puccini)
709 Tosca: Amaro sol per te (con Acerbi) (Puccini)
710 Tosca: Trionfal di nuova speme (con Acerbi) (Puccini)
711 Cavalleria Rusticana: Tu qui Santuzza (con Acerbi) (Mascagni)
712 Cavalleria Rusticana: No, no Turiddu (con Acerbi) (Mascagni)
713 Otello: Ave Maria (Verdi)

La "Nona" di Beethoven interamente incisa su un ms. 33 - cm. 30 - Dirige Jascha Horenstein

BEETHOVEN: Sinfonia n. 9 in re min. op. 125 (« Corale »). Interpreti: Wilma Lipp s., Elisabeth Hoengen ma., Julius Patzak t., Otto Wiener bs.; Coro della Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna; Orchestra Pro Musica di Vienna; direttore: Jascha Horenstein. Microsolco 33 giri, 30 cm. **Vox PL 10000**

La comparsa della nuova edizione della « Nona » di Beethoven, pubblicata dalla Vox, costituisce un evento di notevole portata nel campo della tecnica delle incisioni. La sinfonia dura complessivamente poco più o poco meno (a seconda del direttore) di 65 minuti e risulta troppo lunga per poter occupare un solo disco microsolco, e troppo breve per riempirne due. Finora le case fonografiche in mancanza della migliore soluzione, accoppiavano questa imponente opera con qualche altra composizione beethoveniana di dimensioni più ridotte (di solito con la Sinfonia n. 1 o n. 8) e sistemavano tutto su due microsolchi, dedicando tre facciate alla « Nona » e la quarta al pezzo riempitivo. La recente edizione della Vox porta una nuova soluzione, assai ardita, senza precedenti nella storia delle incisioni della « Nona ». Tutta la sinfonia è incisa su un solo microsolco.

Dato che finora la durata d'incisione di 35-60 minuti era considerata il limite massimo per un disco di 30 cm. a 33 giri, potrebbe sorgere la domanda del tutto legittima, se questo risultato, così brillante non sia stato ottenuto tramite tagli, distorsioni o qualche trucco tecnico. Dopo l'audizione del disco possiamo assicurare i dischofili che tutto è in piena regola. L'incisione riporta la « Nona » in tutta la sua integrità; non è stata tagliata neanche una battuta dello spartito e non è stato neanche omesso alcun ritornello tra quelli segnati da Beethoven. L'incisione è chiara e nitida, libera di qualsiasi distorsione. I tempi sono pienamente conformi a quelli prescritti dall'autore e consacrati dalla tradizione. Infine ogni nota conserva la sua giusta intenzione e la sinfonia risulta davvero in re minore e non, ad esempio, in mi bemolle o addirittura in mi minore. L'unica sconvenienza consta nel fatto che il terzo tempo, l'adagio-andante, è sistemato in parte sulla prima facciata e in parte sulla seconda, non è dunque possibile ascoltarlo senza interruzione. Tale soluzione, certo non ideale, è stata nel nostro caso unica possibile, dato che i quattro tempi della sinfonia durano rispettivamente 15, 11, 16 e 23 minuti.

Passando al lato interpretativo dobbiamo constatare che l'esecuzione è sotto ogni aspetto pregevole e può accontentare un musicofilo anche il più esigente. Il direttore Jascha Horenstein conferma in pieno la sua ottima reputazione di artista esperto, vigile e sensibile. La sua interpretazione è di rara efficacia, vigore e colorito. Ciò si deve sia alle qualità personali del direttore che alla efficace collaborazione del magnifico quartetto dei solisti, composto di cantanti tra i migliori sul terreno austriaco, all'ottimo complesso corale e alla mirabile orchestra viennese.

WIAROSLAW SANDELEWSKI

Composizioni sinfoniche di Alfano e di Cinque applaudite in Svezia

In occasione del cinquantesimo del Conservatorio di musica di Malmo (Svezia) si sono svolti colà festeggiamenti celebrativi iniziati con una settimana di musica italiana.

Il concerto d'inaugurazione, diretto dal M° Aurelio Trocchi, ha presentato, in prima audizione per quella nazione, la Seconda sinfonia di Franco Alfano e l'Impressione romandice Cipressi di Vincenzo Cinque.

Il vivissimo successo suscitato dalle citate composizioni e dal loro interprete ne consiglia la considerazione da parte delle case discografiche ai fini di un arricchimento del loro repertorio sinfonico.

Tanto la Sinfonia di Alfano quanto Cipressi di Cinque appartengono al catalogo delle Edizioni Ricordi.

GUIDA AL DISCOFILO

a cura di PIETRO BERRI

Ravel inciso da Gieseking

Due motivi hanno spinto il nostro Berri a occuparsi di questi dischi: il 20° anniversario della morte di Ravel e il ricordo commosso di Walter Gieseking, immaturamente scomparso

Raccolta completa delle opere per pianoforte (RAVEL) - Pianista Walter Gieseking.
Le Tombeau de Couperin (Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata). (**Columbia** LP 30 cm. : QCXS 10251, una sola f.).
Sonatine - Valses nobles et sentimentales (1 f.).
Gaspard de la Nuit (Ondine - Le Gibet - Scarbo) (1 f.).
(**Columbia** LP 30 cm. : QCX 10252).
Prélude - Pavane pour une infante défunte - Menuet sur le nom d'Haydn - A la manière de Borodine - A la manière de Chabrier - Menuet antique - Jeux d'eau (1 f.).
Miroirs (Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del gracioso - La vallée des cloches) (1 f.).
(**Columbia** LP 30 cm. : QCX 10253) (I tre dischi vengono forniti in astuccio).

Per quanto, inaridito totalmente nell'inspirazione da una oscura forma di inerzia mentale, che, nel decennio del 1937 induse i medici a tentare un'operazione sul cervello dell'egli più noto, si è riebbe, Maurice Ravel tacesse sino dal 1932 (le sue ultime composizioni non sono i due Concerti per pianoforte e orchestra del 1931, ma le tre liriche del 1932, *Don Quichotte à Dulcinée* (col ritornello bacchico - *Je bois à la gloire* - della *Chanson à boire* - egli parve prendere definitivo congedo dalla vita), la sua scomparsa, a soli 62 anni, sollevò un'ondata di intensissima commozione unita al rimpianto generale, essendo ancor viva la speranza che il grande compositore potesse riacquistare, ancor giovane d'anni com'era e fisicamente ben portante, la volontà di comporre in una vena sempre più ricca e in una forma sempre più perfetta, aggiungendo altri capolavori ai molti per sempre legati alla storia della musica. Quando morì, Romain Rolland scrisse di aver sempre considerato Ravel come il più grande musicista francese, accanto a Rameau e a Debussy, insuperabile nella precisione, nella finezza, nel nitore, maestro del colore e del disegno, tanto che ogni altra musica, confrontata con la sua, pareva imperfetta. E Giulio Confalonieri dà inizio al magnifico commento dettato per questi tre dischi alla rivista «Disco» di richiamare l'attenzione della Casa sulla opportunità di una più accurata correzione delle bozze in modo da evitare tra l'altro, quello - a Scherzo - anzi, «Prelude» - a Scherzo - e il - fragrante - per - flagrante -; con queste parole che ci esimono da qualsiasi altra considerazione Maurice Ravel fu indubbiamente uno tra i maggiori musicisti francesi di tutte le epoche ed uno tra i più profondi, più sensibili interpreti della mentalità moderna; senza di quella, giunse complesso ove lo spirito di ribellione si accompagna ad un greviglio di nostalgie culturali, la diffidenza per il drammatismo romantico alla vasta rete di tante e sanguinose ferite subite lungo il corso di anni tragici, il desiderio di un gusto nuovo alle perplessità della scelta. Maurice Ravel partecipò in pieno alle violente crisi spirituali del tempo suo; ma il riflesso artistico di codesta partecipazione, vale a dire la sua opera d'arte, ne uscì luminosa, corretta e quasi classica proprio in uno stupefatto civiltà interiore, di una naturale diffidenza nei confronti di qualsiasi eccesso, di qualsiasi enfasi, di qualsiasi «sublimazione»; per merito di una ostinata fedeltà all'idea francese della *clarté*, dell'equilibrio formale, della ragionevolezza e della buona scrittura.

E, più oltre, il Confalonieri ancora scrive: «Maurice Ravel... trattò quasi tutti i generi musicali, con la costante preoccupazione di dominare sempre ogni forma e con il proposito non deciso di non superiore grandezza in senso materiale, in senso numerico, con grandezza in senso estetico. Per lui, una breve lirica costituiva impegno non meno importante che un poema, un concerto o un poema sinfonico. La produzione pianistica del Maestro presenta altissimi valori tecnici e spirituali. Ravel studiò il pianoforte con assidua coscienza, e, se il destino lo chiamò ad essere un creatore, egli non cessò mai dall'interessarsi ai problemi della tastiera. Quel piccolo corpo di piccolo ed esile pareva due mani vigorose, dalle dita allungate e forti, dal pollice estremamente snodato; con pochissima applicazione avrebbe anche potuto esercitare la pianista. Dal punto di vista dei puri effetti esteriori, la musica per pianoforte di Ravel discende da Liszt, da Chopin, da Albeniz, ma ha pure forti radici nei clavicembalisti italiani e francesi del sec. XVIII».

In questi tre dischi microsolco (due dischi *a mezzo*, per l'esattezza) troviamo raccolto tutto quanto Ravel ha lasciato pel pianoforte a due mani. Questa registrazione affidata a Walter Gieseking è numericamente e cronologicamente la quarta di quelle esistenti. La prima dovuta alla pianista Marcelle Meyer (*Discophiles français*, 100/101) esclude i pezzi a 4 mani, il *Prélude* e i due *A la manière de...*, la seconda, in tre dischi *Philips* (A 01112/4 L), a cura del pianista Robert Casadesus, comprende tutte quante le musiche per pianoforte a due mani, più, in collaborazione con Gaby Casadesus, quelle a 4 mani (da notare qui, contrariamente a quanto è ripetuto due volte nelle note del Confalonieri, che la suite *Ma mère l'oye* è originalmente composta per pianoforte a 4 mani e non per due pianoforti), la terza, in tre dischi *Vox* (DL 153) a cura del pianista Vlado Perlemuter, esclude i pezzi a 4 mani e *A la manière de...* ma contiene tutti e due i *Concerti* per pianoforte e orchestra. In questa di Gieseking mancano soltanto i pezzi a 4 mani e tre pezzettini di scarso valore, inediti l'uno, stampati su riviste musicali gli altri due, omissione questa comune a tutte le incisioni sopra elencate. Non si può dire che, in fatto di dischi, Gieseking si sia anche in passato accostato molto a Ravel, risultando soltanto incisioni integrali a 78 giri dei *Miroirs* e del *Gaspard de la nuit*, ed è supponibile che alcuni dei pezzi di questa incisione integrale pel microsolco siano stati da lui affrontati per la prima volta.

Notevolmente più vasto certo il suo repertorio debussiano, ma senza dubbio Ravel, in alcune musiche, era per Gieseking congeniale quanto Debussy, pur tenendo conto del diverso carattere dei due compositori francesi, nella scrittura pianistica soprattutto e quindi delle diverse esigenze tecniche nei confronti dell'esecutore. Appare perciò giustificata l'iniziativa di affidare a Gieseking il compito di una registrazione integrale dell'opera ravelliana così come era parso doverosamente logico che la parte più significativa dell'opera debussiana ci venisse tramandata dallo stesso interprete. E per Ravel le cose si fanno più facile perchè l'opera pianistica di Ravel è di mole assai minore di quella di Debussy, ma in compenso, tutta o quasi (anche nelle piccole cose) essenziale.

E' interessante il confronto tra le esecuzioni di Gieseking e quelle di Casadesus che a suo tempo qui recensimmo non lesinando gli elogi poichè il pianista francese, che tra l'altro aveva a lungo vissuto nella intimità del compositore, ci era parso il più qualificato a renderne nel modo più intimo e sottile le intenzioni. Ne *Le Tombeau de Couperin*, la suite che Ravel compose nei primi anni del conflitto 1915-18, portandola a termine nel 1917 (ne orchestrò poi tre tanti pezzi), un *in memoriam* non soltanto di Couperin ma di tutti i compositori francesi del secolo XVIII, dedicando ciascuno dei tempi alla memoria di un amico caduto in guerra, Gieseking, è notevolmente favorito da un'ottima presa di suono con una migliore resa timbrica del pianoforte in confronto di Casadesus, ma, salvo che nel *Prélude*, egli appare piuttosto stanco, pesante, più lento nei ritmi, forse con intendimenti più drammatici.

Impeccabile è invece nella *Sonatine*, nei *Valses nobles et sentimentales* e nel *Gaspard de la nuit* (specialmente in *Scarbo*) e deliziosa la esecuzione de l'arcinota *Pavane* che Ravel disprezzava ma che conservava assolutamente intatto il suo incanto dolce e accorato (la registrazione di Casadesus offriva delle durezze e delle violenze che non erano certo nelle sue intenzioni) e quella dei due *Minuetti*, dei *Jeux d'eau* e dei due *A la manière de...* di cui il *A la manière de Chabrier* si vale di temi del *Faust* di Gounod. La fedeltà della registrazione rende ancor più suggestiva l'interpretazione di Gieseking dei *Miroirs*. Si ascoltino i brani di *Une barque sur l'océan*. Qui è tutto bello e tutto grande a cominciare dalla musica, s'intende, e con *La vallée des cloches* in cui affiora un tema assai affine a quello della *Pavane* e che molto probabilmente vuol rievocare Parigi con le campane della chiesa del Sacro Cuore di Montmartre, si chiude superbamente questo degnissimo contributo alla memoria di Ravel che appare nel 20° anniversario della morte, e cui si associa il ricordo del grandissimo interprete anch'egli troppo presto scomparso.

PIETRO BERRI

IMPORTANTE

Rinnovate fin d'ora il vostro abbonamento per il 1958

Nome o Ditta ..... (chiarissimo)
Via .....
Città .....
Discofilo - Rivenditore - Autore - Musicista (sottolineare la categoria)

Da inviare su una cartolina o lettera accompagnata dall'importo dell'abbonamento per il 1958: L. 1500,
Abbonamento annuo per l'estero L. 2500 (in busta custodia).
Rinnovate o abbonatevi fin d'ora a MUSICA E DISCHI per il 1958. Assicuratevi una regolare spedizione e permetteteci un preciso controllo degli schedari.

Conto corrente Postale 2/8738 Milano.

Chi non ci invia subito la scheda compilata non riceverà più M. & D.

TUTTI I DISCHI EDITI IN ITALIA

Chiedete regolarmente i fascicoli dell'estratto che pubblichiamo mensilmente per i collezionisti e per gli appassionati di musica incisa che desiderano conservare l'elenco di tutte le incisioni italiane.
Ogni estratto mensile di « TUTTI I DISCHI EDITI IN ITALIA » L. 50. Sono disponibili dal gennaio 1956.
Utilissimo per i Rivenditori di dischi e per la raccolta completa dei listini di tutte le Case. Fatene la collezione!
Curate le Vostre ordinazioni a mezzo questi estratti.
Risparmierete tempo, denaro e spazio nei vostri cassetti.
Aiuterete il Cliente e la vostra memoria.
« MUSICA E DISCHI » HA LAVORATO PER VOI... E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE PER VENIRVI IN AIUTO.

Musiche liturgiche mozartiane su dischi

VOX - L'OISEAU-LYRE - DECCA - DEUTSCHE GRAMMOPHON

Pietro Berri, con la sua ben nota competenza, ci parla d'un gruppo di musiche mozartiane — a parte il «Requiem» — di rarissima esecuzione e dunque assai poco conosciute

Sonate da chiesa per svariati strumenti e organo (MOZART).
Eva Hölderlin, organo con la Südwestdeutschekammerorchester diretta da R. Reinhardt (**Vox** LP 30 cm. - 2 f. - PL 9980).

Litaniae lauretanae in re maggiore, K. 195 (MOZART).
Jennifer Vyvyan, soprano - Nancy Evans, contralto - William Herbert, tenore - George James, basso con i Cantori di S. Antonio e la Royd Neel Orchestra, dir. da Anthony Lewis (Ralph Downes, organo) (**London - L'Oiseau-Lyre** LP 30 2 f. : OL 50085).

Litaniae de Venerabili Altaris Sacramento in mi bem. magg. K. 243 (MOZART).
Esecutori come sopra (**London - L'Oiseau-Lyre** LP 30 2 f. : OL 50086).

Piccoli capolavori di musica spirituale (MOZART).
Coro della Cattedrale di Strasburgo, dir. da Mons. Alphonse Hoch - Soprano Monique Linval (**Decca** LP 30 2 f. : 173722).

Requiem, K. 626 (MOZART)
Irmgard Seefried, soprano - Gertrude Pitzinger, contralto - Richard Holm, tenore - Kim Borg, basso - Coro del Wiener Staatsoper e Orch. Sinfonica di Vienna, dir. da Eugen Jochum (**Deutsche Grammophon Gesellschaft** LP 30 2 f. : 18284 LPM).

Il carattere decorativo, edonistico, mondano assunto dalla musica religiosa del secolo del barocco nei paesi latini e cattolici andò ancora intensificandosi in quel barocco semiborghese che — così lo definisce il Bogianckino — è il rococò e la concezione cattolica di Mozart si adegua al giubilante e fiorito rococò delle Chiese della Riviera meridionale e dell'Alta e Bassa Austria. La sua musica sacra è lo specchio di questa architettura, pur facendo largo posto allo - stile severo - tradizionale, l'ode non gli permise di raggiungere nella produzione liturgica quella fusione e quella unità che contraddistinguo le opere teatrali, sinfoniche e strumentali della maturità. Ma se esteticamente questa musica risulta alquanto compromessa dal dualismo stilistico derivante dal mancato amalgama fra la tradizione e lo spirito del tempo, la musica religiosa di Mozart è sempre ortodossamente liturgica, servendosi ogni volta del testo completo della Messa o della Litania, è cattolica nel senso più alto ed è religiosa in quanto opera d'arte dal momento che la fede di un artista, come dice l'Einstein, consiste soltanto nel suo carattere di artista il massimo possibile. E Mozart, inoltre, era pio e osservante.

Il cattolicesimo della musica sacra mozartiana è implicito nella sua umanità, nel suo sempre affettuoso calore, nel suo sereno accostare della morte e dell'Aldilà, nel suo appello a tutti i cuori devoti e ingenui, nella sua chiara semplicità.

Non si può dunque rimproverare a Mozart — scrive ancora l'Einstein — di aver composto Messe, vespri, oratori, mottetti, litanie e inni nello spirito della sua epoca, più di quanto si possa rimproverare a Giambattista Tiepolo di avere dipinto i suoi quadri da chiesa con i medesimi concetti artistici secondo i quali dipingeva le sue scene mitologiche o storiche. Mozart e Haydn e molti altri loro contemporanei — son sempre parole dell'Einstein — erano - pieni di devozione - pur essendo - riccamente vestiti - e allorchè Mozart componeva una Messa, la faceva splendida ma non dimenticava mai l'- espressione - e cominciò sin dagli anni infantili a comporre delle Messe grandiose, ricalcando il modello italiano che aveva in Hasse uno dei maggiori esponenti dell'epoca, mentre per lo - stile severo -, proprio di quella, direttamente l'opera bachiana, faceva tesoro degli insegnamenti di Michele Haydn, Eberlin, Algasser e Holzbauer. E quando, a Salisburgo, divenne maestro di cappella del principe-vescovo Geronimo Colloredo, nel tornare allo stile polifonico salisburghese, dovette anche adattarsi ai gusti del suo padrone e alle norme liturgiche da lui prescritte, diverse da quelle italiane e consistenti soprattutto in una estrema brevità della Messa e nell'uso in orchestra di un fitto e rumoroso istrumentale.

Le *Sonate da chiesa* che Mozart compose esclusivamente nel periodo salisburghese erano dei pezzi istrumentali che sostituivano (insieme con la Messa tra il *Gloria* e il Credo o, più precisamente, fra l'Epistola e il Vangelo, di una durata non superiore ai due, tre minuti (tenendo conto che la Messa non dovesse superare, come durata, i tre quarti d'ora ed era questo il tempo massimo consentito dal Colloredo anche per le Messe solenni e al stesso celebrate). Queste composizioni non sono altro dunque che tempi di sonata in miniatura, con svolgimenti di poche battute e uno strumentale che conferiva in quel barocco semiborghese che — così lo definisce il Bogianckino — è il rococò e la concezione cattolica di Mozart si adegua al giubilante e fiorito rococò delle Chiese della Riviera meridionale e dell'Alta e Bassa Austria. La sua musica sacra è lo specchio di questa architettura, pur facendo largo posto allo - stile severo - tradizionale, l'ode non gli permise di raggiungere nella produzione liturgica quella fusione e quella unità che contraddistinguo le opere teatrali, sinfoniche e strumentali della maturità. Ma se esteticamente questa musica risulta alquanto compromessa dal dualismo stilistico derivante dal mancato amalgama fra la tradizione e lo spirito del tempo, la musica religiosa di Mozart è sempre ortodossamente liturgica, servendosi ogni volta del testo completo della Messa o della Litania, è cattolica nel senso più alto ed è religiosa in quanto opera d'arte dal momento che la fede di un artista, come dice l'Einstein, consiste soltanto nel suo carattere di artista il massimo possibile. E Mozart, inoltre, era pio e osservante.

Il cattolicesimo della musica sacra mozartiana è implicito nella sua umanità, nel suo sempre affettuoso calore, nel suo sereno accostare della morte e dell'Aldilà, nel suo appello a tutti i cuori devoti e ingenui, nella sua chiara semplicità.

Non si può dunque rimproverare a Mozart — scrive ancora l'Einstein — di aver composto Messe, vespri, oratori, mottetti, litanie e inni nello spirito della sua epoca, più di quanto si possa rimproverare a Giambattista Tiepolo di avere dipinto i suoi quadri da chiesa con i medesimi concetti artistici secondo i quali dipingeva le sue scene mitologiche o storiche. Mozart e Haydn e molti altri loro contemporanei — son sempre parole dell'Einstein — erano - pieni di devozione - pur essendo - riccamente vestiti - e allorchè Mozart componeva una Messa, la faceva splendida ma non dimenticava mai l'- espressione - e cominciò sin dagli anni infantili a comporre delle Messe grandiose, ricalcando il modello italiano che aveva in Hasse uno dei maggiori esponenti dell'epoca, mentre per lo - stile severo -, proprio di quella, direttamente l'opera bachiana, faceva tesoro degli insegnamenti di Michele Haydn, Eberlin, Algasser e Holzbauer. E quando, a Salisburgo, divenne maestro di cappella del principe-vescovo Geronimo Colloredo, nel tornare allo stile polifonico salisburghese, dovette anche adattarsi ai gusti del suo padrone e alle norme liturgiche da lui prescritte, diverse da quelle italiane e consistenti soprattutto in una estrema brevità della Messa e nell'uso in orchestra di un fitto e rumoroso istrumentale.

* * *

Il nome delle *Litaniae lauretanae* prende origine dalle inscrizioni esistenti nella cappella mariana della Santa Casa di Loreto. Si cantano nel mese di maggio, non per le funzioni liturgiche ma per devozioni private, come atto di contrizione e supplica di intercessione alla Vergine Nel 1771, Mozart aveva già composto una *Litaniae Lauretanae*, K. 109. Prima del maggio 1774, a Salisburgo, ne trovò una scritta nel servizio dell'Arcivescovo, trattandosi di musica da non eseguirsi in Duomo ma in una delle chiese minori della città e quindi libero dal cerimoniale dell'Arcivescovo, tornò ad uno stile cantabile e agli assolo, riaccostandosi al testo e alle forme del precedente lavoro, ma facendo uso di un nuovo linguaggio tonale e combinando gli elementi sinfonici concertanti con maggiore finezza. Vi sono quattro soliti, un coro a quattro voci e un'orchestra che, oltre agli archi e all'organo, comprende due oboi e due corni. Ha un carattere essenzialmente tenero, in uno stile che è più vicino a quello dell'opera napoletana che non alla tradizione sacra. Quattro dei cinque tempi di questa *Litania* (*Kyrie - Sancta Maria - Salus infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei*) sono scritti nella forma di sonata o di tempi di concerto, con soli e tutti. L'*Agnus Dei* è una delle pagine mozartiane più sublimi, con un tema che ritornerà nell'Adagio del Concerto in si bem. maggiore, K. 456, detto - La Cacia -. In un'incisione irreprensibile, possiamo definire eccellente l'esecuzione del complesso britannico diretto dal Lewis. Il Coro ci trasse effetto fa il sentir pronunciare - regaina, regaina -, invece di - regina -.

Tra il 1774 e il 1775 la produzione mozartiana di musica sacra fu assai intensa. Poi, per più d'un anno cessò, venendo ripresa nel marzo del 1776 con una Litaniae de Venerabili Altaris Sacramento, K. 243, in cui Mozart si riaccostava ad un testo già musicato nel 1772 (K. 125), ma con un trattamento ben più maturo e sontuoso, profondendovi tesori di inspirazione e di sapienza costruttiva e un ormai esperimismo senso drammatico (cfr. l'entrata del *Tremendum* con i tre tromboni). L'orchestra inoltre comprende oltre agli archi, con due parti di viola, due flauti, due fagotti e due corni. V'è un quartetto di solisti col coro a quattro voci. Lo - stile severo - e l'ornamentazione barocca, in un succedersi diretto e contrastante, qui si fondono meglio che altrove, dando vita ad un vero capolavoro. I tempi sono: *Kyrie, Fons viens, Verbum caro, Hostia sancta, Tremendum, Dulcissimum convivium, Visitacum, Pignus futurae* e *Agnus Dei*. Con un effetto magistrale di contrasto, nel *Visticum*, il soprano e il coro intonano il *cantus firmus* della liturgia sostenuto da accordi degli ottoni e da un fitto pizzicato degli archi, un procedimento inconsueto in Mozart. La fuga che segue è straordinariamente brillante e per l'*Agnus Dei* finale Mozart ha affidato al soprano, con accompagnamento di flauto, oboe e violoncello solo, sostenuti dagli altri archi e dai corni, una patetica melodia tre troppo facile. Esecuzione e incisione di primissimo ordine anche in questo secondo microsolco in cui ci auguriamo altri seguano, sempre in tema di musica sacra mozartiana.

* * *

In una riuscitissima registrazione, effettuata nella cattedrale di Strasburgo, col coro della stessa, l'Orchestra da camera di Radio-Strasburgo, diretti da Mons. Alphonse Hoch, noto ai dischi, e con la collaborazione dell'ottimo soprano Monique Linval, la Decca ci offre un microsolco mozartiano dal titolo *Petita chef-d'oeuvres de musique spirituelle* e contenente tre pezzi sacri, tutti ancorchè antologico e frammentario, sopratutto perchè permette di inoltrarsi particolarmente nella produzione liturgica mozartiana degli anni salisburghesi, dal 1769 al 1780, venendo quindi ad accostarsi cronologicamente e stilisticamente alle *Litanie* di cui abbiamo discorso poc'anzi.

Si apre col bellissimo *Te Deum laudamus*, K. 141 (o 66 b), a 4 voci, 2 violini, basso e organo, composto alla fine del 1769 (all'età di 13 anni), qui eseguito nella edizione dell'Haslinger di Vienna che ha aggiunto allo strumentale la viola, due oboi, due fagotti, due trombe e timpani il che non fa che dare il dato di un carattere diverso del testo liturgico. Nel successivo *Laudate dominum* K. 339 (Andante ma un poco sostenuto), estratto dai *Vesperae solennes de confessore*, composto nel 1780 a Salisburgo, per soprano, coro e orchestra, la soave cantilena affidata alla voce, tradisce l'influsso ancor vivo del - bel canto - italiano. Il *Benedictus sit Deus*, K. 117 (o 66 a) è il 1° tempo dell'*Offertorium (Pro omni tempore)* composto nell'autunno del 1769, il cui 3° tempo, *Jubilate Deo*, nell'8° suo gregnolo K. 8 posto a chiusura del disco e non sarebbe stato certo inopportuno offrirci tutto questo *Mottetto*, per coro, archi, due trombe e timpani sul testo dell'*Offertorio* della festa della Santissima Trinità. E che necessità c'era di incidere l'*Alleluja* isolato del famoso mottetto per soprano *Exultate, jubilate*, K. 165, composto a Milano nel 1773 per il castrato - ninn omo -) Rauzzini, del resto qui ottimamente eseguito? Chiude il 1° lato del disco il *Graduale ad festum b.M.v.* (- Sancta Maria, mater Dei -), K. 273, per coro, 2 violini, basso e organo, composto il 9 settembre 1777, poco prima del viaggio a Parigi, un mottetto che presenta la l'arcidanzoso *Ave verum*, K. 618 per coro a 4 voci e orchestra, composto a Baden Baden il 18 giugno 1791 che apre la 2ª faccia del disco, seguito dal mottetto *Inter natos mulierum*, K. 72 (o 74 f), composto a Salisburgo nel 1771 in onore di S. Giovanni Battista, per coro a 4 voci, due violini e basso, un piccolo capolavoro. Troviamo ancora il *Kyrie eleison* della *Missa brevis in re maggiore*, K. 194 (o 186 h), composta 18 agosto 1774 a Salisburgo e, per finire, l'aria per soprano, archi e organo (viene soprattutto il breve recitativo che la precede) *Quare superna*, K. 143 (o 73 a), composta nello stile operistico italiano, nel 1770, a Milano, all'età dunque di 14 anni, altra espressione commovente del genio di un adolescente che, in assoluta purezza di cuore, confidava in Dio così come confidava negli uomini, ingenuamente ignaro forse della stupenda missione che il destino gli aveva affidato.

* * *

Sono note le vicende dolorose, tinte per molto tempo di mistero, che hanno accompagnato l'elaborazione dell'estremo lavoro mozartiana, il *Requiem*, K. 626, e non è il caso di ritornarvi sopra. Anche se di quest'opera che, nel presentimento della morte vicina, Mozart, era convinto di comporre per sè, non riuscendo sul letto di morte ad andar oltre gli abbozzi del *Lacrimosa*, soltanto il *Requiem* e il *Kyrie* sono stati da lui stesi per intero e il resto, dal *Dies irae* al *Hostia*, venne semplicemente abbozzato, scrivendo in partitura le parti per voci e il basso con annotazioni per la istrumentazione, e le tre parti finali sono totalmente fatica di Süssmayr, della cui onestà va dato atto per l'inserimento della istrumentazione mancante, in modo conforme alle intenzioni del compositore, pur dovendogliai rimproverare di aver rovinato le proporzioni dell'opera con la fuga *Osanna*, insignificante come tema e troppo breve e di aver ripreso per la conclusione il non originale tema della fuga del *Kyrie*, il *Requiem* mozartiano, pur nei suoi difetti costruttivi e in certe sue incongruenze, resta un'opera sublime che nasce dalla contemplazione della morte, considerata come un evento fatale ma non terribile nè temibile. Un'amica da tanti anni, per Mozart, fonte di pace e di consolazione, quella che gli aveva detto a 32 anni, le espressioni contenute in una famosa lettera al padre. E provoca un grande senso di distensione e di conforto, così come possiamo sentirla in questo bellissimo microsolco della D.G.G., raccolto e nobile nell'esecuzione, di trasparente chiarezza, e quanto mai fedele nel riprodurre le tinte create dai cornì di bassetto, ancorchè registrato in una chiesa, in quel Duomo di S. Stefano in cui il 4 agosto 1782 furono celebrate le nozze di Mozart e il 6 dicembre 1791 le sue esequie. Nel dicembre del 1955, alla vigilia dell'anno giubilare, in S. Stefano fu celebrata una funzione funebre commemorativa dell'anniversario della morte di Mozart, registrata integralmente in due microsolco della serie *Archive* (APEK 504/05) donde è estratto quello che contiene soltanto il *Requiem*, in una incisione che riteniamo tra le migliori, se non la migliore, di quelle a tutt'oggi disponibili, per merito dei solisti tra cui emerge lo stupendo organo vocale del basso Kim Borg, di Eugen Jochum alla testa di falangi corali e orchestrali viennesi che hanno Mozart nel sangue, e nor ultimi in graduatoria, i tecnici del suono. Sontuosa e suggestiva la presentazione tanto dell'una che dell'altra edizione.

PIETRO BERRI

CERCASI

Acquistansi raccolte popolari vecchie canzoni con illustrazioni cantanti dell'epoca - Indirizzare offerte a: Musica e Dischi - Milano.

Acquisterei disco Columbia « La Valkiria » - « Addio di WoTan » basso Nazzareno De Angelis - Scrivere a Guattari - Via Alessandro Poerio, 49 - Roma. (1-9/57)

Cercherei dischi con i pezzi: « Tripoli, bel suol d'amore » e « Faccetta nera » - Scrivere a: Stanislao Pecci - Via Francesco Denza 16/D - Roma. (5-9/57)

Cercasi seguenti dischi: GQX 10139 - 10146 - 10177 - 10216 - 10228 - 11084; CQX 16505; GQ 7122 - 7135; CQ689; DA 1301 - 1479 - 1183 - 1340 - 4832; DQ 653 - 654 - 227 - 228 - 239 - 1123 - 1079 - 1111 - 1130 - 1134 - 1135; DB 112 - 754 - 514 - 5382 - 5446 - 5442/4 - 207 - 1514; AW 321 - 304/5 - 308/10; S 10038 - 10243 - 10076; HN 373; RIB 20628 - 25350 - 25065 - 25151 - 25209; CB 20472 - 20277 - 20507 - 20508/9 - 20342 - 20343; CC 2153 - 2156; PE 88 - 89; SK 3301-2; SKB 3250; SEMS 1135 - Indicare prezzo e stato di conservazione - Scrivere a: Clear - presso Musica e Dischi - Via Carducci, 6 - Milano. (10-9/57)

Cercansi seguenti dischi Fonotipia 39567/8/9 - 39734 - 39849 - 92160/1 - 92045 - 92320 - 69203 - 69115/6 - 92368/69/70 - 39038 - 92017 - 92038 /9 - 39971/2 - 62206/7 - 62126/27 - 74017/18 - Indicare prezzo e stato di conservazione - Scrivere a: Clear, presso Musica e Dischi - Via Carducci, 6 - Milano (11-9/57)

Cercansi i seguenti dischi: Odeon F. 6039 - Cetra AT 0321 - 0215 - 0126; BB 25271 - 25277 - 25054 - 25299 - 25004; PE 172 - 100 - 68; CB 20506 - 20507 - 20246 - DC 4446 - 4452; Columbia GQX 11081; GQ 7209 - 7210 - 7213 - 7216; DQ 1877 - 1044 - 2796 - 2288 - 2368 - Indicare prezzo e stato di conservazione - Scrivere a Will - presso Musica e Dischi, Milano. (26-9/57)

Cercasi libri di musica leggera dal 1900 al 1920 - Fotografie, notizie, riviste che possano ricostruire storia canzone del primo ventennio del secolo - Indirizzare offerte a: Musica e Dischi - Milano.

Cerco indirizzi di eventuali congiunti dei cantanti lirici: Caracciolo Ernesto, Giannina, Linda, Laura, in arte dal 1890 - Scrivere a: Berutto Guglielmo, Via Michele Coppino, 59 - Torino. (40-10/57)

Cerco occasione: Hill W.E. Antonio Stradivari edizione francese per M. Reynold, completo di tavole a colori; stesso autore: The Tuscani, ecc. London, Hill 1889 o 2.a Edizione 1891; Violins and their makers. Illustrations. Serie I, London: Hill e Sons 1893 in f.o. completo. Dettagliare offerte, prezzo a: Maurizio Coroneo, Corso Vittorio 117, Cagliari. (29-10/57).

Cercasi disco Pathé Titta Ruffo 4212 Dinorah « Sei vendicata assai ». Scrivere a Will, presso Musica e Dischi - Milano (30-10/57).

Cercasi 3 zonophoni Caruso (Germania - Un bacio ancora - Luna fedel). Scrivere a Will, presso Musica e Dischi-Milano indicando prezzo e stato di conservazione. (31-10/57).

Cerco parole e musica o disco usato della canzone « La piccola fioraia » di Amerigo Giuliani (edizione Gennarelli, ora Bideri, Napoli). Scrivere a: Mario Pollini, Via Governo Vecchio 48, Roma. (32-10/57).

Cerco complesso musicale impresario desideroso lanciare giovani sicure avvenire. Scrivere a Tonoli Sergio - Colzone 31 - Salò (Brescia) (33-10/57).

Desidererei acquistare dischi con interpretazione della famosa cantante Romena Aricleа Darclée - Scrivere a: Otello Malatesta - Via Manfredi, 6 - Cesena (Forlì). (2-9/57)

Disco Voce del Padrone DA 1658 Beniamino Gigli, cercasi ottimo stato - Scrivere a Josia - presso Musica e Dischi, Milano. (12-9/57)

Vorrei acquistare il disco « Strada Bianca » - Scrivere a: Franco Bonezzi - presso Soc. Galbani - Bozzolo (Mantova). (7-9/57)

OFFRESI

Annate lussuosamente rilegate Musica e Dischi vendonsi collezionisti L. 5.000 ogni volume. Disponibili ancora copie 1953-1954-1955-1956.

Cambierei disco nuovo a 33 giri da 30 cm. contenente VIII Sinfonia di Beethoven, Cavalcata delle Valkirie, Serenata K.V. 525 di Mozart e altri pezzi noti, con altro microsolco contenente celebri brani sinfonici - Scrivere a: Azzoni Alberto - Via Biassa, 15 - La Spezia. (6-9/57)

OCCASIONI

Lo presente rubrica è dedicata agli studiosi e collezionisti.

Chiunque può richiedere oppure offrire dischi, libri usbugrafi, carteggi di musicisti, stampe, strumenti musicali, violini, pianoforti, curiosità e quant'altro si è interessati a trovare e cedere.

OGNI ABBONATO PUÒ INVIARCI OGNI ANNO GRATUITAMENTE 2 ANNUNCI DI CINQUE RIGHE, SUCCESSIVE INSERZIONI LIRE 300. PER I NON ABBONATI OGNI ANNUNCIO DI CINQUE RIGHE COSTA LIRE 500.

Ogni richiesta, o offerta, deve essere indirizzata, in forma precisa e completa, a « Musica e Dischi », Via Carducci 6, Milano, che collaborerà per questo servizio con tutti i lettori.

LE LETTERE SIGILLATE, INVIATE PRESSO DI NOI, SARANNO RIMESSE ALL'INTERESSATO INTATTE, SENZA ESSERE APERTE.

Si raccomanda naturalmente di sigillare accuratamente la lettera PRECISANDO NELL'INDIRIZZO LA SIGLA DEL DESTINATARIO: c/o MUSICA E DISCHI.

Alle pubblicazioni di ogni numero le offerte pubblicate nel numero precedente si intendono, salve eccezioni, annullate.

MDM nei vari annunci significa Musica e Dischi - Milano. Per le risposte scrivere:

MUSICA E DISCHI - VIA CARDUCCI, 6 - MILANO

Cedesi ottimo registratore magnetico nastro bobine durata due ore, microfono incorporato panoramico, oltre tre attacchi separati - Cancella anche al 60 % precedenti registrazioni - Libretto istruzioni allegato - Scrivere a: Dott. Tito Cannas, Via Teatro, 22 - Castroreale Centro (Messina). (36-10/57)

Cede al maggior offerente opere complete: Elisir d'amore (Voce del Padrone) e Trovatore (Decca) in ottimo stato, disposto anche a cambi. Scrivere a: Zanarotti Elio, Corso Cavour 6, Arona (Novara) (42-11/57).

Dizionario di Musica Della Corte e Gatti edizione Paravia indispensabile per qualunque musicista - Richiedere a: Musica e Dischi - Via Carducci 6 - Milano. (17-9/57)

Enciclopedia mondiale di dischi di Clough & Cuming, tutti i dischi sinfonici e lirici di tutto il mondo nella più grande opera discografica ad oggi - Chiedere a Musica e Dischi - Via Carducci, 6 - Milano. (15-9/57)

Fonotipia catalogo completo incisioni a cura di J. Dennis. Edizione numerica di tutti i dischi pubblicati dal 1904 al 1928. L. 2.000 - Scrivere a « Musica e Dischi ».

Guida interessante per l'audio riproduttore è il libro « Audio Reproduction » di David Fidelmann, edito da J.F. Rider - New York - in lingua inglese L. 2.200 - Chiedere a Musica e Dischi - Milano. (25-9/57)

How to build a record library - Come si costruisce una discoteca dal classico al jazz - In lingua inglese di Howard Taubman - L. 1.300 - Chiedere a: Musica e Dischi - Milano. (24-9/57)

Invio gratis campionatura corde celoslovacche Florenza et Elite a musicisti disposti, senza impegno, a propagandare vendita - Scrivere a Jean-No - presso Musica e Dischi - Milano. (14-9/57)

Il libro indispensabile per ogni amatore di Alta Fedeltà « Hi-Fi Loudspeakers and Enclosures » di Abraham B. Cohen pubblicazione J.F. Rider - New York - Costo L. 3.000 - Chiedere a Musica e Dischi - Milano. (23-9/57)

« Lascia o raddoppia » - Necessaria raccolta Musica e Dischi per verifica e controllo notizie interessanti musica italiana antica e moderna. Condensato musicale degli ultimi dieci anni. Chiedere costo raccolte complete a Musica e Dischi - Milano.

L'alta fedeltà esposta al profano nel libro in lingua inglese di Harold D. Weiler « High Fidelity Simplified » costo L. 1.600 - Chiederlo a: Musica e Dischi - Milano.

L'ultimo famoso libro di David Hall uno dei massimi tecnici della discografia internazionale « The Disc Book » edita da Abner Levin - Chiederlo a: Musica e Dischi - Milano.

La storia completa del disco e del grammofono nel libro « The Fabulous Phonograph di Roland Gelatt, in lingua inglese - Chiedere a: Musica e Dischi - Via Carducci 6 - Milano. (22-9/57)

Libri Giacomo Lauri-Volpi « A viso aperto » e « Misteri della voce umana » editi da Corbaccio, libri di grande interesse - L. 1.500 cadauno - Chiedere a: Musica e Dischi, Via Carducci, 6 - Milano. (16-9/57)

Libri storici Scialiapin, Tamagno, Titta Ruffo, Emma Carelli, De Muro, Bellincioni, Battistini - Cercate tramite Musica e Dischi per Vostra collezione libri lirica. (18-9/57)

Opera completa « Eugenio Onieghin » di Ciaikowski in quattro dischi microsolco 33 giri, edizione nuovissima originale con soli coro e orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca - Vendesi al miglior offerente o cambiasi con opera di repertorio italiano - Scrivere a: Maggioni - via Teodosio, 82 - Milano. (3-9/57)

Pinza Discografia completa dattiloscritta di Pinza compilata da Pasquale Verducci (USA) International Copyright New York. Poche copie — testo in inglese — Prezzo L. 2000. Richiedere Musica e Dischi Via Carducci 6 - Milano (34-10/57).

Vendesi fonovaligetta (Odeon) seminuova con trenta dischi L. 8.000. Scrivere a: Barisone Giovanni, Via Leoncavallo 2/15, Savona. (41-11/57).

VARIE

Abbonatevi a Musica e Dischi da oggi al 31 Dicembre 1958 inviando L. 1.500 - I primi 50 abbonati riceveranno gratis la Discografia di Toscanini del valore L. 1.500 - Precisare richiesta inviando vaglia o assegno.

Abbonatevi alle riviste tecniche musicali fonografiche di tutto il mondo attraverso « Musica e Dischi » - Via Carducci, 6 - Milano. A richiesta diamo indicazioni per qualunque Paese.

Arte della canzone - Lezioni anche per corrispondenza di composizione leggera. Scrivere a Rossi Beniamino, Via Magolfa 12, Milano, telefono 8490913 (43-11/57).

Casa Editrice F. Mario Russo, Napoli, Vico Salato all'Olivella 8 - cerca collaboratori e corrispondenti da tutto il mondo - Scrivere direttamente. (4-9/57)

Canzone della Periferia - Serenate Pubblicitarie per le strade d'Italia. I primi libri di M. De Luigi. Le sue impressioni e i suoi articoli per il disco e la canzone. Per i due libri L. 2000 - Scrivere via Carducci 6 - Milano.

Desidererei conoscere indirizzi filatelici esteri per uno scambio di francobolli - Scrivere a: Dott. Claudio Necci - Via Taranto, 14 - Roma. (9-9/57)

Desidererei entrare in contatto con collezionisti esteri di cartoline o francobolli per poter effettuare eventuali scambi - Scrivere a: Francesca Serra - Via Lazio, 14 - Sassari. (8-9/57).

Discografia di Toscanini indispensabile ad ogni collezionista discofilo si spedisce franco di porto inviando L. 1.500 - 10 % di sconto agli abbonati di Musica e Dischi.

Discoemporium, borgo Albizi, 16 - Firenze - Dischi, fonovaligie, treni elettrici, nuovi ed occasione - Vendite rateali. (38-10/57)

Imparate le lingue con i meravigliosi dischi della BBC di Londra editi da Valmartina - Firenze, corso intermedio di conversazione inglese - 3 dischi microsolco 25 cm. e due volumi L. 14.000 - Chiedere a Musica e Dischi - Via Carducci, 6 - Milano. (19/9-57)

Imparate le lingue attraverso i libri di Valmartina - Firenze - Chiedere catalogo direttamente. (20-9/57.

Invitiamo appassionati musica leggera collaborare storia canzone italiana segnalandoci fotografie e materiale storico 1900-1930 - Scrivere a Musica e Dischi - Milano.

Interessano sempre cataloghi primi dischi di tutte le marche di tutto il mondo. Fare offerte a: Franco, presso Musica e Dischi - Milano.

Maestri compositori desiderosi musicare testi, ovvero affidare composizioni già elaborate per parolare, possono rivolgersi ad ANPULI presso Casella postale N. 1 NUORO (35-10/57).

Microsolco - Tutti i dischi L/P a 33 giri incisi in USA nella più completa pubblicazione americana: Schwann Long Playing Catalog. Esce tutti i mesi. Richiedetene una copia a « Musica e Dischi ».

« Piazza Navona Mia » è un successo radiofonico dell'Orchestra Cergoli. Richiedetelo alle Edizioni Musicali Allebuje, Via Papiria, 59 - Roma. (39-10/57

Possessore offre a collezionista-amatore preziosi autografi originali di: Caruso, Titta Ruffo, Tamagno, Battistini, Murolo, De Luca, De Lucia, Fumagalli, Melba, Tetrazi, Storchio, ed altri di maggior fama, consultabili presso: EDIZIONI MUSICALI Classiche e Leggere « FAUNO » - Viale Ludovico Ariosto 7/A - Firenze (28-10/57).

'unte di legno, Kactus della famosa Casa Peter Grey di California sono indispensabili per dischi storici ad evitare scioppio del disco. Bustine L. 400 con punte per 100 audizioni. Provate una bustina. — Scrivere M. D. - Milano.

Raccolta di conversazioni pratiche, dialoghi diversi in lingua inglese in due dischi microsolco da 25 cm. della BBC di Londra edita da Valmartina di Firenze - Chiedere a Musica e Dischi - Milano. (21-9/57)

Re-incisioni primi dischi di Caruso, Tamagno, Patti, Melba, Pampel, ecc: richiedere lista dettagliata a Ross, Court & Co., 2098 Yonge St., Toronto, 7 (Ontario - Canadà). (12-9/57)

The record collector. Una magnifica pubblicazione specializzata per collezionisti, edita da Dennis - Inghilterra. Contiene biografie, discografie, notizie interessantissime del mondo lirico fonografico. Abbonamento alla Rivista per 12 numeri L. 2.500. - Rivolgersi MD - Milano.

Tutti i dischi editi in Italia - Conservate e raccogliete l'estratto di Musica e Dischi contenente « tutti i dischi editi in Italia » che costituisce rassegna il catalogo di tutti i cataloghi - Copia gratis a richiesta.

Un grande successo del Festival di Velletri 1957; la canzone « Il Partito dell'amore » del M° Antonio Dolcini - Potete richiedere l'orchestrina direttamente al M° Dolcini, Vicolo S. Martino 6. - Cesena o alle Ed.ni Musicali SAVIO, Via Cervia 296 - Cesena. (37-10/57)

Negozi e vetrine

In agosto è uscito il primo n. di « **Negozi e vetrine** », una bella rivista mensile diretta dal nostro amico **Enzo Luigi Poletto.**

Alla nuova pubblicazione (Via Dogana 3, Milano) auguriamo una rapida affermazione.

Insegnante all'Istituto dei Ciechi di Milano. Diplomato al Conservatorio G. Verdi in composizione, pianoforte, organo e canto corale disporrebbe di metà giornata per incarico consulenza o altro lavoro che non interessi la vista e quindi lavoro esclusivamente « auditivo » per qualsiasi genere musicale. Sicuro di poter assolvere l'incarico con il massimo scrupolo, ottime referenze. Indirizzare a **Pulcatte, viale Sarca 92, Milano o telefonare al n. 64.21.935.**

Noto cantante napoletano, famiglia numerosa da oltre 2 anni in Casa di Cura a Napoli, senza speranza di guarigione, fa appello a mezzo della moglie e dei tre figli a tutti gli amici simpatizzanti, editori e case fonografiche che ebbero rapporti con lui, per ottenere aiuti sia pure modesti onde poter far venire incontro all'angosciosa nefronte agli impegni urgenti e cessità di vivere della sua famiglia. Scrivere al cugino dell'artista: Antonio Ferrari, via Verdi, 18 - Napoli.

Migliaia e migliaia di copie di **Musica e Dischi** sono distribuite in abbonamento o in omaggio a circa 5000 privati; 2000 rivenditori ricevono inoltre il giornale.

Questa documentazione (che possiamo dimostrare in qualunque momento) vale per confermare che il giornale non è solo diffuso limitatamente alla categoria dei negozianti.

Di tutti i numeri del giornale viene sempre stampata una tiratura speciale di carta patinata di lusso, destinata ad inserzionisti, abbonati a questa edizione, sale di lettura, collezionisti, ecc...

« Musica e Dischi » è il più lussuoso giornale musicale del mondo.

Richiedete una copia in carta speciale: L. 100. Fatene la collezione.

Chiedete all'EDO DELLA STAMPA
Ufficio ritagli da giornali e riviste - fond. nel 1911
Via G. Compagnoni 28 - Milano - Tel. 723.333
le vantaggiose condizioni per ricevere i ritagli dei giornali e riviste che parlano di voi e di argomenti che vi interessano

Indirizzi utili in Italia

NEGOZI DI VENDITA

GENOVA - **G. DE BERNARDI**
Via S. Luca, 50/52/54 Tel. 21.637
Casa Musicale - Edizioni Musicali - Tutti gli strumenti musicali Dischi - Fonografi - Fisarmoniche - Pianoforti - Accessori.

GENOVA - **G. RICORDI & C.**
Via Fieschi, 20 r. - Telef. 56.331/3

LIVORNO - **Ditta P. NAPOLI**
C.so Amedeo, 6/8 - Via Grande, 1
Telefono 22.466
La più completa organizzazione in ogni ramo musicale radiofonico e fonografico.

MILANO - **G. RICORDI & C.**
Via Berchet, 2. Telefono 871.313

MILANO - **Edizioni MEDIOLANA**
Via Guastalla, 1 - Telef. 701.426
Incisioni per tutti, dilettanti e professionisti.

MILANO - **G. RICORDI & C.**
Corso Vittorio Emanuele, 34.
Telefono 701.802

MILANO - **RCA ITALIANA**
Piazzale Biancamano, 2.
Telef. 664.600/664.150

MILANO - **La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.**
- Negozio Gall. Vitt. Emanuele.
Telefono 890.031

NAPOLI - **Casa Musicale CURCI**
Via Roma, 204. Telefono 63.490

NAPOLI - **G. RICORDI & C.**
Galleria Umberto I, 80/89
Telefono 63.426

NAPOLI - **La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.**
Filiale - Direz. e Amministraz.:
Via Roma, 268. Telefono 60.362
Negozi di vendita:
Via Roma, 266/269 - Tel. 60.362.
Piazzetta Duca d'Aosta
Via Indipendenza, 43 - Tel. 59.342.
Depositi: Via Cuma, 20. Tel. 62.961
C.so Novara, 1/A - Telef. 59.342.

PALERMO - **G. RICORDI & C.**
Via Cavour, 48/52 - Tel. 14.165

ROMA - **Ditta ALATI**
Via Tre Cannelle, 16. Tel. 64.797
Dischi - Radio - Fono - Televisori - Fisarmoniche - Ediz. Musicali.

ROMA - **G. RICORDI & C.**
Via C. Battisti, 120.
(Piazza Venezia) Telefono 62.272

ROMA - **La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.**
Filiale - Direzione, Deposito Amministrazione, Laboratorio: Via Firenze, 18b. Tel. 485.686/460.061
Negozio di vendita:
Via Nazionale, 10 - Tel. 485.688.

TORINO - **La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.**
Filiale - Via P. Micca, 1 - Direzione, Amministraz.: Tel. 524.690
Negozio Telefono 47.383

FORNITORI E FABBRICANTI

TORINO - **ZACCAGNINI** - Corso Matteotti, 23. Telef. 45.424
Industrie musicali.

CATANIA - **CARMELO CATANIA**
Grotte Bianche, 15c - Tel. 14.133
Primaria fabbrica strumenti musicali a corda, artistici lusso e da concerto - Specialità violini.

FIRENZE - **R. MAURRI**
Via del Corso, 15/17/19. Tel. 27.269
Musica di tutte le Edizioni - Strumenti e accessori musicali.

GENOVA - **G. DE BERNARDI**
Via S. Luca 50/52/54. Tel. 21.637
Tutte le Edizioni Music. italiane ed estere - Astucci per ogni strumento - Bocchini di cristallo per clarinetto e sassofoni - Corde armoniche - Istrumenti musicali.

MILANO - **Ditta F.lli MEAZZI**
Via Piatti, 6. Telefono 872.079
Strumenti ed accessori - Ingrosso dischi - Sala incisioni - Negozio.

MILANO - **MONZINO & GARLANDINI** - Via Donatello, 5.
Telefono 225.215
Vendita ingrosso strumenti ed accessori musicali.
Negozio: Via Larga, 20
Telef. 806.172

ROMA - **RCA ITALIANA S.p.A.**
Km. 12, Via Tiburtina.
Telefono 290.500/45
Cas. Post. 7158 - Roma Nomentano.

TORINO - **La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.**
Filiale - Via P. Micca, 1 - Direzione, Amministraz.: Tel. 524.690
Negozio Telefono 47.383

ROMA - VOCI DEL MONDO
Esclusivista per l'Italia dei dischi « Le Chant du Monde » - Via delle Egadi, 23.

G. RICORDI & C.
GENOVA
Via Fieschi, 20 rosso
Tel. 56 331 - 56 333

G. RICORDI & C.
ROMA
Via Cesare Battisti, n. 120 c. d.
Tel. 62.272 - 64.450 - 688.022
Piazza Venezia
(Palazzo Assicurazioni Generali)

Monzino e Garlandini
Antica Fabbrica
STRUMENTI MUSICALI
Prodotti musicali MOGAR
Importazione, esportazione
MILANO
Sede: Via Larga, 20
Ingrosso: Via Donatello, 5

A. LAVOLO
Fabbrica Strumenti Musicali
TORINO
Via Rossini, 14 - Tel. 86.445
Fisarmoniche, Vibraloni, Xiloloni, Marimbe

SELMER s. n. c.
Rappresentante per l'Italia di:
H. SELMER & C.ie - PARIS
Strumenti a fiato
THE PREMIER Drum Co. - LONDON
Batterie jazz, Vibraloni
MILANO - Ingrosso: Via Donatello, 5

CASA MUSICALE
"AUGUSTA"
MUSICA STRUMENTI
DISCHI ACCESSORI
TORINO
Via Po, 3 - Telefono 520.795

GRANDE CASA MUSICALE
CURCI
Via Roma 304 - NAPOLI
TUTTO PER LA MUSICA

GIUSEPPE OPPI
Fabbrica Italiana Decalcomanie e Verniciatura Fini - Specialità marche di lubbrico in decalcomanie per apparecchi radio e strumenti musicali.
Stabilimento ed Uffici: MILANO (Affori)
Tel. 69-80-44 - Via Pellegrino Rossi, 88

AFFACCETE CARME
Ultima serenata. Canto e piano riceverete gratis mandando indirizzo - CARAVELLA - Villa Santa, 5 - BERGAMO

FONODIDATTA
Corso Fonograf. di lingua inglese del Prof. M. HAZON - Edito da
BERTINI - MILANO - Via S. D'Orsenigo 5

Notiziario FRANCIS-DAY

● NOVITA' DEL REPERTORIO ITALIANO

Fra le 100 canzoni vincitrici del concorso RAI e incluse nel repertorio radiofonico della stagione in corso ne segnaliamo due di proprietà della Edizioni Musicali Dott. Gallazzi: « **Il mio sogno** » beguine di Mojoli-Misselvia e « **Eravamo studentelli** » ritmo moderato di Mojoli-Testoni. Entrambe sono eseguite dall'orchestra Brigada, la prima colla interpretazione di Nilla Pizzi, la seconda con quella di Giorgio Consolini.

E' in corso di lancio una canzone in dialetto romanesco, dovuta ad uno specialista del genere: L.L. Martelli. Il titolo è « Roma è bella tutto l'anno ».

● I GRANDI SUCCESSI DELL'ANNO

Il disco di Pat Boone (London HL 8443) di « **Love Letters In The Sand** » (Lettere d'amore sulla sabbia) sta incontrando anche fra il pubblico italiano lo strepitoso successo conseguito negli USA la scorsa estate. Il motivo diverrà certamente popolare anche in Italia, grazie alla moderna interpretazione del cantante che va per la maggiore fra i colleghi americani.

Un'altra affermazione del momento è costituita dal disco London HL 8424 inciso da Gale Storm e riproducente una novità: « **Dark Moon** » (Luna scura).

● NOVITA' PER ORCHESTRA

Alla fine di novembre i Capi Orchestra di musica leggera ed i cantanti professionisti riceveranno dalla Francis-Day il secondo gruppo della stagione editoriale 1957-58, comprendente oltre le quattro canzoni in precedenza menzionate, i seguenti titoli:

« **Che bella mammina** » (My yiddishe momme) ritmo moderato di Yellen-Pollack-Testoni, che ricorda il lieto evento in casa della « stella » nazionale: Gina Lollobrigida.

« **A la roulette della vita** » ritmo moderato di Monnot-Testoni, una tipica canzone francese dovuta alla facile vena dell'autrice di « Quei poveri parigini » e di « Inno all'amore » (le due famose interpretazioni di Edith Piaf).

« **Per un capriccio** » (Por un capricho) bolero di Ventas-Misselvia, una creazione di Caterina Valente, ascoltabile nel microsolco Polydor (46.029 LPHM) « Olé Caterina! ».

« **Buenos dias Maria** » guaracha di Alguerò-Misselvia.

« **Basin Street Blues** » (Williams) e « **Glad Rag Doll** » (Ager) due composizioni per orchestra « dixieland » della serie « **Vecchia America** ».

● NOVITA' DISCOGRAFICHE

Fra le migliori incisioni di titoli del Catalogo Francis-Day, pubblicate in questi ultimi mesi, segnaliamo:

CETRA: « **Sette lunghi giorni** » (Gian Stellari al piano) LPA 100; « **Quei poveri parigini** » (orch. Galassini) SP 35; « **A Nueva Laredo** » (Duo Fasano con Angelini) SP 32.

COLUMBIA: « **Sweet Sue Just You** » (Don Lang con orch. F. Cordell) HN 3772; **Sinfonia esotica**: fantasia con « El manisero », « Siboney », « Mama Inès » (Orch. Legrand) SEDQ 654; « **Uma Casa Portugueza** » (Franco e i « G.5 ») SEDQ 655; « **Rico Vacilon** » (Franco e i « G.5 ») SEMQ 31; « **La Gonalante du pauvre Jean** » (Orch. Gilardini) DQ 4005; « **L'ultima ronda** » (Orch. Gilardini) DQ 4006; « **Quei poveri parigini** » (Orch. Calvi) CQ 3394.

FONIT: « **Quei poveri parigini** » (F. Scarica, fisa) 9585; « **Always** » (Jeff Chandler) 2209; « **Blue Skies** » (Orch. Dixieland Pezzotta) 15715; « **Sweet Sue Just You** » (Orch. Dixieland Pezzotta) 15714; « **Cheek To Cheek** (Orch. Norman Greene) 2216; « **Piccola Lorraine** » (Bondiglioli con Orch. Rizza) 15761; « **Somebody Stole My Gal** » (F. Scarica, fisa) 9623; « **Sweet Georgia Brown** » (Joanne Gilbert) 2241; « **Somebody Stole My Gal** » (Orch. Grady Martin) 2235.

M.G.M.: « **St. Louis Blues** » (Billy Eckstine) ESPQ 559; « **I Surrender Dear** » (Teddy Wilson and The All Stars) ESPQ 573; « **Little White Lies** » / « **Makin' Whoopee** » (Orch. Mel Torme) ESPQ 575.

PARLOPHON: **St. Louis Blues** » / « **Darktown Strutters' Ball** » (orch. Kirchin) QDSP 2619; « **Time On My Hands** » (orch. Bostic) KLD 25016.

PHILIPS: « **Winter Wonderland** » (Rosemary Clooney) B 21772 H; **Colignon Recalls N. 2** con « Isle of Capri », « Peg o' my heart », « All of me », « In a little spanish town », «Mexicali Rose», «Temptation rag», « I've found a new baby » (Ray Colignon) 421 424 PE; « **La Gonalante du pauvre Jean** » (Svend Asmussen) 356 154 BF; « **That's My Desire** » (Frankie Laine); B 22166 H; « **Makin' Whoopee** » / « **On The Sunny Side Of The Street** » (The Four Lads) B 21961 H; « **Ain't Misbehavin'** » (Johnnie Ray) B 21855 H; « **Dita vertiginose** » (Wolmer) P 63239 H.

VIS RADIO: « **Stupidella** » (G. Christian) 5897; « **Rico Vazilon** » (G. Christian) 5898 / 5947.

VOCE DEL PADRONE: « **Dita vertiginose** » (Barimar, fisa) GW 2339; « **So Rare** » (Jimmy Dorsey) HN 3815; « **Basin Street Blues** » (Quartetto Fineschi) 75 MQ 25.

LONDON: « **Love Letters In The Sand** » (Pat Boone) HL 8445; « **Dark Moon** » (Gale Storm) HL 8424.

Cesare Siepi a New York

Il basso Cesare Siepi ha lasciato l'Italia nello scorso ottobre diretto a New York dove era scritturato, con ripresa del Don Giovanni (quale serata di seconda apertura del teatro), alla consueta attività al Metropolitan. Ma Siepi interromperà la stagione al Met a febbraio, poichè è impegnato alla Scala da quel mese sino alla fine della stagione. Siepi avrebbe dovuto cantare la « Dannazione di Faust » ma poichè è stato deciso di rappresentare il lavoro di Berlioz nel testo francese, i cori non avrebbero fatto in tempo a prepararsi, ed allora la « Dannazione » è stata rinviata — in edizione originale — alla stagione 1958-59 sempre con Siepi quale Mefistofele (nella stessa stagione Siepi sarà Filippo II in un « Don Carlo particolarmente curato » e ritornato all'edizione in cinque atti, con il ripristino della « Foresta di Fontanbleau » all'inizio dell'opera). Alla Scala quest'anno Siepi sarà il protagonista di « Mefistofele », parteciperà quale Enrico VIII all'attesissima ripresa di « Anna Bolena », poi canterà la parte del profeta Zaccaria nel «Nabucco» (una parte alla quale Siepi è particolarmente affezionato) ed infine nell'*Armida* di Gluck avrebbe dovuto essere a fianco di Maria Meneghini Callas quale « Idraote ». L'*Armida* non si rappresenta alla Scala dal 1912 allorchè la Burzio ne fu protagonista sotto la direzione di Tullio Serafin e la parte di Idraote venne sostenuta dal baritono Francesco Maria Bonini. L'*Armida* rappresentata tre anni fa al « Maggio Musicale Fiorentino » era quella di Rossini, non quella di Gluck. Ma pare che anche quest'opera sarà rimandata ad altra stagione.

In una delle trasmissioni quotidiane di qualche tempo fa, Radio Ancona ha parlato del suggerimento lanciato da « Musica e Dischi » di includere una filatelica nel timbro postale di questa città. Siamo contenti che l'idea che avevamo lanciato in uno dei numeri passati del nostro giornale non sia naufragata nel silenzio. Questo parlarne e discuterne è un ottimo segno che il seme non è andato perduto.

Grazie, in ogni modo, a Radio Ancona per averci citato come suggeritori dell'idea! Ora aspettiamo di vedere gli ulteriori sviluppi della situazione.

In aumento la pubblicità inglese a mezzo stampa

Dal confronto del volume pubblicitario realizzato dalla stampa nel primo trimestre si prevede che nel '57 esso supererà di circa 18 % quello del '56.

Ecco le cifre (in sterline) dei confronti diretti per categorie giornalistiche distinte:

1° trim. '56 - Quotidiani: 10.040.785 - Giornali tecnici settimanali e riviste professionali: 10.046.468.

1° trim. '57: 10.149.238 - 11.764.186.

UN ECCEZIONALE BREVETTO

IL NASTRO MAGNETICO AUDIO - VISIVO

Importante applicazione per i corsi di lingue

Sta per essere lanciato un magnetofono particolarmente adatto per lo studio delle lingue. Si tratta di un brevetto che dovrebbe veramente impressionare per la sua praticità e se gli esperimenti sono pari alle previsioni, l'apparecchio dovrebbe rivoluzionare l'ambiente non solo degli studiosi di lingue, ma anche degli amici del canto e della musica.

Si tratta di questo: il magnetofono fa scorrere un nastro parlato di frasi della lingua che si vuole apprendere.

Scandisce le frasi con molta chiarezza.

Nella parte inferiore del nastro, che scorre nelle bobine, appare intanto la frase scritta che il nastro pronuncia.

Il nastro ha quindi anche una parte visiva di quanto esegue e l'ascoltatore può leggere il testo come è scritto mentre lo ascolta come si deve leggere.

Sorprendente è vero?

E' un perfezionamento in minore dello studio delle lingue a mezzo di film sonoro. Il magnetofono può essere naturalmente usato dagli studenti di canto che possono imparare il testo di quanto vogliono cantare, degli appassionati della canzonette, degli amici della lirica che leggono il libretto ascoltando la musica.

Il magnetofono si prevede avrà un successo notevole, mentre i nastri relativi costituiscono un passo sicuro in avanti verso le conquiste sempre più eccitanti della riproduzione del suono e delle sue conseguenti applicazioni per le nostre necessità.

Entusiasmo per il Coro della S.A.T.

Quando l'ultimo canto del programma, « *Il testamento del Capitano* », eseguito dal « Coro della S.A.T. », si spense nel silenzio del « Teatro Lirico » di Milano, gremito fino all'inverosimile, un applauso scoppiò fragoroso come un temporale di montagna, rovesciandosi a valanga su noi, penetrando in noi come una bufera di ghiaccioli che pungevano la carne e strappavano le lacrime.

Ci sembrava di essere ritornati sui campi di neve, dove avevamo lasciato gioie e sofferenze, ci sembrava di aver saltato improvvisamente il crepaccio degli anni, per salire d'un balzo sulla vetta di una nuova giovinezza, tuttora luminosa di canti d'amore.

Accanto a noi un altissimo funzionario di una grande industria, capace di far tremare, con un solo ordine, divisioni di dipendenti, sorrideva felice come un bimbo: avrebbe abbracciato in quel momento il suo più umile usciere; saltava sulla poltrona come un bambolotto di gomma.

Una severissima e dignitosa vecchietta con bastoncello, trascinatasi chiusa come fino al Teatro per impiegabili motivi di « abbonamento » o di « prestigio », si sbracciava prodigiosamente come una ragazzina: lanciava con le dita baci al palcoscenico, strillando come una papera.

Il blocco della S.A.T., massiccio come una roccia, scalpellato a statua con la picozza, incastrato nel centro del palcoscenico, era rimasto fermo, silenzioso, compatto; soltanto il capo-coro dava segno di vita abbassando lievemente la testa, ringraziando.

Gli applausi si susseguirono per quasi un quarto d'ora, fino a che un bis, e un altro bis, vennero ancora concessi.

La tempesta si tacque. Per scoppiare alla fine di ogni canto più violenta. Come lo zampillo di una sorgente che esplode prepotente dal foro di una roccia.

Parlare del « Coro della S.A.T. » ci sembra superfluo. Chi non l'ha sentito ancora o chi non ne possiede almeno un disco?

Un'attività ventennale di glorie e trionfi non si può riassumere facilmente in poche parole. Ma ancor più difficile, come ammetteva l'amico Fracchetti (che è un po' il capo ufficio stampa e propaganda di questo Coro prodigio), è trovare gli aggettivi e le frasi adatte per poter dare un'idea esatta di questa macchina umana, composta di venti cuori, capaci di esprimersi con un solo potente grido o anche con un sussurro.

Ora i critici potranno illustrarvi meglio di noi il perfetto equilibrio di voci, la calibratura meticolosa del complesso, gli arrangiamenti minuziosi ottenuti attraverso uno squisito e accurato studio delle voci, amalgamate in un accordo miracoloso.

Anche i dischi, del resto, potranno tradurvi in un soffio l'emozione che si può ricavare da queste « creazioni » di *Canti della montagna*, ormai famosi.

Ma l'incontro personale, diciamo noi, è ancora un'altra cosa, e non può tradursi in parole. E' una corsa alla nostalgia, è una esplosione di vita e di giovinezza, è un ritorno alle nostre prime conquiste ottenute nel mondo delle illusioni, quando la vetta di un monte significava la realtà del nostro primo successo, le asperità superate, la prova di una forza inestinguibile, il tepore del sole, la gioia di un primo bacio.

Forse tutto questo può significare « *Canto della montagna* ». Espresso nella sua forma più vera. Tradotto in spettacolo da personaggi leggendari che per noi sono capaci di trasformarsi in uomini, con pantaloni da sciatore e giacche a vento. Divisa che tutti qualche volta pensiamo di portare con disinvoltura, pur con la pancia gonfia e la schiena curva. Per riuscire a raccogliere nel mondo delle fantasie, frequentato da pochi privilegiati, le stelle alpine che rappresenteranno, tra le pagine di un libro, i nostri più cari ricordi.

MARIO DE LUIGI

PIER EMILIO BASSI

RENATA BIRKEN

SILVANO FERRETTI

esclusivamente su dischi RADIUM Records

reduce dai successi delle Americhe e dai trionfi dell'Alhambra di Parigi

narciso parigi

45 giri ext.
Good bye Firenze
Fior di serenata
Madonna fiorentina
45 EAQ 26

Amarti è il mio destino
Domani
Ti voglio tanto bene
Ma che guaglione
45 EAQ 24

78 giri
Amarti è il mio destino
Ti voglio tanto bene MG 416
Domani
Ma che guaglione... MG 417
Lucianella
Tempo di tornare MG 418
Scugnizzo
Fiocchella MG 419
Good bye Firenze
Fior di serenata MG 420

33 giri
« RICORDO DI FIRENZE »
Sulla carrozzella
Samba alla fiorentina
Porta un bacione a Firenze
Madonna fiorentina
Mattinata fiorentina
Vieni a Firenze
Luna fiorentina
Firenze
33 MT 1015

dischi Pathé

Inaugurato a Lavis (Trento) un modernissimo «Grundig Sport Palace»

Presenti la Signora Gronchi, il sottosegretario Caiati con le massime autorità e circa 1000 invitati di ogni regione d'Italia

Malgrado il tempo avverso è stato inaugurato a LAVIS di Trento, per iniziativa dei fratelli Benvenuto dell'AUSTRO ITAL, il «**Grundig Sport Palace**».

La realizzazione curata nei minimi dettagli rappresenta un omaggio agli sportivi locali, e cioè una palestra modernissima, coperta, destinata ad accogliere competizioni sportive nazionali ed internazionali.

Luminoso e vivace di colori, perfettamente attrezzato anche per riprese televisive, l'edificio è stato costruito accanto agli stabilimenti **Grundig**, ove è stato organizzato dall'Austro Ital il deposito collaudo e smistamento in Italia dei famosi apparecchi Grundig, che ormai si sono imposti all'ammirazione degli amici della musica riprodotta.

Mille invitati — rappresentanti, concessionari, agenti, amici insomma della casa Grundig erano stati invitati, per l'occasione, a Trento. Da ogni parte d'Italia erano affluiti — affrontando giornate di viaggio — personalità del nostro mondo industriale e commerciale per assistere alla significativa e imponente cerimonia.

L'intervento di Donna Carla Gronchi, di S.E. l'arcivescovo Motz, De Ferrari, del sottosegretario alle comunicazioni On. Caiati e di centinaia di autorità nazionali e regionali ha segnato il miglior augurio per questa iniziativa dei Fratelli Benvenuto, che rappresentano appunto in Italia la casa Grundig.

Signorilità inappuntabile, cordialità e festosa accoglienza. Decine di automezzi Grundig e pullmann sonori prestavano servizio per lo smistamento e il trasporto degli invitati, alloggiati in vari alberghi di Trento. Facevano gli onori di casa gli stessi Fratelli Benvenuto e il Signor Ricordi della Direzione Commerciale. La signora Grundig aveva voluto essere presente come pure il Signor Bussmann Direttore Generale dei servizi di esportazione della Grundig.

Da ricordare (per inciso) che la casa Grundig in Germania (Norimberga) ha festeggiato, per la sua attività iniziata nel 1945, il 5° milionesimo apparecchio costruito nei suoi stabilimenti. Milioni di radio e televisori sono stati esportati in tutto il mondo, Stati Uniti compresi.

Alla cerimonia erano presenti naturalmente anche tutti gli sportivi locali per i quali la sera stessa era stata prevista la prima manifestazione con gare di pallacanestro, judo e tennis da tavolo.

L'occasione ci ha permesso, nella rapida visita Trentina all'Austro Ital di trovare presenti a questo importante avvenimento nomi noti nel campo del commercio fonografico e radiofonico, rivenditori di radio e dischi che vantano decine di anni di esperienza e giovanissime reclute appena specializzate in questo campo, ansiose di bruciare le tappe. Vorremmo ricordarli tutti ma ci manca purtroppo lo spazio, nè vorremmo dimenticare molti nomi di carissimi amici, che abbiamo trovato sempre entusiasti ai nuovi orizzonti di questo periodo, sempre attivi, nonostante le inevitabili difficoltà dell'attuale commercio.

Ricordiamo anche i colleghi presenti: Angelotti di «Radio Industria» con il suo stato maggiore, Torrengo di «Radiocommercio», nonchè vari giornalisti di giornali e periodici.

Previste, nel quadro delle costruzioni successive della Austro Ital, case di abitazione per le maestranze, e l'organizzazione di scuole per l'addestramento di giovani nel campo radio televisivo.

Un augurio alla Casa Grundig e un ringraziamento a nome di tutti per la simpatica (se pur piovosa) giornata. Certamente le iniziative Grundig continueranno a tenerci desti e il campo della riproduzione del suono potrà trarne per la stessa nostra industria e per il commercio un costante e sempre più brillante progresso. D. L.

Il Cartellone della Scala

Il cartellone per la stagione 1957-58 del Teatro alla Scala sembra definitivamente stabilito.

La stagione verrà inaugurata il 7 dicembre (giorno di Sant'Ambrogio — patrono di Milano — con un'opera di Verdi: «**Un ballo in maschera**». Interpreti Maria Meneghini Callas, Giulietta Simionato, Giuseppe di Stefano, Ettore Bastianini, Eugenia Ratti, Majonica, Zaccaria, direttore Gianandrea Gavazzeni.

Seguirà «**Lohengrin**» di Wagner in edizione italiana con Mario del Monaco, Simionato, Pobbe, Goelli, direttore Antonino Votto. Il cartellone comprende anche «**Mignon**» di Thomas con la Simionato, Sciutti, Campora; «**Madame Butterfly**» di Puccini con Gigliola Frazzoni; «**Adriana Lecouvreur**» di Cilea con Clara Petrella, Simionato, Di Stefano, Fioravanti; «**Nabucco**» di Verdi con Anita Cerquetti, Danieli, Ettore Bastianini protagonista, Cesare Siepi e Gastone Limarilli; «**Mefistofele**» di Boito con Siepi e Poggi; «**Il Pirata**» di Bellini con Maria Callas, Del Monaco e Bastianini; «**Walkiria**» di Wagner in edizione originale con la direzione di Von Karajan. In Febbraio si avrà la novità assoluta: «**Assassinio nella cattedrale**» di Ildebrando Pizzetti con Nicola Dossi Lemeni. Sono previste inoltre «**Mathis der Maler**» di Hindemith e «Il conte Ory» di Rossini che inaugurerà la Piccola Scala, e le riprese di «Anna Bolena» con la Callas, Simionato, Carturan, Raimondi, e Cesare Siepi, direttore Gavazzeni. Verrà pure presentato un nuovo balletto di Luciana Novaro con la realizzazione del coreografo Ugo Dall'Ara.

Spettacolo Folkloristico al Teatro Litta

Un folto pubblico ha assistito nel Teatro del Palazzo Litta a uno spettacolo di arte varia della rivista «*Ars in orbem*», a beneficio dell'«Istituto Materno dei bambini abbandonati». La Compagnia artistica intera, dal M° Costabile al prof. Verde, dai numeri folkloristici al quintetto strumentale Frisoli, dal gruppo dei piccoli artisti di prosa e di canto ai comici Carlo Calace e Nando Amantea, dal cantante Marino Di Negro ai piccoli Deana Bottini e Aldo Donato, ha ben meritato l'ammirazione e l'applauso degli ascoltatori.

Un sindacato per noi

L'«Unione Commercianti» della Provincia di Milano ha deliberato di costituire nel suo ambito, un Sindacato Provinciale Commercianti dischi e strumenti musicali. Uno schema di statuto è già stato preparato e una prima assemblea generale ha avuto luogo presso l'Unione stessa, in Piazza Belgioioso, 1, il 13 novembre scorso.

Il Sindacato assicura alla categoria la massima tutela sindacale, legale, tributaria, e l'assistenza medico-ospedaliera.

Istituzione universitaria concerti di Roma

L'Istituzione universitaria dei concerti di Roma ha in corso il programma della stagione concertistica 1957-58, comprendente ben 22 manifestazioni. Si nota la partecipazione dell'*Orchestra da camera olandese* diretta da S. Goldberg, del «*Quartetto italiano*», della «*Berliner Kammerorchester*» diretta da H. von Benda e del «*Quartetto Vegh*». I solisti sono: pianisti *Pietro Scarpini, Jacques Klein, Eli Perrotta, Wilhelm Kempf, Sergio Perticaroli, Nicolai Orloff, Jean Micault*; violinisti *Salvatore Accardo e Johanna Martzy*; chitarristi *Andrés Segovia* e *Alirio Diaz*; soprano *Gloria Davy*. I concerti si svolgono al Teatro «Sistina»: è previsto per il 18 gennaio 1958 un concerto di musiche contemporanee in collaborazione con la SIMC.

La "Serie Speciale Tanghi" di

ALDO MAIETTI

trionfa in tutto il mondo!

La sensazionale novità della stagione: il televisore profondo 37 cm.

Le novità che il SALONE DELLA TECNICA di TORINO ha riservato al pubblico italiano sono state innumerevoli e la Mostra degli Elettrodomestici di MILANO non ha lesinato, dal canto suo, interessanti innovazioni per cercare di popolarizzare sempre più la comodità delle macchine elettromeccaniche casalinghe.

Infine anche la riproduzione sonora, strettamente collegata al settore radio-TV, ha avuto modo di far bella mostra delle conquiste più recenti sia dal lato tecnico che da quello economico e da quello artistico.

Uno spiegamento di forze notevole, in questi tre campi, è stato fatto da una Casa Milanese, che ha presentato lussuosi modelli di televisori, radio, giradischi, complessi fonoriproduttori, oltre frigoriferi, cucine, lavatrici e via dicendo.

Per il pubblico, naturalmente, ciò che ha più colpito, è stato il Televisore DUMONT «accorciato», cioè dalla profondità ridotta di ben 21 cm. Si tratta di un vantaggio estetico assai apprezzabile e di una maggior comodità nell'arredamento dell'abitazione o della sistemazione del televisore nella propria casa: basti pensare infatti che molti architetti avevano dovuto prevedere, nella costruzione delle case, dei vani e delle nicchie per la sistemazione dell'apparecchio televisivo.

Ora non più il televisore dove voleva l'architetto arredatore dunque, ma in qualsiasi posto si desideri.

Non minor interesse riveste il problema tecnico della realizzazione del televisore «a profondità ridotta». Si è trattato di concentrare lo apparato emittente dei raggi catodici e le elettrocalamite che allargano il «pennello elettronico» e lo dirigono sullo schermo, in uno spazio minimo.

Inoltre la dimensione del «tubo Catodico» stesso ha dovuto esser «compresso» raffinando la tecnica della fabbricazione.

Così si è giunti al lancio del nuovo televisore, presentato con una sega che decisamente tronca l'ingombrante profondità dell'apparecchio.

Che dire ora dei modelli precedenti surclassati... sulla lunghezza da questo DUMONT? Beh, non sono ancora da considerarsi anticaglie, ma apparecchi sorpassati forse sì.

Il Televisore «accorciato» non è stata l'unica novità della DUMONT.

Anche nel campo della riproduzione sonora questa Casa ha lanciato vari modelli di valigette, dalle pregevoli caratteristiche tecniche ed estetiche. Infatti oltre al suono ad «alta fedeltà» queste apparecchiature appaiono con una linea veramente nuova, giovanile ed elegante, funzionale e moderna.

Le radio meriterebbero un discorso particolareggiato, ma ci limiteremo a ricordare che il principio adottato dalla Casa è stato quello di accontentare tutti i gusti ed ogni disponibilità economica. E come ha fatto a realizzare questo ambizioso ed impegnativo programma? Semplicissimo: la DUMONT ha dato modo all'aquirente di scegliere tra una vastissima gamma di modelli, da quelli portatili, ai comodi soprammobili con i moderni comandi a tastiera, dagli apparecchi con qualità tecniche superiori per gli ascoltatori esigenti, ai lussuosi radio-fono-registratori orgoglio di una casa ben arredata.

Registrazione sempre uniforme con il nastro magnetico KODAVOX!

La registrazione sonora con il nastro magnetico prodotto dalla Kodak - il KODAVOX - si produce *limpida* e *uniforme* in ogni condizione di lavoro e d'ambiente. Il rumore di fondo è praticamente nullo, l'effetto d'eco abolito, la cancellazione perfetta.

Il livello di uscita, ottenuto senza distorsione, è particolarmente alto, quindi: resa eccellente a tutti i livelli di registrazione.

L'uniformità di spessore dell'emulsione magnetica del Kodavox assicura una regolarità di audizione tale che le differenze di livello di lettura da un nastro all'altro non eccedono di 0,5 db.

Potete fidarvi: è materiale **Kodak**

Kodak S.p.A., via Vittor Pisani 16, Milano

SUCCESSI SOUTHERN

Dalle colonne sonore dei seguenti film segnaliamo alcune composizioni, già note in Italia, e altre di prossimo lancio:

Dal film «Arianna»: «**Fascination**», un classico nel campo della musica leggera in tutto il mondo.

Dal film «L'uomo che vide il suo cadavere»: «**Mon amour parisien**» di prossimo lancio.

Dal film «Gangster cerca moglie»: «**Winner Take All**» e «**You'll Never Never Know**» ambedue inciisi dai Platters e già nel repertorio di tutte le orchestre.

Dal film «La casa da tè alla luna d'agosto»: «**Deep In The Heart Of Texas**» ritorna alla ribalta!

FILM DI PROSSIMA DISTRIBUZIONE IN ITALIA:

«Cha cha cha Boom» dalla cui colonna sonora segnaliamo: «**Mambo N. 5**», «**Nina Popoff**», «**Cuban Rock**», «**Mambo Jambo**» già famosissimi in tutto il mondo.

Siamo inoltre lieti di annunciare il prossimo lancio in Italia della composizione «**White Silver Sands**» che attualmente sta conquistando tutta l'America.

«**Scusami**» sempre di grande attualità:

— Inserita nel film recentemente premiato al Festival del Cinema di Venezia «Le notti bianche» di Luchino Visconti.

— Incisa da Tony Martin su dischi RCA sta ottenendo grande successo negli USA.

— L'interpretazione di Lys Assia sta conquistando l'Inghilterra.

— In Olanda sono già stati venduti 19.000 dischi di «**Scusami**» interpretato da Annie de Reuver - Disco Philips.

— In Francia oltre alle incisioni di Tino Rossi, Rudi Hirigoyen, Patrice et Mario, Tony Murena e Cecil Garland, «**Scusami**» è in programma giornalmente al «Moulin Rouge» di Parigi interpretata dal beniamino della radio francese Bruno Latorre.

«**Kilindini Docks**» l'altro calypso attuale di maggior successo, sta conquistando tutta l'America. Oltre alle trasmissioni regolari da 6 stazioni americane, ci è stato segnalato dalla nostra sede di New York che questo pezzo è stato inciso da Perez Prado su dischi RCA.

In Italia «**Kilindini Docks**» fa già parte del programma di tutte le principali orchestre mentre sono in preparazione diverse incisioni: Franco e i «G.S.», Marino Marini, William Galassini, Len Mercer, ecc. ecc.

«**Vecchio tango**» la più recente delle composizioni del M° W. Malgoni trasmessa alla TV nell'interpretazione di Rino Salviati.

Prossime pubblicazioni: «**Juke Box**», «**Mexico**», «**Ave Maria no Morro**», «**Mama Banana Mi**».

Un magnifico interprete Giuseppe Selmi

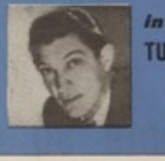
Giuseppe Selmi è un violoncellista la cui fama ha superato i confini nazionali. *I suoi recitals e concerti con orchestra all'estero (in Germania, Spagna, Portogallo, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Jugoslavia, Svizzera) si sono sempre svolti tra il più grande entusiasmo del pubblico.*

Gli echi della critica — da Avignone a Marsiglia, da Nizza a Parigi, da Bruxelles a Londra, da Rotterdam a Dubrovnic — sono stati quanto mai soddisfacenti; particolarmente in Francia è stato molto ammirato il «Concerto spirituale in re» di cui il Selmi è insieme autore e interprete. Unanimemente sono state rilevate le sue doti di virtuoso e di musicista dalle carate ampia e dal puro suono.

Il Selmi, che è anche professore nel Collegio internazionale di S. Cecilia, si prepara ora per la sua lunga tournée di concerti che si svolgerà durante la stagione 1957-58. Al nostro caro amico Selmi, tanti auguri di cuore per sempre maggiori successi!

un successo della Piedigrottissima

LUCIANO VIRGILI



in TU CE L'HAI LA MAMMA

disco HN 3841

Tutti

i vostri Clienti sanno che l'inglese è la lingua mondiale di oggi e di domani, la lingua che tutti — studenti e impiegati, commercianti e industriali, professionisti e tecnici — hanno necessità di capire e di parlare. Prevenite il loro desiderio, stimolateli ad acquistare il meglio e cioè

I dischi della BBC di Londra

Elenco dei corsi attualmente disponibili:

CALLING ALL BEGINNERS

(Appello ai principianti). E il corso fondamentale. Non lo studio faticoso e uggioso sulla grammatica, ma il piacevole ascolto di voci che educano la nostra imprimendo nella mente le forme, i costrutti, gli usi di un inglese impeccabile per correttezza di frasi e per esattezza di accento. Quattro dischi microsolco pari ad almeno 18 dischi normali, un testo di 316 pagine con vocabolario, tutto in un solido astuccio, Lire 17.500.

MEET THE PARKERS

Con questo Corso entriamo nell'intimità di una caratteristica famiglia inglese. Simpatiche persone che parlano con brio e con spigliatezza: noi prendiamo parte alla loro vita domestica o, guidate da loro, giriamo per la città, imparando le mille cose di ogni giorno. Che bravi insegnanti di inglese, i Parker! Quaranta conversazioni su tre dischi e due volumi col testo e il commento. Lire 14.500.

REVISE YOUR ENGLISH

Un Corso che il celebre Hornby ha dettato per la gioia di chi vuole conoscere e possedere un inglese perfetto. Hornby si è spogliato della toga del professore: egli e i suoi assistenti ci dicono e ci ripetono con pazienza gli esempi di una pronunzia e di un discorso che non sono arida grammatica, ma arte del dire. Sei dischi microsolco e un volume di testo. Lire 24.700.

WHAT TO SAY
Miscellaneous dialogues

Un corso pratico, dettato per il turista e il visitatore occasionale, come preparazione al viaggio in paesi di lingua inglese; ne prevede i casi e le circostanze dicendo come dobbiamo comportarci e CHE COSA DIRE dovunque ci troviamo. Si viaggia col bagaglio delle idee e delle parole chiare, con WHAT TO SAY! Due dischi microsolco e un volume col testo delle conversazioni. Lire 8.750.

BUSINESS IN ENGLISH

Un corso per l'uomo d'affari e per il corrispondente d'azienda. Un esperto della vita commerciale svela i misteri della City: possiamo trattare con sicurezza il commercio con l'estero, scrivere le lettere come oggi si scrivono, redigere con assoluta precisione i documenti internazionali. Due dischi microsolco e un ampio volume ad uso degli Italiani. Lire 9.800.

READINGS FROM ENGLISH LITERATURE

E' un Corso di perfezionamento letterario per la dizione di pagine di prosa d'arte, di passi teatrali e delle più celebri liriche. Questo Corso uscirà tra breve e consterà di sei dischi microsolco.

La BBC desidera che questo corso sia propagandato con la denominazione « universale » che è appunto READINGS FROM ENGLISH LITERATURE e che noi avevamo tentato di cambiare in « From Shakespeare to Dickens » che ci sembrava più appetibile.

I corsi B.B.C. sopra elencati sono tutti incisi su dischi microsolco, a 33 1/3 giri e 25 cm. di diametro, racchiusi nell'originale busta gipavil e quindi in una busta normale e contenuti in una scatola cartonata e rafforzata in tela con bella illustrazione in policromia. Infrangibili, occupano uno spazio minimo e non ingombrano nè in casa nè in viaggio.

Nel prezzo è già compreso l'I.G.E.

Esclusività di vendita per i negozi di musica e dischi

MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO

Rappresentante esclusivo per l'Italia della BBC di Londra

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

Quotazioni internazionali di melodie e ritmi

SUCCESSI NEL MONDO - LISTINO DEI CAMBI

U. S. A.

CANZONI

Secondo informazioni dirette, come pure seguendo i giornali specializzati, le canzoni di maggiore successo attualmente negli Stati Uniti ci risultano:

(Accanto alle canzoni abbiamo segnato una traduzione italiana quasi letterale, nonchè l'editore e il disco di maggior richiesta).

● **Tammy** di Jay Livingston-Ray Evans
Ed.: Northern (ASCAP)
(Coral 61851 - Debbie Reynolds)

● **Honey-Comb** (Favo) di Bob Merrill
Ed.: Hawthorne Music (ASCAP)
(Roulette 4015 - Jimmie Rodgers)

● **Diana** di Paul Anka
Ed.: Panco Music Inc. (BMI)
(ABC-Paramount 9831 - Paul Anka)

● **That'll Be The Day** (Quello sarà il giorno) di Jerry Allison - Holly-Normans Petty
Ed.: Nor-Va-Jak Music Co. (BMI)
(Brunswick 55009 - Crickets)

● **Fascination** (Fascino) di S. D. Marchetti, D. Manning
Ed.: Southern Music (ASCAP)
(Kapp 191 - Jane Morgan)

● **Whole Lotta Shakin' Goin'On** (Tutto il dondolio continua) di D. Williams-S. David
Ed.: Marlyn (BMI)
(Sun 267 - Jerry Lee Lewis)

● **In The Middle Of An Island** (Nel mezzo di un'isola) di Varnick e Acquaviva
Ed.: Mayfair (ASCAP)
(Col 40965 - Tony Bennett)

● **Around The World** (Intorno al mondo) di Victor Young
Ed.: Victor Young Publications (ASCAP)
(Dec. 30262 - Victor Young e Bing Crosby)

● **Rainbow** (Arcobaleno) di Ron Hulme
Ed.: Robbins (ASCAP)
(Kapp 184 - Russ Hamilton)

● **Mr. Lee** (Signor Lee) di Bobbettes
Ed.: Progressive (BMI)
(Atlantic 1144 - Bobbettes)

● **White Silver Sands** (Bianche sabbie argentate) di C. Mathews
Ed.: Fellows-Peers (BMI)
(Jubilee 5288 - Don Rondo)

● **Chances are** (Le possibilità sono...) di Stillman and R. Allen
Ed.: Crowin Music (Ascap)
(Col 40993 - Johnny Mathis)

● **Remember You're Mine** (Ricordati, tu sei mio) di Mann-Lowe
Ed.: Lowe-Tray Music Corp. (ASCAP)
(Dot 15602 - Pat Boone)

● **Teddy Bear** (Orsacchiotto) di Kal Mann-Bernie Lowe
Ed.: Robbins (ASCAP)
(Vic 47-7000 - Elvis Presley)

● **I'm Gonna Sit Right Down And Write Myself A Letter** (Mi siedo a scrivere subito una lettera) di Joe Young-Fred Ahlert
Ed.: De Sylva & Brown & Henderson
(Coral 61830 - Billy Williams)

● **Love Letters In The Sand** (Lettere d'amore nella sabbia) di N. Kenny, C. Kenny & Coots
Ed.: Bourne (ASCAP)
(Dot 15370 - Pat Boone)

● **It's Not For Me To Say** (Non sono io che lo devo dire) di Stillman & R. Allen
Ed.: Korwin Music (ASCAP)
(Columbia 40851 - Johnny Mathis)

● **Affair to Remember** (Un flirt da ricordare)
di Warren, Adamson, Mc Carey
Ed.: Leo-Feist (Ascap)
(Col 40945 - Vic Damone)

● **Bye, Bye, Love** (Ciao amore) di B. Bryant & F. Bryant
Ed.: ACUFF-Rose (BMI)
(Cadence 1315 - Everly Brothers)

● **My heart reminds me (And that reminds me)** (Il mio cuore mi fa ricordare) (E quello mi fa ricordare)
Adapted from «Autumn concerto» (presa da «Concerto di autunno») di Al Stillman - C. Bargoni
Ed.: Symphony House (Ascap)
(Jubilee 5292 - Delle Reese)

● **Hula Love** (Hula amore)
di Knox
Ed.: Hahl (BMI)
(Roulette 4018 - Buddy Knox)

● **Just Between you and me** (Solo fra te e me)
di L. Cathy - J. Keller
Ed.: Winnelon (BMI)
(Candence 1230 - Chordettes)

● **Stardust** (Polvere di stelle) di Hoagy Carmichael-Parish
Ed.: Mills (ASCAP)
(Liberty 55071 - Billy Ward)

● **You're my one and only love** (Tu sei il mio solo ed unico amore)
di Marshall - Kassel
Ed.: Vivid Publishing (ASCAP)
(Verve 10070 - Ricky Nelson)

● **Searchin'** (Cercando) di Leiber-Stoller
Ed.: Tiger (BMI)
(ATCO 6087 - Coasters)

● **Happy Happy Birthday Baby** (Felice felice compleanno Baby)
di Sylvia - Lopez
Ed.: Donna Music (BMI)
(Dec 30422 - Kay Cee Jones)

● **Short Fat Fannie** (La grassa piccola Fannie) di Mary Williams
Ed.: Venice (BMI)
(Specialy 608 - Larry Williams)

● **Love Me To Pieces** (Amami a pezzi) di Endeley
Ed.: Acuff-Rose (BMI)
(Col 40955 - Jill Corey)

● **Black Slacks** (Pantaloni neri)
di Bennett - Denton
Ed.: Panco Music (BMI)
(ABC - Paramount 9837 - Joe Bennett & the Sparkletones)

● **Goody Goody** (Bene bene) di Mercer-Malneck
Ed.: De Sylva, Brown and Henderson (ASCAP)
(Dec 30405 - Ella Fitzgerald)

● **Lotta Lovin'** (Molto amore)
di Bernice Bedwell
Ed.: Song Prod. (BMI)
(Cap. 3763 - Gene Vincent)

INGHILTERRA

CANZONI

Le canzoni di maggior richiesta in Inghilterra secondo nostre dirette informazioni, come pure dalle osservazioni periodiche dei giornali specializzati, sono le seguenti. Abbiamo segnale anche i dischi più venduti e la relativa marca. Una traduzione quasi letterale faciliterà il lettore.

● **Diana**
(Columbia - Paul Anka)

● **Last Train To San Fernando** (L'ultimo treno per San Fernando)
(Columbia - Johnny Duncan)

● **Love Letters In The Sand** (Lettere d'amore nella sabbia)
(London - Pat Boone)

● **Tammy**
(Vogue-Coral - Debbie Reynolds)

● **Island In The Sun** (Isola nel sole)
(RCA - Harry Belafonte)

● **Wanderin' Eyes** (Gli occhi vaganti)
(London - Charlie Gracie)

● **With All My Heart** (Con tutto il mio cuore)
(Bron)

● **All Shook Up** (Tutti scossi)
(HMV - Elvis Presley)

● **Handful Of Songs** (Un pugno di canzoni)
(Decca - Tommy Steele)

● **Water, water** (Acqua, acqua)
(Decca - Tommy Steele)

● **Paralyzed** (Paralizzato)
(HMV - Elvis Presley)

● **That'll be the day** (Quello sarà il giorno)
(Vogue - Coral - Crickets)

● **Stardust** (Polvere di stelle)
(London - Billy Ward)

● **Teddy Bear** (Orsacchiotto)
(RCA - Elvis Presley)

● **Jenny, Jenny**
(London - Little Richard)

● **Bye Bye Love** (Addio amore)
(London - Everly Brothers)

● **Whole lot of shakin' goin' on** (Tutto il dondolio continua)
London - Jerry Lee Lewis)

● **We Will Make Love** (Faremo l'amore)
(Oriole - Russ Hamilton)

● **Little Darling** (Piccola cara)
(Mercury - Diamonds)

● **Puttin' On The Style** (Assumere lo stile)
(Pye-Nixa - Lonnie Donegan)

● **Short fat Fanny** (La grassa piccola Fanny)
(London - Larry Williams)

● **Forgotten Dreams** (Sogni dimenticati)
(Mills Music)

● **Around The World** (Intorno al mondo)
(HMV - Ronnie Hilton)

● **In The Middle Of An Island** (Nel mezzo di un'isola)
(Morris)

● **When I Fall In Love** (Quando m'innamoro)
(Capitol - Nat «King» Cole)

● **Mr. Wonderful** (Signor Meraviglioso)
(Brunswick - Peggy Lee)

● **Wonderful, Wonderful** (Meraviglioso, meraviglioso)
(Leeds)

● **Scarlet Ribbons** (Nastri scarlatti)
(Mills Music)

● **I'd Give You The World** (Ti darei il mondo)
(Macmelodies)

● **Dark Moon** (La luna scura)
(Columbia - Tony Brent)

● **A White Sport Coat** (Una giacca bianca sportiva)
(Parlephone - King Brothers)

● **I sit at my window** (Mi siedo alla mia finestra)
(London - Johnny Gavin)

● **Wanderin' Eyes** (Gli occhi vaganti)
(Bron)

● **Mandolin Serenade** (Serenata del mandolino)
(Bourne)

Il successo del M° Nino Impallomeni al I Festival della Canzone Italiana in Svizzera, è stato anche un riconoscimento meritatissimo al nostro trombettista. Un «asso» italiano della tromba che molti hanno apprezzato e che continuamente seguono con entusiasmo. Fra le sue ultime incisioni vi segnaliamo tre 45 giri durata normale: **Samantha - T'amo tanto** SP 30138 - **Tutto sei tu - Manhattan** SP 30139 - **My Prayer - Baby Doll** SP 30140 e il 78 giri **Only You - Il negre** 15705. Dischi Fonit.

FRANCIA

Il nostro corrispondente ci informa che le canzoni più in voga in Francia in questi ultimi mesi sono le seguenti. (Accanto riportiamo i dischi più venduti).

● **Bambino**
(Columbia 1036 - Tino Rossi)

● **Que serà, serà** (Che sarà, sarà)
(Philips - Doris Day)

● **Le torrent** (Il torrente)
(V.S.M. 7 GF 372 - Gloria Lasso)

● **Tu n'as pas très bon caractère** (Tu non hai un buon carattere)
(Pathé 45 G 1307 - Lucienne Delyle)

● **Les amants d'un jour** (Gli amanti di un giorno)
(Columbia SCRF 210 - Edith Piaf)

● **Je vais revoir ma blonde** (Rivedrò presto la mia bionda)

● **Hop-Digui Di**
(Columbia S.C.R.F. 257 - d'Anny Cordy)

● **Arrivederci Roma**
(Columbia SCVF 1036 - Tino Rossi)
(Pathé 45 G 1166 - Jacques Hélian)

● **Les âmes fières** (Le anime nobili)
(Columbia SCRF 244 - François Deguelet)

● **Cigarettes, whisky et p'tits pépées**
(Columbia S.C.R.F. 258 - d'Anny Cordy)

● **Coquelicots polka**
(Columbia S.C.R.F. 257 - d'Anny Cordy)

● **Domani**
(Columbia SCVF 1037 - Tino Rossi)

● **Canasios**
(V.S.M. 7 GF 386 - Gloria Lasso e Luis Mariano)

● **Sophia**
(Vogue DV M-90016 - Marino Marini)

● **Allez à la pêche** (Andate alla pesca)
(Pathé 45 G 1292 - Jacques Hélian)

● **Méditerranée** (Mediterraneo)
(VSM DA 5023 - Jose Luccioni)
(Yves Montand)

● **L'Herbe Parfumée** (L'erba profumata)
(Pacific 45029 - Charles Verstraete)

● **La plus belle chose au monde** (La più bella cosa al mondo)
(Pathé 45 G 1191 - Anny Gould)

● **Oh! la la**
(Columbia S.C.R.F. 265 - d'Anny Cordy)

● **Sa Jeunesse**
(Anny Gould)

● **Le Ranch de Maria**
(Dalida)

● **Ayé! Mourir pour toi** (Ah! morire per te)
(Ducret - Thomson 500V 228 - Charles Aznavour)

BELGIO

● **Wish All My Heart** (Con tutto il mio cuore)
(Moonglow - Jodie Sands)

● **Boerinnekensdans**
(Ronnex - Gebr. Deap Orgel)

● **Island in the sun** (Isola nel sole)
(R.C.A. - H. Belafonte)

● **Ik sta op wacht**
(Philips - J. de Knegt)

● **Remember When** (Ricordati quando...)
(Mercury - Platters)

● **Shish Kebab**
(Mercury - Ralph Marterie)

● **Yes, Tonight, Josephine** (Sì, questa notte, Josephine)
(Philips - J. Ray)

● **Calypso Italiano**
(RCA - Lou Monte)

● **Little Darling** (Piccola cara)
(Moonglow - The Gladiolas)

● **Love Letters In The Sand** (Lettere d'amore nella sabbia)
(Versailles - Pat Boone)

● **Shish Kebab**
(Mercury - Ralph Marterie)

BRASILE

● **Chove la Fora**
(Tito Madi)

● **A sinusco de escurinho**
(Germano Matias)

● **Ouza**
(Maysa Matarazzo)

● **Quase certo**
(Angela Maria e Joao Dias)

● **Concerto de Outono**
(Zezé Gonzaga)

● **Esperame en el cielo**
(Lucho Gatica)

● **Franqueza**
(Nora Ney)

● **Cristo nacen na Bahia**
(Joel de Almeida)

● **O que**
(Maysa Matarazzo)

● **Cafune**
(Edson Lopes)

MESSICO

● **Ay, Cosita Linda**
Pacho Galan
(RCA 71-065 - Hermanos Reyes)

● **Te me olvidas**
Vincente Garrido
(Mus 1691 - Vincente Garrido)

● **Marcelino pan y vino**
Savana-Giacobetti-Barzizza
(Polidor 10064 - Fiorella Bini)

● **Tu condena**
Roberto Cantoral
(RCA Victor 71-096 - Hermanas Ocampo)

● **La Pastora**
Argelis Rotulo
(Mus 1722 - Ramon Marquez)

● **Le falta un clavo**
Jose Luis Valderrabano
(Mus 1733 - Cardona y su Danzonera)

● **Tu me acostumbraste**
Frank Dominguez
(Vic 41 - Marco Antonio Alcalá)

● **Eso merece un trago**
Alvaro Carillo
(RCA-Victor 71-065 - Miguel Aceves Mejia)

● **El yerbero moderno**
di Son Montuno de Nestor Mili
(Mus. 1683 - Celia Cruz con la Sonora Matancera)

● **Esta sellado**
Enrique Fabregat y Mario Molina Montes
(RCA-Victor - Miguel Aceves Mejia)

BORSA DEL DISCO

Queste segnalazioni ci sono inviate dalle varie Case Fonografiche e sono da loro sottoscritte. Il documento originale resta presso la Direzione del nostro giornale e può esser messo a disposizione di chiunque abbia interesse ad un controllo.

CARISCH - ODEON - PARLOPHON: **Fa tanto caldo** (R. Rascel) - **Joe Mitraglia** (R. Rascel) - **Lisbon Antigua** (R. Neri) - **Que serà, serà** (J. Savarese) - **Vogliamoci tanto bene** (R. Rascel) - **Io vendo baci** (L. Tajoli) - **Luna bugiarda** (N. Gallo) - **Lazzarella** (L. Tajoli) - **M'hai detto una bugia** (G. Consolini) - **Bugiarda** (G. Consolini) - **Usignuolo** (I. Pattacini) - **Piccolissima serenata** (G. Consolini).

CETRA: **Piccolissima serenata** (C. Villa) - **Tipitipitipso** (C. Villa) - **Croce di oro** (T. Torrielli) - **My prayer** (Vivrò) (T. Torrielli) - **Granada** (C. Villa) - **Romantica città** (Duo Fasano) - **Only you** (G. Latilla) - **Il pericolo n. 1** (C. Villa-G. Latilla) - **Malinconico autunno** (M. Del Frate) - **Guaglione** (C. Boni) - **Lazzarella** (G. Latilla) - **Juke Box** (C. Boni).

C.G.D.: **Piccolissima serenata** (T. Reno) - **Calypso Melody** (J. Dorelli) - **Mandolin serenade** (Orch. G. Ferrio) - **Spring Song** (Orch. G. Ferrio) - **Ma che guaglione** (J. Dorelli) - **Hernando's Hideaway** (Four Riders) - **Whatever Lola Wants** (Four Riders) - **Hey there** (Four Riders) - **A Woman in love** (T. Reno) - **My prayer** (T. Reno) - **Cry me a river** (T. Reno) - **Young love** (J. Dorelli).

DECCA: **Love letters in the sand** (P. Boone) - **Young love** (T. Hunter) - **Around the World** (Orch. Mantovani) - **Mandolin serenade** (Orch. Mantovani) - **Don't forbid me** (P. Boone) - **She's got it** (L. Richard) - **Lisbon antigua** (Orch. Chacksfield) - **Blue monday** (F. Domino) - **Cry me a river** (J. London) - **Friendly persuasion** (P. Boone) - **Tutti frutti** (L. Richard) - **The meaning of the blues** (J. London).

DURIUM: **'A sunnambula** (A. Fierro) - **Nanassa** (A. Fierro) - **Piccolissima serenata** (M. Marini) - **Tipitipitipso** (Flò Sandon's) - **Innamerata** (Quart. Radar) - **Mexico** (Rino Salviati) - **Lazzarella** (A. Fierro) - **La più bella del mondo** (M. Marini) - **Piccolissima serenata** (B. Rosettani) - **Tu vuò fa l'americano** (Flo Sandon's) - **Day-O** (Flo Sandon's - Quart. Radar) - **My prayer** (M. Pezzotta).

FONIT: **A Woman in love** (Four Aces con Al Alberts) - **Rock Around the clock** (Bill Haley and his Comets) - **Stranger in paradise** (Four Aces con Al Alberts) - **Rock a beatin boogie** (Bill Haley and his Comets) - **Perchè tu non vuoi** (N. Otto con sest. Impallomeni) - **Lisbon antigua** (N. Otto con compl. Mojoli) - **Fascination** (M. Pezzotta) - **An affair to remember** (Orch. C. Cavallaro) - **Piccolissima serenata** (G. Rondinella con Orch. Sciorilli) - **Cu fu** (G. Rondinella con Orch. Sciorilli) - **Lazzarella** (D. Modugno) - **Strada 'nfosa** (D. Modugno).

MUSIC - MERCURY: **Little darling** (The Diamond) - **Only You** (The Platters vocal) - **My Prayer** (The Platters vocal) - **You'l never never Know** (The Platters vocal) - **The great pretender** (The Platters vocal) - **The banana boat song** (S. Vaughan) - **Stranger in paradise** (V. Damone) - **Young love** (The Crew Cuts vocal) - **Che m'e 'mparato a 'Ma** (I Campioni vocal Tony Dallara) - **Riff** (N. Dover) - **Let's go calypso** (R. Draper) - **Ricciulella** (O. Carboni).

PHILIPS: **La più bella del mondo** (Don M. Barreto) - **A woman in love** (F. Laine) - **The 3.10 to Yuma** (F. Laine) - **Yust walking in the rain** (J. Ray) - **Funfight at the O.K. Corral** (F. Laine) - **Que serà, serà** (D. Day) - **Visino de angelo** (Don M. Barreto) - **Malaguena** (Trio Los Paraguayos) - **Love is a golden ring** (F. Laine) - **Moonlight gambler** (F. Laine) - **Marianne** (T. Gilkylson) - **Secret love** (D. Day).

RCA ITALIANA: **Day-O** (Banana boat) (H. Belafonte) - **Coconnut woman** (H. Belafonte) - **Teddy bear** (E. Presley) - **Cu cu ru cu cu paloma** (H. Belafonte) - **Round and round** (P. Como) - **The girl with the golden braids** (P. Como) - **Matilda** (H. Belafonte) - **Musica dall'America latina** (A. Fiedler) - **Croce di oro** (N. Pizzi) - **Loving You** (E. Presley) - **All shook up** (E. Presley) - **Ce soir** (K. Ranieri).

LA VOCE DEL PADRONE: **Rodgers and hart song book** (E. Fitzgerald) - **Serenata a Carolina** (S. Bruni e i suoi Cadetti) - **Tu ce l'hai la mamma** (L. Virgili) - **Lisbon Antigua** (G. Lasso) - **Ella and Louis** (E. Fitzgerald - L. Armstrong) - **Motivi da operette** (Orch. Guarino) - **La spagnola** - **La paloma** - **Lolita** (B. Gigli) - **Il tetto** (Orch. D. Olivieri) - **Selezione di ballabili** (Barimar e la sua Orch. e l'allegra Brigata) - **Canzoni dal film Serenata a Maria** (S. Bruni).

COLUMBIA: **Stranger in paradise/Sincerely** (E. Calvert) - **Piccolissima serenata** (J. de Palma) - **Masto 'e forgia** (F. Ricci) - **Trumpet serenade** (E. Calvert) - **L'amore è una cosa meravigliosa** (E. Calvert) - **Lisbon Antigua** (Orch. Ray Martin) - **The banana boat song** (Franco e i G.5) - **Tango del cuore** (Orch. P. Trombetta) - **Que serà, serà** - **Valzer di Natascia** (J. de Palma).

PATHE': **Chella 'lla/Tu vuò fa l'americano** (R. Carosone e Sest.) - **Storta và deritta vene/Lazzarella** (R. Carosone e Sest.) - **T'è piaciuta** (R. Carosone e Sest.) - **L'hai voluto te!** (R. Carosone e Sest.) - **Carosello Carosone n. 5** (R. Carosone e Sest.) - **Ricordo di Firenze** (N. Parigi) - **Su e giù per Firenze** (N. Parigi) - **Serenatella sciuè sciuè** (R. Carosone e Sest.) - **Chella 'lla/Una musica per te** (N. Parigi) - **Quando si sveglia Roma** (N. Parigi).

CAPITOL: **Innamorata/The lady with the big umbrella** (D. Martin) - **Bye bye et merci/New yes has jazz** (L. Armstrong - B. Crosby) - **Dalla colonna sonora del film «Alta società»** (B. Crosby - G. Kelly - F. Sinatra) - **Canzoni dal film «Hollywood o morte»** (D. Martin) - **This is Sinatra** (F. Sinatra) - **I know i can't forget/The man who plays/The mandolino** (Guaglione) (D. Martin) - **I don't want to walk without you** (G. MacRae) - **Night Lights** (N. King Cole) - **A woman in love** (G. MacRae).

PIÙ IN ALTO CON EXCELSIOR

LUIGI LUONI
CAMPIONE MONDIALE DI FISARMONICA
CON L'EXCELSIOR

L'Excelsior Accordion Export è lieta di annunciare la vittoria conseguita dal fisarmonicista Luigi Luoni al Trofeo mondiale di Helmond. Con questa brillante affermazione, il giovane virtuoso entra di diritto nella grande famiglia degli artisti Excelsior. Lo accolgono Barimar, Principe e Wolmer: per Luoni, essi rappresentano il più luminoso esempio da seguire; e nello stesso tempo, garantiscono che la fisarmonica Excelsior, così come l'ha già condotto all'alto riconoscimento internazionale, saprà domani distinguerlo come artista della radio, della televisione e del disco.

HELMOND
(OLANDA)
VII TROFEO MONDIALE DI FISARMONICA

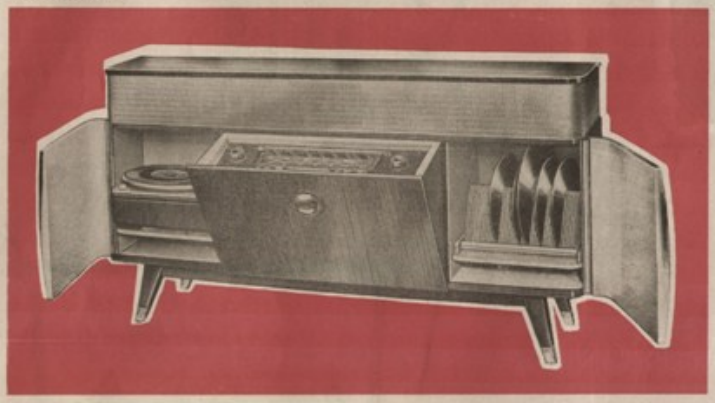
EXCELSIOR ACCORDION EXPORT
CASTELFIDARDO

RADIOFONOGRAFI AD ALTA FEDELTA'

mod. 7066/3D

mod. 7056/3D

mod. 9065/3D



mod. 8050/3DI

MOD. 7066/3D

4 gamme d'onda (FM - onde corte, medie e lunghe) - 7 valvole più occhio magico - 7 circuiti su AM e 10 su FM - sintonia Duplex - registro di tono Hi-Fi con 4 regolatori - Antenna Ferrit e dipolo incorporato - 4 altoparlanti montati su sistema 3D - prese per diffusore panoramico, telecomando ed altoparlante supplementare - Fonoriproduttore a 3 velocità con cambiadischi automatico.

Mobile in legno pregiato scuro, chiuso da pannelli scorrevoli. L'interno illuminato dispone di vano per discoteca. Dimensioni: cm. 103 x 82 x 40.

MOD. 9065/3D

4 gamme d'onda (FM - onde corte, medie e lunghe) - 10 valvole più occhio magico - 8 circuiti su AM e 13 su FM - sintonia Duplex - selettività variabile - registro di tono Hi-Fi con 5 regolatori - Antenna Ferrit orientabile e dipolo incorporato - 6 altoparlanti montati su sistema 3D - prese per diffusore panoramico, telecomando, altoparlante supplementare e registratore magnetico - Fonoriproduttore a 3 velocità con cambiadischi automatico.

Mobile scuro di nuova linea. Dimensioni: 146 x 33 x 40 cm.

MOD. 8050/3D I

4 gamme d'onda (FM - onde corte, medie e lunghe) - 10 valvole più occhio magico - 8 circuiti su AM e 13 su FM - sintonia Duplex - selettività variabile - registro di tono Hi-Fi con 5 regolatori - Antenna Ferrit orientabile e dipolo incorporato - 4 altoparlanti montati su sistema 3D - prese per diffusore panoramico, telecomando, altoparlante supplementare e registratore magnetico - Fonoriproduttore a tre velocità con cambiadischi automatico.

Elegante mobile scuro con vano per discoteca illuminato. Dimensioni: cm. 72 x 85 x 40.

MOD. 7056/3D

4 gamme d'onda (FM - onde corte, medie e lunghe) - 7 valvole più occhio magico - 7 circuiti su AM e 10 su FM - sintonia Duplex - registro di tono Hi-Fi con 4 regolatori - Antenna Ferrit e dipolo incorporato - 4 altoparlanti montati su sistema 3D - prese per diffusore panoramico, telecomando ed altoparlante supplementare - Fonoriproduttore a tre velocità con cambiadischi automatico.

Mobile di linea moderna, con vano in acero per cambiadischi che si illumina automaticamente. Dimensioni: cm. 100 x 79 x 38.

MOD. 8095/3D

4 gamme d'onda (FM - onde corte, medie e lunghe) - 9 valvole più occhio magico - sintonia Duplex - 8 circuiti su AM e 13 su FM - selettività variabile - Antenna Ferrit e dipolo incorporato - 7 altoparlanti dei quali 2 nel diffusore panoramico - registro di tono Hi-Fi con 5 regolatori - prese per registratore, altoparlante supplementare, diffusore panoramico e telecomando - Fonoriproduttore a tre velocità con cambiadischi automatico.

Mobile chiaro di linea elegante. Dimensioni: cm. 122 x 85 x 40.

MOD. 7050/3D

4 gamme d'onda (FM - onde corte, medie e lunghe) - 7 valvole più occhio magico - 7 circuiti su AM e 10 su FM - sintonia Duplex - registro di tono Hi-Fi con 4 regolatori - Antenna Ferrit e dipolo incorporato - 4 altoparlanti montati su sistema 3D - prese per fono, diffusore panoramico, telecomando e altoparlante supplementare - Fonoriproduttore a tre velocità con cambiadischi automatico.

Mobile in legno pregiato scuro - vano in acero con illuminazione automatica.

Dimensioni: 71 x 84 x 37 cm.

MOD. 7059/3D I

3 gamme d'onda (FM - onde corte e medie) - 7 valvole più occhio magico - 7 circuiti su AM e 10 su FM - registro di tono Hi-Fi con 2 regolatori - Antenna Ferrit e dipolo incorporato - 2 altoparlanti - presa per altoparlante supplementare - Fonoriproduttore a 3 velocità.

Mobile scuro di linea classica. Dimensioni: cm. 62 x 82 x 41.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA:

austro-ital dei F.lli BENVENUTO - LAVIS (Trento)

TELEFONI: 46361 - 46362 - TELEGRAMMI austroital

GRUNDIG

L'altissima fedeltà di riproduzione, garantita dalle migliori e più moderne attrezzature tecniche, e la funzionalità ed eleganza di linea dei mobili, studiate in modo particolare per migliorare al massimo la ricezione nonchè per completare con gusto l'arredamento di qualsiasi ambiente, sono i pregi essenziali che fanno di un radiofonografo GRUNDIG un apparecchio di gran classe.

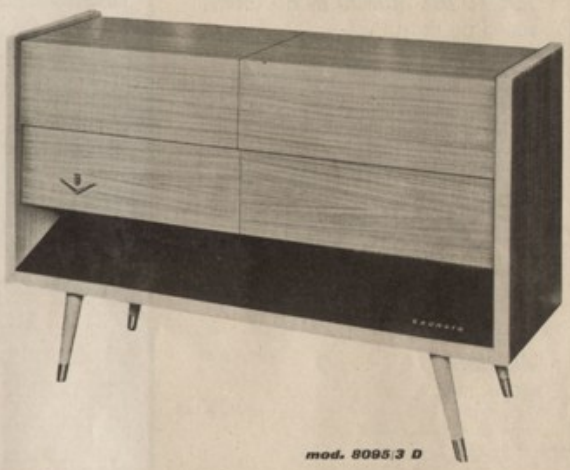
In ogni particolare, i Modelli prodotti dalla grande Casa germanica, sono attentamente studiati e accuratamente controllati da radiotecnici preparatissimi.

Come abbiamo prima accennato, un elemento importante per ottenere una limpida e fedele riproduzione dei suoni, è dato dalla forma del mobile; questa, infatti, è studiata secondo le esigenze di una preordinata sistemazione degli altoparlanti, affinchè il suono possa estendersi in tutto l'ambiente, equamente distribuito.

I Modelli presentati in queste pagine, inoltre, sono tutti dotati del Registro di tono Hi-Fi, i cui regolatori permettono di modificare il brano di musica ascoltato, amplificando od attenuando determinate zone di suoni che più interessano.

Anche i cambiadischi automatici ed i giradischi, applicati ai radiofonografi GRUNDIG, vengono ripetutamente collaudati ed offrono perciò garanzia di un lungo e perfetto funzionamento.

Ancora una volta la GRUNDIG dimostra, con la sua ricchissima serie di radiofonografi, di essere sempre all'avanguardia nel campo della radiotecnica; ed offre agli appassionati amatori della buona musica una riproduzione viva ed emozionante.



mod. 8095/3 D

Produzione 1957 - 58

mod. 7050/3 D

mod. 7059/3 DI

Filiali:

ROMA - Via G. Tuccimei, 1 - Tel. 872.824
MILANO - Via Malpighi, 4 - Tel. 209.414/19
GENOVA - Via Colombo, 11 - Tel. 587.712
NAPOLI - Via G. Verdi, 35 - Tel. 22.574
BARI - Via G. Matteotti, 61 - Tel. 16.111
TORINO - Via Genovesi, 4 - Tel. 383.820
PADOVA - Viale Fallappio, 37 - Tel. 26.838

SUCCESSI DA FILM

dal film
"UN RE A NEW YORK"
MANDOLIN SERENADE
SPRING SONG 78 e 45-F 10918
MANTOVANI e la Sua Orchestra

dal film
"IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI"
AROUND THE WORLD
Heart of Budapest 78 e 45-F 10888
MANTOVANI e la Sua Orchestra
AROUND THE WORLD
AWAY OUT WEST 78 e 45-HL 8426
JACK HASKELL (canto) con Orch.

dal film
"BERNARDINE" (La donna del sogno)
dalla colonna sonora
LOVE LETTERS IN THE SAND
BERNARDINE 78 e 45-HL 8445
PAT BOONE (canto) con Orch.

dal film
"ARIANNA"
FASCINATION
Why don't they leave us alone 78-HL 8468
JANE MORGAN (canto) con Orch.
FASCINATION
Midnight in Athens 78 e 45-HL 8469
THE TROUBADOURS (quintetto strumentale)

dal film
"IL GIOCO DEL PIGIAMA" (Pajama Game)
MUSICHE DEL FILM
Hey there - Hernando's Hideaway
Small talk - Steam Heat 45 EP-REA 1036
S. DOUGLASS, D. EVANS, A. MALVIN (canto) Orchestra ARCHIE BLEYER
HERNANDO'S HIDEAWAY
HEY THERE 78 e 45-F 10608
THE JOHNSTON BROTHERS (canto)

dal film
"LA LEGGE DEL SIGNORE"
LE 5 CANZONI DEL FILM
Friendly persuasion (dalla colonna sonora)
Coax me a little - The mocking bird in the willow tree - Indiana holiday - Marry me, marry me!
PAT BOONE (canto) con Orch. 45 EP-RED 1068
FRIENDLY PERSUASION (dalla colonna sonora)
Chains of love 78 e 45-HL 8346
PAT BOONE (canto) con Orch.

dal film
"COLPO DI MANO A CRETA"
SONG OF THE MOONLIGHT
I'll thank you 78-F 10859
EDDIE LONDON (canto) e Orch.

dal film
"LA SPOSA DEL MARE"
I'LL FIND YOU (dalla colonna sonora)
I'd give you the world 78-F 10864
DAVID WHITFIELD (canto) con Orch.

dal film
"BEAU JAMES"
TUTTE LE MUSICHE DALLA COLONNA SONORA
Manhattan main title - Will you love me in december - Scena del Night Club di Manhattan - Someone to watch over me - December in Central Park - Penthouse serenade - Manhattan end title, ecc. ecc.
33-HAP 2056
BOB HOPE - VERA MILES - JIMMI DURANTE (canto)
Orch. e Coro diretti da Joseph Lilley
Narrazione di Walter Winchell

su dischi
DECCA e LONDON

ARTE DEL VENDERE

La vetrina è il primo richiamo per il disco. Una bella vetrina invita a entrare nel negozio ma in ogni caso è un sorso di desiderio... di felicità futura... e un pochino di nostalgia.

Lanciate il disco "Souvenir" della vostra città o regione

Avete notato quante cartoline sonore si sono vendute in questo ultimo periodo? Non abbiamo ancora cifre esatte ma pensiamo che quest'anno il numero complessivo delle cartoline vendute sia stato molto vicino al milione di copie. Ed ora altre due o tre ditte produttrici inizieranno la fabbricazione di altri soggetti.

(N.B. L'industria delle cartoline normali, senza canzoni, è tra le più attive. Complessivamente se ne spediscono in un anno 500 milioni con un giro annuo di circa 15 miliardi di lire).

Qualcuno pensa che la cartolina possa disturbare il mercato del disco. Pensiamo che sia una cosa assolutamente diversa e il ritornello eseguito possa invece richiamare il desiderio di avere il disco con l'intera canzone. Ma è necessario — come per le cartoline — invitare sempre il turista a comperare il ritornello della città (o regione) che ha visitato. **Bisogna tener esposto il disco con una bella dicitura appropriata con le immagini della città invitando a conservare il ricordo.**

Per un titolare di un negozio è un attenzione molto utile, per un **«esperto»** è sempre una necessità... Sarà facile vendere subito almeno un disco al turista veloce di passaggio... **Rifornitevi dunque costantemente di dischi che portano incise le belle canzoni regionali e non fate rimanere mai sprovvisto il vostro negozio.**

Tecnici di vendita

«L'esperto» o «tecnico di vendita» *(come abbiamo accennato nel numero scorso) è davvero l'anima di un negozio di dischi.*

Abbiamo sentito il dovere di aiutarlo e valorizzarlo e desideriamo darne presto una dimostrazione pratica.

«Musica e Dischi» *ha già iniziato il suo lavoro. Durante i suoi viaggi visiterà i Negozi di dischi, e naturalmente desidererà conoscere gli «esperti» e segnalandoli via via alla attenzione delle Case di dischi e dei clienti.*

Il vantaggio di conoscere personalmente i titolari dei mille e uno Negozi di dischi in Italia ci permetterà rapide visite e amichevoli interviste.

Tutte le città e paesi d'Italia saranno toccati personalmente da noi o da nostri diretti collaboratori.

Il nostro «grazie» giornalistico intende essere un logico riconoscimento di considerarli i principali collaboratori al progresso del disco.

Segnalazioni

Monza

Paolo e Angela Bramati hanno inaugurato un nuovo negozio di dischi in via Italia 26, Monza.

Milano

Un negozio di dischi chiamato Pick-up si è aperto in via Boccaccio, 14 (accanto a P.le Virgilio) Milano.

Roma

Radiovitteria, via Brunetti 25 D E F G Roma, rinnova ed aumenta il repertorio fonografico in un programma di previsto incremento.

Il Prof. Franceschini...

Emilio Franceschini il noto Prof. **«esperto dell'arte del vendere»** Alfieri 17, Milano che ha voluto fin dall'inizio allinearsi accanto a noi per sviluppare una campagna in favore dell'**«Arte del vendere e creare esperti di musica»** intende creare tra i giovani un entusiasmo costante perchè essi si indirizzino verso questa carriera. Nei suoi corsi di vendite che fa periodicamente in Italia egli ha fino ad oggi fatto intensa propaganda. Molte grazie! Il suo libro **«Davanti al cliente»** sarà oggetto intanto di attenzione costante per noi.

In questa pagina desideriamo portare tutto ciò che si riferisce all'«Arte del vendere». Naturalmente per ciò che si riferisce principalmente alla nostra categoria. Nel campo della Musica e del Disco non si può offrire e vendere i prodotti, come si fa per esempio per piazzare una partita di scarpe o vendere un berretto. Il disco è tra le materie più difficili, lo strumento musicale richiede competenza e studio del mercato, l'edizione esige completa conoscenza del repertorio.

«Musica e Dischi» **si accinge a quest'opera di propaganda e invita amici e specialmente i giovani a collaborare. Tutti ne potremo trarre i frutti se sapremo coltivare il nostro «piccolo campo».**

La vendita assomiglia all'amore

Ho letto nel «Banchetto» di Platone questo passaggio: **«...si può paragonare all'amore l'aspirazione di trasfondere nella mente di un'altro ciò che si ha nella propria».**

Ora, che cosa è vendere, se non convincere i nostri simili, infondere nella loro mente idee che abbiamo nella nostra e nel nostro cuore? In altre parole, la vendita è **amore platonico.**

Sotto vari aspetti, infatti, la vendita può paragonarsi all'amore.

da **«Un venditore parla di vendite»** di Chapotin

Vendere dischi è veramente parlare d'amore. A parte i titoli, i versi delle canzoni, il contenuto delle opere, ciò che sa esprimere un disco fin dalle prime note è quasi sempre una gioia per chi lo ascolta e per chi lo fa ascoltare. In ogni caso trovare un disco gradito è come trovare un amico: il compratore sarà sempre grato all'**«esperto»**. Il quale deve considerarsi benefattore e distributore di gioie spirituali.

Negozi e vetrine Rivista ottobre!

Negozi e vetrine la bella rivista di E.L. Poletto è uscita col suo brillantissimo N. 3 sempre più vivo e più ricco che mai. Una rivista meravigliosa che tratta dell'arte del vendere.

Tutto per il negozio insomma. La rivista ha citato anche la nostra pagina e conclude **«iniziativa degna di lode...»** in Italia vi è bisogno di buoni venditori nel campo dei negozi di dischi musicali.

Raccomandiamo di seguire l'interessante rivista. (Direzione - Degana, 3 - Milano) Tel. 871.822.

Al venditore di domani il parere di un "maestro"

Emilio Zara, tecnico dell'Arte del Vendere, in un articolo pubblicato sulla rivista Vendere, mensile (via Mameli 10 - Milano) ci porta questa precisa analisi del buon venditore di domani.

Sovente mi viene chiesto da Direttori Commerciali interessati quali sono **le qualità che questi nuovi professionisti** dell'Arte del Vendere debbono possedere. Una lunghissima esperienza nel campo della preparazione e formazione dei Venditori mi consente di rispondere agevolmente alla loro domanda. Ecco alcuni requisiti, fra i più importanti, richiesti:

1) **capacità di assumersi responsabilità inerenti al proprio lavoro;** 2) **iniziativa e capacità organizzative;** 3) **capacità di giudicare con esattezza;** 4) **volontà di lavorare;** 5) **ambizione;** 6) **abilità d'accordarsi ed prossimo;** 7) **integrità;** 8) **sincerità;** 9) **stabilità ed equilibrio;** 10) **adattabilità alle situazioni.**

Collaborate con noi a questa pagina inviandoci segnalazioni, appunti, fotografie. Vi prometttiamo di ricordarci di tutti. Questa, o «esperti del vendere», (siate aspiranti o maestri) sarà per voi la vostra «palestra».

Negozi di Milano naturalmente ne esistono molti altri e ci faremo un dovere di visitarli. Ci attendano i titolari e gli «esperti» senza preavviso.

Il nostro saluto e il nostro augurio li raggiungerà in qualunque momento per la cronaca necessaria del loro lavoro quotidiano.

I NEGOZI DI DISCHI A MILANO

L'elegante e tradizionale negozio di Via Verdi «Il disco» ha due esperti eccezionali. I coniugi Pasquino. Conoscono i dischi di tutte le musiche del mondo e possono creare discoteche su misura, dopo aver parlato dieci minuti con un amatore. Il «Disco» è l'angolo dei raffinati del disco.

Nel negozio de «LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE» le «esperte» del disco sono giovani ragazze: Anita Romanò, Carla Macchi, Anna Grassi. Conoscono i cataloghi in modo sorprendente. Hanno per tutti sempre un suggerimento e un sorriso.

Anche alle Messaggerie Musicali il disco trionfa, in un negozio di vendita, meraviglia di luci, di cristalli, e di servizi. Qualche nome di esperto? Anche qui abbiamo un vincitore di Loscio e raddoppia: Marchetti, esperto per la musica contemporanea. Belleli e Somenta per il jazz, la Sig.na Ponerai per la musica operistica, Valsecchi per la musica classica, la Sig.na Martelli per la musica leggera.

I giovanissimi sono i clienti più esperti. Conoscono i dischi, gli esecutori, le marche di tutto il mondo.

Impiego di capitale... per reddito futuro

Natale Pulvirenti il noto esperto di vendite tratta appunto sul n. di ottobre della rivista **«Negozi e vetrine»** (n. 3) l'argomento dell'**Arte del vendere. («Relazioni umane»).**

Egli fa notare come vengono spesi milioni per attrezzare un locale, o un negozio ma si trascura quasi sempre di cercare o creare il buon collaboratore o **«esperto di vendita».**

In America, data la difficoltà di trovare buoni venditori, le grandi organizzazioni investono capitali per educare e addestrare il proprio personale.

Ciò è indispensabile, dunque. Le nostre grandi industrie del disco e della riproduzione del suono si debbono porre costantemente questo problema: **«Creiamo i nostri esperti».** Saranno l'avvenire dei nostro domani. Saranno la **«logica»** previdenza per il necessario incremento delle vendite future.

Nel vasto negozio Ricordi di Via Berchet (un altro negozio Ricordi è in Corso Vitt. Emanuele) i reparti dischi possono offrire dischi di tutte le marche. Gli «esperti» Ettore Belli... Il vincitore di 5 milioni o «Loscio o raddoppia» per la musica jazz, Raffaele de Pascale, Franco Damiani. Forse ne abbiamo dimenticati altri...

...E PER LUI?

Il gatto con gli stivali

L'intrepido soldatino di stagno

Haensel e Gretel

Biancaneve e i 7 nani

Pierino e il lupo

La bella addormentata

La lampada di Aladino

Ali Babà

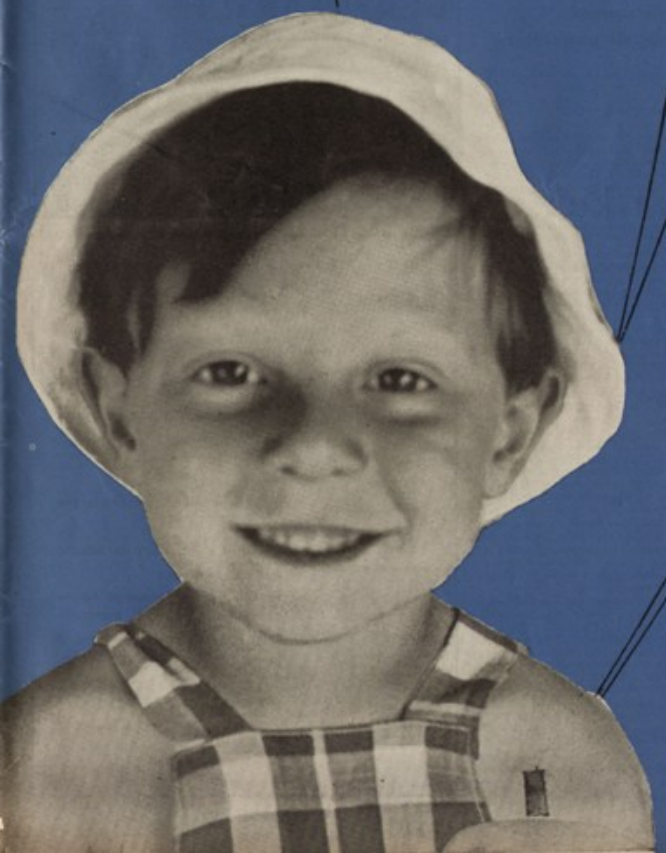
Cenerentola

I tre moschettieri

La piccola fiammiferaia

Pinocchio

Cappuccetto Rosso



nelle interpretazioni di: MARIA PIA ARCANGELI • MEME BIANCHI • LILIANA FELDMANN • EVELINA SIRONI • IGNAZIO COLNAGHI • WALTER MARCHESELLI • ALIGHIERO NOSCHESE • GIAMPAOLO ROSSI • FAUSTO TOMMEI • SANDRO TUMINELLI

fiabe VOX

su dischi microsolco da 33 1/3 e 45 giri

SOCIETA' ITALIANA DISCHI

Via U. Foscolo, 8 - MILANO

La ARION Edizioni Musicali presenta

5 Successi di Jazz per pianoforte di

GERRY MULLIGAN

1 **Elegy to a Man** (ELEGY FOR TWO CLARINETS) — G. MULLIGAN (Disco FANTASY)

2 **Elevation** — G. MULLIGAN, E. LAWRENCE (Dischi: COLUMBIA GROOVE MERCURY)

3 **The Swinging Door** (THE R&D DOOR) — J. SIMS, G. MULLIGAN (Disco FANTASY)

4 **Happy Hooligan** — G. MULLIGAN (Dischi: GROOVE FANTASY)

5 **The Rocker** (ROCK SALT) — G. MULLIGAN (Dischi: CAPITOL FANTASY)

In vendita presso le MESSAGGERIE MUSICALI
GALLERIA DEL CORSO 4 - MILANO

ARRICCHITE IL VOSTRO PATRIMONIO CULTURALE
imparando una o più lingue straniere

IL METODO LINGUAPHONE
Vi insegna a parlare e scrivere qualunque lingua con FACILITÀ-RAPIDITÀ-POCA SPESA
Con sole 52 lezioni - una serie di dischi - pochi libri avrete la padronanza di una lingua straniera per trattare affari in altri paesi, partecipare a conferenze e seguire trasmissioni radiofoniche straniere.

RICHIEDETE OPUSCOLO GRATIS — Visitateci!

A. ALATI VIA TRE CANNELLE 16 ROMA

Le Edizioni Musicali FILMER presentano il successo del giorno:

TI SCRIVO E PIANGO

Beguine di A. Stagni - MARIO CAVALLARI

Radiolanciato da CARLA BONI con l'Orchestra ANGELINI
Teletrasmesso alla TV italiana da NILLA PIZZI
Un grande successo del repertorio di GIORGIO CONSOLINI
Inciso su dischi: Cetra (C. Boni) - RCA (N. Pizzi) - Parlophon (G. Consolini)

Edizioni Musicali FILMER — Bologna - P.zza VIII Agosto, 6 — Tel. 23.927 - 22.902

Posta dalla VIS RADIO

Gloria Christian

La simpatica cantante Gloria Christian ha inciso recentemente parecchi dischi 78 e 45 gg. Fra quali il il Vi.MQ 14097 - 45 EP e fra i più interessanti. Comprende 4 canzoni molto belle e conosciute: « *Casella in Canada* », « *Stupidella* », « *Lisbon antigua* », « *Que serà, serà* ». L'interpretazione è curata e felicissima come sempre.

Per quanto riguarda i numerosi 45 gg. normali, due ci sembrano particolarmente buoni: *Vi.MQN 36058* con « *Rico Vacilon* » e « *Adelle* »; *Vi.MQN 36055* con « *S'aspetto* » e « *Che m'è 'mparato a fa* ». Non hanno bisogno di presentazione, vero?

Ne sta uscendo ora un'altro (45 gg. normale), e precisamente il *Vi. MQN 36025* con due altre bellissime canzoni: « *Serenatella 'e maggio* » e « *Felicità* ».

Nino Nipote

« Serenatella 'e maggio » è inclusa anche in un 45 gg. normale che esce nell'interpretazione sensibile e personalissima di Nino Nipote (Vi.MQN 36032). E' accompagnata da « *Passiggiatella* », un'altra bella canzone napoletana.

Valzer Principe

Valzer! Valzer! Quattro valzer vorticosi e allegri nell'esecuzione smaliziata e scintillante del *Duo di fisarmonica Principe*. Principe è un'artista di per se stesso pieno di brio e questo suo peculiare carattere lo effonde con ricchezza anche nelle sue esecuzioni. I *Vi.MQN 36024* e *36023*, due 45 gg. normali, ci presentano rispettivamente: « *Le vedova allegra* », « *Il Conte di Lussemburgo* », « *Le onde del Danubio* », « *Speranze perdute* ».

Marcella Altieri

E' appena uscito un 78 gg. di Marcella Altieri con due delle più belle canzoni francesi di questi ultimi anni: « *Viens au creux de mon épaule* » e « *Donne-moi* ». La giovane cantante della Vis le interpreta nella loro lingua originale.

L'Orchestra Conte che l'accompagna dà un notevole saggio di originalità e di affiatamento.

Claudio Terni

Un segno della sempre crescente popolarità di questo cantante è il numero delle sue incisioni che aumenta sempre.

Ecco alcuni dischi già popolarissimi per i 78 giri: Vi 5926 - due tanghi molto belli: « *Tempo del cuore* » (Medini-Petruzzelli) e « *Ti voglio come sei* » (Bernazza-Mari-Sarra). Vi 5924 - due canzoni gartenopee: « *Trapanarella* » (L. e G. Ciotti) e « *Canzone 'e surrenare* » (Di Martino-Pirozzi) dal primo Festival della canzone marinara di Ischia.

Vi 5909 - altre due canzoni napoletane uscite dall'ultimo Festival di Napoli: « *Malinconico Autunno* » (De Crescenzo-Rendine) e « *Passiggiatella* » (Nisa-Rendine). Due canzoni nuove, ma già molto note: Vi 5904 - « *Serenata per sedici bionde* » (Mari-Sarra-Zito) e « *Pastorella sarda* » (Mari-Sarra).

Ed ecco ancora:

Vi 5903 - Due canzoni dei « nostri » tempi che non sono mai tramontate: « Reginella campagnola » (Bruno-Di Lazzaro) e « Il tango delle capinere » (Cherubini-Bixio). Siamo sicuri che esse sono ancora nel cuore e nella mente di tutti voi.

Vi 5902 - Un paio di capolavori della musica leggera indigena di qualche anno fa che ci riportano tanti ricordi e forse qualche sospiro: « *Come piovere* » (A. Gill) e « *Mamma* » (Cherubini-Bixio). Inutile far notare come sia azzardato per un cantante riprendere motivi così noti e che già sono stati cantati da nomi illustri, ma Claudio Terni non teme neppure i confronti, la sua voce è calda e vibrante e il suo stile si adatta a meraviglia anche a questo genere di canzoni. Complimenti al nostro bravo interprete e grazie dei cari ricordi che sai portarci. Bravo Terni!

TRIBUNALE DI NAPOLI - 9ª Sezione

Causa: VIS RADIO - VAN HONDEN (in arte Van Wood)

Il Tribunale

Sentito il Giudice relatore sulle conclusioni dei procuratori costituiti, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione disattesa, così definitivamente pronunziando sulla domanda proposta dalla S.r.l. Vis Radio con atto 21-5-1955 contro VAN HONDEN;

accoglie la domanda attrice, e per lo effetto dichiara il convenuto Van Honden responsabile dei danni arrecati alla Soc. attrice Vis Radio a seguito del mancato rispetto da parte di esso Van Honden del contratto stipulato con la attrice in data 10-3-1953 e prorogato di comune accordo al 30-5-1956; danni da valutarsi in separato giudizio;

condanna il convenuto Van Honden al pagamento delle spese e competenze tutte del presente giudizio, liquidate nella complessiva somma di lire 145.000, ivi comprese lire 15.000 di spese, lire 30.000 di diritti di procuratore e lire 100.000 di onorario difensivo.

Così deciso addì 24-5-1957 nella Camera di Consiglio della 9ª Sezione civile del Tribunale di Napoli dai seguenti magistrati, componenti il Collegio, che si sottoscrivono.

Gesualdo Guzzardi - Andrea Torelli - Vittorio Maddalena.

La Vis Radio difesa dagli Avv. Prof. A. Navarra ed avv. E. Zito.

Coro Flymon

Un'ottima incisione con suggestivi effetti d'eco quella che ci viene offerta sul *Vi.MQN 36009* (45 gg. singolo) dal formidabile Coro *Flymon*. Le due canzoni sono celebri canti pastorali che affondano le loro origini nel più genuino folclore popolare: « *Tu scendi dalle stelle* » e « *Ninna nanna a Gesù* ». Sono eseguite nell'elaborazione del M° Molfino.

Quartetto Logudoro

Il quartetto Logudoro, un piccolo complesso pieno di vitalità e di inventiva, nonchè di autentiche doti musicali, ha inciso per la Vis 3 dischi 78 giri che incontreranno certamente molto favore per il loro sapore tipico.

Il Quartetto è così composto: *Antonio Ruju*, fisarmonicista; *A. Cabitza*, chitarrista; *Salvatore Virdis*, cantante; *Leonardo Cabitza*, tenore.

Le sei canzoni che ci vengono offerte attraverso questi tre dischi piuttosto originali sono tutte composizioni del quartetto e precisamente:

« *Maggio* » e « *Augurios* » che si trovano sul Vi 5907 sono di A. Ruju e A. Cabitza la prima, un gustoso duetto corsicano, e da A. Ruju la seconda. Cantano L. Cabitza e S. Virdis.

Il secondo (Vi 5905) rivela subito dai titoli la sua origine: « *Logudoro in festa* » (A. Cabitza-A. Ruju) e « *Serenata Logudorese* » (A. Ruju-A. Cabitza). Esse sono cantate come le prime da L. Cabitza e S. Virdis.

Identici sono gli interpreti vocali del terzo disco (Vi 5906) che riunisce « *Serenata suorese* » (A. Ruju-A. Cabitza) e « *Mattos de amor* » (L. Cabitza-S. Virdis). Quest'ultima è una deliziosa stornellata d'amore piena di sentimento.

Ecco dunque un complessino di « *All Stars* » (Tutte Stelle): quattro compositori, paroliere, musicisti e cantanti. Che volete di più?

Festival della canzone dialettale piemontese

L'Ente Teatrale e Cinematografico di Torino ha organizzato in modo originale il Festival della Canzone dialettale piemontese.

La società nello svolgimento del Concorso consistera in questo: le canzoni partecipanti dovevano essere in dialetto e presentate in diversi martedì successivi. Nel corso di ogni serata venivano presentate al pubblico sei canzoni del 1900 a oggi e i presenti ne dovevano scegliere per votazione, tre destinate a far parte delle finaliste.

Il 3 settembre ha avuto luogo nella sede dell'« Hollywood » di corso Regina la prima serata: le sei canzoni presentate sono state: « Bondì mia Turin » (Peano-Bizio-Cherubini-Coscina); « D'an mia nivòla » (Gastaldi-Cucomato); « Ciao Turin » (Lampo-Prato); « Me ideal » (Ferrero-Carosio); « Serenada d'amòr » (A. L. Beraggione - V. Lazzarino); « Obada » (Casalegno-Gherzi).

Le prime tre classificate, partecipanti alla serata finale, furono: « Me ideal » (1612 voti); « Ciao Turin » (1409 voti); « Obada » (1345 voti).

I cantanti erano tutti, o quasi, giovanissimi: Graziella Costanzo, Rina Bianco, Giancarlo Chiusa, Alberto Ghersi, Savino Jannone. Quest'ultimo è l'unico cantante professionista e il solo non piemontese.

La seconda serata ha avuto luogo il 10 settembre: fra il pubblico, intervenuto numerosissimo, abbiamo notato anche Macario e Sandra Mondaini, Tonina Torrielli e alcuni compositori di musica leggera.

Le sei canzoni della seconda serata erano: « Me ciabotin » (Soddasino-Rissone); « Madònna 'd Pinerol » (MarinoGiordano); « Per le stra' del me Turin » (Cram); « Pòcibnin » (De Magistris-Clerici); « El lobiòt » (Costa - Ghersi); « Turin, Turin » (Bonfante-Castiglia).

I favori del pubblico sono andati a: « Pòcibnin » (Voti 2683); « Turin, Turin » (voti 2264); « El lobiòt » (2226 voti).

I cantanti, gli stessi della prima serata, sono stati vivamente applauditi.

A presto la cronaca di altre serate.

DEAN MARTIN
nella sua magnifica interpretazione di
"INNAMORATA"
dal film "Artisti e Modelle"

dischi (78) 3352 (45) F 3352 — Capitol

G. GUERRINI

Fonte della Fisarmonica

MILANO
Via Mercato, 3 (C.so Garibaldi)
Tel. 898.635

SETTIMIO SOPRANI

SCANDALLI

MAESTRI!
Da Guerrini risparmierete quattrini.
Guerrini è il tecnico di fiducia della fisarmonica.
Presso l'attrezzatissimo negozio di Via Mercato 3, troverete tutti gli strumenti di marca e la musica per le Vostre Orchestre.

RICORDATELO!
Assortimento dischi normali e microsolco e strumenti in genere.

Novità Gruppo Messaggerie

Edizioni ARION

Sono uscite le prime due orchestrine dell'annata editoriale 1957-1958 contenenti due grandi successi americani: « **Mandolino** » (musica di Les Paul, testo italiano di Nino Rastelli) e « **Mi casa, su casa** » (musica di Hoffman-Manning, testo italiano di Nino Rastelli), quest'ultima lanciata da Perry Como su disco R. C.A. e incisa superbamente da **Johnny** per i dischi **Liberty**. Le due canzoni sono accoppiate rispettivamente con « Dinta e fora », una samba napoletana di Nisa-Filibello-Mariotti e « Barbara de Paris », valse musette di Mariotti su testo di Rastelli. Questa canzone sarà lanciata dalla RAI, essendo fra le cento canzoni dell'ultimo concorso. Entreranno altresì in trasmissione, quanto prima, « **Quelle che amai** », beguine di Mariotti-Testoni e lo « slow » « **In una stretta di mano** », di Colombi-Mariotti.

Edizioni WORLDMUSIC

« **Harmonica Rock** » e « **Ca Rock, ca va!** » sono le prime composizioni per complesso medio edite dalla Worldmusic nella nuova serie jazz « Okay » che, siamo certi, otterrà il massimo gradimento presso gli esecutori e gli amatori del ballabile moderno. Altri fascicoli seguiranno con musiche composte e arrangiate dai più quotati esponenti del jazz europeo, quali: Jack Hazel, Harry See, Jack Say, Lambert Fleming, Francis Bay, Paul Norman, Jo Brik. Sono anche in distribuzione per orchestrina « **Tsigano triste** » (Spiel Zigeuner, spiel), musica di Lotar Olias, testo italiano di Cavaliere e « **Balalaika** » (Wenn die Balalaika singt), musica di Heino Gaze, testo italiano di Bertini. Due Canzoni tango il cui successo non potrà mancare, essendo in tutto degne della fama internazionale dei loro autori. Segnaliamo pure il crescente successo di « **Lullaby Of Birdland** », che può considerarsi oramai un classico del genere.

Edizioni AROMANDO

Si va delineando di giorno in giorno il successo di « **Calypso Melody** », di Larry Clinton con testo italiano di Mario Panzeri. Johnny Dorelli ne ha fatto una personale interpretazione sia alla radio che alla Televisione contribuendo efficacemente all'affermazione immediata della canzone. Sono in corso numerosissime incisioni.

Edizioni PETER MAURICE

E' stata distribuita in questi giorni l'orchestrina che contiene, accanto a « **Ciù-ciù, treno** » (Freight Train), un moderato di P. James-F. Williams con testo italiano di G.C. Testoni, l'intramontabile melodia di Boulanger che appare sotto il titolo italiano « **Vivrò** » (My Prayer) con testo italiano di Umberto Bertini. Portata rapidamente in tutto il mondo dal disco mirabilmente inciso da « The Platter's », « Vivrò » si è affermata rapidamente anche in Italia e viene a giusta ragione considerata uno dei più grandi successi dell'anno.

Edizioni LIBERTY

Bruciante può definirsi il successo ottenuto da « **Piccolissima serenata** », l'indovinato « Calypso » di Amurri-Ferrio tanto efficacemente interpretato alla Radio ed alla Televisione da Teddy Reno. L'interesse suscitato nel pubblico ha determinato un tale numero di richieste da consigliare a tutte indistintamente le Case d'incisione l'immediata realizzazione di ottimi dischi. Tutti i più noti complessi ed i più celebri cantanti ne hanno curata la pronta incisione e la « Liberty » ha dovuto sollecitamente stampare e distribuire il fascicolo per orchestrina. L'eco del successo ottenuto in Italia ha avuto risonanza anche oltre i confini e sono attualmente in corso importanti cessioni all'Estero.

Edizioni SUVINI-ZERBONI

Il grande successo ottenuto dal nuovo film di **Chaplin** « **Un re a New York** » ha portato ad una rapidissima affermazione anche le canzoni incluse nella colonna sonora, canzoni di cui la « Suvini-Zerboni » si è assicurata l'esclusiva per l'Italia. In particolare il vivo interesse di esecutori e di pubblico si è polarizzato sui motivi dominanti del film: « **Un canto d'amore** » (The Spring Song), con testo italiano di Umberto Bertini e « **Mandolin serenade** », con testo italiano di Mario Panzeri. Alle incisioni originali, che appaiono sotto la direzione dell'autore Charles Chaplin, si stanno aggiungendo un'infinità di incisioni italiane presso tutte le principali Case Discografiche.

Edizioni LA CICALA

Notizie da Parigi confermano che alla fine di ottobre uno dei più grandi successi in terra di Francia e costituito da « **Oh la la** » (Chella là) che trionfa in tutti i principali teatri e nei « night-clubs » e che vanta già una quarantina di incisioni da parte delle principali « vedettes ». Mentre si consolida pertanto il successo in Germania, Belgio, Olanda e Francia, anche negli Stati Uniti si sta delineando per questa canzone una situazione molto favorevole. Infatti le prime incisioni americane, apparse sotto il titolo « **Ha ha ha - Hi hi hi** », hanno avuto da parte della critica un giudizio favorevolissimo.

Edizioni MELODI

Ha visto la luce in questi giorni, nell'edizione per orchestrina, il « bolero » di Biri-Mascheroni tanto favorevolmente accolto dal pubblico sin dalle primissime trasmissioni radiofoniche: « **I tuoi occhi m'accarezzano** », che nel fascicolo è accoppiata ad un'allegra samba di Biri-Ripa « **La locanda del Berin** ».

Edizioni MASCHERONI

« **Casetta in Canadà** », la canzone che nel « Festival di S. Remo » ha ottenuto indubbiamente il maggior successo, sta dilagando oltre i confini. Sono di questi giorni le notizie pervenute dalla Francia che confermano le rosee previsioni fatte sin dal primo apparire del pezzo nella versione francese. Sotto il titolo « **Le ranch de Maria** » il popolare motivo di Panzeri e Mascheroni è stato interpretato ed inciso da tutti i più celebri « chansonniers » e si sta affermando decisamente tra i maggiori successi dell'anno in tutta Europa.

Attività del Centro Propaganda Musicale di Bologna

Il *C.P.M.* (Centro di Propaganda Musicale, via N. Sauro 24, Bologna) è costituito da un gruppetto di orchestrali e cantanti che si è proposto di valorizzare, far conoscere ed eseguire edizioni di canzoni e pezzi musicali che a quel Centro aderiscono.

Infatti il *C.P.M.* è sorto per aiutare le Edizioni italiane con la propaganda presso le Orchestre, i cantanti e il pubblico.

Inoltre il *C.P.M.* cura l'aggiornamento dello schedario regionale, la evasione delle richieste di pezzi musicali e canzoni, e sollecita i collegbi a leggere le musiche ricevute.

Il *M° Arrigo Amadesi*, cui è affidata la direzione artistica del *C.P.M.* si occupa anche di fornire arrangiamenti, per i quali è giustamente noto.

Al coraggioso gruppo bolognese vadano i nostri vivissimi auguri di sempre più belle iniziative e di successo!

FLO SANDON'S
DISCHI DURIUM

DUE NOTISSIMI CANTANTI HANNO MAGISTRALMENTE INCISO

La mamma e il treno

Tu vuo' fa l'americano

GRUPPO RICORDI MUSICA LEGGERA

GRUPPO RICORDI MUSICA LEGGERA

LE RECENTISSIME INCISIONI DI DUE AUTENTICI SUCCESSI

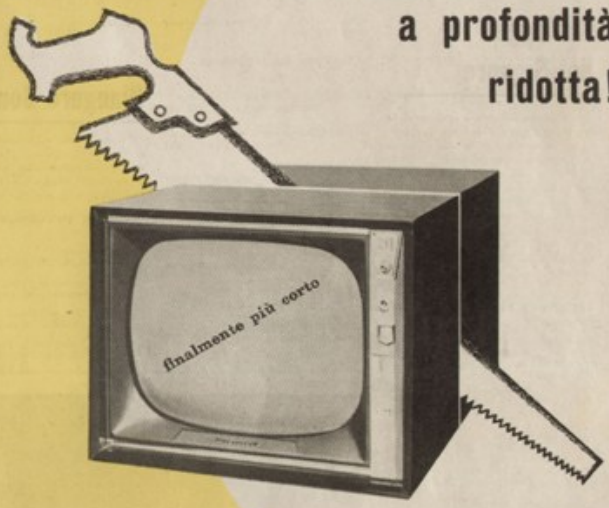
Tu vuo' fa l'americano

La mamma e il treno

NATALINO OTTO
DISCHI FONIT

DUMONT

il sorprendente televisore a profondità ridotta!



più corto 21 centimetri !

SKOFEL ITALIANA
Milano - Via Montebello, 27

modello IMPROVVISO

l'alta fedeltà in elegante valigia

DUMONT

I SERVIZI DI MUSICA E DISCHI

i dischi dei film

I film e la loro importanza nella diffusione del disco - Questa è una rassegna delle incisioni riguardanti alcuni film di particolare successo - Per completare il panorama vedere anche i numeri precedenti.

● Molti Successi Fonografici derivano dal successo di un Film. I dischi relativi, sia vengano tratti dalla colonna sonora, sia vengano incisi successivamente in varie interpretazioni, trovano un immediato interesse dopo la programmazione del Film. La nostra rubrica è quindi tra le più seguite.
Sia per la diligenza della compilazione, come per la praticità di trovare in essa riassunte tutte le incisioni che si riferiscono alle musiche ascoltate.

● Nei nostri numeri abbiamo già riportato gli elenchi completi delle incisioni che si riferiscono a diversi Film di successo. Gli interessati possono fare richiesta dei numeri arretrati del giornale.
Consigliamo anche i negozianti di conservare le pagine che si riferiscono a questa rubrica. Potranno sempre scegliere e ordinare tutto ciò che è stato inciso.
Ed ecco ora altri recenti Film che segnano un particolare interesse di critica e di pubblico.
Nei nostri elenchi sono elencati: « Tutti i dischi incisi dalle Case Fonografiche Italiane fino al momento della stampa del giornale ».
Sono precisati gli interpreti, il tipo del disco (78 - 45 - 33 giri) la marca e la sigla. Ne sarà facile quindi la ricerca e la scelta.

● Ringraziamo tutti coloro che vorranno partecipare a questa rubrica inviandoci dati statistici, fotografie, indicazioni relative, ai film di prossima programmazione, omissioni, errori, aggiunte necessarie alla maggior completezza e precisione della rubrica.
In particolar modo sono invitate a collaborare Case Fonografiche, Cinematografiche, Editori e Autori di musiche.
Riusciremo in tal modo a creare una documentazione utilissima e molto interessante anche a distanza di molto tempo.

La legge del Signore

Una vicenda delicata e sentimentale tra i « quacqueri » durante la guerra di secessione delle due Americhe, offre un quadro ricco di sensibilità, di una famiglia combattuta tra il senso del dovere per la patria e « la legge del Signore ».
La bella canzone « Friendly Persuasion » creata e perfettamente adatta al film, è al centro di una serie di motivi le cui incisioni vi presentiamo.

« FRIENDLY PERSUASION »
Ed. Curci

Four Aces con Al Alberts
(Fonit USA) 78 giri 2156

Pat Boone
(London) 78 giri HL 8346
45 giri HL 8346
45 giri RED 1068

Orch. David Rose
(M.G.M.) 78 giri MGM 7986

Orch. Dimitri Tiomkin
(Coral) 45 giri EPC 94080

George Cates Orch.
(Coral) 33 giri LPC 96023

Johnny Ritter
(Music) 45 giri EPM 10084

Jula de Palma
(M.G.M.) 78 giri MGM 7986
45 giri SEMQ 53

« INDIANA HOLIDAY »
Orch. Dimitri Tiomkin
(Coral) 45 giri EPC 94080

« MOCKING BIRD IN THE WILLOW TREE »
Orch. Dimitri Tiomkin
(Coral) 45 giri EPC 94080

« MARRY ME MARRY ME »
Orch. Dimitri Tiomkin
(Coral) 45 giri EPC 94080

Donne, dadi e denari

Un giocatore « cow-boy » vince in modo straordinario stringendo la mano dell'innamorata « ballerina ». Qualche ostacolo minaccia la fine del loro amore, ma un lieticssimo finale accontenta tutti.
Qualche numero di « musical » offre belle canzoni cantate da artisti famosi.

« MY LUCKY CHARM » - Ed. Curci (Talismano d'amore)

Dan Dailey
(M.G.M.) 45 giri ESPQ 554

V. Paltrinieri e il suo Compl.
(Fonit) 78 giri 15726

« GAL WITH THE YALLER SHOES »
Dan Dailey
(M.G.M.) 45 giri ESPQ 554

A. Semprini
(Fonit) 45 giri EP 4200

Michael Holliday orch. Paramoor
(Columbia) 45 giri SCMQ 1058
78 giri CQ 2322

« FRANKIE AND JOHNNY »
Sammy Davis Jr.
(Fonit USA) 78 giri 2170

« IF YOU CAN DREAM »
Four Aces con Al Alberts
(Fonit USA) 78 giri 2086

Alberto Semprini
(Fonit) 78 giri 15712

Alberto Pizzigoni
(Fonit) 78 giri 15742

Cristina Jorio con Orch. Giacomazzi
(Voce) 78 giri HN 3802

Peter Dorsey and Orch.
(Music) 45 giri 3076

Lex Baxter and his Orch.
(Capitol) 45 giri EAP 1-736

« HELL HATHNO FURY »
F. Laine
(Philips) 78 giri BH 21858

Gervaise

Questa trama impressionante che è tratta dal famoso romanzo « Assommoir » di Zola è interpretata in modo mirabile. Le musiche tratte sono toccanti.

« CHANSON DE GERVAISE »
Ediz. Mondia Music

Juliette Greco con Orch. Legrand
(Philips) 45 giri PE 432 141

Jaques Harden con Orch. G. Calvi
(Vogue) 45 giri V 102

Frank Pourcel orch.
(V.d.P.) 33 giri QFLP 4021

Sid Buss e la sua Orch.
(R.C.A.) 45 giri N 0575
78 giri A25V 0575

A. Sciascia e la sua Orch.
(Fonit) 78 giri 15736

A. Pizzigoni e la sua Orch.
(Columbia) 78 giri CQ 3410

Orch. Jerry Mengo
(Ducret. Thomp.) 45 giri 45V 211
(Philips) 45 giri PE 432 119

Sophia Loren
(RCA) 78 giri A25V 0585
45 giri N 0585
45 giri A25V 0117

Piangerò domani

Trama d'amore, musiche sempre dolci e nostalgiche. Chi ha visto questo bellissimo film ne ascolterà i commenti musicali e i pezzi dal film, sempre con molto entusiasmo.

« I'LL CRY TOMORROW »
Ed. Curci

Susan Hayward
(M.G.M.) 78 giri MGM 7944

Richard Hayman's Orch.
(Mercury) 45 giri EP 40015

Barimar e il suo Compl.
(V.d.P.) 78 giri GW 2318

L. Gonzales con Orch. Fragna
(Cetra) 78 giri DC 6736

Debbie Reynolds, interprete di « Tammy, fiore selvaggio ». Un film prodotto dalla Universal-International.

Il ragazzo sul delfino

La trama interessante e viva di questo film si svolge in Grecia e ci fa conoscere una ragazza semplice e spontanea alle prese con un furbo trafficante di antichità, interessato all'acquisto di « un ragazzo sul delfino », ornamento di un'antica nave affondata intorno alla costa greca.
La difenderà contro la legge del governo e del cuore, un giovane americano che farà concludere lietamente la vicenda.

« BOY ON A DOLPHIN » (S'agapo)
Ed. Curci

Boni-Latilla con orch. Angelini
(Cetra) 78 giri AC 2349

Julie London
(London) 78 giri HL 8414

C. Bernardini con Orch. Pizzigoni
(Fonit) 45 giri EP 4194
45 giri SP 30145
78 giri 15723

F. Scarica fisa
(Fonit) 78 giri 9625

V. Paltrinieri e il suo Compl.
(Fonit) 45 giri SP 30130
78 giri 15709

A. Pizzigoni
(Fonit) 78 giri 15743

A. Semprini
(Fonit) 78 giri 15712
45 giri EP 4200

Mary Kaye Trio
(Fonit USA) 78 giri 2230

L. Morosini con Orch. Panfili
(Fonit) 78 giri 15722

Cristina Jorio
(Voce) 78 giri HN 3825

M. Bertolazzi e la sua Orch.
(Voce) 78 giri HN 3827

Gloria Christian
(Vis) 45 giri MQN 36055
78 giri VI 5830

Felicia Sanders with Hal Mooney and his Orchestra
(Mercury) 78 giri MM 70223

Impallomeni e il suo Sest.
(Fonit) 45 giri EP 4150
45 giri SP 30116
78 giri 15502

V. Paltrinieri e il suo Compl.
(Fonit) 45 giri EP 4167
45 giri SP 30127
78 giri 15606

A. Semprini
(Fonit) 78 giri 15713
45 giri EP 4201

« HAPPINES IS A THING CALLED JOE »
Susan Hayward
(M.G.M.) 45 giri ESPQ 549

Orch. David Rose
(M.G.M.) 78 giri MGM 7952

Pat Kirby
(Fonit USA) 78 giri 2054

Georgia Gibbs con Orch. Osser
(Mercury) 78 giri MM 70186
33 giri MG 20170
45 giri EP 40035
45 giri 78186x45

Sestetto Impallomeni
(Fonit) 78 giri 15503

Woody Herman Orch.
(Columbia) 33 giri QS 6067

Barbara Carroll trio
(RCA) 33 giri A12P 0005

« HAPPINESS STREET »
Georgia Gibbs con Orch. Osser
(Mercury) 45 giri 78186x45
78 giri MM 70186

Georgia Gibbs
(Philips) 45 giri BF 321 955

Il gigante

Colossale color con James Dean (l'ultima interpretazione del giovane attore americano immaturamente scomparso), Liz Taylor e Rock Hudson. In tre ore e mezzo di spettacolo concentrati trent'anni di una famiglia del Texas, ambientata naturalmente, tra mandrie e petrolio.
Visioni spettacolari, scene ben impostate regia grandiosa, qualche volta un po' pesante, storia attraente, di pretto marchio americano.

GIANT Ed. Radio Record Ricordi

Art Mooney e la sua Orch.
(M.G.M.) 78 giri MGM 7981

Orch. Jack Pleis e Coro
(Fonit USA) 78 giri 2177

« JETT RING BALLADE »

Dimitri Tiomkin e la sua Orch.
(Capitol) 33 giri LCT 6122

Jimmy Wakely con Orch. Cates
(Coral) 45 giri EPC 94068

G. Cates and His Orch.
(Coral) 45 giri EPC 94068

Orch. Don Frontiere
(London) 78 giri HL 8385

« THERE'S NEVER BEEN ANYONE ELSE BUT YOU »

Ray Heindorf e Orch. Warner Bros.
(Philips) 78 giri BH 22011

Marisa Del Frate con Orch. Stellari
(Cetra) 78 giri DC 6749

David Carroll and His Orch.
(Mercury) 78 giri MM 70189
45 giri EP 40032

Dimitri Tiomkin e la sua Orch.
(Capitol) 33 giri LCT 6122

Lisbona

Una vicenda amorosa, ambientata tra il movimento del contrabbando sulle coste dell'Atlantico, ha dato lo spunto di questo film che, se anche non ha riscosso uno strepitoso successo, il suo motivo conduttore « Lisboa antigua » si è diffuso con una rapidità eccezionale raccogliendo un grandioso successo.

LISBOA ANTIGUA Ed. Southern

Orch. Ray Martin
(Columbia) 45 giri SCDQ 2068
78 giri CQ 2236

Franco e I G.5
(Columbia) 33 giri QS 6081
45 giri SEDQ 455
78 giri CQ 2247

Adele Adamowa con Orch. Bertolazzi
(Columbia) 78 giri CQ 2242

Jula De Palma, canto
(Columbia) 78 giri CQ 2368

Franck Pourcel e la sua Orch.
(Columbia) 45 giri 7PQ 2045

Barimar e l'Allegra Brigata
(Voce) 33 giri QFLP 4029
78 giri GW 2318

Gloria Lasso
(Voce) 33 giri QDLP 6067
78 giri HN 3782

Mitch Miller e la sua Orch.
(Philips) 33 giri BR 07779

Orch. Mitch Miller
(Philips) 33 giri BR 07763
45 giri BE 429 144
78 giri BH 21833

Xavier Cugat e la sua Orch.
(Philips) 33 giri BR 07673
33 giri BL 07061
45 giri BF 321 847
78 giri BH 21347

Ray Colignon
(Philips) 33 giri PR 10427

Don Marino Barreto Jr.
(Philips) 78 giri PH 63271
78 giri PH 10660
45 giri PE 421 833

M. Marini e il suo Compl.
(Durium) 33 giri msA 571
45 giri epA 3045
45 giri LdA 6950
78 giri A 10896

Orch. Savina
(Durium) 45 giri epA 3034
45 giri LdA 6051
78 giri A 10795

F. Sandon's con Orch. Bergamini
(Durium) 78 giri A 10952

George Feyer, piano
(Vox) 33 giri VX 816

Harmonica Phantasy con Orch. Buerger
(Vox) 33 giri VL 3230

M. Altieri e la sua chitarra
(Vis) 78 giri VI 5811

Tony Romano, fisa
(Vis) 78 giri VI 5830

G. Christian con Orch. Conte
(Vis) 78 giri 5836
45 giri 34097
45 giri 36049

Rosalina Neri con Orch. Mazzocchi
(Carisch) 33 giri LCA 29009
78 giri CA 1052

Johnny Savarese
(Carisch) 33 giri LCA 29008
45 giri CP 31008

E. Caruso con Orch. Elgon
(Liberty) 33 giri I 8502

Pericoli con Orch. Pattacini
(Odeon) 78 giri TW 4377

Gorni Kramer e la sua Orch.
(Odeon) 33 giri MODQ 6278
45 giri DSEQ 541
78 giri TW 4470

Orch. Marschall
(Coral) 78 giri CR 517

Franco Scarica
(Fonit) 33 giri LP 229
78 giri 9581

Sestetto Estrellita
(Fonit) 33 giri LP 205
78 giri 15447

Impallomeni e il suo Sest.
(Fonit) 33 giri LP 200
45 giri SP 30094
78 giri 15432

A. Semprini, piano
(Fonit) 33 giri LP 212
78 giri 15524

Pizzigoni, chitarra elettrica
(Fonit) 78 giri 15598

Migliardi, organo Hammond
(Fonit) 78 giri 15533

Paltrinieri e il suo Compl.
(Fonit) 45 giri SP 30083
78 giri 15366
78 giri 15369

N. Otto con Orch. Mojoli
(Fonit) 33 giri LP 226
45 giri SP 30121
78 giri 15634

Van Wood Quartet
(Fonit) 33 giri LP 233
78 giri 15655

Duo Rauchi-Pizzigoni
(Fonit) 78 giri 15722

Duo Fasano
(Cetra) 45 giri SP 31
33 giri LPA 104
78 giri AC 2342

Orch. Nelson Riddle
(Capitol) 45 giri EAP 716/1
78 giri CAP 385

R. Altamura con Orch. Umiliani
(RCA) 33 giri A10V 0057
33 giri A10V 0055
45 giri 45N 0490
78 giri A25V 0490

Los Churumbeles de Espana
(RCA) 45 giri A25V 0046
78 giri A25V 0449

Franck Chacksfield Orch.
(Decca) 78 giri F 10689
33 giri LK 4166

Orch. Billy Vaughn
(Decca) 33 giri HA 2025

L. Mercer and his string orch.
(Music) 78 giri SA 3091
45 giri 3091 x 45

Len Mercer e la sua Orch.
(Music) 33 giri LPM 1002

Terry Hammond
(Polydor) 78 giri H 66534

Alan Dale
(Coral) 33 giri LPC 96021

Emil Stern e la sua Orch.
(Barclay) 45 giri 72061

Aldo Pagani and his sextet
(Astraphon) 78 giri AP 68122
33 giri RG 25134

Otello Talarroni
(Fonotecnica) 78 giri 4022

Larry Clinton
(Smart) 45 giri EPS 1006

le puntate precedenti

Amami o lasciami (Foto) . . . . . N° 117
Amanti del Tago . . . . . » 122
Amore è una cosa meravigliosa (L') (Foto) . . . » 118
Anastasia . . . . . » 132
Bulli e pupe . . . . . » 126
Davy Crockett . . . . . » 121
Donatella . . . . . » 128
Donna del fiume (La) . . . . . » 116
Fidanzato di tutte (Il) . . . . . » 122
French can-can (Foto) . . . . . » 119
Guerra e pace . . . . . » 130
Il Gigante . . . . . » 132
Lilli e il vagabondo (Foto) . . . . . » 121
Lisbona . . . . . » 132
Marcellino pan y vino . . . . . » 118
Papà Gambalunga . . . . . » 117
Re vagabondo (Il) (Foto) . . . . . » 122
Riff . . . . . » 132
Rosa tatuata (La) . . . . . » 122
Scarpetta di vetro (La) . . . . . » 117
Seme della violenza (Il) . . . . . » 126
Senza catene . . . . . » 119
Senza tregua il Rock and roll . . . . . » 128
Sette spose per sette fratelli (Foto) . . . . . » 120
Straniera (La) . . . . . » 118
Straniera fra gli angeli (Una) (Foto) . . . . . » 126
Tempo d'estate . . . . . » 122
Ultima volta che vidi Parigi (L') . . . . . » 116
Uomo che sapeva troppo (L') . . . . . » 130
Uomo dal braccio d'oro (L') . . . . . » 121
Uomo di Laramie (L') . . . . . » 119
Baby Doll . . . . . » 132
High Society . . . . . » 132
Gangster cerca moglie . . . . . » 132

Studio EBEL

la voce armonica

è il cuore e l'anima
della fisarmonica:

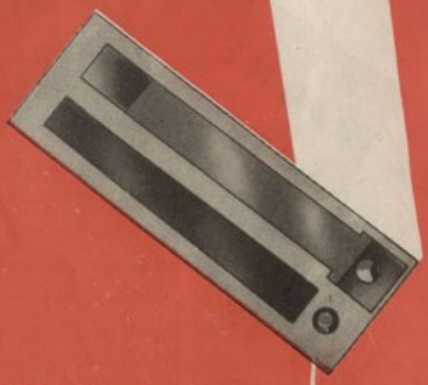
solo una voce armonica
perfetta può garantire
la supremazia di uno
strumento.

Ecco perchè i migliori
fabbricanti di fisar-
moniche preferiscono le

Voci

Antonelli

LA PIÙ GRANDE FABBRICA DEL MONDO
LA PIÙ MODERNAMENTE ATTREZZATA



la società F.lli ANTONELLI - OSIMO - ITALY
usa esclusivamente

ACCIAIO UDDEHOLM

CLAUDIO VILLA

L'ugola d'oro della canzone italiana ha inciso per la **CETRA**

VURRIA 'NA CANZUNCELLA
di Tosoni-Zalla - disco **AC 3220**

ADDIO SOGNI DI GLORIA
di Innocenzi-Rivi - disco **AC 3163**
dal film omonimo

BUGIARDA
di Fragna - disco **AC 3212**

AMMORE AMMORE
di Duccio-Mari - disco **AC 3213**
dal film « Vivendo cantando che male ti fo' »

NUN SE SCHERZA CO' L'AMMORE
di Fragna-Cherubini - disco **AC 3167**

RONDINELLA FORESTIERA
di Fragna-Cherubini - disco **AC 3214**

CANZONE DEL DESTINO
di Innocenzi-Sarra-Mari - disco **AC 3275**
dal film omonimo

GLI INNAMORATI
di Rustichelli - disco **AC 3283**
dal film omonimo

PORTONCINO DI TESTACCIO
di Innocenzi-Rivi - disco **AC 3264**

LO STUDENTE PASSA
di Ibanez-Chiappo - disco **AC 3281**

della Organizzazione NAZIONALMUSIC
MILANO - Corso V. Emanuele, 30 - tel. 793769

Ultime incisioni PHILIPS

I MUSICI

Il complesso « I Musici » ha inaugurato con grande successo la stagione musicale dell'ARC al Teatro Nuovo di Milano. Autorevoli Accademici hanno assegnato a « I Musici » il « Grand Prix du disque 1956 » per **Le quattro stagioni** di Vivaldi e lo stesso premio nel 1957 per **I Concerti** di Torelli. Ora una nuova opera, facente parte della collana « Monumenta Italicae Musicae », è l'ultima fatica de « I Musici », che la Philips si cenora di pubblicare: 3 Concerti dal « Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » di Vivaldi.

LA « PASSIONE » IN TRE DISCHI

Una delle ultime registrazioni eseguite dal grande direttore d'orchestra **Wilhelm Mengelberg** è stata la « Passione secondo S. Matteo » di Bach. Venne realizzata ad Amsterdam con l'Orchestra del Concertgebouw, col Coro Teonkunst e quello dei ragazzi « Zangiust ». Opera definita sublime sotto ogni punto di vista, e ancora oggi inegualgliata. La prima edizione della Philips era composta da quattro dischi; ora la riedizione viene presentata in tre dischi (A 00320/1/2 L).

BELA BARTOK IN RIALZO

Bela Bartok ha scritto sei quartetti che fanno testo nella storia della musica contemporanea. I primi due sono stati recentemente pubblicati in uno dei nostri dischi; eseguiti dal quartetto d'archi « **Julliard** ». Con gli stessi interpreti escono adesso il 3° e il 4° (A 01154 L), e prossimamente seguiranno gli ultimi due.

UN'OCCASIONE UNICA

Ed ecco la campagna che la Philips ha intrapreso per divulgare sempre di più la musica classica! Si tratta di una nuova serie, la « SL », che offre un originale studio di copertine con fotomontaggi a colori, interpretati dalla modella inglese **Ann Pickford**. Serie che ha incontrato l'unanime consenso dei rivenditori e degli acquirenti, anche per la diminuzione del prezzo in confronto alla serie « AL », cui le stesse esecuzioni appartenevano.

SETTANTA MUSICISTI PER OTTO CESANA

Otto Cesana, compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra, autorevole insegnante di composizione e armonia a New York, è tornato in Italia. Nato a Brescia, all'età di sei anni raggiunse New York. Egli ha avuto come allievi personalità della musica popolare, fra le quali Gene Krupa e il figlio di Duke Ellington. Ha scritto per Benny Goodman la « Sinfonia in jazz » presentata nel '37 al Carnegie Hall. Ora ha registrato negli studi Philips 24 composizioni originali, con un'orchestra di settanta musicisti: le composizioni appartengono al genere comunemente definito « musica leggera ». Verranno pubblicate in sei 45 g. EP a partire dal gennaio 1958. E' la prima volta che nel mondo viene impiegato un complesso così imponente per il repertorio popolare.

I FILM DI FRANKIE LAINE

Frankie Laine torna in Italia. Scopo principale del suo ritorno fra noi è quello di definire trattative per la realizzazione di film. Le canzoni di « Quando una ragazza è bella », la pellicola della quale Frankie è stato il simpatico protagonista, sono uscite ultimamente su un 45 gg. EP con: « Bring Your Smile Along », « Mama mia », « If Spring Never Comes », « Gandy Dancers' Ball ». Il disco del commento musicale di « Sfida all'O.K. Corral », eseguito da Frankie Laine, sta ottenendo ovunque un meritatissimo successo. Sta uscendo ora la registrazione di un altro commento musicale interpretato da lui: « Quel treno per Yuma ».

« The 3,10 To Yuma » è accoppiato a « Shine » su 45 gg. normale e su 78 gg. Sta uscendo anche un microsolco da 25 cm. « Rockin » che è una specie di antologia delle canzoni che hanno condotto al successo il noto cantante italo-americano.

FESTA E BANANE PER BARRETO

Don Marino Barreto Jr. e la sua orchestra hanno lasciato Milano, la città che li ha ospitati e applauditi per due anni. Dopo un breve periodo a Montecatini, raggiungerà Roma dove si esibirà alle « Grotte del piccione ». Nell'inverno andrà a Cortina, quindi tornerà a Roma e nell'estate andrà in Versilia. Per onorare Don Marino è stata organizzata un'eccezionale manifestazione intitolata « Una notte a Cuba », con la partecipazione di notissimi altri artisti, a favore dell'« Associazione Lombarda Giornalisti ». E' stata una serata d'addio indimenticabile per il simpatico Barreto.

Marino è un uomo buono e onesto, che dopo tanti sacrifici, vede premiata la sua serietà di uomo e d'artista da un incontrastato successo. Se lo merita.

E' stato pubblicato un suo nuovo microsolco da 25 cm. (P 10660 R), che contiene fra l'altro: « Lisboa Antigua », « Visino di angelo », « Stupidella ». Esce pure un 78 gg. con la straordinaria esecuzione di « Banana Boat ».

STELLE D'AMERICA

Doris Day, Jo Stafford e Rosemary Clooney sono sempre fra le più grandi « stars » americane. **Doris Day** ci presenta un Rock dal titolo « Live It Up ». Su un altro disco canta « Julie », dal film « Salva la tua vita ».

Jo Stafford nel 45 EP « My Heart's In The Highlands » canta quattro canzoni che ha registrato per radio Lussemburgo. In un 78 gg. canta invece una canzone dolce e sentimentale: « Wind In The Willow » (B 23076 H).

Rosemary Clooney racconta su un simpatico 78 gg. la storia di Mangos, una turbolenta ragazzina (B 22052 H).

« MALATIA » PER « LA DIGA SUL PACIFICO »

La bellissima canzone di Romeo « Malatia », è stata scelta per il commento musicale del film « La diga sul Pacifico ». L'edizione adattata nel film è quella americana eseguita da **Tony Bennett**: « One Kiss Away From Heaven ». Ancora di Bennett un microsolco della serie « The Voice Of Your Choice », il B 07786 R, nel quale spiccano « Something's Gotta Give » e « Stranger In Paradise ».

BALLIAMO INSIEME

Cantiamo e balliamo con **Frank Sinatra** è il titolo di un 45 EP (429156 BE) con quattro celebri motivi. Per ballare, ecco ancora un microsolco di musica strumentale dal titolo « Take Your Partner » (P 10095 R) e l'EP (429 185 BE) « Griffin In The Groove », dove il popolare e compianto **Ken Griffin** ci delizia col suo organo Hammond.

PAUL, MITCH E RAY

Paul Weston, Mitch Miller e Ray Conniff, tre nomi, tre orchestre, tre garanzie: non ci si può sbagliare. **Weston** con « Instrumental Moods » ci fa ascoltare la sua grande formazione in 4 motivi che fanno sognare (429 239 BE). **Miller**, sempre alla ricerca di effetti particolari e originali, presenta la sua « Canzone per una notte d'estate ». Mentre **Ray Conniff**, che ha l'orchestra più giovane, affinché si possa giudicare il suo lavoro su melodie conosciute, ci dà un'ennesima edizione di « Stardust » e « Begin The Beguine ».

DECENNI DI ESPERIENZA

PRECISIONE ED ELEGANZA

SUCCESSI IN TUTTO IL MONDO

SONORITÀ PERFETTA

CON VOCI ANTONELLI

IN ACCIAIO UDDEHOLM

INTERNATIONAL MUSICAL REVIEW U.S.A.

Corriere Internazionale della Musica

MUSICA E DISCHI - Via Carducci, 6 - Telef. 870.015 - MILANO - Direttore MARIO DE LUIGI

The Jen-Co Factory - La ditta Jen-Co

Le grandi Industrie Musicali che hanno affermato i loro prodotti nel mondo

G. C. Jenkins

Ecco 24 Xilofoni per il programma televisivo di Jackie Gleasson.

La Ditta *Jen-Co* ha oggi la più grande produzione del mondo di *« strumenti a martelletti »* e d'un gran numero di accessori: silenziatori, sordine, martelletti d'ogni tipo, tastiere per *Celesta* e astucci. Dall'anno scorso ha iniziato anche la produzione di *Chitarre* e amplificatori col nome *Decar*.

Questa *Compagnia* che sorge nel centro degli Stati Uniti, di proprietà del Sig. *G.C. Jenkins* e del figlio *James*, fu fondata nel 1920 a Decatur, Illinois, e da un piccolo negozio è cresciuta fino ad assumere le caratteristiche della Ditta attuale, le cui installazioni occupano circa 4 acri di terreno. Il sovrintendente, Sig. *C.E. Smith*, è con la *Compagnia* da 30 anni.

La Ditta *Jen-Co* controlla ogni singolo strumento — dal materiale grezzo alla rifinitura — che costruisce in tutte le sue parti.

Il legno di rosa necessario per le sbarre delle *Marimbe* e degli *Xilofoni* si acquista già tagliato in misure standard; l'alluminio, in lastre.

Prima viene tagliato nella lunghezza e larghezza desiderate. Le sbarre metalliche passano poi attraverso una macchina automatica; quelle lignee vanno sabbiate e quindi forate. Vengono percosse a macchina per una prima sommaria accordatura; poi, una seconda volta, da esperti accordatori che devono non solo dare un'accurata relazione della sensibilità e del tono d'ogni singola sbarra, ma anche controllarne, per maggior sicurezza, la tonalità con uno speciale apparecchio elettrico. Le sbarre vengono poi pulite, contrassegnate, e infine sono pronte per essere montate sullo strumento.

Il legno per questi strumenti si acquista a vagoni, già tagliato.

Quando lo scheletro dello strumento è pronto, passa nel reparto dove gli si applicano le zampe e i pedali del registro.

Lo scheletro dello strumento viene poi passato nel reparto laccatura-cromatura, e quindi nel reparto montaggio.

Mentre si compiono queste operazioni, i *« risuonatori »* sono al lavoro. Vengono tagliati in tubi di alluminio, di profondità e diametro diversi, e assicurati a bacchette metalliche.

Tutti gli strumenti sono poi riuniti e contrassegnati con i rispettivi *« risuonatori »*.

Forse la *Jen-Co* costruisce più *« Glockenspiels »* e *« Bell Lyra »* di quanti non ne siano stati costruiti da quando le *« bande »* cominciarono a usare uno o più *« glocks »*.

Lo scheletro è di acciaio e cromo. Le sbarre subiscono lo stesso trattamento delle altre sbarre metalliche. Ogni strumento è infine completato da tutti gli accessori per la pulizia, dai rispettivi martelletti e da una custodia apposita.

Dopo un'ultima accurata revisione, gli strumenti vengono singolarmente imballati e racchiusi in casse pronte per la spedizione.

Le *« Orchestra Bells »* sono fatte circa nello stesso modo, con la sola eccezione delle sbarre, che sono montate in un astuccio.

Il reparto per la costruzione delle serie di *Campane* si vale di tre modelli. Le *Campane* si traggono da tubi d'acciaio *saldati e rifiniti* con la laccatura. I tubi sono tratti a loro volta da tubi d'ottone tagliati nel senso della lunghezza e poi cromati.

La serie di *Campane tubolari* viene suonata con martelletti di pelle greggia e ha un suono che nessun altro strumento può imitare.

Gli strumenti *« Keyboard »* consistono in due modelli portatili, oltre alla *Celesta* da concerto di 4 ottave. Questi strumenti portatili hanno un bel suono che somiglia a quello della *Celesta*. Nessuno di questi strumenti è elettrico.

Le custodie, i martelletti e ogni sorta di percussori sono preparati dagli esperti della Ditta.

Circa un anno fa, la produzione di *Chitarre* e amplificatori ha avuto il suo inizio, e ora sta assumendo grande importanza.

Macchinari e alcune parti di essi sono forniti dalla Ditta *Regal Guitar Co.*, ma gli strumenti a corda e gli amplificatori sono noti col nome *Decar*.

I prodotti *Jen-Co* sono spediti in tutte le nazioni, eccezion fatta per la Gran Bretagna e colonie, Russia e Cina. Detti prodotti vengono distribuiti a 3.500 negozi di musica e a 34 noleggiatori negli Stati Uniti e in Canadà.

Gli strumenti *Jen-Co* vengono usati da personalità ben conosciute nel mondo musicale: per es., *Lawrence Welk* se ne serve nel suo programma televisivo.

Il reparto pubblicità, per portare la *Jen-Co* a conoscenza dei compratori potenziali, spedisce migliaia di lettere a negozi di musica, musicisti e direttori d'orchestra; i venditori della Ditta sono sempre in viaggio per aderire alle richieste dei vari negozi.

Chiunque sia interessato alla produzione *Jen-Co* può scrivere direttamente alla Ditta — *G.C. Jenkins Co., Decatur, Ill.* — o informarsi presso le *Messaggerie Musicali di Milano*.

Un gruppo di impiegati e operai della ditta Jen-Co

Jen-Co products are shipped to all foreign countries
We invite to write for any further information

The JeN-Co factory now has the largest production of Mallet instruments in the world today and manufacturers in addition to these, a full line of accessories. Mutes Mallets, Beaters, Celesta Keyboard instruments and fibre cases. Within the past year they have also started the production of a line of Guitars and Amplifiers under the name Decar.

This company which is located in the center of the United States, and owned by Mr. G. C. Jenkins with son James B. Jenkins, was established in 1920 in Decatur, Ill. and has grown from a small retail store and importing business to the present factory which occupies 44,000 sq. ft. of space and covers 4 acres of land. Mr. G. C. Jenkins has made many trips to Europe and formerly imported instruments for his store.

JeN-Co controls the manufacture of each instrument from the raw material to the finished product and makes all the parts for each instrument. Factory superintendent C. E. Smith has been with the company for over thirty years and some idea of the process involved in the making of these instruments is given in the paragraphs below.

Rosewood for Marimba and Xylophone bars is purchased in logs, and aluminum for bars, for Vibes, Glockenspiels, etc., in plate or large bars. It is first sawed into widths and lengths and the metal bars are run through an automatic buffing machine and the wood bars are sanded, then drilled with holes used for stringing the bars on the frame of the instruments. The bars are milled for first tuning by machine; then tuned a second time by expert tuners who not only rely on their keen sense of tone by ear, but carefully check each bar with an electric tuning device for accuracy. Bars are then polished, checked again, and are ready to be placed on the instruments.

Wood for the frames of these instruments is purchased by carload lots, cut into various sizes and some are covered with plastic pearl then glued together to form the frame. The frames then move on to the department where the legs and damper pedals are attached.

Steel tube is used for the legs and damper pedals. The material is bent to shape in a large pneumatic bending machine and welded where necessary. The entire undercarriage is chrome plated on most instruments, others are lacquered.

When the legs are attached to the frames they are taken to the lacquer room where they are lacquered and then to the assembly room. While this is being done the resonators are in process. These are cut from aluminum tube in various lengths and diameters and riveted to metal strips. On the Vibes the small vibrators are soldered on the rod which is mounted at the top of the resonators to produce the vibrating sound when it is attached to the motor.

All Vibes, Marimbas, Xylophone are assembled and checked with the resonators on the instruments. Motors and pulleys are placed on the vibes and casters are placed on the frames so they can move around with ease.

Perhaps more Glockenspiels and Bell Lyra are made here than any other instrument since most school bands use one or more glocks. The frames are made from steel and chrome plated. Bars are given the same treatment as other metal bars and the instruments are assembled. Each is then fitted with a holster belt, horse hair plumes, cover and mallets, and after careful inspection are individually boxed ready to ship. Orchestra Bells are made in much the same manner except that the bars are mounted in a case.

The Tubular Chime department turns out three models chimes. The frames are welded steel tube with lacquer finish. Tubes are made from brass tube cut into lengths and then chrome plated. The striking caps on top of each tube has a place for mounting the tubes to the frame. Tubular Chimes are played with a rawhide hammer and have a tone unequalled by any other instrument.

The Keyboard instruments include two portable models in addition to the concert 4 octave Celesta. The portable instruments have a beautiful Celesta-like tone and can be played by placing them on top of any organ or piano. Neither instrument is electronic.

All covers, mallets, and bass drum beaters are sewn in the factory by our expert seamstresses. Metal mutes span from aluminum, and fibre cases are also a part of the accessory line.

The machine shop makes all tools, dies and patterns and many small parts are machine made here for use throughout the factory.

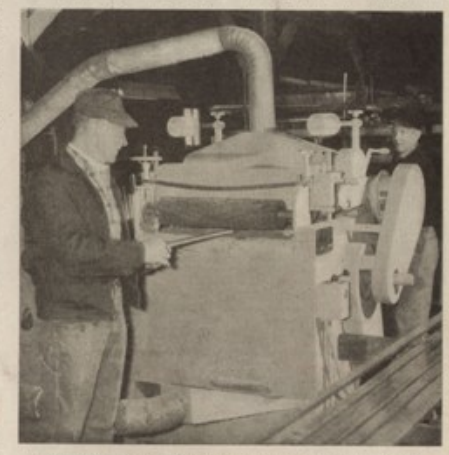
About a year ago the production of guitars and amplifiers was started and this is growing into a thriving instrument line. Machinery and parts for these were purchased from the Regal Guitar Co. but the JeN-Co string instruments and amplifiers are known as Decar.

JeN-Co products are shipped to all foreign countries except Great Britain and colonies, Russia, and China and distributes products through 3500 Music Dealers and 34 jobbers in the USA and Canada. We are very proud of the fact that our instruments are used on the Lawrence Welk and Jackie Gleason television shows.

The advertising department in order to bring the JeN-Co line to the attention of potential buyers, mails thousands of letters to Music Stores, Band leaders, and Musicians and salesmen are on the road at all times calling on stores.

We invite the readers of Musica e Dischi to write us direct for any further information or contact Messaggerie Musicali in Milan for their products.

La macchina con la quale vengono fatti gli utensili e le parti metalliche.



Una nuova macchina semi-automatica per la pulitura del metallo.

Strumenti a martelletti. Vibrafoni, Marimbe, Xilofoni.

Ecco riuniti Vibrafono, Marimba e serie di campane. Gli strumenti sulla destra sono andati alla T.V. Show di Lawrence Welk.

G.C. Jenkins Co. P.O. BOX 168 Decatur, ILL. U.S.A.

Le "Macchine Sonore" e la loro diffusione in Italia

I ritmi e le canzoni dei repertori richiesti riguardano per ora in prevalenza la musica straniera

Stanno diffondendosi anche in Italia le **« macchine sonore »**, **« il sorso di musica »** da assaporarsi come aperitivo prima del pranzo, o come un caffè subito dopo. Servirà ad affrontare più serenamente le preoccupazioni della giornata.

Trionferanno dunque in Italia, come in tutti i paesi del mondo.

Gli Stati Uniti, che ne sono stati fino ad oggi i più importanti propagandisti ed esportatori, vedono per il futuro, come temibili concorrenti, varie nazioni che si stanno attrezzando per la costruzione e la diffusione di queste macchine.

La Germania ne ha già iniziato da qualche tempo la produzione, e la Francia pure ne fabbrica qualche tipo. L'Inghilterra ne ha un tipo abbastanza diffuso. In Italia non vengono ancora costruite. Qualche tentativo di fabbricazione non ha dato risultati ancora degni di rilievo.

Le **« macchine sonore »**, o **« Juke-Boxes »**, ormai trionfano nei caffè, nei bar, nelle sale d'aspetto degli alberghi, e forse presto nelle stazioni ferroviarie ed aeree. L'attesa sarà rallegrata per il futuro da un ritornello caro al nostro cuore, interpretato dal cantante o esecutore, principe azzurro o reginetta dei nostri sogni.

Specialmente nelle località di villeggiatura, le **« Juke-Boxes »** hanno avuto un notevole successo. In qualche centro di 30/50 o 100 mila abitanti, capace di ospitare un numero equivalente di turisti o villeggianti ne sono state piazzate parecchie decine.

Le canzoni o i ritmi di successo ne hanno avuto naturalmente un vantaggio evidente. E poiché le macchine sono attrezzate per trasmettere dischi a 78 ed a 45 giri, questi dischi hanno trovato una nuova forma di sempre più intensa propaganda.

La lotta per il successo di un ritmo o di una canzone diventa, come è logico, più decisa e obbligata, a schemi sempre più industriali.

* * *

Il nostro giornale, come vari giornali specializzati del mondo, si è subito interessato del fenomeno **« macchine a gettone »**, prevedendone lo sviluppo progressivo anche in Italia.

A Milano trionfa in questo momento « BANANA BOAT », disco di Harry Belafonte. I giovani trovano nella sua voce un fascino strano.

Avevamo pensato infatti, durante un nostro soggiorno negli Stati Uniti, che il diffondersi di queste macchine in Italia sarebbe stata cosa certa.

Nel nostro N. 73 dell'Ottobre 1952 avevamo spiegato e annunciato ciò che sarebbe avvenuto in futuro.

E ci eravamo tenuti a contatto con i giornali specializzati del mondo, annotando con attenzione quanto viene scritto e pubblicato nei vari paesi.

In America vi sono diversi giornali che seguono giorno per giorno i titoli dei **dischi** che vengono inseriti nelle macchine sonore.

Riviste specializzate sulle **Juke-Boxes** sono diffuse pure in Francia, in Germania, nel Belgio. In Italia, un tentativo analogo non ha avuto fortuna.

D'altra parte, stabilire attraverso indagini giornalistiche meticolosi controlli sulle canzoni o ritmi più eseguiti non crediamo, neppure in futuro, che in Italia sia possibile, data la prevenzione che si ha nel nostro paese per le statistiche esatte, che potrebbero forse servire soltanto a determinare (e con una base dubitativa) una cifra da moltiplicarsi per 10 dagli agenti del fisco.

* * *

Nel numero di marzo 1956 di Musica e Dischi avevamo parlato diffusamente degli inizi di questa attività nel nostro paese.

Ci eravamo ripromessi di tenere informati i nostri lettori, ed è ciò che faremo. Interessa comunque seguire la vita del disco, la diffusione della canzone e del ballabile, che trovano anche attraverso questa nuova forma di propaganda il più rapido successo il quale si traduce poi in reddito per Case Fonografiche, Case Editrici, esecutori ed autori.

Cercheremo di tenerci informati col maggior dettaglio possibile attraverso le numerosissime segnalazioni delle quali possiamo disporre.

Ciò che rappresenta un reddito, purtroppo si traduce in una lotta quotidiana a vantaggio di chi sa conquistarlo e a svantaggio di chi non sa raggiungere risultati positivi. Sono le conseguenze di un esistenza sempre più legata all'iniziativa e all'aggressività per le continue necessità della concorrenza nel commercio e nell'industria.

Dobbiamo accettare tutto questo come un fenomeno del progresso. Sono catene che ci siamo costruiti noi stessi, e non possiamo ormai liberarcene.

Dobbiamo purtroppo constatare tuttavia che la diffusione di queste macchine segnala una propaganda sempre più intensa per i motivi stranieri, con un vantaggio scarso per le canzoni italiane. Questo indice deve essere seriamente considerato dai nostri autori ed editori. E' necessario rivolgere tutte le energie per creare e diffondere belle canzoni italiane.

« Qualità », non **« quantità »**.

Le incisioni dimostrano peraltro anche da noi la tecnica eccellente alla quale siamo giunti. Di qui la necessità che la canzone italiana sia collegata a una sempre più perfetta **« regia »** di incisione.

* * *

Abbiamo avuto nei giorni scorsi parecchi incontri con alcuni noti importatori e distributori di queste macchine a gettone. Ve ne sono diversi in Italia.

Abbiamo parlato inoltre con vari **noleggiatori**, (che sono spesso **proprietari** di parecchie di queste macchine, da loro acquistate in proprio presso gli importatori, per il noleggio presso gli esercizi pubblici).

La nostra inchiesta attuale è stata completata da visite a vari caffè, bar ed esercizi pubblici in diverse città d'Italia.

Siamo quindi in grado di dare oggi diverse informazioni che rappresentano un primo riassunto di questo nostro **« servizio »**.

* * *

Noi pensiamo che sia già stato distribuito in Italia, e sia ormai in attività, qualche migliaio di macchine. Questo numero, secondo qualche importatore, dovrebbe ancora aumentare per il futuro. Secondo qualche altro interessato, avrebbe toccato la punta massima e sarebbe invece in diminuzione. Alcuni distributori ci hanno dimostrato che lo affare non è poi tanto considerevole come si potrebbe credere. Importatori e noleggiatori l'avrebbero infatti gradatamente abbandonato per dedicarsi ai più redditizio noleggio di **« bigliardini »**. Alcuni noleggiatori e specialmente nelle località balneari prevedono invece un successo crescente. Sempre che le spese generali, quelle dei diritti d'autore, i diritti fonografici, ecc. siano contenute in un limite possibile.

Vi sono da tener presenti vari permessi delle autorità. Ad Alassio, gli orchestrali hanno ottenuto il divieto di concessione dei permessi, per concorrenza preoccupante con le orchestrine. In altre città, come per esempio Padova, le macchine sono state ritenute poco consigliabili per principi morali, inquantochè diffondono balli e ritmi sconvenienti.

Sulle spiagge i dischi più ascoltati erano quelli de « THE PLATTERS ».

* * *

Ed ora vediamo come avviene il **« ciclo »**.

L'esercente chiede a un noleggiatore, (proprietario o importatore) una macchina. Naturalmente vorrebbe avere sempre l'ultimo tipo, il più elegante o imponente, perchè ne ha visto il modello in un catalogo, in un'illustrazione qualsiasi, o anche presso altro concorrente. Insiste per avere sempre un apparecchio più attrezzato e moderno. Rifiuta mobili usati, che sono già stati in altri locali, e che ritiene siano antiquati e poco fruttiferi.

I mobili nuovi, sempre più eleganti, hanno quindi maggiori possibilità di piazzamento.

Le macchine costano circa 1 milione. Ve ne sono alcune che costano da un minimo di 500 mila lire in più. I modelli usati perdono in un anno fino al 50 % del loro valore.

L'importatore può noleggiare direttamente le macchine all'esercente, ma preferisce venderle a qualche distributore, perchè l'importazione richiede capitali ingenti, e vi è la necessità (per lo stimolo delle nuove produzioni) di acquistare sempre nuovi modelli più perfezionati. Lo importatore inoltre deve seguire molte pratiche burocratiche e non può sostenere un'organizzazione per il noleggio, l'assistenza e il cambio dischi.

Il noleggiatore diventa quindi proprietario di macchine, quando è importante; oppure accetta di seguirne il controllo e la manutenzione, quando non ha capitali sufficienti per laverare in proprio.

L'esercente generalmente non ha nessuna spesa per il collocamento di una macchina. La tiene nel suo locale, e deve naturalmente prevedere una spesa di affitto mensile (se intende avere il reddito totale dei gettoni d'ascolto). Si accontenta invece di una percentuale sui gettoni stessi quando non vuole arrischiare nulla.

Deve però richiedere in ogni caso i permessi necessari, e comunque dovrebbe pagare o aiutare il rimborso delle spese, specialmente dei diritti d'autore, che assommano da 5.000 a 10.000 lire al mese (da 60.000 a 120.000 lire annue, secondo la località).

Nel settentrione tra i sostenitori di dischi italiani vi è naturalmente chi insiste per il disco di CAROSONE, subito seguito da quelli di MARINO MARINI, FIERRO, NATALINO OTTO e RASCEL.

L'esercente o il noleggiatore (se è questi che paga i diritti) riceve dalla Società degli Autori un foglio, dove deve elencare i pezzi che sono contenuti nella macchina. Il foglio sarà ritirato dalla SIAE completo e redatto secondo i brani incisi sui dischi. Questi naturalmente non devono essere modificati durante il periodo di esecuzione segnalato nella denuncia.

Quando il repertorio sarà cambiato dovrà naturalmente essere fatta un'altra denuncia.

La lista della SIAE non prevede tuttavia ancora, in modo tassativo, il **numero** esatto delle esecuzioni dei vari pezzi. (Il dettaglio tassativo sarebbe un po' complicato).

E' quindi prevedibile che il totale dei diritti andrà a beneficio di tutti i pezzi inseriti nella macchina, e non sempre in base al calcolo dei dischi più suonati, o cambiati più spesso dall'esercente o dal noleggiatore.

Vi sono dischi pertanto che vengono suonati moltissimo, ed altri pochissime volte. La scelta dei dischi richiede per questo un'attenzione particolare in quanto che i dischi di successo danno la possibilità di un reddito continuo e possono dare un frutto costante al capitale impiegato.

Ascoltiamo ora questo SALVIATI e questa GLORIA CHRISTIAN... sono... uno « cannonato ».

* * *

Le macchine attuali dovranno quindi essere attrezzate **« per rendere »** nel miglior modo possibile. Vi sono macchine che hanno un minimo di 40 dischi, altre un massimo di 100 dischi. Sono previste macchine che potranno contenere anche 200 dischi. Il repertorio a 45 giri normali non aveva fino a poco tempo fa grandi possibilità di scelta. Gli ultimi mesi hanno date possibilità maggiori. Il repertorio dei dischi a 78 giri è molto più ricco. La fragilità dei 78 giri dà però qualche preoccupazione per la spedizione, i cambi, ecc.

I dischi sono acquistati dal **proprietario della macchina** o **noleggiatore** e sono da lui scelti, in base ai successi correnti, i quali vengono suggeriti dall'esercente stesso o dai rivenditori di dischi locali.

Il gettone d'ascolto costa lire 50.

Come abbiamo detto, l'esercente avrà una percentuale sul reddito della macchina (se la tiene gratuitamente), o avrà il totale degli incassi (se tiene la macchina in affitto).

Detratte tutte le spese, si calcola che una macchina possa rendere al lordo dal 20 al 30 % del suo valore in totale. Per una macchina di un milione sono quindi 200/300 mila lire annue, che devono però contenere tutte le spese e il reddito del noleggiatore e dell'esercente.

* * *

A questo punto dobbiamo far rilevare che oltre il diritto d'autore, le Case Fonografiche rivendicano (e lo troviamo logico!) il **diritto fonografico**.

Il disco è tutelato come opera d'arte, e non può essere trasmesso in pubblico senza il permesso del creatore (Casa Fonografica). Vi è una legislazione che data dal 1930 o poco più, e che stabilisce che il disco non è eseguibile in pubblico senza il prezzo permesso delle Case Fonografiche. Questo diritto deve essere rispettato, e le Case Fonografiche lo ribadiscono, anche contro il principio di una supposta propaganda, inquantochè se il disco è male eseguito può diventare una propaganda contraria.

Questo **diritto fonografico** non è ancora entrato nelle convinzioni degli interessati alle macchine **« Juke-Boxes »**. Ci si basa sulla legislazione americana, ma in Europa i principi sono assolutamente diversi.

Noi riteniamo che le Case Fonografiche abbiano assolutamente ragione difendendo e tutelando questo loro diritto fonografico, che è stato raggiunto da una legislazione, costata molti anni di studi e di lavoro.

Da parte nostra cercheremo di spiegare il perchè di questa necessità logica.

* * *

La spesa del disco, rappresenta, dunque, un altro paragrafo molto importante.

Una macchina con un repertorio di 100 dischi può dare per esempio un reddito minimo, mentre un macchina con 50 dischi può accontentare meglio il pubblico.

Non bisogna inserire dischi a caso. Se il cliente non legge titoli graditi, non spende il **« cinquantino »**, e lascia correre. La macchina non rende.

Si è notato spesso che alla fine di un mese, dei dischi possono essere molto consumati, e 20 neppure suonati.

I dischi ascoltati più frequentemente devono naturalmente essere sostituiti, e qualche volta vi è la difficoltà di trovarne immediatamente la sostituzione, perchè presso le Case Fonografiche risultano mancanti.

Dischi qualsiasi non servono.

A questo proposito, qualche editore, autore, o esecutore propone spesso ai distributori delle macchine di inserire i propri dischi.

Qualche volta persino li regalerebbe, pur di piazzarli sulle macchine. Ma il distributore non ha interesse ad accontentarlo. Non può accettare **« l'affare »** di un disco qualsiasi, inquantochè **« il richiesto »** dal pubblico deve valere più di ogni altra cosa.

Il pubblico ha quindi molta importanza nella scelta del repertorio e determina **« il reddito »** della macchina a gettoni. Ma se in una città manca un collaboratore, un competente, un rivenditore esperto, questa macchina può risolversi in una fonte di perdita.

Ulteriori spese - A carico del proprietario delle macchine sono ancora le spese di trasporto e di manutenzione. Spesso la macchina si ferma e occorre ripararla. E' necessario inoltre seguire tutte le esigenze quotidiane, tasse, permessi, ecc.

* * *

La diffusione delle **« Juke-Boxes »** e la sua legislazione e controllo in Italia sono quindi ancora confusi. Abbiamo già detto che nessuna statistica, per i successi eseguiti nelle macchine sonore (attualmente in circolazione) sarebbe assolutamente possibile.

Data la nostra specializzazione, saremo certo in grado di dare via via indicazioni sempre maggiori. Non avremo, come è logico, classifiche ufficiali come in USA, ma cercheremo di bruciare le tappe.

Il nostro compito è infatti quello di seguire il disco e le richieste del pubblico. Lo faremo da **reporters**, lieti di poter servire alla causa del disco per un orientamento sempre più costante del successo fonografico, e naturalmente del reddito che lo riguarda.

* * *

Ci auguriamo, e lo ripetiamo ancora, che la canzone e il ballabile italiano possano non venire danneggiati. Ciò è molto importante. Tutti noi siamo impegnati in questa necessità per la sempre maggior diffusione del ballabile e del ritornello italiano.

D. L.

MILANO

Ve ne sono circa un centinaio. Vari tipi di macchine e repertori diversissimi. Questi, in ogni caso, i dischi che non mancano mai in ogni macchina, e che sono tra i più eseguiti.

Banana Boat (Harry Belafonte) ● **Star-O** (Belafonte) ● **Little Darling** (The Diamonds) ● **My Prayer** (The Platters) ● **La più bella del mondo** (Marino Barreto) ● **Visino d'angelo** (Marino Barreto) ● **L'hai voluto tu** (Carosone) ● **Donne e pistole** (Marino Marini) ● **Lisboa Antigua** (Perry Como) ● **Only You** (The Platters) ● **Ce soir** (Teddy Reno) ● **Messico** (Enzo Amadori).

SAN REMO e dintorni

Le macchine a gettoni sono circa una trentina. La distribuzione è abbastanza organizzata e il repertorio dei dischi è curato in base alle richieste di un pubblico internazionale sempre diverso.

Ecco una lista dei dischi annotati in quest'ultimo periodo:

Only You (The Platters) ● **Little Darling** (The Diamonds) ● **Banana Boat** (Belafonte) ● **My Prayer** (The Platters) ● **You'll Never Never Know** (The Platters) ● **La Lazzarella** (Fierro) ● **The Great Pretender** (The Platters) ● **Moonglow** (Orch. G. Cates) ● **Domani** (N. Otto) ● **La più bella del mondo** (M. Marini) ● **Sincerely** (Mc Guire Sisters) ● **Stranger in paradise** (Vic Damone) ● **A Woman In Love** (Four Aces) ● **Love Me Tender** (Elvis Presley) ● **Rock Around The Clock** (Bill Haley) ● **Rock Right** (Georgia Gibbs) ● **Cry Me A River** (Julie London) ● **Anastasia** (Pat Boone) ● **Lisboa Antigua** (Ray Martin) ● **Serenatella sciuè sciuè** (Boni-Latilla) ● **Friendly Persuasion** (Orch. Tiomkin) ● **Guaglione** (Carosone) ● **Casetta in Canadà** (C. Boni) ● **Matilda** (Belafonte) ● **Tu' vuo' fa' l'americano** (Carosone) ● **Concerto d'autunno** (Zacharias) ● **S'Agapò** (Sofia Loren) ● **Bonjour Kathrin** (Caterina Valente) ● **Tutti frutti** (Elvis Presley) ● **Chella llà** (Rondinella) ● **Vogliamoci tanto bene** (Rascel) ● **To Love Again** (Carmen Cavallaro) ● **Hernando's Hideaway** (Archie Blayer) ● **La Corrida** (Gilbert Becaud) ● **The Man With The Golden Arm** (Jakobs) ● **Que serà serà** (Doris Day) ● **L'amore è una cosa meravigliosa** (Orch. D. Rose) ● **Granada** (Caterina Valente) ● **Blowing Wild** (Ballata selvaggia) (F. Laine) ● **Smile** (Chachafield) ● **The Magic Touch** (The Platters).

Provincia di TRENTO

Non vi è una grande quantità di queste macchine. A Rovereto e a Riva sono maggiormente diffuse.

Ecco un elenco dei dischi più suonati:

Tu vuo' fa' l'americano (Carosone) ● **Que serà serà** (Doris Day) ● **Only You** (The Platters) ● **Casetta in Canadà** (Gloria Christian) ● **Guaglione** (Grazia Gresi) ● **Amo Parigi** (Gino Latilla) ● **Ol'man River** (Julie London) ● **Prigionieri del cielo** (Ed. originale) ● **Rock 'N' Roll** (Elvis Presley) ● **O ciucciariello** (Van Wood) ● **Scapricciatiello** (Van Wood) ● **'E spingole frangese** (Van Wood) ● **Zingarella** (Van Wood) ● **Ballata selvaggia** (F. Laine) ● **Ticky Ticky Tick** (F. Laine) ● **Stu mambo cha cha cha** (M. Marini) ● **Marianità** (M. Marini) ● **Scapricciatiello** (M. Marini) ● **Picnic** (Motivi dal film) (Joe Loss) ● **Ciliegi rosa** (Harry James) ● **L'amore è una cosa meravigliosa** (Orch. D. Rose) ● **Accarezzamela** (D. Rose) ● **Napoleone** (Rascel) ● **Lavanderina del Portogallo** (Poker di voci) ● **Cavalieri del cielo** (Latilla) ● **Aprite le finestre** (Salviati) ● **Musetto** (Salviati) ● **Le trote blu** (P. Orlandi) ● **Ancora ci credo** (P. Orlandi) ● **La vita è un paradiso di bugie** (A. Cecconi) ● **Il cantico del cielo** (A. Cecconi) ● **Nu quarto 'e luna** (E. Calvert) **Five String Banjo Boogie** (Arthur Smith) ● **The Japanese Sandman** (Leroy Holmes) ● **Seven Lonely Days** (Georgia Gibbs) ● **Johnny Guitar** (Cristina Denise) ● **Sabrina** (Fisarm. Grassi) ● **Jalousie** (Fisarm. Grassi).

RIMINI e spiagge limitrofe

Questi sono i dischi più ascoltati:

Little Darling (The Diamonds) ● **My Prayer** (The Platters) ● **Only You** (The Platters) ● **Lisboa Antigua** (Ray Martin) ● **Banana Boat** (Harry Belafonte) ● **A Woman In Love** (Four Aces) ● **Sincerely** (Mc Guire Sisters) ● **You'll Never Never Know** (The Platters) ● **Friendly Persuasion** (Orch. Tiomkin) ● **Guaglione** (Carosone ● **Serenatella sciuè sciuè** (Boni-Latilla) ● **Matilda** (Belafonte)

Il numero delle macchine è in crescendo, e per il prossimo anno molti esercizi pubblici hanno avanzato le richieste.

N.B. - Per mancanza di spazio ci riserviamo di continuare gli elenchi delle provincie nel prossimo numero.

SCHEDINE MINIME DELL'EXCELSIOR

Luigi Luoni campione del mondo

Luigi Luoni ha venditré anni e risiede a Gallarate. Cominciò a studiare la fisarmonica a dodici anni, sotto la guida di un suo zio prima, poi di un allievo della Scuola Anzaghi di Milano, scuola presso la quale due soli anni dopo si sarebbe presentato per sostenere, superandoli, gli esami di abilitazione all'insegnamento della fisarmonica. Da allora, tuttavia, Luoni fu soprattutto il maestro di se stesso, perché da solo progredì nella preparazione di brani da concerto, di cui, sullo schema di partiture per pianoforte, spesso curava personalmente gli adattamenti per fisarmonica.

La sua prima partecipazione ad un concorso data dal 1950, anno in cui vinse il Concorso Provinciale indetto dall'Enal di Varese. Ancora il primo posto doveva conquistare nel 1952 al Concorso Nazionale di Appiano Gentile e nel 1953, al Concorso Internazionale di Stradella; ma dal 1953 al 1956, l'attività del fisarmonicista Luoni sarà limitata a sporadiche apparizioni in concerti e programmi d'arte varia che si valevano del Complesso «Città di Varese», col quale egli suonò anche nel Canton Ticino ed ebbe l'opportunità di esibirsi, in tale occasione, ai microfoni di Radio Montecenerì.

Bisogna però attendere gli inizi di quest'anno prima di ritrovare Luigi Luoni completamente impegnato, oltre che nell'uso, nello studio della fisarmonica. E poiché tanto impegno aveva un fine precisamente dichiarato: la vittoria al Precampionato di Bergamo per l'ammissione al Trofeo mondiale di Helmond, egli volle prepararsi adeguatamente ai due concorsi, avendo accanto il Maestro Melocchi di Milano, che è senza dubbio uno dei maggiori esperti italiani di fisarmonica.

Luigi Luoni ha vinto a Helmond in Olanda nel Settembre scorso, il VII Trofeo mondiale di fisarmonica organizzato dalla Fifea.

La selezione di Bergamo assegnò a lui il compito di rappresentare in Olanda il valore dei nostri migliori fisarmonicisti. E ad Helmond, nel settembre scorso, soltanto altri italiani poterono battersi da vicino con il giovane Luoni: la classe e la maturità artistica di questi prevalevano nettamente, infatti, sulla pur rilevante preparazione dei concorrenti stranieri, giunti in gran numero a disputare il VII Trofeo mondiale della Fifea.

Con la bellissima affermazione riscossa nella terra dei mulini a vento e dei tulipani, il giovane Luoni si impone ora a un'attenzione diversa, giacché la sua carriera di ottimo studioso di fisarmonica può dirsi ormai un fatto compiuto, mentre lo attende ora la carriera di artista Excelsior, artista cioè di quello strumento, che a Helmond, personalità musicali come i Maestri Guido Farina e Renzo Bossi, ambedue insegnanti di Conservatorio, non esitarono a definire la migliore fisarmonica per purezza e modernità di timbri sonori e per potenza di voce.

TRIESTE - La Casa Musicale Giuliana ha allestito uno Stand della produzione Excelsior alla recente Fiera di Trieste.

RICONOSCIMENTO ALL'ESTERO PER "MUSICA E DISCHI"

Un altro riconoscimento che ci fa naturalmente molto piacere ci giunge, attraverso la Casa Editrice Valmartina, dalla BBC di Londra. In un bollettino di codesta importantissima Stazione radio siamo stati citati per la più bella pagina pubblicitaria sui corsi di lingue editi dalla stessa BBC. La pagina del nostro giornale è stata fotografata e inviata a tutte le agenzie sparse per il mondo.

Ecco testualmente il contenuto del bollettino: «Congratulations to Italy»: - for producing the most striking advertisement for «English by Radio» dises yet seen. Space was taken in Epoca, Selezione (Readers' Digest) and in Musica e Dischi. An example of the lay-out of the advertisement in Musica e Dischi is enclosed, as I think it will be of interest to other agents». (Il bollettino reca il N. 11 del 14-10-1957).

Ringraziamo la BBC e la Valmartina per questo graditissimo elogio e ci proponiamo di far sempre meglio.

CENTRO PROPAGANDA MUSICALE
Via N. Sauro, 24 - Tel. 32.290 - Bologna
AGENZIA PER L'EMILIA DELLE MIGLIORI EDIZIONI ITALIANE
Forniture di indirizzi aggiornati di maestri e cantanti della zona e di tutta Italia.
Stampe e spedizioni per conto terzi per tutta Italia con schedario aggiornato.
Arrangiamenti, orchestrazioni per ballo e varietà, copisteria lucidi per eliofotografia e stampa.
Dir. Art. M° A. Amadesi; dir. Amm. G. BARCHI.

Per la maggior durata dei dischi usate la punta
PERLA

SONORA
PERFETTA
ECONOMICA
Esclusività per l'Italia.
A. PICCOLO
NAPOLI
Via P. S. Mancini 25-27 - Telefono 63-702

La "Serie Speciale Tanghi" di
ALDO MAIETTI
trionfa in tutto il mondo!

Il più vasto assortimento di
ALBUM PER DISCHI
in pelle, dermoide, tela, carta, ecc.
solidi, eleganti, moderni
tipi speciali per radiogrammofoni
custodie per microsolco
è prodotto da:
ABBIEZZI & FUMAGALLI
Via L. Cagnola, 10 - MILANO - Telefono 93.96.47

Due parole
di commento a questa pubblicità

Crediamo che non guastino.

Noi affermiamo che il segreto del nostro successo risiede nell'alta qualità dei dischi che vendiamo. Infatti esso è qui presentato quale postulato da cui discende per corollario la riduzione dei prezzi che abbiamo fatto in questi giorni.

Già prima di tale riduzione, però, i nostri prezzi erano più bassi di quelli correnti e taluni credettero di individuare come elemento determinante di essi un risparmio realizzato sugli onorari degli esecutori, in quanto i dischi da noi venduti non preventivavano, secondo loro, un «cast» di grande prestigio pur essendo eseguiti da rispettabili artisti con risultati del tutto onorevoli.

Basta scorrere l'elenco delle esecuzioni incise dalla nostra marca per rendersi conto del contrario. Solisti come l'Oistrach, l'Odnopossoff o il Newton-Wood, direttori come l'Ackermann e il Goehr, orchestre come quella del massimo teatro di Mosca, il Bolshoi, o esecuzioni come quelle di Schreiner all'organo di Salt Lake City (una delle più belle che si conoscano) o le incisioni del Quartetto Pascal di Parigi, non sono certo da considerarsi esecuzioni di mezze figure anche se in Italia sono meno note. Capita come per i libri: ogni editore ha le sue esclusive e autori celeberrimi altrove, sono poco o mal noti da noi e di qui le false credenze che si tratti di scrittori di secondo piano. Poi, quando un editore italiano li scopre e li lancia, allora la gente comincia ad accorgersi che la presunta diversa «qualità» era soltanto non conoscenza o, diciamo, ignoranza del loro nome. E spesso per il pubblico la notorietà si trasforma in qualità...

Né c'è da pensare che il basso prezzo di vendita dei nostri dischi, se non è attribuibile allo scarso valore degli esecutori, sia conseguenza di qualità tecniche negative o scadenti nell'incisione o nel materiale usato. A parte la testimonianza di migliaia di melomani, potremmo fornire dati molto interessanti in proposito: sull'alto valore delle nostre incisioni, riconosciuto da un comitato di tecnici e di critici svizzeri; sulla qualità del materiale per cui i nostri dischi, sottoposti a severissime prove di resistenza, hanno rivelato una durata veramente sbalorditiva.

Il motivo del nostro basso costo è dovuto soltanto ad un fatto commerciale ed organizzativo. La MECHANOMUSIC CO. di New York, di cui l'ORPHEUS è la Concessionaria esclusiva per l'Italia, vende direttamente al pubblico in moltissimi paesi del mondo la sua produzione: ha creato un circuito commerciale di tale imponenza, che le consente di raggiungere tirature di centinaia di migliaia di copie (in alcuni casi di milioni di copie), per modo che pochissimi centesimi di guadagno unitario le sono sufficienti per coprire le proprie spese generali e per trasformare in un «business» veramente interessante una impresa che all'inizio poteva destare notevoli perplessità negli uomini d'affari uncorati al commercio tradizionale.

E' nostro vanto l'aver introdotto per primi in Italia i sistemi americani applicati al disco microsolco. Il nostro guadagno, per ogni unità è ridicolmente basso, tanto basso che da più parti ci si definisce pazzi o destinati al sicuro fallimento. Noi sappiamo invece quello che facciamo: sappiamo che diffondendo dell'ottima musica e un prodotto assolutamente superiore, possiamo consentire a centinaia di migliaia di italiani che fino a ieri erano economicamente impossibilitati a farlo, di formarsi una discoteca tale da soddisfare le più vive esigenze. Ed è sulla grande massa che noi contiamo per moltiplicare quelle poche decine di lire che costituiscono il nostro guadagno su ogni disco venduto.

Del resto, cosa ha fatto Ford fin dall'inizio della sua attività? Forse che il suo prodotto era scadente o mediocre?

Il successo dell'ORPHEUS in Italia, successo sempre crescente, è la migliore risposta ai dubbi e alle perplessità di coloro che ci giudicano solo attraverso il nostro basso prezzo di vendita. In fondo, ai dubbiosi, noi diciamo: provate la qualità delle nostre incisioni. E' per questo che Vi offriamo un disco a 1.000 lire, in pura perdita per noi. Siamo sicuri che una volta conoscitisti, i nostri rapporti dureranno all'infinito. Voi rischiate, al massimo, 1.000 lire e nemmeno quelle, perché avete il diritto di renderci il disco se non vi piace.

Volete provare?

ORPHEUS S.r.l.

MUSICA JAZZ — MUSICA CLASSICA

L' Orpheus s.r.l. *rivela la formula del Successo*

qualità eccezionale è uguale a larga vendita
larga vendita è uguale a diminuzione dei costi
diminuzione dei costi è uguale a riduzione del prezzo di vendita

grazie ad essa
L'ORPHEUS HA **RIDOTTO** I SUOI PREZZI

La qualità dei suoi dischi è sempre dimostrata con L'ASCOLTO GRATUITO dei suoi famosi dischi di propaganda:

10 CLASSICI DEL JAZZ
SIDNEY BECHET
RED NORVO
CHARLIE PARKER
ART TATUM
BUCK CLAYTON
COLEMAN HAWKINS
JACK TEAGARDEN
ERROL GARNER
WOODY HERMAN
REX STEWART

Jelly Roll Blues, Slam Slam Blues, Relaxin' at Camarillo, Dark Eyes, B. C. Blues, Inexpressible Rose, Serenade to a Skylark, Trio, Moon Burns, Basin Street Blues.

OPPURE **6** CAPOLAVORI DI MUSICA CLASSICA
BACH: Toccata e Fuga in re min.
CHOPIN: Fantasia Impromptu
MOZART: Sinfonia n. 26 in mi bem.
BERLIOZ: Carnevale Romano
BEETHOVEN: Sonata n. 24 in fa diesis.
VIVALDI: Concerto in do per due trombe.

Col solo versamento di L. **200** per rimborso spese PAGHERETE IL DISCO SOLO L. **1.000** SE VI SODDISFERA' dopo averlo ascoltato, o ce lo restituirete entro tre giorni. Il prezzo richiesto non copre neppure le nostre spese.

Chiedete anche il nostro listino con i nuovi prezzi.

"ORPHEUS" S.r.l.
Via dell'Umiltà, 33a
ROMA

BUONO DI ASCOLTO GRATUITO
Spett. "ORPHEUS" M. D.
Via dell'Umiltà 33a - ROMA
Vogliate inviarmi in prova:
■ i 10 classici del Jazz. ■ i 6 capolavori di musica classica.
Se mi soddisferanno vi invierò L. 1.000, altrimenti Vi restituirò il disco entro tre giorni, senza altri impegni da parte mia.
Vi allego L. 200 per rimborso spese.
■ Inviatemi il vostro listino
COGNOME E NOME _____ (in stampatello)
INDIRIZZO _____
(in stampatello - indicare anche il qualtiere postale)
Sbarrare con X il quadratino corrispondente al disco desiderato

Musica e Dischi è il giornale dei giovani che vogliono sentirsi giovani

Invito a conoscere la musica americana

Pasquale Santomartino è un giovane, universitario di Napoli. Il suo tempo libero lo dedica allo studio della musica. Tra l'altro segue attentamente le manifestazioni musicali internazionali. Le sue sensibilità è portata alla musica moderna.

Quella americana costituisce per lui un aspetto interessante.

Il nostro nuovo collaboratore ha notevoli attitudini giornalistiche e siamo lieti di accoglierlo nella nostra famiglia, certi che raccoglierà tra i nostri lettori molti simpatizzanti.

Negli Stati Uniti va sempre più affermandosi una giovane scuola musicale che ha già formato molti valenti musicisti ed ha generato una forma di espressione tipicamente americana che affonda le sue radici nel folklore di quel popolo **ed attinge linfa vitale dal Jazz.**

Tuttavia questo interessante aspetto della vita musicale americana è poco conosciuto e, per quanto riguarda il nostro paese, raramente nei programmi di concerti sinfonici appaiono i nomi di compositori americani se si eccettuano **Gershwin** e, a distanza, **Copland** e **Barber**.

Tale situazione sussiste anche in campo discografico dove limitatissime sono le iniziative tendenti alla diffusione di questa musica. Così, mentre incontrastato continua il dominio della musica leggera americana, per cui si è portati a credere che la musica di quel paese sia esclusivamente **Jazz** e **Tin Pan Alley**, poco o nulla **si fa per diffondere la musica dei Copland** e dei **Gould**, de, gli **Hansen** e dei **Barber**, quantunque negli Stati Uniti vadano moltiplicandosi brillanti iniziative in tal senso e siano apparse molte incisioni di notevole interesse spesso effettuate da artisti e complessi celebri.

Noi presenteremo periodicamente, senza alcun criterio discriminativo, alcuni profili di compositori americani, tracciandone i tratti essenziali e citando la loro produzione migliore: a questo faremo seguire delle note discografiche (per ciò che riguarda il materiale reperibile in Italia) per ogni autore, in modo da porre l'appassionato in condizione di conoscerli e di apprezzarne l'opera. E' anche nostro desiderio di esortare con ciò le case discografiche a non trascurare ulteriormente questo interessante aspetto dell'attuale arte musicale.

Morton Gould

« Musicista dalla poliedrica attività, Morton Gould con la sua musica oscillante tra il classico ed il leggero è un rappresentante tipico dell'attuale arte musicale negli Stati Uniti ».

Sulla copertina di un **disco microsolco edito dalla Columbia americana** alcuni anni orsono e recante incise musiche di **Morton Gould** vi è disegnato un uomo con quattro mani: con una suona il pianoforte, con un'altra compone, con le altre due dirige l'orchestra. Questo arguto disegno bene esprime la personalità artistica del **Gould, compositore e valentissimo « arrangiatore », direttore d'orchestra e pianista.** Ma se il Gould direttore d'orchestra ed « arrangiatore » di musica popolare è largamente noto fuori dei confini del suo paese, non lo è ugualmente il **Gould compositore: musicista preparato**, originale e moderno nel significato più pieno del termine, autore di lavori ovunque eseguiti con grande successo.

Nato a Richmond Hill, New York, il 10 dicembre 1913, a soli 44 anni Morton Gould ha al suo attivo un gran numero di composizioni che abbracciano quasi tutti i generi: lavori sinfonici, da camera, musica per banda, per film, commedie musicali ed inoltre una notevole attività nel campo della radio e della televisione.

Caratteristiche comuni alla musica di questo autore sono l'originalità ed il coloritissimo tessuto orchestrale, mentre elemento fondamentale è il ritmo che è la vera essenza della sua musica.

Da molti definito un fenomeno prettamente newyorkese, nessun'altra musica meglio della sua esprime la vitalità e l'irrequietezza della grande metropoli americana. Se poi teniamo conto del fatto che questo musicista non ha avuto alcun contatto col mondo musicale europeo (il che è invece avvenuto per Barber, per Copland e per molti altri compositori americani) possiamo senz'altro affermare che **la musica che esce dalla penna del Gould è musica americana** e non potrebbe essere altro.

Il Gould è autore assai fecondo ed ogni anno non tralascia di pubblicare qualche suo lavoro che viene subito eseguito dai maggiori organismi sinfonici americani, prime tra tutti la **« Filarmonica » di New York il cui direttore, Dimitri Mitropoulos,** nutre per questo autore una spiccata simpatia.

Passando a parlare della produzione del Gould, è bene dividerla in due parti ben distinte: una riguarda quelle composizioni in cui l'autore ha usato temi derivanti dalla nativa musica folkloristica, l'altra riguarda l'attività creativa vera e propria. Mentre nelle prime è evidente l'intenzione di ammantare di brocati sinfonici le semplici melodie del West o i canti della guerra civile, come nella elegante e fantasiosa **« Rapsodia del Cowboy »** basata su famosi canti popolari quali « Trail to Mexico », « Old Paint », « Home on the range », ecc. è nella seconda che vien fuori tutta la estrosa personalità del Gould: sempre rimanendo forbitissima la tecnica d'orchestrazione, son qui da ammirare la bellezza e la originalità di molti temi musicali.

MORTON GOULD

Non di rado le prime assolute di lavori del **Gould** costituiscono per l'uditorio delle autentiche sorprese: è il caso del **« Tap dance concerto »**, una composizione che accanto alla orchestra presenta come solista un ballerino che, danzando il notissimo « tip-tap », sostiene un vero dialogo con l'orchestra, proprio come nel caso di un concerto per strumento solista e orchestra. Un altro esempio degno di menzione ce lo offre **« Show piece for orchestra »** che **Mitropoulos ha diretto anche in Italia** qualche anno fa durante l'ultima « tournée » italiana della « Filarmonica » di New York: è un lavoro es, senzialmente virtuosistico che servì più che altro a mettere in mostra (lo stesso titolo ha questo significato) le straordinarie possibilità dell'orchestra americana.

Ma la buona musica la troviamo altrove, e precisamente in quel gruppo di composizioni che **Morton Gould creò negli anni dal '41 al '43**, non ancora trentenne, la **« Latin-american symphonette »** (1941), gli **« Spirituals for Orchestra »** (1941) e l'**« American concertette »** meglio noto col nome di **« Interplay »** (1943).

I quattro tempi della **« Latin-american symphonette »**, 4° delle « symphonette » scritte dal Gould, sono in essenza idealizzazioni di quattro danze tipiche dell'America latina: il primo movimento, in forma di sonata, tratta la « rumba » di origine cubana; il movimento che segue è un languido brano a forma di « notturno » e tratta il « tango » nella classica maniera argentina; lo « scherzo » è costruito su una danza tipica di Cuba, la « guaracha », mentre una orgiastica « conga » serve da « finale ».

Gli **« Spirituals for Orchestra »**, uno dei lavori più noti ed eseguiti, come dice lo stesso autore, « sono l'espressione in termini moderni della nostra ricca eredità di « spirituals », sia di origine negra che bianca. » Il lavoro si compone di cinque movimenti che esprimono cinque stati d'animo apertamente contrastanti. Infine, l'**« American concertette »** ha trovato fortuna che nel repertorio delle orchestre sinfoniche anche in quello delle compagnie di balletto, conquistandosi ovunque larga popolarità; infatti poco tempo dopo la « prima » di questo lavoro, il noto **ballerino e coreografo Jerome Robbins ne adattò la musica** per un balletto che chiamò **« Interplay »**. E' questa una composizione semplice ed elegante nella sua concezione, concisa, tutta pervasa da una spiccata musicalità.

Della produzione di questi ultimi anni, oltre il su citato **« Show piece for orchestra »** (1954), belle ed interessanti sono le **« Dance variations »** per due pianoforti ed orchestra, la cui prima risale all'ottobre del '53: la forma **« variazione »** è spesso usata dal Gould con personali procedimenti ed elaborate varianti. Le **« Variazioni di danza »** constano di quattro movimenti: Ciaccona, Arabeschi (questo movimento racchiude nell'ordine: gavotta, pavane, polka, minuetto, valzer e cancan), Tango ed una Tarantella che conclude assai brillantemente il lavoro.

Note discografiche

Del Gould compositore vi è da segnalare una brillante realizzazione della **Philips che ha affidato a Van Otterloo con l'Orchestra della « Residenza dell'Aja »** l'esecuzione di due tra i più noti lavori del Gould: **« Interplay »** e **« Spirituals for orchestra »** (30 Philips N 00130 L).

In tre esecuzioni diverse è reperibile un breve ma interessante brano del Gould: **« Boogie Woogie etude »** (1943): la prima (78 V.d.P. HN 2485) è dovuta a *José* Iturbi per il quale tale composto, la seconda (D.G.G. 45 NL 32225) è dovuta al pianista russo Shura Cherkassky, la terza (25 V.d.P. QDLP 6052) è dovuta al pianista Hehrmann.

Più ricca è la discografia che riguarda il Gould esecutore: citiamo la notevole interpretazione della musica di **Gershwin** (A12R 0190-91); in qualità di « arrangiatore » citiamo le due « suites » tratte da **« Oklahoma! »** e **« Carousel »** di Rodgers, entrambe contenute in un disco microsolco edito sempre dalla **RCA Italiana** (A12P 0016), e la raccolta di brani, tutti popolarissimi, che va sotto il nome di **« Tamburi nella jungla »** (A12P 0021).

Concludendo queste note, non possiamo tacere due importanti incisioni di musiche di Morton Gould edite negli Stati Uniti in questi ultimi anni: la prima, ad opera della **Mercury**, riguarda la **« Latin-american symphonette »**: il disco che recca incise sull'altra facciata alcune note composizioni di Barber costituisce un autentico « best-seller »; la seconda, ad opera della **RCA Victor**, riguarda le **« Dance Variations »**, ed è dovuta a Stokowsky con la Orchestra di « S. Francisco »: sul retro vi è incisa la suite dal **« Sebastian »** di Menotti ed è su questo disco che richiamiamo l'attenzione della **RCA Italiana**, affinché tenga presente questa importante realizzazione.

PASQUALE SANTOMARTINO

Scriveteci...
...vi risponderemo

Per completare questa rubrica sulla « Musica Moderna » che continuerà anche nei prossimi numeri, il nostro redattore è a disposizione di tutti coloro che hanno qualche quesito da sottoporre, specialmente riferentesi a tutto ciò che comprende la musica seria americana e naturalmente notizie sui compositori moderni e indicazioni sui dischi, complessi sinfonici ecc.

Indirizzare la corrispondenza al nostro indirizzo:

Milano - Via Carducci, 6.

Il nostro spirito avido di "suoni" è oppresso dai rumori

Piero Fossa di Roma ha solo 18 anni. Si sente avido di vita e di silenzio per abbeverarsi di musica. Ci offre qualche idea per poter acquisire un nostro patrimonio spirituale.

Roma, 15-8-57

Caro Direttore,

sono le tre del pomeriggio. Sto riposando in una... cella di un grande alveare alla periferia di Roma.

Di là dalla parete che divide, me non separa, la mia vita da quella dell'ignoto vicino, nasale e sonnolento «a grammofono, senza fine, ripete ...mambo italiasano».

Dalla strada sale lo strepito di motorette e di altri veicoli; dall'ultimo piano scende, gracidante, la voce di una radio mal regolata, che esalta le virtù di un dentifricio Ypsilon, ricco di... dellalenio. Da un altro alloggiamento, nascosto nella cavità di fronte, si susseguono scoppiettii interessitessi, ricerche di stazioni strane da parte di un radioamatore.

Sto dunque riposando? La mia mente sogna il silenzio, ma non soltanto la voce del silenzio. Sogna il riposante scrosciare di una cascata, il mormorio di un ruscello, il richiamo di un usignolo. E ancora il silenzio, immenso, dal quale in una sere lontana, la bacchetta di un famoso Maestro fece scaturire da cento strumenti un trionfo di armonie.

Una vita serena vuole pochi suoni intorno a sè e, comunque, si compiace in grevidenza di suoni semplici: il lieve pianto di un bimbo, il gorgoglio di una polla d'acqua, uno stormire di fronde, un belato, il ronzio di una mosca, il rumore di un tuono lontano. Anche le strade di Roma erano rannicate in passato dal rumore di gridi e gioiosi schiamazzi, ma sempre umano era questo rumore. Anche se interpellato da uno scalpitar di zoccoli di cavalli.

Talora ascoltavamo, passando per una via qualsiasi, il suono di una spinetta, il battito del ferro sull'incudine, il canto di un fabbro...

Rumori redi, tranquilli.

Ma oggi è diverso. Tutto è cambiato.

La musica stessa (o meglio quella che ne prende il nome) incalza, eccita; gli esempi sono... a portata d'orecchio.

Il suono è finalmente libero. Ma con quali conseguenze?

Perchè non facciamo dunque qualcosa?

Io credo che si debba tentare. Già viene tentato in parte. Sarebbe necessario però approfondire, coordinare ed applicare.

Educare alla musica. Aprire una inchiesta sui « cattivi suoni » in difesa della buona musica. Suoni parassiti ed eccessivi, suoni deformati, ossessionanti, che sulla bacca a che vedere con la musica stessa.

Difese ed accorgimenti sarebbero da studiare e da adottare con la massima urgenza.

Perchè, caro Direttore, non rivolgi un invito, dal tuo giornale, ai tuoi lettori di tutto il mondo?

Perchè non si solleciti a studiare gli aspetti di questo fenomeno, osservato, anzi ascoltato in ogni paese e in ogni città?

E non li preghi di esporre quali, secondo loro, potrebbero essere le cause e quali i pratici rimedi o le possibili difese?

Tutti dovrebbero essere chiamati a partecipare a questa « crociata ». Amici della musica e del bel canto, rivendicati di apparecchi sonori e dischi, industriali e tecnici, autorità funzionari, vigili urbani di tutte le città del mondo.

E ancora: si dovrebbero interpellare medici da un lato e neurologi dall'altro, per far conoscere in quale misura i rumori cattivi minacciano l'uomo.

E da ultimo anche gli architetti. Perchè studino accorgimenti da adottare per le nostre case, per le nostre pareti così assorbenti di frastuoni.

Poi trarremo le conclusioni.

Il « nostro » giornale potrà farle conoscere a tutti noi e fare sentire di misure che — lungi dallo svanire come una fiammata — potranno efficacemente concorrere ad esaltarci per la lotta contro i rumori, contro le pressioni parassiti e facilitare così il passo alla musica, ragione di note sui cubisi spiriti della ritrovata serenità.

Questo, pensiamo, si potrà magari ottenere col tempo, ma la battaglia non andrà perduta.

Finchè l'umanità vivrà, vivrà la buona musica.

Credimi, caro Direttore, il tuo devmo

PIERO FOSSA

Un invito ai giovani

« NOI VOGLIAMO ESSERE GIOVANI TRA GIOVANI CHE VOGLIAMO SENTIRSI GIOVANI ».

« Musica e Dischi » è un giornale di giovani creato da giovani. Eccezion fatta per lo scrivente, redattori, impaginatori, collaboratori della parte redazionale, informativa, amministrativa e pubblicitaria, i nostri soldatini hanno tutti « cent'anni » o poco più. E così pure stampatori, il proto, macchinisti, ecc.

I giovani non sono per noi una speranza del domani, sono i lettori e gli amici di oggi. Peccato che tante volte si debba riscontrare che essi nascono spesso « anziani » e vivono da « vecchi ».

In questa pagina, che vuole essere la pagina del **« Primo incontro con il piombo della linotipia, il primo contatto con la macchina tipografica, il primo abbraccio con il lettore »**, « Musica e Dischi » invita tutti i giovani a inviarci un articolo, un pensiero, un'idea nuova.

Non diciamo ora i giovani che la loro vita è tutta un cerchio chiuso.

Parlate ai nostri lettori: questi vi ascolteranno e vi giudicheranno.

« Musica e Dischi » potrà forse offrirVi anche qualche delusione, ma sarà lieto di avervi offerto in dono **« la prima riga di piombo del primo articolo pubblicato »**.

Con tanti « trolei » d'oro e d'argento, questo nostro modesto dono sarà non solo il miglior augurio, ma il più bel ricordo della vostra vita.

* * *

N.B. - AGLI AUTORI DEGLI ARTICOLI E' STATA INVIATA CON I NOSTRI AUGURI LA PRIMA RIGA DI PIOMBO DI QUESTE LORO PRIME NOTE.

Modernità di Beethoven

Gian Luigi Cavassi di Trento è un giovane pieno di entusiasmo, preparato e sensibile. Queste note spiegano ai colleghi le ragioni del suo amore per il grande Maestro tedesco.

Che cosa avrà mai di misterioso la musica per mandare in visibilio tanta gente? Mah! Piace, entra in noi e ci si trova bene: ci fa sollevati, sereni e ci aiuta a vedere i nostri crucci quotidiani da un punto di vista più roseo. Se c'è un motivetto allegro: basta udirlo dal giornalaio in bici o dalla voce d'una ragazza in faccende perché, come un'epidemia, si propaghi e ne susciti altri. Il bello è che talvolta si finisce per cantocchiare fra noi qualche brano d'opera: e si riesce proprio bene, perché, nonostante la voce sia unica, l'accompagnamento e l'ambiente ce lo costruiscono, allenamissimo e intimo, con una fedeltà e immediatezza sconcertanti, perché ci riporta di peso all'ultima volta che lo abbiamo udito. Capita così, in momenti di vena, di sacrileggiare, a grandi salti, tutto il caro indimenticabile '800, dal bimbo **Mozart** al nonno **Verdi**.

Però non succede mai, o di rado, che una sia metta a fischiettare il motivo d'un brano sinfonico o da camera. Perchè? Perchè questo richiede umiltà, disposizione alla riflessione e pazienza: capolavori che in genere si trovano nelle persone contemplative e un poco riservate; e oggi, con la scoppiettante esuberanza del mondo in progresso, la riflessione è un po' sbandata dal dinamismo.

Alla musica sinfonica e cameristica si può arrivare dalla lirica. Impossibile addentrarvisi d'improvviso, dopo l'indifferenza o l'avversione. Comunque, molto frequente è il passaggio attraverso la musica lirica: per gradi ci si abitua a fare a meno delle parole d'un libretto. Partendo dal punto d'appoggio dei « Preludi », « Sinfonie » e « Intermezzi » si va verso quel gruppo di capolavori di repertorio che sono di godimento comune: « Incompiuta », « Quattro Stagioni », « Toccata e fuga in re minore », « Valzer », « Notturni », la « K 550 » e soprattutto la « Pastorale ». Eccoci dunque a **Beethoven.**

Penso spesso alla ragione per cui è così amato: forse la più importante è la grande limpidezza di carattere e l'entusiasmo ingenuo, anche se ferreo, che fa della sua opera, prima che un miracolo di tecnica, un messaggio traboccante di commozione.

Vecchio, caro Ludwig, dietro la maschera di una logica tessitura musicale, si scopre la sua tenerezza accorata. E si ascolta, dapprima distratti da occupazioni, o dalla resa non perfetta della radio: basta però lasciarci prendere dal filo conduttore dei motivi base e delle sapientissime variazioni per sentirsi trasportare, di peso, in un mondo dove si dimentica ogni affanno giornaliero. E pur non dimenticando i momenti di sublime estasi che possono darci Schubert, Verdi, Mozart, Bach, ecc. si è in grado di percepire quelle novità di contenuto per cui egli ci « prende » più degli altri. Egli è il primo musicista che non l'uno(o) che non si è curato di celare i tratti del suo vulcanico carattere. Si è proprio « sbottonato », come nota il **Rolland**, convinto che l'arte dei suo, ni ha un suo modo di influire su di noi.

Le sue musiche generano impressioni a volta a volta diverse: ad es., se paragoniamo le sensazioni provate ascoltando una « Sinfonia » a quelle che possono dare una « Sonata », un « Quartetto », ecc., verrebbe naturale dubitare che si tratti dello stesso compositore, se non si fosse abituati al suo inconfondibile sigillo.

Pensiamo alla **« IX° sinfonia »**: sin dalle primissime note ci si sente trascinare nelle regioni eteree dei venti e delle nubi minacciose. Ma le parole non riescono a tradurre le nostre sensazioni; bisogna ricorrere a paragoni, a immagini. Ci si crea allora con la fantasia un essere invisibile con cui si avverte per l'umanità che, pur ferito dalle schegge dell'amore per i suoi simili, sfida gli ostacoli e li supera. Momenti di così incomparabile e consolante poesia ecco il divino **« Adagio »** e l'attonita coralità dell'**« Inno alla gioia »**.

Pensiamo ora un **« Quartetto »** di archi: a quello in la minore (uno dei cinque ultimi) o i più terzi, oppure ostile a un primo approccio. **Beethoven** ha qui rivoluzionato la forma, com'è noto. Nel primo movimento, subito dopo l'inizio del tempo veloce, quel glorioso volo silenziosamente sofferente, quando vien ripetuto nel tono superiore, in sopra dissonanza, francamente urta: solo dopo aver ripetutamente ascoltato, si scopre che quelle note sono espressive e creano un episodio indimenticabile. Di tali momenti sono costellati tutti i tempi del **« Quartetto »** che raggiunge la nobiltà più umile e valorosa nella « Canzone di ringraziamento in modo lirico, offerta alla Divinità da un guarito ».

Chi è mai riuscito come **Beethoven** ad anticipare un secolo di esperienze da Schubert a Strawinski, da Mendelssohn ai dodecafonici? Com'è facile, pur rispettando le altissime personalità dell'800 e del '900, riconoscere qua e là i frutti di qualche sua conquista espressiva!

Così, oggi non può sembrare fuor di luogo accostare un disco con musiche di **Beethoven** a un edificio di **Le Corbusier** o addirittura al **jazz.**

Beethoven, minorato da tarli fisici e da avvilimenti morali, tormentato ma ottimista, ci insegna ad essere contenti di quello che siamo più che di ciò che abbiamo, a valorizzarci spiritualmente, a capire ogni nostro simile.

Veramente, c'è l'assillo e il modo d'agire del tempo nostro: affannoso, disperato, affrettato.

Noi e malanni che il vecchio di Bonn ci aiuta a superare col suo esempio, col suo carattere che appare sullo specchio ora lucido, ora commosso della sua inconfondibile arte.

GIAN LUIGI CAVASSI

La "Serie Speciale Tanghi" di
ALDO MAIETTI
trionfa in tutto il mondo!

VIS RADIO
il disco brillante
NAPOLI - Corso Umberto I, 132
MILANO - Via Stoppani, 6
Vis RADIO

— FISARMONICA —

Sistema monolingua della "Monofonica,,

ALCUNI CHIARIMENTI AI NOSTRI LETTORI

Dopo alcuni articoli pubblicati sul nostro giornale avevamo ricevuto diverse lettere che ci chiedevano chiarimenti e maggiori dettagli sul fenomeno „Monofonica „.

Abbiamo raccolto le domande e abbiamo posto un questionario alla ditta costruttrice la quale ci invia le seguenti risposte ai vari quesiti che i vari lettori ci ponevano sull'argomento.

Eccoli con le relative risposte:

Il sistema monolingua della **« Monofonica »** si basa su due principi fondamentali:

A) Convogliamento dell'aria in un unico senso, mantenendo inalterato il movimento del mantice.

B) Eliminazione di una delle due linguette metalliche, con conseguente eliminazione di tutte le valvoline di pelle.

Le particolarità tecniche che ne derivano sono:

1°) **Le ance** sono identiche alle normali.

2°) **La purezza della voce** è quanto di più perfetto si possa ottenere poichè la linguetta vibra non in presenza delle valvoline di pelle, eliminando così anche il caratteristico rumore che la valvolina provoca nel momento in cui si chiude, e che è maggiormente sentito nelle note più profonde.

3°) **La costanza del timbro** è assoluta sia perchè il suono di una nota è prodotto sempre dalla stessa linguetta, sia perchè la mancata presenza delle valvoline di pelle non genera più quella variazione di frequenza che invece si riscontra quando le linguette vibrano in presenza della pelle, che subisce continue variazioni per effetto dell'umidità e temperatura.

4°) **La partenza delle voci** è immediata:
a) per l'inerzia dell'aria convogliata in senso unico,
b) perchè non ostacolata dalle valvoline di pelle,
c) per la nuova concezione costruttiva delle suoniere che favorisce in modo particolare tale partenza.
Per effetto di tale prontezza simultanea dei bassi e del canto, anche nei « pianissimo » si ottiene il cosiddetto « equilibrio fonico », tanto apprezzato da maestri ed esecutori.

5°) **Lo sfruttamento dell'aria** immessa nelle suoniere è completo, in quanto con la **« Monovoce »** sono state eliminate le perdite delle valvoline di pelle inevitabili nella normale fisarmonica.

6°) Il sistema **« Monofonica »** ha realizzato **l'autoregolazione dell'aria** onde evitare le distorsioni di suono quando, per effetto dell'eccessiva pressione del mantice, la linguetta oltrepassa il limite massimo di flessione consentito dalla nota per la frequenza che le compete. Ne consegue pure la durata pressochè illimitata della linguetta stessa.

7°) Per quanto si riferisce al **mantice**, la sua manovrabilità è stata studiata in modo che l'apertura e chiusura sia a ventaglio, ed inoltre la sua corsa è stata limitata poichè il consumo d'aria è ridotto (per le ragioni esposte al punto 5).
Si ottengono così i seguenti vantaggi:
a) L'agilità della mano sinistra ai bassi non viene ostacolata dalle eccessive aperture del mantice.
b) Il braccio sinistro viene in parte alleviato dal peso della cassa dei bassi.
Da notare che nel movimento di inversione del mantice, per effetto dell'aria che giunge alle suoniere in senso unico, si viene a diminuire la pausa che si nota invece nelle normali fisarmoniche. Lo strappo per il cambiamento di direzione del mantice viene ad essere più dolce; anzi, volendo, si riesce ad ottenere la continuità dei suoni.

8°) **L'accordatura** è identica alle normali fisarmoniche bilingue, poichè la linguetta è rimasta invariata. Da rilevare che il tempo di accordatura viene ridotto quasi a metà, essendo la linguetta una per ogni nota.

9°) **Per la manutenzione,** proprio per l'assenza delle valvoline di pelle, i clienti al ricevimento degli strumenti potranno notare:
a) Che non vi è alcuna necessità di ripassare le voci per la riaccordatura. Ne consegue la possibilità di mettere sul mercato gli strumenti immediatamente dopo il loro arrivo.
b) Che non vi è alcuna necessità di sostituzione o revisione delle pelli avariate delle valvoline.
c) Che la permanenza dell'intonazione dello strumento è notevolmente più prolungata.

Per queste doti lo strumento potrà trovare sviluppo anche in quelle zone ove, proprio per mancanza di tecnici specializzati nella revisione, finora non aveva trovato il consenso del pubblico.

Queste le domande e relative risposte. Ci auguriamo che i nostri lettori siano soddisfatti. Che la „Monofonica „ abbia interessato molto è fatto risaputo. Esecutori e maestri esprimono espressioni favorevoli e lusinghiere. Aggiungono che il primo contatto con la „Monovoce „ crea un certo disagio per il fisarmonicista abituato con lo strumento normale ad usare il mantice non a ventaglio come prescritto dal metodo, ma, dopo pochi giorni di esercizio, lo stesso se prende una tale dimestichezza da apprezzarne sempre più i pregi ed i vantaggi.

E con questi appunti siamo lieti aver svolto un altro servizio ai nostri lettori. Questo numero può quindi far testo per un interessato.

Prego, strappate dunque questo pezzetto di pagina e avrete tutto sulla Monofonica. Chi sa, potrebbe magari servirvi; se non altro anche per rispondere alle domande di un qualsiasi gioco a premi della Radio TV.

Per chi vuol scrivere alla „ Monofonica „ l'indirizzo è: Viale Bonopera 27, Sinigallia (Ancona).

"La legge del Signore,,

La Metro Goldwyn Mayer ha messo in programmazione sugli schermi di 21 province italiane contemporaneamente il film con Cary Cooper, **« La legge del Signore »** (L'uomo senza fucile) il cui titolo originale è « Friendly Persuasion ». **Questo film ha vinto la « Palma d'oro »**, il massimo premio al Festival cinematografico di Cannes e la critica ne ha parlato come di un capolavoro.

Le musiche del film sono molto belle e siamo certi che acquisteranno ben presto larga popolarità.

Dimitri Tiomkin è l'autore della colonna sonora. Egli ha anche inciso su disco queste sue musiche, dirigendo la sua Orchestra.

Il disco è il 45 gg. della **CORAL EPC 94880**.

La Siemens, che ne è la Società distributrice, ha previsto già un velocissimo successo di questo 45 giri.

A GINO ROSSETTI

un Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

La presidenza del Consiglio dei Ministri ha assegnato al collega **Gino Rossetti** di Napoli un premio per l'attività che va svolgendo da anni con pubblicazioni di poesia napoletana e di teatro; coi volumi « La Città colorata » che illustrano alcuni aspetti poetici di Napoli e « Racconti napoletani »; e con il valido contributo dato alla storia della canzone e a quella del teatro napoletano attraverso i suoi studi, e in modo speciale attraverso le puntate di « Ricordi teatrali », la nota rubrica che da tempo appare sulle colonne de « Il Mattino di Napoli ».

Ci congratuliamo con **Gino Rossetti** per il significativo riconoscimento che premia il suo appassionato e tenace lavoro.

"Samba della gallina,,

Il periodico « Domenica del Corriere », 8 sett. n. 36, lancia la **« Samba della gallina »**.

Notizia prodigio! Linda Zaffaroni di Sirmione del Garda è la nuova « paroliera », Tino Beschi è il musicista. Ecco alcuni versi: « La gallina... sotto alla finestrina faceva coco, cocodè; Il cane sentendo il verso fa babù, babù ».

E' pur strano però che la Rai non l'abbia ancora trasmessa.

La voce di Marisa Pavan

Il direttore artistico della **« Pathé-Marconi »**, dopo aver sentito cantare **Marisa Pavan**, scevella di Annamaria Pierangeli, ha detto: « Per ora è impossibile definire la sua voce perchè ha caratteri troppo originali. Il tono è grave, l'accento è commovente, ma non si può confrontare **Marisa** con qualche altra vedetta della canzone. Comunque, è magnifica ».

Marisa Pavan in novembre sarà a Parigi per incidere il suo primo disco.

NOVITÀ EDITORIALI

« La cicala »

Questa original canzone di Lombezzi-Sandoli, presentata dall'orchestra Angelini col Duo Fasano, sarà pubblicata dalla Casa Editrice Albora e incisa in dischi.

« Fontana chiara »

Continuano le trasmissioni di questa beguine di Lombezzi-Sandoli, lanciata dall'orchestra Ferrari. Essa verrà divulgata nei Paesi Scandinavi dall'editore Lundeu.

Gli amatori della canzone possono richiederne il disco ai negozianti.

IL SOTTOSEGRETARIO all'Industria e Commercio, On. De Micheli, in un viale della Fiera della Pesca, sede del 1° Sastrum di Ancona. Ecco l'immagine, che ritrae, da sinistra a destra: **l'On. De Cecci, Presidente della Federfisa, il Sig. Emilio Zuppanie, membro del Consiglio direttivo del Sastrum e Vice-Presidente dell'Excelsior Accordion Export, il Sottosegretario On. De Micheli, il Cav. Torquato Pierfederici, Presidente della Camera di Commercio Anconitana.**

CON L'OCCASIONE del Convegno tecnico promosso in seno al 1° Sastrum, i maggiori invitati alla manifestazione, funzionari dell'Istituto del Commercio con l'Estero, visitarono a Castelfidardo **gli stabilimenti dell'Excelsior Accordion Export.** Da sinistra a destra: **il Dr. Balinto, capo dell'Ufficio Pubblicità dell'ICE, il Sig. Edward Pancotti, Vice Presidente dell'Excelsior Accordions Inc. di New York, il Sig. Emilio Zuppante, la Signora Nella Barigazzi col marito Barimar, artista dell'Excelsior, il Dr. Sanguinetti, dirigente l'Ufficio ICE di Los Angeles, il Dr. Alfani, funzionario dell'ICE, l'Ing. Bresca dell'Excelsior Accordion Export, Peppino Principe, artista dell'Excelsior, il Dr. Volpini, direttore della Federfisa.**

voci armoniche in acciaio inossidabile

FORLANI

Le fisarmoniche di classe per concertisti montano "voci a mano,, in acciaio inossidabile

FORLANI

- *tonalità costante*
- *potenza e morbidezza di suono*
- *rotture: zero*

tutte le voci FORLANI sono fabbricate con l'incomparabile

acciaio inossidabile UDDEHOLM

Ditta F.lli FORLANI - voci per fisarmoniche - STRADELLA (Pavia)

Le celebri composizioni

di

DVORAK
FIBICH
JANACEK
SMETANA

e di molti altri autori cecoslovacchi

nelle edizioni

ARTIA

distribuite in Italia

esclusivamente dalla Società

G. RICORDI & C.

Ufficio Vendite: Milano - Viale Campania, 42

GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA

LA GUERRA DEI VIOLINI

CERCASI ESPERTO DI LIUTERIA ANTICA...

I lettori di questa rivista sanno che la «guerra dei violini» ha provocato in Svizzera diverse inchieste penali. La più grossa è quella contro un ex presidente dell'Associazione dei *Liutai Svizzeri*, che venne aperta a Berna il giorno dopo Pasquetta del lontano 1952. Tutto il mondo e paese e certe procedure giudiziarie durano anni e anni. Questa, poi, è durata così a lungo perché si trattava di un caso pressoché nuovo per la magistratura, in quanto, a differenza del passato, in cui essa affidava le perizie d'ufficio unicamente a cosidetti competenti di liuteria antica, che erano quasi senza eccezioni i rivenditori della stessa, questa volta la Giustizia elvetica ha voluto affidare la perizia giudiziaria alla Polizia Scientifica di Zurigo. Ma ne son derivate inevitabili lungaggini, sì che ora si parla di una specie di «oro... di Berna».

Il «caso» è nato in seguito a diverse perizie negative rilasciate dall'Ufficio di Consulenza Liutistica della Camera di Commercio Italiana di Zurigo. Tali perizie riguardavano eppunto molti strumenti venduti dal liutaio antiquario bernese, contro del quale le parti lese sporsero querele penali. Il querelato si difese rifiutandosi di «riconoscere» le perizie della Camera di Commercio Italiana di Zurigo e la Giustizia bernese si trovò di fronte al problema capitale di nominare un perito giudiziario veramente neutro. Fece qualche assaggio mostrando gli strumenti in contestazione a diversi mercanti di liuteria antica e pare che questi, di primo acchito, e senza fornir prove del loro assunto, abbiano riconosciuto tutti gli strumenti venduti dal loro collega come autenticissimi. Ciò non deve aver fatto grande impressione al giudice istruttore, che, eppunto per essere più sicuro che fra imputato e perito non esistessero canali sotterranei, nominò suo consulente tecnico il Dott. Max Frei-Sulzer, capo del Reparto Scientifico della Polizia Criminale di Zurigo, il quale dovette prima farsi una prassi per poi procedere a stilare le perizie richiestegli. Evidentemente si è trattato di lavoro di non poco momento.

In molti casi, infatti, non si doveva solo giudicare della pura e semplice autenticità dei legni e delle vernici degli strumenti, ma veniva richiesto anche di esaminare le etichette (carta, inchiostri, caratteri di stampa, scritture), nonché le diverse riparature più o meno camuffate degli strumenti, che in un caso penale hanno il loro valore, in quanto un venditore che si dichiara competente, e soprattutto rilascia «garanzie», ne ne deve accorgere e non le può quindi scientificamente sottacere all'atto della vendita. Dopo circa tre anni e mezzo dall'apertura dell'inchiesta penale, e precisamente verso i primi di settembre del 1955, la Procura di Stato del Cantone di Berna chiudeva la procedura istruttoria e rinviava l'imputato alle Assise di Berna, sotto l'accusa di truffa esercitata per mestiere in 22 casi e di tentata coazione verso un giornalista tedesco che aveva riferito sull'affare.

Le fatiche della Giustizia Bernese non erano però ancora finite, in quanto l'accusato continuava a protestare sdegnatissimo di non voler «riconoscere» neanche le diligenti, dettagliate e motivate analisi della Polizia Scientifica di Zurigo, cui imputava di non aver impiegato metodi strettamente scientifici. La Giustizia elvetica decise allora di interpellare, purtroppo solo in uno dei 22 casi, l'Istituto Federale per la Prova di Materiali di San Gallo. Altro tempo dovette pertanto essere impiegato per controllare tutte le ricerche scientifiche fatte dalla polizia Scientifica di Zurigo. Come Dio volle, questa superperizia giunse anch'essa a conclusione, cosicché il processo venne fissato per il 29 ottobre 1957, esattamente a distanza di ben 5 anni e mezzo dall'apertura dell'inchiesta penale.

Ma l'accusato non volle «riconoscere» nemmeno la superperizia scientifica e si trovarono suoi colleghi che organizzarono riunioni di protesta in Germania per aiutarlo ad ottenere una nuova dilazione e nuove perizie. Probabilmente non devono essere state tali riunioni, dalle quali non scaturì altro che la autenticità di uno strumento ad arco antico non sarebbe probabile (ciò che ha subito avuto come conseguenza che le parti lese domandassero come mai l'accusato avesse dato «garanzie» per una autenticità di cui non possedeva alcuna prova!), ad indurre la Giustizia bernese ad accogliere le richieste della difesa. E' più probabile invece che la Giustizia abbia voluto evitare che tali richieste, se presentate alle udienze del processo davanti ai giurati, venissero eventualmente da questi ammesse, ciò che avrebbe avuto come conseguenza la messa a nuovo ruolo del processo stesso. Fatto sta ed è che il processo del 29 ottobre 1957 è ora di nuovo stato rinviato, perché la Giustizia commetterà una nuova superperizia scientifica, nonché un sperizia stilistica, come richiesto dalla difesa.

Le parti lese hanno naturalmente protestato, perché ad esse sembra che un'inchiesta penale che si è trascinata per più di 5 anni, sia durata abbastanza, anche tenuto conto della fama di flemma che hanno i cittadini della capitale elvetica. Ma forse la saggezza della Giustizia bernese trascende l'impazienza delle parti lese. E' vero che due perizie scientifiche potevano sembrare sufficienti a provare la colpa ed il dolo dell'accusato, tanto più che le sostituzioni di etichette che si dice egli abbia praticate sono elementi che parlano in suo sfavore e che non possono venir bagatellizzati. Tuttavia, data l'importanza del caso, in cui sono più o meno coinvolti, come fornitori di strumenti all'accusato, ovvero sia di perizie a catena, mercanti di liuteria antica di primo piano, è evidente che la questione dell'autenticità o meno di oggetti d'arte che finora erano stati venduti a prezzi sbalorditivi e con estrema disinvoltura, richiede da parte della Giustizia elvetica decisioni che non si prestino a dubbi di sorta. Se gli strumenti venduti dall'accusato sono effettivamente delle mistificazioni, ne va di mezzo praticamente tutto il commercio internazionale della liuteria antiquaria ed è quindi bene che la questione pregiudiziale dell'autenticità abbia una risposta lampante.

La nomina di un nuovo superperito scientifico non obbligherà la Giustizia elvetica a rompersi la testa, dato che lo potrà trovare, in Svizzera, senza difficoltà. D'altra parte 2 + 2, per la scienza, fanno sempre 4, cosicché si può presumere che le risultanze delle analisi scientifiche verranno riconfermate. Altra cosa è invece la nomina del perito stilistico. Sempre in omaggio al principio dell'imparzialità di questo, dovranno venir scartati i periti della Camera di Commercio Italiana di Zurigo, che si sono già pronunciati sulla maggioranza degli strumenti in contestazione, ma naturalmente dovranno anche essere scartati tutti i mercanti internazionali di liuteria antiquaria che pure si sono già pronunciati su detti strumenti, che hanno partecipato a riunioni di protesta contro la Giustizia elvetica, che vengono come amici e fornitori di perizie all'accusato: praticamente quasi tutti i periti di liuteria antica, compresi quelli della nostra ANLAI (Associaz. Nazionale Liuteria Artistica Italiana), rimasta neutra fino alla emanazione di sentenze penali in materia liutistica, ma che ultimamente, andando a nominare suo corrispondente onorario proprio il liutaio antiquario Fridolin Hamma di Stoccarda, paladino dell'accusato bernese ed organizzatore dei convegni di protesta contro l'operato della Giustizia elvetica, ha dato troppo da vedere le sue simpatie. E' un vero peccato che tanti periti che finora erano andati per la maggiore, non abbiano, per un motivo o per l'altro, i requisiti di assoluta indipendenza dagli oggetti della perizia che necessariamente la Giustizia elvetica richiede. Perché sarebbe bello vedere un Hill, un François, un Möller, un Hamma, un Edler, un Andrea Bisiach, un Aschauer, un Emil Herrmann, un Pierre Vidoudez, ecc. al lavoro.

Le alternative che avrà il perito stilistico che la Giustizia elvetica sta per nominare sono molto interessanti. Se si adegueranno ai risultati scientifici, il destino dell'accusato sarà deciso e quindi tutti i circoli del commercio internazionale della liuteria antiquaria è da presumere che non gli mostreranno alcuna riconoscenza, come del resto è già successo al liutaio zurigano Carl Mächler, 1° premio per le copie di strumenti classici alle Celebrazioni Stradivariane di Cremona del 1949, per il solo fatto di essersi messo a disposizione dell'Ufficio di Consulenza della Camera di Commercio Italiana di Zurigo. Si troverà un altro eroe del genere?

Ma ancor più interessante appare l'altra alternativa: e cioè quella di un perito stilistico che — in buona o mala fede non conta — dovesse dichiarare ai giurati della Corte di Assise di Berna: «Per me tutti i 22 violini processuali sono autentici», nel qual caso, su istanza delle parti lese o dell'accusa, dovrebbe affrettarsi ad aggiungere: «Però l'autenticità di uno strumento ad arco antico non può essere da me provata». Qui l'erolamo sarebbe ancor più impressionante, perché si tratterebbe di perdere la faccia e magari di rischiare l'incriminazione. E' pertanto più probabile che la Giustizia elvetica trovi un furbo di sette cotte che approfitti della magnifica occasione per dimostrare la sua competenza, accodandosi alla scienza.

I mercanti di liuteria, per badare alle contingenze tattiche della «guerra dei violini», ne hanno perso d'occhio la strategia. La quale è consistita nell'obbligare i sostenti della mercatura liutistica a confessare di aver finora garantito oggetti d'arte carissimi senza disporre di prove in proposito. Personalmente non ho mai capito perché essi si siano tanto battuti per il non funzionamento del «Registro del Violino» che Cremona fondò nel 1949 per aiutarli a procurarsene. Già fin d'allora era facilmente prevedibile che, così facendo, sarebbero caduti dalla padella nella brace.

GIOVANNI IVIGLIA

~

Periodico aziendale dell'anno

Lo «Shell Magazine» ha vinto il Trofeo per il miglior periodico aziendale inglese dell'anno.

Questo importante premio viene assegnato per la seconda volta in 3 anni a questo giornale che, per la sua tiratura, è senz'altro il periodico aziendale con la maggiore circolazione nazionale e internazionale.

(Foto Tosi)

Il campione europeo JAMES REAVEY segnalato dalla giuria dell'Oscar

Come noto, la Giuria del 1° Oscar mondiale della fisarmonica, presieduta dall'insigne musicista italiano M° Renzo Bossi, non ha ritenuto di assegnare ad alcuno l'alto riconoscimento artistico, e ciò soprattutto in considerazione dell'esiguo numero dei partecipanti alla gara.

Tuttavia la Commissione giudicatrice ha voluto, nel comunicato finale segnalare all'attenzione degli Organizzatori e del pubblico, **due fisarmonicisti che si sono particolarmente distinti nella competizione: l'inglese James Reavey e l'italiano Giacomino Beglioto di Lavagna.**

La prova fornita da James Reavey (che già vinse nel giugno scorso il 1° Trofeo Europeo di Como) è stata superlativa sia durante lo svolgimento del Concorso, sia durante i due concerti svoltisi al Teatro Fraschini nei giorni 7-8 settembre. Con le sue eccezionali interpretazioni (fra le più significative delle quali ricorderemo «Le nozze di Figaro» di Mozart) egli ha confermato di possedere una tecnica scintillante ed una squisita sensibilità musicale.

James Reavey non è nuovo alle cronache delle gare internazionali di fisarmonica: già nel 1954, dopo aver vinto il Campionato inglese di fisarmonica, partecipò al Trofeo Mondiale di Copenaghen riportando una smagliante affermazione: si classificò primo assoluto nella categoria senior e conquistò il titolo di campione del mondo; nel giugno scorso, come abbiamo già detto, partecipò al 1° Torneo Europeo a Como classificandosi al primo posto e suscitando viva impressione nella Giuria internazionale e nel pubblico.

Abbiamo incontrato James Reavey a Pavia, al termine della gara, e ci siamo complimentati per la significativa prova. Egli ci ha risposto: «Ritenevo di poter tornare in Inghilterra con l'Oscar, ma la Giuria non è stata di questo avviso. Accetto tuttavia sportivamente il verdetto della Commissione ripromettendomi di tentare ancora il prossimo anno». Dopo il titolo di campione d'Inghilterra, di campione europeo e campione del mondo, voglio puntare decisamente sull'Oscar per completare il mio curriculum artistico. **Il mio successo è dovuto per buona parte alla fisarmonica SETTIMIO SOPRANI, la mia fedele interprete dalla quale riesco a trarre effetti sorprendenti e prestazioni eccezionali».**

Spike Hughes

ALL STAR BAND 1933

Spike Hughes All American orch.: Nocturne - Pastoral - Bugle Call Rag - Arabesque - Fanfare - Sweet Sorrow Blues - Music At Midnight - Sweet Sue - Air In D Flat - Donegal - Firebird - How Come You Do. **DECCA ITALIANA** LK 4173 (da 30 a 33).

Non posso che compiacermi viva... nte dell'edizione in microsolco di queste classiche incisioni di S.H., alle quali già dedicai un lungo articolo (su « Musica jazz » dell'ottobre '55), e raccomandarle con calore ai cultori di jazz che ancora non le conoscessero. Le dodici interpretazioni (in origine quattordici, ma le due escluse sono meno interessanti) furono incise a Nuova York dal caporchestra inglese S.H. nella Primavera del '33 e costituiscono in prevalenza dei pezzi ... di buon gusto, composti dallo stesso H. e realizzati con una grande orchestra di tutti negri, tra cui le « vedette » sono Coleman Hawkins (ts), Benny Carter (as), Dickie Wells (tb), Henry Allen (tr), Ch... Berry (ts), Wayman Carver (fl) e Sidney Catlett (dr). I brani orchestrati hanno ... sapore jazzistico, ma ... conservano pure ... so il ricordo ... melodie popolari irlandesi ... jazzisti ... dianci vi prendono degli ... antologia: particolarmente ... (1, 4, 6, 10), i duetti ... Carter e Hawk (5, 7, 11). Segnalo pure ... brani con strumentale ... 78 specie per l'assolo di ... 12" per quelli di Wells e Chew...

Lee Konitz

IL GRANDE KONITZ

Lee Konitz with Warne Marsh: Topsy - There Will Never Be Another You - I Can't Get Started - Donna Lee - Two Not One - Don't Squawk - Bonnie's Line - Background Music. **MUSIC** LPM 2007 (da 30 a 33).

Lee Konitz Inside Hi Fi: Kary's Trance - Everything Happens To Me - Sweet & Lovely - Cork 'N' Bib - All Of Me - Star Eyes - Nesuhi's Instant - Indiana. **MUSIC LPM** 2011 (da 30 a 33).

Non sarò certo io a dolermi dell'uscita quasi contemporanea di queste due raccolte che mettono in luce l'attuale, cioè il grande K. Per la prima, incisa nel Giugno '55, l'altista è circondato da musicisti di gran classe e vi dimostra una logicità di fraseggio ancora maggiore che nei dischi recensiti in precedenza. Ottimi pure il tenorista W. M. ed il pianista Sal Mosca che, seppure di classe un po' inferiore al leader, han subito la stessa sana evoluzione. Bravo anche il pianista Ronnie Ball, che sostituisce Mosca in un pezzo (7). Straordinario il lavoro di Billy Bauer (ch) Oscar Pettiford (b) e Kenny Clarke (bt), dei quali i due ultimi hanno spesso sostituito Dei temi a staccatura varia, segnalo il blues quasi lento (6°), il pezzo di Basie (1°) e le consuete mimetizzazioni: il 4° (= Indiana), 5° (= I Can't Believe) e 8° (= Who's Sorry Now).

Nella seconda raccolta figurano meno nomi celebri, ma risalta forse ancor più la gran classe di K., che suona in prevalenza al contralto nella prima facciata ed esclusivamente il tenore nella seconda, dove il suo mordente è più accentuato. Credo che le due facciate siano state incise all'inizio di quest'anno: nella prima la principale spalla di K. è ancora il chitarrista Bauer, che ha qui degli assoli suggestivi, mentre Arnold Fishkind (b) e Dick Scott (bt) accompagnano. Dei gregari della seconda facciata il più importante è il pianista Mosca, qui in forma migliore che nella prima raccolta e che, specie in « All of Me », dimostra una certa influenza del pianismo brubeckiano: gli altri sono i solidi Peter Ind (b) e ancora Scott (bt). Dei temi sono interessanti quello originale di K. (1) ed i due blues moderati (4, 7), ma anche tutti gli altri, noti classici, costituiscono felici interpretazioni. In complesso due raccolte per i cultori del più autentico jazz moderno.

Coleman Hawkins

QUARTETTO D'ECCEZIONE

Coleman Hawkins inventor of Tenor: Get Happy. **CORAL norax:** The Man I Love - Sweet 9000 EPC (EP a 45).

Questi furono tra i migliori interpretazioni jazzistiche che conoscemmo nell'immediato dopoguerra attraverso l'edizione per le truppe statunitensi, e rivedono tuttora dei classici dell'epoca. Furono incise alla fine del '43 da un quartetto molto dinamico e costituito dal tenorista C.H. in gran forma e pieno di mordente, dal pianista Eddie Heywood, allora jazzista d'avanguardia e che si rivelò proprio con questi dischi, dal bassista Oscar Pettiford, che ha pure un assolo nel 1° titolo veloce, e dall'allora giovane batterista Shelly Manne.

Birdland Dream Band

ORCHESTRA D'AVANGUARDIA

The Birdland Dream Band: The Wailing Boat - Maynard the Fox - Blue Birdland - Great Guns - Lady Bug - Still Water Stomp - Hanks Pranks - Rosebud - Button Nose - Little Girl Kimbi. **RCA ITALIANA** A10V 0094 (a 33 giri).

Sino a qualche anno fa le grandi orchestre tendevano a degli assiemi paralleli come nei complessini di scuola cool. Ora invece esse tendono a soffiare a pieni polmoni con un dinamismo talora persino eccessivo. Questa raccolta non fa eccezione alla regola e si tratta di incisioni di circa un anno fa della grande orchestra mista di Maynard Ferguson, di cui non vien fatto il nome per ragioni d'esclusiva. I temi sono tutti originali, benché due (3, 10) siano blues ed altri mimetizzazioni (1° è « Strutin' with Some Barbecue »), e le composizioni-orchestrazioni portano la firma dei migliori specialisti attuali come Al Cohn, Jimmy Giuffre, Ernie Wilkins, Bob Brookmeyer, Manny Albam e John Mandel: molto riuscite le partiture dei titoli 3 (Giuffre), 8, 9 (Cohn) e 10 (Mandel), che richiamano talvolta quelle prebelliche di Lunceford. Dei solisti segnalo M.F. (tr, tb), Jimmy Cleveland (tb), Al Cohn (ts), Herb Geller (as) e Hank Jones (p) e dei ritini il sempreverde Milt Hinton (b). In complesso si tratta di jazz autentico e pieno di mordente.

HARRY JAMES « il trombettista in technicolor » ha riconfermato la sua grande popolarità durante la tournée in Europa. - Eccolo con il suo complesso iazzistico, in una fase dello spettacolo organizzato a Torino, al Teatro Alfieri

Billy Bauer

MAESTRO DELLA CHITARRA

Billy Bauer plectrist: it's: A Blue World-Maybe I Love You-Lincoln Tunnel-Blue Mist. **COLUMBIA** (Clef) SEB 10061 (EP a 45).

Anche Bauer si riconferma un maestro della chitarra e, come i suoi vecchi colleghi d'orchestra Tristano e Konitz, sembra aver perfettamente compreso quale è il vero jazz. Il primo titolo è un tema lento che egli interpreta con la tecnica a più corde. Il secondo ed il terzo sono temi veloci, uno di Berlin ed uno suo, su cui improvvisa su una sola corda e con fraseggio più moderno: da rilevare che B. ha preso qualcosa anche da Reinhardt e che vi han sortite il giovane e brillante pianista Andrew Ackers ed i collaudatissimi Milton Hinton (b) ed Osie Johnson (bt). L'ultimo titolo è un assolo di chitarra con tempo ad libitum e, nonostante la mimetizzazione, si svolge su « Yesterdays » di Kern.

R. Eldrige

ELDREIDGE CON ARCHI

Rockin' Roy: I See Everybody's Baby - Basin St. Blues - I Remember Harlem - Easter Parade - Baby What's The Matter - Yard Dog - Sweet LorraiLue - Jumbo The Elephant. **COLUMBIA** Clef. C 9031 (da 25 a 33).

Sembrerà un controsenso, ma io preferisco la prima facciata, che il famoso trombettista R.E. incise nel '52 con un'orchestra d'archi e strumentini, alla seconda ('51) in cui figurano dei jazzisti come Buddy Tate (ts) e Ted Brannon (p). La prima è infatti più composta ed interessante, con particolare riguardo al 3° titolo, una sua composizione che aveva già inciso in Francia. Nella seconda, con l'eccezione del bel 7° titolo lento, i solisti (e specialmente Tate) si sbizzarriscono nel « Rockin ».

Venuti & Goodman

GEMME DI NUOVA YORK

Joe Venuti Blue Six: Sweet Lorraine - Doin' the Uptown - Jazz Me Blues - In the Ruff. **COLUMBIA** SEMQ 38 (EP a 45).

Benny Goodman orch.: I Gotta Right to Sing the Blues - Ain't Cha Glad - Texas Tea Party - Dr. Heckle & Mr. Jibe. **COLUMBIA** SEDQ 611 (EP a 45).

Queste due raccoltine, incise entrambe nell'ottobre '33, costituiscono realmente delle gemme della scuola bianca di Nuova York. La prima costituisce una delle migliori sedute dei complessini di V. e senz'altro la più interessante di quelle effettuate dopo la scomparsa di Lang. Basti ricordare che del sestetto fan parte Benny Goodman (cl), Bud Freeman (ts), Adrian Rollini (s basso) e Dick Mc Donough (ch), i quali prendono assoli dimostrandosi in forma smagliante: da sottolineare l'assolo a doppie corde di V. nel 3° titolo, mentre il 4° è « Dipper Mouth Blues ».

Ancor più dinamica la raccoltina di G., incisa quando lo swing non era ancora nato e che conserva molto dell'atmosfera dei migliori Red Nichols. Infatti lo secondano tra gli altri Charlie (tr) e Jack (tb e canto) Teagarden nel loro pieno splendore ed i migliori ritmi bianchi dell'epoca, cioè Joe Sullivan o Frank Froeba (p), Dick Mc Donough (ch), Artie Bernstein (b) e Gene Krupa (bt). I primi due titoli sono dei classici già incisi rispettivamente da Fletcher Henderson e da Armstrong, il terzo è un blues moderato ed il quarto una spiritoso tema originale di Mc Donough.

Tony Scott

RITORNO DEL CLARINETTO

I due aspetti di Tony Scott n. 1: You & I - Everything Happens To Me. **RCA ITALIANA** A72V 0138 (EP a 45).

I due aspetti di T.S. n. 2: East Coast West Side - Cry Me A River - My Funny Valentine. **RCA ITALIANA** A72V 0139 (EP a 45).

Coloro che proclamano che non vi era più posto per il clarinetto nel jazz moderno sono serviti. Infatti dopo il clamoroso fallimento di John La Porta nel gratuito sperimentalismo extrajazzistico di Charlie Mingus, già Jimmy Giuffre aveva indicato la retta via per i clarinettisti moderni; ma ora la stessa via è avallata da questo nuovo stile dell'orundo italiano T.S., che dimostra di farne tesoro per tutti i registri dello strumento e con una tecnica strumentale indiscutibilmente superiore a quella del suo collega californiano. I « due aspetti » consistono negli accompagnatori, che sono Dick Garcia (ch), Milton Hinton (b) ed Osie Johnson (bt) per i primi tre titoli e Mundell Lowe (ch), Dick Kotick (b) e Shadow Wilson (bt) per gli altri. La classe di S. è evidente sopratutto nei pezzi lenti (2, 4, 5), che costituiscono sempre un difficile banco di prova, ma non vien meno in quello moderato (1) e nel blues mosso (3): eccellenti le sortite dei due chitarristi ed il sostegno speciale per la prima formazione.

Charlie Parker

3ª SERIE DI BIRD

Magnificent Charlie Parker n. 3: In the Still of the Night-Old Folks-Why Do I Love You. **COLUMBIA** (Clef SEB 10053 (EP a 45).

Nelle prime due facce C.P. è accompagnato da un coro vocale e da impasti di strumenti. Benchè si sia soliti assolvere i modernisti laddove si condannano gli altri, bisogna dire che esse sono piuttosto commercialette e mi pare vi quadrino poco gli arabeschi di Bird. Le altre sono invece due eccellenti e normali interpretazioni di complessini Bop: nella prima P. è secondato dal trombettista Red Rodney, dal pianista John Lewis, mentre Brown (b) e Clarke (bt) accompagnano; nella seconda, oltre all'assolo di P., sono compresi quelli di Walter Bishop (p) e di Roy Haynes (bt), sostenuti da altri ritini.

LIVIO CERRI

LIBRI

Buon volumetto sul Jazz

E' uscito un nuovo volumetto sul jazz (1), redatto da un serio e preparato giovane salernitano. Benchè modesto di mole ed anche di pretese, esso costituisce un prezioso lavoro divulgativo che sarebbe bene leggessero quelle persone, e nel nostro Paese ve ne sono ancora molte, che vi permettono di esprimere giudizi sul jazz, ignorandolo completamente. Il testo è di scorrevole lettura, dovrebbe interessare quei cultori che non sono più dei neofiti e contiene di tutto un po' capitoli uno sulle origini, uno sull'evoluzione, uno sull'importanza del jazz, una cronologia ed un piccolo glossario di termini tecnici. Il Sorino conosce bene la letteratura dell'argomento, in particolare ha letto con attenzione i miei lavori e mi ... sinceramente di non aver avuto il tempo di prendere visione del dattiloscritto molti mesi fa ... e avevo ricevuto l'invito. Comunque egli ha dimostrato di sapersela cavare da solo e ho una sola riserva da fargli: non mi pare che si possa affermare con tanta sicurezza che « il Bop scomparve nel '49 » (p. 25 e 46), anche se nella frase vi è qualcosa di vero nel senso che il Bop verso il '49 perse la sua funzione di musica d'avanguardia, pur avendo continuato a vivere sino ad oggi.

(1) Questo è il jazz, di Franco Sorino - ed. Di Giacomo - Salerno 1957 (pag. 50 - L. 300).

L.C.

Abbonatevi oggi stesso a
MUSICA e DISCHI
L. 1.500 annue
Via Carducci, 6 - MILANO

dischi
edizioni musicali
TUTTE LE NOVITA' INTERNAZIONALI
musica classica - contemporanea - teatro - letteratura - canzoni - danze - folclore
tutto per la musica - tutto per i dischi
spedizioni giornaliere ovunque
richiedere cataloghi
DE SANTIS
via del corso, 133-35 - ROMA - tel. 61.310 - 68.92.17
telegrafo: LIUTERIA
c. c. postale 15297

Il disco dei successi!!

Il successo del mese!!

Cesare Castelli liutaio ascolano esporrà un violino a Poznan

Abbiamo appreso con soddisfazione che il liutaio ascolano Cesare Castelli, in occasione del «III Concorso Internazionale di violino ENRICO WIENIAWSKI» (1-15 Novembre 1957: disciplina liutistica), esporrà un violino a Poznan (Polonia).

Cesare Castelli è un liutaio che si è fatto, si può dire, da sè. Dotato d'intelligenza e di buon volere, nel 1929, a diciassette anni, cominciò per diletto a suonare il mandolino; ma poi, desideroso d'intraprendere lo studio del violino, volle costruirne uno, di ridotta misura (3/4) e vi riuscì dopo lunghe e costanti prove. Allora fu presendato da un suo protettore al violinista Ivo Ferretti, il quale quando vide il piccolo strumento intuì che egli era più versato nell'arte della liuteria che in quella della musica.

Incoraggiato dal Ferretti, che nel 1940 lo presentò al Maestro Gioacchino Pasqualini — esperto di acustica musicale e liuteria —, il Castelli costruì per suo uso, e senza alcuna guida, violini di formato più grande. Il Pasqualini, esaminati i suoi strumenti, pur riscontrando alcuni difetti nelle misure generali, facilmente eliminabili, trovò l'acustica abbastanza buona; e, come sempre largo di aiuti e di incoraggiamenti verso coloro che dimostrano di possedere ingegno e buona volontà, gli procurò i migliori modelli, corredati delle misure necessarie per costruirli, ricette di ottime vernici nonchè preziosi consigli e suggerimenti per la migliore riuscita del rendimento acustico.

Allo scopo di istruprendere ulteriormente l'arte della liuteria su basi pratiche e più razionali, il Castelli, dal 1940 al 1942 — e cioè per un triennio — frequentò la Scuola Industriale «G. Sacconi» di Ascoli, quale allievo del liutaio ascolano Costantino Celani, detto il «Turco», che godeva di buona rinomanza. Seguendo con cura gli insegnamenti pratici del maestro, applicò anche i suggerimenti teorici del Pasqualini, dettati dai canoni classici e dalle moderne esigenze tecniche, così che in breve tempo conseguì risultati notevoli che gli permisero di partecipare: alla «II Mostra-Mercato dell'Artigianato, delle piccole industrie e dell'Agricoltura delle Marche» (Ancona, 31 Agosto 1947); alla «Mostra-Concorso Internazionale di Liuteria Contemporanea» (Cremona, maggio-luglio 1949); alla «IV Mostra-Mercato dell'Artigianato, ecc.». (Ascoli Piceno, 27 Agosto-11 Settembre 1949); alla «V Mostra-Mercato dell'Artigianato, ecc.» (Pesaro, 27 Agosto 1950); alla «VI Mostra-Mercato, ecc.» (Ancona, 1-22 Luglio 1951); alla «VII Mostra-Mercato, ecc.» (Macerata, 30 Agosto-14 Settembre 1952); alla «VII Mostra-Mercato dell'Artigianato, ecc.» (Ascoli Piceno, 19 Settembre-4 Ottobre 1953); al «II Concorso Internazionale di Liuteria Contemporanea», bandito dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, d'intesa con l'ANLAI, (Roma, dicembre 1954); alla «I Mostra Nazionale di Liuteria Moderna», indetta dalla Società Filarmonica Ascolana, d'intesa con l'A. N. L. A. I. (Ascoli Piceno, 18-26 Settembre 1955); al «III Concorso Nazionale di Liuteria Contemporanea» (Roma, dicembre 1956); alla «XXI Mostra-Mercato Internazionale dello Artigianato» (Firenze, Maggio 1957); al «I Salone dello Strumento Musicale e della Musica SASTRUM» (Ancona, Agosto 1957), meritando diplomi, medaglie e premi in denaro.

In genere i suoi strumenti, benchè di modello classico, hanno una caratteristica personale e sono abbastanza rifiniti nei particolari. Egli usa per l'acero legno nazionale di Abruzzo, che possiede ottime qualità acustiche e nello stesso tempo è ben marezzato; vernici di color rosso-bruno e giallo-bruno, nei primi strumenti all'alcool, attualmente miste (alcool ed olio); resine naturali e della migliore qualità; etichette stampate e di un solo tipo: CAESAR CASTELLI/FECIT ANNO... N.../ ASCOLI IN PICENO.

La sua produzione, sino al 1° gennaio 1957, ammonta a settanta violini, tre viole cinque violoncelli, quattro contrabassi, sei chitarre, un mandolino, un quartetto e a molti violini per studio di misura più piccola del normale; molti strumenti sono stati venduti oltre che in Italia, negli U.S.A., nel Canadà, in Argentina, in Brasile e in Uruguay.

Indubbiamente il nostro artista — che è stato uno dei soci fondatori dell'A.N.L.A.I. (Associazione Nazionale Liuteria Artistica Italiana) e membro del Consiglio direttivo di tale Associazione per quattro anni (1950-1954) — in questi ultimi tempi, specie dopo la Mostra di Ascoli, ha compiuto notevoli progressi. Siamo certi che riuscirà a migliorare il suo nome già buono.

LINA GABRIELLI

A Cremona il Museo Stradivari

Finalmente Cremona avrà il suo «Museo Stradivari»: verrà allestito a Palazzo dell'Arte, sede della Scuola internazionale di liuteria, per interessamento del Governo e della Amministrazione comunale di Cremona.

Nei locali adibiti a Museo verranno sistemati e ordinati i famosi violini di Stradivari e della sua scuola; inoltre sarà esposto il celebre «protoviolino», costruito da Amati, che deve essere considerato «il primo violino del mondo». Il «protoviolino» verrà regalato al Museo dai familiari del defunto, notissimo liutaio prof. Cavalli. Il Museo aprirà i battenti prima della prossima primavera.

VISTO ALLA FIERA di FRANCOFORTE

Un liutaio di Erlangen ha costruito un violino di nuovo genere. Si tratta d'uno strumento che, a differenza di quelli classici, al posto di quattro corde ne ha cinque.

La quinta corda (do) ha una sola funzione: vibrare e così aumentare la risonanza delle altre corde.

Il violino è stato esposto per la prima volta alla Fiera commerciale di Francoforte sul Meno.

Concorso fotografico jazz

Un originale Concorso fotografico è stato lanciato in tutti gli Stati Uniti da Don Friedman, produttore dell'annuale Festival del Jazz di New York e Ricoh Cameras, industriale giapponese. Professionisti e dilettanti sono invitati a partecipare al concorso con fotografie che riguardino il jazz. I giudici chiamati a scegliere le 20 foto più belle saranno scelti da Friedman.

TELEVISIONE

● Negli U.S.A. è stato realizzato uno studio TV del costo di 15.000 dollari (9,4 milioni). L'impianto può essere manovrato anche da una sola persona e sarà utilizzato nelle fabbriche, nelle scuole, ecc.

● Lo sviluppo della TV svedese procede ottimamente: al 1° luglio 1957 si sono registrate 23.450 licenze di abbonamento nella zona di Nacka e 13.000 abbonamenti in altre zone. La TV ha trasmesso nel suo primo anno di esercizio 470 ore di programmi.

● La stazione TV di Monte Ceneri sarà pronta a novembre p.v. L'impianto di Monte Salvatore (Lugano) subirà qualche ritardo per cause impreviste.

● A novembre si concluderanno i lavori di ricostruzione del gruppo di ripetitori della più alta antenna francese: si tratta degli impianti radiotelevisivi posti sulla sommità della Torre Eiffel di Parigi, danneggiati dall'incendio del 1956.

● L'industria televisiva tedesca ha creato una telecamera senza fili di collegamento, atta a riprese esterne fino a una distanza di 12 km. dal trasmettitore.

Ente Canzone Napoletana

L'Ente per la Canzone napoletana, proponendosi la continuazione della tradizionale «Canzone di Napoli», istituisce un CONCORSO PERMANENTE, progettato da E. A. Mario.

Due Commissioni — l'una di primo grado, con funzione segnalatrice; l'altra di secondo grado per le convalide — assicureranno una scelta capillare. Vi sarà inoltre una terza Commissione di appello per i casi controversi.

Gli elaborati — quattro copie dattiloscritte del testo poetico; due copie per canto e pianoforte — dovranno essere debitamente firmati e inviati all'Ente senza alcuna tassa d'iscrizione, anche perchè non vi saranno premi pecuniari, coppe e diplomi. Unico premio: ammissione all'esecuzione negli spettacoli continuativi che saranno organizzati dall'Ente a mano a mano che le canzoni selezionate quindicinalmente li alimenteranno, a cominciare dallo imminente autunno.

Non è escluso l'assorbimento d'un certo numero di dette canzoni nei programmi della Radiotelevisione italiana.

G. R.

LE NOSTRE SCRUPOLOSE STATISTICHE

I DISCHI PIU' VENDUTI IN ITALIA

Siamo lieti poter elencare, in base a precise nostre informazioni presso tutte le Case fonografiche, e presso i maggiori Rivenditori, come pure attraverso statistiche editoriali e fonografiche, le Canzoni incise su dischi che hanno ottenuto il maggior successo fonografico nel 1° e 2° trimestre 1957.

E' necessario sempre tener presente che alcune canzoni sono naturalmente vendute in quanto «accoppiate» a motivi richiesti.

La statistica quindi deve ritenersi quasi esatta, non tanto per il titolo richiesto, quanto per il pezzo effettivamente venduto su disco, **che ha due facciate.**

Gennaio-Marzo 1957

ITALIANI

Corde della mia chitarra (Ruccione - Fiorelli) ediz. Suvini-Zerboni
Usignuolo (Concina - Martelli) ediz. Casiroli
Pericolo N. 1 (Bonagura-Cozzoli) ediz. Campi
Cancello tra le rose (De Paolis-Bertini) ediz. Tevere
Un filo di speranza (Testoni-Seracini) ediz. La Cicala
Casetta in Canadà (Panzeri-Mascheroni) ediz. Mascheroni
Guaglione (Fanciulli - Nisa) ediz. Accordo
Serenatella sciue sciue (De Mura-Albano) ediz. Bideri
Chella lla (Bertini-Taccani) ediz. La Cicala
Scusami (Biri-Perrone-Malgoni) ediz. Southern
Buon anno buona fortuna (Bixio-Cherubini) ediz. Bixio.
Trote blu (Gelmini-Calcagno) edizioni Souvenir.
Scapricciatiello (Vento - Albano) ediz. Bideri.
Vogliamoci tanto bene (Rascel) ediz. Rascel.
Arrivederci Roma (Rascel) ediz. Kramer.

ESTERI

Only You (Ram-Rand) ediz. Neapolis
Whatever Will Be Will Be (Livingston-Evans) ediz. Southern
Rock Around The Clock (De Knight-Freedman) ediz. Suvini-Zerboni
Love Is A Many Splendored Thing (Fain) ediz. Curci
Lisboa Antigua (Portela-Galhardo) ediz. Southern

Aprile-Giugno 1957

ITALIANI

Lazzarella (Modugno) ediz. Curci
Chella lla (Bertini-Taccani) edizioni La Cicala
Suonno e fantasia (Mangieri) ediz. Curci
Malinconico autunno (Rendine-De Crescenzo) ediz. Rendine
Pericolo n. 1 (Bonagura-Cozzoli) ediz. Campi
Serenatella sciue sciue (De Mura-Albano) ediz. Bideri.
Casetta in Canadà (Panzeri-Mascheroni) ediz. Mascheroni
Treno d'a fantasia (Ricciardi-Cesareo) ediz. Everest .
Guaglione (Fanciulli-Nisa) ediz. Accordo
Un filo di speranza (Testoni-Seracini) ediz. La Cicala
Usignuolo (Concina - Martelli) ediz. Casiroli
Tu vuo fa l'americano (Carosone-Nisa) ediz. Edir
L'ultimo raggio 'e luna (Vian - Fiore) ediz. ABC
Storta va deritta vene (Romeo-Sgueglia) ediz. Fama
Bene mio (De Crescenzo-Rendine) ediz. Ear
Santo Rocco (Pisone)
Napule sole mio (Oliviero-Furnò) ediz. Accordo

ESTERI

Only You (Ram-Rand) ediz. Neapolis
Lisboa Antigua (Portela-Galhardo) ediz. Southern
Whatever Will Be Will Be (Livingston - Evans) ediz. Southern

EZIO PINZA "DON GIOVANNI" IDEALE

L'ingresso di Pinza nel Music-Hall segnò una rivoluzione nel costume americano

Queste note biografiche completano quelle apparse sul n. 130 di «Musica e Dischi» e non incluse allora per mancanza di spazio.

Ezio Pinza era nato a Roma il 18 maggio 1892 da un umile famiglia e da giovane, tra il 1910 e il 1912, sulla scia dei Genna e Gerbi, idoli della gioventù sportiva di allora, seguì di diventare un corridore ciclista, quando ancora questo sport era considerato come una specie di pazzia.

L'ingresso nel mondo della lirica, lo si deve al padre suo, un modesto falegname, originario di Rovenna e, che come tutti i romagnoli, aveva nel sangue il microbo del melodrammma. Sentendo cantare dal figlio Fortunato, l'immortale canzone di Di Capua «O sole mio», ignoti le straordinarie possibilità vocali del suo rampollo.

Studiò così canto e musica al Conservatorio G. Rossini di Bologna.

Per migliorare la sua cultura, a costo di enormi sacrifici, e facendo i più diversi mestieri, dal garzone fornaio, al falegname e al ferroviere, si iscrisse contemporaneamente all'Università. Studiava disperatamente giorno e notte e per fortuna ottenne una borsa di studio che lo aiutò a superare il periodo critico della sua inquieta giovinezza.

Nel 1914 esordì a Soncino in Norma di Bellini nella parte di Oroveso ottenendo un successo lusinghiero.

Scoppiata la prima guerra mondiale, dovette interrompere la promettente carriera già iniziata e vestire la divisa grigio-verde. Combattè tutti e quattro gli anni della guerra 1915-18 raggiungendo il grado di Capitano di artiglieria. Nel dopoguerra esordì a Roma al Teatro Costanzi nell'opera Tristano e Isotta, riportandone un successo clamoroso che lo pose molto in vista nell'ambiente lirico italiano. Due anni dopo Toscanini lo ritenne maturo per la Scala e lo scritturò facendolo debuttare nel 1922 nel Boris Godunov (che doveva diventare in seguito uno dei suoi cavalli di battaglia nel ruolo del protagonista), riprendendo un altro celebre basso: Gaudio Mansueto nella parte del frate Pimen. La parte di Boris era affidata a Sigismondo Zaleski che fu ripreso da Vanni Marcoux. Canta pure nei Maestri Cantori (Veit Pogner, ovvero «Come era difficile la carriera degli artisti lirici allora!»

Riconfermato nella stagione 1922/23 sempre alla Scala canta nel Lohengrin (Enrico l'Uccellatore, Re Germanio), Debora e Jaele (il cieco di Kinnereth), Luisa (nella parte del padre riprende il celebre Journet), Lucia di Lammermoor (Raimondo), Messa da Requiem di Verdi e Bohème.

Canta ancora per altre due stagioni alla Scala: Aida (Ramfis); Tristano e Isotta (Re Marke di Cornovaglia); Sonnambula (conte Rodolfo); La leggenda di Sakuntala di Alfano (Kanva). Primo interprete anche di Fata Malerba di Gui, e crea la parte di Tigellino alla prima mondiale del Nerone di Boito.

Il successo immediato e caldissimo di questo giovane cantante giunge all'orecchio di Giulio Gatti — Casazza, manager del «Metropolitan», il quale di voci se ne intendeva davvero, e che lo scritturò per quel teatro.

Al «Metropolitan» arriva nel 1926 e canta, il 17 aprile di quell'anno in uno dei soliti concerti che la Direzione di quel Teatro organizzava in tutte le stagioni, l'aria dei Vespri Siciliani: «O tu Palermo».

Ma il vero debutto nuovaiorchese avvenne il 1° novembre 1926 in una memorabile «Vestale» di Spontini (Pontifex Maximus) a fianco di autentiche celebrità: Rosa Ponselle, Giacomo Lauri Volpi, Giuseppe De Luca, Margaret Matzenauer.

I grandi Teatri d'Europa e di America si contesero il suo nome e l'onore di averlo sui propri cartelloni — da Milano a New York — da Buenos Ayres a Londra e a Rio de Janeiro, dovunque fu salutato come «il più celebre basso dell'opera lirica internazionale».

Nel suo repertorio, compreso il repistro di baritono, figuravano 76 personaggi. Eppure non sapeva leggere la musica; imparava le parti nota per nota. «Non sono un musicista», riconosceva, «sono solamente capace di emettere delle belle note».

Nel '49 abbandonò la lirica per il Music-hall e questo passaggio, in apparenza insignificante, doveva invece suscitare una profonda rivoluzione nel costume americano.

Prima di questo avvenimento in un Paese giovane qual'è l'America, gli uomini oltre i 40 anni venivano giudicati vecchi e di conseguenza nel piano sentimentale gli uomini con oltre 50 anni si sentivano automaticamente esclusi dalla possibilità di godere ulteriormente la vita. Ma il Stenne Ezio Pinza, con la commedia musicale «South Pacific» di Rodgers' e Hammerstein, insegna agli americani e alle americane di età avanzata, la possibilità di una «riscossa». Egli diventa infatti di colpo l'idolo nazionale degli Stati Uniti e l'alfiere di tutti gli uomini di una certa età, e ai quali ha fatto il dono di una seconda giovinezza. Come scrisse allora il critico Jean Nathan: «Pinza ha preso il posto delle acque termali e delle iniezioni d'ormoni per tutti i nostri concittadini attempatelli».

Il personaggio principale della commedia suddetta Emile de Becque un maturo piantatore francese, di cui si innamora una infermiera dell'esercito americano Nellie Forbush (il personaggio femminile di «South Pacific» era la ragazza giovane, allegra, ingenua che con intuito semipotenso tutti i 50enni sognano al posto delle moglie). La commedia musicale ebbe un successo enorme. Le donne impazzirono e gli uomini di quella certa età erano grati a Ezio Pinza di aver fatto accettare all'America l'ideale del «Don Giovanni» di età matura.

La «maniera europea» che Pinza usava nel corteggiare una donna, il fascino indimenticabile della sua voce, la sua bella figura insegnavano che molte frecce rimanevano nell'arco dei 50enni americani per il gioco dell'amore. E le 50enni americane poterono sognare ad occhi aperti al posto del marito, lo straniero distinto, elegante, brizzolato.

Per molti anni tutti hanno cantato e cantano ancora il motivo romantico «Some enchanted evening» la bellissima canzone sentimentale, che erose agli occhi di una moltitudine la dolce immagine di Ezio Pinza, innamorato romantico dell'ieri «bella epoque» dai capelli leggermente brizzolati, dal fisico avvenente, malgrado l'età, e del fascino misterioso che viene dall'esperienza di una vita vissuta.

Aveva una gran passione per le burle e al Metropolitan durante una rappresentazione di Mignon, mise dei grossi pezzi di piombo in un cofanetto che doveva contenere ricordi di famiglia, Lucrezia Bori, la protagonista, tentò di sollevare il cofanetto sul più bello di una romanza, ma non riuscì a smuoverlo. Infine, disperata dette uno strattone così convulso che capitombolò sul palcoscenico. Pinza per poco non morì dal ridere.

Nel 1938 aveva conosciuto Doris Leak una tranquilla ragazza che aveva da poco passato i 20 anni e che faceva parte del corpo di ballo del Metropolitan e che sposò nel 1940. Già da molti anni Pinza si era separato dalla prima moglie (che gli aveva dato una figlia, Claudia)

Un ennesimo attacco cardiaco lo ha stroncato il 9 maggio scorso nella sua abitazione a Stamford nel Connecticut. Con lui scompare una delle più belle e famose voci di basso del teatro lirico di tutti i tempi.

RAFFAELE VEGETO

Salisburgo 1930. Ezio Pinza (Don Giovanni), Virgilio Lazzari (Leporello). (dalla collezione stampe di R. Vegeto)

MATITA COLORATA

Ricordo di Ezio Pinza

Nei ricordiamo Ezio Pinza in un quieto pomeriggio d'estate a Milano Marittima, pochi mesi prima della sua scomparsa.

— «La traverete in una villetta vicino alla spiaggia», ci aveva detto il rollezionista e appassionato di lirica Gino Missiroli di Ravenna, che si era già recato a trovarlo. «Date pure che siete di "Musica e Dischi", perchè i giornalisti in genere non li vuole ricevere. Voi potete fare eccezione. Vuole rivivere qualche ricordo della sua giovinezza con i suoi amici di un tempo e desidera isolarsi con la sua famiglia e il suo cane...».

Pinza rievocò i primi anni della sua vita, si disse ansioso di ritornare in America dove avrebbe dovuto interpretare una nuova commedia, in parte musicale, per la quale la programmazione era prevista per almeno un anno.

— «Ma questa volta non canterò» — precisò — «ho già dato un addio ai teatri della grande e piccola lirica».

Pinza ha avuto il vantaggio di aver valorizzato il fascino dell'uomo maturo, dai capelli brizzolati e dagli sguardi romantici.

Per questo in USA ebbe quel fa-

Ezio Pinza con lo zio materno e alcuni parenti a San Stefano (Ravenna).

Pochi minuti dopo lo avevamo trovato sulla spiaggia. In mutandine e occhiali neri. Magro, in costume da bagno, indifferente al mondo che aveva di fronte. Sembrava un funzionario governativo in pensione.

Rimanemmo un po' delusi.

Era questo dunque il divo di «South Pacific» che avevamo visto a Broadway assediato da centinaia di magnifiche ragazze, in cerca di un autografo e di un sorriso?

* * *

Ci dette appuntamento per il pomeriggio a casa. Nel salotto rustico della villetta, in camicia bianca, pantaloni chiari, sorridente e senza occhiali, ci sembrò improvvisamente ringiovanito.

Un case dalle proporzioni di un grosso vitello lo vigilava, lanciandoci occhiate piuttosto severe. La sua signora, Doris, graziosissima e cortese ci servì il caffè.

Ci mostrò i dischi, i ricordi, i cimeli, i giornali, le fotografie, le lettere, le cartoline, le pubblicazioni, le locandine, le partiture, le cartelle, le cartelle, le cartelle

MUSICA Y DISCOS DE ESPAÑA

CORREO INTERNACIONAL DE LA MUSICA
MUSICA E DISCHI - Via Carducci, 6 - Telef. 870.015 - MILANO - Direttore MARIO DE LUIGI

El mundo vive justo en su armonia

NOTIZIE DA BARCELLONA

Nell'elegante quartiere di Pedralbes, nei dintorni di Barcellona, vive il sig. José Bartumeo, ingegnere industriale, che nella sua bellissima villa offre ogni anno ai suoi amici numerosi concerti susseguentisi dall'ottobre all'agosto. Nei mesi invernali essi vengono organizzati in un grande salone interno, decorato con dipinti del celebre pittore catalano **Vila Arrufat** con motivi mitologico, musicali. Nei mesi estivi il grande giardino della sua villa è sede di manifestazioni liriche o concertistiche.

Il pregio maggiore di queste riunioni di musicofili è quello di far conoscere sopratutto musiche poco note di tutti i tempi.

Quest'anno, per esempio, al principio della stagione, fu messa in scena l'opera «**Merope**» di **Domenec Terradellas**, seguita da una scelta di musiche contemporanee per orchestra. Il violinista Henry Levedevich, vecchia e cara conoscenza del pubblico barcellonese, fu degno di ogni elogio per le sue mirabili esecuzioni.

L'Orchestra da camera diretta dal M° **Ponsa** si presentò con un **Concerto grosso** e le **Quattro Stagioni** di Vivaldi.

Un altro concerto fu dedicato a Bach. La Suite «Don Quijote», di Telemann e un brano di Benedetto Marcello furono anche ospitate nei programmi di questa serie di concerti.

Fu eseguito poi un Oratorio, «**La storia della nascita di Gesù**» di Heinrich Schütz, considerato uno dei precursori di Bach.

Fu anche commemorato il M° **Nin**, scomparso nel 1949, con composizioni e canzoni spagnole da lui magnificamente e genialmente armonizzate. Il pianista solista nelle musiche del maestro scomparso era il figlio, Juaquin Nin che, nella stessa stagione, diede pure un concerto di sue originali composizioni.

Bernata Tarragó e Graziano Tarragó, padre e figlia, in due concerti diedero ampia prova della loro bravura e affiatamento nell'esecuzione di arie antiche e moderne per chitarra.

Interessantissime le esecuzioni di clavicembalisti tedeschi e non meno bello un concerto della cantante-pianista **Donay Dupuy** che eseguì arie romantiche e moderne.

Margherita Gonzales eseguì «Lieder» di varii paesi, e in particolare alcune composizioni del M° messicano Moreno con parole in lingua azteca. Interessanti i programmi di Maria Canela e di Rosa Sabater.

In maggio alcuni concerti furono dedicati alla musica inglese, a composizioni nordamericane e a canzoni del M° Rodrigo, il noto compositore cieco.

In giugno fu eseguita la bellissima opera-ballo di Charpentier, «Il malato immaginario», tratta dalla celebre commedia di Molière.

A questi spettacoli partecipa sollitamente tutto il mondo artistico e intellettuale spagnolo e straniero di Barcellona; il successo non è mai mancato, anzi i concerti hanno lasciato negli uditori un magnifico ricordo.

La scelta serie di concerti si è chiusa con musiche cubiste del secoli XVIII e XIX, concerti di musica moderna (Mexicaen, Revueltas, Weill), musica scandinava, russa e con la magnifica «Cappella Classica Polifonica», diretta dal M° Ribó, che vinse il 1° premio lo scorso anno al Concorso Internazionale in Olanda per esecuzioni di musica sacra.

Questo è il bilancio di un anno di riunioni di alto livello artistico, dovute al mecenatismo del signor Bartumeo di Barcellona.

CONCERTI A S'AGARÓ

A S'Agaró, ridente spiaggia della Costa Brava e centro turistico internazionale, hanno luogo ogni anno vari Festivals musicali ai quali prendono parte attiva artisti celebri che attirano con la loro fama appassionati musicofili da tutte le parti del mondo. Quest'anno il primo concerto fu affidato alla bacchetta del M° **Bruno Vondenhoff** in collaborazione con il pianista **Viado Perlemuter**. In quella giornata vi erano musiche di: Schumann, Chopin e Liszt.

Sia nel **Concerto in la min. di Schumann**, come negli altri pezzi per pianoforte o per orchestra gli artisti diedero prova di fedeltà al testo e di ottima preparazione, pregi riconosciuti dalle molteplici ovazioni del pubblico. Nel secondo concerto uno scelto pubblico potè ascoltare due solisti di eccezionale valore, il violoncellista catalano **Gaspar Cassadó** e il violinista polacco **Henryk Szering**.

Dopo l'Ouverture **Euryanie** di Weber seguirono il **Poema concertante** per violino e orchestra del M° catalano **Xavier Montsalvatge** e, infine, il doppio Concerto di Brahms, assai applaudito.

Il terzo ed ultimo concerto ebbe inizio con la Sinfonia del «Flauto Magico» di Mozart e proseguì con la 2ª Sinfonia di Beethoven; quindi il grande soprano Vittoria de los Angeles eseguì arie di Purcell, Scarlatti, Debussy, Ravel, Strauss e Turina. La notissima cantante seppe come sempre trascinare l'auditorio con la sua bravura e il suo sentimento.

I concerti ebbero luogo nei bei giardini della «Seyna Blanca», trasformati per l'occasione in anfiteatro. In una così splendida cornice il pubblico potè quindi ancor meglio apprezzare queste manifestazioni di alto livello artistico.

Adalgisa Ramellini de Fougères

Best - sellers spagnoli

I successi attuali delle canzoni in Spagna sono i seguenti:

Canzoni straniere: «Que sera sera», «Historia de un amor», «Ciel magnifique», «I love Paris», «Davy Crocket», «Mes mains», «Mambo bacan», «Il piccolo montagnardo».

Canzoni spagnole: «Nena y sus picaros ojos», (dal film «El último cuplé»), Batallon de modistillas», «Un compromiso», «Sevillana Rock and Roll», «El cantarillo de Adriana».

ZARZUELA
incisioni Columbia

La Columbia Spagnola ha inciso per la marca Alhambra una serie di magnifici dischi con un repertorio esclusivamente dedicato alla Zarzuela, genere musicale tipicamente spagnolo. Si tratta di opere di carattere drammatico, con tramai e parti cantate e recitate, come in una nostra operetta o nell'opera comique francese.

Il nome deriva da quello del palazzo Reale di Madrid dove queste rappresentazioni musicali avevano luogo fin dal '700.

TOMAS RODRIGUEZ MARQUEZ

Presidente de la Confederacion Mondial del Acordeon

Abbiamo avuto il piacere di conoscere Tomas Rodriguez Marquez quest'anno. Egli è il Direttore della rivista mensile spagnola «El Acordeonista», e il Presidente della Confederacion Mondial del Acordeon per la Spagna e Presidente dell'ANEA (Asociacion Nacional Española de Acordeonistas).

Giovanile, entusiaste, Rodriguez ha i caratteri del latino, dinamico, attivo e generoso. Venne come giudice per l'Oscar di Pavia e abbiamo avuto modo di constatare con quale scrupolo seguisse l'incarico che gli era stato affidato. Egli è un vero appassionato della musica e un amministratore della nostra in particolare. Ha percorso quasi tutta l'Europa (conosce perfettamente 3 lingue). Egli è divenuto l'«hombre de l'acordeon» in Spagna ed è riuscito a portare questo strumento molto avanti nell'importazione. Musicista colto, giornalista rapido, spesso di iniziativa e d'azione, Rodriguez si è impegnato di fare molto lavoro in collaborazione con l'Italia che egli ama ed ammira.

Lo ringraziamo a nome di tutti. Sarà sempre il benvenuto tra noi.

Se nel mondo si moltiplicassero queste personalità, se si prescindesse ad esempio, questo cammino faremmo verso l'amicizia e la pace.

Antologia della musica contemporanea

Uno sguardo ai cataloghi dischi di tutto il mondo dimostra un fatto che è quasi incredibile: la musica spagnola non occupa il posto che giustamente meriterebbe.

Si può infatti provare che alla fine del '55 le marche spagnole avevano in catalogo per la musica spagnola solo 3 dischi di musica sinfonica, 1 di musica per pianoforte e 1 di musica religiosa!

Riportiamo parzialmente da «RITMO», la bella rivista diretta da F. Rodriguez del Rio — Via Francisco Silvela, 15 - Madrid — un confortante elenco sui progressi raggiunti dalla discografia spagnola:

«Il 1956 per nostra fortuna pare abbia segnato un buon inizio per importanti realizzazioni fonografiche future: salutiamo per esempio con gioia l'apparizione di una serie di dischi LP dedicati alla musica spagnola.

Da qualche tempo il «Consiglio Internazionale della Musica» sta inoltre auspicando, con il patrocinio dell'UNESCO, un'Antologia Internazionale della Musica Contemporanea Spagnola su dischi.

Le opere, completamente realizzate in Spagna dal lato tecnico, saranno interpretate in quasi tutti i casi da Orchestre e solisti spagnoli. I primi dischi dell'Antologia (HispaVox) contengono musiche di *Oscar Esplá* e di *Joaquin Rodrigo*».

Vadano dunque ad iniziative tanto benemerite il nostro plauso e i migliori auguri per una rapida affermazione.

PREZZI DEI DISCHI IN SPAGNA

Sono costosi in Spagna i dischi microsolco?

Riportiamo un confronto dei prezzi attuali dei dischi in relazione al passato, confronto apparso sulla rivista «Discofilia» la rivista madrilena (Madrid - Fernandez de los Rios, 24) diretta da R. Fernandez Chillon.

«Confrontiamo i prezzi dei dischi a 78 gg. prima e dopo la guerra.

Nel 1936 i dischi da 25 cm. valevano da 6 a 11 pesetas (prezzo medio: 9 pesetas); oggi valgono da 40/47 a 57 pesetas

Quelli da 30 cm. si pagavano da 11 a 15 Ptas (prezzo medio 13 Ptas). Oggi costano 59/60 Ptas.»

Concludiamo quindi, che il disco spagnolo a 78 gg. era tra i più costosi d'Europa.

* * *

Consideriamo ora i prezzi medi dei dischi a 78 gg. e di quelli a microsolco:

78 gg.: da 41 a 57 Ptas.
45 gg. LP: 70 Ptas.
33 gg.: da 95 a 250 Ptas.

A parte i molteplici vantaggi dei dischi microsolco, il prezzo relativo è, tenendo conto della durata della musica incisa, inferiore a quello dei dischi a 78 gg.

Il disco spagnolo, un tempo era dunque tra i più costosi d'Europa. Oggi è tra i più economici, nonostante le difficoltà della fabbricazione, la mancanza delle materie prime e altri fattori negativi.

Come che dimostrano l'alto sforzo compiuto dell'industria discografica spagnola.

N B. La pesetta vale da 12 a 16 lire italiane circa.

Nei prossimi numeri notizie sul Disco e sulla Canzone italiana in Spagna

INDIRIZZI IMPORTANTI

Personalità del mondo musicale e fonografico

Angel Inaraya Ruiz - Camino, 4 - San Sebastian.
Estart Verdaguer - Palau 6, pral - Barcellona.
Sr. Don José Pascual Graneri - teniente de Alcalde - Presidente de la Ponencia de Cultura del Ayuntamiento - Barcellona.
Alfonso Banda Morès - Direttore Radio España - Rambla de los Estudios 8 - Barcellona.
Maria del Carmen Garcia Lecha - Radio Nacional de España - Paseo de Gracia 1 - Barcellona.
Xavier de Montsalvatge - Campo Vidal 10 - 2º C (Travesia de Madrazo) - Giornalista - Barcellona.
Ramellini De Fougeres Adalgisa - Calle Canuda 6 - Giornalista - Barcellona.
Juan Altisent Ceardi - Provenza 203 - Barcellona.
Zamacois - Escuela de Musica - Calle Bruch 110 - Barcellona.
Jesus Garcia Lopez de Haro - Lauria 115 - Barcellona.
Perez Gale Luis - Calle Amstller 62 - Cornella del Llobregat - Barcellona.
D. Antonio Caballero - Martin de los Heros 75 - Madrid.
J. Reyes - Villa Madonna, Calle Anita Vindel 27 - Aravaca (Madrid).
Gomez Amat Carlos - Caracas 9 - Madrid.
Antonio Fernandez Cid - Castello 52 - Giornalista - Madrid.
Sr. Emilio Martinez Doggio - A. Sainz de Baranda 16 - Madrid.
José Terraza - Calle Elvira 17 - Madrid.
Garcia Lopez José - Eusebio Blasco 8 - Madrid.
Rasmalli Luciano - Plaza Jesus 5 - Madrid.
Indirizzo per la Spagna del: Gran Uff. Giacomo Lauri Volpi - Calle de Lauri Volpi 2 - Burjassot (Valencia).

Riviste musicali spagnole

DISCOFILIA - Direttore Enrique Moles - Fernandez de los Rios 24 - **MADRID.**

RITMO - Direttore Rodriguez del Rio - Francisco Silvela 15 - **MADRID.**

U.C.E. Union Compositores Escritores - Direttore Juan Guerrero - G.a Morato 62, 1 - **MADRID.**

ARIA - Direttore Enrique Sanchez-Prieto Jr. - Agustin de Bethencourt 19 - **MADRID.**

EL ACORDEONISTA - Dirett. Tomas Rodriquez Marquez - Vergara 1 - **BARCELONA.**

CLUB-MICROFIVISTA - Direttore José Pascual de Gabriel - San Bernardo 5 - Bloque B 2º n. 3 - **MADRID.**

CORREO DE LA RADIO - Direttore José Fernandez Ramirez - Avenida don José Antonio 670 2º - **BARCELONA.**

ORGANIZZAZIONI LIBRARIE E FONOGRAFICHE PER LA PROPAGANDA

Prodisc - Avenida General Mitre 199-201 y - Calle Elisa 2 - Barcellona.

Libreria Villegas - Preciados 33 - Madrid.

Istituto Italiano di Cultura - Direttore Luigi Pignatelli - Calle Mayor 86 - Madrid.

Istituto Italiano di Cultura - Direttore Renato Fieschi - Passaye Campos Eliseos - Barcellona.

Centro Importador Libro Italiano - Direttore Juan Serra Cheribbo - Consejo de Ciento 331 - Barcellona.

Creemos los nombres.
Deriveran los hombres.

Enrique Moles direttore di DISCOFILIA vi potrà dire tutto sul disco in Spagna

Enrique Moles, è il direttore della rivista «Discofilia» (Via Fernandez de Los Rios 24, Madrid), una tra le migliori riviste musicali spagnole, ottimamente stampata e sempre ricca di importanti notizie sulla musica incisa.

Enrique Moles è una interessantissima figura di musicista: innanzitutto è... farmacista, chimico, specializzato nella difesa contro i gas bellici, diplomato «Z - dei servizi della «Difesa» francese.

Ma a suo tempo egli compì con successo anche gli studi musicali e, fin da piccolo, si interessò al disco con entusiasmo, seguendone da vicino la produzione spagnola e internazionale, entrando a lungo in Francia, in Svizzera, in Germania e parecchi paesi dell'America del sud.

Enrique Moles fondò «Discofilia», in collaborazione con Rafael Perez, nel marzo 1956. L'industria fonografica spagnola si muoveva allora in acque difficili: e anche «Discofilia» ha dovuto lottare contro un'infinità di incertezze. Oggi però la rivista è molto ben accolta in tutti i settori della vita musicale spagnola poiché il suo coefficiente di penetrazione per la capacità, la competenza e la preparazione dell'amico Moles — è molto aumentato in quest'ultimo periodo di tempo.

Infatti sappiamo che il campo di diffusione di «Discofilia» si va sempre più ampliando; e si può dire che, oltre la Spagna, la rivista interessa larghi strati di appassionati amatori in Portogallo e nella maggior parte dei paesi del centro e del Sudamerica; inoltre «Discofilia» è in continuo contatto con i centri musicali italiani, tedeschi, francesi, inglesi e nordamericani.

Le finalità di «Discofilia» sono molto nobili e prime di qualsiasi preoccupazione commerciale: la rivista infatti tende ad accentuare sempre più il carattere di utilità fonografica che i suoi lettori ben conoscono, e di collaborare con tutti i paesi al fine di far conoscere sempre meglio agli spagnoli il patrimonio musicale europeo.

E in ciò, direttore e collaboratori agiscono con giovanile entusiasmo, con iniziative intelligenti e vaste, tali da assicurare alla rivista il maggior numero di lettori e al disco la massima pubblicità, pensando anche così di contribuire alla pace e alla amicizia fra i popoli di tutto il mondo.

Certo la Spagna ha avanzato con qualche lentezza nell'ambito della produzione fonografica: ma le difficoltà che il campo della musica incisa presenta sono cadute in questi ultimi anni. Infatti, l'industria fonografica spagnola ha compiuto enormi progressi. Il parere degli esperti è che se allo sforzo individuale si aggiungerà qualche appoggio ufficiale, i progressi si faranno ancora maggiori: e ciò è auspicabile anche perché la vita musicale spagnola, e precisamente dai grandi centri, non è ancora troppo intensa.

Si pensi che l'indice attuale dei dischi fabbricati in Spagna ha raggiunto l'incredibile cifra di 4 milioni annui! E che la proporzione dei dischi microsolco addirittura sorpassa il 70 % del totale! Questo è davvero un invidiabile record. Ma v'è di più: la domanda spesso supera l'offerta, cosicché il mercato spagnolo del disco è tuttora in decisso aumento, pur avendo toccato un impponente livello, finora mai raggiunto.

Quali altre riviste si pubblicano in Spagna? Sul disco oltre a «Discofilia» esiste anche una giornale a carattere specificatamente pubblicitario: si tratta di «Club», che è edito da un distributore di dischi. Inoltre vi sono «Ritmo», «Aria» e altre pubblicazioni, periodiche e giornaliere, che trattano della musica e del disco con regolarità.

Quali riviste straniere vengono lette in Spagna? Molto ci ha precisato:

—In Spagna tra gli amatori si conosce e si ammira sempre «Musica e Dischi», la nostra magnifica pubblicazione. Perciò è stata accolta con grande entusiasmo la nostra iniziativa di dedicare una sezione speciale del nostro giornale alla musica della Spagna e del Portogallo: ed è per tutti noi una grande soddisfazione poterci prestare la nostra collaborazione».

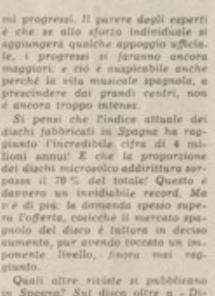
In Spagna giungono altre riviste straniere, come «Disques», «Gramophone» e «High Fidelity», che sono pure seguite.

Amano gli spagnoli la musica italiana?

«Da noi — scrive Moles — si sente un grande interesse per la musica italiana: conosciamo i vostri classici, abbiamo un'autentica adorazione per Vivaldi e amiamo sinceramente le vostre opere liriche.

Per questo concerne il settore delle canzoni e della musica leggere italiane il vero idolo delle giovanissime è Renato Carosone. Ma anche Sergio Bruni, Aurelio Fierro, Rino Salviati, Edoardo Lucchina, Franco e i «G.S.», e tanti altri, sono assai conosciuti. Tale situazione ha anche favorito l'apparizione di diverse marche italiane sul mercato spagnolo».

«Discofilia» e l'amico Moles hanno abbracciato dunque una buona causa: e entrambi siano tutti i nostri voti nell'interesse del disco, della cultura musicale della Spagna e dei rapporti fra nazione e nazione che, da iniziative come queste, non possono sorgere che sotto l'insegna della lealtà e della fraternità.



ENRIQUE MOLES

«EL ULTIMO CUPLÉ» SUCCESSO!

Il disco «El ultimo cuplé», inciso dalla Columbia spagnola, ha registrato recentemente il maggior numero di copie vendute in questa nazione. Il disco è tratto dalla colonna sonora di un film dallo stesso titolo che è uscito da pochi mesi e che ha incontrato un immenso successo. Questo microsolco, CCLP 31005, è interpretato da Sarita Montiel.

ENTE TURISMO ITALIANO
BARCELONA
PASEO DE GRACIA
N. 44 - TELEF. 228254

Amistad, claro espejo en donde la ilusion se mira!

La Junta Central de la
ASOCIACION NACIONAL ESPAÑOLA DE ACORDEONISTAS
en sesión especial celebrada el 23 de Agosto de 1957 reconociendo la importante labor que el
DOCTOR MARIO DE LUIGI
Director de la Revista "Musica e Dischi"
viene realizando en favor del Acordeon y de la musica española, acaba por unanimidad nombrarle
VICE-PRESIDENTE HONORARIO de la A.N.E.A.
Nº 5º
El Presidente
Barcelona 26 Agosto 1957
El Secretario

Un omaggio a Musica e Dischi!

VICE PRESIDENTE DE L'ANEA

Tomas Rodriguez ha voluto esprimere l'ammirazione della Spagna per il nostro lavoro e per il ponte «lanciato» da noi alla Spagna con una nostra collaborazione nel campo del disco e della musica. Egli ha voluto consegnarci personalmente il diploma di vicepresidente a vita dell'Ass. Spagnola Accordeonista e consegnarci il distintivo d'oro dell'ANEA.

Grazie di cuore. Nel suo articolo dell'ultimo mese (settembre 1957) dell'«Acordeonista» Rodriguez invia a «Musica e Dischi» un cordiale saluto. «No hay hombre sin hombre» **egli ripete.**

La «gran revista italiana» è lieta di confermare la sua simpatia e il suo entusiasmo per la Spagna.

Notiziario CHILLIN

● **Ballerina negra**, la canzone blues di Danpa-Vignali, che ha ottenuto il 3° Premio alla Parata dei Festival di Como, nell'interpretazione magistrale di Johnny Dorelli con la Orchestra del M° Boneschi, è stata distribuita a tutti i cantanti nella bellissima veste di canto-piano, e a tutti i Maestri, nell'edizione orchestrina.

● Gino Latilla - Johnny Dorelli - Gianni Traversi, accompagnati rispettivamente dalle orchestre dei Maestri Angelini, Boneschi e Barzizza, hanno inciso «**Ballerina Negra**» su dischi Cetra, C.G.D. e Polydor.

● Lino Siricio e il suo complesso, con la cantante Belen D'Ambrogio, eseguono ogni sera con grande successo «**Ballerina negra**» in una speciale interpretazione.

● Teddy Senatore, il bravissimo cantante internazionale, è l'interprete magnifico di «**Ballerina negra**».

● Dante Vignali, il giovane, bravo compositore che si sta affermando sempre più nel campo della musica leggera con uno stile nuovo, moderno, piacevole, è anche l'autore di «**Avanti un passo**», un fox allegro orecchiabilissimo.

● Il nostro ultimo invio è stato completato inoltre dai seguenti pezzi:

Rosalinda - una divertente mazurca di Danpa-Chillin, trasmessa e incisa da Carla Boni e Gino Latilla, con l'Orchestra Angelini, su dischi Cetra.

Suonava il clavicembalo - di Danpa-Chillin, la polca più originale di questi ultimi tempi, che si presta a spassose interpretazioni.

Giungla d'asfalto - blues di A. Godini-Danpa, una pagina musicale ricca di espressioni e suggestività. Un nuovo lavoro del M° A. Godini, l'indimenticabile autore di numerosi successi.

Che ti salta in mente? - uno swing moderato di Danpa - Antonielli, che ha un solo difetto... piacerà a tutti!

Evelina, Johnn & Billy - un originale western song a ritmo moderato scritto da A. Rebuffo su un divertente soggetto di Danpa.

E' forse un male? - una classica composizione di R. Grimaldi-Danpa che contribuirà ad elevare ad un livello dignitoso la nostra canzone.

Moreno Volpini e il fratello Mauro, ovvero una "Busilacchio" anche per Roma

Questo giornale ospitò, nel numero speciale dello scorso agosto, un articolo su Moreno Volpini, l'interessante concertista, noto come esecutore di violino e di fisarmonica, coi quali strumenti ha viaggiato dalla Spagna alla Norvegia. Volpini si trova ora nella nativa Narnali di Prato, da cui di tanto in tanto negli ultimi tempi si è allontanato, per prender parte a spettacoli e concerti in diversi centri della Toscana e della Liguria. A Narnali egli si incontra spesso con il più giovane fratello, cui l'unisce, oltre i vincoli di sangue, una comune passione: la passione per la fisarmonica. Particolare assolutamente degno di nota, poi, e che il diciassettenne Mauro Volpini, sulla scia del famoso fratello, ha scelto la fisarmonica con la quale sin dal principio si è identificata la carriera di Moreno: «Busilacchio». Moreno Volpini dice che Mauro, con la sua «Busilacchio», farà grandi cose, perchè grandi sono le sue qualità fisarmonicistiche; e aggiunge che anche il proprio figlioletto Ramon, natogli quattro anni fa a Barcellona, sarà un giorno, come il padre e come lo zio, una fisarmonica «Busilacchio». Nella foto, da sinistra: Mauro e Moreno Volpini.

(foto F.lli Pedrotti)

Cronache delle manifestazioni di Pavia

OSCAR E FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FISARMONICA

Si è concluso ormai da qualche settimana il IX Festival internazionale della fisarmonica e dell'armonica a bocca, e il 1° Oscar mondiale della fisarmonica.

Le classifiche sono state pubblicate tempestivamente sul nostro numero di settembre, ma vorremmo avvisare tutti coloro che sono interessati veramente a questa grande manifestazione che un dattiloscritto è stato messo in circolazione dallo stesso Ente organizzatore, l'E.N.A.L. Dopolavoro provinciale di Pavia, con vari articoli sull'argomento.

Eccovi un sommario del contenuto del dattiloscritto:

1) Perfezione (Domenico Fusco); 4) Il mio punto di vista sull'Oscar (Raymond Gazzate); 6) L'esame di laurea (Elio Sperano); 9) Deliberazione della giuria dell'Oscar mondiale; 10) Una medaglia d'oro della C.M.A. al Dott. Giovanni Valente; 11) Dal Giappone un messaggio per l'Oscar mondiale; 12) Due significativi compiacimenti; 13) Piccola cronaca delle giornate fisarmonicistiche; 17) Classifiche generali del Festival Internazionale; 20) Premi assegnati ai vincitori delle varie categorie del Festival ed ai segnalati dell'Oscar.

Bartali fisarmonicista?

In occasione dell'arrivo a Camerano della tappa del giro ciclistico S. Pellegrino Sport, il 1° ottobre scorso, la popolazione della ridente e industre cittadina marchigiana, nota in tutto il mondo per le sue fisarmoniche, ha voluto regalare a Gino Bartali una fiammante 120 bassi «Scandalli». Ecco il «vecchio» Gino mentre, atteggiandosi a consumato esecutore, prova lo strumento. «Con la fisarmonica e con la musica — ha detto agli amici camerunesi — ho trovato il sistema per rimanere sempre giovane».

Edizioni Musicali Azalea

Secondo Grande Concorso di musica leggera per la collezione 1958.

Le Edizioni Azalea, dopo il lusinghiero successo del precedente concorso, bandiscono una seconda competizione rivolta a tutte le categorie di musicisti e parolieri.

Chiunque desideri prendere visione del bando di concorso è invitato a richiederlo alle **Edizioni Musicali Azalea, Via San Martino, 65/2 - Genova.**

Continua il successo delle musiche per orchestrina, stampate con cura da questa dinamica Editrice Musicale.

Non tremar (se piove) di Maglia-Nenci, per esempio, è già stata incisa dal complesso di Luciano Maglia per la **Voce del Padrone.** Le parole sono del M° Cesare Ardini. E' un fox moderato che ha già incontrato successo presso Orchestre ed Editori stranieri.

Carruzzella d' 'a stazzione, una nostalgica canzone di Signorini-Azalea, sarà incisa prossimamente da Grazia Gresi su disco **Voce del Padrone.**

Sono in corso di stampa:

Balcone sul mare, un successo di Luciana Gonzales al Festival del Mare.

Sono innamorato del mare, premiato alla Sagra del Mare.

Sull'Arno (di mattina), un successo di Tina Allori e dell'Orchestra di Nello Segurini al Festival della Canzone Toscana di Piombino.

Valle degli ulivi, vincitrice della Coppa Città di Nizza e del Festival Ligure della Canzone.

Mi piace la maschietta, prima classificata alla Sagra di Lugano.

Oka Oka, un indiavolato rock 'n' roll.

Inoltre sono in ristampa canzoni allegre e comiche. Per i cantanti del genere melodico e per gli strumentalisti sono invece ancora disponibili poche copie delle più belle canzoni dell'anno. Richiedere i pezzi alle **Edizioni** mus. Azalea, Via S. Martino 65/3, Genova.

micronotizie

Attività Radiofilmusica Ponti - De Laurentis

● Dalla colonna sonora del film «Le notti di Cabiria», diretto da Federico Fellini, sono state tratte tre canzoni. La colonna sonora è, come si sa, una parte molto importante nel film e da essa può anche dipendere il successo della pellicola. In questo caso si tratta di una colonna sonora particolarmente curata, con musiche del M° Nino Rota. Ebbene, sono le canzoni inscritte: «Lolotte», motivo conduttore della vicenda, (parole di Testoni); «Lesbia-ra», canzone napoletana, che nel film è cantata da Elio Sauro, (parole di Bolognini); «Mambo di Cabiria», (parole di Giordano) già incisa per la RCA, con la voce di *E. Mauro* e per la Philips nell'interpretazione di *Lina Lancia*.

* * *

● «Suonava nella pausa» è questo un divertente film diretto da Steno, la cui colonna sonora è stata curata dal M° Piero Morgan. La canzone dallo stesso titolo che è inserita nel film e ne è il motivo conduttore è una composizione di E. Levi su versi di Marcesci-Testa. Nel film questa canzone è cantata dal Quartetto Cetra che l'ha già incisa. Un'altra incisione è già sul mercato: quella dell'RCA con il Quartetto Due più Due.

* * *

● «*Marisa la civetta*», dinamico film diretto da Bolognini con colonna sonora del M° Carlo Rustichelli. Sono inserite alcune belle canzoni.

«*Marisa la civetta*» è il motivo conduttore della pellicola e i versi sono di Dino Verde.

Altri motivi lanciati nel film sono: «*Mambo Capital*», «*Samba F*», «*Rock and Roll Marisa*», «*Passeggiata*», tutti motivi allegri molto gradevoli che il M° Giordano esegue nel film con il suo Complesso e che sono già stati incisi per la RCA.

* * *

● «*Femmina tre volte*», un film di Steno con la colonna sonora del M° A.F. Lavagnino. Una canzone da ricordare: «*L'attesa*», (blues di F. Giordano). Siamo sicuri otterrà successo. Laura Betti l'ha già incisa per la RCA.

* * *

● «*Orizzonte infuocato*», Regia di Montero. Valorizzato da una bella colonna sonora, composta dal M° Rustichelli. Ed è proprio in questo commento musicale che è inserita la canzone «*Ti voglio amar*» di Marchetti. Nel film viene cantata da Lina Lancia (incisa dalla stessa su disco Philips).

* * *

● «*Il cielo brucia*», diretto dal regista Masina. Colonna sonora curata da F. Lavagnino. La canzone «*Ti solamente tu*» è stata tratta da questo film. Come per la precedente canzone, è cantata nella pellicola ed incisa da Lina Lancia (disco Philips).

* * *

● «*Guendalina*», la deliziosa vicenda d'amore che ha per protagonista la carnal celebre Jacqueline Sassard dagli occhi di cerbiatto.

Le canzoni appositamente create per la colonna sonora dal M° Piero Morgan, (Piccioni) contano belle incisioni per il catalogo Philips. «Guendalina» è il motivo conduttore veseggiato da Montestruc; «Mambo di Guendalina» su versi di F. Giordano è l'altra canzone inserita nella colonna sonora. *Queste musiche sono già state incise dalla Philips.* Il film è diretto da Lattuada.

* * *

● «*Il ferroviere*» è un altro film che ha raccolto in breve tempo una serie di allori. Regista è Pietro Germi. Tre sono le canzoni tratte dalla colonna sonora del M° Rustichelli:

«*Il ferroviere*» motivo conduttore del film, «*La dedico a te*» e «*Partire*» (versi di G.C. Testoni). *Le prime incisioni di questi motivi sono state fatte dalla Philips.*

Il balletto dell'Istituto Propaganda spettacolo musicale

Sotto il patrocinio della Regione Siciliana e per incarico dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, la Compagnia del Balletto Classico dell'Istituto Propaganda Spettacolo Musicale ha dato spettacoli nei Teatri antichi e nelle zone archeologiche di Taormina, Palazzolo Acreide, Gela, Agrigento, Selinunte, Segesta, Tindari, nel Teatro della Verdura di Palermo e nel Teatro Grande di Pompei. Il programma comprendeva «L'après-midi d'un faune» di Debussy, l'omaggio accademico «Symphonie Romantique» su musica di Schubert e Ciaikowski, il coreodramma su testo di Oscar Wilde «La morte di Salomè» di M. Corti Colleoni, e il balletto bucolico «Festa campestre» su musica di Beethoven. All'eccezionalità dei luoghi nei quali per la prima volta si sono rappresentati balletti di pretta impostazione coreografica moderna, si deve aggiungere il fatto che si è trattato della prima Compagnia italiana di tournée. Direttore artistico del Complesso è il M° Mario Corti Colleoni; le coreografie sono state firmate da Rosanna Sofia-Moretti. Gli spettacoli di Balletti — alternatisi con l'«Ifigenia in Tauride» (regia di Costa e Ferrero, musica di Vlad) — hanno richiamato molto pubblico e hanno avuto critiche assai favorevoli.

Il complesso, formato da trenta elementi, annoverava artisti di solida reputazione internazionale, quali Sabine Le Blanc e Rosanna Sofia Moretti prime ballerine, Raul Celada e René Bon primi ballerini, Alberto Moro, Alexandre Wassiliff, Anna Brillerelli e Monica Schellino solisti. Corpo di ballo della Scuola Italiana di Danza Classica di Roma.

NOTIZIE DALL'USA

● *I teatri musicali estivi hanno registrato in America circa 2 milioni e mezzo di spettatori.*

● *Secondo recenti statistiche, negli Stati Uniti attualmente funzionano 24 stazioni televisive educative, non commerciali, finanziate da Fondazioni, privati o Enti locali.*

● Herman Adler ha diretto una serie di spettacoli televisivi organizzati dalla NBC durante la stagione 1957-58, comprendenti: «Dialoghi delle Carmelitane» (Poulenc), «Amahl e i visitatori notturni» (Menotti), «Rigoletto» (Verdi) e «Maestri cantori» (Wagner).

Prossima biografia di E. Bianco

Nel mese di Dicembre p.v. sarà pubblicato in cinque lingue il libro-biografia del M° Edoardo Bianco, ambasciatore del tango, in un'edizione illustrata di 238 pagine.

A questo proposito segnaliamo le recenti incisioni dei suoi ultimi due tanghi:

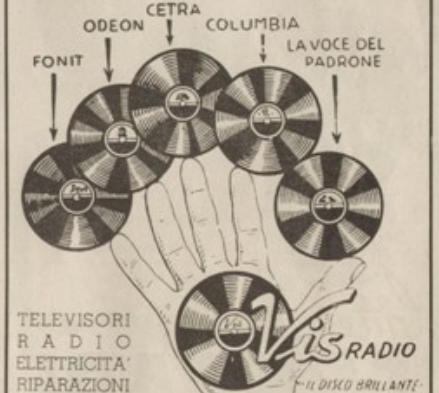
Atardecer e **Pasaron los días**, su disco PHILIPS PE 421810.

JeN-Co PRODOTTI MUSICALI

Lawrence Welk e Johnny Klein

Nella trasmissione televisiva dedicata a
LAWRENCE WELK
vengono usati ben 4 strumenti JeN-Co
Vibrafoni - Marimbe - Orchestra Bells - Xilofoni
LA PIU GRANDE PRODUZIONE AL MONDO DI STRUMENTI A PERCUSSIONE
8 modelli di Vibrafoni - 4 mod. di Marimbe
3 modelli di Campane Tubolari - 2 mod. di Xilofoni
5 modelli di Glockenspiels o Bell Lyro
e
Campane per Orchestra - Sbarre per accordatura - Accessori
JeN-Co PRODOTTI MUSICALI - DECATUR-Ill. U.S.A.
Distribuito in Italia da:
MESSAGGERIE MUSICALI - Galleria del Corso - Milano

SIAMO I PIÙ ASSORTITI



TELEVISORI
RADIO
ELETTRICITA'
RIPARAZIONI
E PEZZI
DI RICAMBIO

ANTONIO PICCOLO
Via S. P. Mancini 25-27 - NAPOLI - Tel. 53.782

Solamente i competenti, purchè disinteressati, possono confermare che gli equipaggi fonografici

LESA
sono universalmente riconosciuti i migliori

La LESA è in Europa la più antica e la più rinomata fabbrica costruttrice di Equipaggi Fonografici. I primi Equipaggi Fonografici con motore ad induzione e rivelatore ad alto rendimento venivano costruiti in Europa dalla LESA nel 1929

LESA S. p. A. - MILANO - VIA BERGAMO N. 21

GLI UTENTI ESIGANO CHE LE LORO APPARECCHIATURE FONOGRAFICHE VENGANO SEMPRE EQUIPAGGIATE CON PRODOTTI

LESA

Una gamma completa di fisarmoniche

per dilettanti e professionisti nei seguenti modelli:

preziose come il loro nome!

fabbrica di fisarmoniche

I. BUSILACCHIO & F.LLI

OSIMO - (ANCONA)

rappresentante esclusivo per l'Italia

MONZINO & GARLANDINI

MILANO

La Farfisa difende i suoi prodotti

Questo scritto, che ci giunge direttamente dalla «FARFISA», costituisce una ferma posizione contro il dilagare delle imitazioni e delle contraffazioni.

Il mezzo dell'inganno è anzitutto una sleale concorrenza contro la quale occorre svolgere una franca azione moralizzatrice. Il testo che segue ne è un aperto esempio

Come avviene per tutti i prodotti che incontrano successo e fiducia presso il commerciante ed il consumatore, anche le fisarmoniche *Scandalli* e *Settimio Soprani* vengono sistematicamente prese di mira da costruttori senza scrupoli e senza capacità, i quali ne tentano l'imitazione — parziale o totale — se non addirittura la contraffazione.

Poiché tali abusi hanno registrato in questi ultimi tempi una sensibile recrudescenza fino ad assumere lo aspetto di un vero e proprio malcostume industriale e commerciale, la *Farfisa S.p.A.*, che è la Casa produttrice delle due famose marche di fisarmoniche, ha ritenuto suo diritto e suo dovere di intraprendere una decisa azione moralizzatrice tendente a perseguire e punire gli autori delle imitazioni servili, delle violazioni di brevetti e delle contraffazioni già perpetrate ai suoi danni, ed a stroncare sul nascere ogni eventuale tentativo futuro.

Il Codice, in materia di concorrenza sleale, parla molto chiaramente. Esso persegue: «chiunque usi nomi o segni distintivi idonei a *produrre confusione con i nomi o segni distintivi legittimamente usati da altri, o imite servilmente i prodotti di un concorrente, o compie con qualsiasi altro mezzo atti idonei a creare confusione con i prodotti o l'attività di un concorrente*» (art. 2598 C. C.).

Nè, si badi bene, può essere impunemente imitato il modo: pedissequo un oggetto il cui brevetto sia scaduto e quindi divenuto di pubblico dominio. Eventualmente è consentito — alla scadenza del brevetto — lo sfruttamento dell'idea alla quale, però, si deve dare un'interpretazione ed una configurazione concreta diversa da quella del primo costruttore, se non si vuole incorrere nell'imitazione servile perseguita dal Codice. In altri termini, non è possibile imitare i connotati di un prodotto, fino al punto di confonderlo con quello di altri costruttori, neppure se il brevetto relativo al prodotto stesso sia già scaduto.

Un'esemplare condanna

Una chiara dimostrazione dell'inflessibilità della *Farfisa* nei confronti di chi esercita azioni di sleale concorrenza ai suoi danni, è data dalla causa intentata (e vinta) contro una fabbrica di Pesaro la quale aveva abusivamente usato negli strumenti di propria costruzione e nei relativi listini di vendita, le denominazioni «LARFISA» e «SOPRANO».

Pubblichiamo, perchè possa essere meditato da tutti coloro che vogliono o vorrebbero porsi sulla medesima strada, il dispositivo integrale della sentenza con la quale il Tribunale ha riconosciuto la colpevolezza della Ditta Pesarese:

«*Il Tribunale dichiara che la Soc. a resp. lim. L.A.R. corrente in Pesaro, usando sui prodotti e nei listini di offerta in vendita i nomi LARFISA e SOPRANO ha commesso usurpazione di marchio e concorrenza sleale ai danni della FARFISA s.p.a. corrente in Ancona; fa divieto alla stessa L.A.R. di usare ulteriormente i nomi e marchi predetti e determina in L. 100.000 (centomila) la somma che essa convenuta dovrà pagare per ogni singola illegittima utilizzazione di tali nomi che sia in prosieguo constatata.*

Convalida ad ogni effetto il sequestro operato giusta verbale 9-4-55 per ufficiale giudiziario Remondini, ed ordina che siano distrutti targhe, segni, stampati e timbri riproducenti i nomi Larfisa e Soprano, nel contesto mandando al Cancelliere di restituire alla attrice la somma depositata a titolo di cauzione il 4-4-55.

CONDANNA la convenuta L.A.R. a pagare alla attrice FARFISA, a titolo di risarcimento danno, la somma di L. 1.000.000 (un milione) nonchè a rimborsare le spese tutte e singole del presente giudizio che liquida, a parte le successive occorrende, in L. 278.107, in esse comprese L. 160.000, per onorari di avvocato.

ORDINA che il dispositivo della presente sentenza sia pubblicato una volta sola sui giornali "Il Corriere della Sera" di Milano e la "Voce Adriatica" di Ancona; e dichiara la sentenza provvisoriamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di legge».

Alcuni casi di buona fede

Fra i numerosi casi di imitazione dei suoi prodotti che la *Farfisa* ha riscontrato in questi ultimi tempi, ve ne sono stati, per la verità, anche alcuni compiuti involontariamente ed in buona fede. Tale è stato il caso della fabbrica Comm. *Paolo Soprani & F.* di Castelfidardo la quale aveva iniziato la costruzione di due modelli di fisarmoniche che si presentavano con caratteristiche simili ai modelli «polifonici» della marca *Scandalli*. Subito dopo la contestazione mossa dalla *Farfisa* per far rilevare l'inconveniente, il Titolare della Ditta Comm. Paolo Soprani ha acconsentito, nello spirito di armonia e di reciproca stima che ha sempre caratterizzato i rapporti delle due Società, a risolvere amichevolmente la divergenza. Si è così felicemente concluso un accordo nei seguenti termini:

«*Premesso che con lettera 13-4-57 la Società per Az. FARFISA si sia dolute con la Ditta Comm. Paolo Soprani & F. di Castelfidardo che taluni modelli di fisarmoniche prodotti da questi'ultima — e precisamente i modelli "Lusso con sordina" e «Madama con sordina" — si presentavano con caratteristiche simili ai Polifonici FARFISA, proprietà prodotti della Soc. FARFISA; che le parti intendono definire amichevolmente la divergenza insorta, nell'armonia che ha sempre caratterizzato l'attività delle due Ditte; anche per l'intervento dei rispettivi legali, si conviene quanto appresso:*

1) La Ditta Comm. PAOLO SOPRANI provvede a che, nella produzione dei suddetti modelli venga modificato l'elemento ornamentale sia per quanto concerne i tamponi della sordina, sia per quanto concerne l'elemento decorativo, modifiche risultanti dalla fotografia che si allega e che vengono accettate dalla s.p.a. FARFISA siccome riconosciute idonee a dirimere ogni possibilità di confusione tra i prodotti delle due Ditte sopra specificate;

2) le fisarmoniche già in magazzino e quelle in corso di costruzione potranno dalla Ditta Paolo Soprani essere vendute;

3) le parti dopo ciò si ritengono pienamente soddisfatte dichiarando reciprocamente che nulla hanno da pretendersi tra di esse al riguardo». (Ancona, 27-5-57).

Altra vertenza, sorta con la Ditta Morilli di Recanati per la violazione di un brevetto industriale relativo ad un dispositivo meccanico impiegato dalla *Farfisa* nella fabbricazione delle sue fisarmoniche, è stata composta amichevolmente dopo che il Morilli, riconosciuto l'errore commesso, ha fornito alla *Farfisa s.p.a* la seguente dichiarazione scritta:

«*Con riferimento alla querela presentata contro di me dalla Soc. FARFISA per violazione di brevetto per invenzioni industriali n. 26517 del 19-10-54 relativo a dispositivo per la oscillazione dei tasti di strumenti, specialmente per fisarmoniche, e relativo procedimento di fabbricazione, io sottoscritto dichiaro:*

1) Di avere costruito non più di 200 esemplari della tastiera munita del suddetto dispositivo;

2) che ignoravo che fosse coperto da brevetto;

3) che, venuto a conoscenza della doglianza della Farfisa, ho cessato dalla fabbricazione delle dette tastiere provvedendo alla distruzione degli stampi relativi. Per conseguenza

MI IMPEGNO

a non più fabbricare la detta tastiera». (Ancona, 3-6-57 - f.to Luigi Morilli).

Azione decisa e inflessibile

Ma se per gli imitatori in buona fede si è trovata una soluzione pacifica sulla via dell'amichevole intesa, non si illudano quelli in mala fede che la Farfisa possa usare comprensione e clemenza anche nei loro riguardi: per essi l'unica via di soluzione sarà quella del Tribunale!

La sentenza contro la LAR di Pesaro insegna!

Mentre è in corso una vasta azione di accertamento da parte dei tecnici ed i legali della Farfisa per sventare altri tentativi di concorrenza sleale perpetrati ai danni della Società, abbiamo ritenuto doveroso pubblicare il risultato dei primi «nodi» venuti al pettine nella speranza che ciò sia di severo mònito a tutti coloro che, invece di cercare il successo attraverso le lecite armi della capacità, dell'onestà emulazione e della rettitudine industriale e commerciale, vorrebbero prosperare, con l'artificio e con l'inganno, all'ombra del lavoro, dei sacrifici e dei successi altrui.

Contro il dilagare di un malcostume che, oltre tutto, pone in cattiva luce l'intera categoria dei fabbricanti di fisarmoniche — con danno morale dei molti costruttori onesti e capaci — la FARFISA ha preso una decisa posizione e tutelerà inflessibilmente i propri interessi.

Un tangibile premio ai negozianti che collaboreranno con la Farfisa

Il perdurare del malcostume industriale denunciato chiaramente dalla Farfisa porterebbe inevitabilmente verso il progressivo svilimento della fisarmonica sul piano commerciale. Ed a subirne le conseguenze sarebbero non soltanto le Industrie ma anche tutti coloro che traggono onesto e meritato profitto dalla vendita e dalla diffusione dello strumento.

Per tale motivo la Farfisa invita formalmente tutti i negozianti a collaborare attivamente nell'opera moralizzatrice da essa intrapresa su vasta scala per stroncare ogni tentativo di imitazione servile e di contraffazione dei suoi prodotti.

La collaborazione che la Farfisa richiede nel comune interesse potrebbe svolgersi nel seguente modo:

1) Quando al negoziante venisse offerto in vendita o semplicemente sottoposto in visione un modello di fisarmonica con caratteristiche estetiche e costruttive identiche a quelle degli strumenti delle marche «SCANDALLI» e «SETTIMIO SOPRANI», egli si premurerà di avvertire subito la Farfisa.

2) La Farfisa invierà immediatamente sul posto un suo funzionario al quale il negoziante fornirà tutte le informazioni e indicazioni atte ad agevolargli l'opera di accertamento.

3) Un tangibile premio è garantito dalla Farfisa a tutti i negozianti che collaboreranno fattivamente nella segnalazione e nell'accertamento di ogni caso di imitazione servile e di contraffazione delle sue fisarmoniche.

Ma il consiglio principale che la Farfisa si permette dare con questo articolo a tutti i negozianti italiani e di ogni parte del mondo, è di rifiutare decisamente ogni offerta di strumenti contraffatti o palesemente costruiti ad imitazione delle famose fisarmoniche SCANDALLI e SETTIMIO SOPRANI. Accettando nel proprio negozio fisarmoniche fasulle il commerciante non solo investe male i suoi quattrini, ma compromette la stessa moralità ed il prestigio della sua azienda, annulla il positivo risultato di anni ed anni di onesto e fecondo lavoro.

ISTANTANEE SONORE

La nota cantante CARLA BONI **è una grande amica della fisarmonica.** In occasione del Festival Adriatico della Canzone l'abbiamo sorpresa fra le quinte del palcoscenico mentre tentava di abbozzare sulla tastiera alcuni motivi del suo repertorio canoro. Affatto dispiaciuta della nostra sorpresa «fotografica», la simpatica cantante ha detto: **«Se i miei impegni di lavoro mi lasciassero un po' di tempo libero, sarei veramente molto felice di imparare a suonare bene questo strumento. Ho sempre avuto una spiccata simpatia per la fisarmonica e... chissà che un giorno...».** Chissà che un giorno Carla Boni anzichè partecipare come applaudita cantante ai vari Festival di San Remo, di Napoli, di Ancona, ecc. non si presenti nelle vesti di una provetta fisarmonicista al Festival della Fisarmonica di Pavia o al concorso nazionale di Atina? O, magari, cosa che non ci meraviglierebbe conoscendo il suo eccezionale talento musicale, sia agli uni che agli altri?

Fausto Di Cesare, campione d'Italia e secondo classificato ai campionati mondiali di Helmond.

Il giovane fisarmonicista bolognese **Giordano Dominici**, allievo della Scuola Majorana, **ha conquistato ai Campionati Mondiali di Helmond**, il 14 settembre scorso, una brillantissima affermazione: si è classificato primo nella graduatoria della categoria junior.

Diciamo subito che è stata una vittoria pienamente meritata che ha posto in chiara luce le sue eccezionali doti di tecnica e di sensibilità interpretativa. Il titolo di Campione del Mondo junior è andato quindi ad un fisarmonicista che ha tutte le carte in regola per entrare definitivamente nel firmamento dei «grandi» della tastiera.

La vittoria dell'Italia ai campionati di Helmond è stata netta e schiacciante: nella categoria junior, come abbiamo già detto, si è classificato primo Giordano Dominici (con fisarmonica Settimio Soprani) seguito **al secondo posto da Fausto Di Cesare** (con fisarmonica Scandalli); nella categoria senior: primo Luigi Luoni, secondo Gianfranco Simonetti (con fisarmonica Scandalli).

Giordano Dominici, nuovo campione del mondo jr.

Chianti Melini S.p.A.

Il vino che rende dolce la solitudine e gradita la compagnia

Corso Vittorio Emanuele, 42 - Telefono 521.242 - TORINO

CONFEZIONI PROPAGANDA 1957-58

Descrizione delle confezioni

1 - 1 Bottiglia di Chinato Melini (bianco) - 1 Bottiglia di Gran Anice Melini

2 - 1 Bottiglia di Bishop's - Scotch Whisky della Bishop's Distillery di Londra - 1 Bottiglia di Chinato Melini - 1 Bottiglia di Vin Santo

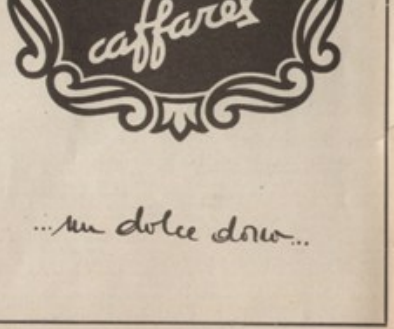
3 - 4 Bottiglie di Melinrose

4 - 1 Bottiglia di Chinato Melini (bianco) - 1 Bottiglia di Vin Santo Melini (bianco) - 1 Bottiglia di Melinrose - 1 Bottiglia di Lacrima d'Arno Riserva

5 - 1 Bottiglia di Grappa Melini 50 gradi - 1 Bottiglia Vin Santo Melini (bianco) - 1 Bottiglia Chianti Melini Stravecchio - 1 Bottiglia Lacrima d'Arno Melini - 1 Bottiglia Orvieto Melini - 2 Mignons Melini - 6 Bicchieri di vetro

6 - 1 Bottiglia di Vin Santo Melini (bianco) - 1 Bottiglia di Vin Santo Melini (rosso) - 2 Bottiglie di Chianti Melini Stravecchio - 2 Bottiglie di Lacrima d'Arno Melini

FATE SUBITO LE VOSTRE PRENOTAZIONI



molti auguri!

Con questa 24ª puntata di « MOLTI AUGURI » che, in occasione delle prossime Feste Natalizie e di Capo d'Anno, estendiamo a tutti i nostri amici lettori, sospenderemo temporaneamente questa rubrica, iniziata due anni fa e accolta con tanta affettuosa simpatia dai nostri abbonati e da tutto il mondo artistico e musicale.

Il nostro giornale si rinnova, varia le sue rubriche e le rinvia, per riprenderle più vive.

Tutti i nostri lettori, che conservano la raccolta completa del giornale o anche varie pagine, potranno sempre ritrovare e annotare i dati che si riferiscono ai loro amici più cari, per il tradizionale biglietto di auguri in occasione dell'onomastico o compleanno.

Riprenderemo la rubrica quando i nostri abbonati e amici si saranno moltiplicati e le omissioni del passato si riveleranno notevoli.

Non mancheremo puntualmente di formulare gli auguri per molti amici e personalità, che ci verranno segnalati tempestivamente.

Un ringraziamento a coloro che ci aiuteranno per questo, facilitandoci nel compito.

ONOMASTICI

6 Dicembre - S. Nicola
Nicola Benois - Direttore allestimento scenico al Teatro alla Scala - Milano.
Nicola Dutillo - Negozio di musica - Via Maestranza, 14 - Siracusa.
Nicola Filacuridi - Tenore - Via Soperga, 33 - Milano.
Nicola Paone - Cantante - c/o Musica e Dischi - Milano.
Nicola Rossi Lemeni - Basso - Via Conservatorio, 6 - Milano.

7 Dicembre - S. Ambrogio
Ambrogio Lelli - Insegnante clarinetto Liceo Musicale - G. Frescobaldi - Ferrara.

12 Dicembre - S. Amalia
Amalia Pini - Soprano - Via Farini, 5 - Roma.
Amalia Carminati - Via Mauro Macchi, 89 - Milano.

13 Dicembre - S. Lucia
Lucia Roma Corsi - Soprano - Via Acquaverde, 42-4 - Genova.
Lucia Danieli - Mezzo soprano - Viale Abruzzi, 74 - Milano.
Lucia Di Palma - Insegnante Storia della Musica Liceo « G. Paisiello » - Taranto.

15 Dicembre - S. Achille
Achille Lauro - Presidente Ente Autonomo Teatro San Carlo - Napoli.
Achille Braschi - Tenore - Via V. Pisani, 29 - Milano.
Achille Lucchi - Insegnante strumenti a fiato - Liceo Musicale « Angelo Masini » - Forlì.

16 Dicembre - S. Adelaide
Adelaide Saraceni - Soprano - Via Eustacchi, 29 - Milano.

19 Dicembre - S. Fausta
Fausta Corti - Insegnante canto - Conservatorio di musica « V. Bellini » - Palermo.
Fausta Loiacono - Insegnante pianoforte - Viale Michelangelo 48 - Napoli.

21 Dicembre - S. Tommaso
Tommaso Alati - Insegnante pianoforte - Via Vitruvio, 8 - Milano.
Tommaso Benintende - Direttore d'orchestra - Via Mascheroni, 20 - Milano.
Tommaso Soley - Tenore - Via Saluzzo, 53 - Torino.
Tommaso Spataro - Tenore - Via Simeto, 62 - Roma.

22 Dicembre - S. Flaviano
Flaviano Labò - Tenore - Via Soprammuro, 17 - Piacenza.

23 Dicembre - S. Vittoria
Vittoria Calma Esposito - Soprano - Via Lomazzo, 5 - Milano.
Vittoria Chiericati - Soprano - Via Cavalcanti, 2 - Firenze.
Vittoria Colonnello - Soprano - Via Broggi, 22 - Milano.
Vittoria Garofalo - Mezzo Soprano - Via Scarlatti, 81 - Napoli.
Vittoria Carney - Viale Tunisia, 43 - Milano.
Vittoria Palombini - Mezzo Soprano - Via Motta, 9 - Milano.

24 Dicembre - S. Adele
Adelina Cambi - Soprano - Via S. Martino, 9 - Milano.
Adele Stichi - Soprano - Via G. B. Sassi, 40 - Udine.

25 Dicembre - S. Natale
Natale Gallini - Negozio di musica - Via Conservatorio, 17 - Milano.

26 Dicembre - S. Stefano
Mº Stefano Ferruzzi - Compositore - Via Spontini, 11 - Milano.
Stefano Facchini - Insegnante violino - Via Fusinato - Treviso.

29 Dicembre - S. Davide
Davide Zambon - Insegnante clarinetto - Liceo Musicale - Treviso.

30 Dicembre - S. Eugenio
SS. PIO XII - CITTA' DEL VATICANO - ROMA.
Eugenio Gara - Critico Musicale del settimanale « Candido » - Milano.
Eugenia Gattino - Via Vigevano, 18 - Milano.
Comm. Eugenio Rosasco - Presidente Teatro Sociale - Como.
Eugenia Scarpa (Geni Sadero) - Insegnante Canto - Via Merulana, 246 - Roma.

31 Dicembre - S. Silvestro
Silvestro Severgnini - Direttore Centro Culturale Pirelli - Via F. Filzi, 20 - Milano.

COMPLEANNI

2 Dicembre 1899 - Sir John Barbirolli - Direttore d'orchestra c/o Covent Garden - Londra.

7 Dicembre 1899 - Artur Rubinstein - Pianista.

8 Dicembre 1915 - Elisabeth Schwarzkopf - Soprano - c/o Teatro alla Scala - Milano.

11 Dicembre 1892 - Giacomo Lauri Volpi - Tenore - Via Boslo, 19 - Roma.

13 Dicembre - Iva Pacetti - Soprano - Insegnante canto - Prato.

16 Dicembre 1900 - Salvatore Baccaloni - Basso - c/o teatro Metropolitan - New York.

21 Dicembre 1898 - Melchiorre Luise - Basso - Via G. B. Morgagni, 28 - Milano.

22 Dicembre 1908 - Herbert Von Karajan - Direttore d'orchestra Teatro dell'Opera - Vienna.

24 Dicembre - Giuseppe Di Stefano - Tenore - Via Borromei, 1 B - Milano.

29 Dicembre 1889 - Arrigo Tassinari - Flautista - Conservatorio S. Cecilia - Roma.

29 Dicembre 1896 - Giuseppe Antonicelli - Direttore d'orchestra Teatro Comunale - Trieste.

30 Dicembre 1876 - Pablo Casals - Violoncellista.

31 Dicembre 1904 - Nathan Milstein - Violinista.

Il famoso interprete di «Arlecchinata»

disco HN 3097

GIAN MARIO GUARINO

45 giri est.
4 celebri serenate
Serenata
Serenata medioevale
I milioni d'Arlecchino
Leggenda valacca
7 EPQ 595

Motivi da operetta
La casta Susanna
Il paese dei Campanelli
La duchessa del Bal tabarin
La principessa dei dollari
7 EPQ 589

45 giri
Valzer delle candele
Serenata 7 MQ 1050
Paganini
Eva 7 PQ 2097
La principessa dei dollari
La casta Susanna 7 PQ 2098

DISCHI LA VOCE DEL PADRONE

LEONARDI in "Versilia"

Ogni anno in Versilia, proprio quando la stagione mondana è nel periodo più bello, le orchestre dislocate nei vari dancing, dimentticano per un giorno le vecchie rivalità, per dedicarsi ad un'opera di bene: uno spettacolo teatrale a favore dei « donatori di sangue ».

Nel capace Politeama di Viareggio, abbiamo sentito così il 14 Agosto **Marino Marini - Van Wood - Armando Trovajoli - Toto Ruta - Luciano Fineschi - Natalino Otto - Flo' Sandon's - Elio Mauro** ed altri, presentare il loro programma migliore, affiancati dalla gentile **Adriana Serra** che aveva voluto partecipare alla bella manifestazione.

Le migliaia di persone che affollavano il pur vasto teatro, erano affascinate da tanto schieramento di orchestre e di cantanti. Gli applausi, ad ogni esecuzione, erano ancor più numerosi. Sembrò strano, a tutti, che ogni orchestra ed ogni cantante, fra i vari pezzi, eseguissero, tutti, una bella canzone italiana:

« CI VEDREMO DOMANI »

Strano ma vero. Quando **Armando Trovajoli**, per ultimo dopo tanto jazz, presentò **« Ci vedremo domani »**, il pubblico già ripeteva il ritornello, in coro. Era un po' la sigla delle orchestre, il lieto « arrivederci » nel locale.

Le 52 orchestre dislocate nella zona, da Torre del Lago a Marina di Massa, come commiato dal pubblico, per ricordare a tutti il trattenimento della sera dopo, eseguivano il dolce motivo lanciato dalla « Leonardi »; perché, in sostanza, la stagione mondana della Versilia è stata, si può dire, la sagra dei successi « Leonardi ».

Al « Caprice » dove ogni sera **Toto Ruta** presentava **« Matilda »** il nuovo originale calypso lanciato in America da Belafonte e **« L'arcobaleno »** il nuovo successo di Bargoni, dove **Elio Carsone** lanciava **« Love in Montecarlo »** ed **Elio Mauro** faceva di **« Sta via »** un vero successo, senza dimenticare le sei-sette esecuzioni per sera di **« Ci vedremo domani »**. In celebre vedetta argentina **Lidja Scott**, una sera e proprio al suo debutto, fra le tante canzoni straniere presentate, annunciò ed eseguì una interpretazione tutta personale **« Concerto d'autunno »**, definendola « la più bella canzone del momento ».

Chi ricorda ad esempio, il pubblico irrigidito per **« Mme e pistole »**, il motivo di Marini che dalla « Bussola » dilagava in tutta la zona marina?

Lo stesso **Johnny Ray** non seppe star fermo, dono il suo numero, nell'ascoltare **« Donne e violole »**.

Ma Marini, presentando la sua nuova composizione **« Marena »** sapeva di contare sulla sensibilità dell'elemento pubblico della Versilia. Una canzone napoletana di immediata comprensione.

« Basta un poco di musica »? E gli altri successi che dalla « Bussola » hanno preso il volo per il mondo?

Frankie Laine ascoltando **« L'arcobaleno »** volle sapere chi fosse lo autore.

E il Quartetto Cetra, con la spesso sona parodia delle **« Trote blu »** delirio il pubblico per due settimane.

Van Wood, per la terza volta in Versilia, portò con la sua orchestra **« Cuore in vacanza »**. Una canzone questa che in un battibaleno diventò un po' il motivo da spiaggia. Del resto, con **« Ci vedremo domani »**, **« Cuore in vacanza »** si può dire la canzone più richiesta all'olandese volante.

Ma noi parliamo delle nuove canzoni e del loro primo successo e lancio in Versilia. Ed allora dove mettere la più bella delle melodie di Cocciva **« Aria da terra mia »?** Elio Mauro la eseguì la prima volta, soltanto per un gruppo di intimi amici. Da allora, quanto cammino.

Trovajoli dopo **« Matilda »**, **« Ci vedremo domani »** faceva di **« Sta via »** un personale successo.

Ma la « Leonardi » era presente in tutte le manifestazioni.

Tre grandi serate con la partecipazione di **Van Wood - Natalino Otto - Flo Sandon's - Elio Mauro - Gino Baldi** e l'orchestra **Zanetti** ed altri ancora trovarono vita al « Trocadero », al « Gatto Nero » e al « Carillon ».

Alla « Bussola » l'attuale Miss Italia **Beatrice Faccioli** ottenne il primo successo nella selezione voluta dal giornale « Il Giorno ». Ed ecco **Marini** e **Valleroni** presentare la più gaia canzone della stagione dal titolo: **« La bella del Giorno »**.

E abbiamo parlato delle nuove canzoni. Le altre, gli innumerevoli successi della Casa, da: **Anema e core - Scummo - Torneral a Domani**, inutile nemmeno ricordarli. Fanno ormai testo.

Una cosa è certa: la Versilia, trampolino di lancio per tante orchestre, tanti cantanti, ha avuto durante l'estate 1957, anche il modo di tenere a battesimo, per proiettarle poi verso il meritato ed immancabile successo, tante belle canzoni. Tutte quelle che la « Leonardi » aveva pronte per il grande pubblico.

DISCHI DI PEZZI NOSTRI USCITI ALL'ESTERO

FRANCIA

Scalinatella di Cioffi è uscito con il titolo: **Le petit chemin de pierres** su: VOGUE: 45 g. ELP 7331 (P. Dorsey son piano et son orch.).

Petronio di Marini, è uscito con il medesimo titolo su dischi: VOGUE: 45 g. EPS 1237 (Aimable et son accordeon) - 90617 (M. Marini et son quartett).

Basta un poco di musica, Marini, con il titolo: **Il suffit d'une mélodie** su dischi VOGUE: V-45-444 (P. Dorsey, son piano et son grand orch. à cordes) - 45 g. EPS 1237 (Aimable et son accordéon).

L'amuleto magico, Valleroni, con il titolo: **Non, ne dis pas non!** su dischi: VOGUE: V-45-423 (P. Miguel accompagné par Pierre Dorsey et son orch.) - EPL 7360 (Pierre Dorsey et son orchestre).

Sole giallo, Cioffi, è uscito con il titolo: **Moi, mon coeur chante** su dischi: VOGUE: V-45-427 (P. Miguel accompagné par P. Dorsey et son orch.) - EPL 7360 (P. Dorsey et son orch.).

Suspiranno «mon amour» di Lombardi, è uscito con il titolo: **Amore mio** su dischi: DECCA: 45 g. 450703 (M. Galiégue et sa petite formation).

Chianu-chiano, di Morelli, è uscito con il titolo: **Piano piano** su dischi: ODEON: 45 g. 7 MO 1337 (Emile Prud'homme et son ensemble) - 7 MO 1346 (Jo Dona/orch. Jean Faustin); COLUMBIA: 45 g. ESDF 1151 (Freddy et son orgue); DECCA: 45 g. 450691 (Alec Siniavine et sa musique douce).

Voix de son maitre: 45 g. 7GF 415 (Noël Chibout et son orch.) - 7GF 420 (Frank Pourcel et son grand orch.).

GERMANIA

Maruzzella, di Carosone, è uscita con il medesimo titolo su dischi: POLYDOR: 45 g. 23498 A (Silvio Francesco/orch. A. Luczkowski).

Pianofortissimo, di Carosone, è uscito con il medesimo titolo su dischi: COLUMBIA: 45 g. DW 5582 (R. Carosone und sein quartett).

U. S. A.

Concerto d'autunno, di Bargoni, è uscito con il medesimo titolo di: **« And That Reminds Me »** di Al Stillman - su dischi: JUBILEE: 45 g. 5292 (Interpretato da DELLA REESE).

Ultimissime RICORDI

Novità EDIR

Carosone ha realizzato il nuovo microsolco **Carosello Carosone n. 6**, il disco comprende otto canzoni tre delle quali composte dallo stesso Mº Carosone e pubblicate dalla Casa Editrice Edir.

I titoli di queste tre nuove canzoni sono: **« Torero »**, **« Buon Natale, Amore! »** e **« Figliate 'na pastiglia »**.

Continua il successo di **« Tu vuo' fa l'americano »** e di **« O sanpiro »**. Numerose sono le incisioni ancora in corso di realizzazione.

Novità FAMA

E' stato proiettato con grandissimo successo il film **« Hollywood e morte! »** interpretato da Jerry Lewis e Dean Martin. Le canzoni tratte dalla colonna sonora del film e precisamente: **« Lasciati restare amici »**, **« Hollywood mania »**, **« Il mio ranch »**, **« Mi sembra amore »** sono edite dalla Casa Editrice Fama.

Un crescente successo ottiene **« Quel treno per Yuma »**, tratto dal l'omonimo film ed inciso da Frankie Laine per la Philips. **« Quel treno per Yuma »** è stato inciso anche da « I Campioni » per la Music.

Novità RADIO RECORD RICORDI

« O.K. Corral » motivo conduttore del film « Sfida all'O.K. Corral », ha già raggiunto una notevole notorietà. **« O.K. Corral »** oltre al disco di Frankie Laine conta anche numerose incisioni italiane, fra le quali vi segnaliamo quella di Gino Latilla per la Cetra.

Pedazo de cielo il nuovo motivo per chitarra solista, composto da Azevedo, il celeberrimo autore di **« Delicado »** e di **« Brasileiro »** è stato inciso dal Mº Guerra e da Alberto Pizzigoni rispettivamente per la Odeon e per la Fonit. Altre incisioni sono in corso di realizzazione.

Numerose sono le incisioni di **« Mama Guitar »**, il rock 'n' roll tratto dalla colonna sonora del film « Un volto nella folla ». Vi segnaliamo quelle di Vittorio Paltrinieri, di Natalino Otto, di Flo Sandon's, di Don Corneli e di Andy Griffith.

La mamma e il treno, il best-seller americano lanciato negli Stati Uniti da Patty Page, è stato inciso da Natalino Otto, Flo Sandon's e Nilla Pizzi.

Riteniamo che questo pezzo otterrà un grande successo anche in Italia.

Novità FONO FILM RICORDI

« Mais oui! » è una nuova canzone del Mº Donida, prescelta per il Concorso 100 Canzoni della R.A.I. e presentata nei programmi di musica leggera dall'orchestra Brigada con le voci di Fausto Cigliano e Franca Prati.

« Mais oui! » è un motivo allegro e divertente la cui strofa si può sovrapporre al ritornello ottenendo un riuscitissimo effetto musicale.

Tramonto in Canadà (Canadian Sunset), ha occupato per diversi mesi il primo posto nella classifica dei successi americani pubblicata dalla rivista « Variety » e dal « Billboard ».

« Tramonto in Canadà » è una canzone nuova ed originale, dalla linea melodica gradevolissima che riteniamo riscuoterà un buon esito anche nel nostro Paese.

Novità RITMI E CANZONI

Se la donna... (« You can't run away from it! ») motivo conduttore del film « Autostop » interpretato da June Allyson e Jack Lemon è un foxtrot, di eccezionali caratteristiche ritmiche, che siamo certi incontrerà il gusto degli esecutori italiani. **« Se la donna... »** è stato inciso con molto successo dai Four Aces.

Continua il successo di **« To Love Again »** (Romantico Valzer) motivo conduttore del film « Incantesimo ». « To love again » conta numerosissime incisioni italiane e straniere.

Assemblea dei Festival musicali europei

L'Associazione Europea dei Festival Musicali ha tenuto la sua annua, le assemblea generale a Vienna su espresso invito del Festival che si tiene appunto in questa città.

La riunione si è svolta nell'atmosfera più cordiale sotto la presidenza del Sig. *Denis de Roupemont*.

Per le riunioni dei membri della Associazione, il Municipio di Vienna aveva messo a disposizione la sala del Senato. Il Borgomastro in persona ha poi ricevuto ufficialmente i congressisti.

L'Associazione che contava 19 Festival di 9 paesi europei ha votato l'ammissione di due nuovi membri: il *Festivel di Atene* e quello di *Stoccolma*.

Notiziario del Gruppo Sonzogno

La Casa Musicale Song e le Edizioni Musicali Festival, del Gruppo Editoriale Casa Musicale Sonzogno, informano che:

● a grande richiesta è stata effettuata la stampa del mambo di Gentile-Fusco **« Cu fu? »** (Chi fu?) per orchestrina e mandolino. **« Cu fu? »** è stato lanciato da Teddy Reno nella rubrica televisiva: « Confidenze Musicali » e nella rubrica radiofonica: « Le canzoni del sabato sera », dedicato da questo popolarissimo cantante a Diana Dors e definito in Sicilia: « L'inno regionale degli innamorati ». Inciso inoltre da Gino Latilla con l'orchestra Angelini e da Giacomo Rondinella con l'orchestra Sciorilli. Altri dischi di noti cantanti ed orchestre sono in corso di preparazione.

● **« Ho rubato »** di Testa-Horseman, eseguito ed interpretato ottimamente da Don Marino Barreto, sarà il successo di dicembre.

Oltre all'incisione di Barreto usciranno prossimamente i dischi di Gianni Ales col suo complesso e dei noto pianista Tony De Vita, che ne ha curato l'esecuzione presso la nuova Casa discografica Astrafon.

● In questi giorni è iniziata la distribuzione delle orchestrine di: **« Baccanale »**, **« Prima consegna »** e **« Carnevale torinese »** che dopo la ristampa di **« Malombra »**, **« Nuccia »**, **« Ninny »** e **« Il sogno »** continuano la serie delle composizioni del Mº Giuseppe Blanc, autore di innumerevoli successi.

● **« Ringrazio Chopin »** di Testa-Beretta-Palumbo, è radiotrasmessa dalle orchestre Canzora e Cergoli e unitamente al moderato di Mario Panzeri e **« Vorrei sposarti, ma... »** fa parte della nuova spedizione effettuata dalle nostre edizioni.

● **« Micia »** è una riuscita canzone di Testa-Calvi, radiotrasmessa da Johnny Dorelli con l'orchestra di Angelo Brigada e stampata dalla Casa Musicale Song.

● Con la stampa dei due originalissimi brani per sola orchestra: **« Clarinet's Rock And Roll »** e **« Dixie Blues »**, Piero Umiliani, che si sta affermando come uno dei migliori direttori d'orchestra ed arrangiatori, ha iniziato la collaborazione con il nostro Gruppo Editoriale.

● E' in distribuzione nei nostri Uffici di Galleria del Corso 2 l'**Album Song-Festival n. 3**, una raccolta di successi tra cui figurano: **« Malombra »**, **« Tu sogno di cristallo »**, **« In cerca di fortuna »**, **« Una bambina sei tu »**, **« Il primo viaggio »**, **« Cu fu? »**, ecc.

● Dietro esplicita richiesta dei sigg. Maestri Capi-Orchestra provvederemo alla spedizione **in omaggio** delle trascrizioni per Trio-Concertino edite dalla Casa Musicale Sonzogno. Dette pubblicazioni comprendono brani scelti dalle più belle opere di Mascagni, Giordano, Puccini, Cilea, Wolf Ferrari, ecc.

L'uomo del giorno: il Maestro G. Cioffi

A Napoli, pochi giorni or sono, l'impresa d'affissioni asseriva che non si ricordava da un decennio, tanti manifesti in ogni rione di Napoli dal centro ai paesi vicini per spettacoli di canzoni. Ma il lato interessante è che queste manifestazioni erano basate sul nome di un compositore conosciuto ed amato, quanto modesto e valoroso. E' facile indovinare che si tratta del Mº Giuseppe Cioffi, il musicista più benvoluto dai concittadini e considerato nel mondo come il massimo esponente della canzone napoletana.

Con **'Na sera 'e maggio** » il Mº Cioffi vinse a settembre il Concorso indetto dal giornale « Roma » per la più bella canzone napoletana.

In settembre, al « Politeama » gremitissimo in ogni ordine di posti, ebbe la serata d'onore con un successo enorme con vecchie e nuove canzoni fra cui quella su verso del figlio Luigi **« Tu ce l'hai la mamma »** in una esecuzione di Luciano Virgili che toccò il pubblico al punto che molti piangevano.

In detta serata al Mº Cioffi venne offerta una ricchissima medaglia d'oro.

Seguì il grande spettacolo « Piedigrottissima » trasmesso in TV nel quale il repertorio di Cioffi nuovamente s'impose.

E' di questa domenica lo spettacolo organizzato dal giornale « Roma » in collaborazione al « Progresso Italo-Americano » tenutosi al « Mediterraneo » per la elezione della « Fidanzata del sogno » per l'assegnazione del milione offerto da Fortune Pope. In questa eccezionale manifestazione il Mº Cioffi è stato prescelto perché presentasse le novità musicali insieme al maestro della canzone napoletana E.A. Mario.

Ad entrambi i maestri veniva offerto a nome dei 2 giornali organizzatori un « Pentagramma d'oro ».

Il Mº Giuseppe Cioffi ha avuto quest'anno successo con il suo spettacolo « Piedigrotta » nel quale le canzoni sono le seguenti:

'A sciasciona. Un'allegra canzone inneggia alla bellezza di una giovane napoletana « che pure 'o mare 'e sta città s'affaccia 'a copp' 'e scoglie p' 'a guardà! ».

Trapanarella. Una canzone che entrerà nel cuore come un trapano. « ...Trapanarè...Trapanarè!... mèle e tuosseco è sta vita mia cu tte! ».

Mezzanotte. La melodia degli innamorati.

Glanglacomomaria. Canzone satira dei « vitelloni ».

Serrenatina mia - **Io quanno dico sette** - **Nammurata 'e na vota** - **Chella teneva 'o pepe**, ecc. ecc.

Il nostro giornale d'ottobre ci ha segnalato un'infinità di incisioni. L'elenco completo lo daremo al prossimo numero perché molte celebri orchestre settentrionali stanno incidendo la produzione da loro scelta.

Quest'anno segnerà il successo del Mº Giuseppe Cioffi, il nostro « uomo del giorno ».

RICORDO

Maria Italia Pertile

A Padova, dove si era ritirata dopo la scomparsa del marito, è deceduta a 72 anni la signora **Maria Italia Pertile** nata Tealdo.

Era stata la compagna amorevole, affettuosa e collaboratrice intelligente di Aureliano Pertile, il grande artista che riempì del suo nome tutto un lungo periodo della storia del nostro teatro lirico.

Ai figli, e ai famigliari tutti, giunga l'espressione del nostro profondo e sentito cordoglio.

●

E' mancato a Milano il nostro carissimo amico e compagno di studi **Avv. Antonio Centola** - Corso Porta Vittoria 32 - Milano. Fu nostro collaboratore e appassionato consigliere per il nostro lavoro. Lascia in noi un grande vuoto.

Alla Famiglia le nostre più vive condoglianze.

CORO SAT
10 CANTI DI MONTAGNA
giorgio consolini
canta
RENATO RASCEL
CARISCH S.p.A. MILANO
con Vigilio PIUBENI
CANZONI
E LA SUA ORCHESTRA
CLAUDIO VILLA
Parlophon
KRAMER
e le sue orchestre
ENZO CERAGIOLI
nunzio gallo
e le "Canzoni della fortuna"
Festival di Bari
ODEON
CARISCH S.p.A. - Milano
Orchestra:
Piubeni
Ceragioli
Mazzocchi
ODEON
LUCIANO TAJOLI
CARISCH
dischi
Parlophon
Iller e i suoi 5
DISCHI
33 Giri
Micro di Successo
ODEON
parlophon
CARISCH s.p.a. MILANO
Via Broggi, 19